Delibera della Giunta Regionale n. 19 del 30/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

REGISTRO NAZIONALE DEGLI IMPIANTI PROTESICI MAMMARI. DISCIPLINA REGIONALE DELL'ATTIVITA' ISPETTIVA E DI VIGILANZA DI CUI ALLA LEGGE 5 GIUGNO 2012 N. 86 E AL DECRETO MINISTERIALE 19 OTTOBRE 2022, N. 207.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, disciplina il "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
b) la Legge 5 giugno 2012, n. 86, dispone l'"Istituzione del registro nazionale e dei registri regionali degli impianti protesici mammari, obblighi informativi alle pazienti, nonché divieto di intervento di plastica mammaria alle persone minori";
c) il Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, reca "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
d) il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 109 del 12 maggio 2017, ha definito l'Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie;
e) il Regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2017, relativo ai dispositivi medici, ha modificato la direttiva 2001/83/CE, il regolamento (CE) n. 178/2002 e il regolamento (CE) n. 1223/2009 e ha abrogato le direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE del Consiglio, e, in particolare, gli articoli 25, paragrafo 2, 93, paragrafo 3, lettera a) e 108;
f) il Regolamento (UE) 2020/561 ha modificato il regolamento (UE) 2017/745 relativo ai dispositivi medici, per quanto riguarda la data di applicazione di alcune delle sue disposizioni;
g) l'articolo 21 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, ha sostituito il comma 13 dell'articolo 12 del Decreto Legge n. 179 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221 del 2012, stabilendo che: "*con uno o più decreti del Ministro della salute, acquisito il parere del Garante per la protezione dei dati personali e previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono individuati, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2-sexies del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i tipi di dati da raccogliere nei singoli registri e sistemi di sorveglianza di cui al presente articolo, i soggetti che possono avervi accesso e i dati da questi conoscibili, le operazioni eseguibili, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato*";
h) il Decreto del Ministero della Salute n. 207 del 19 ottobre 2022, pubblicato in G.U. n. 14 del 18.01.2023, adotta il "Regolamento recante istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari";
i) con la DGRC n. 429 del 19.07.2023, è stata disposta l'"istituzione del registro regionale degli impianti protesici mammari ai sensi della L. 286/2012 d del D.M. 207/2022, presa d'atto dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione Campania e il Ministero della Salute per l'utilizzo dell'infrastruttura tecnologica ministeriale";
j) dal 3 agosto 2023, è attivo il Registro degli impianti protesici mammari della Regione Campania;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) la menzionata Legge n. 86/2012:
   a.1. all'art. 2 fissa i limiti di età per l'impianto di protesi mammarie e al comma 2 statuisce: "*L'inosservanza del divieto di cui al comma 1 è punita con l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma pari a 20.000 euro a carico degli operatori sanitari che provvedono all'esecuzione dell'impianto. Gli operatori sanitari che provvedono all'esecuzione dell'impianto sono altresì sottoposti alla sospensione dalla professione per tre mesi*";
   a.2. all'art. 3 stabilisce i requisiti professionali per l'applicazione delle protesi mammarie, meglio specificati con Circolare Ministeriale n. 0047032-05/06/2024-DGDMF-MDS-P del Dipartimento della Programmazione dei Dispositivi Medici del Farmaco del Ministero della Salute;
   a.3. all'art.4 definisce le modalità di custodia e di accesso ai registri e le relative sanzioni;
b) il registro degli impianti protesici mammari, di cui al menzionato Decreto del Ministero della Salute n. 207/2022 - "Regolamento recante istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari".

b.1. rientra tra i sistemi di sorveglianza di rilevanza nazionale e regionale di cui all'allegato B del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2017, già disciplinati dalla normativa vigente a livello nazionale, alla data di adozione del medesimo decreto;
b.2. rappresenta un sistema distinto dal registro delle protesi impiantabili, ed è definito all'articolo 2,comma 1, lettera p) del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2017, quale "raccolta dei dati relativi all'utilizzo di un dispositivo protesico impiantato, per consentire la valutazione clinica di efficacia e sicurezza del dispositivo dopo l'immissione sul mercato, nonché per la rintracciabilità tempestiva dei pazienti in caso di necessità di specifico follow up o di eventuale espianto", la cui gestione amministrativa, tecnica e informatica è affidata all'Istituto Superiore di Sanità;

c) con nota prot. n. 44566 del 23 giugno 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, sono stati richiesti i nominativi degli esperti regionali per la costituzione del Tavolo tecnico-scientifico per l'implementazione del registro nazionale degli impianti protesici mammari;
d) con nota prot. n. 5689/DES-182SAN del 3 agosto 2022, sono stati designati i rappresentanti regionali per la "Istituzione del Tavolo tecnico-scientifico per l'implementazione del registro nazionale degli impianti protesici mammari";
e) il menzionato Regolamento di cui al Decreto del Ministero della Salute n. 207/2022, all'articolo 6, comma 3, prevede che, per l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo stesso, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nel rispetto del principio di ottimizzazione e di razionalizzazione della spesa informatica, mediante la definizione di appositi accordi di collaborazione che specifichino anche il ruolo delle parti rispetto al trattamento, possano avvalersi, anche mediante il riuso ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, delle infrastrutture tecnologiche per il registro degli impianti protesici mammari a tale fine realizzate da altre Regioni o dei servizi da queste erogati, ovvero utilizzare l'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute da rendere conforme ai criteri previsti dal comma 2 dell'articolo stesso;
f) con nota ministeriale n. 0078542 del 28 ottobre 2022, recante "Istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari – previsioni di cui all'art.3 comma 2 e alll'art.6 comma 3" ha trasmesso l'Accordo di collaborazione ministeriale alle Regioni;
g) con nota prot. n. 0553164 del 09 novembre 2022, la Regione Campania ha formalizzato l'adesione all'infrastruttura tecnologica del Ministero della Salute per la piattaforma del (RNPM) Registro nazionale degli impianti protesici mammari;
h) con DGRC n. 429 del 19.07.2023, è stato istituito il registro regionale degli impianti protesici mammari ai sensi della L. 286/2012 d del D.M. 207/2022;
i) il menzionato Decreto 18 ottobre 2022 n. 207, all'art. 14, statuisce che "*1. Le regioni e le province autonome vigilano sul rispetto di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, della legge 5 giugno 2012, n. 86; 2. Per l'accertamento, la contestazione e l'irrogazione delle sanzioni amministrative si applicano le disposizioni contenute nel capo I, sezioni I e II, della legge 24 novembre 1981, n. 689*";
j) al fine di dare piena attuazione alla DGRC n. 429 del 19.07.2023, i competenti Uffici regionali hanno elaborato il disciplinare "Attività ispettiva e di vigilanza sulle strutture sanitarie, sui medici e sugli altri professionisti sanitari di cui alla legge 5 giugno 2012 n. 86 e al decreto ministeriale 19 ottobre 2022, n. 207", che definisce apposite istruzioni operative e del quale se ne propone l'approvazione;
k) il menzionato documento:
k.1. disciplina l'attività ispettiva e di vigilanza sulle strutture sanitarie, sul personale medico e delle altre professioni sanitarie che prendono in cura il soggetto sottoposto all'impianto/espianto di protesi mammaria ovvero che operano sul registro regionali degli impianti protesici mammari, così come disciplinati dalla Legge n. 86/2012 e dal Decreto del Ministero della Salute n. 207 del 19 ottobre 2022 e i relativi allegati;
k.2. la finalità dell'attività ispettiva e di vigilanza mira a garantire che tutti gli interventi di impianto/espianto di protesi mammarie vengano eseguiti nel territorio della Regione Campania secondo le disposizioni di cui alla Legge n. 86/2012 e che vengano registrati nelle modalità previste dal D.M. n. 207/2022;
k.3. detta le disposizioni per l'applicazione delle sanzioni amministrative, ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689;

RITENUTO

a) di dover approvare il disciplinare "Attività ispettiva e di vigilanza sulle strutture sanitarie, sui medici e sugli altri professionisti sanitari di cui alla legge 5 giugno 2012 n. 86 e al decreto ministeriale 19 ottobre 2022, n. 207", come da Allegato A, che costituisce parte integrante della presente delibera;

VISTI

a) la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
b) la Legge Regionale n. 13/1983;
c) il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
d) la Legge 5 giugno 2012, n. 86;
e) la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 3446/2000;
f) il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni;
g) la Legge Regionale n. 20/2015;
h) il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2017;
i) il Regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2017;
j) il Regolamento (UE) 2020/561;
k) il Decreto del Ministero della Salute n. 207 del 19 ottobre 2022 e i relativi allegati;
l) la DGRC n. 429 del 19.7.2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare il disciplinare “Attività ispettiva e di vigilanza sulle strutture sanitarie, sui medici e sugli altri professionisti sanitari di cui alla legge 5 giugno 2012 n. 86 e al decreto ministeriale 19 ottobre 2022, n. 207”, come da Allegato A, che costituisce parte integrante della presente delibera;

2. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, all’Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale ed al BURC per la pubblicazione, nonché alla sezione “Amministrazione Trasparente–Casa di Vetro” per l’assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Attività ispettiva e di vigilanza sulle strutture sanitarie, sui medici e sugli altri professionisti sanitari di cui alla legge 5 giugno 2012 n.86 e al decreto ministeriale 19 ottobre 2022, n.207.

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Documento disciplina l'attività ispettiva e di vigilanza sulle strutture sanitarie, sul personale medico e delle altre professioni sanitarie che prendono in cura il soggetto sottoposto all'impianto/espianto di protesi mammaria ovvero che operano sul registro regionali degli impianti protesici mammari, così come disciplinati dalla Legge n. 86 del 05 giugno 2012 e dal Decreto del Ministero della Salute n. 207 del 19 ottobre 2022 e i relativi allegati.
2. Il presente Documento detta, altresì, le disposizioni per l'applicazione delle sanzioni amministrative, ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Art. 2

Principi e criteri informatori

1. L'attività ispettiva e di vigilanza è svolta nel rispetto dei principi d'imparzialità e di buon andamento dell'amministrazione.
2. La finalità dell'attività ispettiva e di vigilanza mira a garantire che tutti gli interventi di impianto/espianto di protesi mammarie vengano eseguiti nel territorio della Regione Campania secondo le disposizioni di cui alla Legge 86/2012 e che vengano registrati nelle modalità previste dal D.M. 207/2022.
3. A tal fine, a titolo non esaustivo, l'attività di controllo avrà i seguenti compiti:
   a) vigilare, in ottemperanza a quanto disposto dall' art. 2 "Limiti di età" della L. 86/2012, sul rispetto dell'età minima dei pazienti sottoposti ad impianto a fini estetici di protesi mammarie;
   b) Individuare i nominativi degli operatori sanitari che eseguono interventi chirurgici di impianto/espianto di protesi mammarie; al contempo, verificare l'idoneità dei predetti professionisti ai sensi dell'art. 3 della L. 86/2012 "Requisiti per l'applicazione di protesi mammarie", così come esplicitati con circolare n. 0047032-05/06/2024-DGDMF-MDS-P del Dipartimento della Programmazione dei Dispositivi Medici del Farmaco del Ministero della Salute;
   c) garantire l'applicazione dell'art. 4 "Modalità di custodia e di accesso ai registri" della L. 86/2012, con particolare riferimento al quarto comma (ossia che la Struttura Sanitaria renda disponibile al paziente l'opportuna scheda informativa come definita dalla normativa di riferimento).

Art. 3

Attività ispettiva

1. L'attività ispettiva si articola in attività' ispettiva ordinaria e straordinaria.

2. Attengono all'attività ispettiva ordinaria gli accessi per il monitoraggio sulla corretta tenuta del Registro degli Impianti protesici mammari di cui all'art 4, comma 1, del D.M. n. 207 del 19 ottobre 2022 e i relativi allegati, in coerenza anche alle finalità di cui all'articolo 1, comma 2, lettera f), limitatamente alla prevenzione primaria e secondaria, e lettere h), i), j), k), l) e m), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2017, svolti dalla ASL territorialmente competente ai sensi del successivo art. 4

3. Attengono all'attività ispettiva straordinaria i controlli presso le sedi delle strutture sanitarie su ipotesi di irregolarità per l'impianto ed espianto delle protesi mammarie di cui ai punti a) e b) del

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 3 dell'art. 2; detta attività è intrapresa su indicazione della Regione Campania ovvero su segnalazione da parte:

a) del Ministro della Salute;

b) dell'Ordine dei Medici e dei Chirurghi.

La segnalazione deve esplicitare gli elementi essenziali del fatto e le eventuali circostanze rilevanti, nonché recare in allegato eventuale documentazione a comprova.

Art. 4

Competenza dell'attività ispettiva e di vigilanza

1. L'accertamento delle violazioni sulle procedure di impianto/espianto di protesi mammarie nonché sulla corretta tenuta Registro degli Impianti protesici mammari è svolta nei confronti delle strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private autorizzate di cui al successivo art. 5, e viene esercitata, di norma, dalle Aziende Sanitarie Locali (ASL) quali Autorità competenti territorialmente. Per "*ASL*" deve intendersi il personale afferente alle Strutture del Dipartimento di Prevenzione o ad altri Uffici dell'ASL incaricato dei controlli ed in possesso della qualifica di pubblico ufficiale e/o di agente o ufficiale di polizia giudiziaria.
2. L'accertamento delle violazioni può essere altresì eseguito dal Nucleo Carabinieri per la tutela della Salute – NAS quale organo di controllo del Ministero della Salute nonché dal personale regionale del Servizio Ispettivo Sanitario e Socio-Sanitario di cui alla legge regionale n. 20/2015;
3. Le strutture sanitarie ispezionate sono tenute a fornire tempestivamente la più ampia collaborazione alla struttura ispettiva per lo svolgimento dell'attività ispettiva e di vigilanza.
4. Ai fini del corretto esercizio dell'attività ispettiva, i soggetti controllati hanno l'obbligo di fornire, entro i termini indicati dalla struttura ispettiva, la documentazione richiesta dalla stessa.
5. I soggetti controllati hanno altresì l'obbligo di far accedere il personale incaricato dell'ispezione nei locali destinati all'esercizio dell'attività oggetto dell'ispezione.
6. Fermo restando l'applicazione delle sanzioni di cui ai successivi artt. 5 e 6, le Autorità vigilanti devono sempre segnalare al Comune e alla Regione la condotta irregolare e/o illecita a carico della struttura ai fini dell'adozione di provvedimenti sanzionatori, rispettivamente, sull'autorizzazione sanitaria all'esercizio e/o sull'accreditamento istituzionale.

Art. 5

SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE E DELL'ACCREDITAMENTO

1. L'impianto di protesi mammarie può avvenire esclusivamente presso strutture ospedaliere ovvero strutture ambulatoriali in possesso dei requisiti autorizzativi per le attività di chirurgia ambulatoriale, così come prescritti dalla normativa regionale (DGRC 7301/01 e ss.mm.ii.) e nazionale di settore.
2. Sono inibiti dall'esecuzione degli impianti di protesi mammaria i professionisti che operano in studi professionali avviati con provvedimenti di S.C.I.A. ai sensi del D.C.A. n.107/2019.
3. In sede di attività di vigilanza, l'accertamento dell'assenza o del mancato mantenimento dei requisiti autorizzativi o l'inottemperanza al debito informativo, determina, previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a giorni venti, la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio per un periodo minimo di trenta giorni fino ad un massimo di centottanta, fermo restando l'obbligo alla regolarizzazione delle inadempienze.
4. L'accertamento di una mancanza di requisiti autorizzativi tale da comportare un grave rischio per la salute dei cittadini, diretto e immediato ovvero anche indiretto e potenziale, comporta la diffida ad ottemperare *ad horas* ai requisiti medesimi, con contestuale e immediata sospensione dell'autorizzazione.
5. ll soggetto interessato, oggetto di sospensione, una volta realizzati gli interventi di adeguamento, ne dà comunicazione al Comune e ASL territorialmente competente che dispone un nuovo

accertamento, con le medesime modalità innanzi descritte, per verificarne la conformità alle prescrizioni.

6. La mancata ottemperanza al ripristino dei requisiti autorizzativi a seguito della sospensione di cui ai commi precedenti comporta la revoca dell'autorizzazione.
7. Alla sospensione ovvero alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio consegue, contemporaneamente, la sospensione dell'accreditamento per analoga durata ovvero la revoca dell'accreditamento.
8. La natura fiduciaria riconosciuta all'autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie e, di conseguenza, anche al relativo accreditamento, legittima la facoltà di esercizio, da parte dell'Amministrazione regionale, del potere di revoca dell'accreditamento laddove il vincolo fiduciario venga meno a seguito di indagini o imputazioni di reati gravi. Costituisce causa del venir meno del rapporto fiduciario l'accertamento di reiterate violazioni delle disposizioni in materia di impianto/espianto di protesi mammarie. Si ha reiterazione della violazione quando le violazioni superano il numero di due nel biennio.

Art.6

Irrogazione delle sanzioni amministrative

1. L'inosservanza del divieto di cui all'art. 2 della legge 5 giugno 2012, n.86 è punita con l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma pari a 20.000 euro a carico degli operatori sanitari che provvedono all'esecuzione dell'impianto. Gli operatori sanitari che provvedono all'esecuzione dell'impianto sono altresì sottoposti alla sospensione dalla professione per tre mesi.
2. Salvo che il fatto non costituisca reato, i medici e gli altri professionisti sanitari che prendono in cura il soggetto sottoposto all'impianto e che omettono di raccogliere, aggiornare e trasmettere i dati ai registri, sono puniti con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 500 a euro 5.000, ai sensi dell'art. 4 della legge 86/2012.
3. Le autorità competenti alla rilevazione e contestazione degli illeciti sono i servizi delle ASL, I NAS, il personale della Regione Campania incardinato presso l'Ufficio Ispettivo di cui alla L.R. n. 20/2015 nonché gli altri soggetti di cui all'articolo 13, comma 4 della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale).
4. La Regione Campania rappresenta l'autorità prevista dall'articolo 18 della legge 689/1981 competente ad irrogare le sanzioni mediante ordinanze o ingiunzioni.
5. La Regione Campania è l'ente cui destinare i proventi contravvenzionali delle violazioni. Le somme incassate, al netto delle spese sostenute, sono destinate al miglioramento dell'efficienza dei controlli ufficiali previsti dalla presente legge.
6. Per l'accertamento, la contestazione e l'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui ai commi 1 e 2 si applicano le disposizioni contenute nella legge 24 novembre 1981, n. 689 e dalla Legge regionale n.13/83.
7. Gli agenti accertatori, nel caso rilevino la violazione delle disposizioni di cu agli artt. 2 e 4 della l. 86/2012, descrivono la circostanza in un processo verbale.
8. Il processo verbale deve essere portato a conoscenza del trasgressore e/o della struttura mediante consegna immediata di copia o notifica a mezzo posta elettronica certificata, nonché alla Regione Campania per quanto di competenza.
9. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 L. 689/81 ed art. 8 LR 13/83, entro trenta giorni dalla data di contestazione o notifica, il trasgressore e/o la struttura possono presentare scritti difensivi o documentazione integrativa all'Ufficio Competente e anche su richiesta di quest'ultimo. La documentazione pervenuta oltre il termine non costituirà oggetto di valutazione.
10. L'Ufficio Competente, di cui ai presenti commi 4 e 5, valutate le risultanze delle verifiche condotte ed esaminati eventuali ulteriori scritti o documenti pervenuti provvede all'emanazione dell'ordinanza di archiviazione o di ingiunzione del pagamento della sanzione amministrativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 7

Sanzioni disciplinari

1. L'Organo accertante è tenuto altresì a segnalare ai rispettivi Ordini Professionali i nominativi degli operatori medici e/o sanitari che hanno impiantato/espiantato protesi mammaria pur essendo privi dell'idoneità dei predetti professionisti di cui all'art. 3 della L. 86/2012 "*Requisiti per l'applicazione di protesi mammarie*", così come esplicitati con circolare n. 0047032-05/06/2024-DGDMF-MDS-P del Dipartimento della Programmazione dei Dispositivi Medici del Farmaco del Ministero della Salute.
2. Sono segnalati all'Ordine professionale di appartenenza altresì i medici e gli operatori sanitari che hanno eseguito l'impianto ad un soggetto minore (esclusa l'ipotesi i casi di gravi malformazioni congenite certificate) ai fini dell'applicazione della sanzione della sospensione dalla professione per tre mesi, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 della legge 5 giugno 2012, n.86.
3. Ove si possa configurare il reato di esercizio abusivo di una professione di cui all'art. 348 del Codice penale ovvero altre fattispecie con profili di rilevanza penale, l'Organo accertante darà tempestivamente notizia dei fatti all'Autorità Giudiziaria per gli accertamenti del caso.
4. D'intesa con le AA.SS.LL., la Regione può promuovere la sottoscrizione di appositi Protocolli d'Intesa con l'ordine Professionale dei Medici e dei Chirurghi nonché delle professioni sanitarie per disciplinare le modalità di segnalazione delle irregolarità rilevate.

Art. 8

Tutela della privacy

1. Il personale ispettivo svolge la propria attività nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali" e successive modificazioni.

2. I dati personali forniti, o altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività svolta, sono trattati per scopi strettamente collegati con l'esercizio dell'attività istituzionale.

3. Il personale della struttura ispettiva incaricato del trattamento dei dati accede alle sole informazioni la cui conoscenza sia indispensabile per adempiere ai propri compiti e doveri d'ufficio, curandone la conservazione in modo che non siano accessibili al pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 20 del 30/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 1 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

TUTELA DELLA BUFALA MEDITERRANEA LEGGE REGIONALE 3/2025 - PROGRAMMA DI ERADICAZIONE OBBLIGATORIA DELLA BRUCELLOSI E DELLA TUBERCOLOSI IN REGIONE CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO, che

a) la Legge regionale n° 3 del 7 febbraio 2005 prevede, all'articolo 1, comma 3, la concessione di un indennizzo integrativo regionale fino al raggiungimento del valore di mercato, da erogare ai proprietari di animali della specie bufalina abbattuti perché riconosciuti infetti da una malattia per la quale sussiste l'obbligo di abbattimento, subordinandone l'erogazione alla adozione di una decisone positiva da parte della Commissione europea;
b) l'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) stabilisce: "Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza.";
c) i paragrafi 2 e 3 dello stesso articolo 107 prevedono un certo numero di deroghe relative ad aiuti di Stato che sono compatibili con il mercato interno e, tra questi, l'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022, che prevede: "Gli aiuti destinati a compensare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizoozie od organismi nocivi ai vegetali e gli aiuti destinati a compensare le perdite causate da tali epizoozie od organismi nocivi ai vegetali sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e sono pertanto esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso se soddisfano le condizioni di cui al presente articolo e al capo I del presente regolamento";
d) il menzionato art. 108 TFUE dispone, infatti, che gli Stati membri debbano notificare alla Commissione qualsiasi progetto diretto a istituire aiuti prima di procedere alla sua esecuzione e conferisce alla Commissione il potere discrezionale di decidere se l'aiuto previsto può beneficiare della deroga o se lo Stato interessato deve sopprimerlo o modificarlo;
e) con la DGRC n. 104 del 08 marzo 2022, si è provveduto ad approvare il "*Programma obbligatorio Regionale di eradicazione della brucellosi e della Tubercolosi in Regione Campania*", 2022-2027, per il controllo delle malattie infettive della bufala mediterranea in Regione Campania;
f) con la DGRC n. 467 del 13/09/2022 "Tutela della bufala mediterranea legge regionale n. 3/2005 - Programma di Eradicazione obbligatorio della brucellosi e della tubercolosi in Regione Campania", è stata prorogata fino al 31 dicembre 2024, la concessione degli indennizzi integrativi di cui all'articolo 1, comma 3, della legge regionale n. 3 del 7 febbraio 2005, con richiesta di riconoscimento in regime di esenzione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 e ss. mm. e ii., a decorrere dal 1° gennaio 2023 fino al 30 giugno 2023, per l'aiuto XA.SA104498 e dal 01 luglio 2023 fino al 31 dicembre 2024 per l'aiuto XA.SA.107299;

g) con DGRC n. 305 del 24/06/2024 "Tutela della bufala mediterranea legge regionale n. 3/2005 - Programma di Eradicazione obbligatorio della brucellosi e della tubercolosi in Regione Campania Determinazioni", è stata modificata la base giuridica, per la prosecuzione dell'aiuto di Stato XA.SA.107299, con scadenza al 31.12.2024, finalizzato alla concessione degli indennizzi integrativi regionali da erogare ai proprietari di animali della specie bufalina abbattuti perché riconosciuti infetti da malattie per le quali sussiste l'obbligo di abbattimento, ai sensi della L.R. n. 3/2005;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) sono presenti ancora focolai di brucellosi e tubercolosi bufalina nel territorio Campano, seppur in misura minore rispetto al triennio precedente, nonostante le AASSLL, con l'impulso e il coordinamento del Supervisore del programma regionale, abbiano attuato le azioni previste dal piano regionale di eradicazione;
b) in particolare, tranne per la provincia di Napoli, nessuna Provincia della Campania ha ottenuto lo status di indenne da Tubercolosi, le Province di Avellino, Benevento e Napoli hanno ottenuto lo status di indenne da Brucellosi bovina e bufalina e le province di Salerno e Napoli hanno ottenuto lo status di Indenne da Brucellosi ovi-caprina ed inoltre nella Provincia di Caserta la prevalenza di Brucellosi nella specie bufalina risulta in diminuzione in termini di incidenza e prevalenza, ma comunque non raggiunge ancora i parametri richiesti per l'ottenimento dello status di indenne;
c) nel corso della prosecuzione delle attività di controllo previste dal programma obbligatorio regionale di cui alla citata DGRC n. 104/2022, gli uffici prevedono che saranno riscontrate ulteriori positività ai test di screening, con conseguente abbattimento dei bufali infetti e relativa corresponsione dell'indennizzo integrativo previsto dalla menzionata Legge regionale n. 3/2005, almeno per i prossimi anni di applicazione e successivamente con un trend in discesa fino all'anno 2027, termine di scadenza del Piano regionale;
d) la percentuale di incidenza e prevalenza delle malattie oggetto dell'indennizzo, seppur in decremento, non consentono di chiedere la concessione di status di territorio indenne da brucellosi e tubercolosi bovina e bufalina, per le province di Caserta e Salerno, laddove la riduzione dei focolai è conseguenza anche degli animali abbattuti con conseguente necessità di procedere con abbattimento e relativo indennizzo degli animali infetti;
e) il periodo di validità dell'autorizzazione comunitaria all'aiuto di Stato non è sufficiente a coprire il prosieguo delle attività di risanamento che comporteranno ulteriori abbattimenti con evidenti ripercussioni negative sulla filiera produttiva;
f) risulta, pertanto, necessario chiedere un nuovo aiuto di Stato, fino al 31/12/2027;

g) a tal fine, i competenti Uffici regionali propongono di:

g.1. prorogare fino al 31/12/2027, senza soluzione di continuità, la concessione degli indennizzi integrativi regionali di cui all'articolo 1 c. 3, della L.R. n. 3 del 7/2/2005, con richiesta di riconoscimento in regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472, di un nuovo

aiuto di Stato, la cui erogazione avverrà a partire dalla data di approvazione dell'esenzione da parte della Commissione Europea;

g.2. programmare nel periodo 01 gennaio 2025 – 31 dicembre 2027 l'erogazione del nuovo aiuto di Stato per complessivi 21 milioni di euro, ripartito nel seguente modo: 8 milioni per l'anno 2025; 8 milioni per l'anno 2026; 5 milioni per l'anno 2027;

RILEVATO che

a) ai sensi dell'art. 62, comma 1, del regolamento (UE) 2022/2472, "L'articolo 52 del regolamento (UE) n. 702/2014 stabilisce che tale regolamento si applica fino al 31 dicembre 2022. Il presente regolamento sostituirà il regolamento (UE) n. 702/2014 alla sua scadenza" ed ai sensi del comma 2 del medesimo articolo "Le norme di cui a tale regolamento, tuttavia, continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2025 agli aiuti concessi in conformità del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio";

RITENUTO, pertanto,

a) di dover prorogare fino al 31/12/2027, senza soluzione di continuità, la concessione degli indennizzi integrativi regionali di cui all'articolo 1 c. 3, della L.R. n. 3 del 7/2/2005, con richiesta di riconoscimento in regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022, di un nuovo aiuto di Stato;

b) di dover precisare che l'erogazione dell'aiuto di Stato avverrà a partire dalla data di approvazione dell'esenzione, ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472, da parte della Commissione Europea;

c) di dover programmare nel periodo 01 gennaio 2025 – 31 dicembre 2027 l'erogazione del nuovo aiuto di Stato per complessivi 21 milioni di euro, ripartito nel seguente modo:

c.1. 8 milioni di euro per l'anno 2025;

c.2. 8 milioni di euro per l'anno 2026;

c.3. 5 milioni di euro per l'anno 2027;

d) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del SSR gli adempimenti conseguenziali alla presente deliberazione, ivi compresa la registrazione della richiesta sul sistema interattivo di notifica aiuto di stato (SANI2) e di relazionare annualmente sugli indennizzi integrativi concessi ai sensi della L.R. n. 3/2005 sul sistema interattivo di notifica aiuto di stato (SARI2);

VISTI

a) la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 3, recante "Interventi urgenti per la tutela della bufala mediterranea italiana in Campania;

b) il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) i Regolamenti Delegati (UE) 2020/689, 2021/688 e 2021/881;

d) la decisione di esecuzione (UE) n. 2021/385 della Commissione del 2 marzo 2021, con cui vengono dichiarati i territori indenni da brucellosi le province di Napoli, Avellino e Benevento;

e) l'articolo 36 della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 - Maggiore tutela del lavoro e della bufala mediterranea italiana in Campania;

f) la DGRC n. 104 del 8 marzo 2022 "Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in regione Campania";

g) il Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, recante "Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016";

h) la nota prot. n. 656 dell'11 gennaio 2023, con cui la Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari, nelle more dell'adozione del decreto, ha fornito alle regioni e alle province autonome alcune indicazioni applicative in merito alle malattie di categorie B, C e D, nonché chiarimenti in merito alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3 e 12 del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, e sono stati, altresì, trasmessi alle regioni e alle province autonome i programmi nazionali di eradicazione obbligatori per tubercolosi e brucellosi nei bovini e bufalini e brucellosi negli ovini e caprini per l'anno 2023 inviati alla Commissione europea per l'approvazione;

i) il Decreto ministeriale 2 maggio 2024, recante "Adozione dei programmi nazionali obbligatori di eradicazione per brucellosi e tubercolosi nei bovini e brucellosi negli ovi-caprini";

j) la Delibera della Giunta Regionale n. 326 del 27/06/2024 "Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive della specie bovina e bufalina in regione Campania. Misure organizzative";

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prorogare fino al 31/12/2027, senza soluzione di continuità, la concessione degli indennizzi integrativi regionali di cui all'articolo 1 c. 3, della L.R. n. 3 del 7/2/2005, con richiesta di riconoscimento in regime di esenzione, ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022, di un nuovo aiuto comunitario;

2. di precisare che l'erogazione dell'aiuto di Stato avverrà a partire dalla data di approvazione dell'esenzione, ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472, da parte della Commissione Europea;

3. di programmare nel periodo 01 gennaio 2025 – 31 dicembre 2027 l'erogazione del nuovo aiuto di Stato per complessivi 21 milioni di euro, ripartito nel seguente modo:

3.1. 8 milioni di euro per l'anno 2025;

3.2. 8 milioni di euro per l'anno 2026;

3.3. 5 milioni di euro per l'anno 2027;

4. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del SSR gli adempimenti conseguenziali alla presente deliberazione, ivi compresa la registrazione della richiesta sul sistema interattivo di notifica aiuto di stato (SANI2) e di relazionare annualmente sugli indennizzi integrativi concessi ai sensi della L.R. n. 3/2005 sul sistema interattivo di notifica aiuto di stato (SARI2);

5. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale e sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 21 del 30/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

RIORDINO DELLA RETE REGIONALE TRAPIANTI. DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che**:**

a. la Regione Campania tutela il diritto alla salute dei cittadini affetti da patologie che necessitano del trapianto di organi e tessuti;
b. le attività di Donazione e Trapianto di Organi e Tessuti rientrano nei Livelli Essenziali di Assistenza, che il SSN deve garantire ai cittadini;
c. con D.G.R.C. n. 771 del 20/12/2016, al fine di garantire l'adeguata informazione ai cittadini sulle modalità di accesso alle prestazioni sanitarie in materia di trapianto di organi solidi in Regione Campania e sulle modalità adottate per l'istruzione delle procedure per l'accesso alle prestazioni aggiuntive per trapianti eseguiti presso Centri di altre Regioni o presso Centri di altissima specializzazione all'estero, nonché per garantire al cittadino la possibilità di esprimere la propria volontà in ordine alla donazione di organi e tessuti, è stata prevista la costituzione di "punti informativi" denominati "Sportello Amico Trapianti" presso ogni Distretto Sanitario;
d. con D.G.C.R. n. 106 del 27/02/2018 è stata approvata la modifica del Disciplinare di cui alla citata DGRC n. 771 del 20/12/2016 prevedendo contestualmente la costituzione di idonei punti informativi, Sportello Amico Trapianti, anche presso i centri trapianto attivi in ambito regionale a far data dal 1° gennaio 2018;
e. con nota n. 469-2021 dell'8 giugno 2021 il Centro Regionale Trapianti Campania ha proposto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR una riorganizzazione delle attività dello "Sportello Amico Trapianti" con l'obiettivo dello sviluppo dell'attività di prossimità al cittadino e l'armonizzazione ed integrazione con le attività della Rete Trapiantologica della Regione Campania;
f. con D.G.R.C. n. 463 del 12/09/2024 la Giunta Regionale ha designato il Coordinatore del CRT Campania, nonché rappresentante del CRT presso il Centro Nazionale Trapianti, successivamente nominato con Decreto Presidenziale n. 69 del 16/09/2024;
g. con Decreto Presidenziale n. 87 del 4 dicembre 2024 il Presidente della Giunta Regionale della Campania ha nominato i componenti del Comitato di Coordinamento ex art. 11 L. n. 91/1999;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

a. il Centro Regionale Trapianti ha elaborato i documenti programmatici di riordino della Rete Regionale relativi all'Area del Procurement Organi, Tessuti e Cellule della Regione Campania, per la migliore adesione dell'organizzazione dell'Area del Procurement della Rete Regionale Trapianti al Programma Nazionale Donazioni ed all'Area dell'Informazione, Formazione, Prevenzione e dei Servizi al cittadino e li ha sottoposti al Comitato di Coordinamento ex art. 11 L. n. 91/1999;
b. le osservazioni pervenute dalle Aziende del SSR ai citati documenti programmatici sono state recepite nei documenti definitivi predisposti dal CRT Campania e condivisi dai competenti Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR;
c. i menzionati documenti programmatici, relativamente all'Area del Procurement Organi, Tessuti e Cellule, riguardano, tra l'altro, l'istituzione, composizione e compiti dei Coordinamenti Ospedalieri Procurement (COP) che sono declinati in COP Aziendali, di Presidio e di Base con il compito anche di individuare e porre soluzioni alle criticità per quanto concerne gli eventi e le condizioni donative, e relativamente all'Area dell'Informazione, Formazione, Prevenzione e dei Servizi al cittadino definiscono, tra l'altro, l'istituzione, la composizione ed i compiti dei Coordinamenti Territoriali Trapianti (CTT) che hanno l'obiettivo anche di ridurre il tasso di opposizione alla donazione per le dichiarazioni registrate presso gli Uffici Anagrafe nonché l'informazione sulla donazione di organi e tessuti in ambito scolastico;

RITENUTO di dover

a. approvare i documenti programmatici di riordino della Rete Regionale Trapianti della Regione Campania che allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale;
b. demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la notifica alle Aziende del SSR;

VISTI

a. la Legge 1° aprile 1999 n. 91 recante disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti;
b. il Decreto del Ministero della Salute dell'8 aprile 2000 recante disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti, attuativo delle prescrizioni relative alla dichiarazione di volontà dei cittadini sulla donazione degli organi a scopo di trapianto;
c. l'Accordo CSR del 14 dicembre 2017 (Rep. Atti nr. 225) relativo al "Programma Nazionale Donazione di Organi 2018-2020";

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare i documenti programmatici di riordino della Rete Regionale Trapianti della Regione Campania che allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la notifica alle Aziende del SSR;
3. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie, alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili e al BURC per la pubblicazione.

Regione Campania

Centro Regionale Trapianti

www.trapianticampania.it

REGIONE CAMPANIA

Documento programmatico di riordino della Rete Regionale Trapianti della Regione Campania.

Area del Procurement Organi, Tessuti e Cellule.

Istituzione, composizione e compiti dei Coordinamenti Ospedalieri Procurement (COP).

Comitato Aziendale Ospedaliero per la Donazione di Organi e Tessuti.

Documento a cura Area Sanitaria Centro Regionale Trapianti Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Premessa e razionale del progetto di riordino Rete Procurement 3

Coordinamento Ospedaliero Procurement Aziendale (COP –A); Comitato Aziendale Ospedaliero per la Donazione di Organi e Tessuti 6

Coordinamento Ospedaliero Procurement Presidiale (COP – P) 10

Coordinamento Ospedaliero Procurement di base (COP – B) 12

Medici ed Infermieri Esperti di Procurement (MEP, IEP) 13

Principi organizzativi generali 15

Piano economico programmatico 16

Obiettivo programmatico di sviluppo 18

Tabella riepilogativa composizione Coordinamenti Ospedalieri 19

Tabella riepilogativa tipologia COP per Struttura Ospedaliera 20

Indicatori di Qualità (fonte: Programma Nazionale Donazioni) 23

Registro Decessi con Lesioni Cerebrali e dati SDO (fonte: report CNT) 24

Riferimenti normativi e tecnici: 25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa e razionale del progetto di riordino Rete Procurement

La donazione di organi è attività istituzionale delle strutture sanitarie e obiettivo essenziale dei SSR, al contempo è fondamentale rimarcare che la donazione di organi è compito ordinario delle rianimazioni/terapie intensive e dell'Ospedale, come atto medico di valore etico e terapeutico successivo all'accertamento di morte con criteri neurologici (morte "encefalica") o cardiaci (arresto cardiocircolatorio), finalizzato al trapianto dei soggetti con gravissima insufficienza d'organo.

I dati dell'attività di donazione e trapianto negli ultimi anni si mantengono relativamente stabili ma non più in crescita, nonostante l'introduzione della donazione a cuore fermo. A fronte di Regioni con risultati ai vertici Europei, la donazione di organi e tessuti rimane fortemente carente nelle Regioni con maggiori problematicità organizzative.

La relativa debolezza della rete sul piano organizzativo, soprattutto a livello ospedaliero, con una marcata disomogeneità regionale, è quindi uno dei fattori responsabili sul quale è necessario e urgente intervenire.

Nel documento di indirizzo Programma Nazionale Donazione (PND) 2018-2020, oggetto di Accordo Stato-Regioni (225/CSR 14.12.2017) si sottolinea la necessità di "definire gli standard minimi organizzativi e metodologici per un sistema regionale sostenibile ed efficiente in grado di incrementare il livello di donazione di organi e tessuti in tutte le Regioni", con particolare riferimento "alla valorizzazione dei coordinamenti ospedalieri, quale livello locale della Rete nazionale trapianti finalizzato ad assicurare la "governance" del processo di donazione.
http://www.trapianti.salute.gov.it/imgs/C_17_primopianoCNT_399_listaFile_itemName_0_file.pdf

Il monitoraggio dei LEA attraverso il Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) prevede la presenza di vari indicatori nell'ambito della categoria della "Assistenza Ospedaliera" che misurano sia "la capacità organizzativa delle strutture ospedaliere di assicurare il processo di donazione", sia "la capacità del sistema di individuare e gestire le insufficienze di organo".

I dati disponibili a livello internazionale e nazionale confermano che gli aspetti organizzativi sono il fattore decisivo per il successo dei programmi di procurement. In Gran Bretagna, ad esempio, la ristrutturazione della rete di operatori finalizzata all'identificazione e gestione del possibile donatore di organi e tessuti ha prodotto un notevole aumento delle donazioni e dei trapianti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se è vero infatti che il documento sul Programma Nazionale Donazione è stato recepito dalla quasi totalità delle Regioni (in regione Campania con DGRC nr. 27 del 29/01/2019) tuttavia appare evidente che il processo di effettiva realizzazione ha ancora importanti margini di miglioramento, in particolare per quanto riguarda i punti che espressamente prevedono l'attivazione di "una equipe/ufficio di Coordinamento Locale Ospedaliero per il Procurement di organi e tessuti (COP), in staff alla Direzione Sanitaria, identificata e definita nell'Atto Aziendale (Azienda ospedaliera, Azienda Ospedaliera-Universitaria. Azienda Sanitaria, IRCCS ecc.) come Unità operativa (semplice, dipartimentale o complessa in relazione alle caratteristiche e attività dell'Azienda), la cui responsabilità è affidata al Coordinatore locale ospedaliero/aziendale.

Dai dati di una recente survey del Centro Nazionale Trapianti (CNT) sull'organizzazione dei COP aziendali a livello regionale si osserva, nelle regioni dove il PND è stato recepito ed effettivamente attivato, una miglior performance in termini di identificazione dei potenziali donatori.
Dalla survey emerge inoltre che, oltre a una significativa disomogeneità, anche all'interno delle regioni stesse, solo raramente il coordinamento ospedaliero viene espressamente previsto nell'atto di organizzazione aziendale e inoltre collocato funzionalmente in staff alla Direzione Sanitaria con la definizione di una propria dotazione organica.
In particolare, l'afferenza "in staff" alla Direzione Sanitaria della funzione di coordinamento, che ha la finalità di ottimizzare l'efficienza del processo di donazione, sempre più trasversale all'intero ospedale sia per gli aspetti organizzativi che di condivisione e realizzazione degli obiettivi, è un punto chiave solo parzialmente raggiunto, in meno del 30% dei COP, indicativo della attuale insoddisfacente applicazione del PND.

Il processo di donazione si connota sempre più come una funzione "trasversale" nell'Ospedale che interessa tutti i livelli di intensità di cura: pronto soccorso, Terapie Intensive, stroke unit, neurologie, reparti di degenza con pazienti con potenziale deterioramento a morte encefalica, cardiologie e cardiochirurgie ecc., e richiede un coordinamento flessibile e non esclusivamente confinato ai reparti di terapia intensiva.

In una visione più allargata, di sistema, occorre anche sottolineare la necessità di considerare il processo di donazione da cadavere in tutte le sue possibili declinazioni, che riguardano non solo la donazione multiorgano (Donation after Brain Death - DBD - e Donation after Circulatory Death - DCD), ma anche la donazione dei tessuti: delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

cornee e multitessuto, che coinvolgono di fatto potenzialmente tutte le unità operative dell'ospedale.
I dati relativi alla donazione dei tessuti confermano la grandissima disomogeneità a livello nazionale nella partecipazione delle singole strutture a questa attività.

Tutti questi elementi rafforzano il principio che le funzioni di competenza del Coordinamento Ospedaliero devono assumere una crescente dimensione trasversale all'interno dell'organizzazione ospedaliera.

Con Determina Dirigenziale nr 212 del 01/08/2019 del Direttore Generale Tutela Salute della Regione Campania è stato approvato il documento "Programma Nazionale Donazione Organi 2018-2020 – Governance della Rete Trapiantologica della Regione Campania" al fine di dare completa attuazione al provvedimento di indirizzo approvato con Accordo CSR Rep. Atti nr. 225/csr del 14 dicembre 2017.

Per dare piena ed efficace attuazione ai sopra richiamati provvedimenti, in considerazione della configurazione della Rete Ospedaliera della regione Campania, delle potenzialità di sviluppo prevedibili e sulla base delle caratteristiche delle diverse strutture Aziendali è stato predisposto il "Nuovo modello organizzativo della Rete di Procurement Regionale" di seguito dettagliato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Coordinamento Ospedaliero Procurement Aziendale (COP –A);

Comitato Aziendale Ospedaliero per la Donazione di Organi e Tessuti

Si prevede la costituzione del **Coordinamento Ospedaliero Procurement** (**COP**) a valenza Aziendale (Accordo Stato Regioni 13/10/2011 e art 4, comma 4, DM Salute 19/11/2015) per le seguenti Aziende:

ASL NA1
ASL NA2
ASL NA3
ASL AVELLINO
ASL BENEVENTO
ASL CASERTA
ASL SALERNO
AOU VANVITELLI NAPOLI
AOU FEDERICO 2 NAPOLI
AORN SANTOBONO NAPOLI
AORN SAN GIUSEPPE MOSCATI AVELLINO
AOU RUGGI SALERNO
AOS DEI COLLI NAPOLI
AORN CARDARELLI NAPOLI
AORN SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA
AORN SAN PIO BENEVENTO
IRCSS PASCALE NAPOLI

Per l'attuazione del PND (Programma Nazionale Donazioni) si prevede la costituzione di un COP a valenza aziendale (**COP – A**) in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale, da inquadrare in Atto Aziendale come UOS/UOSD o, in subordine, sino ad aggiornamento dell'Atto Aziendale, come Incarico Professionale di Altissima Professionalità a valenza Dipartimentale di "Coordinamento Aziendale del processo di procurement".

Ai sensi dell'art. 12 della legge 91/99 le funzioni di Responsabile del COP - A sono disimpegnate da un Dirigente Medico designato dal Direttore Generale, ed individuato, acquisito il concerto del Coordinatore del Centro Regionale Trapianti (CRT), sulla base di una documentata attitudine al compito ed ai requisiti di formazione e training.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile del COP Aziendale è individuato tra i Dirigenti Medici afferenti alle UOC/UOSD di Rianimazione e Terapia Intensiva ovvero tra i Dirigenti Medici afferenti alla Direzione Sanitaria Aziendale o di uno dei Presidi Ospedalieri dipendenti.
Al Responsabile del COP Aziendale sono assegnati dalla Direzione Sanitaria Aziendale, come da prospetto stabilito dal CRT sentito il Comitato Regionale Trapianti, obiettivi gestionali e di risultato il cui raggiungimento è valutato periodicamente, a cadenza almeno annuale.
Il Responsabile del COP Aziendale deve essere affiancato, per il disimpegno delle attività, da un Dirigente Medico, che assume anche funzione vicariante, designato nel medesimo provvedimento di nomina, tra i Dirigenti Medici della disciplina di Terapia Intensiva, nel caso di Responsabile COP di disciplina di Direzione Sanitaria, o della disciplina di Direzione Sanitaria, nel caso di Responsabile COP di disciplina Terapia Intensiva, con un tempo dedicato, in relazione al carico di lavoro derivante dagli obiettivi, non inferiore al 40% del monte orario settimanale.
Il team medico così costituito deve essere integrato da un Infermiere a tempo pieno, per il supporto delle attività operative del COP e l'attuazione delle misure di monitoraggio definite nel PDTA aziendale per le attività di Procurement, e da un'unità di personale amministrativo, con almeno qualifica di Collaboratore Amministrativo, con un tempo dedicato, in relazione al carico di lavoro derivante dagli obiettivi, non inferiore al 40% del monte orario settimanale.
All'Infermiere, in relazione alla complessità delle attività disimpegnate, deve essere attribuito un incarico di funzione professionale di complessità media.

La governance del processo di donazione è assicurata dal Responsabile del COP Aziendale, che è coadiuvato, per lo svolgimento delle proprie funzioni, in analogia con il livello regionale, dal **Comitato Aziendale Ospedaliero per la Donazione di Organi e Tessuti**, insediato presso la Direzione Sanitaria Aziendale che ne assume il compito di Presidenza.
Il Comitato, da costituirsi con apposita Delibera della Direzione Generale, su proposta della Direzione Sanitaria Aziendale, dovrà includere oltre il Responsabile del COP Aziendale e i Responsabili dei COP Presidiali, i Direttori ed i Responsabili delle Unità Operative coinvolte nell'ambito del processo di donazione e trapianto a livello aziendale, oltre ai referenti per le questioni etiche, organizzative, del risk management e della qualità, della formazione e della informazione, quest'ultimi di norma coincidenti con i Responsabili dello Coordinamento Territoriale Trapianti (già denominato Sportello Amico Trapianti).

Alle attività del Comitato partecipa personale del CRT, designato dal Coordinatore del CRT, come da espressa specifica indicazione nel Programma Nazionale Donazioni (PND).

fonte: http://burc.regione.campania.it

I compiti del Comitato Aziendale Ospedaliero sono quelli previsti dal PND: culturali, di formazione del personale e di ricerca; di indirizzo, garanzia e controllo; consultivo in ambito di staff alla Direzione Generale Aziendale.

Il COP Aziendale dovrà disporre di una sede appropriata ai compiti e risorse umane proporzionali al potenziale di donazione di organi e/o tessuti, come definito dal CRT, e stabilite sulla base di un tempo lavorativo esplicito dedicato medico e/o infermieristico determinato dal Direttore Sanitario Aziendale, anche sotto forma di riserva orario di servizio ordinario.

Al Responsabile del COP Aziendale, come prima indicato, sono assegnati, dalla Direzione Sanitaria Aziendale in accordo con il CRT, obiettivi gestionali e di risultato, il cui raggiungimento, è valutato, annualmente, sulla base di indicatori condivisi e mediante audit sistematici condotti dal Centro Regionale Trapianti.
Il raggiungimento degli obiettivi minimi definiti e il risultato positivo degli audit costituiscono, pur nell'autonomia di scelta del Direttore Generale dell'Azienda, il prerequisito per il parere favorevole del CRT rispetto alla conferma nel ruolo di Coordinatore.

Il COP a valenza Aziendale avrà i seguenti compiti e funzioni:

- coordinare e potenziare le attività di recruitment, procurement, gestione dei rapporti e delle iniziative messe in atto dai Coordinamenti Ospedalieri Procurement dei vari presidi ospedalieri dipendenti;
- individuare iniziative atte alla implementazione delle attività donative di organi e tessuti;
- individuare e porre soluzioni alle criticità presenti nei presidi per quanto concerne gli eventi e le condizioni donative;
- tenere rapporti ed inviare regolarmente report con il Centro regionale Trapianti;
- collaborare con il Centro Regionale Trapianti nelle attività utili e funzionali alla implementazione delle donazioni.

In relazione al volume di attività ed al potenziale donativo, anche a cuore fermo (DCD), presso le seguenti Aziende Ospedaliere sarà istituito in aggiunta al COP Aziendale, per ognuno dei Presidi Ospedalieri di seguito dettagliati, il COP di Presidio (COP – P), in staff alla Direzione Medica di Presidio, composto come descritto nel successivo paragrafo del presente documento, con funzioni di natura prevalentemente operativa e di supporto alle attività gestionali e di pianificazione del COP Aziendale:

AORN MOSCATI AVELLINO (PO MOSCATI, PO LANDOLFI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AOU FEDERICO II
AORN SANT'ANNA E S. SEBASTIANO CASERTA
AOU RUGGI SALERNO (PO SAN LEONARDO, PO CAVA DE' T., PO SAN SEVERINO)
AOS DEI COLLI NAPOLI (PO MONALDI, PO CTO, PO COTUGNO)
AORN CARDARELLI NAPOLI
AORN SAN PIO BENEVENTO (PO SAN PIO, PO SANT'AGATA DEI GOTI)

Per quanto non esplicitamente specificato si fa riferimento alla Tabella Riepilogativa degli istituendi COP di cui a pag. 20 del presente documento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Coordinamento Ospedaliero Procurement Presidiale (COP – P)

Presso ogni DEA di I livello, ed altre strutture di seguito identificate per rilievo di potenzialità donativa, dovrà essere individuato e designato con provvedimento della Direzione Generale Aziendale, acquisito il concerto del Coordinatore del CRT, un Dirigente Medico, Disciplina Anestesia e Rianimazione o Direzione Medica di Presidio, individuato tra il personale in possesso di esperienza nel procurement e competenza nella gestione delle risorse sanitarie, quale Responsabile del **Coordinamento Ospedaliero Procurement di Presidio** (**COP – P**).
Il Responsabile del COP di Presidio dovrà essere affiancato da un Infermiere a tempo pieno dedicato.
All'Infermiere, in relazione alla complessità delle attività disimpegnate, deve essere attribuito un incarico di funzione professionale di complessità base.
Il COP di Presidio è incardinato in staff presso la Direzione Sanitaria di Presidio per le rispettive funzioni.
Al Responsabile del COP di Presidio sono assegnati, dalla Direzione Sanitaria in accordo con il CRT ed il COP Aziendale, obiettivi gestionali e di risultato, il cui raggiungimento, è valutato, periodicamente, a cadenza almeno annuale, sulla base di indicatori condivisi e mediante audit sistematici condotti dal Centro Regionale Trapianti e/o dal COP Aziendale.
Il raggiungimento degli obiettivi minimi definiti e il risultato positivo degli audit costituiscono, pur nell'autonomia di scelta del Direttore Generale dell'Azienda, il prerequisito per il parere favorevole del CRT rispetto alla conferma nel ruolo di Coordinatore.
Il COP di Presidio ha una collocazione autonoma nell'Atto Aziendale come Unità Operativa Semplice o, in relazione al carico di lavoro derivante dagli obiettivi fissati a livello regionale, come Incarico Professionale di Altissima Professionalità, con riserva oraria non inferiore al 50% del monte orario.
Il Personale del Coordinamento Ospedaliero Procurement svolge attività di aiuto della famiglia del soggetto con potenzialità di donazione, avvalendosi anche di psicologi afferenti in supporto al coordinamento, individuati dalla Direzione Sanitaria Aziendale o di Presidio, anche mediante rapporto convenzionale con altre Aziende, che prendano in carico gli aspetti più critici della comunicazione e del supporto alle famiglie e agli operatori, anche a lungo termine, generando una favorevole ricaduta sull'intera attività in terapia intensiva.
All'obiettivo di identificazione e segnalazione di soggetti con potenzialità di donazione, definito ed assegnato dalla Direzione, concorrono il personale dell'area critica (Pronto Soccorso, Rianimazione/Terapia Intensiva, Stroke Unit, Sale Operatorie ...), i Medici ed Infermieri Esperti, facilitando anche l'introduzione di criteri di alert e di sistemi di segnalazione automatica su base informatica (cartella clinica elettronica).

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEA di I Livello identificati nel Piano Ospedaliero Regionale

ASLNA1 PO SAN GIOVANNI BOSCO
ASLNA1 PO PELLEGRINI
ASLNA1 PO SAN PAOLO
ASLNA2 SANTA MARIA DELLE GRAZIE POZZUOLI
ASLNA2 PO SAN GIULIANO GIUGLIANO
ASLNA3 PO CASTELLAMARE DI STABIA
ASLNA3 PO NOLA
ASLNA3 PO SORRENTO PO VICO EQUENSE
ASLNA3 PO BOSCOREALE PO BOSCOTRECASE
ASLAV PO ARIANO IRPINO
ASLCE PO AVERSA
ASLCE PO MARCIANISE
ASLCE PO SESSA AURUNCA
ASLSA PO UMBERTO I NOCERA INFERIORE
ASLSA PO EBOLI PO BATTIPAGLIA PO ROCCADASPIEDE
ASLSA PO VILLA MALTA SARNO
ASLSA PO VALLO DELLA LUCANIA
ASLSA PO IMMACOLATA DI SAPRI
ASLSA PO POLLA

Altre Aziende/Presidi a potenziale donativo di rilievo

ASLNA1 PO OSP. DEL MARE (DEA II LIVELLO)
FATEBENEFRATELLI NAPOLI
FATEBENEFRATELLI BENEVENTO
VILLA BETANIA NAPOLI
PINETA GRANDE HOSPITAL CASTEL VOLTURNO
VILLA DEI FIORI ACERRA

Per quanto non esplicitamente specificato si fa riferimento alla Tabella Riepilogativa degli istituendi COP di cui a pag. 20 del presente documento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Coordinamento Ospedaliero Procurement di base (COP – B)

Presso ogni Presidio Ospedaliero dipendente dalle Aziende Sanitarie Locali, non identificato come DEA o non diversamente specificamente previsto nel precedente paragrafo, dovrà essere individuato e designato, con provvedimento della Direzione Generale Aziendale, acquisito il concerto del Coordinatore del CRT, un Responsabile di COP di base, individuato tra i Dirigenti Medici di disciplina Anestesia e Rianimazione o Direzione Medica di Presidio.
Il Responsabile del COP di base ha una collocazione autonoma nell'Atto Aziendale come Incarico Professionale di Alta Specializzazione, con riserva oraria non inferiore al 40% del monte orario.
Al Responsabile del COP di base sono assegnati, dalla Direzione Generale in accordo con il CRT ed il COP Aziendale, obiettivi gestionali e di risultato, il cui raggiungimento, è valutato, periodicamente, sulla base di indicatori condivisi e mediante audit sistematici condotti dal Centro Regionale Trapianti e/o dal COP Aziendale.
Il raggiungimento degli obiettivi minimi definiti e il risultato positivo degli audit costituiscono, pur nell'autonomia di scelta del Direttore Generale dell'Azienda, il prerequisito per il parere favorevole del CRT rispetto alla conferma nel ruolo di Coordinatore.
Il Responsabile del COP di base svolge attività di aiuto della famiglia del soggetto con potenzialità di donazione, avvalendosi anche di psicologi afferenti in supporto al coordinamento, individuati dalla Direzione Sanitaria Aziendale o di Presidio, anche mediante rapporto convenzionale con altre Aziende, che prendano in carico gli aspetti più critici della comunicazione e del supporto alle famiglie e agli operatori, anche a lungo termine, generando una favorevole ricaduta sull'intera attività in terapia intensiva.
All'obiettivo di identificazione e segnalazione di soggetti con potenzialità di donazione, definito ed assegnato dalla Direzione, concorrono il personale dell'area critica (Pronto Soccorso, Rianimazione/Terapia Intensiva, Stroke Unit, Sale Operatorie ...), i Medici ed Infermieri Esperti, facilitando anche l'introduzione di criteri di alert e di sistemi di segnalazione automatica su base informatica (cartella clinica elettronica).
Per quanto non esplicitamente specificato si fa riferimento alla Tabella Riepilogativa degli istituendi COP di cui a pag. 20 del presente documento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Medici ed Infermieri Esperti di Procurement (MEP, IEP)

Al fine di coadiuvare ed integrare l'attività dei COP Aziendali, di Presidio e di Base è necessario l'ausilio di **medici esperti di procurement** (**MEP**) ed **Infermieri esperti di procurement** (**IEP**), presenti nell'arco delle 24 ore, nelle diverse articolazioni dell'ospedale per le funzioni essenziali di identificazione e trattamento del soggetto deceduto con potenzialità di donazione, prima e durante il processo di accertamento di morte.

I COP Aziendali, di Presidio e di Base si avvalgono pertanto della collaborazione dei Medici e degli Infermieri Esperti di Procurement.

Il personale esperto potrà essere identificato tra le unità di personale formate con la frequenza ai Corsi TPM Nazionali e Regionali, 626 unità già formate ad oggi, e quelli che hanno frequentato i Corsi di Formazione organizzati a livello locale dagli Sportello Amico Trapianti, ovvero tra quelli in possesso di master o corsi di perfezionamento conseguiti presso Atenei o Strutture accreditate afferenti alla Rete Nazionale Trapianti.

La formazione continua costituisce elemento fondante dell'efficientamento del processo di donazione e trapianto ed i COP Aziendali in collaborazione con i Coordinamenti Territoriali Trapianti (già denominati Sportello Amico Trapianti) ed il CRT provvedono alla stesura di piani di formazione annuali, di base e di aggiornamento, del personale medico, sanitario, infermieristico ed amministrativo delle Aziende e Presidi Ospedalieri, tali da garantire la capillare presenza di personale esperto in tutte le UU.OO. a potenziale donativo.

In ogni Ospedale, in conformità al PDTA Aziendale per la Donazione di Organi e Tessuti a cuore battente e cuore fermo, sono identificati, con provvedimento formale, dalla Direzione Sanitaria Aziendale, d'intesa con il Responsabile del COP Aziendale e con i Direttori di Dipartimento e di Unità Operativa Complessa, i Medici Esperti del Procurement (MEP), individuati tra il personale formato, nell'ambito dei singoli percorsi clinici nei quali svolgono la propria funzione (Rianimazioni/Terapie Intensive, Stroke Unit, Pronto Soccorso, Emodinamica, Trauma Unit, ECMO Unit ecc.).
I MEP devono essere affiancati da Infermieri Esperti di Procurement (IEP), identificati con il medesimo provvedimento, in possesso di specifica formazione in area critica ed esperti nella gestione del PDTA e del processo di donazione.

I Medici Esperti in Procurement. e gli Infermieri Esperti in Procurement coadiuvano il COP nell'attuazione del PDTA Aziendale di Donazione ed attuano le attività di

fonte: http://burc.regione.campania.it

monitoraggio ed individuazione dei Potenziali Donatori di Organi e Tessuti a livello di Unità Operativa del Presidio Ospedaliero.

I Medici Esperti del Procurement costituiscono il riferimento per gli operatori presenti nelle proprie strutture e sono responsabili del percorso di identificazione dei soggetti con lesione cerebrale acuta severa (percorso DBD) e grave insufficienza cardiocircolatoria (percorso DCD) e della segnalazione tempestiva, al personale del COP, con procedure e standard operativi approvati dal Responsabile del COP Aziendale/Presidiale, dalla Direzione Sanitaria e dal CRT.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi organizzativi generali

I COP Aziendali devono procedere entro 3 mesi dall'istituzione all'aggiornamento dei PDTA Aziendali per i percorsi di donazione di organi e tessuti a cuore battente e a cuore fermo

Per le attività di accertamento di morte con criteri neurologici deve essere costituita una reperibilità aziendale, anche diurna, per tutte le professionalità specificamente individuate ai sensi di legge, anche mediante il ricorso a convenzioni con altre Aziende Ospedaliere o Sanitarie.
In relazione all'estensione territoriale potrà essere prevista una suddivisione del territorio in area sud ed area nord con due disgiunti e non sovrapposti turni di reperibilità.

I COP saranno sottoposti a verifica annuale dei risultati, sulla base degli obbiettivi assegnati.

Il raggiungimento per due anni consecutivi di risultati inferiori al 75% degli obiettivi assegnati costituisce elemento ostativo al rinnovo/mantenimento dell'incarico di Responsabile del COP.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano economico programmatico

Il PND prevede che la Donazione di organi è obiettivo sostenibile dei SSR sulla base di un sistema di remunerazione omogeneo e indicatori di attività e che sia, altresì, auspicabile che le fasi del processo di donazione, quali l'accertamento di morte con criteri neurologici, la valutazione e mantenimento del soggetto con potenzialità di donazione, il prelievo degli organi, le tecniche speciali di preservazione degli organi, siano opportunamente tracciate nella scheda di dimissione ospedaliera (SDO) anche al fine di poterle valorizzare in termini economici.

Viene inoltre richiamato nel PND che "… le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano predispongano un finanziamento per le strutture e la rete organizzativa del sistema regionale di donazione e trapianto; la valorizzazione economica del processo di donazione e il finanziamento che ne deriva devono poter contribuire al conseguimento degli obiettivi specifici ed utilizzati in particolare per il potenziamento dell'attività di procurement in termini di personale, dotazioni strumentali e supporto logistico …", evidenziando inoltre che "… Il sistema di remunerazione deve poter tener conto di eventuali costi aggiuntivi a carico dell'azienda che concorrono al processo di donazione, dai coordinamenti locali, alle rianimazioni/terapie intensive, ai laboratori, ai trasporti ecc. …".

La Regione Campania annualmente provvede ad uno specifico stanziamento alle AA.SS. LL. ed AA: OO. a valere sul Capitolo di spesa U07084 nel riparto del FSN per garantire la sostenibilità e lo sviluppo dell'attività di Donazione e Trapianto.

Per il personale identificato nei COP sarà corrisposto un finanziamento per una indennità progettuale di funzione erogato nell'annualità successiva sulla base del raggiungimento percentuale degli obbiettivi assegnati.

Per il personale direttamente impegnato nelle attività di gestione degli eventi donativi e di accertamento di morte con criteri neurologici, a mezzo di specifica evidenza di marcatura, sarà corrisposto un gettone orario, diversificato per qualifica rivestita, da corrispondere entro la mensilità stipendiale successiva alla prestazione resa.

Per le Strutture (Unità Operative) di supporto, identificate nel PDTA della Donazione di Organi Tessuti e Cellule Aziendale, e per la Unità Operativa sede di segnalazione sarà corrisposta una indennità progettuale quantizzata in misura proporzionale all'impegno operativo come da specifica tabellazione stratificata per tipologia di evento: segnalazione senza donazione, donatore non utilizzato, donatore utilizzato,

fonte: http://burc.regione.campania.it

donatore utilizzato multi organo, donazione soli tessuti, da ripartire tra tutto il personale afferente all'Unità Operativa.

Per lo Staff della Direzione Strategica Aziendale sarà prevista una indennità quantizzata con le medesime modalità previste per le strutture di supporto, rapportate alla tipologia di eventi donativi registrati ed una quota incrementale aggiuntiva parametrata alla percentuale di raggiungimento dei target fissati.

Gli importi dell'indennità progettuale di funzione, del gettone orario ed il valore della quota da ripartire, sulla base del PDTA Aziendale di Donazione e Trapianto, tra le strutture di supporto e lo staff di Direzione, diversificate per tipologia di evento: segnalazione senza donazione, donatore non utilizzato, donatore utilizzato, donatore utilizzato multi organo, donazione soli tessuti, saranno stabiliti annualmente con provvedimento della Direzione Generale Tutela Salute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo programmatico di sviluppo

L'obiettivo di procurement di organi per le regioni e PAA con tassi attualmente inferiori a **20 donatori procurati per milione di popolazione**, previsto dal Programma Nazionale Donazioni è raggiungere tale valore **entro il triennio**.
Il dato della Campania per il 2023, "Report analitico 2023 – L'Attività della Rete Nazionale Trapianti" del CNT https://www.trapianti.salute.gov.it/imgs/C_17_cntPubblicazioni_636_allegato.pdf, è di 8,4 donatori procurati per milione di popolazione, con una media nazionale di 31,3 donatori procurati per milione di popolazione.
Per il 2025 l'obiettivo è di raggiungere il valore di 12,5 donatori procurati (DBD + DCD) per milione di popolazione.
Nell'anno 2023, report CNT, sono stati registrate a livello nazionale 253 donazioni a cuore fermo (DBD), pari al 13,7% dell'attività complessiva nazionale di donazione, con valori pari al 28,9% dell'attività complessiva in Emilia Romagna.
Lo sviluppo dell'attività a cuore fermo rappresenta quindi un elemento di rilievo fondamentale per l'incremento dell'attività donativa.
Obiettivo aggiuntivo per l'anno 2025 è l'avvio delle attività di donazione a cuore fermo DCD, previa stesura ed approvazione dei percorsi di fine vita e del PDTA per la donazione DCD, nelle seguenti Aziende dotate delle caratteristiche tecnologiche necessarie:
AOU FEDERICO II,
AOU RUGGI,
AOU VANVITELLI,
AORN CARDARELLI,
AO DEI COLLI,
AORN MOSCATI AVELLINO,
AORN S.ANNA E S. SEBASTIANO.
Le donazioni a cuore fermo concorrono altresì nel raggiungimento dell'obiettivo donativo che è da considerarsi come dato complessivo delle donazioni DCD e DBD.
Gli obiettivi annuali successivi saranno stabiliti con provvedimento della Direzione Generale Tutela Salute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella riepilogativa composizione Coordinamenti Ospedalieri

COP Aziendale

Responsabile (UOSD/Incarico Professionale Altissima Specializzazione valenza Dipartimentale):
Dirigente Medico disciplina Direzione Medica di Presidio/Anestesia e Rianimazione;
Vice responsabile (Incarico Professionale di Alta Specializzazione):
Dirigente Medico disciplina Direzione Medica di Presidio/Anestesia e Rianimazione;
Infermiere tempo pieno (Incarico Funzione Professionale Complessità Media);
Personale amministrativo, un'unità con almeno qualifica di collaboratore.

COP Presidiale

Responsabile (UOS/Incarico Professionale Altissima Specializzazione):
Dirigente Medico disciplina Direzione Medica di Presidio/Anestesia e Rianimazione;
Infermiere tempo pieno (Incarico Funzione Professionale Complessità Base);

COP Presidiale di Base

Responsabile (Incarico Professionale Alta Specializzazione):
Dirigente Medico disciplina Direzione Medica di Presidio/Anestesia e Rianimazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella riepilogativa tipologia COP per Struttura Ospedaliera

STRUTTURE AVELLINO

Denominazione struttura ospedaliera	Comune	COP A	COP P	COP B
ASL AVELLINO	Avellino	X		
A.O. S.G. Moscati	Avellino	X		
Plesso A.O. - Agostino Landolfi	Solofra		X	
Ospedale Ariano Irpino	Ariano Irpino		X	
P.O. Gabriele Criscuoli	S. Angelo Lombardi			X

STRUTTURE BENEVENTO

Denominazione struttura ospedaliera	Comune	COP A	COP P	COP B
ASL BENEVENTO	Benevento	X		
A.O. G. Rummo (San Pio)	Benevento	x	x	
Osp. Sacro Cuore di Gesù Fatebenefratelli	Benevento		x	
Fondazione Maugeri IRCCS Telese Terme	Telese Terme			X
P.O. S. Alfonso Maria De' Liguori	Sant'Agata dei Goti		x	

STRUTTURE CASERTA

Denominazione struttura ospedaliera	Comune	COP A	COP P	COP B
ASL CASERTA	Caserta	X		
Ospedale Sant'Anna e San Sebastiano	Caserta	X		
Presidio Ospedaliero S.G. Moscati Aversa	Aversa		X	
Presidio Ospedaliero Maddaloni	Maddaloni			X
Presidio Ospedaliero Marcianise	Marcianise		X	
Presidio Ospedaliero Piedimonte Matese	Piedimonte Matese			X
Presidio Ospedaliero S. Felice a Cancello	S. Felice a Cancello			X
Ospedale San Giuseppe e Melorio	S.M. Capua Vetere			X
Presidio Ospedaliero San Rocco	Sessa Aurunca		X	
Presidio Ospedaliero Teano	Teano			X

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRUTTURE NAPOLI 1

Denominazione struttura ospedaliera	Comune	COP A	COP P	COP B
ASL NAPOLI 1	Napoli	X		
A.O. Antonio Cardarelli	Napoli	X	X	
A.O. Santobono	Napoli	X		
Monaldi (Az. Osp. Dei Colli)	Napoli		X	
Cotugno (Az. Osp. Dei Colli)	Napoli	X	X	
CTO (Az. Osp. Dei Colli)	Napoli		X	
A.O.U. Federico II di Napoli	Napoli	X	X	
A.O.U. Policlinico (Luigi Vanvitelli)	Napoli	X		
Fondazione Evangelica Betania	Napoli			X
Osp. Buon Consiglio - Fatebenefratelli	Napoli		X	
Istituto Nazionale Tumori di Napoli	Napoli	X		
Osp. Ascalesi	Napoli			X
Osp. Barra	Napoli			X
Osp. Capilupi Capri	Napoli			X
Osp. Del Mare	Napoli		X	
Osp. Incurabili	Napoli			X
Osp. Loreto Mare	Napoli			X
Osp. Pellegrini	Napoli		X	
Osp. S. Gennaro	Napoli			X
Osp. S. Giovanni Bosco	Napoli		X	
Osp. S. Paolo	Napoli		X	

STRUTTURE NAPOLI 2

Denominazione struttura ospedaliera	Comune	COP A	COP P	COP B
ASL NAPOLI 2		X		
Religiosi Camilliani-Osp. S. M. della Pietà	Casoria			X
Ospedale civile S. Giovanni di Dio	Frattamaggiore			X
Ospedale S. Giuliano	Giugliano in Camp.		X	
Ospedale Rizzoli	Lacco Ameno			X
Osp. Civile Gaetanina Scotto	Procida			X
Osp. Santa Maria delle Grazie	Pozzuoli		X	

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRUTTURE NAPOLI3

Denominazione struttura ospedaliera	Comune	COP A	COP P	COP B
ASL NAPOLI 3		X		
Ospedale Boscoreale - Boscotrecase	Boscotrecase		X	
Ospedale Nuovo	Gragnano			X
Ospedale San Leonardo	Castellammare di Stabia		X	
Ospedali riuniti Area Nolana - Plesso Nola	Nola		X	
Ospedali riuniti Area Nolana - Plesso Pollena	Pollena Trocchia			X
Ospedale S. Maria della Misericordia	Sorrento		X	
Ospedale De Luca e Rossano	Vico Equense			X
Ospedale Maresca	Torre del Greco			X

STRUTTURE SALERNO

Denominazione struttura ospedaliera	Comune	COP A	COP P	COP B
ASL SALERNO	Salerno	X		
A.O.U S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona	Salerno	X	X	
Plesso - G. DA PROCIDA	Salerno			X
Plesso - Costa d'Amalfi	Castiglione di Ravello			
Plesso - S.M. Dell'Olmo	Cava de Tirreni		X	
Plesso - Amico G. Fucito	Mercato S. Severino		X	
P.O. Agropoli	Agropoli			X
Ospedale S. M. Speranza Battipaglia	Battipaglia		X	
P.O. Maria SS. Addolorata Eboli	Eboli			X
Ospedale di Roccadaspide	Roccadaspide			X
Presidio Ospedaliero Andrea Tortora	Pagani			X
P.O. Umberto I	Nocera Inferiore		X	
P.O. S. Francesco d'Assisi Oliveto Citra	Oliveto Citra			X
P.O. Polla-Sant'Arsenio	Polla		X	
P.O. Immacolata Sapri	Sapri		X	
P.O. Martiri di Villa Marta Sarno	Sarno		X	
P.O. Mauro Scarlati Scafati	Scafati			X
Ospedale S. Luca Vallo Lucania	Vallo della Lucania		X	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicatori di Qualità (fonte: Programma Nazionale Donazioni)

Gli indicatori di qualità, di seguito riportati tendono a valutare l'aderenza a due criteri:

1) La Donazione di organi è attività istituzionale delle strutture sanitarie e obiettivo essenziale dei SSR;
2) Tutti i soggetti che presentano i criteri di ME devono essere sottoposti ad accertamento di morte con criteri neurologici.

Gli indicatori correlati sono:

- numero di accertamenti con criteri neurologici per milione di popolazione per anno (pmp);
- numero di donatori procurati per milione di popolazione per anno (pmp);
- rapporto (%) tra numero di accertamenti con criteri neurologici e decessi con lesione cerebrale acuta in rianimazione/terapia intensiva (DLCA), identificati come di seguito riportato.

Si raccomanda la rilevazione del timing del decesso (degenza in rianimazione/terapia intensiva) e dell'età: il valore dell'indicatore calcolato per i decessi entro 3-7-15 giorni e per classe di età permette una migliore analisi del processo e la comparazione con i dati nazionali (i.e. Registro decessi cerebrolesi in rianimazione/terapia intensiva) ed internazionali (i.e. Progetto EU ACCORD).

Altri indicatori suggeriti alle regioni sono:

a) Numero di accertamenti con criteri neurologici in rapporto al numero di posti letto intensivi/anno (in ospedali con e senza neurochirurgia, Stroke unit, neuroradiologia interventistica);
b) Totale dei decessi con lesione cerebrale acuta (DLCA) in Ospedale, per reparto, fascia di età e di degenza (timing del decesso);
c) Rapporto tra decessi con lesione cerebrale (DLCA) e totale dei decessi in Rianimazione/Terapia intensiva.

Si può utilizzare il numero dei decessi totali nella regione e/o in ospedale al denominatore degli indicatori in luogo della "popolazione residente" in quanto la Popolazione residente può essere un proxy meno appropriato nella comparazione tra Regioni/Paesi in termini di risultati di donazione quando se ne valuti l'efficienza del processo).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Registro Decessi con Lesioni Cerebrali e dati SDO (fonte: report CNT)

Decessi per lesione cerebrale SIT 2012-2022

Regione	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Piemonte	439	439	444	385	426	408	424	408	397	447	374
Val d'Aosta	13	19	19	17	22	14	21	21	18	28	19
Lombardia	872	815	752	829	798	419	524	567	742	699	631
P.A. di Bolzano	0	42	0	0	0	42	39	38	25	27	0
P.A. di Trento	65	73	75	81	77	68	73	81	59	73	86
Veneto	510	487	455	464	546	642	659	626	592	579	697
Friuli Venezia Giulia	158	148	184	166	194	177	192	198	188	200	191
Liguria	182	171	179	130	121	0	182	176	134	141	119
Emilia Romagna	413	362	370	429	399	426	445	497	399	458	491
Toscana	465	572	533	589	599	615	596	645	555	576	583
Umbria	26	58	48	67	65	45	49	0	34	15	16
Marche	143	150	166	162	142	166	145	145	135	121	145
Lazio	473	436	406	490	464	265	0	441	443	376	433
Abruzzo	116	102	124	99	99	110	68	69	43	53	51
Molise	41	61	59	39	38	17	7	1	0	1	3
Campania	379	367	275	208	201	0	90	449	304	317	231
Puglia	278	251	157	174	144	228	151	156	223	109	122
Basilicata	43	45	39	28	36	16	15	20	10	24	0
Calabria	135	139	150	128	147	174	195	217	198	171	175
Sicilia	309	335	197	21	181	162	43	81	135	285	148
Sardegna	119	140	141	153	143	158	196	191	203	239	219
ITALIA	**5179**	**5212**	**4773**	**4659**	**4842**	**4152**	**4114**	**5027**	**4837**	**4939**	**4734**

Decessi con lesione encefalica acuta 2012-2022

Dati SDO
diagnosi indicate nel docmento LEA (NGS)
decessi in TI entro 15 gg dal ricovero

Regione	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Piemonte	429	435	438	450	451	439	466	424	455	417	419
Val d'Aosta	14	15	22	19	27	19	23	19	21	27	21
Lombardia	997	962	1.090	1.115	1.093	1.096	1.095	1.052	906	876	982
P.A. di Bolzano	50	58	57	69	57	62	69	77	60	69	88
P.A. di Trento	40	82	79	70	64	67	80	94	60	72	73
Veneto	501	489	499	502	552	526	559	557	495	473	567
Friuli Venezia Giulia	182	171	184	162	169	162	181	185	185	204	184
Liguria	210	223	191	199	195	214	188	174	172	151	149
Emilia Romagna	500	428	425	504	442	519	549	577	468	444	494
Toscana	451	501	537	517	521	549	521	592	480	511	512
Umbria	71	89	69	112	84	83	90	71	82	71	75
Marche	169	149	169	150	121	160	153	161	137	123	148
Lazio	453	437	476	465	465	510	527	515	488	483	508
Abruzzo	132	142	136	135	148	148	118	125	112	115	101
Molise	62	77	77	50	67	64	34	40	34	36	34
Campania	592	542	566	583	631	602	552	573	505	483	462
Puglia	358	340	347	374	357	386	345	356	320	329	352
Basilicata	63	55	55	62	68	69	61	66	34	60	58
Calabria	186	209	204	195	198	233	240	244	179	171	173
Sicilia	477	440	453	438	462	425	359	347	362	354	376
Sardegna	134	154	150	167	144	153	180	172	181	197	172
ITALIA	**6.071**	**5.998**	**6.224**	**6.338**	**6.316**	**6.486**	**6.390**	**6.421**	**5.736**	**5.666**	**5.948**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riferimenti normativi e tecnici:

1. Legge nr. 91 del 1 aprile 1999, “Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti”;
2. Decreto interministeriale 12 marzo 2019, “Nuovo Sistema di Garanzia per il monitoraggio dell’assistenza sanitaria” Art.3, comma 1;
3. DM Salute 19 novembre 2015, Attuazione della direttiva 2010/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, relativa alle norme di qualità e sicurezza degli organi umani destinati ai trapianti, ai sensi dell’articolo 1, comma 340, legge 24 dicembre 2012, n. 228, nonché attuazione della direttiva di esecuzione 2012/25/UE della Commissione del 9 ottobre 2012, che stabilisce le procedure informative per lo scambio tra Stati membri di organi umani destinati ai trapianti;
4. Accordo del 21 marzo 2002 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano avente per titolo “Linee guida per le attività di coordinamento per il reperimento di Organi e Tessuti in Ambito Nazionale ai fini di trapianto”;
5. Accordo del 13 ottobre 2011 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano avente per titolo “Documento relativo alla Rete Nazionale per i Trapianti” (Rep. Atti n.198/CSR);
6. Accordo del 26 settembre 2012 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano avente per titolo “Indirizzi per la razionalizzazione e la sostenibilità della rete trapiantologica” (Rep. Atti n.177/CSR);
7. Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante «Programma Nazionale Donazione di Organi 2018-2020» (Rep. Atti n. 225/CSR del 14 dicembre 2017);
8. DGRC n. 340 del 19 marzo 2010 – Accordo CSR 21 marzo 2002 All.A Organizzazione della rete dei coordinamenti locali per i trapianti;
9. DGRC n.29 del 27 gennaio 2019 Recepimento Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante «Programma Nazionale Donazione di Organi 2018-2020» (Rep. Atti n. 225/CSR del 14 dicembre 2017);
10. Decreto Dirigenziale DG Salute nr. 212 del 01/08/2019, Approvazione "Programma Nazionale Donazioni Organi 2018-2020 - Governance della rete trapiantologica della Regione Campania";
11. Documento del Gruppo di Lavoro (Istituito con Decreto Direttore CNT nr. 11 del 08.07.2021) – “Proposte per l’organizzazione dei Coordinamenti Ospedalieri Procurement (COP)”;
12. Report 2023, Attività annuale Rete Nazionale Trapianti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Centro Regionale Trapianti

www.trapianticampania.it

REGIONE CAMPANIA

Documento programmatico di riordino della Rete Regionale Trapianti della Regione Campania.

Area dell'Informazione, Formazione, Prevenzione e dei Servizi al cittadino.

Istituzione, composizione e compiti dei Coordinamenti Territoriali Trapianti (CTT).

Rete degli Info-Point donazione e trapianti.

Documento a cura Area Sanitaria e Area Formazione e Informazione del CRT Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

Art. 1 Premessa 4

Art. 2 Condizioni emergenti 5

Art. 3 Costituzione dei Coordinamenti Territoriali Trapianti 6

Art. 4 Obiettivi del ”Coordinamento Territoriale Trapianti” 6

Art. 5 Organismi Regionali coinvolti 7

Art. 6 Compiti e funzioni del Coordinamento Territoriale Trapianti (ctt) 8

Art. 7 Strutturazione aziendale ed articolazioni Distrettuali Coordinamento Territoriale Trapianti – attività degli “Info Point Donazione e Trapianti” 10

Art. 8 Formazione del personale del Coordinamento Territoriale Trapianti 13

Art. 9 Competenza territoriale 13

Art. 10 Quadro economico 14

ALLEGATO A Aree di competenza territoriale del CTT 15

ALLEGATO b riepilogo composizione del CTT 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riorganizzazione attività territoriali Rete Regionale Trapianti.

Nuovo assetto "Area dell'Informazione, Formazione, Prevenzione e dei Servizi al cittadino" della Rete Regionale Trapianti per la facilitazione della raccolta delle dichiarazioni di volontà in ordine alla donazione di organi e tessuti, il contenimento del tasso di opposizione alla donazione di organi e tessuti, la promozione dell'informazione e della formazione degli operatori sanitari e l'erogazione dei servizi al cittadino (ex artt. 2, 12 e 21 della legge 91/99).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1
PREMESSA

Le attività di Donazione e Trapianto di Organi e Tessuti rientrano nei Livelli Essenziali di Assistenza, identificati con Decreto del presidente del consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, che il SSN deve garantire ai cittadini.

Con DGRC nr. 771 del 20/12/2016 al fine di garantire l'adeguata informazione ai cittadini sulle modalità di accesso alle prestazioni sanitarie in materia di trapianto di organi solidi e CSE in Regione Campania e sulle procedure adottate per l'istruzione delle procedure per l'accesso alle prestazioni aggiuntive per trapianti eseguiti presso Centri di altre Regioni o presso Centri di altissima specializzazione all'estero, nonché per garantire al cittadino la possibilità di esprimere la propria volontà in ordine alla donazione di organi e tessuti, è stata prevista la costituzione di "punti informativi" denominati "Sportello Amico Trapianti" presso ogni Distretto Sanitario.

Con DGCR nr. 106 del 27/02/2018 è stata approvata la variazione del Disciplinare di cui alla DGRC nr. 771 del 20/12/2016 prevedendo contestualmente la costituzione di idonei punti informativi, Sportello Amico Trapianti, anche presso i centri trapianto attivi in ambito regionale a far data dal 1 gennaio 2018.

Il ruolo fondamentale per il supporto al cittadino dei punti informativi "Sportello Amico Trapianti" al fine di garantire consapevolezza e comprensione delle informazioni inerenti i percorsi di diagnosi e cura è stato altresì richiamato nei Decreti Dirigenziali di approvazione dei PDTA relativi al trapianto di organo solido e CSE (Rene, Fegato, CSE).

Con nota CRT 469-2021 del 8 giugno 2021 il Centro Regionale Trapianti Campania ha proposto alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR una riorganizzazione delle attività dello "Sportello Amico Trapianti" con l'obiettivo dello sviluppo dell'attività di prossimità al cittadino e l'armonizzazione ed integrazione con le attività della Rete Trapiantologica della Regione Campania così come definita con Decreto Dirigenziale del Direttore Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR nr 212 del 1 agosto 2019 a seguito del recepimento con DGRC nr. 29 del 27 gennaio 2019 dell'Accordo CSR del 14 dicembre 2017 (Rep. Atti nr. 225) relativo al "Programma Nazionale Donazione di Organi 2018-2020".

Con D.G.R.C. numero 463 del 12 settembre 2024 la Giunta Regionale ha designato quale Coordinatore del CRT Campania, nonché rappresentante del CRT presso il Centro Nazionale Trapianti, il Dott. Pierino Di Silverio, successivamente nominato con Decreto Presidenziale numero 69 del 16 settembre 2024, e con Decreto Presidenziale

fonte: http://burc.regione.campania.it

numero 87 del 4 dicembre 2024 il Presidente della Giunta Regionale della Campania ha nominato i componenti del Comitato di Coordinamento ex art 11 della legge 91/1999.

Quale primo provvedimento, successivo alla nomina del nuovo Coordinatore, il Centro Regionale Trapianti ha elaborato il documento di programmatico di riordino della Rete Regionale Procurement Organi, Tessuti e Cellule della Regione Campania, per la migliore adesione dell'organizzazione dell'**Area del Procurement** della Rete Regionale Trapianti al Programma Nazionale Donazioni (PND).

Avviato tale processo di riordino della Rete Regionale Trapianti si rende quindi necessario un adeguamento dell'area di servizio territoriale al cittadino con una rimodulazione ed un potenziamento delle attività precedentemente affidate allo "Sportello Amico Trapianti" con la strutturazione nell'ambito della **Rete Regionale Trapianti** dell'**Area dell'Informazione, Formazione, Prevenzione e dei Servizi al cittadino**, per il completo disimpegno su tutto il territorio regionale delle attività individuate ex articoli 2, 12 e 21 della legge 91/99.

ART. 2
CONDIZIONI EMERGENTI

A seguito degli interventi normativi di cui all'art. 3, comma 8-bis della Legge 26 febbraio 2010 n. 25 e al successivo art. 43 del Decreto-Legge 21 giugno 2013 n. 69, così come modificato dalla Legge di Conversione 9 agosto 2013 n. 98, l'Ufficio Anagrafe del Comune può raccogliere e registrare la dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti del cittadino al momento del rinnovo o rilascio della carta d'identità. Le dichiarazioni registrate al Comune confluiscono nel Sistema Informativo Trapianti che raccoglie e conserva tutte le dichiarazioni di volontà sulla donazione di organi e tessuti espresse dai cittadini residenti in Italia.

Ad oggi il numero di dichiarazioni registrate attraverso questa modalità hanno raggiunto una consistenza di numerica di rilievo, circa 19,8 milioni di dichiarazioni, su di un totale complessivo di circa di 21,5 milioni di dichiarazioni registrate anche attraverso i canali di alimentazione della base dati costituiti dalle ASL e dai testamenti AIDO.

Appare quindi significativa l'attività svolta dagli Uffici Anagrafe in tal senso che richiede, pertanto, una necessaria azione da parte del SSR di informazione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

sensibilizzazione, con presenza capillare sul territorio, al fine di contenere il tasso di opposizione conseguente a scarsa o mal informazione.

Risulta allo stesso tempo necessario garantire un'idonea attività di supporto agli uffici anagrafe per mantenere il necessario livello prestazionale in grado di consentire la conforme e consapevole registrazione della volontà espressa dal cittadino all'atto del rilascio della carta di identità e la formazione del personale di nuovo inquadramento.

Il Centro Nazionale Trapianti, attraverso la pubblicazione del rapporto annuale denominato "'Indice del Dono", in occasione della "Giornata Nazionale per la Donazione ed il trapianto di organi e tessuti", fornisce un importante strumento di valutazione che permette di verificare l'efficienza e l'andamento dello sviluppo dell'attività di registrazione delle dichiarazioni di volontà e che richiede l'adozione di successive misure di tuning di sistema e di supporto operativo ove vengano rilevati dati che per significativo scostamento statistico indichino potenziali anomalie o necessari interventi di sensibilizzazione a livello dei territori interessati.

I dati preliminari per l'anno 2024 della Rete Nazionale Trapianti, presentati dal CNT e dal Ministero della Salute il 13 gennaio 2025, hanno evidenziato un incremento rispetto al 2023 del 4,2% delle opposizioni alla donazione di organi e tessuti in occasione del rilascio della carta d'identità, passando dal 31,5% del 2023 al 36,3% del 2024. In regione Campania è stato registrato un incremento del 5,5% con un tasso di opposizione nel 2024 del 43,5%.

ART. 3
COSTITUZIONE DEI COORDINAMENTI TERRITORIALI TRAPIANTI

Presso ogni Azienda Sanitaria Locale, ogni Azienda Ospedaliera del Servizio Sanitario Regionale e l'IRCCS Istituto Nazionale Tumori Pascale è istituito con provvedimento deliberativo del Direttore Generale un "Coordinamento Territoriale Trapianti" che assorbe ed integra le funzioni ed il personale precedentemente attribuito allo "Sportello Amico Trapianti".

ART. 4
OBIETTIVI DEL "COORDINAMENTO TERRITORIALE TRAPIANTI"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Coordinamento Territoriale Trapianti, in collaborazione con gli enti locali, le scuole, le associazioni di volontariato e quelle di interesse collettivo, le società scientifiche, i medici di medicina generale e le strutture sanitarie pubbliche e private, persegue, nel rispetto di una libera e consapevole scelta, i seguenti obiettivi di sanità pubblica:

a) Riduzione del tasso di opposizione alla donazione per le dichiarazioni registrate presso gli Uffici Anagrafe;
b) Efficientamento rete Sistema Informativo Trapianti in ambito SSR per la registrazione delle dichiarazioni di volontà;
c) Riduzione della mobilità sanitaria e supporto al cittadino per la fruizione dei servizi di cui alla DGRC nr. 106 del 27/02/2018;
d) Informazione sulla Donazione di organi e Tessuti in ambito scolastico per la conoscenza di stili di vita utili a prevenire l'insorgenza di patologie che possano richiedere come terapia anche il trapianto di organi e la conoscenza delle possibilità terapeutiche e delle problematiche scientifiche collegate al trapianto di organi e di tessuti;
e) Informazione sulla Donazione di organi e Tessuti al personale dipendente del SSR ed ai MMG per la conoscenza delle disposizioni della legge 1 aprile 1999, n. 91, nonché della legge 29 dicembre 1993, n. 578, e del decreto del Ministro della sanità 22 agosto 1994, n. 582;
f) Formazione del personale con l'aggiornamento permanente degli operatori sanitari ed amministrativi coinvolti nelle attività connesse all'effettuazione delle attività di donazione e trapianto;
g) Promuovere nel territorio di competenza l'educazione sanitaria e la crescita culturale in materia di prevenzione primaria, di terapie tradizionali ed alternative e di trapianti

ART. 5
ORGANISMI REGIONALI COINVOLTI

L'attività dei Coordinamenti Territoriali Trapianti è coordinata dal Centro Regionale Trapianti Campania, presso la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento SSR, che provvede alla stesura del piano annuale di attività ed assegna gli obiettivi ed i relativi indicatori ai fini dell'erogazione dei fondi di funzionamento da parte della Direzione Generale Tutela Salute.

Per lo svolgimento integrato dell'attività dei Coordinamenti Territoriali Trapianti in ambito territoriale sono coinvolte per le rispettive competenze:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) la Direzione Generale per le Politiche sociali e socio sanitarie, per la facilitazione dei rapporti con le Amministrazioni Comunali e Provinciali e gli Uffici territoriali del Governo (Utg) per la specifica e rispettiva competenza nell'ambito del progetto nazionale "Scelta in Comune" presso gli Uffici anagrafe;
b) la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, per la facilitazione dei rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale e gli Uffici Scolastici Provinciali per lo sviluppo dell'attività di informazione nell'ambito della popolazione scolastica.

Per lo sviluppo dell'attività deve essere favorito, anche mediante la sottoscrizione di protocolli, il coinvolgimento di Enti ed Associazioni: ANCI, FEDERSANITÀ ANCI, ANUSCA, ORDINI PROFESSIONALI et altri.

ART. 6
COMPITI E FUNZIONI DEL COORDINAMENTO TERRITORIALE TRAPIANTI (CTT)

Il Coordinamento Territoriale Trapianti, di seguito denominato CTT, deve assumere funzioni di integrazione e disimpegno, nell'ambito dell'Azienda Sanitaria od Ospedaliera che lo ospita, delle attività di informazione ed assistenza al cittadino in merito alle attività di donazione e trapianto di Organi, Tessuti e Cellule:

a) ai fini dell'accesso alle prestazioni erogate sul territorio regionale e nell'Azienda nell'ambito delle attività di trapianto di organi e tessuti;

b) ai fini della raccolta informata, libera e consapevole delle dichiarazioni di volontà in ordine alla donazione di organi e tessuti.

Per lo sviluppo delle attività del CTT allo stesso devono compartecipare tutte le componenti attive, in ambito aziendale, nel percorso di donazione e trapianto: Coordinamento Ospedaliero Procurement Aziendale e/o Presidiale per le attività di prelievo di organi e tessuti, Programmi di trapianto di organi solidi o CSE, Programmi di follow up post trapianto (Hub o Spoke).

Il CTT partecipa alle attività del "Comitato Aziendale Ospedaliero per la Donazione di Organi e Tessuti", ove presente in ambito aziendale, e lo supporta nello sviluppo e la cura delle attività di informazione a livello territoriale, anche con l'interazione con le Associazioni di Volontariato, e per le attività di informazione e formazione del personale sanitario dipendente dell'Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Compiti del CTT, anche per il tramite degli Info Point, sono:

a) Fornire informazioni al cittadino sui percorsi di diagnosi e cura relativi all'attività di trapianto di organi e tessuti sia in ambito regionale che extra regionale o presso centri esteri;
b) Fornire informazioni al cittadino sulle modalità di espressione delle volontà in ordine alla donazione di organi, tessuti e cellule;
c) Fornire informazioni al cittadino sui percorsi di donazione organi da vivente;
d) Fungere da punto di raccolta e registrazione delle dichiarazioni di volontà;
e) Fornire supporto agli Uffici di anagrafe insistenti nel territorio attribuito al CTT nell'allegato A;
f) Erogare l'attività di informazione, di educazione e di crescita culturale della popolazione in materia di trapianti ex art 12 legge 91/99;
g) Collaborare con il Centro Regionale Trapianti Campania (CRT) per lo sviluppo ed il disimpegno a livello territoriale delle attività di "Promozione dell'informazione" di cui all'art. 2 della legge 91/99, con particolare riguardo alla popolazione scolastica, ai Medici di Medicina Generale ed al personale sanitario del SSR;
h) Monitoraggio del cosiddetto" Indice del dono" nel territorio attribuito e attuazione, di concerto con il CRT e la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento SSR, delle misure di intervento correttivo conseguenti alla identificazione di "criticità codificate" secondo indicazioni CNT/CRT;
i) Cura del completamento dell'estensione all'intero territorio di competenza dell'attivazione della registrazione delle dichiarazioni di volontà presso gli Uffici di Anagrafe.
j) Aggiornamento continuo del personale degli Uffici Anagrafe per il mantenimento dei livelli essenziali di qualità della prestazione erogata;
k) Informazione sulla Donazione di organi, Tessuti e Cellule al personale dipendente del SSR ed ai MMG per la conoscenza delle disposizioni della legge 1 aprile 1999, n. 91, nonché della legge 29 dicembre 1993, n. 578, e del decreto del Ministro della sanità 22 agosto 1994, n. 582;
l) Formazione del personale con l'aggiornamento permanente degli operatori sanitari ed amministrativi coinvolti nelle attività connesse all'effettuazione delle attività di donazione e trapianto;
m) Promuovere e fornire informazioni al cittadino per l'iscrizione al Registro IBMDR per la donazione di CSE.

Compiti aggiuntivi per i CTT attivi presso le ASL (il Responsabile del Coordinamento Territoriale Trapianti coincide con la figura di Referente Aziendale per l'assistenza ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

trapiantati fuori regione ed all'estero ex paragrafo A Disciplina dei ricoveri in Italia o all'estero di cui alla DGRC nr. 106 del 27/02/2018) sono:

a) Supporto ai Distretti nell'applicazione della DGRC nr. 106 del 27/02/2018;
b) Sviluppo e supporto attività di informazione presso i Distretti attraverso formazione di almeno due operatori di "info point donazione e trapianti" per ogni Distretto Sanitario;
c) Cura del mantenimento di una postazione SIT (Sistema Informativo Trapianti) presso ogni Distretto Sanitario per la registrazione delle dichiarazioni di volontà;
d) Monitoraggio e promozione della registrazione delle Dichiarazioni di volontà presso i Distretti sanitari;
e) Formazione e monitoraggio dell'attività di almeno un operatore per ogni Distretto Sanitario per l'inserimento dei dati relativi alle prestazioni ex DGRC nr. 106/2018 sull'applicativo identificato dall'amministrazione regionale;
f) Disimpegno delle funzioni previste al paragrafo A della Disciplina dei ricoveri in Italia o all'estero di cui alla DGRC nr. 106 del 27/02/2018

ART. 7
STRUTTURAZIONE AZIENDALE ED ARTICOLAZIONI DISTRETTUALI COORDINAMENTO TERRITORIALE TRAPIANTI – ATTIVITÀ DEGLI "INFO POINT DONAZIONE E TRAPIANTI"

Il Coordinamento Territoriale Trapianti è un'articolazione funzionale della Direzione Sanitaria Aziendale, il Responsabile del CTT è individuato dal Direttore Sanitario Aziendale di concerto con il Coordinatore del Centro Regionale Trapianti tra i Dirigenti Medici dell'Azienda in possesso di adeguata formazione curriculare, di norma nell'ambito del personale Dirigente afferente la Direzione Sanitaria Aziendale o di Presidio Ospedaliero. È comunque consentita la designazione di un Dirigente Medico afferente a diverse UU.OO. Aziendali purché allo stesso venga riconosciuto uno specifico debito orario presso la Direzione Sanitaria Aziendale per il disimpegno delle attività.

Di norma l'affidamento dell'incarico di Responsabile del CTT coincide con l'affidamento di un incarico di Altissima Specializzazione, salvo diversa collocazione nell'ambito dell'Atto Aziendale del Coordinamento Territoriale Trapianti quale Unità Operativa Semplice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'incarico è soggetto a verifica annuale dei risultati, sulla base degli obiettivi assegnati dalla Direzione Sanitaria Aziendale sulla base delle indicazioni programmatiche annuali del CRT.

Il raggiungimento per due anni consecutivi di risultati inferiori al 75% degli obiettivi assegnati costituisce elemento ostativo al rinnovo/mantenimento dell'incarico di Responsabile del CTT.

Afferiscono al CTT, su designazione del Direttore Sanitario Aziendale, con specifica riserva oraria media mensile, stabilita in fase di attribuzione di afferenza, o in attività extra orario remunerata come previsto all'art. 10:

1) un dirigente medico o un infermiere per ogni programma trapianto di organo solido o CSE (adulti e pediatrico) presente in ambito aziendale;
2) un dirigente medico o un infermiere designato dal Coordinamento Aziendale Procurement;
3) un dirigente medico o un infermiere per ogni programma follow up della rete regionale trapianti presente in ambito aziendale;
4) almeno un dirigente psicologo con esperienza nel settore della donazione e del trapianto;
5) un dirigente afferente all'URP aziendale o all'Ufficio Stampa o all'Ufficio Comunicazione Aziendale.

Il Coordinamento Territoriale Trapianti deve garantire l'apertura al pubblico, **"info point donazione e trapianti" Aziendale**, per almeno due giorni per ciascuna settimana, anche con modalità telematiche, per non meno di 4 ore complessive, per fornire al cittadino informazioni: sulla donazione di organi, tessuti, cellule; modalità di iscrizione al registro IBMDR; modalità per l'espressione della dichiarazione di volontà; modalità di accesso alle prestazioni di trapianto in Italia ed all'Estero; prestazioni di supporto di cui alla DGRC 106/2018; PDTA regionali nonché procedere alla raccolta di dichiarazioni di volontà in ordine alla donazione di organi e tessuti.

La collocazione fisica dell'info point deve essere agevolmente accessibile dall'utenza, è preferibile la collocazione in prossimità del CUP aziendale o struttura ad alta frequentazione per agevolare le modalità di interazione con l'utenza, che deve essere raggiunta anche se presente in Azienda per altre esigenze di prestazione.

In prossimità dell'Info Point deve essere attivato un totem informativo, sempre accessibile, e deve essere disponibile materiale informativo cartaceo anche nei giorni in cui l'info point non è presidiato dal personale.

Deve essere disponibile una linea telefonica dedicata, un recapito mail ed una specifica sezione informativa nel sito web aziendale. L'orario di apertura fisica

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Info Point deve essere reso noto tramite idonea cartellonistica e sul sito web aziendale.

I locali individuati per l'Info Point dovranno garantire la possibilità di idonea riservatezza per il colloquio con l'utenza; la planimetria dei locali, con evidenza delle vie di accesso dall'esterno, dovranno essere allegata all'atto deliberativo di costituzione del CTT.

Per le sole Aziende Sanitarie Locali dovrà essere prevista un'articolazione funzionale in ambito di ogni Distretto Sanitario denominata **"Info Point Donazione e Trapianti" Distrettuale**.

Presso ogni Distretto Sanitario dovrà essere garantita la raccolta delle dichiarazioni di volontà in ordine alla donazione di organi e tessuti, con idonea postazione informatica, e con almeno due operatori, del personale in organico al Distretto, accreditati per l'inserimento delle dichiarazioni sul Sistema Informativo Trapianti, in modo da preservare la continuità del servizio erogato.

Le medesime unità di personale dovranno garantire all'utenza idoneo supporto informativo, come previsto per gli Info Point Aziendali, e curare l'istruzione delle pratiche per l'accesso alle prestazioni sanitarie relative ai trapianti di organi solidi, da cadavere e da vivente, e di Cellule Staminali Emopoietiche in ambito regionale o extra regionale; dovranno altresì garantire idonea attività informativa e curare l'istruzione di procedure relative all'accesso di prestazioni all'estero per il trapianto di organi solidi.

L'Info Point Donazione e Trapianti distrettuale dovrà garantire almeno due giorni di apertura settimanale al pubblico, anche con modalità telematiche, per non meno di complessive 4 ore, di cui 2 remunerabili extra orario secondo quanto previsto all'art. 10.

Sul sito web aziendale dovrà essere data evidenza degli orari, della collocazione fisica e dei recapiti telefonici e mail degli Info Point Distrettuali.

Le caratteristiche organizzative dell'Info Point Distrettuale (accessibilità, riservatezza del colloquio con l'utenza, totem informativo, segnaletica etc.) sono quelle già richiamate per gli Info Point Aziendali.

La collocazione fisica, gli orari di apertura al pubblico, i riferimenti mail e telefonici degli Info Point Donazione e Trapianto, Aziendali e Distrettuali, saranno resi noti all'utenza anche per il tramite dei canali web e social del CRT ed il sito Campania in Salute; il Responsabile del CTT dovrà comunicare tempestivamente eventuali variazioni al CRT per il costante aggiornamento dei riferimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dell'articolazione Distrettuale del Coordinamento Territoriale Trapianti dovrà essere data specifica evidenza nell'atto Deliberativo di ricognizione con specifica indicazione del personale individuato, degli orari e dei recapiti mail e telefonici per il pubblico.

Gli Info Point aziendali e distrettuali dovranno essere evidenziati e promossi con l'adozione della specifica formula grafica unificata regionale.

Entro 90 giorni dalla promulgazione del presente provvedimento le Direzioni Generali delle AA.SS. e delle AA.OO. dovranno provvedere alla redazione di specifico atto deliberativo di adozione degli adempimenti sopra previsti dandone specifica distinzione nell'atto stesso.

Copia del provvedimento dovrà essere trasmesso al Centro Regionale Trapianti ed alla Direzione Generale Tutela Salute.

ART. 8
FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL COORDINAMENTO TERRITORIALE TRAPIANTI

Per il personale afferente al CTT sarà prevista un'attività di formazione obbligatoria organizzata dal Centro Regionale Trapianti, in collaborazione con il Responsabile del CTT, anche per l'aggiornamento continuo sui programmi di trapianto attivi in ambito regionale e nazionale e l'aggiornamento sulla normativa e l'indirizzo regionale ai fini dell'uniformità applicativo sull'intero territorio regionale.

Il calendario del programma di aggiornamento e formazione sarà pubblicato nel 4 trimestre dell'anno precedente e sarà articolato in modalità in presenza e on line anche in modalità non lineare, prevedendo l'accreditamento ECM.

ART. 9
COMPETENZA TERRITORIALE

Per i compiti di cui all'Art. 6 lettere e, g, h, i e j la competenza territoriale del CTT è definita nell'Allegato A, che potrà essere rideterminata con provvedimento della Direzione Generale Tutela Salute a seguito di valutazione dell'efficienza rilevata.

Fatto salvo il completo perseguimento degli obiettivi specificamente assegnati annualmente ai CTT è auspicabile un'integrazione e cooperazione, in ottica di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sussidiarietà territoriale, tra i CTT delle Aziende Sanitarie Locali e quelli delle AA.OO. ricadenti nei rispettivi territori.

I Coordinamenti Territoriali Trapianti partecipano inoltre ad attività con carattere regionale o provinciale, definite, coordinate e supervisionate dal CRT, nell'ambito di specifiche programmazioni integrative ovvero di interscambio operativo o sussidiarietà funzionale nella Rete Regionale Trapianti.

ART. 10
QUADRO ECONOMICO

La Regione Campania annualmente provvede ad uno specifico stanziamento alle AA.SS. LL. ed AA: OO. a valere sul Capitolo di spesa U07084 nel riparto del FSN per garantire la sostenibilità e lo sviluppo dell'attività di Donazione e Trapianto.

Per i Dirigenti Medici identificati come Responsabili del CTT sarà corrisposto alle Aziende un finanziamento per una indennità progettuale di funzione, erogato nell'annualità successiva sulla base del raggiungimento percentuale degli obbiettivi assegnati.

Per il personale direttamente impegnato nelle attività di formazione, informazione ed assistenza al cittadino, a mezzo di specifica evidenza di marcatura, sarà corrisposto un gettone orario, diversificato per qualifica rivestita, da corrispondere entro la mensilità stipendiale successiva alla prestazione resa.

Gli importi dell'indennità progettuale di funzione, gli importi dei gettoni orari e il budget disponibile per ogni CTT, saranno stabiliti annualmente, sulla base degli obiettivi fissati, con provvedimento della Direzione Generale Tutela Salute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A
AREE DI COMPETENZA TERRITORIALE DEL CTT

AORN SANTOBONO PAUSILIPON	CITTA' DI NAPOLI MUNICIPALITA' 5
AOU VANVITELLI	CITTA' DI NAPOLI MUNICIPALITA' 4
AOU FEDERICO II	CITTA' DI NAPOLI MUNICIPALITA' 8
AORN CARDARELLI	CITTA' DI NAPOLI MUNICIPALITA' 7
AO DEI COLLI	CITTA' DI NAPOLI MUNICIPALITA' 3
IRCCS PASCALE	CITTA' DI NAPOLI MUNICIPALITA' 2
ASL NAPOLI 1	RIMANENTE PARTE DEL TERRITORIO
ASL NAPOLI 2	INTERO TERRITORIO DI COMPETENZA
ASL NAPOLI 3	INTERO TERRITORIO DI COMPETENZA
AORN MOSCATI AVELLINO	CITTA' DI AVELLINO, ATRIPALDA, MERCOGLIANO
ASL AVELLINO	RIMANENTE PARTE DEL TERRITORIO
AORN SAN PIO BENEVENTO	CITTA' DI BENEVENTO, SANT'AGATA DEI GOTI
ASL BENEVENTO	RIMANENTE PARTE DEL TERRITORIO
AORN S'ANNA E S.SEBASTIANO	CITTA' DI CASERTA
ASL CASERTA	RIMANENTE PARTE DEL TERRITORIO
AOU RUGGI	CITTA' DI SALERNO, CAVA DE' TIRR., MERCATO SAN SEVERINO
ASL SALERNO	RIMANENTE PARTE DEL TERRITORIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B
RIEPILOGO COMPOSIZIONE DEL CTT

Responsabile (Incarico Professionale Altissima Specializzazione/UOS):

Dirigente Medico preferibilmente già afferente Direzione Medica;

Afferiscono al CTT:

1) un dirigente medico o un infermiere per ogni programma trapianto di organo solido o CSE (adulti e pediatrico) presente in ambito aziendale;
2) un dirigente medico o un infermiere designato dal Coordinamento Aziendale Procurement;
3) un dirigente medico o un infermiere per ogni programma follow up della rete regionale trapianti presente in ambito aziendale;
4) almeno un dirigente psicologo con esperienza nel settore della donazione e del trapianto;
5) un dirigente afferente all'URP aziendale o all'Ufficio Stampa o all'Ufficio Comunicazione Aziendale.

Info Point Donazione e Trapianto Aziendale:

Personale afferente al CTT;

Info Point Donazione e Trapianto Distrettuale:

Personale afferente al Distretto Sanitario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 32 del 30/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 91 - Staff Supp. tecnico-operativo Formazione e predisposizione bilancio

Oggetto dell'Atto:

ADOZIONE "PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO" PER IL TRIENNIO 2025-2027 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 18BIS E 41 DEL D.LGS.VO N. 118/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025*" e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania*", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta regionale con Deliberazione n. 773 del 27 dicembre 2024 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
c. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1 del 7 gennaio 2025, ha approvato il bilancio gestionale 2025-2027 ripartendo le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione assegnando ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti;

PREMESSO, altresì, che

a. ai sensi dell'articolo 18-bis del D. Lgs.vo n. 118/2011 come successivamente modificato ed integrato dal D. lgs.vo n. 126/2014 "1. *Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato* ***«Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio»*** *misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. 2. Le regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentano il documento di cui al comma 1, il quale è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica. Esso viene divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale (home page). 3. (...) 4. Il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali è definito* ***con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali****. Il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell'interno, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. L'adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti*.";
b. ai sensi dell'articolo 41 del già citato D. Lgs.vo n. 118/2011 come successivamente modificato ed integrato dal D. lgs.vo n. 126/2014 "*Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto, la regione presenta un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" predisposto secondo le modalità previste dall'art. 18-bis";*

fonte: http://burc.regione.campania.it

RILEVATO

a. che il decreto Ministeriale concernente la definizione dei criteri e delle modalità di redazione del piano richiamato al comma 4 dell'articolo 18 bis del D. lgs.vo n. 118/2011 approvato il 9 dicembre 2015 ha stabilito che: "*1. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottano il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» di cui all'art.* 18-bis *del* decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *del 2011, secondo gli schemi di cui all'allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all'allegato 2, con riferimento al rendiconto della gestione. 2. Gli organismi e gli enti strumentali delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano in contabilità finanziaria adottano il «Piano degli indicatori» di cui all'art.* 18-bis*, del* decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *del 2011, secondo gli schemi di cui all'allegato 3, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all'allegato 4, con riferimento al rendiconto della gestione. 3. Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria presentano il «Piano» di cui ai commi 1 e 2 entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo. 4. Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale. 5. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano di cui ai commi 1 e 2 a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del presente decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.";*
b. che, ai sensi del paragrafo n. 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 al d.lgs.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii., il piano è definito come lo "*strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione*", ed è trasmesso al Consiglio Regionale;

PRESO ATTO che, all'esito dell'istruttoria di competenza, gli Uffici regionali hanno elaborato il documento "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" per il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027, composto dagli schemi concernenti gli indicatori sintetici, gli indicatori analitici – parte entrata (composizione delle entrate e capacità di riscossione) e parte spesa (composizione delle spese e capacità di pagamento);

RITENUTO

a. di dover adottare il "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*", per il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 composto dagli schemi di cui all'allegato 1 che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, suddiviso negli schemi 1-a, 1-b e 1-c, concernenti rispettivamente, gli indicatori sintetici, gli indicatori analitici – parte entrata (composizione delle entrate e capacità di riscossione) e parte spesa (composizione delle spese e capacità di pagamento);
b. di dover dare divulgazione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "*Amministrazione Trasparente-Bilanci-Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio*";
c. di dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie la trasmissione alla BDAP ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12.05.2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO

a. l'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante l'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni), che detta disposizioni in materia di "*obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi*";

b. il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, concernente le modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) tra cui è indicato anche il piano degli indicatori;

c. il decreto 2 agosto 2022 a firma del Ragioniere Generale dello Stato con cui è stato decretato l'*Aggiornamento del Piano degli Indicatori di Bilancio delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;*

PROPONE, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di adottare il "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*", per il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 composto dagli schemi di cui all'allegato 1 che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, suddiviso negli schemi 1-a, 1-b e 1-c, concernenti rispettivamente, gli indicatori sintetici, gli indicatori analitici – parte entrata (composizione delle entrate e capacità di riscossione) e parte spesa (composizione delle spese e capacità di pagamento);

2. di dare divulgazione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "*Amministrazione Trasparente-Bilanci-Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio*";

3. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie la trasmissione alla BDAP ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12.05.2016;

4. di inviare il presente provvedimento:
   - 4.1 al Consiglio Regionale ai sensi del paragrafo 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 del D. lgs.vo n. 118/2011;
   - 4.2 alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali della Giunta Regionale, alle Strutture di Missione, e, per loro tramite, ai Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali;
   - 4.3 al BURC per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il 30 Dicembre 2024 con L.R. n° 26

Indicatori sintetici

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2025	2026	2027	2025	2026	2027	2025	2026	2027
1	**Rigidità strutturale di bilancio**										
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti (*)	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità del DL 35/2013) (*)	16,24%	16,06%	15,69%	0,07%	0,08%	0,08%	16,17%	15,98%	15,61%
2	**Entrate correnti**										
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	95,49%	96,62%	97,17%						
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	83,86%								
\	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – E.1.01.04.00.000 "Compartecipazioni di tributi" + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	50,01%	50,60%	50,89%						
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	43,86%								
3	**Spese di personale**										
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	2,48%	2,52%	2,66%	0,09%	0,09%	0,09%	2,39%	2,43%	2,56%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale *Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro*	Stanziamenti di competenza (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP"– FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)									
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile *Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)*	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	5,48%	3,73%	2,10%	0,53%	0,53%	0,50%	4,95%	3,20%	1,60%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	€ 68,26	€ 68,11	€ 71,60	€ 2,38	€ 2,47	€ 2,47	€ 65,88	€ 65,63	€ 69,13

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il 30 Dicembre 2024 con L.R. n° 26

Indicatori sintetici

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2025	2026	2027	2025	2026	2027	2025	2026	2027
4	**Esternalizzazione dei servizi**										
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	6,43%	6,18%	6,04%	0,20%	0,20%	0,20%	6,24%	5,98%	5,84%
5	**Interessi passivi**										
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,95%	0,96%	0,88%	0,00%	0,00%	0,00%	0,95%	0,96%	0,88%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,65%	0,65%	0,72%	0,00%	0,00%	0,00%	0,65%	0,65%	0,72%
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
6	**Investimenti**										
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1 e 2 della spesa al netto del FPV	20,87%	10,72%	3,16%	2,44%	1,26%	0,42%	18,44%	9,46%	2,74%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	€ 204,74	€ 56,67	€ 9,18	€ 33,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 171,09	€ 56,67	€ 9,18
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	€ 537,53	€ 271,58	€ 79,61	€ 53,05	€ 38,60	€ 11,77	€ 484,48	€ 232,99	€ 67,84
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	€ 742,26	€ 328,26	€ 88,79	€ 86,69	€ 38,60	€ 11,77	€ 655,57	€ 289,66	€ 77,02
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	18,19%	46,34%	162,18%						
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00%	0,00%	0,00%						
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6"Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	3,42%	0,00%	0,00%						
7	**Debiti non finanziari**										
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	135,94%			36,00%			99,94%		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	117,35%			90,51%			26,84%		

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il 30 Dicembre 2024 con L.R. n° 26

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2025	2026	2027	2025	2026	2027	2025	2026	2027
8	**Debiti finanziari**										
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)									
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)]+ Titolo 4 della spesa – (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	14,57%	14,26%	13,62%	0,00%	0,00%	0,00%	14,57%	14,26%	13,62%
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)									
9	**Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)**										
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)									
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)									
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)									
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)									
10	**Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente**										
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	5,52%	5,57%	5,62%						
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)									
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	1,30%	1,33%	1,35%						
10.4	Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto/Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al bilancio di previsione riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00%	0,00%	0,00%						
11	**Fondo pluriennale vincolato**										
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio *(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)*	96,72%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	96,72%	100,00%	100,00%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il 30 Dicembre 2024 con L.R. n° 26

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2025	2026	2027	2025	2026	2027	2025	2026	2027
12	**Partite di giro e conto terzi**										
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate *(al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)*	2,31%	2,33%	2,34%						
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza **del titolo** I della spesa *(al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)*	2,42%	2,46%	2,47%	0,00%	0,00%	0,00%	2,42%	2,46%	2,47%

(*) Al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e il disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.
Per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1-b

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato 30 Dicembre 2024 con L.R. n° 26

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2025/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2025	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	**5,60%**	**6,04%**	**6,30%**	**6,93%**	**66,44%**	**96,35%**
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	**15,09%**	**16,28%**	**16,98%**	**20,78%**	**91,88%**	**99,69%**
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali						
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	**0,08%**	**0,09%**	**0,09%**	**0,11%**	**50,00%**	**100,00%**
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	**15,40%**	**16,62%**	**17,41%**	**20,39%**	**97,59%**	**95,74%**
10000	***Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**36,18%**	**39,04%**	**40,77%**	**48,21%**	**76,48%**	**97,95%**
TITOLO 2:	***Trasferimenti correnti***						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	**4,51%**	**4,53%**	**4,54%**	**5,91%**	**100,00%**	**92,03%**
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie						
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	**0,53%**	**0,58%**	**0,60%**	**0,78%**	**100,00%**	**99,99%**
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private						
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	**0,13%**	**0,05%**	**0,01%**	**0,08%**	**100,00%**	**19,43%**
20000	***Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti***	**5,18%**	**5,15%**	**5,15%**	**6,77%**	**100,00%**	**70,48%**
TITOLO 3:	***Entrate extratributarie***						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	**1,31%**	**1,41%**	**1,38%**	**1,53%**	**41,76%**	**82,55%**
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	**0,08%**	**0,09%**	**0,09%**	**0,12%**	**93,47%**	***88,75%***
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	**0,05%**	**0,05%**	**0,02%**	**0,05%**	**85,71%**	**95,82%**
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	***0,00%***
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	**0,31%**	**0,23%**	**0,24%**	**0,58%**	**95,01%**	***94,78%***
30000	***Totale titolo 3 : Entrate extratributarie***	**1,75%**	**1,79%**	**1,74%**	**2,28%**	**63,19%**	**90,48%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1-b

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato 30 Dicembre 2024 con L.R. n° 26

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2025/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2025	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITTOLO 4 :	***Entrate in conto capitale***						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	**10,28%**	**4,51%**	**0,72%**	**7,46%**	**79,97%**	**73,74%**
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,08%**	**0,00%**	**100,00%**
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,01%**	**100,00%**	**100,00%**
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,08%**	**57,60%**	**70,07%**
40000	***Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale***	**10,28%**	**4,51%**	**0,73%**	**7,63%**	**59,39%**	**85,95%**
TITOLO 5:	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,01%**	**0,00%**	**0,00%**
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**100,00%**	**100,00%**
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**100,00%**	***0,00%***
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	**30,81%**	**32,87%**	**34,27%**	**27,76%**	**69,14%**	***102,02%***
50000	***Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**30,81%**	**32,87%**	**34,27%**	**27,77%**	**67,29%**	**50,51%**
TITOLO 6:	***Accensione prestiti***						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari						
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	***0,00%***
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	**0,38%**	**0,00%**	**0,00%**	**1,86%**	**100,00%**	***0,00%***
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento						
60000	***Totale TITOLO 6: Accensione prestiti***	**0,38%**	**0,00%**	**0,00%**	**1,86%**	**50,00%**	**0,00%**
TITOLO 7:	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**2,67%**	**2,88%**	**3,01%**	**0,00%**	**100,00%**	***0,00%***
70000	***Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**2,67%**	**2,88%**	**3,01%**	**0,00%**	**100,00%**	**0,00%**
TITOLO 9:	***Entrate per conto terzi e partite di giro***						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	**12,74%**	**13,74%**	**14,33%**	**5,48%**	**82,67%**	**88,29%**
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	**0,01%**	**0,01%**	**0,01%**	**0,01%**	**100,00%**	**100,09%**
90000	***Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro***	**12,75%**	**13,76%**	**14,34%**	**5,49%**	**91,34%**	**94,19%**
TOTALE ENTRATE		**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**75,96%**	**61,19%**

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il 30 Dicembre 2024 con L.R. n° 26

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026 e 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,24%	0,00%	97,44%	0,24%	0,00%	0,25%	0,00%	0,31%	0,50%	86,74%
	02	Segreteria generale	0,01%	0,00%	79,90%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,25%	99,29%
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5,49%	0,68%	54,58%	6,05%	0,00%	6,45%	0,00%	3,18%	0,55%	98,36%
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,20%	0,00%	97,85%	0,22%	0,00%	0,21%	0,00%	0,21%	0,24%	65,20%
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,08%	0,00%	96,87%	0,08%	0,00%	0,08%	0,00%	0,08%	0,50%	87,75%
	06	Ufficio tecnico	0,04%	0,00%	96,84%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,03%	0,12%	70,28%
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,04%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	10,94%
	08	Statistica e sistemi informativi	0,07%	0,00%	93,21%	0,08%	0,00%	0,10%	0,00%	0,06%	0,58%	78,03%
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,01%	0,00%	80,37%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,44%	84,60%
	10	Risorse umane	0,13%	0,00%	99,11%	0,14%	0,00%	0,15%	0,00%	0,15%	0,50%	74,03%
	11	Altri servizi generali	0,04%	0,00%	89,89%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,05%	0,59%	86,81%
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,20%	0,00%	95,45%	0,12%	0,00%	0,00%	0,00%	0,15%	0,00%	39,57%
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		*6,53%*	*0,68%*	*90,12%*	*7,05%*	*0,00%*	*7,36%*	*0,00%*	*4,25%*	*4,31%*	*73,47%*
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	74,56%
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 02 Giustizia		*0,00%*	*0,00%*	*33,33%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*24,85%*

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il 30 Dicembre 2024 con L.R. n° 26

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026 e 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	0,00%	0,00%	86,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%	70,99%
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,01%	0,00%	98,61%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,61%	58,11%
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia	0,00%	21,11%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,30%	66,72%
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		*0,02%*	*21,11%*	*94,87%*	*0,02%*	*0,00%*	*0,01%*	*0,00%*	*0,03%*	*0,97%*	*65,27%*
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,08%	0,00%	100,00%	0,08%	0,00%	0,09%	0,00%	0,12%	0,00%	57,08%
	03	Edilizia scolastica	0,01%	0,00%	91,15%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,15%	17,08%
	04	Istruzione universitaria	0,10%	0,00%	100,00%	0,11%	0,00%	0,11%	0,00%	0,25%	0,01%	54,37%
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	35,91%
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,03%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,04%	1,49%	71,07%
	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	79,07%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%	56,03%
	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	0,35%	0,00%	66,15%	0,08%	0,00%	0,00%	0,00%	0,05%	0,00%	34,96%
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		*0,58%*	*0,00%*	*92,05%*	*0,29%*	*0,00%*	*0,22%*	*0,00%*	*0,48%*	*1,75%*	*40,81%*
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,02%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	3,77%
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,16%	0,00%	99,09%	0,04%	0,00%	0,03%	0,00%	0,18%	1,84%	65,30%
	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,14%	0,00%	99,69%	0,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,20%	0,07%	47,51%
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione deibeni e attività culturali		*0,32%*	*0,00%*	*99,59%*	*0,13%*	*0,00%*	*0,04%*	*0,00%*	*0,39%*	*1,91%*	*38,86%*

Allegato 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il 30 Dicembre 2024 con L.R. n° 26

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026 e 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0,01%	0,00%	95,56%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,16%	41,47%
	02	Giovani	0,01%	0,00%	96,79%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,86%	46,78%
	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,00%	30,49%
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		*0,02%*	*0,00%*	*97,45%*	*0,02%*	*0,00%*	*0,02%*	*0,00%*	*0,06%*	*1,02%*	*39,58%*
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,03%	0,00%	97,85%	0,03%	0,00%	0,03%	0,00%	0,06%	1,12%	41,78%
	02	Politica regionale unitaria per il turismo	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,11%	1,40%	23,67%
	Totale Missione 07 Turismo		0,03%	*0,00%*	*98,93%*	*0,03%*	*0,00%*	*0,03%*	*0,00%*	*0,17%*	*2,52%*	*32,73%*
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,20%	0,00%	99,84%	0,24%	0,00%	0,12%	0,00%	0,13%	2,12%	36,37%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,20%	0,00%	99,79%	0,20%	0,00%	0,03%	0,00%	0,18%	3,50%	39,89%
	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	0,26%	0,00%	100,00%	0,74%	0,00%	0,00%	0,00%	0,25%	0,74%	26,95%
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		*0,67%*	*0,00%*	*99,88%*	*1,18%*	*0,00%*	*0,15%*	*0,00%*	*0,56%*	*6,37%*	*34,40%*

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il 30 Dicembre 2024 con L.R. n° 26

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026 e 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,09%	72,75%	100,00%	0,05%	0,00%	0,04%	0,00%	0,20%	7,97%	18,69%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,04%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,02%	0,32%	43,51%
	03	Rifiuti	0,47%	0,00%	91,32%	0,37%	0,00%	0,37%	0,00%	0,71%	19,25%	79,59%
	04	Servizio idrico integrato	1,63%	0,00%	94,50%	1,20%	0,00%	0,77%	0,00%	1,32%	1,21%	77,27%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,12%	0,00%	97,30%	0,11%	0,00%	0,11%	0,00%	0,10%	0,45%	79,66%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,04%	0,00%	96,77%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,02%	0,15%	58,75%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	53,32%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,02%	0,00%	99,32%	0,01%	0,00%	0,02%	0,00%	0,02%	1,04%	65,20%
	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	1,24%	0,00%	98,74%	0,29%	0,00%	0,00%	0,00%	0,97%	0,60%	38,89%
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		*3,65%*	*72,75%*	*97,55%*	*2,10%*	*0,00%*	*1,38%*	*0,00%*	*3,37%*	*31,00%*	*57,21%*
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	1,69%	0,00%	90,97%	1,94%	0,00%	1,19%	0,00%	1,49%	0,10%	71,98%
	02	Trasporto pubblico locale	0,99%	0,00%	99,91%	1,00%	0,00%	1,05%	0,00%	1,35%	0,10%	70,80%
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,03%	0,00%	96,88%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,05%	0,18%	65,72%
	04	Altre modalità di trasporto	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,00%	0,15%	0,04%	77,52%
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,04%	0,00%	84,69%	0,02%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,43%	8,12%
	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	2,94%	0,00%	85,13%	0,30%	0,00%	0,16%	0,00%	1,87%	4,33%	45,19%
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		*5,70%*	*0,00%*	*92,93%*	*3,28%*	*0,00%*	*2,42%*	*0,00%*	*4,91%*	*5,18%*	*56,56%*
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,12%	0,00%	59,78%	0,08%	0,00%	0,09%	0,00%	0,21%	4,34%	45,32%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,04%	0,00%	99,27%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%	3,75%	39,36%
	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	0,19%	0,00%	96,20%	0,07%	0,00%	0,03%	0,00%	0,05%	0,00%	37,79%
	Totale Missione 11 Soccorso civile		*0,35%*	*0,00%*	*85,08%*	*0,16%*	*0,00%*	*0,12%*	*0,00%*	*0,37%*	*8,08%*	*40,82%*

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il 30 Dicembre 2024 con L.R. n° 26

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026 e 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,02%	34,08%
	02	Interventi per la disabilità	0,11%	0,00%	100,00%	0,11%	0,00%	0,12%	0,00%	0,12%	0,31%	89,83%
	03	Interventi per gli anziani	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	6,96%
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,01%	0,00%	0,03%	0,74%	67,97%
	05	Interventi per le famiglie	0,01%	0,00%	85,91%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,06%	0,42%	52,09%
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,11%	2,39%	42,64%
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,57%	0,00%	58,24%	0,57%	0,00%	0,59%	0,00%	0,74%	5,78%	47,61%
	08	Cooperazione e associazionismo	0,01%	0,00%	96,62%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	1,06%	51,01%
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	0,15%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,06%	0,00%	0,14%	0,19%	47,01%
		Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	***0,88%***	***0,00%***	***84,08%***	***0,79%***	***0,00%***	***0,82%***	***0,00%***	***1,24%***	***10,93%***	***43,92%***

Allegato 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il 30 Dicembre 2024 con L.R. n° 26

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026 e 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	31,16%	0,00%	70,76%	33,85%	0,00%	35,36%	0,00%	44,48%	0,13%	74,38%
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00%	0,00%	68,77%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	11,39%
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,37%	0,00%	100,00%	0,40%	0,00%	0,42%	0,00%	0,54%	0,00%	100,00%
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,92%	0,00%	64,97%	0,46%	0,00%	0,12%	0,00%	1,07%	0,16%	4,22%
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	24,62%	0,00%	83,23%	25,88%	0,00%	26,99%	0,00%	25,47%	0,73%	98,56%
	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	0,31%	0,00%	77,06%	0,14%	0,00%	0,07%	0,00%	0,15%	0,00%	15,33%
	Totale Missione 13 Tutela della salute		*57,38%*	*0,00%*	*58,10%*	*60,72%*	*0,00%*	*62,97%*	*0,00%*	*71,71%*	*1,02%*	*37,99%*
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,03%	5,20%	98,27%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,20%	11,37%	23,07%
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,04%	9,63%
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	92,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,00%	0,05%	0,16%	89,24%
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,01%	0,00%	81,97%	0,01%	0,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,33%	99,11%
	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	1,12%	0,00%	91,99%	0,36%	0,00%	0,00%	0,00%	1,01%	0,00%	58,94%
	Totale Missione 14 Sviluppo economico		*1,17%*	*5,20%*	*92,85%*	*0,40%*	*0,00%*	*0,05%*	*0,00%*	*1,29%*	*11,90%*	*56,00%*

Allegato 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il 30 Dicembre 2024 con L.R. n° 26

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026 e 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,07%	0,00%	98,46%	0,02%	0,00%	0,01%	0,00%	0,10%	1,78%	41,82%
	02	Formazione professionale	0,01%	0,00%	98,67%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,13%	8,32%
	03	Sostegno all'occupazione	0,29%	0,00%	80,75%	0,30%	0,00%	0,29%	0,00%	0,12%	1,47%	23,18%
	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	0,35%	0,00%	87,79%	0,12%	0,00%	0,09%	0,00%	0,60%	1,73%	54,78%
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		*0,73%*	*0,00%*	*91,42%*	*0,46%*	*0,00%*	*0,40%*	*0,00%*	*0,83%*	*5,11%*	*32,02%*
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,23%	0,27%	93,45%	0,24%	0,00%	0,26%	0,00%	0,25%	2,27%	79,54%
	02	Caccia e pesca	0,01%	0,00%	90,90%	0,01%	0,00%	0,02%	0,00%	0,01%	0,13%	53,61%
	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	0,23%	0,00%	100,00%	0,12%	0,00%	0,08%	0,00%	0,23%	3,99%	55,35%
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		*0,47%*	*0,27%*	*94,78%*	*0,37%*	*0,00%*	*0,36%*	*0,00%*	*0,49%*	*6,39%*	*62,83%*
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,06%	0,00%	98,58%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,09%	38,34%
	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	0,10%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,17%	0,00%	52,92%
	Totale Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		*0,16%*	*0,00%*	*99,29%*	*0,01%*	*0,00%*	*0,01%*	*0,00%*	*0,18%*	*0,09%*	*45,63%*
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,29%	0,00%	73,92%	0,26%	0,00%	0,21%	0,00%	0,62%	1,14%	67,36%
	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		*0,29%*	*0,00%*	*36,96%*	*0,26%*	*0,00%*	*0,21%*	*0,00%*	*0,62%*	*1,14%*	*33,68%*

Allegato 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026 e 2027, approvato il 30 Dicembre 2024 con L.R. n° 26

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026 e 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	91,39%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	94,83%
	02	Cooperazione territoriale	0,02%	0,00%	84,60%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,03%	0,31%	97,58%
		Totale Missione 19 Relazioni internazionali	*0,02%*	*0,00%*	*87,99%*	*0,02%*	*0,00%*	*0,02%*	*0,00%*	*0,03%*	*0,32%*	*96,20%*
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,19%	0,00%	1443,86%	0,22%	0,00%	0,32%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,04%	0,00%	0,00%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Altri fondi	0,16%	0,00%	74,00%	0,35%	0,00%	0,35%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	*0,39%*	*0,00%*	*505,95%*	*0,61%*	*0,00%*	*0,70%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,38%	0,00%	100,00%	0,41%	0,00%	0,39%	0,00%	0,63%	0,00%	100,00%
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	5,59%	0,00%	12,25%	5,83%	0,00%	5,79%	0,00%	2,86%	0,00%	100,00%
		Totale Missione 50 Debito pubblico	*5,97%*	*0,00%*	*56,12%*	*6,24%*	*0,00%*	*6,18%*	*0,00%*	*3,49%*	*0,00%*	*100,00%*
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	2,54%	0,00%	100,00%	2,75%	0,00%	2,87%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	*2,54%*	*0,00%*	*100,00%*	*2,75%*	*0,00%*	*2,87%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	12,13%	0,00%	83,92%	13,11%	0,00%	13,67%	0,00%	5,53%	0,00%	65,06%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	*12,13%*	*0,00%*	*41,96%*	*13,11%*	*0,00%*	*13,67%*	*0,00%*	*5,53%*	*0,00%*	*32,53%*

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Delibera della Giunta Regionale n. 15 del 16/01/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

PR FESR 2021-2027. OBIETTIVI SPECIFICI 1.2 PROGRAMMAZIONE RISORSE NELL'AMBITO DI CULTURA E TURISMO DIGITALE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, il cui articolo 17 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
b) con DGR n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte, quale schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
c) con DD n. 18 del 03/02/2021 dell'AdG FESR, è stato adottato il "Documento Programmatico Regionale del POR CAMPANIA FESR 2021-2027", che rappresenta un approfondimento del Documento di Indirizzo Strategico della Campania e individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR che contribuiranno al perseguimento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027;
d) in data 09.03.2021, la Commissione Europea ha approvato il documento "*Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale*" oggetto di specifica Comunicazione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, COM (2021) 118 final, che ha individuato gli assi portanti della strategia europea di lungo periodo nel contesto dell'Unione;
e) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
f) il punto 4) dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea il 24 giugno 2021, stabilisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art. 11 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo" (Do No Significative Harem - DNSH);
g) la Commissione ha approvato il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
h) con DGR n. 197 del 28/04/2022, è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027 demandando di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
i) in data 15 luglio 2022, con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final della CE, è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
j) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 559 del 3 novembre 2022, si è preso atto della Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 di approvazione del "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027);
k) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 700 del 20 dicembre 2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Campania 2021-27;
l) nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione scritta, sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;
m) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 06 giugno 2023 e s.m.i., sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti *pro-tempore* incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione, demandando all'AdG FESR 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie all'elenco dei Responsabili di Obiettivo;
n) con Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11/10/2024, si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea della modifica del PR Campania FESR 2021-2027, disposta con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024;

PREMESSO, altresì, che

a) con le DD.GG.RR. nn. 67/2018, 101/2018, 605/2018, 254/2021 è stata costituita, mediante specifici progetti paralleli ed integrati, con risorse POR Campania FESR 2014- 2020, Asse II, la piattaforma digitale denominata Ecosistema digitale per la cultura della Regione Campania (cultura.regione.campania.it), finalizzata ad accogliere risorse digitali del patrimonio culturale regionale e a specializzare servizi di fruizione innovativa in ambiente digitale a vantaggio di cittadini, operatori della cultura e turisti;
b) con Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 22/06/2021, al fine di conseguire la semplificazione amministrativa e il potenziamento dell'innovazione tecnologica regionale e il processo di transizione digitale, favorendo l'accesso ai servizi della Regione Campania con la realizzazione di nuovi strumenti per cittadini, professionisti e imprese, è stata programmato l'intervento di "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della P.A. a cittadini e imprese" progetto per l'attivazione ed il funzionamento di nuove soluzioni informatiche, quale punto unico di accesso e gestione dei servizi digitali all'utenza, resi disponibili dalla Regione Campania, nel rispetto delle prescrizioni del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD), delle Linee guida dell'AgID e del Codice di condotta tecnologica ivi disciplinati;
c) con Delibera di Giunta Regionale n. 482 del 04/11/2021, sono state programmate le risorse finanziarie per l'intervento "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese", elaborato dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale in attuazione degli indirizzi formulati con la deliberazione n. 267 del 2021;
d) con Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07.12.2022, è stato approvato il documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS 3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente";
e) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 226 del 27/04/2024, è stato approvato il documento "Strategia Digitale della Regione Campania: Piano di Transizione Digitale 2023- 2025";
f) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 616 del 14/11/2024, è stato approvato, tra l'altro il nuovo "piano strategico cultura e turismo per le annualità 2024 e 2025";

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) l'utilizzo delle tecnologie ICT innovative è necessario anche al fine di contribuire al conseguimento delle Strategia Europea per l'Intelligenza Artificiale, al collegato Programma Strategico per l'Intelligenza IA 2022-24 del governo italiano e al Piano Nazionale per la digitalizzazione del patrimonio culturale (PND);
b) l'intrinseca trasversalità del potenziale digitale e la necessità di coglierle in ogni possibile ambito di applicazione in maniera coordinata orienta sempre più la Pubblica Amministrazione verso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale;
c) la Regione Campania ha avviato:
   c.1. una profonda innovazione dei Sistemi informativi regionali con l'obiettivo di supportare il processo di crescita dell'intero ecosistema digitale regionale verso più elevati standard qualitativi, promuovendo l'adozione di più efficienti modelli organizzativi, favorendo l'innovazione di processo e di prodotto;
   c.2. un irreversibile cambio di passo nella trasformazione digitale dell'amministrazione regionale, dei servizi e delle politiche che ad essa fanno capo per:
      c.2.1. il miglioramento della qualità della vita per cittadini e imprese campane;
      c.2.2. la semplificazione dei rapporti tra cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche, tra gli stessi cittadini, tra amministrazioni e amministrazioni con il conseguente abbattimento degli oneri burocratici;
      c.2.3. l'inclusione e la partecipazione della comunità campana nel processo costante di trasformazione digitale, mediante l'introduzione di adeguati strumenti tecnologici che consentano forme articolate di sviluppo, anche culturale, con la creazione di nuove opportunità e di valorizzare le energie del territorio;
d) nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027, è previsto l'Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", Azione 1.2.2, che prevede tra l'altro di aumentare la competitività dell'intero sistema regionale culturale e turistico valorizzato in chiave digitale introducendo interventi di digitalizzazione finalizzati a valorizzare e rendere più fruibili i beni culturali materiali e immateriali e promuovendo l'utilizzo delle tecnologie IoT (Internet of Things) e AI (Artificial Intelligence) orientati al miglioramento dell'esperienza di fruizione e alla ottimizzazione della conservazione, al conseguimento di uno Spazio europeo dei dati per il patrimonio culturale;
e) l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale e la Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo hanno predisposto il documento tecnico "Servizi digitali ai Cittadini, Operatori e Turisti" e

Cultura", che allegato al presente atto forma parte integrante e sostanziale, nel quale sono illustrate le azioni di Cultura e Turismo Digitale da perseguire per migliorare e gestire i servizi necessari per proseguire il percorso di innovazione avviato;

f) nel menzionato documento, sono rappresentati gli obiettivi da perseguire che si innestano in un più ampio disegno di evoluzione tecnologica che la Regione Campania ha intrapreso per potenziare l'ecosistema digitale turistico e culturale attraverso l'integrazione di nuove tecnologie basate su AI e il *Machine Learning*, per affermare una visione olistica e integrata del settore turistico-culturale, superando la tradizionale frammentazione dei dati, al fine di permettere una gestione più efficiente delle risorse e fornire un supporto forte ai processi decisionali, grazie a dati concreti e analisi predittive;
g) in particolare, relativamente al "Turismo", le azioni previste riguardano:
   g.1. nuovi sviluppi;
   g.2. servizi interni e backoffice;
h) relativamente alla "Cultura", le azioni previste riguardano:
   h.1. realizzazione di nuovi portali specialistici;
   h.2. evoluzione ed aggiornamento delle funzionalità dei portali esistenti;
   h.3. specializzazione servizi interni e di backoffice;
i) i competenti Uffici regionali propongono di programmare, a valere sul PR FESR 2021-2027 – obiettivo specifico 1.2, Azione 1.2.2, risorse per un importo massimo di € 8.000.000,00 per la realizzazione degli interventi nell'ambito del Turismo e della Cultura Digitale, di cui all'allegato documento tecnico "Servizi digitali ai Cittadini e Operatori -Turismo e Cultura";
j) è stata verificata la coerenza delle operazioni con l'Obiettivo specifico 1.2 e con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania 2021-2027;

RITENUTO

a) di dover programmare risorse per un importo massimo pari a € 8.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", Azione 1.2.2 – "Migliorare i servizi pubblici digitali a beneficio dei cittadini", per gli investimenti necessari all'attuazione della strategia europea e regionale di innovazione nei settori della cultura e del turismo come dettagliato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di dover demandare all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della presente deliberazione d'intesa con la Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;
c) di dover precisare che l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;

ACQUISITI

a) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. 2025- 930/UDCP/GAB/GAB del 16/01/2025;
b) il parere dell'AdG FESR, reso con nota prot. PG/2024/0606795 del 18/12/2024;

VISTI tutti gli atti sopra richiamati;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di programmare risorse per un importo massimo pari a € 8.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", Azione 1.2.2 – "Migliorare i servizi pubblici digitali a beneficio dei cittadini", per gli investimenti necessari all'attuazione della strategia europea e regionale di innovazione nei settori della cultura e del turismo come dettagliato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della presente deliberazione d'intesa con la Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;
3. di precisare che l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale dovrà procedere, prima

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;

4. di inviare la presente deliberazione:
   - 4.1 al Gabinetto del Presidente;
   - 4.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - 4.3 all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale;
   - 4.4 alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Fondo per lo sviluppo e la coesione;
   - 4.5 alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;
   - 4.6 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC.

REGIONE CAMPANIA

ALLEGATO

Servizi digitali ai Cittadini e Operatori
“Turismo e Cultura”

DOCUMENTO DI SINTESI

Indice

Indice **1**
1. Turismo **2**
2. Cultura **3**

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Turismo

La traiettoria tecnologica nell'ambito della fruizione di contenuti digitali, oramai nei più svariati domini applicativi, impone l'adozione di strumenti avanzati di Intelligenza Artificiale Generativa che rivoluzionano l'esperienza dell'utente che si approccia alla fruizione di beni e servizi. In questo contesto la ridefinizione della modalità interattiva da "digitale" a "conversazionale" può connotare in maniera distintiva la proposizione dei contenuti che vengono ricercati mediante un approccio orientato allo Natural Language Processing (NLP), mediante l'utilizzo dei moderni Modelli Linguistici di grandi dimensioni (LLM). Nell'ambito del turismo, le logiche di presentazione dei contenuti, la ricerca di fonti culturali, la connessione dell'esperienza culturale con eventi correlati, la facilitazione per l'accesso ai canali di prenotazione possono essere notevolmente migliorati mediante la proposizione, da parte del portale che si avvale di Intelligenza Artificiale Generativa, di itinerari customizzati secondo le esigenze palesate dall'utente, corredati da informazioni utili e disponibili anche su altri portali (es.: servizi di trasporto per e/o intra destinazione). Aspetto fondamentale dell'integrazione di nuove tecnologie basate su AI che consentano una più efficace analisi e monitoraggio dei dati ai fini della sostenibilità turistica (previsione dell'affluenza basata su dati storici e trend attuali, identificazione di picchi stagionali anche in considerazione di eventi straordinari, pianificazione preventiva dei servizi di supporto e integrazione con reti IoT per monitoraggio in tempo reale). Il costituendo Ecosistema Digitale per il Turismo metterà a sistema le varie componenti del settore Turismo attualmente esistenti e in aggiornamento o in divenire (Nuova Piattaforma TurismoWeb, DMS, integrazione TDH, Portale Turismo) e lo integrerà con piattaforme e banche dati esterne, istituzionali e di settore.
L'Intelligenza Artificiale (Artificial Intelligence, AI) rappresenta la capacità delle macchine di simulare l'intelligenza umana, apprendendo dai dati che vengono forniti e adattandosi a nuove situazioni. In un contesto di evoluzione verso il Web 4.0, l'AI si integra con altre tecnologie avanzate come IoT, blockchain e interfacce cervello - computer, creando un ecosistema digitale sempre più interconnesso e intelligente, che può trasformare radicalmente la gestione e la fruizione dei servizi pubblici.
In questa cornice si configura anche lo sviluppo di un componente all'interno del Portale Turismo che propone un approccio conversazionale, un concept innovativo che migliora ed accelera la dinamica interattiva uomo macchina.
Gli algoritmi di AI hanno la capacità di raccomandare in maniera mirata itinerari per valorizzare giacimenti culturali diffusi sul territorio, manifestazioni culturali non di primissimo piano pubblicitario o piani di trasporto più suggestivi

Azioni Previste

1. 1. Nuovi Sviluppi

- Attività per la progettazione e lo sviluppo di DMS regionale;
- Nuovo Portale Unico del Turismo con integrazione di strumenti AI conversazionali;
- Virtual Info Point per i turisti / potenziamento Info Point;
- Sistema di Gesture / Face Recognition (riconoscimento di gesti / facciale) per l'interazione senza dispostivi con scene virtuali;

1.2. Servizi interni e Backoffice

- Strumenti interni potenziati da appositi motori AI per la gestione e l'analisi dei dati, strutturati e no, presenti / raccolti dall'Ecosistema;
- Infrastruttura (Hub/Gateway) per la condivisione/alimentazione di contenuti all'esterno del perimetro Ecosistema Turismo (Ecosistema Cultura, PDND, TDH, Italia.it).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Cultura

La realizzazione dell'Ecosistema Digitale per la Cultura ha consentito di acquisire e organizzare (nelle sue diverse componenti) ingenti quantità di dati digitalizzati riferiti al settore culturale. L'obiettivo per il prossimo futuro è l'evoluzione complessiva del portale con nuovi servizi a vantaggio dei cittadini e attraverso un utilizzo efficace delle possibilità offerte dall'AI che possano consentire il raggiungimento di vantaggi strategici e posizionamenti competitivi su scala internazionale.

L'Intelligenza Artificiale (Artificial Intelligence, AI) rappresenta la capacità delle macchine di simulare l'intelligenza umana, apprendendo dai dati che vengono forniti e adattandosi a nuove situazioni. In un contesto di evoluzione verso il Web 4.0, l'AI si integra con altre tecnologie avanzate come IoT, blockchain e interfacce cervello - computer, creando un ecosistema digitale sempre più interconnesso e intelligente, che può trasformare radicalmente la gestione e la fruizione dei servizi pubblici.

Gli sviluppi previsti mirano ad affermare una visione olistica e integrata del settore turistico-culturale, superando la tradizionale frammentazione dei dati: ciò permette una gestione più efficiente delle risorse, sia umane che economiche impegnate nel settore e fornisce un supporto forte ai processi decisionali, grazie a dati concreti e analisi predittive. Si possono così pianificare strategicamente gli interventi, ottimizzare i servizi e misurare concretamente l'impatto delle iniziative. La digitalizzazione e l'automazione di molti processi, inoltre, riducono i tempi necessari alla loro lavorazione e, conseguentemente, permettono al personale di concentrarsi su altre attività a maggior valore aggiunto.

Per gli operatori di settore, i vantaggi possono riguardare, ad esempio, un accesso senza precedenti a dati integrati e strumenti di analisi avanzati: accesso che consente di comprendere meglio il mercato, anticipare le tendenze e adattare la propria offerta alle reali esigenze dei visitatori. Gli operatori possono anche identificare nuove opportunità di *business*, creare servizi innovativi e sviluppare collaborazioni più efficaci con altri attori del settore. L'accesso a dati di qualità e a strumenti di analisi avanzati può aiutare a prendere decisioni più informate e strategiche.

I benefici sono immediati e tangibili non solo per i turisti, ma anche per i cittadini: l'integrazione degli Ecosistemi permette di offrire esperienze sempre più personalizzate e rilevanti, basate sui loro interessi e comportamenti. I servizi diventano più efficienti e accessibili, con informazioni contestuali sempre aggiornate e pertinenti. L'esperienza di visita di luoghi, monumenti, attività diventa più fluida e piacevole, dalla pianificazione alla fruizione effettiva, con la possibilità di accedere a contenuti multilingua e servizi interattivi che arricchiscono l'esperienza culturale e turistica.

Questo scenario può, in prospettiva, portare alla creazione di un circolo virtuoso: i benefici per una categoria di attori del sistema si traducono in vantaggi anche per gli altri. Per esempio, una migliore comprensione dei comportamenti degli utenti permette all'Amministrazione regionale e agli operatori di ottimizzare i servizi, che a loro volta generano maggiore soddisfazione negli utenti degli Ecosistemi e maggiori opportunità per gli stakeholder.

Questa sinergia, permessa dall'introduzione di tecnologie come l'AI e il *Machine Learning,* rappresenta il vero valore aggiunto dell'integrazione degli Ecosistemi Digitali e crea un sistema più efficiente, reattivo, sostenibile e orientato al futuro.

Azioni Previste

2.1. Nuovi portali specialistici

In aggiunta ai sottosistemi verticali (SSV) presenti all'interno del Portale Cultura, si propone la realizzazione delle seguenti nuove sezioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- portale dedicato ai beni storico-artistici, archeologici e paesaggistici (*dominio ABAP*)
- portale dedicato al settore Moda (*Abiti Storici*)
- portale dedicato all'Inventario del Patrimonio Immateriale della Campania (IPIC)

2.2 Evolutive portali esistenti

In linea di continuità con i progetti già realizzati le linee di intervento di seguito illustrate realizzano un'evoluzione e un aggiornamento delle funzionalità:

- aggiornamento *User Interface / User Experience* dei Sottosistemi verticali
- repository personalizzabile dall'utente, potenziata da sistemi AI per la correlazione dei contenuti
- aggiunta dei tracciati catalografici – bibliografici relativi al Polo Ecclesiastico e al Polo Universitario
- aggiornamento delle funzionalità di scarico dei dati catalografici MANUS all'ultima versione disponibile
- interventi sui SIC per aggiornamento dello standard nazionale METS Ecomic (complementarità con PNRR)
- potenziamento tramite AI delle ricerche del Portale Cultura e maggiore correlazione dei contenuti
- funzionalità dedicata all'Edutainment che potrebbe configurarsi come un'interfaccia educativa connessa a tutti gli ambienti immersivi di Ecosistema, compresa la creazione di Avatar di supporto all'utilizzo dei servizi.
- sperimentazione interfacce neurali per esperienze culturali innovative e accessibili anche agli utenti con disabilità
- motore AI dedicato al patrimonio culturale, per lo sviluppo del "web semantico"
- audio-Video-Text-Image recognition per la creazione automatica di contenuti estratti dalla teca multimediale e per potenziare il riconoscimento opere
- AI handwrite text recognition in grado di trasformare la scrittura a stampa e manoscritta in dati testuali e riconoscimento del contesto
- AI musical notation recognition applicabile a manoscritti musicali con trasformazione della notazione musicale in brani ascoltabili
- *Phygital Portal - Pervasive Museum* funzione che consente la generazione di QR Code dinamici associati ai contenuti del portale riguardanti specifici luoghi o siti della Campania
- piattaforma per Eventi Estesi per la fruizione in realtà virtuale di eventi legati a destinazioni turistico/culturali (come rievocazioni storiche, sagre, celebrazioni, processioni ecc.) che si trasformano così in eventi permanenti sempre fruibili
- AInfluencer per la creazione di personaggi del passato che grazie alla AI riprendono vita e parola e raccontano storie, luoghi e contenuti
- Cultura Campania Academy, piattaforma dedicata alle Università per la creazione di progetti di ricerca specifici, ad esempio trasformando mappe topografiche antiche in mappe attuali (link al geoportale regionale)

2.3. Specializzazione servizi interni e di backoffice

- strumenti interni potenziati da appositi motori AI per la gestione e l'analisi dei dati, strutturati e no, presenti/raccolti dall'Ecosistema.
- infrastruttura (Hub/Gateway) per la condivisione dei contenuti all'esterno del perimetro Ecosistema Cultura aggregatore/Scraper potenziato da AI per mappare e selezionare dalla rete le fonti più valide e affidabili sotto forma di flussi RSS, canali social, Youtube ed altro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 662 del 26/11/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. PRIORITA' 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.3 - AZIONE 4.3.2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno approvato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro giuridico favorevole agli investimenti sostenibili, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "*Do no significant harm*");
b) il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno approvato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, che adotta le disposizioni relative relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
c) il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno approvato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 (RDC), recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
d) con Delibera di Giunta Regionale n. 197 del 28 aprile 2022, è stata approvata la proposta del Programma (PR) Campania FESR 2021- 2027;
e) con decisione di esecuzione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato con la Repubblica italiana relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
f) con decisione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 21/27 (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*" per la Regione Campania (codificato come CCI 2021IT16RFPR005) del valore complessivo di € 5.534.632.274,00, di cui € 3.874.242.592,00 in quota UE;
g) con Delibera di Giunta Regionale n. 559 del 03 novembre 2022, si è preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
h) con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16 maggio 2023, l'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021/2027 ha preso atto del documento recante "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" nell'ambito del PR Campania FESR 2021/2027;
i) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 6 giugno 2023, è stato individuato l'elenco dei Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021/2027, per come poi aggiornato a mezzo dei Decreti dirigenziali n. 238/23, 269/23, 38/24 e 64/24;
j) con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023, è stata approvata la prima versione del "*Sistema di gestione e controllo*" (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027, successivamente aggiornata con Decreto dirigenziale n. 49 del 22 marzo 2024;
k) con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03 luglio 2023, sono state approvate le prime versioni del *"Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21-27"*, unitamente ai relativi "*Allegati*" e del *"Manuale per le procedure per i controlli di I livello del PR Campania FESR 21-27",* unitamente ai relativi *"Allegati"*, successivamente aggiornati con Decreto Dirigenziale n. 49 del 22 marzo 2024;
l) con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16 luglio 2024, sono state approvate le "*Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027*";
m) con Decreto Dirigenziale n. 187 del 13 settembre 2024, sono stati approvati gli "*Strumenti tecnici e indirizzo operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento*", in relazione alle infrastrutture finanziate dal PR Campania FESR 2021-2027;

RILEVATO che

a) la Legge Regionale n. 7 del 16 aprile 2012, recante "*Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*", per come poi modificata dalla legge regionale n. 3 del 12 febbraio 2018, detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;

b) con Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 07 luglio 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale n. 7 del 16 aprile 2012, è stato approvato il "*Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania 2022-2024*", unitamente ai relativi allegati;
c) in data 3 agosto 2024, il Consiglio Regionale della Campania ha approvato il "*Documento di Programmazione Economica e Finanziaria della Regione Campania (DEFRC 2024 - 2026)*", che rappresenta lo strumento operativo che sviluppa, in maniera dettagliata e puntuale, i contenuti e le strategie programmatiche di legislatura, ponendo in particolare l'attenzione sui temi prioritari e le azioni che impegneranno la Regione Campania nel triennio 2024–2026;
d) con Delibera di Giunta Regionale n. 439 del 06 agosto 2024, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 1, della legge regionale n. 7 del 16 aprile 2012, è stato adottato il "*Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati - 2024*";

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) gli obiettivi specifici fissati dal "*Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania 2022-2024"* risultano essere i seguenti:
   a. Obiettivo Specifico 1 - "*Valorizzazione dei beni confiscati*", da attuarsi mediante azioni di recupero funzionale dei beni sottratti alla criminalità organizzata per finalità istituzionali, sociali, produttive e correlate azioni di supporto alla relativa gestione;
   b. Obiettivo Specifico 2 - "*Rafforzare le competenze nella gestione dei beni confiscati*", da perseguire mediante l'attivazione di percorsi di collaborazione istituzionale con i diversi soggetti sociali e civici coinvolti, la strutturazione di percorsi integrati di orientamento e formazione e la pubblicizzazione delle buone pratiche di gestione;
   c. Obiettivo Specifico 3 - "*Re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate*", da realizzare attraverso l'azione per il sostegno alle aziende sequestrate e confiscate;
b) nell'ambito del paragrafo 3.3 (*Obs 1 - Altre azioni di valorizzazione*) del "*Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati - 2024"*, si prevede che "[……] *proseguirà la definizione della programmazione inerente al PR FESR 2021/2027 e del Pr FSE+ 2021/2027, attraverso la quale supportare ulteriori progettualità di valorizzazione dei beni confiscati presenti sul territorio campano*";
c) nell'ambito del paragrafo 3.21 (*Politiche in Materia di Sicurezza, Legalità, Immigrazione*) del "*DEFRC 2024 – 2026*", si prevede che "*Con l'approvazione dei Programmi Operativi Regionali Campania FESR e FSE+ 2021/2027 si darà avvio alla programmazione delle iniziative in tema di riuso dei beni confiscati correlate ai suddetti programmi sempre nell'ottica della continuità con quanto finora avviato*";
d) nell'ambito della Priorità/Policy 4 - "*Sviluppo, Inclusione e Formazione*", il PR Campania FESR 2021/2027 prevede l'Obiettivo Specifico 4.3 - "*Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali*" e, per qui di interesse, l'Azione 4.3.2, volta a "*Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie*";
e) gli indicatori di output (ISO_3Cam) della sopra citata Azione 4.3.2 prevedono come target finale, per l'anno 2029, il finanziamento di almeno n. 40 interventi di valorizzazione dei beni confiscati;
f) pertanto, i competenti Uffici regionali propongono di programmare l'importo di € 15.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027 - Priorità/Policy 4 - "*Sviluppo, Inclusione e Formazione*" - Obiettivo Specifico 4.3 "*Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali*" – Azione 4.3.2 "*Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie*", per il finanziamento di interventi/operazioni dedicati alla valorizzazione dei beni (immobili, terreni ed edifici) confiscati alla criminalità organizzata, da attuarsi mediante il relativo recupero funzionale, l'adeguamento e il riuso, a favore delle comunità sociali ove tali beni insistono;
g) le finalità dei menzionati interventi/operazioni risultano coerenti con il PR Campania FESR 2021/2027, Priorità/Policy 4 - Obiettivo Specifico 4.3 - Azione 4.3.2;

RITENUTO pertanto

a) di dover programmare l'importo di € 15.000.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 4.3.2 del PR Campania FESR 2021/2027, per il finanziamento di interventi/operazioni dedicati alla valorizzazione dei beni (immobili, terreni ed edifici) confiscati alla criminalità organizzata, da

attuarsi mediante il relativo recupero funzionale, l'adeguamento e il riuso, a favore delle comunità sociali ove tali beni insistono;

b) di dover demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata gli atti conseguenziali di cui al presente provvedimento, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti regionali, nazionali e comunitarie;

VISTI gli atti richiamati in premessa;

ACQUISITI

a) il parere dell'Autorità di Gestione del PR Campania FESR, espresso con nota PG/2024/0554461, del 21/11/2024;

b) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, espresso con nota PG/2024/26502 del 26/11/2024;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1) di programmare l'importo di € 15.000.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 4.3.2 del PR Campania FESR 2021/2027, per il finanziamento di interventi/operazioni dedicati alla valorizzazione dei beni (immobili, terreni ed edifici) confiscati alla criminalità organizzata, da attuarsi mediante il relativo recupero funzionale, l'adeguamento e il riuso, a favore delle comunità sociali ove tali beni insistono;
2) di demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata gli atti conseguenziali di cui al presente provvedimento, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, regionali, nazionali e comunitarie;
3) di trasmettere il presente atto all'Assessore alla Legalità, Sicurezza, Immigrazione, al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC.

Decreto Presidente Giunta n. 8 del 30/01/2025

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 3 - Segreteria di Giunta

U.O.D. 1 - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili

Oggetto dell'Atto:

DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE REGIONALE 15 MAGGIO 2024, N. 6.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" dispone, in particolare negli articoli 4, 14 e 27, in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;

b) l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di Uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;

c) il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, dispone all'articolo 3, comma 1, che: "*1. Le regioni possono applicare, senza aggravio di spesa, l'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo i principi di cui all'articolo 27 del medesimo decreto legislativo. Resta fermo il divieto per il personale addetto di effettuare qualsiasi attività di tipo gestionale, anche laddove il trattamento economico ad esso riconosciuto sia stato parametrato al personale di livello dirigenziale*.".

PREMESSO altresì che

a) la legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 recante "*Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale*" ha disciplinato il nuovo ordinamento amministrativo degli uffici della Giunta regionale e degli uffici di supporto agli organi di indirizzo politico;

b) con deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2024, n. 408 è stato approvato, in attuazione della citata legge regionale n. 6/2024, l'ordinamento delle strutture amministrative della Giunta regionale, e stabilito che il nuovo ordinamento entrerà in vigore all'esito della definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione;

c) con deliberazione di Giunta regionale 12 dicembre 2024, n. 708 è stato approvato, in attuazione dell'articolo 5 della citata legge regionale n. 6/2024, il documento recante i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità, propedeutica alla definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ai sensi della legge regionale n. 6/2024.

RILEVATO che

a) l'articolo 21 della menzionata legge regionale n. 6/2024, collocato nell'ambito del Titolo III rubricato "Strutture di supporto agli organi di indirizzo politico", prevede:

a.1) al comma 1, che "*Per l'esercizio delle attività di indirizzo politico amministrativo e di verifica dei risultati, il Presidente della Giunta regionale si avvale di strutture di diretta collaborazione, aventi esclusivi compiti di supporto tecnico e di raccordo con gli uffici di amministrazione attiva*";

a.2) al comma 2, che "in conformità agli articoli 4, 14, comma 2, e 27 del decreto legislativo 165/2001, e dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 (Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche), convertito, con

modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale, con decreto del Presidente della Giunta regionale sono disciplinati:
a) i compiti e l'organizzazione dei seguenti Uffici di diretta collaborazione del Presidente: Ufficio di Gabinetto del Presidente; Ufficio stampa; Ufficio legislativo; Segreteria del Presidente;

b) l'organizzazione della Segreteria di Giunta, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 22;

c) il numero e il trattamento economico delle posizioni di responsabilità presso gli Uffici di diretta collaborazione;

d) il limite massimo del personale, nel rispetto delle capacità assunzionali dell'Ente, da assegnare alle strutture di cui al presente articolo tra dipendenti regionali, dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, in posizione di aspettativa, fuori ruolo, comando o altro analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti, nonché il numero di soggetti esterni all'amministrazione regionale che possono essere assunti con contratto a tempo determinato, in conformità alla disciplina statale vigente in materia;

e) l'indennità omnicomprensiva, sostitutiva di ogni emolumento aggiuntivo previsto dalla normativa vigente, da corrispondere ai dipendenti assegnati agli uffici di cui al presente articolo fino a una specifica disciplina contrattuale, a fronte delle responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli;

f) il limite massimo, comunque non superiore a tre, e il trattamento economico, commisurato alla particolare qualificazione professionale, di esperti e consulenti per particolari professionalità e specializzazioni di cui può avvalersi il Presidente";

a.3) al comma 3, che "Per le attività di informazione e comunicazione si osservano le disposizioni di cui alla legge 7 giugno 2000, n. 150 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni)";

b) il comma 2 dell'articolo 26 della legge regionale n. 6/2024 prevede che "*Gli incarichi dirigenziali, le denominazioni e le articolazioni delle strutture organizzative esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge sono confermate fino alla definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ai sensi della presente legge*";

c) l'Allegato 1 alla legge regionale n. 6/2024, al fine di garantire il rispetto dei vincoli di bilancio e dell'invarianza di spesa, individua il numero e il livello delle strutture in cui sono articolati gli uffici;

PRESO ATTO che dall'istruttoria degli uffici competenti risulta che

a) nell'ottica dell'efficientamento delle strutture e del perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente, per realizzare risparmi di spesa da utilizzare per il potenziamento delle strutture ordinamentali di amministrazione attiva, già il decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 gennaio 2024, n. 2 ha disposto la soppressione di alcune strutture dirigenziali e la revoca dei relativi incarichi dirigenziali, rinviando a successivi atti la riorganizzazione delle rimanenti strutture di diretta collaborazione;
b) all'esito della istruttoria svolta, il Capo di Gabinetto e il Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie hanno trasmesso con nota prot. ris. n. 9 del 30.01.2025 una proposta, elaborata d'intesa con l'Ufficio legislativo, recante l'organizzazione dell'Ufficio di Gabinetto, dell'Ufficio legislativo, dell'Ufficio Stampa, della Segreteria del Presidente e della Segreteria di Giunta in attuazione dell'articolo 21, comma 2, della legge regionale n. 6/2024;
c) le disposizioni proposte, in continuità con le misure di contenimento dei costi di funzionamento già intraprese, operano un complessivo riordino delle strutture di supporto, anche con riguardo al numero

e al livello dirigenziale delle strutture in cui sono articolati gli uffici, mediante razionalizzazione di funzioni attribuite, accorpamenti di strutture e *riduzione delle posizioni dirigenziali, in conformità a quanto disposto dalla legge regionale n. 6/2024;*

d) gli uffici propongono, al fine di allineare l'operatività della riorganizzazione con quella delle strutture di amministrazione attiva di cui alla delibera 31 luglio 2024, n. 408 di prevedere l'efficacia delle presenti disposizioni all'esito della definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ai sensi della legge regionale n. 6/2024 e, comunque, non oltre il 1 aprile 2025.

RAVVISATA la necessità di completare la riforma di riorganizzazione delle strutture di supporto all'organo di indirizzo politico, in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale n. 6/2024.

RITENUTO

a) di dover approvare le disposizioni di attuazione dell'articolo 21, comma 2 della legge regionale n. 6/2024, recanti la disciplina dell'organizzazione dell'Ufficio di Gabinetto, dell'Ufficio legislativo, dell'Ufficio Stampa, della Segreteria del Presidente e della Segreteria di Giunta, e l'organizzazione e le funzioni degli uffici di livello dirigenziale, di cui agli Allegati A e B al presente decreto, per formarne parte integrante e sostanziale;
b) di dover disporre che il presente decreto acquista efficacia all'esito della definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ai sensi della legge regionale n. 6/2024 e, comunque, non oltre il 1 aprile 2025.

VISTI

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;
- la legge 7 giugno 2000, n. 150;
- la legge regionale 15 maggio 2024, n. 6;
- la deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2024, n. 408;
- la deliberazione di Giunta regionale 12 dicembre 2024, n. 708.

DECRETA

per i motivi indicati nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare le disposizioni di attuazione dell'articolo 21, comma 2, della legge regionale n. 6/2024, recanti la disciplina dell'organizzazione dell'Ufficio di Gabinetto, dell'Ufficio legislativo, dell'Ufficio Stampa, della Segreteria del Presidente e della Segreteria di Giunta, e l'organizzazione e le funzioni degli uffici di livello dirigenziale, di cui agli Allegati A e B al presente decreto, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che il presente decreto acquista efficacia all'esito della definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ai sensi della legge regionale n. 6/2024, comunque, non oltre il 1 aprile 2025.
3. di inviare il presente decreto al Capo di Gabinetto, ai Vice Capi di Gabinetto, agli Assessori e ai Direttori Generali, nonché all'Ufficio competente alla pubblicazione sulla Sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale, e al BURC.

DE LUCA

Allegato A - Disposizioni di attuazione dell’articolo 21 della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6.

Art.1
(Oggetto)

1. Il presente decreto, in attuazione dell’articolo 21, comma 2, della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, disciplina, in conformità agli articoli 4, 14, comma 2, e 27 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e all’articolo 3, comma 1, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74:

   a) i compiti e l'organizzazione dell’Ufficio di Gabinetto del Presidente; dell’Ufficio legislativo; dell’Ufficio stampa; della Segreteria del Presidente;

   b) l'organizzazione della Segreteria di Giunta, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 22 della legge regionale n. 6 del 2024;

   c) il numero e il trattamento economico delle posizioni di responsabilità presso gli Uffici di diretta collaborazione;

   d) il limite massimo del personale, nel rispetto delle capacità assunzionali dell'Ente, da assegnare alle strutture di cui al presente articolo tra dipendenti regionali, dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, in posizione di aspettativa, fuori ruolo, comando o altro analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti, nonché il numero di soggetti esterni all'amministrazione regionale che possono essere assunti con contratto a tempo determinato, in conformità alla disciplina statale vigente in materia;

   e) l'indennità omnicomprensiva, sostitutiva di ogni emolumento aggiuntivo previsto dalla normativa vigente, da corrispondere ai dipendenti assegnati agli uffici di cui al presente articolo fino a una specifica disciplina contrattuale, a fronte delle responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli;

   f) il limite massimo, comunque non superiore a tre, e il trattamento economico, commisurato alla particolare qualificazione professionale, di esperti e consulenti per particolari professionalità e specializzazioni di cui può avvalersi il Presidente.

Art. 2
(Ufficio di Gabinetto)

1. L'Ufficio di Gabinetto svolge compiti di supporto tecnico in tutti gli ambiti di competenza del Presidente; cura i rapporti con gli organismi dell'Unione Europea, con gli organi costituzionali e di rilievo costituzionale, il CIPESS, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e le Conferenze di cui agli articoli 2 e 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nonché con il Consiglio regionale e le strutture amministrative della Giunta regionale.
2. A capo dell’Ufficio di Gabinetto, per la direzione e il coordinamento delle attività, opera il Capo di Gabinetto. Il Capo di Gabinetto assicura il raccordo tra le funzioni di indirizzo e le attività di gestione delle strutture amministrative della Giunta regionale; verifica gli atti da sottoporre all'esame e alla firma del Presidente; svolge le altre funzioni che il Presidente gli assegna.
3. Il Capo di Gabinetto è scelto tra magistrati ordinari, amministrativi o contabili, avvocati dello Stato, consiglieri parlamentari, dirigenti di ruolo della pubblica amministrazione, professori universitari, avvocati ovvero tra professionisti, anche estranei alle amministrazioni pubbliche,

fonte: http://burc.regione.campania.it

in possesso di competenze adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali, culturali e scientifici e alle esperienze maturate.

4. Il Presidente può nominare, con proprio decreto, su proposta del Capo di Gabinetto, fino a tre vice Capi di Gabinetto, di cui uno con funzioni vicarie, fra i soggetti di cui al comma 3.
5. Ai fini del raccordo delle attività delle segreterie degli Uffici disciplinati dal presente decreto è individuata una unità di personale tra i dipendenti assegnati alla segreteria del Capo di Gabinetto.

Art. 3
(Ufficio legislativo)

1. L'Ufficio legislativo collabora con le competenti strutture amministrative della Giunta regionale nella progettazione delle iniziative legislative e regolamentari della Giunta e ne cura la definizione, anche con riguardo alla qualità della normazione e alla semplificazione normativa; cura il raccordo permanente con l'attività normativa del Consiglio regionale, monitora i provvedimenti all'esame del Consiglio regionale e cura gli adempimenti connessi agli atti di indirizzo politico anche di iniziativa dei cittadini e gli ulteriori atti, previsti dallo Statuto, connessi alla partecipazione popolare; cura i procedimenti di promulgazione delle leggi regionali e di emanazione dei regolamenti; cura i rapporti con il Dipartimento degli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri in sede di esame istruttorio delle leggi regionali, si raccorda con l'Avvocatura regionale ai fini dell'istruttoria dei giudizi di legittimità costituzionale di leggi regionali, anche coinvolgendo, a tal fine, le Direzioni Generali interessate; monitora l'attività normativa statale e cura, in raccordo con l'Avvocatura regionale, l'istruttoria per la proposizione dei giudizi di legittimità costituzionale e di conflitto di attribuzione; fornisce supporto alle strutture amministrative nella fase ascendente del diritto eurounitario e per l'adeguamento della legislazione regionale al diritto europeo; cura, d'intesa con l'Ufficio di Gabinetto, la partecipazione della Regione all'attività normativa presso la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e le Conferenze di cui agli articoli 2 e 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.
2. A capo dell'Ufficio legislativo, per la direzione e il coordinamento delle attività, opera il Capo dell'Ufficio legislativo, scelto tra magistrati ordinari, amministrativi e contabili, avvocati dello Stato, consiglieri parlamentari, dirigenti delle pubbliche amministrazioni, professori universitari dell'area delle scienze giuridiche, avvocati e altri operatori del diritto, anche estranei alla pubblica amministrazione, in possesso di adeguata professionalità ed esperienza nel campo della consulenza giuridica e legislativa e della progettazione e produzione normativa.

Art. 4
(Stampa, informazione istituzionale e comunicazione)

1. L'attività di informazione istituzionale e di comunicazione è svolta dall'Ufficio stampa, dal Responsabile della informazione multimediale e dall'Ufficio «Relazioni con il Pubblico e BURC».
2. L'Ufficio stampa, diretto dal Capo Ufficio stampa, opera alle dipendenze del Presidente e in particolare:
   a) cura, in attuazione di quanto previsto dalla legge 7 giugno 2000, n. 150 e dalla legge regionale 6 febbraio 2018, n. 2, i rapporti del Presidente e della Giunta regionale con il sistema e gli organi di informazione regionali, nazionali e internazionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) effettua il monitoraggio dell'informazione italiana ed estera, con particolare riferimento agli ambiti di interesse del Presidente e dell'Amministrazione regionale;

c) promuove, anche in raccordo con le strutture amministrative della Giunta regionale, programmi ed iniziative editoriali di informazione istituzionale;

d) assicura il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività alle comunicazioni rivolte all'esterno attraverso comunicati stampa, conferenze stampa, interviste, campagne di comunicazione ed eventi di informazione e comunicazione.

3. Il Capo Ufficio stampa, iscritto all'albo nazionale dei giornalisti, è scelto tra il personale in servizio presso la Giunta regionale, ovvero anche tra soggetti esterni all'amministrazione, in possesso del medesimo requisito e di comprovata esperienza maturata nel campo della comunicazione istituzionale o dell'editoria.

4. Il Responsabile della informazione multimediale organizza i contenuti del portale istituzionale della Giunta regionale della Campania e cura, d'intesa con il Capo Ufficio stampa, la informazione e la comunicazione istituzionale di natura multimediale.

5. Il Responsabile dell'informazione multimediale è scelto fra operatori esperti del settore dell'informazione, anche tra soggetti estranei alla pubblica amministrazione.

6. Presso l'Ufficio stampa opera l'Ufficio «Relazioni con il Pubblico e BURC» che assicura le funzioni per l'accesso di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, con riferimento ai procedimenti della Giunta regionale, le funzioni di cui all'articolo 8 della legge 7 giugno 2000, n. 150 e provvede alla elaborazione, comunicazione e diffusione del Bollettino Ufficiale delle Regione Campania.

7. Ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 giugno 2000, n. 150, il Presidente, entro i limiti delle risorse stanziate sugli ordinari stanziamenti di bilancio degli uffici di diretta collaborazione, può nominare un portavoce per la cura dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione. Su disposizione del Presidente, le funzioni di portavoce possono essere svolte dal Capo Ufficio stampa.

Art. 5
(Segreteria del Presidente)

1. La Segreteria del Presidente opera alle dirette dipendenze del Presidente ed assicura il supporto all'espletamento dell'attività politica e di rappresentanza istituzionale, provvedendo al coordinamento degli impegni e alla predisposizione di quanto necessario per gli interventi del Presidente medesimo, in raccordo con l'Ufficio di Gabinetto.

2. Presso la Segreteria del Presidente, possono essere nominati fino ad un massimo di cinque Responsabili, di cui uno con funzioni di Coordinatore.

3. Il Presidente può avvalersi di un Segretario particolare, che adempie, su suo mandato, a compiti specifici riguardanti l'attività istituzionale e cura i rapporti politici del medesimo.

4. I Responsabili della Segreteria del Presidente e il Segretario particolare sono scelti tra il personale dipendente della Giunta regionale, del Consiglio regionale o degli enti strumentali della Regione, tra i dipendenti pubblici di altre amministrazioni in posizione di comando o distacco presso la Regione o tra soggetti esterni all'amministrazione regionale.

5. La dotazione del personale assegnato alla Segreteria del Presidente è stabilita nel numero massimo di dodici unità, nell'ambito del contingente di cui all'articolo 9, comma 1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Ai Responsabili della Segreteria del Presidente è attribuito il trattamento fondamentale già in godimento ovvero, se estranei alla pubblica amministrazione, determinato sulla base del CCNL – Comparto Funzioni Locali, nonché un'indennità omnicomprensiva equiparata:
   a) alla retribuzione di posizione prevista per i dirigenti di cui all'articolo 4, comma 2, lettera d) della legge regionale n. 6 del 2024, se appartenente alla categoria D;
   b) all'ottantacinque per cento della retribuzione di posizione prevista per i medesimi dirigenti, se appartenente alla categoria C.

   In tutti i casi, il quindici per cento dell'indennità è erogato all'esito di positiva valutazione della performance. Il medesimo trattamento è attribuito per l'assolvimento delle funzioni di cui al comma 5 dell'articolo 2.

Art. 6
(Segreteria di Giunta)

1. La Segreteria di Giunta è organizzata in:

   a) una struttura di supporto all'organo di direzione politica, che cura gli adempimenti connessi al funzionamento della Giunta regionale quale organo collegiale di governo; svolge le funzioni di assistenza tecnico-giuridica all'attività collegiale della Giunta e assicura la verifica preliminare dei provvedimenti da sottoporre al suo esame, sotto il profilo della correttezza e della completezza giuridico-formale, della coerenza rispetto ai piani ed ai programmi di intervento, della regolarità d'ordine finanziario contabile, in raccordo con le competenti strutture amministrative; assolve le incombenze relative al regolare svolgimento delle sedute ed all'esito dei lavori; cura, altresì, l'archivio storico e corrente delle deliberazioni della Giunta regionale, dei decreti presidenziali e degli atti e provvedimenti dei commissari ad acta. Svolge ogni altro compito e funzione assegnati dal Presidente o dalla Giunta regionale;

   b) un Settore, posto in posizione di autonomia funzionale e articolato in due Unità operative dirigenziali semplici, che assicura le funzioni amministrative e contabili di supporto agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente e fornisce supporto all'Ufficiale Rogante della Regione e al Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei Dati).

2. Alla Segreteria di Giunta è preposto un dirigente scelto, in relazione a specifica professionalità ed esperienza adeguata al livello e alla complessità dei compiti da svolgere, anche ai sensi dell'articolo 19, commi 5 bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Art. 7
(Consulenti e consiglieri)

1. A supporto diretto del Presidente possono operare, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio, fino a tre esperti, secondo quanto previsto dall'articolo 25, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1991, n. 11 e dall'articolo 21, comma 2, lettera f) della legge regionale n. 6 del 2024.

2. Il Presidente può avvalersi, altresì, di consiglieri scelti tra persone dotate di elevata professionalità nelle materie di competenza della Giunta Regionale, i cui incarichi sono conferiti a titolo onorifico, salvo il rimborso delle sole spese documentate e sostenute per il loro espletamento, nei limiti indicati nel decreto di conferimento dell'incarico stesso e in ogni caso nell'ambito delle risorse all'uopo stanziate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8
(Incarichi)

1. Il Capo di Gabinetto, i vice Capi di Gabinetto, il Capo dell'Ufficio legislativo, il Capo dell'Ufficio stampa, il Responsabile della informazione multimediale, il Portavoce, i Responsabili della Segreteria e il Segretario particolare del Presidente, il Segretario della Giunta regionale sono nominati dal Presidente, con proprio decreto, sulla base di un rapporto fiduciario, per la durata massima del suo mandato. Essi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'articolo 14, comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario.
2. Fermo quanto previsto all'articolo 5, comma 6, ai titolari degli incarichi di cui al comma 1 spetta un trattamento economico omnicomprensivo, stabilito nel decreto di nomina, graduato in relazione alle funzioni correlate all'incarico sulla base delle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 9
(Personale)

1. Il contingente di personale di comparto degli Uffici disciplinati dal presente decreto è stabilito complessivamente in centonovanta unità.
2. Nel limite del contingente complessivo di cui al comma 1, alle strutture di cui al presente decreto possono essere assegnati dipendenti della Giunta, ovvero del Consiglio o di altre pubbliche amministrazioni, in aspettativa, comando, fuori ruolo o in altre analoghe posizioni previste dai rispettivi ordinamenti, nel rispetto della disciplina statale e regionale vigente in materia.
3. Alle strutture di cui agli articoli 2, 3, 4, 5 e 6, comma 1, lettera a) possono essere assegnate unità assunte con contratti di lavoro a tempo determinato, nei limiti delle capacità assunzionali dell'Ente, in misura non superiore al dieci per cento del contingente complessivo di cui al comma 1, nonché dirigenti, in possesso dei requisiti professionali di cui all'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione. Tali incarichi di natura fiduciaria concorrono a determinare il limite degli incarichi conferibili a tale titolo dall'amministrazione. La durata massima degli incarichi di cui al presente comma è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina. Essi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'articolo 14, comma 2 del decreto legislativo n.165 del 2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario.
4. Gli incarichi dirigenziali relativi alle strutture di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 6 sono conferiti secondo quanto previsto dagli articoli 2, comma 3, 8, commi 2 e 3 e 10, comma 3 della legge regionale n. 6 del 2024.
5. Il trattamento economico fondamentale del personale a contratto a tempo determinato è determinato sulla base del CCNL – Comparto Funzioni Locali e nei limiti delle risorse di bilancio.
6. Al personale non dirigenziale assegnato agli uffici di cui agli articoli, 2, 3, 4, 5 e 6, comma 1, lettera a) è attribuita, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità omnicomprensiva, sostitutiva di ogni emolumento aggiuntivo previsto dalla normativa vigente, articolata in fasce retributive a seconda delle categorie economiche e degli uffici di

fonte: http://burc.regione.campania.it

assegnazione. Fino a specifica disposizione contrattuale, l'indennità di cui al presente comma è determinata con decreto del Presidente, su proposta del Capo di Gabinetto, entro i limiti delle risorse di bilancio. Nelle more delle relative determinazioni, è confermato il trattamento economico accessorio in godimento.

Art. 10
(Assegnazione agli Uffici di diretta collaborazione)

1. All'assegnazione di unità di personale agli uffici di cui al presente decreto provvede il Direttore Generale delle risorse umane, su richiesta del Capo di Gabinetto, senza che occorra il nulla osta da parte della struttura di provenienza.
2. Ai dipendenti dell'amministrazione cessati dagli incarichi conferiti negli Uffici di diretta collaborazione è assicurato, alla scadenza dell'incarico medesimo, il reinserimento, ove possibile, a tutti gli effetti, compreso il trattamento economico in godimento, nella struttura amministrativa di precedente appartenenza.
3. All'acquisizione di unità di personale a tempo determinato e all'assegnazione del personale tra gli uffici di cui al presente decreto provvede il Dirigente del Settore di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), su richiesta del Capo di Gabinetto.

Art. 11
(Disposizioni in materia di organizzazione)

1. L'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale e le relative funzioni sono disciplinate dall'Allegato B al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 12
(Clausola di invarianza finanziaria)

1. All'attuazione delle presenti disposizioni si provvede senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio di previsione finanziario della Regione, entro i limiti degli appositi stanziamenti di bilancio.

Art.13
(Disposizioni transitorie e finali)

1. Il presente decreto acquista efficacia all'esito della definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ai sensi della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 e, comunque, non oltre il 1 aprile 2025.
2. Fermo quanto previsto al comma 2 dell'articolo 8, alla data di cui al comma 1 cessa di avere efficacia il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 4 febbraio 2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B – Organizzazione e funzioni degli uffici di livello dirigenziale

Ufficio di Gabinetto		
Settore/UOS	*Denominazione*	*Competenze*
Settore	**Attività di raccordo con le strutture amministrative e supporto alle politche regionali - Staff del Capo di Gabinetto**	Fornisce supporto al Capo di Gabinetto nel coordinamento e direzione degli Uffici di diretta collaborazione e delle attività inerenti la programmazione unitaria. Coordina le attività di supporto al Capo di Gabinetto nel raccordo con le strutture di amministrazione attiva nonché le attività delle UUOOSS in cui si articola il Settore. Cura il raccordo con l'Ufficio Speciale competente in materia di vigilanza e controllo sugli enti in house e partecipati dalla Regione. Cura il Protocollo, la supervisione dei flussi documentali cartacei ed elettronici e l'istruttoria per le nomine e le designazioni di competenza del Presidente e della Giunta regionale, in raccordo con gli uffici di amministrazione attiva. Cura gli affari riservati e i rapporti con l'Autorità giudiziaria. Cura gli atti di sindacato ispettivo e i rapporti con il Consiglio regionale. Svolge ogni altro compito non attribuito ad altri uffici di diretta collaborazione.
UOS	**Supporto nelle politiche regionali in materia di politiche sanitarie, sociosanitarie, turistiche e culturali**	Cura il raccordo con le strutture di amministrazione attiva a supporto delle attività di indirizzo e coordinamento delle politiche afferenti alle politiche sanitarie, sociosanitarie, turistiche e culturali.
UOS	**Supporto nelle politiche regionali in materia di istruzione, formazione, università, lavoro, agricoltura, attività produttive**	Cura il raccordo con le strutture di amministrazione attiva a supporto delle attività di indirizzo e coordinamento delle politiche afferenti all'istruzione, la formazione, l'università, il lavoro, l'agricoltura, le attività produttive.
UOS	**Supporto nelle politiche regionali in materia di difesa suolo e ambiente, ciclo integrato delle acque e dei rifiuti; governo del territorio; mobilità; infrastrutture pubbliche; protezione civile**	Cura il raccordo con le strutture di amministrazione attiva a supporto delle attività di indirizzo e coordinamento delle politiche afferenti alla difesa suolo e l'ambiente, il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti; governo del territorio; mobilità; infrastrutture pubbliche; protezione civile.
Settore	**Relazioni esterne, Partecipazione politica alle Conferenze, Tavoli di partenariato**	Coordina le attività di rappresentanza istituzionale, di assistenza protocollare e di relazioni esterne del Presidente della Giunta regionale nei rapporti con le istituzioni locali, regionali, statali e soprannazionali, nonché con le organizzazioni economiche, sociali, professionali e culturali e con gli altri organi della Regione. Cura l'organizzazione e la partecipazione ad eventi di rilievo istituzionale e fornisce supporto nell'organizzazione di iniziative e manifestazioni di interesse generale regionale. Cura la partecipazione ai tavoli di partenariato e le attività protocollari inerenti alla stipula di protocolli di intesa e di accordi con regioni, enti e istituzioni di Stati Esteri. Supporta l'attuazione del programma del Presidente in collaborazione con il Capo di Gabinetto.
UOS	**Rapporti istituzionali e cerimoniale**	Fornisce supporto al Capo di Gabinetto per le attività di rappresentanza istituzionale e le relazioni esterne del Presidente della Giunta Regionale, nei rapporti con i Corpi diplomatici consolari e cura l'assistenza protocollare in occasione di visite ed incontri istituzionali. Cura la concessione, da parte del Presidente della Regione, del Patrocinio morale e dell'uso del logo della Regione, secondo la normativa regionale vigente. Cura l'adesione del Presidente della Giunta Regionale ai Comitati d'Onore.
UOS	**Ufficio di rappresentanza di Roma, partecipazione alle Conferenze, Ufficio comunitario**	Fornisce supporto al Capo di Gabinetto nella cura delle relazioni con le sedi di concertazione interistituzionale, con il Parlamento e con il CIPESS. Presidia le attività inerenti l'Ufficio di rappresentanza a Roma e fornisce supporto al Presidente e ai componenti della Giunta ai fini della partecipazione alla Conferenza delle Regioni, alla Conferenza Stato-Regioni e alla Conferenza Unificata. Svolge le funzioni di cui all'articolo 6 della legge regionale 11 dicembre 2008 n. 18 (Legge comunitaria regionale).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B – Organizzazione e funzioni degli uffici di livello dirigenziale

Ufficio legislativo		
Settore/UOS	*Denominazione*	*Competenze*
UOS	**Ufficio legislativo**	Fornisce supporto nella definizione delle iniziative legislative e regolamentari della Giunta regionale e nell'iter di approvazione in Consiglio regionale. Monitora i provvedimenti di iniziativa non governativa all'esame del Consiglio regionale, acquisendo i pareri delle strutture amministrative competenti e formulando ogni parere utile per l'esame del provvedimento. Fornisce supporto negli adempimenti connessi agli atti di indirizzo politico anche di iniziativa dei cittadini e gli ulteriori atti, previsti dallo Statuto, connessi alla partecipazione popolare. Fornisce supporto nei procedimenti di promulgazione delle leggi regionali e di emanazione dei regolamenti. Monitora l'attività normativa statale e fornisce supporto nell'istruttoria per la proposizione dei giudizi di legittimità costituzionale e di conflitto di attribuzione. Fornisce supporto alla partecipazione della Regione all'attività normativa presso la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. Fornisce supporto nella fase ascendente del diritto eurounitario e nella verifica dello stato di conformità dell'ordinamento regionale al diritto europeo.

Ufficio Stampa		
Settore/UOS	*Denominazione*	*Competenze*
UOS	**Relazioni con il pubblico e BURC**	Svolge le funzioni per l'accesso ai sensi della L. 241/1990 con riferimento ai procedimenti della Giunta Regionale. È Ufficio centrale per l'accesso. Informa l'utenza sulle modalità di accesso agli atti e sullo stato dei procedimenti e dei servizi ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. Cura la semplificazione e l'informazione sulle modalità d'accesso ai procedimenti e l'aggiornamento delle modalità con cui la Giunta Regionale si propone all'utenza. Esercita, altresì, tutte le altre funzioni di cui all'art. 8 della legge 7 giugno 2000, n. 150. Elabora, comunica e diffonde il Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B – Organizzazione e funzioni degli uffici di livello dirigenziale

Segreteria di Giunta		
Settore/UOS	*Denominazione*	*Competenze*
UOS	**Adempimenti connessi alle sedute della Giunta Regionale e alla esecutività degli atti deliberativi-Decreti presidenziali.**	Cura gli adempimenti connessi alle sedute della pre-Giunta. Effettua l'analisi tecnico-giuridica delle proposte di deliberazioni. Fornisce assistenza e consulenza agli uffici in ordine alla regolarità formale della procedura relativa alla predisposizione delle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta. Tiene i rapporti con l'Ufficio di Gabinetto e con l'Ufficio legislativo. Predispone, convoca, redige ordini del giorno e resoconti delle riunioni tenute della pre-Giunta. Gestisce gli esiti della pre-Giunta; cura la stesura e la raccolta dei verbali delle sedute della pre-Giunta. Cura gli adempimenti connessi alle sedute di Giunta. Coadiuva nella predisposizione degli ordini del giorno delle sedute di Giunta. Implementa e gestisce le procedure automatizzate e-grammata con riferimento alle deliberazioni, al collegamento con gli Uffici del Gabinetto, con gli Assessori, con le Direzioni Generali. Gestisce gli esiti delle sedute di Giunta. Gestisce l'iter post-Giunta per l'esecuzione delle deliberazioni. Monitora l'avanzamento delle deliberazioni approvate con modifiche e ne controlla la conformità. Cura gli adempimenti connessi alle deliberazioni adottate in ottemperanza al regolamento di funzionamento della Giunta. Cura la raccolta dei verbali della Giunta e dei resoconti. Cura l'istruttoria delle proposte deliberative da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale di esclusiva competenza del Presidente. Svolge funzioni di controllo di regolarità tecnico-amministrativa delle proposte di decreti presidenziali avviati dalle Direzioni Generali competenti *ratione materiae*; cura la predisposizione e la gestione dei decreti presidenziali di diretta emanazione del Presidente. Cura i rapporti istituzionali e il coordinamento delle procedure con il Consiglio Regionale per l'espressione di gradimento consiliare sulle nomine di competenza del Presidente della Giunta; trasmissione degli atti e controllo della scadenza dei termini ex art. 48 dello Statuto. Cura gli adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione ed anagrafe delle prestazioni per i decreti presidenziali e dirigenziali di competenza dell'ufficio. Cura gli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione degli Uffici di diretta collaborazione. In collaborazione con il Segretario di Giunta fornisce supporto logistico ai commissari ad acta nominati per l'esecuzione delle pronunce giurisdizionali e cura la tenuta del registro delle relative determinazioni. Gestisce l'archivio storico e corrente delle delibere e dei decreti presidenziali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B – Organizzazione e funzioni degli uffici di livello dirigenziale

Segreteria di Giunta		
Settore/UOS	*Denominazione*	*Competenze*
Settore	**Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e agli uffici di diretta collaborazione. Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO.**	In posizione di autonomia funzionale, coordina e sovraintende agli adempimenti amministrativi e contabili connessi alle attività degli uffici di diretta collaborazione. Cura l'acquisizione e la gestione del personale degli UDCP, in raccordo con la Direzione Generale Risorse Umane e provvede, su richiesta del Capo di gabinetto, all'assegnazione del personale agli Uffici.
UOS	**Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e degli uffici di diretta collaborazione.**	Adotta gli atti, anche amministrativi e contabili, relativi alla gestione degli Uffici di Diretta Collaborazione, con riferimento alle risorse umane, finanziarie, strumentali, e/o necessari alle attività di competenza di detti Uffici (ad esempio Stampa, Cerimoniale) in raccordo con i relativi Responsabili. Gestisce le procedure di acquisizione di beni e servizi necessari alla realizzazione di iniziative di informazione e comunicazione. Cura le procedure amministrative relative al trattamento delle indennità spettanti agli ex consiglieri regionali, in aderenza agli esiti istruttori di competenza degli uffici consiliari. Cura il trasferimento ex lege dei fondi per il funzionamento del Consiglio Regionale; la gestione dei residui sulla base delle indicazioni della Presidenza della Giunta, in raccordo con l'Assessore al bilancio. Tiene i rapporti con la Direzione Generale Risorse Finanziarie; assicura il monitoraggio del rispetto dell'equilibrio di bilancio per i capitoli di spesa e di entrata della Presidenza, di propria competenza. Gestisce i capitoli di spesa e di entrata della Presidenza, di propria competenza; effettua la ricognizione dei dati contabili e la revisione dei residui attivi e passivi. Cura le previsioni e variazioni del bilancio per i capitoli di spesa ed entrata della Presidenza, in raccordo con gli uffici di diretta collaborazione. Cura i procedimenti relativi al trattamento indennitario degli assessori e degli ex assessori regionali non consiglieri. Cura i procedimenti relativi ai consulenti e consiglieri del Presidente, ai commissari ad acta, alle quote associative agli organismi istituzionali nazionali, nonché al rimborso delle missioni degli assessori regionali non consiglieri. Cura l'accreditamento sulle piattaforme informatiche del MEF e degli Enti pubblici nazionali previdenziali-fiscali rispettivamente per il flusso della fatturazione elettronica e per l'espletamento degli adempimenti previdenziali e fiscali di competenza dell'Ufficio. Cura la repertoriazione informatica relativa ai Protocolli d'Intesa firmati dal Presidente.
UOS	**Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO**	Cura gli affari generali e gestisce il protocollo della Segreteria di Giunta. Fornisce supporto a carattere tecnico specialistico agli uffici della Giunta Regionale nella fase negoziale, riguardo alla progettazione e formalizzazione del rapporto giuridico attraverso redazione di pareri, osservazioni. Cura l'espletamento delle procedure volte alla predisposizione degli schemi contrattuali e alla stipulazione, in particolare, di quelli conseguenti a gare pubbliche e cura la completezza documentale. Supporta l'Ufficiale Rogante della Regione nell'espletamento di tutti gli adempimenti istruttori connessi alla predisposizione dei contratti e alla relativa registrazione ivi compresa la tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti in ordine progressivo di repertoriazione. Cura la raccolta degli atti negoziali. Cura la registrazione dei contratti iscritti a repertorio e controlla il pagamento della relativa imposta. Fornisce supporto a carattere tecnico specialistico agli uffici della Giunta Regionale nella fase di governo dei rapporti giuridici instaurati nelle procedure di rinegoziazione e rimodulazione. Gestisce i capitoli di spesa e di entrata di propria competenza. Fornisce supporto a carattere tecnico specialistico al DPO, coordina i referenti privacy delle SPL, tiene la gestione del registro dei data breach.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 6 del 27/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMMISSARIO AGENZIA REGIONALE PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA DELLA CAMPANIA (AGEAC)

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) con legge regionale n. 3 del 21 maggio 2021 è stata istituita l'Agenzia regionale per i pagamenti in Agricoltura della Campania (in seguito anche "AGEAC" o "Agenzia"), ai sensi del decreto legislativo n. 74 del 21 maggio 2018 "*Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154*";

b) con deliberazione della Giunta regionale n. 413 del 28 settembre 2021, ad oggetto "*Legge regionale n. 3 del 21 maggio 2021 - Approvazione schema di statuto AGEAC"*, è stato definitivamente approvato lo statuto dell'Agenzia;

c) l'art. 4 dello statuto prevede, al comma 1, che "*Il Direttore è nominato, all'esito di procedimento ad evidenza pubblica, con Decreto del Presidente della Giunta regionale previa deliberazione della Giunta regionale in base all'alta competenza, professionalità, capacità manageriale e qualificata esperienza nell'esercizio di funzioni attinenti al settore di operatività dell'Agenzia, secondo criteri che garantiscono l'indipendenza, la terzietà, l'onorabilità, l'assenza di conflitto di interessi, l'incompatibilità con cariche pubbliche e sindacali.*";

d) con deliberazione di Giunta regionale n. 446 del 12 ottobre 2021, al fine di assicurare gli adempimenti necessari alla operatività di AGEAC, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 3/2021, è stata demandata al Presidente della Giunta Regionale la nomina del Commissario Straordinario dell'Organismo Pagatore Regionale AGEAC;

e) con DPGRC n. 151 del 18 novembre 2021, è stato nominato, in attuazione della citata DGRC n. 446/2021, il Commissario Straordinario dell'AGEAC, precisando che il mandato conferito non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale;

f) l'incarico di Commissario Straordinario è stato più volte prorogato, da ultimo con DPGRC n. 12 del 13 febbraio 2024;

PRESO ATTO, dall'istruttoria degli uffici regionali competenti *ratione materiae*, che

a) il mandato conferito al Commissario Straordinario con il menzionato DPGRC n. 12/2024 è venuto a scadenza;

b) con deliberazione n. 766 del 27 dicembre 2024, nel prendere atto, nelle more della piena operatività dell'Agenzia, dell'esigenza di consentire la prosecuzione delle attività svolte, tra le quali, *in primis*, l'espletamento di un Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse inerente alla procedura per la nomina del Direttore, la Giunta regionale ha confermato la gestione commissariale dell'Agenzia precisando che l'incarico di Commissario "*sarà espletato per un periodo non superiore a mesi sei e, comunque, fino alla nomina del Direttore dell'AGEAC*";

c) con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha altresì demandato al Presidente la nomina del Commissario Straordinario dell'AGEAC;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Michele Valentino Chiara dal quale risulta il possesso di adeguata professionalità ed esperienza;

ACQUISITE agli atti di ufficio della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità all'incarico, nonché di conflitto di interessi, rese dall'interessato ai sensi della normativa vigente in materia (prot.38391/2025)

RITENUTO

a) di dover conferire, in attuazione della DGRC n. 766/2024, l'incarico di Commissario Straordinario dell'Organismo Pagatore AGEAC al dott. Michele Valentino Chiara, nato a ***OMISSIS***, il ***OMISSIS*** **;

b) di dover precisare, come stabilito dalla citata deliberazione, che "*il mandato sarà espletato per*

un periodo non superiore a mesi sei e, comunque, fino alla nomina del Direttore dell'AGEAC" e che lo stesso non comporta ulteriori oneri finanziari, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute nel relativo esercizio;

VISTI

- il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74;
- la legge regionale 21 maggio 2021, n. 3;
- la deliberazione Giunta regionale della Campania 28 settembre 2021, n. 413;
- la deliberazione Giunta regionale della Campania 12 ottobre 2021, n 446;
- la deliberazione Giunta regionale della Campania 17 maggio 2022, n. 238;
- la deliberazione Giunta regionale della Campania 16 novembre 2022, n. 594;
- la deliberazione Giunta regionale della Campania 19 giugno 2023, n. 359;
- la deliberazione Giunta regionale della Campania 25 gennaio 2024, n. 32;
- la deliberazione Giunta regionale della Campania 27 dicembre 2024, n. 766;
- il decreto Presidente Giunta regionale della Campania 18 novembre 2021, n. 151;
- il decreto Presidente Giunta regionale della Campania 15 giugno 2022, n. 79;
- il decreto Presidente Giunta regionale della Campania 7 dicembre 2022, n. 153;
- il decreto Presidente Giunta regionale della Campania 19 luglio 2023, n. 73;
- il decreto Presidente Giunta regionale della Campania 13 febbraio 2024 n. 12;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per le considerazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate

1. di conferire, in attuazione della DGRC n. 766/2024, l'incarico di Commissario Straordinario dell'Organismo Pagatore AGEAC al dott. Michele Valentino Chiara, nato a ***OMISSIS*** il ***OMISSIS*** **;
2. di precisare, come stabilito dalla citata deliberazione, che "*il mandato sarà espletato per un periodo non superiore a mesi sei e, comunque, fino alla nomina del Direttore dell'AGEAC*" e che lo stesso non comporta ulteriori oneri finanziari, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute nel relativo esercizio;
3. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per gli adempimenti di competenza, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio Regionale per l'espressione di gradimento ai sensi dell'art. 48 dello Statuto della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 13 del 23/01/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PGF COMUNE VIBONATI" - PROPOSTO DAL COMUNE DI VIBONATI (SA) - ID 594_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0474473 del 09/10/2024 contrassegnata con ID 597_VINCAAPPR, il Comune di Vibonati (SA) - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Francesco Giffone istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*PGF COMUNE VIBONATI*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0476381 del 10/10/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Comune di Vibonati (SA), alla Ente Parco Nazionale del Cilento – Vallo di Diano - Alburni, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Parco Nazionale del Cilento – Vallo di Diano - Alburni con prot. n. 15743 del 24/10/2024, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. il Comune di Vibonati (SA) ha trasmesso integrazioni spontanee a mezzo pec in data 18/12/2024.

RILEVATO che:

a. detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/01/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la Valutazione d'Incidenza appropriata, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare.

Considerato che:

- la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: *"PGF COMUNE VIBONATI" – proponente: Comune di Vibonati,* istanza acquisita con prot. n. prot. reg. n. 474473 del 09/10/2024.
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'intervento ricade nella **ZSC IT8050022 "Montagne di Casalbuono"** che tutela, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;
- l'area oggetto di pianificazione insiste per 540 ha all'interno della ZSC IT 8050022 "Montagne di Casalbuono, che corrispondono al 3,1% dell'intera superficie del sito pari a ha 17.123.
- gli interventi previsti dal Piano verranno realizzati in 10 stagioni silvane, dal 2024 al 2033 che saranno eseguiti in periodi al di fuori di quello di riproduzione della fauna localmente presente;
- l'attuazione del P.G.F. non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;
- per quanto attiene agli interventi di taglio pianificati, il P.G.F. non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito sopra indicato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;
- risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007.
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.

Visti

- l'approvazione della versione in "minuta" del P.G.F. da parte della U.O.D.50.07.18 "Ambiente, Foreste e Clima" rilasciata con prot. n. 322477 del 01/07/2024, trasmessa dal tecnico con una integrazione volontaria via pec il 18/12/2024
- il "Sentito" favorevole" con prescrizioni n. 15743 del 2410/2024, rilasciato dal PNCVDA:
  PRESCRIZIONI VALIDE PER LE FUSTAIE ED I RIMBOSCHIMENTI
  1. *è fatto obbligo al proponente di attenersi scrupolosamente a quanto previsto negli elaborati progettuali del P.G.F. ed in particolare dovranno effettuarsi interventi selvicolturali sulle sole superfici forestali così come individuate e pianificate dal tecnico incaricato;*
  2. *È fatto obbligo al proponente trasmettere a questo Ente i singoli progetti di taglio esecutivi relativi alle singole particelle assestamentali destinate al taglio, per l'acquisizione del relativo Nulla Osta;*
  3. *È fatto obbligo al proponente nel trasmettere i singoli progetti di taglio, indicare in appositi allegati cartografici le vie di esbosco, con particolare riferimento alla viabilità principale e secondaria ed agli imposti di carico;*
  4. *al fine di ridurre al minimo il disturbo alla fauna dovrà osservarsi un periodo di sospensione dei lavori compreso tra il 01 aprile ed il 31 maggio di ogni stagione silvana;*
  5. *per ciascuna stagione silvana, dove necessario, l'Ente Parco potrà far osservare un ulteriore periodo di sospensione dei lavori di taglio per tener conto del ciclo riproduttivo delle specie animali presenti nelle aree della Rete Natura 2000;*
  6. *è fatto obbligo tramettere nei progetti di taglio esecutivi relativi alle singole particelle assestamentali destinate al taglio, il piedilista di martellata delle piante da abbattere, opportunamente numerate, distinte per specie e diametro;*
  7. *preservare dal taglio tutte le specie arboree considerate sporadiche o rare quale misura di salvaguardia della biodiversità;*
  8. *preservare dal taglio, per una distanza di circa 10 metri, i tratti di bosco radicati sulle linee displuviali e lungo i margini dei fossi costituenti l'idrografia interna, al fine di*

garantire la massima difesa dal dissesto idrogeologico;

9. *preservare dal taglio gli alberi di ogni specie presente che hanno assunto un aspetto monumentale, nonché gli alberi fenotipicamente appariscenti ai fini della tutela del paesaggio forestale;*
10. *preservare dal taglio tutti gli alberi di qualsiasi specie e dimensione costituenti il margine che assume la facies di pascolo e/o radura;*
11. *il materiale legnoso tagliato dovrà essere prontamente esboscato ed eventualmente accatastato in appositi imposti di carico al di fuori del bosco;*
12. *è vietata l'apertura di nuove piste forestali; utilizzare la viabilità forestale esistente per le operazioni di allestimento ed esbosco, prestando particolare attenzione a non arrecare danno alle piante da rilasciare a dote del bosco;*
13. *ferma l'osservanza delle leggi relative al trasporto dei legnami per via funicolare aerea, l'esbosco dei prodotti deve farsi, di regola, per strade, per condotti e canali di avvallamento già esistenti, evitando il transito ed il ruzzolamento nelle parti di bosco tagliate di recente o in rinnovazione. In particolare, per quanto riguarda il trasporto con teleferica o filo a sbalzo, si richiamano le disposizioni di cui agli art. 30 e seguenti del DPR 28 giugno 1955, n. 771; il rotolamento e lo strascico è permesso soltanto dal luogo dove la pianta viene atterrata, alla strada, condotta o canale o spazio vuoto più vicino; è' consentito l'impiego di trattrici gommate o cingolate e di gru a cavo, per l'avvicinamento del legname dal luogo dove la pianta è stata abbattuta al piazzale di carico;*
14. *la presenza dei mezzi meccanici dovrà essere concentrata solo nel periodo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di taglio ed esbosco;*
15. *eseguire i lavori di utilizzazioni forestali mediante l'uso di mezzi meccanici idonei ad evitare danni alle aree contigue e disturbi alla fauna;*
16. *evitare di interessare zone naturali limitrofe a quelle di intervento con aree di cantiere e porre in essere ogni misura di mitigazione possibile atta a contenere le emissioni di polveri e rumore;*
17. *nel corso delle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco dovranno adottarsi tutte le misure necessarie affinché non siano danneggiate in alcun modo le piante da rilasciare a dote del bosco;*
18. *è vietato l'abbruciamento dei residui delle utilizzazioni forestali, in applicazione del D.lgs 152/06 (T. U. Ambientale) che considera la combustione sul campo degli stessi come smaltimento dei rifiuti, sanzionabile penalmente ai sensi dell'art. 256 del citato T.U.; tali residui, costituiti da ramaglie, cimali, sottobosco e da ogni altro avanzo della lavorazione, fino ad un diametro di 3 - 4 cm, non utilizzabili commercialmente, possono essere lasciati sul posto, adeguatamente ed uniformemente sparsi sulla superficie della tagliata, oppure in piccole andane lungo le curve di livello, larghe massimo 1,5 metri ed alte al culmine massimo 30 centimetri, in modo che non siano di ostacolo alla rinnovazione, purché le pezzature non siano superiori ai 1,5 metri di lunghezza; in alternativa potranno essere ridotti di dimensioni e rilasciati al suolo, sparsi in modo uniforme sulla superficie della tagliata; altresì, potranno essere sminuzzati anche mediante trinciatrice o cippatrice e rilasciati al suolo, sparsi in modo uniforme sulla superficie della tagliata, lasciando libere le ceppaie e l'eventuale rinnovazione di specie forestali evitando la formazione di cumuli ed il rilascio lungo i margini delle strade e delle piste di servizio, per una distanza non inferiore a circa 20 metri;*
19. *è vietato il pascolo del bestiame ovino per un periodo di anni quattro dopo il taglio e quello del bestiame bovino ed equino per il periodo di sei anni dopo il taglio; nei boschi chiusi al pascolo è vietato far transitare o comunque immettere animali; è sempre vietato il pascolo delle capre;*
20. *è fatto obbligo segnalare i lavori di utilizzazioni forestali mediante l'apposizione di un cartello di cantiere di dimensioni minime di 70x100 centimetri collocato in posizione visibile all'entrata dello stesso cantiere di utilizzazioni forestali, per tutto il tempo di durata dei lavori: tale cartello dovrà riportare il nominativo del proprietario, il nominativo*

della eventuale Ditta boschiva utilizzatrice, il tipo di intervento selvicolturale effettuato e gli estremi delle autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti;

21. *è fatto obbligo al proponente interdire il passaggio a mezzi e persone non addetti ai lavori nei luoghi di cantiere per tutto il tempo di durata dei lavori, salvo diverse disposizioni rilasciate dalle Autorità competenti;*
22. *è fatto obbligo al proponente comunicare all'Ente Parco ed ai Carabinieri Forestali, la data di inizio e di chiusura dei lavori nonché il nominativo della eventuale Ditta boschiva esecutrice dei lavori.*

PRESCRIZIONI VALIDE PER I BOSCHI CEDUI

1. *È fatto obbligo rilasciare non meno di n. 70 matricine per ettaro, che dovranno avere per 2/3 la stessa età del ceduo e per 1/3 età pari al doppio del turno del ceduo medesimo, reclutate tra le piante nate da seme ed in buono stato vegetativo; in caso di insufficienza di matricine vanno riservati i polloni di maggior diametro, con fusto diritto e chioma in alto, ben conformati, robusti ed inseriti in basso sulla ceppaia che si prestano a diventare buone piante portasemi, da distribuire in modo uniforme sulla superficie della tagliata o a gruppi;*
2. *è fatto obbligo osservare un periodo di sospensione dei lavori così come previsto dalla normativa vigente dal 15 aprile al 1 ottobre;*
3. *per ciascuna stagione silvana, dove necessario, l'Ente Parco potrà far osservare un ulteriore periodo di sospensione dei lavori di taglio per tener conto del ciclo riproduttivo delle specie animali presenti nelle aree della Rete Natura 2000;*
4. *il taglio dei polloni deve essere eseguito al colletto e in modo che la corteccia non risulti slabbrata; la superficie di taglio deve essere inclinata o convessa e tale da evitare ristagni di acqua*."

Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dal progetto dal titolo: "PGF COMUNE VIBONATI" – proponente: Comune di Vibonati, istanza acquisita con prot. n. prot. reg. n. 474473 del 09/10/2024, pertanto si propone **alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione di incidenza e il rispetto delle prescrizioni che sono descritte di seguito, inserite nel "Sentito" favorevole con prescrizioni n. 15743 del 24/10/2024, rilasciato dal PNCVDA, di quelle di Enti terzi e di quelle che seguono per le aree ricadenti nel sito Natura 2000:**

- **gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), pertanto le attività andranno sospese tassativamente, dal 1 aprile al 30 giugno ciascuna stagione silvana;**
- **negli habitat 9210, 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali;**
- **nell'habitat 9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia - corrispondente alla Compresa B "Cedui di leccio", in ottemperanza all'obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, previsto dalle Misure di conservazione della ZSC IT8050022 "Montagne di Casalbuono", approvate con DGR 795 del 19/12/2017, si prescrive di conservare un turno di 25 anni ed avviare all'alto fusto i soprassuoli di età maggiore di 50 anni;**
- **è fatto divieto di alterare, distruggere, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso della cavità (8310);**
- **negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione,**

ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220);

- **negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220);**
- **negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220);**
- **negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf);**
- **è fatto divieto di pascolo per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive nell'habitat 9210;**
- **nell'habitat 9210, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di Taxus baccata o individui con diametro ad altezza di petto d'uomo superiore a 30 cm appartenenti a specie autoctone diverse dal faggio, è fatto obbligo di utilizzare tutti gli accorgimenti tesi a ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210);**
- **nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di Taxus baccata, Ilex aquifolium (9210);**
- **nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210);**
- **per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf)**
- **come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:**
  - **salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);**
  - **tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;**
  - **rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;**
  - **nelle fustaie, al fine di favorire le catene di detrito, si deve prevedere il rilascio di un'adeguata aliquota di legno morto consistente in piante secche in piedi e a terra. Tali esemplari, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni e un pericolo per la pubblica incolumità o per l'innesco di incendi, devono essere individuati con un punto in vernice azzurra apposto sul fusto;**
  - **nelle fustaie che presentano provvigioni superiori ai livelli minimi stabiliti dal precedente articolo 70, deve essere rilasciato, se presente, un albero morto di grandi dimensioni ogni 3 ettari.**
  - **rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;**
  - **non distruggere o danneggiare eventuali nidi di formiche del gruppo Formica rufa;**
- **attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;**
- **comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;**
- **che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;**

- **è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere;**
- **di sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale nel capitolo Piano dei Miglioramenti oppure a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;**
- **comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla U.O.D. di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;**
- **che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;**
- **è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana del Bussento e dalla U.O.D. 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex U.O.D. 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e delle prescrizioni sopra ripotate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 09/01/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Vibonati (SA) con nota prot. reg. n. 0014197 del 13/01/2025;

c. il Comune di Vibonati (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;

- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/01/2025, relativamente al "*PGF COMUNE VIBONATI*" proposto dal Comune di Vibonati (SA), con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione di incidenza e il rispetto delle prescrizioni che sono descritte di seguito, inserite nel "Sentito" favorevole con prescrizioni n. 15743 del 24/10/2024, rilasciato dal PNCVDA, di quelle di Enti terzi e di quelle che seguono per le aree ricadenti nel sito Natura 2000:
    - 1.1 gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), pertanto le attività andranno sospese tassativamente, dal 1 aprile al 30 giugno ciascuna stagione silvana;
    - 1.2 negli habitat 9210, 9340, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali;
    - 1.3 nell'habitat 9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia - corrispondente alla Compresa B "Cedui di leccio", in ottemperanza all'obbligo di conversione ad alto fusto dei cedui invecchiati (età media pari almeno al doppio del turno di taglio) di proprietà pubblica, previsto dalle Misure di conservazione della ZSC IT8050022 "Montagne di Casalbuono", approvate con DGR 795 del 19/12/2017, si prescrive di conservare un turno di 25 anni ed avviare all'alto fusto i soprassuoli di età maggiore di 50 anni;
    - 1.4 è fatto divieto di alterare, distruggere, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso della cavità (8310);
    - 1.5 negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici (6210, 6210pf, 6220);
    - 1.6 negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di forestazione (6210, 6210pf, 6220);
    - 1.7 negli habitat 6210, 6210pf, 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6210, 6210pf, 6220);
    - 1.8 negli habitat 6210, 6210pf, è fatto divieto di pascolo di equini (6210, 6210pf);
    - 1.9 è fatto divieto di pascolo per ridurre la predazione delle plantule delle specie arboree ed arbustive nell'habitat 9210;
    - 1.10 nell'habitat 9210, in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di Taxus baccata o individui con diametro ad altezza di petto d'uomo superiore a 30 cm appartenenti a specie autoctone diverse dal faggio, è fatto obbligo di utilizzare tutti gli accorgimenti tesi a ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (9210);
    - 1.11 nell'habitat 9210, è fatto divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di Taxus baccata, Ilex aquifolium (9210);
    - 1.12 nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (9210);

1.13 per il bestiame oggetto di monticazione e/o transumanza è fatto divieto di effettuare i trattamenti antiparassitari meno di 20 giorni prima della data di movimentazione verso le zone montane (6210, 6210pf)

1.14 come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:

1.1. salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);

1.2. tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;

1.3. rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;

1.4. nelle fustaie, al fine di favorire le catene di detrito, si deve prevedere il rilascio di un'adeguata aliquota di legno morto consistente in piante secche in piedi e a terra. Tali esemplari, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni e un pericolo per la pubblica incolumità o per l'innesco di incendi, devono essere individuati con un punto in vernice azzurra apposto sul fusto;

1.5. nelle fustaie che presentano provvigioni superiori ai livelli minimi stabiliti dal precedente articolo 70, deve essere rilasciato, se presente, un albero morto di grandi dimensioni ogni 3 ettari.

1.6. rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;

1.7. non distruggere o danneggiare eventuali nidi di formiche del gruppo Formica rufa;

1.15 attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;

1.16 comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;

1.17 che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;

1.18 è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere;

1.19 di sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale nel capitolo Piano dei Miglioramenti oppure a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;

1.20 comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla U.O.D. di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;

1.21 che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;

1.22 è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana del Bussento e dalla U.O.D. 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex U.O.D. 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale e all'Ente Parco Nazionale del Cilento – Vallo di Diano - Alburni, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente Comune di Vibonati (SA);
   - 6.2 alla l'Ente Parco Nazionale del Cilento – Vallo di Diano - Alburni;
   - 6.3 alla Comunità Montana del Bussento;
   - 6.4 alla U.O.D. 50 07 18;
   - 6.5 alla U.O.D. 50.07.26 (ex U.O.D. – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno);
   - 6.6 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.7 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 14 del 27/01/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI GESTIONE FORESTALE DI BOSCO DI PROTEZIONE DIRETTA ((DL N. 34/2018 ART. 3 LETTERA R; REGOLAMENTO REGIONALE N. 3/2017 ART. 26, BOSCHI IN SITUAZIONE SPECIALE) DEL VERSANTE NORD DEL MONTE EPOMEO (CASAMICCIOLA - ISCHIA) - VALIDITA' 2024-2033" - COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEI TERRITORI NELL'ISOLA DI ISCHIA INTERESSATI DAL SISMA DEL 21 AGOSTO 2017 - ID 690_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0570091 del 29/11/2024 contrassegnata con ID 690_VINCAAPPR, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori nell'isola di Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Antonio Saracino istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Piano di gestione forestale di bosco di protezione diretta ((DL n. 34/2018 art. 3 lettera r; Regolamento regionale n. 3/2017 art. 26, Boschi in situazione speciale) del versante Nord del Monte Epomeo (Casamicciola - Ischia) - Validità 2024-2033*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Sergio Scalfati, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0571337 del 02/12/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori nell'isola di Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017, al Comune di Casamicciola Terme (NA), al Comune di Forio (NA), alla U.O.D. "Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali" della Regione Campania, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. la U.O.D. "Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali" della Regione Campania con prot. n. 0598251 del 13/12/2024, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/01/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore Scalfati ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Sergio Scalfati, il quale evidenzia quanto segue:
Premesso che:

- in data 27 novembre 2024 è stata presentata all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania istanza di Valutazione di Incidenza Appropriata, acquisita al protocollo regionale in data 29 novembre 2024 con il n.570091, in relazione al "*Piano di gestione forestale di bosco di protezione diretta ((DL n. 34/2018 art. 3 lettera r; Regolamento regionale n. 3/2017 art. 26, Boschi in situazione speciale) del versante Nord del Monte Epomeo (Casamicciola - Ischia) - Validità 2024-2033*" elaborato nell'ambito degli interventi del Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori nell'isola di Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 come previsto dal Documento di indirizzo della progettazione di cui all' Ordinanza Speciale n. 4 del 31 maggio 2023;
- al procedimento è stato assegnato identificativo ID 690;
- il Piano interessa i boschi del versante settentrionale del Monte Epomeo, compresi amministrativamente nel comune di Casamicciola Terme, nell'Isola di Ischia, in provincia di Napoli, ed è finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico; esso assume quale prioritario obiettivo gestionale della biomassa forestale "*il ripristino della funzionalità e dei processi regolati dalla copertura delle chiome ai fini della protezione idrogeologica, quindi i servizi ecosistemici di regolazione e mantenimento dell'ecosistema forestale, piuttosto che il mero approvvigionamento di prodotti legnosi*"; con nota prot. n.0014469U del 11 dicembre 2024 avente ad oggetto "*Istanza di VIncA – Valutazione appropriata relativa al Piano di Gestione Forestale di Bosco di Protezione Diretta del versante nord del Monte Epomeo (Casamicciola – Ischia) Validità 2024-2033 – Premessa-Inquadramento del piano*" è stato rappresentato che il Piano è uno degli interventi ricompreso nel Piano Commissariale degli interventi urgenti per la sicurezza e la mitigazione del rischio idrogeologico riguardante le aree e gli edifici colpiti dall'evento franoso del 26 novembre 2022 nel comune di Casamicciola Terme (previsto dall'art.5-ter, comma 2, del decreto-legge n.186 del 2022, come convertito, con modificazioni, dalla Legge n.9 del 2023) e che il detto Piano degli interventi urgenti si configura come Piano di Protezione Civile in caso di pericolo per l'incolumità pubblica e gli interventi in esso previsti sono stati dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili con l'Ordinanza Speciale n.4/2023 di approvazione;
- nel Piano è stato rappresentato che i boschi oggetto degli interventi dallo stesso previsti, in considerazione della loro ubicazione a ridosso dell'abitato di Casamicciola e delle condizioni di rischio connesse alla topografia complessa del versante su cui essi insistono (caratterizzato da profondi valloni ed elevata acclività), alla marcata variabilità granulometrica verticale dovuta alla presenza di orizzonti superficiali ricchi in pomici sovrapposti ad orizzonti di ceneri fini profondi (fattore di forte instabilità che aumenta la suscettibilità a franare), agli effetti dell'interruzione della pratica della ceduazione dei boschi di castagno di origine antropica da più di 50 anni su parte del versante (incremento del carico esercitato dalla biomassa epigea e della necromassa), alla precarietà dell'ancoraggio radicale correlato alla progressiva considerevole riduzione della profondità dei suoli di natura vulcanica da valle a monte, allo squilibrio del rapporto biomassa epigea/biomassa ipogea, sono a pieno titolo ascrivibili ai "boschi di protezione diretta" ai sensi dell'art.3, lettera r), del Decreto legislativo 3 aprile 2018, n.34 "*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*", così come ai "boschi in situazione speciale" di cui all'art.26 del Regolamento della Regione Campania n.3 del 28 settembre 2017 e ss.mm.ii. "*Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale*";
- si rappresenta nel Piano, ancora in proposito, che nel suolo poco profondo la disproporzione tra la biomassa epigea e la biomassa ipogea resta il principale elemento di instabilità delle ceppaie di castagno e delle specie consociate, rendendole propense allo sradicamento; l'eterogeneità spaziale della profondità dei suoli vulcanici, unitamente alla matrice litologica compatta, determinano una discontinuità fisico-meccanica delle radici con il substrato roccioso, almeno dove questo è rappresentato da roccia tufacea compatta "tufo verde" e il suolo è di ridotto spessore; in siffatte condizioni, anche in presenza di eventi meteorici non

eccezionali associati a carichi di vento, lo sradicamento di alberi e ceppaie rappresenta evento che si verifica in modo diffuso in corrispondenza dei substrati a suolo poco profondo e che altera localmente la microtopografia, generando incavi (pit-mound) che rappresentano punti preferenziali di accumulo e di infiltrazione dell'acqua la quale, muovendosi per gravità nell'interfaccia suolo-tufo verde impermeabile, genera ulteriore instabilità nei suoli superficiali dell'alto versante;

- nelle condizioni sopra riportate, il Piano individua quali più appropriate soluzioni gestionali la riduzione del carico statico della biomassa epigea del bosco ceduo finalizzata alla mitigazione della propensione allo sradicamento, soprattutto delle ceppaie con apparato radicale superficiale (rappresentando che la ceduazione modulata con un turno di 12-14 anni, riducendo la biomassa epigea, il rapporto tra altezza dei fusti/profondità dell'apparato radicale e la superficie intercettante delle chiome su cui agisce la pressione del vento, riduce la forza eolica trasmessa alle radici e la suscettibilità allo sradicamento delle ceppaie), e, nelle condizioni biomeccaniche più critiche (come quelle delle ceppaie ubicate al piede della scarpata dell'anfiteatro dell'Epomeo) la progressiva sostituzione delle diverse specie arboree attualmente presenti con specie arbustive autoctone (*nature-based solution*);
- il Piano individua due comparti di pianificazione: una "*Compresa colturale dei cedui di castagno coltivati di protezione diretta*", estesa per 79,64 ettari, in cui viene riconosciuta la gestione attiva del ceduo matricinato di castagno e le superfici di taglio coincidono con quelle delle particelle catastali di proprietà privata, ai cui proprietari vengono prescritti obblighi e buone prassi di gestione sostenibile del ceduo finalizzate alla mitigazione del rischio idrogeologico per tutto il periodo di validità del Piano (consistenti in: 1. osservanza del turno tecnico fissato in 12-14 anni per il ceduo di castagno, dipendente dalla fertilità della stazione - altitudine e profondità del suolo, 2. superficie massima accorpata, anche di proprietà catastali diverse, da sottoporre a taglio a raso su ceppaia senza rilascio di matricine non superiore a 2,5 ha, 3. osservanza dell'intervallo temporale fra tagliate spazialmente contigue pari ad almeno due anni, 4. obbligo di rilascio della ramaglia con diametro superiore a 2,5 cm generata dall'utilizzazione in sito e sua distribuzione spaziale diffusa a fascinate, a contrasto del deflusso meteorico superficiale, in corrispondenza di impluvi, a monte delle ceppaie, a monte delle ceppaie sradicate, 5. obbligo del diradamento selettivo a metà del turno del ceduo) ed una "*Compresa colturale dei cedui di castagno non coltivati di protezione diretta*" in cui la Struttura Commissariale pianifica e prescrive tagli a raso su ceppaia senza rilascio di matricine su superfici corrispondenti a quelle di particelle forestali definite (la cui superficie minima è di 1,44 ettari e la cui superficie massima è di 5,59 ettari, con un valore medio pari a 3,12 ettari), da eseguire in un arco temporale di 5 anni, 2024-2025 fino a 2029-2030, secondo uno schema planimetrico di tipo spartitivo;
- considerata la consistente dotazione di alberi deperienti di dimensioni diametriche relativamente grandi il Piano prescrive il rilascio di superfici variabili da 100 m^2 a 400 m^2 da escludere dal taglio, che dovranno soddisfare i seguenti requisiti: 1. dovranno essere localizzate in aree a pendenza inferiore al 40% e distanti da impluvi, oppure localizzate in corrispondenza di aree depresse o impluvi non in diretta corrispondenza idraulica con gli impluvi principali (cave), in modo da non costituire ingombro idraulico in caso di sradicamento degli alberi (infatti, il brusco isolamento di singole piante o gruppi di piante a portamento forestale le espone ad un carico di vento superiore e quindi vulnerabili sotto il profilo della stabilità meccanica, 2. il nucleo di piante da rilasciare dovrà essere costituito preferenzialmente o prevalentemente da specie diverse dal castagno in fase di deperimento, in modo da garantire le attività trofiche del Coleottero Scarabeide *Osmoderma eremita*; 3. la loro localizzazione sarà definita nella redazione dei progetti di taglio riguardanti le singole particelle forestali, ma non dovrà essere superiore a 1-3 nuclei per ettaro;
- oltre al piano dei tagli previsti per la mitigazione del rischio idrogeologico, nella "*Compresa colturale dei cedui di castagno non coltivati di protezione diretta*" il Piano prevede la realizzazione di interventi di miglioramento fondiario comprendenti interventi per l'adeguamento funzionale della viabilità forestale (con connessi interventi di regimazione idraulica, realizzazione di rompitratta in legname, e sistemazioni di scarpate, ove necessario,

con tecniche afferenti all'ingegneria naturalistica) funzionali sia all'esecuzione degli interventi di gestione del bosco di protezione diretta, sia alle attività di manutenzione e gestione delle opere di mitigazione e alle attività di presidio territoriale previste nella pianificazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; gli interventi di adeguamento funzionale della viabilità forestale dovranno garantire una densità media della rete, di carattere permanente, pari a 40 metri lineari per ettaro nell'ambito di ciascuna compresa colturale; in dettaglio, sono stati individuati tre tracciati da adeguare a sezione maggiore, contenuta entro 2,5 metri (nei rettifili) al fine di migliorare l'accesso all'area per il personale addetto alle operazioni selvicolturali; nel complesso è prevista la rifunzionalizzazione di tracciati viari forestali per complessi 2.700 metri, mentre quelli interessati dalla sola manutenzione straordinaria si estendono per 3.360 metri;

- per mitigare l'impatto erosivo delle precipitazioni, in ciascuna particella sottoposta a taglio raso il Piano prevede la realizzazione di micro-sbarramenti, del tipo fascinate morte, ovvero opere idraulico-forestali di tipo estensivo che svolgono una funzione anti-erosiva di versante;
- in attesa di realizzare un sistema viario idoneo al transito di mezzi meccanici e con funzioni multiple (esbosco, vigilanza e manutenzione di opere, escursionismo, ecc.), il Piano rappresenta che l'esbosco, nelle aree di intervento, non può che essere un sistema combinato di impiego di teleferica, canalette di esbosco in polietilene e muli; tuttavia, si evidenzia in proposito nell'elaborato che questa combinazione di sistemi di esbosco comporta tempi di estrazione del materiale legnoso dal bosco non sempre compatibili con la scansione temporale dei tagli prospettata e, soprattutto, non compatibile con gli obiettivi e le opere di mitigazione del rischio idrogeologico proposte dal Piano degli Interventi (le cui previsioni attuative sono quinquennali); pertanto, si rappresenta nel Piano che una valida alternativa al detto sistema combinato di esbosco è il trasporto con elicottero della pianta intera tagliata in una o più aree (imposti) dove le successive fasi di lavorazione (sramatura, depezzatura ed eventuale cippatura) avverrebbero in tempi molto più contenuti rispetto a quelli necessari per compiere le medesime operazioni in bosco;
- la superficie forestale oggetto delle previsioni del Piano ricade interamente nella perimetrazione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8030005 "*Corpo centrale dell'Isola di Ischia*", Sito della Rete Natura 2000 esteso per complessivi 1.310 ettari;
- le previsioni del Piano interessano principalmente l'habitat di interesse comunitario 9260 "*Foreste di Castanea sativa*", costituito da cedui matricinati di castagno coltivati e non coltivati, e solo in minima parte l'habitat di interesse comunitario 9340 "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*" relativamente a piccole superfici ricadenti nel Comune di Forio con presenza di un ceduo di leccio non coltivato;
- con nota prot. n.571337 del 2 dicembre 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente al procedimento sul sito internet dedicato della Regione Campania ed è stata evidenziata la possibilità per gli interessati di far pervenire proprie osservazioni entro trenta giorni dalla detta pubblicazione;
- con la medesima nota prot. n.571337/2024 è stato richiesto alla U.O.D. "*Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania, in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8030005 "*Corpo centrale dell'isola di Ischia*", individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, di trasmettere il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza nell'ambito del procedimento in argomento, secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;
- in data 2 dicembre 2024 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria al dott. Sergio Scalfati, firmatario della scheda istruttoria agli atti dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

considerato che:

- gli interventi di gestione forestale previsti in progetto, come ampiamente riportato in premessa,

sono finalizzati alla tutela idrogeologica ed alla messa in sicurezza della pubblica e privata incolumità;

- lo "*Studio di Incidenza Ambientale*" trasmesso unitamente all'istanza presentata è stato redatto in sostanziale conformità con quanto previsto dall'Allegato G del D.P.R. 357/97 e con quanto nello specifico indicato nelle "*Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" – art.6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.303 del 28.12. e nelle "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;
- nello "*Studio di Incidenza Ambientale*" trasmesso unitamente all'istanza presentata è stata riportata la descrizione delle caratteristiche degli interventi previsti dal Piano, la descrizione delle caratteristiche dell'area interessata, la descrizione delle caratteristiche del Sito della Rete Natura 2000 interessato, la descrizione delle caratteristiche degli habitat e delle specie di interesse comunitario elencate come presenti nel Sito nella relativa Scheda descrittiva (Formulario) pubblicata sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo internet https://download.mase.gov.it/Natura2000/Trasmissione%20CE_dicembre2023/, l'analisi di coerenza con gli Obiettivi di Conservazione e le Misure di Conservazione approvate per il Sito in argomento con Deliberazione della Giunta regionale della Campania n.2295/2007 e con Deliberazione della Giunta regionale della Campania n.795/2017, l'analisi della significatività dei potenziali fattori di incidenza negativa producibili in correlazione con la realizzazione delle attività previste dal Piano, la descrizione delle misure di mitigazione previste;
- le analisi e le valutazioni sviluppate e riportate nello Studio di Incidenza hanno portato, nelle conclusioni dell'elaborato, ad attestare che con l'attuazione delle previsioni del Piano, tenuto conto degli accorgimenti previsti, "*verranno salvaguardate e migliorate in modo soddisfacente non solo la conservazione delle specie e degli habitat naturali, ma anche la funzionalità complessiva del bosco, nei suoi aspetti economici (produzione, miglioramento della struttura, difesa del suolo, mitigazione del rischio), ecologici (biodiversità, equilibrio fitosanitario, contributo al ciclo del carbonio) e sociali (paesaggio), che sono i presupposti per una gestione sostenibile*" e che "*con ragionevole certezza, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 ZSC IT8030005 – Corpo centrale dell'isola di Ischia*";
- in riscontro alla nota prot. n.571337/2024 richiamata in premessa, con propria nota prot. n.598251 del 13 dicembre 2024, l'Unità Operativa Dirigenziale 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania, in qualità di soggetto affidatario della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8030005 "*Corpo centrale dell'Isola di Ischia*" individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, ha trasmesso il proprio pronunciamento ("Sentito") reso per il progetto in argomento nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021, rappresentando che non sussistono motivi ostativi per rilasciare pronunciamento favorevole in relazione al Sentito inerente al Piano di Gestione Forestale in argomento, con le seguenti raccomandazioni: "*risulta utile ai fini dell'efficacia PGF in approvazione, in coerenza anche ai principi cautelativi e di mitigazione del Piano rispetto a condizioni di criticità non prevedibili che in fase esecutiva del PGF medesimo si preveda di assoggettare alla procedura Screening ogni Utilizzazione Boschiva annuale sito specifico, mettendo in atto anche periodiche valutazioni circa la conservazione dello stato ecosistemico degli Habitat censiti nei Siti Natura 2000 interessati dal Piano di Forestazione esaminato, nel corso degli interventi di gestione forestale negli anni futuri pianificando, cadenzando e fissando adeguate azioni di monitoraggio degli effetti in adeguati intervalli temporali*" e "*al proponente compete procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, in relazione alla applicabilità delle norme attuative vigenti, applicando, laddove enunciate e dovute, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione territoriale nonché la corrispondenza del*

progetto, avente finalità di sistemazione idrogeologica, con le prescrizioni tecnico tipologiche eventualmente dettate dalla competente Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Meridionale", rappresentando che "*Tali raccomandazioni si propone siano recepite formalmente in sede di autorizzazione definitiva anche per quanto disposto in materia di azioni di monitoraggio dalla DGRC n.617 del 14/11/2024 avente ad oggetto Adozione delle Misure di Conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 comprensivi di cartografia redatti nell'ambito del servizio finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Campania (Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 83 del 02/12/2024)*";

- le caratteristiche degli interventi di taglio sono descritte con adeguato dettaglio nella documentazione trasmessa;
- in riscontro alla nota prot. n.571337/2024 richiamata in premessa, non sono pervenute osservazioni dal pubblico interessato;
- per la Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8030005 "*Corpo centrale dell'Isola di Ischia*" con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.617 del 14 novembre 2024, avente ad oggetto "*Adozione delle Misure di conservazione e dei Piani di gestione dei Siti Natura 2000 comprensivi di cartografia redatti nell'ambito del servizio finanziato da Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Campania*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.83 del 2 dicembre 2024, sono stati adottati Piano di Gestione e Misure di Conservazione, comprensivi di cartografia inerente alla distribuzione degli habitat di interesse comunitario presenti nel Sito, in sostituzione delle Misure di Conservazione adottate con le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2295/2007 e n.795/2017;
- nell'elaborato denominato "*IT8030005 - Misure di conservazione e Piano di Gestione Corpo centrale dell'Isola di Ischia – RELAZIONE - Dicembre 2023 - Rev. Maggio 2024*" approvato con la sopra richiamata D.G.R.C. n.617/2024 si riporta, tra l'altro, che " *un aspetto da tenere in considerazione e che interessa per lo più le formazioni dominate dal castagno è legato ai gravi problemi di dissesto idrogeologico che affligge soprattutto il territorio di Casamicciola, interessato da numerose frane, anche in anni molto recenti*" e che "*la gestione attiva di questi soprassuoli, se eseguita con tecniche idonee a mantenere elevata la copertura delle chiome e garantendo uno scorrimento equilibrato dei deflussi superficiali delle acque, anche attraverso il mantenimento dell'efficienza delle opere idraulico-forestali, limiterebbe la frequenza e la portata dei dissesti*"; al contempo, nell'elaborato denominato "*IT8030005 - ZSC Corpo centrale dell'Isola di Ischia – Misure Regolamentari - Dicembre 2023 - Agg. Maggio 2024*" anch'esso approvato con D.G.R.C. n.617/2024 sono state definite specifiche misure regolamentari di applicazione per la Zona Speciale di Conservazione IT8030005 "*Corpo centrale dell'isola di Ischia*" in relazione alle utilizzazioni forestali tese a garantire il rispetto di obiettivi di conservazione e valori target indicati in relazione a parametri inerenti a struttura e funzioni degli habitat forestali di interesse comunitario 9260 "*Boschi di Castanea sativa*" e 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*";

si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I., per quanto sopra premesso e considerato:

di esprimere, con esclusivo riferimento agli aspetti di competenza riferiti alla procedura di Valutazione di Incidenza, e preso atto di quanto rappresentato dalla U.O.D. "*Ambiente, Foreste e Clima*" della Regione Campania con propria nota prot. n.551710 del 20 novembre 2024, parere favorevole in relazione al "*Piano di gestione forestale di bosco di protezione diretta ((DL n. 34/2018 art. 3 lettera r; Regolamento regionale n. 3/2017 art. 26, Boschi in situazione speciale) del versante Nord del Monte Epomeo (Casamicciola - Ischia) - Validità 2024-2033*" elaborato nell'ambito degli interventi del Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori nell'isola di Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 ed oggetto di istanza presentata all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in data 27 novembre 2024 ed acquisita al protocollo regionale con il n.570091 in data 29 novembre 2024, come integrata con successiva nota prot. n.0014469U del 11 dicembre 2024 avente ad oggetto "*Istanza di VIncA – Valutazione appropriata relativa al Piano di Gestione Forestale di Bosco di Protezione Diretta del versante nord*

del Monte Epomeo (Casamicciola – Ischia) Validità 2024-2033 – Premessa-Inquadramento del piano", **con le seguenti:**

prescrizioni:

- **tutti gli interventi attuativi delle previsioni del Piano dovranno prevedere il rispetto delle pertinenti misure di mitigazione indicate dalla pag. 62 alla pag. 69 dello Studio di Incidenza Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata (fatti salvi i casi in cui le stesse risultino in contrasto e meno cautelative rispetto alle ulteriori prescrizioni di seguito riportate);**
- **fatte salve comprovate situazioni di rischio per la tutela idrogeologica e la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, da documentare in modo particolareggiato negli specifici casi di eventuale applicazione, tutti gli interventi attuativi delle previsioni del Piano dovranno risultare coerenti con le seguenti indicazioni dell'art.79 del vigente Regolamento Regionale 28 settembre 2017, n.3 "*Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale*", ove pertinenti:**
  - **salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);**
  - **tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;**
  - **rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile (da estendersi, ove possibile, all'insieme degli esemplari costituenti i nuclei di piante da rilasciare secondo quanto previsto dal Piano e dallo Studio di Incidenza Ambientale);**
  - **rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;**
  - **non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo *Formica rufa*;**
- **fatte salve comprovate situazioni di rischio per la tutela idrogeologica e la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, da documentare in modo particolareggiato negli specifici casi di eventuale applicazione, e tenuto conto di quanto previsto al punto 4 del deliberato della D.G.R.C. n.617 del 14 novembre 2024, tutti gli interventi attuativi delle previsioni del Piano dovranno prevedere il rispetto delle Misure Regolamentari riportate all'art.2 "*Utilizzazioni forestali"* dell'elaborato denominato *"IT8030005 - ZSC Corpo centrale dell'Isola di Ischia – Misure Regolamentari - Dicembre 2023 - Agg. Maggio 2024*" approvato con la detta delibera, perseguendo, al massimo grado possibile, i target dei parametri di struttura e funzione indicati in Tabella C per gli habitat di interesse comunitario 9260 "*Boschi di Castanea sativa*" e 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" (anche valutando l'opportunità, ove ritenuto compatibile con i prioritari obiettivi di tutela idrogeologica e salvaguardia della pubblica e privata incolumità, sulla base delle situazioni di rischio effettivamente rilevate in campo in considerazione, tra l'altro, della pendenza, della profondità del suolo, della stabilità dell'ancoraggio delle radici al suolo, dell'effettiva condizione locale di esposizione al rischio per persone e/o cose, l'incremento del limite dimensionale fissato in relazione ai nuclei di piante da rilasciare secondo quanto previsto dal Piano e dallo Studio di Incidenza Ambientale, al fine di incrementarne la significatività ecosistemica per chirotteri ed avifauna stanziale e migratoria);**
- **fatte salve comprovate situazioni di rischio per la tutela idrogeologica e la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, da documentare in modo particolareggiato negli specifici casi di eventuale applicazione, gli interventi di taglio pianificati dovranno**

eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tra il 1° ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;

- **ove gli interventi attuativi delle previsioni del Piano dovessero interessare aree con presenza di muretti a secco, questi ultimi non dovranno essere danneggiati o dovranno essere completamente ripristinati mantenendone le cavità tra gli elementi costituenti, in modo da consentire il passaggio e/o il ricovero della piccola fauna;**
- **gli interventi di regimazione idraulica e consolidamento scarpate dovranno essere progettati nel rispetto delle indicazioni tipologiche fornite nella documentazione di Piano e delle disposizioni del "*Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica nel territorio della Regione Campania*" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.3417 del 12 luglio 2002, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.574 del 22 luglio 2002 e successivamente integrato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.4084 del 20 settembre 2002;**
- **per tutti gli interventi attuativi delle previsioni del Piano attinenti ai miglioramenti fondiari dovrà essere esperita la procedura di Valutazione di Incidenza (screening di incidenza-Livello I della VIncA o Valutazione Appropriata-Livello II della VIncA, secondo gli esiti della procedura per fasi definita dalle "*Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.303 del 28.12.2019, e nel rispetto delle indicazioni delle "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021);**

e raccomandazioni

- **prevedere, nell'ambito degli interventi attuativi delle previsioni del Piano, interventi di controllo e contrasto della diffusione delle specie *Robinia pseudoacacia* e *Ailanthus altissima* nelle superfici soggette a taglio;**
- **prevedere la salvaguardia di esemplari della specie *Ruscus aculeatus* eventualmente presenti nelle aree interessate dagli interventi attuativi delle previsioni di Piano;**
- **prevedere la tutela ed il mantenimento di condizioni indisturbate e riparate di alberi cavi, muri fessurati e grotte individuati quali siti di rifugio di chirotteri;**
- **prevedere attività di monitoraggio inerenti agli effetti derivanti dall'attuazione delle previsioni del Piano su:**
  - **perseguimento dei target dei parametri di struttura e funzione in dicati in Tabella C dell'elaborato denominato *"IT8030005 - ZSC Corpo centrale dell'Isola di Ischia – Misure Regolamentari - Dicembre 2023 - Agg. Maggio 2024*" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.617 del 14 novembre 2024,**
  - **dinamica temporale della diffusione delle specie *Robinia pseudoacacia* e *Ailanthus altissima* nelle aree cartografate come habitat 9260 e 9340 nel periodo di attuazione del Piano,**
  - **effetti sulla presenza di chirotteri nell'area interessata dall'attuazione delle previsioni del Piano (attività da condurre mediante il coinvolgimento di figure professionali con documentata competenza specialistica in materia),**
  - **effetti sulla presenza di ambiti ecologicamente significativi in funzione del ruolo rivestito dal Sito in relazione all'avifauna stanziale e migratoria;**
- **prevedere l'impiego di motoseghe ad alimentazione elettrica;**
- **prevedere, da parte del Comune di Casamicciola Terme e del Comando Stazione Carabinieri-Forestale competente per territorio, compatibilmente con le risorse operative disponibili, il potenziamento delle attività di prevenzione e repressione di episodi di abusivismo edilizio e bracconaggio nelle aree interessate dall'attuazione delle previsioni del Piano.**

Nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali del Piano di Gestione Forestale esaminato è fatto altresì obbligo che lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di Valutazione di Incidenza.
L'inizio delle operazioni di taglio dovrà essere comunicato anche al Comando Stazione Carabinieri-Forestale competente per territorio.
La durata di validità del provvedimento di Valutazione di Incidenza dovrà essere pari alla durata di validità del Piano (10 anni).

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Sergio Scalfati e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni sopra ripotate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 16/01/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori nell'isola di Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 con nota prot. reg. n. 0026614 del 20/01/2025;

c. la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori nell'isola di Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Sergio Scalfati ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16/01/2025, relativamente al "*Piano di gestione forestale di bosco di protezione diretta ((DL n. 34/2018 art. 3 lettera r; Regolamento regionale n. 3/2017 art. 26, Boschi in situazione speciale) del versante Nord del Monte Epomeo (Casamicciola - Ischia) - Validità 2024-2033*" proposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri -

Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori nell'isola di Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017, con le seguenti:

prescrizioni:

- tutti gli interventi attuativi delle previsioni del Piano dovranno prevedere il rispetto delle pertinenti misure di mitigazione indicate dalla pag. 62 alla pag. 69 dello Studio di Incidenza Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata (fatti salvi i casi in cui le stesse risultino in contrasto e meno cautelative rispetto alle ulteriori prescrizioni di seguito riportate);
- fatte salve comprovate situazioni di rischio per la tutela idrogeologica e la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, da documentare in modo particolareggiato negli specifici casi di eventuale applicazione, tutti gli interventi attuativi delle previsioni del Piano dovranno risultare coerenti con le seguenti indicazioni dell'art.79 del vigente Regolamento Regionale 28 settembre 2017, n.3 "*Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale*", ove pertinenti:
  - salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);
  - tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
  - rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile (da estendersi, ove possibile, all'insieme degli esemplari costituenti i nuclei di piante da rilasciare secondo quanto previsto dal Piano e dallo Studio di Incidenza Ambientale);
  - rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
  - non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo *Formica rufa*;
- fatte salve comprovate situazioni di rischio per la tutela idrogeologica e la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, da documentare in modo particolareggiato negli specifici casi di eventuale applicazione, e tenuto conto di quanto previsto al punto 4 del deliberato della D.G.R.C. n.617 del 14 novembre 2024, tutti gli interventi attuativi delle previsioni del Piano dovranno prevedere il rispetto delle Misure Regolamentari riportate all'art.2 "*Utilizzazioni forestali"* dell'elaborato denominato *"IT8030005 - ZSC Corpo centrale dell'Isola di Ischia – Misure Regolamentari - Dicembre 2023 - Agg. Maggio 2024*" approvato con la detta delibera, perseguendo, al massimo grado possibile, i target dei parametri di struttura e funzione indicati in Tabella C per gli habitat di interesse comunitario 9260 "*Boschi di Castanea sativa*" e 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" (anche valutando l'opportunità, ove ritenuto compatibile con i prioritari obiettivi di tutela idrogeologica e salvaguardia della pubblica e privata incolumità, sulla base delle situazioni di rischio effettivamente rilevate in campo in considerazione, tra l'altro, della pendenza, della profondità del suolo, della stabilità dell'ancoraggio delle radici al suolo, dell'effettiva condizione locale di esposizione al rischio per persone e/o cose, l'incremento del limite dimensionale fissato in relazione ai nuclei di piante da rilasciare secondo quanto previsto dal Piano e dallo Studio di Incidenza Ambientale, al fine di incrementarne la significatività ecosistemica per chirotteri ed avifauna stanziale e migratoria);
- fatte salve comprovate situazioni di rischio per la tutela idrogeologica e la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, da documentare in modo particolareggiato negli specifici casi di eventuale applicazione, gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tra il 1° ottobre e il 31 marzo di ciascuna

stagione silvana;

- ove gli interventi attuativi delle previsioni del Piano dovessero interessare aree con presenza di muretti a secco, questi ultimi non dovranno essere danneggiati o dovranno essere completamente ripristinati mantenendone le cavità tra gli elementi costituenti, in modo da consentire il passaggio e/o il ricovero della piccola fauna;
- gli interventi di regimazione idraulica e consolidamento scarpate dovranno essere progettati nel rispetto delle indicazioni tipologiche fornite nella documentazione di Piano e delle disposizioni del "*Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica nel territorio della Regione Campania*" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.3417 del 12 luglio 2002, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.574 del 22 luglio 2002 e successivamente integrato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.4084 del 20 settembre 2002;
- per tutti gli interventi attuativi delle previsioni del Piano attinenti ai miglioramenti fondiari dovrà essere esperita la procedura di Valutazione di Incidenza (screening di incidenza-Livello I della VIncA o Valutazione Appropriata-Livello II della VIncA, secondo gli esiti della procedura per fasi definita dalle "*Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.303 del 28.12.2019, e nel rispetto delle indicazioni delle "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021);

e raccomandazioni

- prevedere, nell'ambito degli interventi attuativi delle previsioni del Piano, interventi di controllo e contrasto della diffusione delle specie *Robinia pseudoacacia* e *Ailanthus altissima* nelle superfici soggette a taglio;
- prevedere la salvaguardia di esemplari della specie *Ruscus aculeatus* eventualmente presenti nelle aree interessate dagli interventi attuativi delle previsioni di Piano;
- prevedere la tutela ed il mantenimento di condizioni indisturbate e riparate di alberi cavi, muri fessurati e grotte individuati quali siti di rifugio di chirotteri;
- prevedere attività di monitoraggio inerenti agli effetti derivanti dall'attuazione delle previsioni del Piano su:
  - perseguimento dei target dei parametri di struttura e funzione in dicati in Tabella C dell'elaborato denominato *"IT8030005 - ZSC Corpo centrale dell'Isola di Ischia – Misure Regolamentari - Dicembre 2023 - Agg. Maggio 2024*" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.617 del 14 novembre 2024,
  - dinamica temporale della diffusione delle specie *Robinia pseudoacacia* e *Ailanthus altissima* nelle aree cartografate come habitat 9260 e 9340 nel periodo di attuazione del Piano,
  - effetti sulla presenza di chirotteri nell'area interessata dall'attuazione delle previsioni del Piano (attività da condurre mediante il coinvolgimento di figure professionali con documentata competenza specialistica in materia),
  - effetti sulla presenza di ambiti ecologicamente significativi in funzione del ruolo rivestito dal Sito in relazione all'avifauna stanziale e migratoria;
- prevedere l'impiego di motoseghe ad alimentazione elettrica;
- prevedere, da parte del Comune di Casamicciola Terme e del Comando Stazione Carabinieri-Forestale competente per territorio, compatibilmente con le risorse operative disponibili, il potenziamento delle attività di prevenzione e repressione di episodi di abusivismo edilizio e bracconaggio nelle aree interessate dall'attuazione delle previsioni del Piano.

Nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali del Piano di Gestione Forestale esaminato è fatto altresì obbligo che lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di Valutazione di Incidenza.

L'inizio delle operazioni di taglio dovrà essere comunicato anche al Comando Stazione Carabinieri-Forestale competente per territorio.

La durata di validità del provvedimento di Valutazione di Incidenza dovrà essere pari alla durata di validità del Piano (10 anni).

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale e all'Ente Parco Nazionale del Cilento – Vallo di Diano - Alburni, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori nell'isola di Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017;
   - 6.2 al Comune d Casamicciola Terme (NA);
   - 6.3 al Comune di Forio (NA);
   - 6.4 alla U.O.D. "Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali" della Regione Campania;
   - 6.5 alla U.O.D. 50 07 18;
   - 6.6 alla U.O.D. 50.07.25 (U.O.D. "Ambiente, Foreste e Clima");
   - 6.7 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.8 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 15 del 27/01/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA, RELATIVO AL "PROGETTO INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VALLONE SINISCOLA" - PROPONENTE COMUNE DI OSPEDALETTO D' ALPINOLO (AV) - CUP 9957

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg.n.336285 del 08/07/2024 contrassegnata con CUP 9957, il Comune di Ospedaletto d' Alpinolo (AV), con sede in provincia di Avellino, alla Via Municipio n.15, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "Progetto Mitigazione del rischio idrogeologico del Vallone Siniscola nel comune di Ospedaletto d'Alpinolo";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore composto dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dall'ing. Doriana D'Alise, funzionari dell'US 60 12 00;

c. che con nota prot. reg. n.349215 del 15/07/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 16/07/2024, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che con nota prot. reg.n.348055 del 15/07/2024 sono pervenute integrazioni spontanee;

e. che con nota prot.n.6026 del17/09/2024 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata, codesta Amministrazione proponente ha richiesto una sospensione dei termini fissati per dare riscontro alle integrazioni richieste dallo scrivente con nota prot.n.403985 del 28/08/24;

f. che è stata acquisita la nota trasmessa a mezzo pec il 03/09/2024- Sentito Prot. 1310 del 03/09/2024 dell'Ente Parco Regionale del Partenio recante richieste di integrazione;

g. che in data 20/09/2024 con nota prot. n. 439540 si è provveduto all' accoglimento della richiesta di sospensione dei termini;

h. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 403985 del 28/08/2024, il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 531027 del 11/11/2024;

i. che con nota prot. reg. n. 602829 del17/12/2024 e nota prot. reg. n.602367 del 17/12/2024 sono pervenute ulteriori integrazioni spontanee;

j. che è stata acquisita la nota trasmessa a mezzo pec il 07/01/2025 - Sentito n.2 del 03/01/2025 da parte dell'Ente Parco Regionale del Partenio;

k. che è stata acquisita la nota trasmessa a mezzo pec il 21/01/2025 dell'Ente Parco Regionale del Partenio recante correzione di mero errore di trascrizione del parere sentito n. 2 del 03/01/2025

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/01/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*Relaziona sull'intervento la dott.ssa Gemma D'Aniello e l'ing. Doriana D'Alise, i quali evidenziano quanto segue:*

Considerato che:

- *il progetto prevede la messa in sicurezza nonché la realizzazione di opere di consolidamento per la mitigazione del rischio idrogeologico del Vallone Sinicola. Nel primo tratto del vallone, gli interventi consistono in una risagomatura spondale e palificata vive con talee e/o con piantine; nel secondo tratto del vallone è prevista la messa in opera di gabbionate in pietra nei tratti con versanti maggiormente acclivi. Tra gli interventi previsti vi sono:*
  - *pulizia dell'intero vallone e delle aree limitrofe mediante allontanamento delle masse detritiche*

e dei rifiuti derivanti dalla vegetazione arborea;
- *ampliamento e risagomatura del canale esistente mediante la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica quali gabbionate in pietra e palificate in legname;*
- *controllo, messa in sicurezza e risanamento ambientale dell'alveo e delle pareti ad esso prospicienti, con conseguente mitigazione del rischio di ulteriori eventi franosi e di formazione di conoidi detritici;*
- *interventi di manutenzione degli attraversamenti esistenti mediante la realizzazione di opportune sezioni adatte al contenimento delle portate di progetto;*
- *rinaturazione dell'ambiente torrentizio.*

- *scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie verifica di assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio del progetto. Restano in capo al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e alla funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento e in capo ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa;*
- *la Verifica di assoggettabilità a VIA è integrata con la Valutazione di Incidenza in quanto le opere previste rientrano nel Sito della Rete Natura 2000 "Dorsale dei Monti del Partenio";*
- *la valutazione di incidenza è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle opere in oggetto su quanto tutelato nei Siti Natura 2000 interessati; le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi, urbanistici e di tutela paesaggistica e idrogeologica esulano la competenza di tale valutazione che, pertanto, viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito;*
- *la documentazione trasmessa con l'istanza non è stata considerata esaustiva; pertanto, si è proceduto a trasmettere al proponente una richiesta di integrazioni alla quale il Comune ha dato riscontro in maniera adeguata a consentire la valutazione, chiarendo ulteriori aspetti anche con un'integrazione spontanea successiva e permettendo di escludere la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti in sede di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.*
- *a seguito della fase di consultazione non sono pervenute osservazioni;*
- *lo Studio Preliminare Ambientale contiene una descrizione dettagliata del progetto e della vincolistica in relazione all'ubicazione. La documentazione prodotta e successivamente integrata dal proponente ha valutato gli effetti ambientali della realizzazione e dell'esercizio dell'opera sul contesto ambientale di riferimento conformemente alle previsioni normative di settore, considerata la tipologia di opera e il contesto di riferimento. Sono state, altresì, individuate misure progettuali e gestionali considerate adeguate a contenere gli effetti connessi alla attuazione dell'intervento. Sono state adeguatamente riportate le motivazioni che rendono necessarie le opere e che limitano le alternative progettuali possibili;*
- *dalle analisi effettuate negli Studi trasmessi e dalle foto dell'area di intervento la vegetazione appare costituita in prevalenza da castagno da frutto e arbusti. È fornito un elenco delle 143 essenze arboree da estirpare, principalmente castagni, alcuni dei quali di piccole dimensioni;*
- *il cronoprogramma prevede un avvio dei lavori successivo al periodo marzo – giugno, individuato come più critico per la riproduzione e nidificazione delle specie potenzialmente rinvenibili nell'area. In particolar modo, è indicato che i lavori partiranno nel mese di luglio 2025 ossia successivamente ai mesi di marzo – giugno 2025; è comunque dichiarato che, qualora i lavori dovessero prolungarsi sarà previsto un fermo nei mesi marzo – giugno;*
- *il Sentito del Parco Regionale del Partenio reca prescrizioni il cui rispetto è considerato necessario al fine dell'espressione del presente parere.*

VISTO

- *Il sentito favorevole rilasciato dal Parco del Partenio con nota prot. n. 2 del 03/01/2025 con prescrizioni;*
- *Il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui alla nota acquisita al prot. regionale con n. 531027 del 11/11/2024;*
- *Le integrazioni spontanee di cui alla pec del 16/12/2024;*

Si propone di escludere dalla Valutazione di Impatto Ambientale ed esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza per il "progetto di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico del Vallone Siniscola" – CUP 9957 - proponente: Comune di Ospedaletto d'Alpinolo.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e l'ing. Doriana D'Alise e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza."

RILEVATO:

che il Comune di Ospedaletto D'Alpinolo, ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali e di quella tecnica svolta dalla Dott.ssa Gemma D'Aniello e dall'ing. Doriana D'Alise,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 16/01/2025, il progetto di "*Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico del vallone Siniscola "nel Comune di Ospedaletto D'Alpinolo (AV)",* proposto dal Comune di Ospedaletto D'Alpinolo, con sede in provincia di Avellino alla via Municipio n.11.

2. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VIncA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in

caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **CHE** il presente provvedimento abbia efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 Al proponente Comune di Ospedaletto d' Alpinolo;
   - 7.2 Alla Provincia di Avellino;
   - 7.3 All'Arpac Campania – Dipartimento Provinciale di Avellino;
   - 7.4 All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale;
   - 7.5 Alla Soprintendenza di Avellino;
   - 7.6 Al parco del Partenio;
   - 7.7 Al Gruppo Carabinieri Forestale competente;
   - 7.8 Alla Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro;
   - 7.9 Alla Regione Campania - UOD 500607;
   - 7.10 Alla UOD 501803 Genio Civile Di Avellino;
   - 7.11 Al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 16 del 27/01/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "LAVORI DI VARIANTE ALLA RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA E FUNZIONALE DI UN COMPLESSO TURISTICO-RICREATIVO MEDIANTE MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INSTALLAZIONI ESTERNE POSTE A CORREDO DELL'ATTIVITA' COCO BEACH" - PROPOSTO DA COCO BEACH SRL - ID 606_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 460254 del 02/10/2024 contrassegnata con ID 606_VINCAAPPR, la Soc. Coco Beach Srl - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Gabriele De Filippo istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "Lavori di variante alla riqualificazione edilizia e funzionale di un complesso turistico-ricreativo mediante manutenzione straordinaria e installazioni esterne poste a corredo dell'attività Coco Beach";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 467091 del 04/10/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Pozzuoli e al Parco Regionale dei Campi Flegrei, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. In data 03/10/2024 il Dott. De Filippo Gabriele ha trasmesso le integrazioni amministrative;

e. Il Parco Regionale dei Campi Flegrei con nota prot. n. 14/2024 del 27/11/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/01/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
• la richiesta di valutazione appropriata di incidenza ex post è stata avanzata in relazione al progetto "Lavori di variante alla riqualificazione edilizia e funzionale di un complesso turistico-ricreativo mediante manutenzione straordinaria e installazioni esterne poste a corredo dell'attività

Coco Beach", per lavori realizzati e finalizzati alla manutenzione straordinaria di strutture preesistenti ubicate nel territorio comunale di Pozzuoli, in località Licola alla via Sibilla 6;

- in premessa, si evidenzia come gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento. Allo stesso modo il MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l'intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi;
- lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative negative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
- l'intervento realizzato interessa una struttura balneare esistente e consiste nella messa in opera di pedane, passerelle e camminamenti per totali 1.100 mq, messa in opera di pergolati, chiosco in legno, elementi ombreggianti e di arredo per totali 650 mq, realizzazione di aree a verde per totali 50 mq, nella realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria che hanno riguardato gli impianti interni ed esterni della struttura esistente;
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'intervento ricade nella ZSC IT8030009 "Foce di Licola" che tutela habitat dunali, foreste ripariali e leccete;
- la Carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come "Spiagge prive di vegetazione" cod. 16.11 e "Parchi, giardini e aree verdi" cod. 85; tali codici non possono essere ricondotti a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC interessata;
- da quanto emerso in fase istruttoria, si tratta di area che non è interessata né ad oggi né all'epoca di realizzazione degli interventi, da cenosi riconducibili a nessuno degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito IT8030009- "Foce di Licola", né habitat di specie di interesse conservazionistico;
- l'intervento ha comportato una occupazione di suolo ulteriore rispetto alle strutture preesistenti, di 1.200 mq, costituito, antecedentemente agli interventi, da suolo nudo adibito a uso turistico;
- così come evidente dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat e specie di interesse conservazionistico è stata nulla;
- le opere non hanno pregiudicato il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, compresa la legittimità urbanistica dell'intervento e i diritti di terzi, nonché ogni altra valutazione relativa ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito;
- resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;

Visto:

~ il Sentito del Parco Regionale dei Campi Flegrei n. 14/2024 del 27/11/2024;

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza ex post per gli interventi di cui al progetto di "Lavori di variante alla riqualificazione edilizia e funzionale di un complesso turistico-ricreativo mediante manutenzione straordinaria e installazioni esterne poste a corredo dell'attività Coco Beach" con le prescrizioni seguenti:

- qualsiasi altro intervento venga realizzato sulle aree di pertinenza del complesso turistico-ricreativo dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

b. l'esito della Commissione del 16/01/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Coco Beach Srl con nota prot. reg. n. 29876 del 21/01/2025;

c. La Soc. Coco Beach Srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16/01/2025, relativamente al progetto "Lavori di variante alla riqualificazione edilizia e funzionale di un complesso turistico-ricreativo mediante manutenzione straordinaria e installazioni esterne poste a corredo dell'attività Coco Beach" proposto dalla Soc. Coco Beach Srl con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
   1.1 qualsiasi altro intervento venga realizzato sulle aree di pertinenza del complesso turistico-ricreativo dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Coco Beach Srl;
   6.2 al Comune di Pozzuoli;
   6.3 al Parco Regionale dei Campi Flegrei;
   6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 17 del 28/01/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "MODIFICA SOSTANZIALE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI A MATRICE PLASTICA, UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI ALBANELLA (SA) IN FRAZ. MATINELLA ALLA VIA SP 11° KM 2+400" - PROPONENTE: AGRICOLA IMBALLAGGI S.R.L. - CUP 9771.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 dell'11.09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n. 428 del 2/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 (già STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c) con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

d) con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

e) con D.G.R.C. n. 680 del 7/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*;

g) l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto di VIA;

CONSIDERATO che:

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. n. 436054 del 14/09/2023 la società Agricola Imballaggi S.r.l. con sede legale in Napoli alla via F. Giordani n. 42 – P. IVA 10021091219 - ha trasmesso istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto: "Modifica sostanziale di un impianto di trattamento rifiuti non pericolosi a matrice plastica, ubicato in agro del Comune di Albanella (SA) in fraz. Matinella alla via SP 11° Km 2+400", contrassegnata con CUP 9771;

b) pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 40577 del 24/01/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 24/01/2024, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. 152/2006, fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c) ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota n. 40577 del

24/01/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha chiesto al Comune di Riardo, territorialmente interessato dall'intervento di cui all'istanza, di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

d) con nota n. 144008 del 18/03/2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di propria competenza;

e) con nota prot. n. 385895 del 06/08/2024 il proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni;

f) in data 22/08/2024 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione del secondo avviso sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato, come riportato nella nota n.398843 del 22/08/2024;

g) entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota n398843 del 22/08/2024 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 30/10/2024, 18/12/2024 e 14/01/2025, i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA - predisposta dall'ing. Aversa Simone e dott. Fabio Cristiano, funzionari dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 14/01/2025;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 14/01/2025 ha espresso parere favorevole di VIA;

c. con nota n. 26020 del 20/01/2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 14/01/2025 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA;

d. la società Agricola Imballaggi S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota n. 398843 del 22/08/2024;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall' ing. Simone Aversa e dal dott. Fabio Cristiano, e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole rese in Conferenza di Servizi dagli istruttori VIA, ing. Simone Aversa e dott. Fabio Cristiano, di cui alla scheda istruttoria del 10/12/2024 allegata in copia al presente provvedimento (allegato A), parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato "*Modifica sostanziale di un impianto di trattamento rifiuti non pericolosi a matrice plastica, ubicato in agro del Comune di Albanella (SA) in fraz. Matinella alla via SP 11° Km 2+400"* proposto dalla società Agricola Imballaggi S.r.l. con sede legale in Via Sant'Erasmo 27-29 CAP 84016 Pagani (SA) – P. IVA 02211350653 - contrassegnato con CUP 9771;

2. Di fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;

3. Di stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;

4. Di stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*".

5. Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. Di porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9771.

7. Di trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali – Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

8. Di pubblicare il presente provvedimento al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 9771.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA
UFFICIO SPECIALE 60.12.00
Valutazioni Ambientali

Relazione istruttoria
Valutazione di Impatto Ambientale

1.DATI GENERALI

<table>
<tr><td>Titolo progetto</td><td>Modifica sostanziale di un impianto di trattamento rifiuti non pericolosi a matrice plastica, ubicato in agro del Comune di Albanella (SA) in fraz. Matinella alla via SP 11° Km 2+400</td></tr>
<tr><td>CUP</td><td>9771</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Proponente</td><td>Agricola Imballaggi S.r.l.</td></tr>
<tr><td>Partita IVA 02211350653</td></tr>
<tr><td>Sede legale: via Sant’Erasmo 27-29 CAP 84016 Pagani (SA)</td></tr>
<tr><td>Rappresentante legale: Trotta Giovanni</td></tr>
<tr><td>Protocollo e data istanza</td><td>Prot. n. 436054 del 14/09/2023</td></tr>
<tr><td>Localizzazione</td><td>Provincia: SALERNO Comune: ALBANELLA</td></tr>
<tr><td>Coordinate geografiche</td><td>
<table>
<tr><th>ID</th><th>Datum</th><th>X (m)</th><th>Y (m)</th><th>Altitudine (m)</th></tr>
<tr><td>ID 1</td><td>WGS84</td><td>40°29'59.84"N</td><td>15° 2'32.66"E</td><td>25</td></tr>
<tr><td>ID 2</td><td>WGS84</td><td>40°30'2.10"N</td><td>15° 2'30.90"E</td><td>25</td></tr>
<tr><td>ID 3</td><td>WGS84</td><td>40°30'9.43"N</td><td>15° 2'33.93"E</td><td>25</td></tr>
<tr><td>ID 4</td><td>WGS84</td><td>40°30'10.49"N</td><td>15° 2'37.55"E</td><td>27</td></tr>
<tr><td>ID 5</td><td>WGS84</td><td>40°30'2.88"N</td><td>15° 2'41.34"E</td><td>27</td></tr>
<tr><td>ID 6</td><td>WGS84</td><td>40°30'0.73"N</td><td>15° 2'37.71"E</td><td>24</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Tipologia di progetto</td><td>Il progetto ricade nella fattispecie dei progetti di cui all’Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., punto 7, lettera z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152</td></tr>
<tr><td>Procedura integrata VIA – VI</td><td>/ / SI /X/ NO</td></tr>
<tr><td>Comunicazione di avvenuta pubblicazione per verifica documentale</td><td>nota prot. n. 469269 del 3.10.2023</td></tr>
<tr><td>Pubblicazione avviso</td><td>24.01.2024</td></tr>
<tr><td>Osservazioni pervenute</td><td>Nessuna</td></tr>
<tr><td>Richiesta integrazioni</td><td>Prot. n. 141008 del 18.3.24</td></tr>
<tr><td>Riscontro a richiesta integrazioni</td><td>Prot. 385895 del 6.8.2024</td></tr>
<tr><td>Pubblicazione secondo avviso</td><td>22.8.2024</td></tr>
<tr><td>Osservazioni pervenute al 2° avviso</td><td>Nessuna</td></tr>
<tr><td>Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati come riportati nell’elenco presentato dal proponente come riportati nell’elenco presentato dal proponente</td><td>• Regione Campania
UOD 501709 – Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Salerno
UOD 501807 - Genio Civile di Salerno
• ARPAC –
Direzione generale
Dipartimento Provinciale Salerno</td></tr>
</table>

fonte: http://burc.regione.campania.it

	• Provincia di Salerno – Ufficio Ambiente • Comune di Albanella (SA) - SUAP • Ente Idrico Campano • Distretto Idrografico Appennino Meridionale • Parco Nazionale Cilento e Vallo di Diano e Alburni • ASL – Dipartimento Prevenzione Collettiva SA • Comando Provinciale dei VVF di Salerno • Ente d'Ambito per la gestione dei rifiuti Salerno • Soprintendenza Salerno e Avellino
Chiarimenti in CdS	Prot. 539017 del 14.11.2024
Coordinatore del progetto	Ing. Donato Miano iscritto al n. 4458 dell'ordine degli ingegneri di Salerno
Tecnico redattore dello studio di impatto ambientale	Ing. Giuseppe Vitale iscritto al n. 3324 dell'ordine degli ingegneri di Salerno

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La società "AGRICOLA IMBALLAGGI SRL" è titolare di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi a matrice plastica ubicato nella frazione di Matinella del Comune di Albanella (SA) al Km 2+400 della Strada Provinciale 11A (innesto ss18 Ponte Barizzo – bivio Altavilla).
L'impianto è attualmente autorizzato all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 1, del DPR 59/2013 dal Comune di Albanella con Provvedimento di AUA n. 10864 del 17.11.2015.

La Società intende attuare una modifica sostanziale dell'impianto con contestuale cambio di regime autorizzativo, passando, relativamente alla gestione rifiuti, dal regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al regime ordinario di cui all'art. 208 del medesimo D. Lgs.
Tale modifica si rende necessaria a seguito della necessità gestionale da parte del proponente di dover inserire nel proprio ciclo di trattamenti le operazioni preliminari al recupero [R12] non contemplate in regime semplificato e di incrementare il quantitativo di rifiuti trattati.

Il progetto prevede che presso l'impianto verranno espletate le operazioni di recupero di seguito riportate e codificate così come indicato dagli allegati (C) alla Parte IV del D. Lgs. n152/06 e ss.mm.ii.:

- operazione di messa in riserva [R13];
- operazioni di pretrattamento preliminare al recupero [R12] di rifiuti plastici, consistente nelle operazioni di differenziazione e raggruppamento manuale per frazioni omogenee di polimero con successivo adeguamento volumetrico, lavaggio e compattazione mediante pressatura in balle;
- operazioni di recupero [R3] di rifiuti plastici, consistente nelle operazioni di separazione delle frazioni indesiderate, differenziazione, raggruppamento manuale per frazioni omogenee di colore e/o polimero, con successivo adeguamento volumetrico mediante cesoiatura e triturazione per l'ottenimento mediante estrusione di prodotti da recupero (EoW) conformi alle specifiche UNI-PLAST 10667 da riutilizzare nell'industria plastica.

Di seguito si riporta il confronto lo stato autorizzato e quello richiesto

quantitativi rifiuti autorizzati con AUA n. 10864/2015

Codice EER	Tipologia	Capacità di messa in riserva [R13]			Capacità di recupero [R3]
		Area (mq)	Quantità rifiuti (mc)	Quantità rifiuti (ton)	Quantità rifiuti [ton/anno]
[150101] [150105] [150106] [200101]	1.1. rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	1.000,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00
[150203]	1.2. scarti di pannolini e assorbenti	250,00	750,00	500,00	500,00
[020104] [150102] [170203] [191204] [200139]	6.1. Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico chirurgici	6.060,00	18.180,00	17.000,00	17.000,00
[070213] [120105] [160119] [160216] [160306]	6.2 sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	4.320,00	12.960,00	7.000,00	7.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come è possibile verificare dal confronto delle due tabelle, il progetto prevede:

- l'eliminazione dei rifiuti di cui alle tipologie 1.1. e 1.2
- l'eliminazione dei codici EER 16.02.16 e 16.03.06
- l'introduzione dell'operazione R12
- un incremento dei quantitativi di rifiuti trattati, che in riferimento all'operzione di recupero R3 passano da 26.500 ton/anno a 80.400 ton/anno.

Nell'ambito dell'intervento progettuale proposto è prevista la realizzazione di un nuovo capannone industriale con un ingombro in pianta di circa 3.500,00 mq ed un'altezza utile interna di 7,00 ml, all'interno del quale saranno ubicati oltre l'impianto di lavaggio dei rifiuti plastici e al reparto di stampaggio imballaggi, anche gli uffici amministrativi, i servizi igienici e gli spogliatoi per il personale aziendale, nonché alcune tettoie. Al riguardo si precisa che n. 5 tettoie autoportanti avranno un ingombro complessivo in pianta di circa 4.382 mq e saranno adibite allo stoccaggio di rifiuti plastici o di prodotti da recupero. Altre n. 2 tettoie saranno realizzate in continuità con i capannoni industriali (reparto cesoiatura e nuovo capannone) e avranno la funzione di proteggere dagli agenti atmosferici impianti e/o macchinari, per un ingombro complessivo in pianta di circa 344 mq.
Inoltre, fa parte del progetto, ai fini della valutazione di impatto ambientale, la realizzazione già avvenuta di un piazzale di circa 9.000 mq (oggetto di procedura e sanzione ai sensi dell'art. 29 del Lgs. 152/06 e di valutazione ex post).

1.a DESCRIZIONE DELL'UBICAZIONE DEL PROGETTO, ANCHE IN RIFERIMENTO ALLE TUTELE E AI VINCOLI PRESENTI

Lo studio di impatto ambientale analizza la coerenza dell'intervento rispetto al PTR al PTCP della provincia di Salerno, al Piano Urbanistico Comunale, e ai diversi piani di settore e ai possibili vincoli. Dall'analisi risulta che:

1) con riferimento al Piano Territoriale Regionale
   - rispetto alla rete ecologica, l'impianto ricade all'interno di uno dei due corridoi regionali trasversali. Al riguardo si osserva che trattasi di uno stabilimento già esistente posto lungo la strada provinciale, in un contesto antropizzato con la presenza di numerose attività. Si ritiene pertanto che il progetto non determini cambiamenti nello scenario del corridoio
   - l'impianto ricade in un'area caratterizzata da un grado di media sismicità;
   - l'impianto è ubicato in prossimità di reti stradali di viabilità primaria, quali la Strada Provinciale 11, la Strada Statale 18 nonché in prossimità della rete autostradale A3 Salerno-Reggio Calabria (svincolo di Eboli)
   - l'impianto ricade nell'ambiente n. 4 "Salernitano – Piana del Sele" che comprende il Comune di Albanella.
   - l'impianto ricade in un "Sistema Paesistico Culturale Ambientale" in quanto rispetto ai sistemi territoriali di sviluppo ricade nel STS "F6: Magna Grecia"
   - non risulta interessato dai campi territoriali complessi

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) Rispetto al Piano Territoriale Coordinamento Provinciale l'intervento si colloca nell'ambito identitario denominato "La Piana del Sele". Dalla cartografia relativa alle "unità di paesaggio" allegati al PTCP si ha modo di evincere che l'impianto si colloca nell'unità di paesaggio n. 25 "Unità Collinare di Albanella" classificata dal PTCP come unità di tipo "Mau" ovvero "unità connotate localmente da valori paesaggistici, con caratterizzazione prevalentemente agricola, in cui la componente insediativa diffusamente presente ha introdotto significative ed estese modificazioni". Dalla cartografia relativa al "Sistema della Produzione" allegata al PTCP si ha modo di evincere che l'intervento progettuale, andrà a collocarsi in una zona PIP già individuata dallo strumento urbanistico comunale

3) Rispetto al PUC, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 21.11.2017. *prendendo come strumento di riscontro sia la Tavola 4.1.1 del vigente PUC (cfr. Figura 11) che il Certificato di Destinazione Urbanistica (cfr. All.to 003: Certificato Destinazione Urbanistica) rilasciato dall'Area Tecnica – LL.PP. – Edilizia – Urbanistica del Comune di Albanella (SA), si ha modo di evincere che l'insieme particellare su cui andrà ad insistere, così come ampliata, la piattaforma di trattamento rifiuti risulta urbanisticamente destinato:*
in parte ad "Aree Consolidate per Impianti Produttivi (AC-IP)" così come definite dall'art. 85 delle NTA;
in parte ad "Attività Produttive in Area Agricola" così come definite dall'art. 102 delle NTA.
Lo studio precisa, allo scopo di fugare ogni dubbio sulla destinazione urbanistica, impressa dal vigente PUC all'area interessata dall'impianto di trattamento rifiuti in parola, già comprensiva dell'ampliamento che si intende attuare, che il Comune di Albanella in sede di approvazione del PUC con Deliberazione di C.C. n°32 del 21.11.2017 per un mero refuso non aveva correttamente rappresentato sulla Tavola 4.1.1 l'effettiva destinazione urbanistica data all'area in questione a seguito dell'intervenuta variante al PRG precedentemente approvata con Deliberazione di C.C. n°35 del 08.10.2004. A siffatta rettifica delle tavole del PUC il Comune di Albanella ha poi provveduto con Deliberazione di C.C. n°25 del 09.08.2018 (cfr. All.to 008: DCC Albanella n°25/2018 Rettifica Tavole PUC).
Per tutto quanto sopra rappresentato resta anche dimostrato che l'intervento progettuale proposto risulta essere pienamente compatibile con lo strumento di pianificazione urbanistica attualmente vigente nel Comune di Albanella (SA).

4) Il progetto è coerente con la Legge Regionale n. 14/2016 recante *"norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*" in quanto concorre alla corretta gestione dei rifiuti e, conseguentemente a tutelare l'ambiente. In particolare, il progetto concorre alla prevenzione, intesa quale insieme degli interventi volti a ridurre all'origine la produzione dei rifiuti preparazione per il riutilizzo, volta a favorire il reimpiego di prodotti o componenti da non considerarsi rifiuti;

5) Il piano è coerente col Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU) in particolare perché il recupero di materia, realizzato con le migliori tecnologie disponibili per le filiere del riciclo e dei trattamenti termici e biologici, contribuisce in maniera rilevante "all'ecoefficienza generale del sistema, determina significativi risparmi energetici e di uso di risorse non rinnovabili, consente apprezzabili riduzioni delle emissioni sia nella produzione sia nello smaltimento finale e consente una riduzione dei conferimenti a discarica, purché sia fatta a livelli qualitativi e quantitativi elevati;

6) Il progetto risulta coerente con gli obiettivi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali della Campania (PRGRS) adottato con DGRC n. 199 del 27.04.2012 così come aggiornato con DGRC n. 364 del 07.07.2022, in quanto:
   - favorisce la prevenzione della produzione e il recupero di rifiuti speciali
   - concorre alla realizzazione di una adeguata rete impiantistica integrata e coordinata di trattamento e smaltimento tesa a minimizzare il trasporto e l'esportazione (in altre regioni o in altri paesi) dei rifiuti speciali, e conseguentemente, a ridurre gli impatti ambientali e sanitari nonché a rendere la gestione dei rifiuti speciali economicamente più sostenibile per l'apparato produttivo campano;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rispetta i criteri di localizzazione per la realizzazione di eventuali nuovi impianti di trattamento e la verifica, in base a tali criteri, di quelli esistenti. Al riguardo, infatti, l'impianto ricade in area Aree Consolidate per Impianti Produttivi (AC-IP)" così come definite dall'art. 85 delle NTA e ricade in un sito non gravato da alcuno dei vincoli richiamati dal PRGRS al punto 8.2.6;

7) Il progetto è conforme al Piano Regionale di Bonifica della Campanaia. In sede di integrazioni il proponente ha chiarito che l'area interessata dall'intervento progettuale, ricadente nel Comune di Albanella (SA), era stata originariamente censita dal Piano Regionale di Bonifica con il codice 5003C501 come sito potenzialmente contaminato (cfr. pag. 72 del SIA01: Quadro Riferimento Programmatico in Rev.01), pur non essendosi mai riscontrate nel sito in questione contaminazioni storiche dovute ad eventi incidentali pregressi, in conformità a quanto indicato dalle linee guida per l'esecuzione delle indagini preliminari di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006, approvate con Decreto Dirigenziale n°796/2014 dal Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Regione Campania, così come revisionate con DGRC n°417/2016, il proponente ha attuato uno specifico Piano di Indagini, le cui risultanze hanno attestato che sui campioni prelevati non si sono registrati superamenti delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e smi. Per la qual cosa, l'area sopra identificata è stata derubricata a sito per il quale risultano concluse le attività di indagine (cfr. Allegato I al PRB aggiornato con DGRC n°736 del 28.12.2022).

8) Il progetto non è in contrasto con il Piano Regionale di risanamento e Mantenimento della Qualità dell'aria. L'intervento progettuale proposto ricade in zona "IT 1508: Zona Costiera-Collinare"

9) Rispetto al Piano Piano Stralcio Assetto Idrogeologico, dalle evidenze cartografiche di seguito riportate e così come confermato dal Certificato di Destinazione Urbanistica (cfr. All.to: 003 Certificato Destinazione Urbanistica Agricola Imballaggi Srl_Rev_00) rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Albanella (SA), si ha modo di evincere che l'ambito territoriale interessato dall'intervento progettuale di che trattasi risulta essere classificato, così come determinato dalla Delibera del Comitato Istituzionale dell'AdB Interregionale del Sele n°22 del 02.08.2016, come: area a moderata pericolosità potenziale da frana P_utr1; area in parte a moderato rischio potenziale da frana R_utr1 e come area in parte a medio rischio potenziale da frana R_utr2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’impianto ricade in un’area non soggetta a vincolo idrogeologico.

10) Vincoli di Tutela dei Beni Culturali e Paesaggistici (art. 142 del D.lgs. 42/2004).
L’area di impianto ricade in un’area su cui non insiste alcuna tipologia di vincolo. Infatti, non interessa zona di importanza storica, culturale e/o archeologica non andrà ad interessare nessuna zona umida di importanza internazionale (Convenzione Ramsar), non interessa zone costiere, né nell’ambito locale sono presenti laghi oggetto della medesima tutela, non interessa Fiumi e torrenti e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuno (in particolare non andrà ad interessare la fascia di tutela del “Fiume Calore” quest’ultimo censito, ai sensi del Regio Decreto del 11.12.1933 n. 1775, nell’Elenco delle Acque Pubbliche da Tutelare), non interessa zone montuose essendo ad un’altezza di 25 m slm, non interessa zone forestali, non interessa aree parco, l’intervento andrà ad interessare l’area contigua al “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano”, così come definita dalla DGRC n°3469 del 03.06.2000. Per il caso di specie e così come peraltro deducibile dalla DGRC di cui sopra, giova rappresentare che il territorio del Comune di Albanella risulta classificabile come “Area Contigua”, non perché parte del suo territorio risulti parzialmente incluso nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, ma solo perché in sede di perimetrazione di siffatte aree lo stesso ne fece formale richiesta. Analogamente, prendendo a riferimento la DGRC n°1540 del 24.04.2003 con la quale è stata perimetrata la Riserva Naturale Regionale “Foce Sele-Tanagro”, dalla cartografia ad essa allegata (Quadro di Unione - Foglio 6) si ha modo di riscontrare che l’intervento progettuale proposto non ricade all’interno della perimetrazione di che trattasi, per la qual cosa non trovano applicazione le norme di salvaguardia di cui all’allegato B della DGRC medesima**.**
11) Vincoli di tutela delle zone protette speciali. La localizzazione dell’intervento progettuale di che trattasi non andrà ad interessare alcun sito che compone la Rete Natura 2000 (pSIC, SIC, ZPS, ZCS), essendo distante circa 2,00 Km dal sito più prossimo ZSC IT8050049 – Fiumi Tanagro e Sele e dalla ZPS IT8050021 – Medio Corso Fiume Sele – Persano. Atteso la distanza e la tipologia di progetto ne deriva che l’intervento progettuale non necessita di una valutazione di incidenza, in quanto non potrà in alcun modo produrre effetti sullo stato di conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatica.

Dalle risultanze relative all’analisi di congruenza sopra condotta, è possibile ritenere che l’intervento progettuale proposto sia pienamente rispondente agli indirizzi individuati per l’area da esso interessata dai vari atti di pianificazione e programmazione**.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.b DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DELL'INSIEME DEL PROGETTO

STATO DI FATTO

L'insediamento produttivo della "AGRICOLA IMBALLAGGI SRL" è ubicato nel territorio del Comune di Albanella (SA) in Località Matinella alla S.P. 11A Km 2+400, nell'ambito di un'area in disponibilità della società proponente, avente quest'ultima un'estensione complessiva di circa 51074 mq e catastalmente distinta al NCT al Foglio n°3 dalle particelle nn°683, 535, 538, 539, 536, 537, 540, 541, 258, 682, 685, 533, 423, 426, 531 e 532.
Al riguardo, con riferimento al provvedimento di AUA n. 10864 del 17.11.2015, giova precisare che seppur rientrante nel perimetro dell'insediamento in questione vi è una superficie di 10845 mq, catastalmente distinta al NCT al Foglio n°3 dalle particelle nn°683, 535, 538, 539, 536, 537, 540, 541, 258, 682, 685 e 533, che non risulta interessata da alcuna attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FIGURA 6 LAYOUT PIATTAFORMA RIFIUTI – STATO DI PROGETTO

L'elemento sostanziale preso come riferimento progettuale di partenza per la definizione dell'intervento in questione è stato la ridotta presenza sul territorio regionale di impianti che effettuino in modo specialistico la rigenerazione mediante estrusione rifiuti non pericolosi a matrice plastica per la creazione di prodotti da recupero (EoW) rispetto alla notevole domanda di conferimento proveniente dalle attività industriali che generano gli stessi.

DESCRIZIONE INTERVENTI DI PROGETTO
Il progetto prevede sia interventi di tipo strutturale che di tipo impiantistico

INTERVENTI DI TIPO STRUTTURALE
L'intervento progettuale riguarda, come già detto, l'adeguamento funzionale di un impianto di trattamento rifiuti già esistente ed autorizzato all'esercizio con Provvedimento di AUA n°10864 del 17.11.2015.
L'insediamento produttivo della "AGRICOLA IMBALLAGGI SRL", destinato ad ospitare le operazioni di trattamento rifiuti di cui in premessa, ad ultimazione delle modifiche sostanziali proposte, sarà logisticamente strutturato in modo tale che ciascun settore risulti funzionalmente distinto dagli altri. Nel dettaglio, saranno individuabili i seguenti settori operativi:
o UFFICI AMMINISTRATIVI;
o SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOIO;
o SETTORE CONFERIMENTO RIFIUTI;
o SETTORE STOCCAGGIO RIFIUTI;
o SETTORE TRATTAMENTO PRELIMINARE RIFIUTI;
SETTORE STOCCAGGIO RIFIUTI DA TRATTAMENTO PRELIMINARE;
o SETTORE RECUPERO RIFIUTI;
o SETTORE STOCCAGGIO PRODOTTI DA RECUPERO (EOW);
o SETTORE DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI;
o SETTORE PRODUZIONE IMBALLAGGI;
o SETTORE STOCCAGGIO IMBALLAGGI.
Per quanto attiene i corpi di fabbrica, nel perimetro della piattaforma in questione, risulteranno presenti n°07 capannoni industriali, di cui alcuni tra loro attigui ma strutturalmente indipendenti, aventi nel loro insieme un ingombro in pianta, ad esclusione delle tettoie, di 8.548 mq ed un'altezza utile interna variabile tra i 4,5 ml e i 9,50 ml.
All'interno del medesimo stabilimento industriale saranno altresì presenti n°15 tettoie (di cui n°09 attigue ai corpi di fabbrica e n°06 autoportanti) per un ingombro in pianta complessivo di circa 5.800 mq e n°02 corpi di fabbrica dedicati al deposito carrelli e a locali tecnici (es: officina, magazzino utensili, etc.) aventi un ingombro in pianta di complessivi 1.050 mq.
Nell'ambito dell'intervento progettuale proposto è prevista la realizzazione sia di un ulteriore capannone industriale con un ingombro in pianta di circa 3.500,00 mq ed un'altezza utile interna di 7,00 ml, all'interno del quale saranno ubicati oltre l'impianto di lavaggio dei rifiuti plastici e al reparto di stampaggio imballaggi, anche gli uffici amministrativi, i servizi igienici e gli spogliatoi per il personale aziendale, che di n°08 ulteriori tettoie. Al riguardo si precisa che n°05 tettoie autoportanti avranno un ingombro complessivo in pianta di circa 4.382 mq e saranno adibite allo stoccaggio di rifiuti plastici o di prodotti da recupero. Viceversa, le ulteriori n°02 tettoie progettualmente previste saranno realizzate in continuità con i capannoni industriali (reparto cesoiatura e nuovo capannone) e avranno la funzione di proteggere dagli agenti atmosferici impianti e/o macchinari, per un ingombro complessivo in pianta di circa 344 mq.
Al riguardo giova altresì evidenziare che con la modifica sostanziale proposta, si procederà anche all'ampliamento delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

aree interessate dall'attività di stoccaggio e recupero rifiuti. Nel dettaglio, l'ampliamento di che trattasi andrà ad interessare una superficie già rientrante nel perimetro ma estranea all'attività produttiva di 10845 mq catastalmente distinta al NCT al Foglio n°3 dalle particelle nn°683, 535, 538, 539, 536, 537, 540, 541, 258, 682, 685 e 533.

INTERVENTI DI TIPO IMPIANTISTICO
Per quanto attiene gli interventi di tipo impiantistico riguardanti le operazioni di trattamento rifiuto, ad ultimazione della modifica sostanziale proposta, rispetto a quanto autorizzato con provvedimento AUA n°10864 del 17.11.2015, saranno presenti le ulteriori macchine, attrezzature ed impianti:
n°02 cabine di selezione rifiuti plastici multimateriale;
n°02 mulini di macinazione rifiuti plastici;
n°02 linee di lavaggio rifiuti plastici;
n°02 trituratori primari di rifiuti plastici;
n°03 presse oleodinamiche di compattazione;
n°04 stampi per l'estrusione degli imballaggi plastici;
n°02 estrusori per la rigenerazione del prodotto da recupero (EoW).
Per la rifunzionalizzazione dell'insediamento alle nuove esigenze produttive, è anche previsto l'adeguamento delle reti di raccolta delle acque reflue.
Ad ultimazione della realizzazione delle linee di trattamento rifiuti sopra richiamate, alcune di esse verranno anche corredate di adeguati sistemi di captazione ed abbattimento delle emissioni in atmosfera che le stesse andranno a generare in fase di esercizio.
Infine, necessitando l'intervento progettuale proposto del Certificato di Prevenzione Incendi, l'impianto antincendi ivi presente sarà anche interessato da un revamping dell'impianto antincendi ivi presente.

La "AGRICOLA IMBALLAGGI SRL" a completamento dei sopra descritti interventi di rifunzionalizzazione ha anche previsto l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico di cui è già dotato. Tale intervento, come è facile intuire, si è reso necessario in quanto l'installazione delle nuove macchine ed attrezzature andranno ad incrementare gli assorbimenti e la potenza elettrica impegnata. Nel dettaglio, dagli attuali 2,5 MW prodotti dall'impianto fotovoltaico si passerà, a seguito dell'ampliamento programmato, a 4,2 MW. Tale decisione è stata maturata sia per aderire ad un processo di green economy che vede sempre vigile l'azienda ai cambiamenti positivi, sia per far fronte alla crisi energetica. Al fine di restituire un quadro preciso sotto il profilo energetico giova evidenziare che la piattaforma di trattamento rifiuti di che trattasi nello stato di fatto, così come autorizzato con provvedimento di AUA n°10864 del 17.11.2015, ha registrato nell'anno 2022 un consumo di 11.223.564 kWh. L'impianto attuale da 2,5 MW, una volta ultimato, andrà a produrre 2.582.071 kWh (dati stimati dall'installatore) e pertanto garantirà una quota di energia elettrica in autoproduzione pari al 23%. Successivamente, a seguito della rifunzionalizzazione proposta, a fronte di un fabbisogno energetico annuale stimato di 21.642.000 kWh verrà garantirà una quota di energia elettrica in autoproduzione pari al 20%, in quanto l'impianto fotovoltaico così come ampliato andrà a produrre 4.337.881 kWh

1.c DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA FASE DI FUNZIONAMENTO DEL PROGETTO E DEL PROCESSO PRODUTTIVO

A.1 MODALITÀ DI CONDUZIONE OPERAZIONI DI CONFERIMENTO
Il conferimento dei rifiuti verrà effettuato facendo ricorso ad automezzi idoneamente attrezzati nonché regolarmente autorizzati al trasporto degli stessi dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali, in osservanza di quanto prescritto dal DM 120/14 e ss.mm.ii.
Il "SETTORE CONFERIMENTO RIFIUTI", oltre ad essere fisicamente distinto dai settori destinati alla messa in riserva, lo stesso sarà anche dimensionato in modo tale da garantire un agevole spazio di manovra per gli automezzi in fase di accesso e/o esodo dalla piattaforma in parola.
L'accettazione del carico di rifiuti sarà sempre ed inderogabilmente subordinata alla preliminare esecuzione di tutti i controlli documentali e/o visivi allo scopo previsti dalla vigente normativa in materia. Nel dettaglio, prendendo quali elementi di riscontro per la verifica di idoneità del conferimento i documenti accompagnatori del carico (formulario di identificazione rifiuto con relativo certificato di analisi) verrà riscontrata la congruenza tra quanto in essi trascritto e quanto effettivamente conferito.
Ad ultimazione di siffatta attività e solo se la stessa avrà dato esito positivo verrà autorizzato il conferimento ovvero lo scarico dei rifiuti nell'apposito settore di stoccaggio allo scopo individuato nella piattaforma di che trattasi.
Sotto il profilo gestionale, risulta utile porre in evidenza che il personale aziendale addetto alle operazioni di conferimento, al fine di disciplinare il flusso veicolare ovvero di ridurre e ottimizzare il più possibile i tempi di scarico degli automezzi in ingresso all'impianto, si curerà anche di predisporre con frequenza settimanale un apposito "Piano Conferimento Rifiuti". Tale piano oltre ad ottimizzare i tempi di conferimento ha anche la duplice finalità di evitare sia la formazione di inutili code che di limitare il più possibile la dispersione incontrollata nell'ambiente circostante di emissioni moleste generate dai rifiuti presenti sugli automezzi in sosta in attesa di essere scaricati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.2 MODALITÀ DI CONDUZIONE OPERAZIONI DI STOCCAGGIO RIFIUTI

Le operazioni di stoccaggio rifiuti [R13], intese quali mere operazioni di semplice accumulo e conservazione del rifiuto tal quale, verranno espletate negli appositi settori allo scopo individuati. Più specificamente, siffatte operazioni sono da intendersi come il mero stoccaggio del rifiuto nello stesso stato e condizione in cui è stato preso in carico ovvero senza che su di esso e/o sul suo eventuale imballaggio venga eseguito alcun preliminare intervento, fatta salva la possibilità di dare origine alla formazione di carichi omogenei, purché ciò non comporti una modifica delle caratteristiche chimico - fisiche e/o merceologiche ovvero non comprometta l'esecuzione delle successive operazioni di recupero, né tantomeno implichi l'attribuzione di un nuovo CER.

In funzione della specifica tipologia di rifiuto da stoccare, verranno sempre adottate tutte le precauzioni utili ad impedire e/o prevenire la formazione di polveri e odori nonché la dispersione di aerosol.

Ad ultimazione di ciascuna operazione di stoccaggio, il personale aziendale si farà carico di identificare il rifiuto appena depositato mediante apposita cartellonistica, ben visibile per collocazione e dimensione, indicante il relativo CER.

Per il personale aziendale addetto alla movimentazione dei rifiuti sono stati anche previsti adeguati interventi di formazione allo scopo di garantire contestualmente sia una elevata tutela ambientale durante la conduzione delle operazioni di stoccaggio che il massimo contenimento dei rischi per la loro salute.

Nello specifico, per quanto attiene le modalità di conduzione delle operazioni di messa in riserva [R13], il proponente, oltre allo stoccaggio in cumuli ed all'utilizzo di cassoni scarrabili, allo scopo di ottimizzare la capacità di conferimento farà anche ricorso allo stoccaggio dei rifiuti in balle in apposite baie compartimentate (cd. stalli). Al riguardo, si evidenzia che ai fini del calcolo del carico di incendi per il rilascio del parere di conformità progettuale ai fini antincendio è stata presa in considerazione la configurazione che di fatto costituisce la condizione di maggior aggravio ai fini della sicurezza antincendio ovvero ai fini di suddetto calcolo è stata ipotizzata come unica modalità di stoccaggio quella in balle. Infatti, qualora ricorrano comprovate esigente operative e/o gestionali, il proponente all'interno delle baie compartimentate quale modalità di messa in riserva dei rifiuti alternativa alle balle potrà in ogni caso far ricorso allo stoccaggio in cumuli e/o in big - bag.

Siffatte diverse modalità di stoccaggio dei rifiuti, comportando una notevole riduzione della capacità ricettiva non produrranno di fatto alcun aggravio delle condizioni di sicurezza ai fini antincendio valutate, ai sensi dell'art. 3 del DPR n°151/2011, per il rilascio del parere di conformità progettuale da parte dei Vigili del Fuoco.

Per lo stoccaggio dei rifiuti nei container scarrabili, giova rappresentare che nella piattaforma verranno utilizzati esclusivamente cassoni realizzati con materiali aventi caratteristiche di resistenza meccanica e superficiale adeguate alle proprietà chimico - fisiche del rifiuto che dovranno contenere. Inoltre, siffatti container scarrabili, essendo per loro stato previsto il posizionamento all'esterno, oltre ad essere dotati di apertura posteriore a libro, saranno anche superiormente equipaggiati con idonei teloni impermeabili di copertura meccanicamente retraibili aventi la funzione di proteggere dagli agenti atmosferici i rifiuti ivi contenuti.

Detti cassoni scarrabili, a prescindere dal loro specifico contenuto e/o settore di ubicazione, saranno sempre posizionati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentirne agevolmente sia l'accertamento di eventuali perdite e/o danneggiamenti che la loro successiva, qualora necessaria, rimozione immediata. Infine, i cassoni non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, verranno sempre sottoposti ad un preliminare trattamento di bonifica, appropriato alle nuove utilizzazioni, da effettuarsi presso specifici centri allo scopo autorizzati. Allo scopo di restituire una descrizione quanto più dettagliata possibile, di seguito si riporta anche una tabella riassuntiva indicante sia i CER che il proponente intende gestire nella costruenda piattaforma che la relativa modalità di stoccaggio:

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.3 MODALITÀ DI CONDUZIONE OPERAZIONI DI TRATTAMENTO PRELIMINARE AL RECUPERO

Le operazioni di trattamento preliminare al recupero [R12] sono da intendersi quelle operazioni per esso propedeutiche e/o funzionali che consentono di ottimizzarne ovvero migliorarne l'efficienza. Il proponente intende espletare siffatte operazioni di trattamento preliminare al recupero [R12] sui rifiuti a matrice plastica di seguito individuati:

Più dettagliatamente, il pretrattamento da espletarsi sui rifiuti plastici di cui sopra si sostanzierà nella successione delle seguenti operazioni meccaniche:

a) sconfezionamento, differenziazione, raggruppamento manuale per frazioni omogenee di colore e/o polimero, separazione delle frazioni metalliche indesiderate con successivo adeguamento volumetrico primario mediante cesoiatura e triturazione da condursi mediante un apposito trituratore bialbero;
b) riduzione volumetrica secondaria mediante strappatura meccanica da attuarsi con un trituratore monoalbero a doppia trazione (siffatta operazione verrà espletata principalmente per la riduzione della pezzatura dei film plastici cd. "plastica a foglia" quali ad esempio il telo serra ed il telo per la pacciamatura);
c) prelavaggio dei rifiuti plastici per la separazione gravimetrica dei materiali contaminanti grossolani (principalmente costituiti da pietre, ciottoli, sabbia e terreno) da condursi mediante in una apposita vasca di flottazione ad acqua dotata sia di organi rotori per l'avanzamento del materiale galleggiante (rifiuti plastici) che di una coclea posta sul fondo per il trascinamento dei materiali sedimentati (fanghi);
d) lavaggio dei rifiuti mediante lavatrici meccaniche a geometria obliqua atte ad eliminare i materiali contaminanti residuali ancora presenti;
e) asciugatura mediante una centrifuga dotata di un cestello rotore forato atto separare le acque di lavaggio dalla frazione plastica pretrattata.

Ad ultimazione e completamento dell'operazioni di pretrattamento al recupero, il rifiuto così dimensionalmente adeguato e lavato verrà poi anche compattato in balle mediante un'apposita pressa oleodinamica.
Al rifiuto generato dalle operazioni di pretrattamento al recupero [R12] verrà attribuito il CER [19.12.04].

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di restituire un quadro quanto più dettagliato e puntuale sulle modalità di conduzione delle operazioni di trattamento preliminare al recupero ricorre l'obbligo anche di precisare che qualora vengano sottoposte a siffatte operazioni rifiuti di plastiche dure cd. "3D" (quali ad esempio possono essere gli imballaggi plastici ad uso ortofrutticolo), le stesse ad ultimazione dei trattamenti di che trattasi potranno essere stoccate in big - bags anziché in balle.
Allo scopo di garantire il monitoraggio delle movimentazioni di materiali che verranno condotte all'interno della costruenda piattaforma, si evidenzia altresì che i rifiuti di cui al CER [19.12.04] generati dalle operazioni di trattamento preliminare al recupero [R12], in attesa di essere sottoposti alle ulteriori operazioni di recupero, verranno stoccati negli appositi "SETTORE STOCCAGGIO RIFIUTI DA TRATTAMENTO PRELIMINARE". Resta infine da rappresentare che le operazioni di trattamento preliminare al recupero oltre al [19.12.04] andranno anche a generare degli scarti di produzione identificabili con i CER [19.12.02], [19.12.03], [19.12.12] e [19.02.06] (fanghi generati dall'impianto di depurazione chimico - fisico delle acque di lavaggio).
Siffatti rifiuti, in attesa di essere conferiti ad impianti terzi per il perfezionamento delle operazioni di recupero e/o smaltimento, verranno stoccati nel rispetto delle modalità e tempistiche fissate dalla vigente normativa in materia negli specifici "SETTORE DEPOSITO TEMPORANEO" allo scopo individuati

A.4 MODALITÀ DI CONDUZIONE OPERAZIONI DI RECUPERO
Il materiale plastico di cui al CER [19.12.04] in uscita dalle operazioni di trattamento preliminare [R12] verrà poi inviato al reparto di estrusione dove, a seguito della compoundizzazione con cariche inorganiche, master coloranti, fibra di vetro e perossidi, si andrà a rigenerare sotto forma di granulo un prodotto da recupero [EoW] avente caratteristiche conformi alle specifiche UNI - PLAST 10667 da riutilizzare nell'industria plastica.
Nel dettaglio, a monte degli estrusori è presente un sistema di pesatura e miscelazione, che dosa il materiale da immettere nelle macchine secondo la formulazione che si vuole ottenere, componendo i materiali polimerici in miscela con additivi che ne garantiranno le proprietà richieste e i master coloranti. Il granulo prodotto dagli estrusori viene inviato in silos dedicati dotati di sistemi di rimescolamento (blender), che ne garantiscono l'omogeneizzazione. Da questi il granulo viene estratto per essere prima insaccato in big - bag e poi trasferito nell'apposito settore di stoccaggio in attesa della sua commercializzazione alle industrie della plastica.

A.5 MACCHINE ED ATTREZZATURE UTILIZZATE PER LE OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI
la configurazione impiantistica prevede l'utilizzo delle seguenti macchine

o N°04 TRITURATORI PRIMARI da destinare alla riduzione volumetrica primaria sia delle plastiche dure che dei film plastici. Sui due rotori saranno installate delle lame intercambiabili e riaffilabili di nichel termicamente trattato in modo da garantire un lungo periodo di lavorazione. Il funzionamento oleodinamico del trituratore manterrà in perfette condizioni tutto il gruppo di rotazione, oltre a consentirne il risparmio energetico durante la fluttuazione del carico. Durante la triturazione la velocità di rotazione dei due alberi non sarà elevata, ciò eviterà contestualmente sia il surriscaldamento delle lame di triturazione che la produzione di emissioni polverulente. Per quanto detto, considerate anche le dimensioni grossolane del materiale plastico che verrà generato da tale fase di trattamento (materiale solido ma non polverulento), ne consegue che tale lavorazione meccanica non necessita di sistemi di captazione ed abbattimento delle emissioni in atmosfera;
o N°03 MULINI DI MACINAZIONE ad elevata capacità produttiva indicati per applicazioni particolarmente intensive come la macinazione di corpi pesanti, fibre dure, film estremamente sottile o semplicemente grandi quantitativi di materiale. La grande versatilità di macinazione permette di gestire un range molto ampio di materiali plastici sia per tipologia che conformazione. La peculiarità di queste macchine è la costruzione particolarmente robusta e pesante che trova il suo apice nella configurazione del rotore ricavato da blocco pieno di acciaio completamente privo di saldature a riprova di estrema solidità e robustezza. Un'altra caratteristica tipica è l'intercambiabilità di molti componenti soggetti ad usura nel tempo come i portalama del rotore e le piastre di protezione della carcassa;
o N°04 CESOIE A GHIGLIOTTINA per il taglio di materiali plastici sotto forma di balle, bobine, blocchi, lastre, foglie e monofili. Essa è strutturalmente composta da due lame, una fissa posizionata nella parte inferiore e una mobile superiore movimentata meccanicamente da pistoni oleodinamici alimentati da una centralina idraulica. La cesoia è anche provvista di un dispositivo chiamato premi - lastra, questo consente il serraggio del materiale durante la fase di taglio, e da guide regolabili entro le quali viene fatto scorrere il materiale da tagliare. La lama superiore non è perfettamente rettilinea ma è lievemente curva o inclinata in senso longitudinale. Questi accorgimenti hanno lo scopo di ridurre lo sforzo di taglio sfruttando l'effetto forbice.
o N°01 MACCHINA STRAPPATRICE da destinare principalmente alle operazioni di adeguamento dimensionale dei rifiuti costituiti da film plastici sarà costituita da un trituratore monoalbero a doppia trazione. Tale macchinario sarà composto essenzialmente da una tramoggia di carico, da una camera di macinazione con rotore aperto e da una tramoggia di scarico. La tramoggia di carico sarà anche dotata di un sistema di umidificazione ad acqua avente la duplice funzione sia di raffreddare i rifiuti plastici triturati che di evitare l'innalzamento delle eventuali polveri contenute negli stessi. Per quanto detto, ne perviene anche che la macchina strappatrice non necessita tantomeno di sistemi di captazione ed abbattimento delle emissioni in
atmosfera;

fonte: http://burc.regione.campania.it

N°04 LAVATRICI MECCANICHE A GEOMETRIA OBLIQUA atte a lavare ovvero rimuovere le sostanze contaminanti (ciottoli, terreno, sabbie e fanghi) dalla matrice plastica, saranno costituite da un cestello forato all'interno del quale è posizionato un cilindro rotore a pale continue con passo elicoidale utile al rivoltamento e avanzamento del materiale da trattare. L'alimentazione di acqua pulita verrà garantita attraverso una condotta che alimenta degli ugelli opportunamente posizionati, mentre le sostanze contaminanti verranno allontanate dalla matrice plastica attraverso i fori del cestello per poi essere raccolti sul fondo della macchina dove sarà posizionata una coclea di estrazione che li avvierà, per il tramite di un sistema di condotte sottotraccia, all'impianto di depurazione e riciclo delle acque reflue allo scopo dedicato;
o N°01 VASCA DI LAVAGGIO da utilizzarsi per la rimozione mediante flottazione ad acqua delle sostanze contaminati (terreno, sabbie e fanghi) dalla matrice plastica. L'avanzamento dei materiali galleggianti (rifiuti plastici) verrà garantito mediante dei rotori di movimentazione, mentre l'avanzamento dei materiali flottanti (sostanze contaminanti) verrà garantito da una coclea di trasporto posizionata sul fondo della vasca di lavaggio. Siffatta vasca verrà anche dotata di un doppio sistema di scarico: uno per i materiali flottanti e l'altro per quelli galleggianti. I fanghi estratti dalla vasca di lavaggio verranno poi avviati, per il tramite di un sistema di condotte sottotraccia, all'impianto di depurazione e riciclo delle acque reflue allo scopo dedicato;
o N°02 CENTRIFUGHE A GEOMETRIA OBLIQUA atte ad asciugare la matrice plastica precedentemente lavata, saranno costituite da un cestello forato all'interno del quale è posizionato un cilindro rotore a pale discontinue con passo elicoidale utile al rivoltamento e avanzamento del materiale da trattare.
L'allontanamento delle acque di lavaggio dalla matrice plastica avverrà tramite i fori del cestello per poi essere raccolte sul fondo della macchina dove sarà posizionata una coclea di estrazione che li avvierà, per il tramite di un sistema di condotte sottotraccia, all'impianto di depurazione e riciclo delle acque reflue allo scopo dedicato;
o N°03 UNITÀ DI COMPATTAZIONE VOLUMETRICA costituita da una pressa oleodinamica dotata di sistema di legatura automatico. L'operazione di compattazione volumetrica avrà la duplice finalità di ottimizzare sia la capacità di stoccaggio della piattaforma in parola che di successivo trasporto dei materiali. L'alimentazione del gruppo di compattazione principale verrà effettuata mediante l'utilizzo di un nastro trasportatore di caricamento. Tale nastro, trasporterà il materiale da compattare alla bocca di carico per poi farlo cadere nella camera di pressata, che una volta riempita, farà interrompere automaticamente il nastro di caricamento. Tale interruzione innescherà l'avanzamento del carrello pressante mediante l'azione di un martinetto idraulico. Contestualmente all'avanzamento di tale carrello, il nastro trasportatore riprenderà ad alimentare la bocca di carico, la quale, essendo ancora chiusa, si comporterà come una precamera di pressata. Terminata la corsa del carrello pressante, il nastro trasportatore si fermerà fino a quando il carrello stesso non sarà ritornato automaticamente nella posizione di inizio corsa, cosa che comporterà la riapertura della camera di pressata in modo da consentirne la ricaduta del nuovo materiale, dando così inizio ad un nuovo ciclo di compattazione. Il numero di cicli di pressata viene stabilito da un contatore, controllato tramite un dispositivo a ruota posto nella parte terminale del canale di pressata, che avviserà anche quando la balla è pronta per essere legata. La fase di legatura inizierà con il carrello pressante nella posizione di massima elongazione e con il dispositivo a ruota che azionerà il motoriduttore per l'introduzione degli aghi passafilo. Ultimata l'introduzione degli aghi si attiverà il legatore che eseguirà l'attorcigliamento ed il taglio del filo metallico utilizzato per la legatura. A questo punto, gli aghi arretreranno ritornando nella loro posizione originaria in modo da consentire un nuovo ciclo di formazione della balla.
o N°4 LINEE DI ESTRUSIONE PER LA RIGENERAZIONE DEL GRANULO PLASTICO da scarti postconsumo utili per il riciclo e compound di materiali plastici. Queste macchine consentono di reintegrare nei processi produttivi i materiali plastici. Dopo la lacerazione, frantumazione e l'eventuale lavaggio, le scaglie e i macinati plastici vengono introdotti direttamente nell'estrusore attraverso un sistema di alimentazione forzata, studiato in funzione della specifica applicazione.
Durante il processo di estrusione, le sostanze volatili e l'umidità vengono rimosse mediante un sistema di degasaggio, che previene l'insorgenza di difetti nel granulo, come le "bolle d'aria" causate dai gas presenti nella mescola di partenza o che si formano nelle fasi di estrusione. La massa estrusa viene quindi filtrata e indirizzata verso la testa di granulazione. La velocità costante, coniugata ad un design evoluto delle viti, garantisce elevati standard di qualità del prodotto. La linea si completa con il sistema di taglio ad anello liquido o a immersione;

1.d Valutazione del tipo e della quantità dei residui e delle emissioni previsti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, inquinamento dell'acqua, dell'aria, del suolo e del sottosuolo, rumore, vibrazione, luce, calore, radiazione, e della quantità e della tipologia di rifiuti prodotti durante le fasi di costruzione e di funzionamento

Lo studio risulta per le emissioni in atmosfera i seguenti valori attesi

Punto di emissione	Parametri/inquinante	Origine emissione	Valore atteso	Valore limite
E1	Portata fumi normalizzata	Mulino di triturazione rifiuti plastici/Sfiato silos	9000 mg/Nm^3	
E2	Portata fumi normalizzata	Mulino di triturazione rifiuti plastici/Sfiato silos	11000 mg/Nm^3	
E3	Portata fumi normalizzata	Presse di estrusione granulato in plastica	15000 mg/Nm^3	
E4	Portata fumi normalizzata	Mulini di triturazione rifiuti plastici	15000 mg/Nm^3	
E5	Portata fumi normalizzata	Presse di estrusione imballaggi in plastica	15000 mg/Nm^3	
E1	Polveri totali	Mulino di triturazione rifiuti plastici /sfiato silos	30,8 mg/Nm^3	150 mg/Nm^3
E2	Polveri totali	Mulino di triturazione rifiuti plastici /sfiato silos	25,7 mg/Nm^3	150 mg/Nm^3

fonte: http://burc.regione.campania.it

E4	Polveri totali	Mulino di triturazione rifiuti plastici	33,3 mg/Nm^3	50 mg/Nm^3
E3	acetaldeide, formaldeide, metilstirene,2-propenale	Presse di estrusione granulato in plastica/Presse di estrusione imballaggi in plastica	1,60 mg/Nm^3	1,6 mg/Nm^3
E5	acetaldeide, formaldeide, metilstirene,2-propenale	Presse di estrusione granulato in plastica/Presse di estrusione imballaggi in plastica	0,40 mg/Nm^3	1,6 mg/Nm^3
E3	2-cloro-1,3- butadiene	Presse di estrusione granulato in plastica/Presse di estrusione imballaggi in plastica	5 mg/Nm^3	150 mg/Nm^3
E5	2-cloro-1,3- butadiene	Presse di estrusione granulato in plastica/Presse di estrusione imballaggi in plastica	1,32 mg/Nm^3	150 mg/Nm^3
E3	acetone	Presse di estrusione granulato in plastica/Presse di estrusione imballaggi in plastica	5 mg/Nm^3	600 mg/Nm^3
E5	acetone	Presse di estrusione granulato in plastica/Presse di estrusione imballaggi in plastica	1,32 mg/Nm^3	600 mg/Nm^3

i valori previsionali stimati per gli inquinanti potenzialmente presenti nel refluo in uscita dai n°03 impianti di trattamento acque di prima pioggia

1.e. la descrizione della tecnica prescelta, con riferimento alle migliori tecniche disponibili a costi non eccessivi, e delle altre tecniche previste per prevenire le emissioni degli impianti e per ridurre l'utilizzo delle risorse naturali,

fonte: http://burc.regione.campania.it

confrontando le tecniche prescelte con le migliori tecniche disponibili

Lo studio dedica un paragrafo all'analisi delle tecnologie adottate nel quale si afferma che per l'individuazione delle tecnologie di trattamento rifiuti da adottare nella costruenda piattaforma, si è rifatto, dove applicabili, oltre alle indicazioni contenute nella DGRC n° 386/2016, così come modificata dalla DGRC n° 08/2019, recante le "procedure di rilascio dell'autorizzazione unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 del D. Lgs. n°152/06 e smi", anche alle indicazioni fornite dalla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 del 10.08.2018 recante le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le attività rientranti nelle categorie IPPC di cui al P.to 5 (trattamento dei rifiuti).
Le soluzioni tecnologiche e gestionali individuate dal proponente siano da ritenersi adeguate alla tipologia di intervento progettuale che lo stesso intende attuare.

2. Descrizione delle principali alternative ragionevoli del progetto

Lo studio riporta che l'individuazione dell'intervento progettuale è scaturito da un'attenta analisi di mercato del contesto in cui esso si andrà ad inserire.
L'elemento sostanziale preso come riferimento progettuale di partenza è stato la ridotta presenza sul territorio regionale di impianti che effettuino in modo specialistico la rigenerazione mediante estrusione di rifiuti non pericolosi a matrice plastica per la creazione di prodotti da recupero (EoW) rispetto alla notevole domanda di conferimento proveniente dalle attività industriali presenti sul territorio regionale che generano gli stessi.
Lo studio afferma che con la realizzazione del progetto non solo si realizza un atto imprenditoriale che contribuisce allo sviluppo locale e regionale, ma si sottrae la gestione dei rifiuti all'azione di attori spesso improvvisati e malintenzionati.
Dall'analisi della localizzazione dell'intervento progettuale è emerso che l'area destinataria dell'intervento progettuale è un'area idonea presentando le seguenti caratteristiche:

- ***destinazione urbanistica adeguata***: l'intervento progettuale risulta essere ubicato in area urbanisticamente destinata a zona industriale;
- ***sistema viario adeguato***: la piattaforma di trattamento rifiuti è facilmente raggiungibile senza la necessità di attraversare centri urbani. Inoltre, la viabilità di accesso al sito è adeguatamente dimensionata a ricevere la tipologia di traffico indotto dall'espletamento dell'attività di cui trattasi;
- ***presenza di infrastrutture tecnologiche:*** il sito destinatario dell'intervento progettuale risulta essere già regolarmente allacciato alla rete idrica, fognaria ed elettrica;
- ***assenza di vincoli culturali e paesaggistici:*** dal quadro programmatico di riferimento si è avuto modo di constatare che sul sito interessato dall'intervento progettuale in parola non insistono vincoli di nessun genere;
- ***assenza di vincoli idrogeologici:*** dal quadro programmatico di riferimento e dallo studio specialistico condotto sulla sua compatibilità idrogeologica si è avuto modo di constatare che l'intervento progettuale proposto è pienamente compatibile con l'area interessata dallo stesso;
- ***giusta antropizzazione della zona:*** l'intervento, oltre a risultare ubicato in zona industriale, risulta essere posto a sufficiente distanza dal più vicino centro urbano;
- ***localizzazione geografica ottimale:*** prendendo come strumento per la verifica di idoneità della localizzazione dell'intervento i criteri individuati dai piani regionali di gestione dei rifiuti urbani e speciali, si ha modo di ritenere l'ubicazione individuata dal proponente risulta essere idonea rispetto agli stessi;

Lo studio riporta che l'unica alternativa possibile è la cosiddetta "opzione zero", ovvero la non realizzazione dell'intervento, ma che tale ipotesi perde di rilevanza in quanto l'intervento progettuale proposto, oltre a rappresentare una validissima seppur parziale risoluzione allo stato di sofferenza impiantistica in cui riversa il sistema di gestione dei rifiuti nella Regione Campania, costituisce un ampliamento di un impianto di trattamento rifiuti già esistente ed in esercizio.
Per cui la mancata realizzazione dell'intervento progettuale proposto comporterebbe di fatto una mancata occasione di potenziamento del sistema di gestione di cui sopra**.** Inoltre, la scelta del sito e delle tecnologie che ivi si intendono implementare, appaiono perfettamente rispondenti alle linee programmatiche comunitarie, nazionali e regionali**.**
Infine, l'intervento verrà realizzato e gestito dal proponente in modo da apportare modifiche trascurabili ai livelli qualitativi preesistenti delle diverse componenti ambientali interessate nonché lo stesso avrà impatti socioeconomici positivi per lo sviluppo della nuova attività.

3. Descrizione degli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente (scenario di base) e una descrizione generale della sua probabile evoluzione in caso di mancata attuazione del progetto, nella misura in cui i cambiamenti naturali rispetto allo scenario di base possano essere valutati con uno sforzo ragionevole in funzione della disponibilità di informazioni ambientali e conoscenze scientifiche.

Lo studio (cfr. pag. 27 e seguenti) descrive le condizioni meteo - climatiche tipiche dell'area territoriale di Albanella (SA), attraverso l'analisi statistica dei rapporti meteo orari cronologici effettuata per il periodo 1980 – 2016 effettuata dal portale Weather Spark.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dall’analisi effettuata lo studio riporta che
che nel comune di Albanella la stagione calda mediamente dura 2,8 mesi, dal 16 giugno fino al 11 settembre, con una temperatura media giornaliera massima superiore ai 30°C. Il mese più caldo dell'anno è tendenzialmente quello di agosto, con una temperatura media massima di 32°C e minima di 22°C. La stagione fresca, invece, dura mediamente 4 mesi, da 21 novembre fino al 22 marzo, con una temperatura massima giornaliera media inferiore a 10 °C. Il mese più freddo dell'anno è tipicamente quello di febbraio, con una temperatura media massima di 12 °C e minima di 6 °C.
la pioggia cade tutto l'anno. Il mese con la maggiore quantità di pioggia è tipicamente quello di novembre, mentre quello meno piovoso è luglio
il livello di umidità percepita è basso nel periodo dicembre - aprile mentre è elevato (afoso) nel periodo giugno - settembre
la velocità media oraria del vento misurata a 10 m dal suolo, valore subisce moderate variazioni stagionali durante l'anno. Nel dettaglio, il periodo più ventoso dell'anno dura mediamente 6 mesi, da novembre ad aprile, con velocità orarie medie del vento di oltre 12 chilometri orari.
la direzione predominante del vento, a 10 m dal suolo, varia durante l'anno. Nel dettaglio, si registra con più frequenza una direzione prevalente del vento proveniente da ovest tendenzialmente per circa 7,7 mesi all’anno

In relazione alla componente atmosfera lo studio (cfr. pag. 32-35) riporta una rappresentazione cartografica su base annuale delle principali emissioni diffuse di composti inquinanti (ossidi di zolfo, ossidi di azoto, composti organici non metallici, monossido di carbonio, ammoniaca, PM10, PM2.5 - fonte ARPAC -) presenti in atmosfera nell’ambito territoriale interessato dal progetto.

Dalle rappresentazioni emerge che:
le emissioni totali di ossidi di zolfo sono comprese in un range di 0.01 Mg – 35,45 Mg
le emissioni totali di ossidi di azoto sono comprese in un range di 1.8 mg – 137,4 mg
le emissioni totali di composti organici non metalli sono comprese in un range di 152.9 – 478,5 mg
le emissioni totali di monossido di carbonio sono comprese in un range di 280.1 mg – 668 mg
le emissioni totali di ammoniaca sono comprese in un range di 0,77 mg – 801.2 mg
le emissioni totali di polveri sottili PM 10 sono comprese in un range di 1.8 mg – 137,4 mg
le emissioni totali di polveri sottili PM 2,5 sono comprese in un range di 1.8 mg – 137,4 mg
Lo studio riporta che “considerate le informazioni acquisite è possibile concludere che, nell’ambito locale di influenza, il livello di qualità dell’aria preesistente alla realizzazione dell’intervento progettuale oggetto del presente studio sia da ritenersi, a seconda delle concentrazioni medie determinate per il singolo parametro analitico preso a riferimento, sufficiente o buono.”

per quanto riguarda l’AMBIENTE IDRICO lo studio prende in esame le condizioni qualitative e gli usi sia dei corpi idrici superficiali che delle acque sotterranee.
AMBIENTE IDRICO SUPERFICIALE
Con riferimento all’intervento progettuale oggetto del presente studio, il bacino idrografico da prendere come principale riferimento è senza dubbio costituito dal bacino idrografico del fiume Sele, la cui gestione è di competenza della ex ADB Campania Sud Interregionale del Fiume Sele, ad oggi inglobata nell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale. In particolare, nell’ambito di detto bacino idrografico il corpo idrico superficiale maggiormente interessato dall’intervento di che trattasi è costituito dal Fiume Calore Lucano.
Il Calore Lucano (per distinguerlo dall'altro omonimo Calore Irpino, affluente del Volturno) è un fiume della Campania, importante affluente di sinistra del fiume Sele al quale si congiunge non lontano dalle rovine di Paestum. Dal piano di monitoraggio dei fiumi della Campania 2015 - 2017 redatto da ARPCA (PTA, 2020/2026) si ha modo di evincere che per il corpo idrico superficiale costituito da fiume “Calore Lucano” è stato previsto il posizionamento di n°05 stazioni di monitoraggio della qualità. Nel dettaglio, le stazioni di monitoraggio lungo il fiume “Calore Cilento” sono state posizionate come di seguito riportato:
Sulla base delle evidenze cartografiche sopra riportate è possibile desumere che nell’ambito locale di influenza il corpo idrico superficiale costituito dal fiume “Calore Lucano” presenta uno stato chimico “buono” mentre lo stato ecologico risulta essere “sufficiente”.
A tal proposito, risulta di sostanziale importanza porre in evidenza che per l’intervento progettuale proposto non è prevista l’immissione delle acque di processo (acque di lavaggio rifiuti) né in rete fognaria tantomeno nel corpo idrico superficiale ad esso più prossimo, costituito come già detto dal fiume “Calore Lucano”. Gli unici reflui che verranno immessi in rete fognaria comunale mista saranno costituiti dalle acque meteoriche di dilavamento piazzali e coperture previa sedimentazione e disoleatura da attuarsi per il tramite n°03 impianti di trattamento acque di prima pioggia opportunamente dimensionati, capaci di garantire costantemente il rispetto dei limiti tabellari previsti per il recapito finale dei reflui in fognatura.
Complessivamente in Campania, il Piano di Regionale di Tutela delle Acque (PTA, 2020/2026) ha censito e caratterizzato n°80 corpi idrici sotterranei. Il territorio comunale di Albanella (SA), così come deducibile dalla cartografia sopra riportata, insiste sul corpo idrico sotterraneo individuato dal PTA come “Piana del Sele”.

Dalla rete di monitoraggio ARPAC dei corpi idrici sotterranei si è avuto modo di riscontrare che nelle prossimità

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'area interessata dall'intervento progettuale proposto risultano posizionate n°03 stazioni di monitoraggio mediante le quali è stato possibile pervenire alla conclusione che lo "stato chimico" delle acque sotterranee della "Piana del Sele" è scarso.
Tanto premesso, con riferimento all'intervento progettuale proposto si evidenzia che allo scopo di proteggere il sottosuolo e la risorsa idrica sotterranea da possibili fenomeni di contaminazione, l'intero insediamento produttivo risulta già dotato di idonea pavimentazione, avente caratteristiche strutturali tali da garantire una sufficiente stabilità e/o resistenza ai carichi che su di essa verranno movimentati e/o fatti stazionare, ovvero in grado di evitare la formazione di crepe e/o fessurazioni che possano dare origine ad indesiderate infiltrazioni e percolazioni negli strati ivi sottostanti.

Consumo acqua

l'intervento progettuale proposto per l'espletamento delle operazioni di trattamento rifiuti prevede un consumo solo minimale di acqua, riconducibile sostanzialmente alla conduzione delle operazioni di lavaggio dei rifiuti plastici. Al riguardo, al fine di minimizzare il consumo idrico, per siffatta linea di lavaggio è stato previsto un opportuno sistema di riciclo e riutilizzo delle acque di lavaggio.

Suolo e sottosuolo
Per quanto detto, l'intervento progettuale proposto, essendo localizzato nel Comune di Albanella (SA) in Fraz. Matinella, andrà a collocarsi nella pianura alluvionale costiera del Sele
Dalla nuova classificazione sismica del territorio regionale emerge che il Comune di Albanella (SA) in cui resta definito l'ambito territoriale interessato dall'intervento progettuale proposto, è stato classificato, ai sensi della DGRC n. 5447/02, come territorio di Media Sismicità, così come deducibile dallo stralcio cartografico di seguito riportato.
danno pubblico.
Dalle cartografie rese disponibili dall'Ufficio Foreste della Regione Campania, di cui di seguito si riporta anche lo stralcio dell'area interessata dall'intervento progettuale proposto, si ha modo di constatare che su siffatta area non vi è la presenza alcuna del vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto.
Viceversa, per quanto attiene l'inquadramento dell'intervento progettuale proposto rispetto al Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del territorio in cui lo stesso andrà ad insistere (ex ADB Campania Sud e Interregionale Sele), prendendo quale strumento di riscontro quanto stabilito dalla Delibera del Comitato Istituzionale dell'AdB Interregionale del Sele n°22 del 02.08.2016, si ha modo di evincere che l'area interessata risulta classificata come: area a moderata pericolosità potenziale da frana P_utr1; area in parte a moderato rischio potenziale da frana R_utr1 e come area in parte a medio rischio potenziale da frana R_utr2.
Per la qual cosa, conformemente a quanto disposto dagli artt. 31 e 36 della Delibera del Comitato Istituzionale di cui sopra, si è reso necessario condurre uno studio di compatibilità geologica, dal quale si è avuto modo di evincere che il "Livello di Rischio" generato dall'intervento di che trattasi non risulta in ogni caso essere superiore alla soglia del cd. "Rischio Accettabile – R2", così come definito dall'art. 3 della summenzionata Delibera, in quanto:
a) non peggiora le condizioni di stabilità del territorio e difesa del suolo;
b) non costituisce in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità da dissesti di versante (diretto o indiretto) attraverso significative e incompatibili trasformazioni del territorio;
c) non costituisce elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione definitiva di specifiche cause di rischio esistenti;
d) non pregiudica le sistemazioni definitive delle aree a rischio né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o da altri strumenti di pianificazione.

4. Descrizione dei fattori specificati all'articolo 5, comma 1, lettera c), del D.lgs. 152/06

popolazione e salute umana;

il Comune di Albanella (SA) risulta avere una popolazione di 6227 abitanti, un'estensione del territorio comunale pari a 40,23 km2 ovvero una densità demografica di 154,78 abitanti/km2, (Fonte Comuni-Italiani.it) per cui è classificabile, ai sensi del DM 30.03.2015, come zona a bassa densità demografica. Il Comune, a partire dagli anni 2015 ha visto diminuire sempre più ed in maniera costante la propria popolazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo studio riporta di aver fatto riferimento alle informazioni pubblicate dall'Istituto Nazionale Statistiche (ISTAT, 2022), che hanno costituito il supporto per la caratterizzazione della salute pubblica nell'ambito locale di influenza dell'intervento progettuale proposto. In particolare, tale analisi è stata affrontata utilizzando la banca dati della "Health for All", che fornisce un database di indicatori sulla salute pubblica su scala nazionale, regionale, provinciale e locale.
Dai dati risulta che la speranza di vita della provincia di Salerno, sia maschile che femminile, è in linea con la media nazionale, mentre il tasso di mortalità generale, sempre su base provinciale, risulta più alto di quello nazionale (108.00 contro 102.44).

Lo studio riporta inoltre che il tasso standardizzato di mortalità specifica in Regione Campania mediamente assume valori più elevati rispetto alla media nazionale. In particolare, le criticità maggiori riguardano i tumori sia delle vie respiratorie che delle ghiandole endocrine.

Il livello qualitativo afferente alla salute pubblica può ritenersi rispondente alla media regionale, non mostrando particolari criticità nell'ambito locale di interesse

biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE

Il progetto non interessa specie ed habitat protetti ai sensi della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE. L'impianto ricade in area contigua al Parco Nazionale, ma in una area antropizzata.

territorio, suolo, acqua, aria e clima
iI progetto ricade lungo la strada provinciale in un territorio antropizzato con presenza di numerose attività commerciali
La componente suolo e sottosuolo non mostra fattori di compromissione.
Per quanto riguarda l'ambiente idrico superficiale, il sito interessato dall'intervento progettuale proposto è localizzato a circa 2 km dal fiume "Calore Lucano". Dai monitoraggi condotti dall'ARPAC, si è avuto modo di evincere che nell'ambito locale di influenza detto corpo idrico superficiale presenta uno stato chimico "buono" mentre lo stato ecologico risulta essere "sufficiente";
Per quanto riguarda l'ambiente idrico sotterraneo, sulla base dei monitoraggi effettuati dall'ARPAC si è avuto modo di riscontrare che nelle prossimità dell'area interessata dall'intervento progettuale proposto risultano posizionate n°03 stazioni di monitoraggio mediante le quali è stato possibile pervenire alla conclusione che lo "stato chimico" delle acque sotterranee della "Piana del Sele" è scarso;
I dati reperiti in letteratura sulle concentrazioni delle emissioni di inquinanti in atmosfera relative all'ambito locale di influenza mostrano un livello di qualità dell'aria sufficientemente buono

beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio il progetto come già riportato al punto 1a non interessa zona di importanza storica, culturale e/o archeologica né zona paesaggisticamente tutelata

5. a) Descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto, dovuti, tra l'altro: alla costruzione e all'esercizio del progetto, inclusi, ove pertinenti, i lavori di demolizione;

Il progetto non prevede impatti ambientali rilevanti né in fase di cantiere né in fase di esercizio così come riassunto nella matrice presente nello SIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.b) Descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto, dovuti, tra l'altro: all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, tenendo conto, per quanto possibile, della disponibilità sostenibile di tali risorse;

Lo studio evidenzia come non vi siano impatti ambientali rilevanti. In particolare, per quanto riguarda l'utilizzazione di risorse naturali, il progetto non impatta in modo rilevante né sul consumo di acqua che è limitato sia in fase di cantiere che di esercizio, né in relazione alla biodiversità.
Per quanto concerne il consumo di suolo, oggetto della procedura di cui all'art. 29 del D.lgs. 152/06 lo studio sottolinea come l'ampliamento del piazzale sia avvenuto in un'area che secondo lo strumento urbanistico del Comune di Albanella era già individuata quale area industriale. Nel corso della procedura di cui all'art. 29 non sono emersi danni ambientali.

Inoltre l'impianto si è dotato di un impianto fotovoltaico.

5. c) Descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto

ATMOSFERA
Sulla base dei cicli produttivi descritti dallo studio emerge che le emissioni in atmosfera saranno essenzialmente costituite da polveri e da sostanze organiche volatili (SOV).
Le emissioni polverulente saranno generate dall'espletamento delle operazioni di macinazione meccanica dei rifiuti plastici e dagli sfiati dei silos di stoccaggio delle materie prime e del prodotto da recupero (EoW).
Le emissioni polverulente generate dall'espletamento delle operazioni di macinazione meccanica dei rifiuti plastici mediante n°04 mulini verranno pneumaticamente intercettate ovvero tecnicamente convogliate mediante un sistema di elettroventilatori e condotte per poi essere trasferite a tre distinti impianti di filtri a maniche. Al riguardo, lo studio precisa che i rifiuti triturati subiscono anche un trattamento di depolverazione, dal quale non viene prodotta alcuna emissione in atmosfera. Le polveri estratte da siffatto trattamento, identificabili con il CER [19.12.12], infatti, vengono stoccate direttamente in big-bags nell'apposito settore di deposito temporaneo per poi essere avviate a smaltimento da parte di aziende specialistiche allo scopo autorizzate nel rispetto delle modalità e della tempistica individuata dalla vigente normativa in materia.
Con riferimento all'espletamento delle operazioni di trattamento rifiuti plastici, lo studio precisa che le emissioni polverulente sono associabili di fatto solo ai mulini di triturazione e non alle cesoie e allo strappatore, in quanto con queste ultime non verrà effettuata una riduzione volumetrica vera e propria della pezzatura del rifiuto, ma solo un primo adeguamento volumetrico grossolano atto a migliorare l'efficienza del successivo trattamento di triturazione da effettuarsi mediante mulino.

Per quanto attiene le emissioni polverulente generate dai silos di stoccaggio dei prodotti e degli additivi in polvere, si rappresenta che essi sono tutti dotati di sfiato di sicurezza con filtro, che entrano in funzione esclusivamente nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

momento in cui all'interno del contenitore si vengono a creare condizioni di sovrappressione.
Viceversa, per quanto attiene gli sfiati dei sei silos di stoccaggio della matrice plastica preliminarmente triturata, come si evince dall'elaborato grafico allegato, essi sono tecnicamente collegati ai due filtri a maniche asserviti ai rispettivi mulini di triturazione.
Le emissioni polverulente, captate mediante cappe, grazie alla spinta pneumatica ricevuta dall'elettroventilatore centrifugo all'uopo posizionato, saranno costrette ad attraversare forzatamente dall'esterno verso l'interno le maniche di cui si costituisce ciascun filtro. Con tale modalità, essendo la granulometria del materiale polverulento caratterizzata da un diametro mediamente superiore a quello dei pori del tessuto agugliato con cui verranno realizzate le maniche, non riuscendo ad attraversarle, si depositerà sulla parte esterna di esse. Successivamente, per effetto gravitazionale, il materiale polverulento così depositatosi precipiterà definitivamente nel sottostante contenitore di accumulo e stoccaggio. Inoltre, le sopraccitate maniche saranno anche dotate nella loro parte superiore di ugelli per l'insufflaggio dell'aria compressa proveniente dal polmone di cui l'impianto di abbattimento in parola sarà dotato. Tali insufflaggi verranno comandati da un sequenziatore secondo una cadenza temporale preimpostata. Detta operazione garantirà nel tempo un elevato livello di pulizia delle maniche ovvero un elevato standard di abbattimento.
Ciascuno dei filtri a maniche precedentemente descritti dovendo trattare una corrente polverulenta caratterizzata da una granulometria < 20 μm sarà:

- caratterizzato da una velocità di attraversamento del mezzo filtrante (tessuto aguagliato) f 0.03 m/sec e pertanto in grado di garantire un abbattimento delle emissioni polverulente fino ad una granulometria inferiore ai 10 μm;
- dotato di maniche realizzate con un tessuto filtrante compatibile con la temperatura della corrente polverulenta da trattare nonché avente una grammatura g 450 g/m2;
- dotato di un sistema di pulizia ad aria compressa avente una velocità di filtrazione pari 2,4 m/min;
- caratterizzato da perdite di carico che non supereranno i 300 mm H2O nonché dotato di un dispositivo atto a segnalare le eventuali variazioni anomale delle perdite di carico;
- in grado di garantire un abbattimento del 99% dei materiali polverulenti inquinanti presenti nell'effluente trattato.

Le emissioni di Sostanze Organiche Volatili (SOV) verranno generate durante l'espletamento delle operazioni di estrusione sia del granulato plastico (prodotto da recupero – EoW) da destinare a riutilizzo nell'industria plastica che di stampaggio degli imballaggi plastici.
Tali emissioni verranno intercettate mediante due sistemi distinti costituiti da cappe, condotte ed elettroventilatori, per poi essere pneumaticamente trasferite ad un impianto dedicato di abbattimento per adsorbimento a carbone attivo che ha la capacità di trattenere sulla propria superficie determinate sostanze chimiche, il che permette di essere utilizzato come elemento filtrante per il trattamento delle emissioni gassose in quanto gli inquinanti che li attraversano vengono trattenuti nei micro-pori presenti sulla superficie del carbone depurando di conseguenza l'effluente.
Ad ultimazione dell'intervento saranno presenti complessivamente n. 2 filtri a carboni attivi, uno adibito al trattamento delle emissioni di SOV generate dalle n. 4 presse di estrusione del granulato plastico (prodotto da recupero – EoW) da destinare a riutilizzo nell'industria plastica e un altro asservito alle 4 presse di stampaggio mediante estrusione di imballaggi plastici. Tali sistemi di abbattimento:

- saranno in grado di garantire un'efficienza depurativa del 97%;
- garantiranno una superficie specifica f 800 m2/g per concentrazioni di SOV non superiori a 600 mg/m3;
- avranno una capacità di adsorbimento di almeno 18 kg di SOV per 100 kg di carbone attivo;
- un tempo di contatto superiore a un secondo con una velocità di attraversamento dell'effluente gassoso non inferiore a 0.4 m/sec;

Lo studio precisa che *le misure progettuali individuate per il contenimento delle emissioni in atmosfera sono state definite prendendo come linea guida di riferimento normativo gli allegati alla Parte V del D.Lgs. n°152/06.*
Tali tecnologie di contenimento delle emissioni in atmosfera risultano, altresì, rispondenti alle indicazioni fornite dalla DGRC n°4102 del 05.08.1992 così come aggiornata dalla DGRC n°243 del 08.05.2015.
Inoltre, tutte le linee di produzione, a prescindere dalle specifiche condizioni di funzionamento, non produrranno in alcun modo emissioni in atmosfera di sostanze ritenute cancerogene e/o tossiche per la riproduzione e/o mutagene.

Resteranno individuati complessivamente n°05 punti di emissione tecnicamente convogliata (camini), indicati come E1, E2, E3, E4 ed E5 nella planimetria allegata (cfr. EG.11 Impianto Trattamento Emissioni in Atmosfera in Rev.01).
Nell'impianto in parola, sono altresì individuabili n°14 sfiati silos indicati come S1, S2, …, S14, ciascuno dei quali, come già ribadito, dotato di sistema di recupero dell'aeriforme e pertanto non soggetti a controllo in conformità a quanto indicato dalla DGRC n°243/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo studio riporta una stima della concentrazione di inquinanti, polveri e/o sostanze organiche volatili, per ciascuno dei punti di emissione sopra individuati i cui valori sono riportati al punto 1 d.

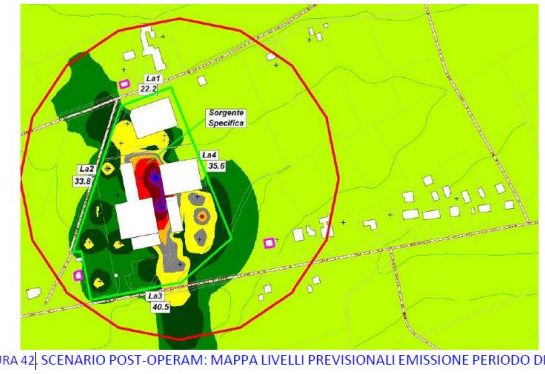
Inoltre, al fine di descrivere e quantificare tutti gli effetti dell'intervento progettuale sulla componente "atmosfera", si rappresenta che il proponente ha commissionato un apposito studio previsionale volto alla valutazione della diffusione in atmosfera delle polveri prodotte dall'espletamento dell'attività a seguito degli interventi progettuali previsti.
La valutazione previsionale di che trattasi, effettuata mediante un apposito modello di simulazione lagrangiano (CALPUFF) riconosciuto dalla comunità scientifica, è stata condotta con l'obiettivo di determinare la dispersione in atmosfera delle emissioni polverulente in atmosfera che saranno potenzialmente prodotte dal progetto.
Come meglio dettagliato nell'allegato specialistico "E03.A: Studio Diffusionale", lo studio diffusionale è stato condotto utilizzando opportuni modelli matematici in grado di valutare la meteorologia tridimensionale dell'area e la diffusione degli inquinanti tenendo conto delle caratteristiche orografiche della zona e le caratteristiche costruttive ed emissive dell'impianto secondo le specifiche fornite dal committente.
I risultati ottenuti dallo studio previsionale, dimostrano che sia all'interno del perimetro dell'impianto che all'esterno, in corrispondenza dei recettori particolari più prossimi individuati, anche considerando la sovrapposizione del fondo ambientale, la concentrazione di polveri resta sempre notevolmente al di sotto della soglia limite di legge fissata dall'attuale normativa nazionale in termini di qualità dell'aria, di cui al D.Lgs.155/2010.
Si precisa inoltre che, ai fini della configurazione dello scenario emissivo generato dall'intervento progettuale nella sua configurazione post operam, ovvero in fase di esercizio, non si è ritenuto opportuno prendere in considerazione le emissioni polverulente derivanti dal traffico veicolare indotto dall'esercizio dell'attività, in quanto ritenute di scarsa rilevanza, così come riportato nel paragrafo corrispondente.

RUMORE
Dallo studio previsionale dell'impatto acustico post-operam.
Per la valutazione di impatto acustico, quale strumento di classificazione del territorio comunale, in osservanza a quanto prescritto dall'art. 6, comma 1, lett. a) della Legge 447/95 e smi, è stato utilizzato il "Piano di Zonizzazione Acustica" approvato dall'Ente Comunale con Deliberazione di Consiglio Comunale n°32 del 21.11.2017.
Nel dettaglio, per la verifica dei limiti di emissione ed immissione di cui al DPCM 14.11.97, si è fatto riferimento alla "CLASSE IV: AREE DI INTENSA ATTIVITA' UMANA", così assegnata in sede di zonizzazione acustica alla fascia di territorio su cui insiste l'impianto di trattamento rifiuti di che trattasi, nonché alla "CLASSE II: AREE DESTINATE AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE" e alla "CLASSE IV: AREE DI INTENSA ATTIVITÀ UMANA", così come individuate dal piano medesimo per le aree in cui sono localizzati i recettori maggiormente esposti.
Tanto premesso, con riferimento alle classi acustiche sopra individuate, di seguito si riportano i limiti di emissione ed immissione per le stesse assegnati dal DPCM 14.11.1997:

Lo studio previsionale è stato condotto considerando che il fenomeno acustico oggetto della valutazione andrà a collocarsi nel periodo di riferimento sia diurno che notturno, in quanto, così come partecipato dal proponente in sede di

fonte: http://burc.regione.campania.it

conferimento dell'incarico, l'attività lavorativa verrà condotta articolando la stessa su tre turni giornalieri da 8 ore cadauno nella fascia oraria compresa dalle ore 0:00 alle 24:00, per sette giorni a settimana, prevedendo pertanto complessivi 335 gg/anno. Di seguito si riportano, sia in forma grafica che in forma tabellare, i risultati dello studio previsionale condotto.



IRA 42. SCENARIO POST-OPERAM: MAPPA LIVELLI PREVISIONALI EMISSIONE PERIODO DIURNO

FIGURA 43. SCENARIO POST-OPERAM: MAPPA LIVELLI PREVISIONALI EMISSIONE PERIODO NOTTURNO

RA 44. SCENARIO POST-OPERAM: MAPPA LIVELLI PREVISIONALI DI IMMISSIONE PERIODO DIURNO

JRA 45. SCENARIO POST-OPERAM: MAPPA LIVELLI PREVISIONALI DI IMMISSIONE PERIODO NOTTURNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POSIZIONE PUNTO DI MISURA RISPETTO ALLA SORGENTE SPECIFICA		Confine Proprietà Versante Nord	Confine Proprietà Versante Ovest	Confine Proprietà Versante Sud	Confine Proprietà Versante Est
LIMITI PER LA CLASSE DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DELLA SORGENTE SPECIFICA		Classe IV 60 $dB_{(A)}$	Classe IV 60 $dB_{(A)}$	Classe IV 60 $dB_{(A)}$	Classe IV 60 $dB_{(A)}$
LIVELLO DI RUMORE EMESSO DALLA SORGENTE SPECIFICA ($LAeq_{sorgente}$)	PERIODO DI RIFERIMENTO *diurno*	22,5 $dB_{(A)}$	34,0 $dB_{(A)}$	40,5 $dB_{(A)}$	36,0 $dB_{(A)}$

TABELLA 13 LIVELLI SONORI PREVISIONALI EMESSI DALLA SORGENTE SPECIFICA STIMATI IN PROSSIMITA' DEL CONFINE DI PROPRIETA NEL PERIODO DI RIFERIMENTO DIURNO 6-22

RIFERIMENTO PUNTO DI MISURA		PUNTO DI MISURA *La1*	PUNTO DI MISURA *La2*	PUNTO DI MISURA *La3*	PUNTO DI MISURA *La4*
POSIZIONE PUNTO DI MISURA RISPETTO ALLA SORGENTE SPECIFICA		Confine Proprietà Versante Nord	Confine Proprietà Versante Ovest	Confine Proprietà Versante Sud	Confine Proprietà Versante Est
LIMITI PER LA CLASSE DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DELLA SORGENTE SPECIFICA		Classe IV 50 $dB_{(A)}$	Classe IV 50 $dB_{(A)}$	Classe IV 50 $dB_{(A)}$	Classe IV 50 $dB_{(A)}$
LIVELLO DI RUMORE EMESSO DALLA SORGENTE SPECIFICA ($LAeq_{sorgente}$)	PERIODO DI RIFERIMENTO *notturno*	22,5 $dB_{(A)}$	34,0 $dB_{(A)}$	40,5 $dB_{(A)}$	36,0 $dB_{(A)}$

TABELLA 14 LIVELLI SONORI EMESSI DALLA SORGENTE SPECIFICA RILEVATI IN PROSSIMITA' DEL CONFINE DI PROPRIETA NEL PERIODO DI RIFERIMENTO NOTTURNO 22-6

POSIZIONE DEL RECETTORE RISPETTO ALLA SORGENTE SPECIFICA		Piano Terra	Piano Terra	Piano Terra
LIMITI PER LA CLASSE DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL RECETTORE		Classe II 55 dB(A)	Classe IV 65 dB(A)	Classe II 55 dB(A)
LIVELLO RUMORE RESIDUO (LR)	*diurno* finestre aperte	47,5 dB(A)	48,5 dB(A)	43,5 dB(A)
LIVELLO RUMORE AMBIENTALE LAeqR LA = LR + LS (livello stimato all'interno dell'abitazione del ricettore disturbato)	*diurno* finestre aperte	48,0 dB(A)	49,0 dB(A)	44,5 dB(A)
LIVELLO DI RUMORE DIFFERENZIALE LD = LA – LR	*diurno* finestre aperte	0,5 dB(A)	0,5 dB(A)	1,0 dB(A)

TABELLA 15 LIVELLI SONORI DI IMMISSIONE E DIFFERENZIALI MISURATI IN PROSSIMITÀ DEI RICETTORI DISTURBATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO DIURNO 6-22

RIFERIMENTO PUNTO DI MISURA		RECETTORE *Lr1*	RECETTORE *Lr2*	RECETTORE *Lr3*
POSIZIONE DEL RECETTORE RISPETTO ALLA SORGENTE SPECIFICA		Piano Terra	Piano Terra	Piano Terra
LIMITI PER LA CLASSE DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL RECETTORE		Classe II 45 dB(A)	Classe IV 55 dB(A)	Classe II 45 dB(A)
LIVELLO RUMORE RESIDUO (LR)	*notturno* finestre aperte	42,5 dB(A)	44,0 dB(A)	36,5 dB(A)
LIVELLO RUMORE AMBIENTALE LAeqR LA = LR + LS (livello stimato all'interno dell'abitazione del ricettore disturbato)	*notturno* finestre aperte	43,5 dB(A)	44,5 dB(A)	39,0 dB(A)
LIVELLO DI RUMORE DIFFERENZIALE LD = LA – LR	*notturno* finestre aperte	1,0 dB(A)	0,5 dB(A)	2,5 dB(A)

ABELLA 16 LIVELLI SONORI DI IMMISSIONE E DIFFERENZIALI MISURATI IN PROSSIMITÀ DEI RICETTORI DISTURBATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO NOTTURNO 22-6

Dallo studio previsionale emerge che l'impianto nella sua configurazione post operam, sia nel periodo di riferimento diurno che notturno, rispetterà sia i limiti di immissione che quelli di emissione.
Inoltre, dalla verifica del rumore immesso presso i recettori ordinari e sensibili individuati, nelle condizioni di maggior disturbo, non si registra tantomeno alcun superamento del livello di rumore differenziale (fissato a 5 dB(A) per il periodo diurno e di 3 dB(A) per il periodo notturno).
Lo studio riporta che *non emergendo dallo studio previsionale alcun elemento di criticità, quali il superamento dei limiti fissati dalla vigente normativa in materia di acustica ambientale, non si rende tantomeno necessario individuare alcuna ulteriore misura di mitigazione per la riduzione del rumore che si andrà a generare in fase di esercizio dall'attività lavorativa* e che *non essendo state riscontrate componenti tonali e/o impulsive, non sono stati tantomeno applicati ai livelli sonori stimati i fattori correttivi di penalizzazione Ki e Kt.*
In ogni caso, il proponente non appena metterà in esercizio l'impianto di trattamento rifiuti oggetto del presente studio, si farà carico anche di condurre una ulteriore campagna di misurazioni per la valutazione dell'effettivo impatto acustico dallo stesso prodotto.
In relazione a quest'ultimo aspetto si rileva che tale campagna è oggetto di specifica prescrizione da parte di ARPAC.

TRAFFICO VEICOLARE
Per la valutazione dell'impatto prodotto sul traffico veicolare locale si evidenzia che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'impianto risulta essere ubicato sia in prossimità di reti stradali di viabilità primaria, quali la Strada Provinciale 11A, la Strada Statale 18 che della rete autostradale A3 Salerno-Reggio Calabria (svincolo di Eboli), che permettono anche di evitare l'attraversamento dei centri urbani più prossimi;
- il percorso viario sopra richiamato risulta essere adeguatamente dimensionato alla tipologia di traffico indotto dall'espletamento dell'attività oggetto della presente valutazione;
- la localizzazione dell'insediamento oltre ad essere urbanisticamente idonea (zona industriale), risulta anche essere sufficientemente distante dai vari attrattori canonici di traffico, quali scuole, alberghi, ristoranti e uffici pubblici in genere

A regime, con frequenza giornaliera, vi saranno in accesso ed esodo dalla piattaforma complessivamente n°24 automezzi omogeneamente differenziati tra autoarticolati ed autotreni aventi ciascuno una capacità media di carico di 20 tonnellate. Nel considerare che, la capacità di conferimento giornaliera non può superare le 240 ton/giorno ed ipotizzando che l'attività di conferimento rifiuti verrà espletata nella fascia oraria compresa tra le 06:00÷18:00, ne consegue anche la frequenza oraria di automezzi in entrata e uscita dalla piattaforma in questione sarà di n°02 automezzi/ora.
Nel ribadire che il percorso viario sopra individuato risulta comunque essere adeguatamente dimensionato alla tipologia di traffico indotto dall'espletamento dell'attività, il proponente, allo scopo di mitigare il più possibile l'impatto prodotto ovvero di non apportare modifiche sensibili ai livelli di affollamento del traffico presenti abitualmente nell'area interessata dall'intervento, ha anche previsto sia la predisposizione di un piano giornaliero per i conferimenti alla piattaforma, che di privilegiare i conferimenti di rifiuti mediante società di trasporto che abbiano un parco veicolare a basso tenore emissivo (Euro 6).
Inoltre, considerato che per ciascuno dei n°02 processi produttivi espletati (recupero rifiuti plastici e stampaggio imballaggi) saranno impiegati n°08 addetti, al numero di automezzi in transito, così come precedentemente stimato, limitatamente in occasione del cambio turno (ore 06:00, ore 14:00, ore 22:00), andranno ad aggiungersi n°16 autoveicoli in ingresso e n°16 autoveicoli in uscita utilizzati dal personale dipendente. Viceversa, negli orari di apertura e di chiusura degli uffici amministrativi, ossia nella fascia oraria 06:00-18:00, si conteranno, invece, solo n°05 autoveicoli.

Per quanto concerne il traffico veicolare indotto dalle attività di cantiere, legato sia all'approvvigionamento di materie prime, impianti e attrezzature per la realizzazione degli interventi progettualmente previsti sia alla movimentazione presso impianti terzi, allo scopo autorizzati, dei rifiuti generati lo studio stima in circa 409 automezzi, in entrata in e in uscita, il traffico generato per tutta la durata del cantiere, derivante da:

- 200 automezzi per la movimentazione di rifiuti solidi (stimati in 5025 ton di rifiuti solidi, identificabili con i codici EER [17.04.05], [17.04.11], [17.09.04] e [17.05.04]),
- 4 automezzi per la movimentazione di rifiuti liquidi EER [16.02.10],
- 30 automezzi per la fornitura della carpenteria metallica realizzazione delle strutture per la realizzazione delle strutture in elevazione
- 17 automezzi per il trasporto di elementi prefabbricati in calcestruzzo relativi alle vasche di laminazione, dell'impianto di prima pioggia di nuova installazione, dei pozzetti di collegamento e pozzetti scolmatori di portata, delle valvole e dei pezzi speciali, delle tubazioni per l'adeguamento della rete di raccolta reflui e per l'ampliamento della rete antincendio, del materiale inerte di cava per il ritombamento delle tubazioni della rete di raccolta reflui a regola d'arte, del calcestruzzo per il ripristino della pavimentazione industriale precedentemente rimossa, dei pannelli fotovoltaici da posizionare sulle coperture e della relativa impiantistica, degli eco-lego in cemento prefabbricato da utilizzarsi come elementi autoportanti per le baie di stoccaggio di nuova realizzazione
- 4 automezzi per il conferimento delle tubazioni per l'ampliamento della rete antincendio;
- 50 automezzi per il ritombamento degli scavi a sezione obbligata precedentemente effettuati per l'adeguamento della rete fognaria, (1000 mc di inerte misto stabilizzato per il ripristino del sottofondo e circa 550 mc per il ripristino della pavimentazione industriale. Pertanto, nel considerare che gli automezzi utilizzati per il conferimento dell'inerte misto stabilizzato hanno una capacità media pari a 20 mc, ne perviene che necessiteranno circa 50 automezzi)
- 55 automezzi (betoniere con capacità media pari a 10 mc) utilizzate per il conferimento del calcestruzzo;
- 12 automezzi per l'ampliamento del parco fotovoltaico esistente
- 37 automezzi per quanto attiene la realizzazione delle baie di stoccaggio, nel considerare che per le stesse necessitano complessivamente n°738 elementi autoportanti di eco-lego in cemento prefabbricato, nel considerare altresì che un autotreno può trasportare n°20 moduli, ne perviene che per il perfezionamento della fornitura necessiteranno circa 37 automezzi.

Considerando che per l'attuazione dell'intervento progettuale di che trattasi è stata prevista una durata complessiva del cantiere pari a 240 giorni lavorativi (ossia un anno solare), ne perviene che mediamente è prevedibile il transito, tra ingresso e uscita dall'insediamento, di n°04 automezzi al giorno.
Lo studio riporta che, al fine di limitare il più possibile la produzione di emissioni in atmosfera, il proponente intende affidare i trasporti relativi agli approvvigionamenti di materiali e attrezzature ed al conferimento dei rifiuti generati dalle

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività cantieristiche a società di trasporto che abbiano un parco veicolare a basso tenore emissivo (Euro 6). Contestualmente, per la medesima finalità, ovvero allo scopo di non apportare modifiche sensibili ai livelli di affollamento del traffico presenti abitualmente lungo la viabilità di accesso all'insediamento produttivo in questione, costituita dalla Strada Provinciale 11A, il proponente ha altresì previsto la predisposizione di un apposito piano giornaliero per i trasporti relativi all'attività cantieristica

E' quindi possibile ritenere che, nell'ambito locale d'influenza la fase di cantiere e la fase di esercizio dell'attività non comporteranno variazioni sostanziali sul traffico veicolare già ivi presente

RISORSA IDRICA

Oltre al fabbisogno minimale per i servizi igienici, l'unico consumo idrico necessario per l'espletamento delle operazioni di trattamento dei rifiuti plastici sarà quello associato alla linea di lavaggio (cfr. EG.09: Layout Piattaforma Rifiuti – SdP in Rev.01), il fabbisogno idrico è mediamente pari a 10 mc.
La linea di trattamento dei rifiuti plastici, relativamente alle acque di processo, è del tipo "a circuito chiuso", in quanto dotata di un sistema di raccolta, depurazione e riutilizzo delle stesse (cfr. elaborato grafico EG.10: Rete Raccolta e Trattamento Acque Reflue – SdP in Rev.01). Pertanto, una volta messa a regime la linea di lavaggio di che trattasi, il fabbisogno idrico di cui la stessa necessità è sostanzialmente riconducibile all'aliquota minimale dispersa con il prodotto in uscita sotto forma di tenore di umidità di quest'ultimo.
Considerate le ore di funzionamento giornaliero previste dal proponente per la linea in questione (ciclo continuo), ne consegue che il fabbisogno idrico, così come indicato dal costruttore, sarà mediamente pari a 1,5 mc/giorno, ovvero 502,5 mc/anno.
Per quanto attiene la riserva idrica dedicata alla rete antincendi, così come deducibile dagli elaborati E04: Valutazione Rischio Incendio – SdP in Rev.01 e EG.12.A: Impianto Antincendio – SdP in Rev.01, sarà pari a 245 mc per le reti di protezione idranti interna ed esterna e pari a 290 mc per l'impianto sprinkler a diluvio. Al riguardo si precisa che tale riserva idrica, è stata ritenuta congrua dal Comando Provinciale dei VV.F. di Salerno. La fase di caricamento delle sopra distinte riserve idrica avverrà mediante adduzione da rete acquedottistica comunale. Al riguardo si precisa che, una volta ultimata la fase di caricamento, il ricorso a tale riserva idrica sarà limitato solo a situazioni di emergenza, quali appunto l'incendio.
Infine, per quanto attiene la stima del fabbisogno idrico necessario per la conduzione dell'attività cantieristica, le, l'impiego di risorsa idrica sarà comunque limitato e correlato ai seguenti utilizzi:
a) sistema di abbattimento delle polveri derivanti dalle attività di taglio della pavimentazione;
b) alimentazione del sistema di nebulizzazione per l'umidificazione dei cumuli di rifiuti derivanti dalle attività di scavo;
c) utilizzo di un impianto lavaruote mobile, completo di vasca a perfetta tenuta esterna per l'accumulo delle acque di lavaggio, per i mezzi in uscita dal cantiere al fine di evitare la dispersione di materiale polverulento lungo la via di accesso al cantiere.

AMBIENTE IDRICO SUPERFICIALE
Con riferimento alla componente "a*mbiente idrico superficiale"*, il fiume "Calore Lucano" costituisce l'ambiente idrico superficiale più prossimo (circa 2 km) all'ambito locale di influenza dell'intervento. Detto corpo idrico attualmente presenta uno stato chimico "buono" mentre lo stato ecologico risulta essere "sufficiente".
Al riguardo, giova evidenziare che anche a seguito dell'attuazione delle modifiche programmate continueranno a non esservi scarichi diretti di nessun tipo nel corpo idrico superficiale in questione che possano in qualche modo alterarne l'attuale stato chimico e/o ecologico.
Infatti, per l'intervento progettuale proposto non è prevista l'immissione delle acque di processo (acque di lavaggio rifiuti) né in rete fognaria né tantomeno nel corpo idrico superficiale ad esso più prossimo.
Gli unici reflui che verranno immessi in rete fognaria comunale mista saranno costituiti dalle acque meteoriche di dilavamento piazzali e coperture previa sedimentazione e disoleatura da attuarsi per il tramite n°03 impianti di trattamento acque di prima pioggia opportunamente dimensionati, capaci di garantire costantemente il rispetto dei limiti tabellari previsti per il recapito finale dei reflui in fognatura (Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e smi).
Per quanto riguarda i reflui biologici provenienti dai servizi igienici rispettivamente annessi agli uffici amministrativi ed agli spogliatoi destinati al personale aziendale, mediante una rete sottotraccia in PVC di adeguata sezione e pendenza, essi verranno recapitati, previa chiarificazione e sedimentazione, nella medesima rete fognaria mista comunale. I fanghi generati dalla chiarificazione e sedimentazione, verranno poi periodicamente prelevati da aziende specialistiche allo scopo autorizzate nel rispetto delle modalità e della tempistica individuata dalla vigente normativa in materia di deposito temporaneo.
A siffatta modalità di gestione fanno eccezione i reflui biologici provenienti dai servizi igienici e spogliatoi da posizionare nel capannone di nuova realizzazione.
Infatti, diversamente dagli altri, verranno stoccati in apposite vasche interrate a perfetta tenuta idraulica per poi essere periodicamente prelevati da aziende specialistiche allo scopo autorizzate nel rispetto delle modalità e della tempistica individuata dalla vigente normativa in materia di deposito temporaneo
A tal proposito giova evidenziare che si è dovuto necessariamente ricorrere a siffatta modalità di gestione dei reflui

fonte: http://burc.regione.campania.it

biologici in quanto la rete fognaria per acque nere comunale dista oltre 200 mt dal costruendo capannone industriale.
Al riguardo e in riscontro al chiarimento (punto 33) si rappresenta che la scelta progettuale di non recapitare in rete fognaria i reflui biologici provenienti dai servizi igienici e spogliatoi da posizionare nel capannone di nuova realizzazione (cfr. EG.09: Layout Piattaforma Rifiuti – SdP in Rev.01) è dettata esclusivamente da motivi tecnici, così come meglio dettagliati di seguito. L'ipotesi alternativa di recapitare i reflui biologici nel tratto fognario comunale misto posto lungo la strada SP11A km2+400 per il tramite del punto di scarico S4 (cfr. EG.10: Rete Raccolta e Trattamento Acque Reflue – SdP in Rev.01) comporterebbe, data la notevole distanza (oltre 200 mt dal recapito), l'insorgenza di problematiche di carattere igienico-sanitario. Infatti, data la tipologia del refluo, necessiterebbe realizzare una condotta che garantisca una velocità minima di deflusso pari a 0,5 m/s. Tale velocità potrà essere garantita solo facendo ricorso a stazioni di sollevamento. Inoltre, considerata l'invasività dell'intervento congiunta agli interventi di manutenzione periodica necessari per il corretto funzionamento delle pompe da asservire a siffatta rete, considerato altresì che l'unico recapito fognario disponibile è posto ad una distanza di oltre 200 mt, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di scarichi si è optato gestire siffatti reflui biologici stoccandoli in apposite vasche interrate imhoff a perfetta tenuta idraulica. Tali reflui, così stoccati, verranno poi periodicamente prelevati da aziende specialistiche allo scopo autorizzate nel rispetto delle modalità e della tempistica individuata dalla vigente normativa in materia di deposito temporaneo.
Per i valori previsionali stimati per gli inquinanti potenzialmente presenti nel refluo in uscita dai n°03 impianti di trattamento acque di prima pioggia si rimanda al paragrafo 1d.

Lo studio riporta che *risultando le concentrazioni stimate per gli inquinanti immessi in rete fognaria ben al di sotto dei limiti imposti dalla vigente normativa in materia, considerate, altresì, le relative tecnologie di mitigazione progettualmente individuate, è possibile affermare che le variazioni dello stato ecologico del corpo idrico superficiale presente nell'ambito locale di influenza dovute all'esercizio dell'attività di cui trattasi, rispetto alla preesistente condizione, siano da ritenersi trascurabili.*
Tale previsione è anche supportata dal fatto che la stima dei valori di concentrazione previsionali sopra riportati per gli inquinanti potenzialmente presenti nel refluo in uscita dall'impianto di trattamento acque di prima pioggia è stata effettuata facendo la media dei valori riscontrati a seguito dei monitoraggi effettuati presso impianti di trattamento rifiuti caratterizzati per superfici esterne e modalità gestionali similari all'intervento progettuale proposto.

AMBIENTE IDRICO SOTTERRANEO
Per quanto attiene l'approvvigionamento idrico, risulta utile ribadire che per la conduzione delle operazioni di trattamento rifiuti, l'intervento progettuale proposto prevede l'utilizzo sia di acque di processo (lavaggio rifiuti plastici) che di acque da destinare rispettivamente alla rete idrica antincendio ed ai servizi igienici. Tale approvvigionamento avverrà esclusivamente tramite l'adduzione alla rete idrica consortile.
Al riguardo, al fine di minimizzare i consumi idrici, relativamente alla linea di lavaggio dei rifiuti il proponente ha previsto che le acque allo scopo utilizzate vengano poi collettate ad un impianto di depurazione avente la finalità sia di riutilizzare quasi integralmente le acque ivi trattate in nuovi cicli di lavaggio, che di minimizzare i costi di gestione legati allo smaltimento dei fanghi prodotti dalle operazioni di depurazione chimico-fisiche, mediante la loro disidratazione meccanica da attuarsi per il tramite di una filtropressa.
L'impianto di depurazione, così come configurato, espleterà in successione le seguenti fasi di trattamento: a) grigliatura grossolana; b) grigliatura fine; c) flocculazione chimica e neutralizzazione pH; d) chiarificazione con sedimentazione a pacchi lamellari; e) disinfenzione e rilancio delle acque depurate all'impianto di lavaggio per il loro riutilizzo in nuovi cicli di lavaggio dei rifiuti plastici. I fanghi generati dalle operazioni di depurazione chimico-fisiche delle acque di lavaggio, allo scopo di agevolarne la disidratazione ovvero di ridurne il volume da conferire a smaltimento in impianti allo scopo autorizzati, verranno preliminarmente sottoposti ad un condizionamento con della calce idrata per poi essere compattati mediante una filtropressa a piastre.
I fanghi generati dalle operazioni di depurazione chimico-fisiche delle acque di lavaggio, allo scopo di agevolarne la disidratazione, ovvero di ridurne il volume da conferire a smaltimento in impianti allo scopo autorizzati, verranno preliminarmente sottoposti ad un condizionamento con della calce idrata per poi essere compattati mediante una filtropressa a piastre. Le mattonelle di fango filtropressato così prodotte, costituendo un rifiuto identificabile con il codice EER [19.02.06], verranno prima raccolte ed accumulate in un cassone scarrabile posizionato nel settore di deposito temporaneo STD.05, ubicato al di sotto dell'impianto di disidratazione meccanica di cui sopra (cfr. EG.09: Layout Piattaforma Rifiuti – SdP), per poi essere definitivamente inviate alle successive operazioni di smaltimento in impianti allo scopo autorizzati, nel rispetto delle modalità e dalla tempistica dettata dalla vigente normativa in materia deposito temporaneo.
Al riguardo si precisa che i fanghi generati dalle operazioni di lavaggio non potranno essere classificati come pericolosi, ovvero identificati con il codice EER [19.02.05]*, per le seguenti motivazioni: a) i rifiuti plastici conferiti in piattaforma sono tutti di tipo non pericoloso, ovvero per definizione non presentano alcuna caratteristica di pericolosità; b) le operazioni di lavaggio, ad eccezione dell'acqua, non prevedono il ricorso ad alcuna sostanza e/o detergente; c) le operazioni di depurazione delle acque di lavaggio condotte con l'impianto chimico-fisico precedentemente descritto generano un fango filtropressato sicuramente catalogabile come non pericoloso, in quanto le sostanze reagenti allo scopo utilizzate, per tipologie e concentrazioni, non possono in alcun modo determinare alcuna pericolosità. Pertanto, sulla base di tutto quanto appena rappresentato, è possibile ritenere che il codice EER attribuibile al fango di che trattasi

fonte: http://burc.regione.campania.it

sia il [19.02.06] e non certo il relativo codice EER a specchio [19.02.05]*.
Contestualmente, le acque chiarificate generate dalle operazioni di filtropressatura verranno viceversa inviate alla stazione di rilancio per poi essere nuovamente riutilizzate dall'impianto di lavaggio dei rifiuti plastici. Per tutto quanto sopra rappresentato ne perviene anche che l'impianto di depurazione chimico-fisico appena descritto, oltre a garantire una notevole riduzione della portata idrica con cui approvvigionare l'impianto di lavaggio non produrrà tantomeno reflui che necessitano di autorizzazione allo scarico.
In ogni caso, al fine di evitare inutili sprechi della risorsa idrica, saranno comunque adottati tutti gli ulteriori e possibili criteri di risparmio per la razionalizzazione ed ottimizzazione dei consumi di acqua riconducibili all'utilizzo dei servizi igieni e spogliatoi (quali ad esempio l'alimentazione temporizzata di acqua alle docce ed ai servizi igieni, etc).

Si ritiene che l'intervento non comporterà delle criticità dovute al consumo della risorsa idrica.

Inoltre, allo scopo di proteggere le stratificazioni sottostanti da possibili fenomeni di contaminazione l'intero insediamento produttivo è stato già dotato di idonea pavimentazione, avente caratteristiche strutturali tali da garantire una sufficiente stabilità e/o resistenza ai carichi che su di essa verranno movimentati e/o fatti stazionare, ovvero in grado di evitare la formazione di crepe e/o fessurazioni che darebbero origine ad indesiderate infiltrazioni e percolazioni negli strati ivi sottostanti.
Per le stesse motivazioni, le vasche interrate prefabbricate, da destinare alla laminazione delle acque reflue meteoriche e di dilavamento in uscita dall'impianto di sedimentazione e disoleazione, e gli impianti di trattamento acque di prima pioggia a cui le stesse verranno asservite saranno a perfetta tenuta idraulica. Quest'ultima sarà certificata dal costruttore in quanto realizzate con calcestruzzo additivato con componenti silicei per migliorarne le capacità impermeabilizzanti.
Si ritiene che il progetto non potrà peggiorare lo stato chimico delle acque sotterranee.

SUOLO E SOTTOSUOLO

L'impatto sulla componente suolo è essenzialmente riconducibile all'occupazione delle aree utilizzate per il posizionamento dei manufatti e in particolare all'ampliamento del piazzale, già avvenuto, che è stato oggetto di sanzione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 152/06. L'ampliamento ha determinato la sottrazione di una porzione di suolo coltivato di circa 9000 mq.
Al riguardo dallo studio è emerso che l'aerea era già nella disponibilità della società proponente e soprattutto era già individuata quale "Aree Consolidate per Impianti Produttivi (AC-IP)", tenuto conto che l'area coltivata non era interessata da colture di pregio, che l'ampliamento dello stabilimento comunque risulta coerente con il Piano di rifiuti speciali della regione Campania, che dal sopralluogo effettuato da ARPAC a seguito dell'attivazione della procedura di cui all'articolo 29 del D.Lgs 152/06 non sono emersi danni ambientali a seguito della pavimentazione dell'area, si ritiene che l'impiatto sia comunque poco significativo.

Per quanto riguarda il sottosuolo considerate le modalità individuate per la conduzione delle operazioni di stoccaggio rifiuti, considerate le associate misure di mitigazione adottate (vedasi pavimentazioni, bacini di contenimento, sistemi di raccolta reflui e monitoraggio stato di conservazione), è possibile ritenere che il progetto non avrà influenze.

VEGETAZIONE, FLORA E FAUNA
L'evoluzione della vegetazione della zona circostante l'area oggetto di studio è già caratterizzata da un certo livello di pressione antropica. A tal proposito, risulta utile ribadire che l'intervento progettuale di cui trattasi andrà ad inserirsi in un contesto industriale già esistente.
Il progetto non andrà ad interessare alcuna riserva e/o parco naturale nazionale e/o regionale censiti nell'Elenco Ufficiale Aree Protette di cui al DM 27.04.2010, tantomeno alcuna delle aree che compongono la rete Natura 2000
Ne deriva che non si ravvisano impatti sulla componente "vegetazione, flora e fauna*"*

5.d. Descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto dovuti tra l'altro ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente

Lo studio evidenzia come il progetto non darà impatti ambientali rilevanti e che non vi sono rischi per la salute umana
Lo studio ha analizzato e confrontato gli aspetti progettuali dell'opera con il contesto pubblico in cui la stessa si inserisce. In particolare, sono stati considerati gli impatti dovuti: alle emissioni in atmosfera per quanto riguarda le eventuali modifiche di esposizione per la salute pubblica; alle emissioni sonore con riferimento alle eventuali modifiche di esposizione per il benessere.
Lo studio riporta che *Tutti gli scenari emissivi esaminati hanno evidenziato l'assenza di criticità, tenuto conto del fatto che tutti i contributi dell'opera sono stati calcolati assumendo i valori massimi e più sfavorevoli per tutti i parametri. In particolare, per quanto riguarda la fase di esercizio, si osserva che progettualmente non sono previsti in alcun modo processi di combustione (tra i maggiormente dannosi per la salute umana per quanto precedentemente esposto), la qual cosa, fa ritenere che l'intervento progettuale proposto produca effetti sulla salute pubblica sostanzialmente irrilevanti e tali da non alterarne ulteriormente lo stato attuale.*
Per quanto riguarda il tema del benessere si è già detto che la principale tematica da prendere in considerazione è il

fonte: http://burc.regione.campania.it

rumore. A tal proposito si evidenzia che già ad una distanza di 100 metri dall'insediamento in questione la pressione sonora potenzialmente prodotta dall'intervento progettuale in fase di esercizio è sostanzialmente irrilevante

Lo studio evidenzia come nell'immediata prossimità dell'intervento progettuale proposto non sono presenti aree paesaggisticamente tutelate, né tantomeno beni di rilevanza storico-artistica e ambientale, ed è possibile ritenere che lo stesso produca un impatto sul paesaggio preesistente estremamente trascurabile

Rispetto all'esposizione al rischio industriale, così come deducibile dall'elenco fornito dall'ARPAC, al 2021 risultano attualmente presenti in regione Campania complessivamente n°75 aziende, la cui distribuzione sul territorio regionale,
Per quanto concerne la componente ambientale "rischio tecnologico" occorre evidenziare l'esistenza in Regione Campania di due aree dichiarate a rischio di crisi ambientale identificate nei territori della provincia di Napoli e nell'Agro Sarnese- Nocerino. La causa che ha determinato tale designazione è stata individuata nella contemporanea presenza di industrie e di una forte pressione demografica. Inoltre, si constatata la presenza diffusa nel territorio di stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti. In particolare, in Campania insistono 75 stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti distribuiti sul territorio
Sulla base di quanto sopra riportato è possibile ritenere che l'intervento progettuale proposto per le tipologie di sostanze utilizzate non rientra tra le attività suscettibili di causare incidenti rilevanti

5.e.) Descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto dovuti tra l'altro al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati

In sede di conferenza di servizi è stato chiesto al proponente un approfondimento del cumulo con altri progetti. Dal riscontro fornito emerge che vi sono solo due impianti che potrebbero determinare un effetto cumulativo:

- la piattaforma di trattamento rifiuti gestita dalla Ricicla Campania srl
- l'attività di frantumazione e selezione di materiali inerti con produzione di calcestruzzo gestita dalla società Eurocal Srl.

L'impianto della Ricicla Campania srl, sottoposta a procedure di valutazione di impatto ambientale è ad una distanza leggermente superiore ad un Km e non è interessata dalla distribuzione meteo – diffusionale delle polveri emesse dalla Agricola Imballaggi, così come emerge dallo studio dell'emissioni che evidenzia che solo lungo la direttrice SW-NE, in un intorno di 800 m, potrebbe esservi una ricaduta minima di polveri

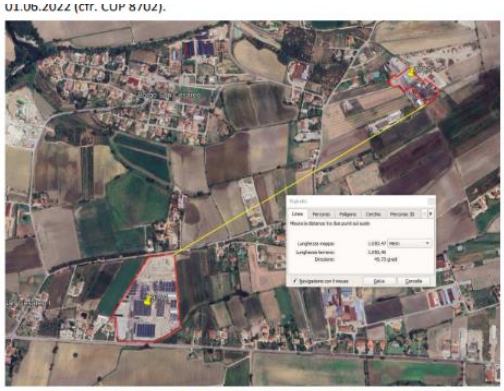


FIGURA 1 STRALCIO CARTOGRAFIA SATELLITARE – DISTANZA DALL'INSEDIAMENTO RICICLA CAMPANIA SRL

FIGURA 2 DISTRIBUZIONE DEL 90,4% DELLE CONCENTRAZIONI MEDIE GIORNALIERE DI PM10 (µg/m³)

L'impianto della Eurocal, in cui si svolge attività di frantumazione e selezione di materiali inerti con produzione di calcestruzzo, è ad una distanza di circa 600 m in direzione NW, ed è autorizzata all'esercizio dal Comune di Albanella con AUA n. 2051/2023, di cui di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle concentrazioni di polveri autorizzate per i diversi punti di emissione tecnicamente convogliati, da cui si evince che le stesse sono notevolmente inferiori (di almeno un ordine di grandezza) al limite fissato dal punto 5, Parte II, Allegato I alla Parte V del D. Lgs. n.152/2006.

TABELLA 1 CONCENTRAZIONI DI POLVERI AUTORIZZATE ALLA EUROCAL SRL

Camino	Inquinanti	Concentrazione	Flusso di massa
		mg/Nm³	kg/h
E1	Polveri	5,0	0,012
E2	Polveri	3,5	0,029
E3	Polveri	5,0	0,012
E4	Polveri	3,5	0,029

fonte: http://burc.regione.campania.it

FIGURA 3 STRALCIO CARTOGRAFIA SATELLITARE – DISTANZA DALL'INSEDIAMENTO EUROCAL SRL

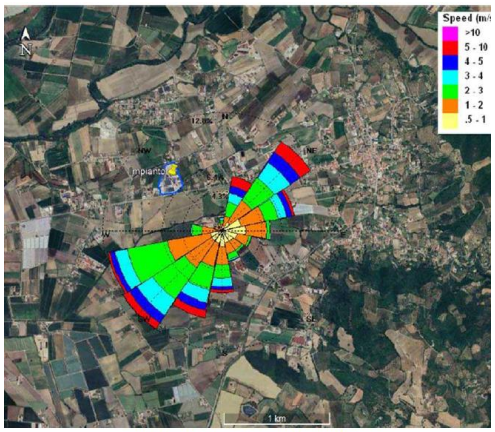


FIGURA 4 ROSA DEI VENTI RICOSTRUITA PER L'ANNO 2023

Al fine di valutare la cumulabilità degli effetti derivanti dalle emissioni polverulente generate dalle attività produttive sopra distinte, lo studio ha preso in considerazione sia la configurazione geomorfologica dell'area che la rosa dei venti ricostruita per l'anno 2023 con lo studio di cui all'allegato E03.A: Studio Diffusionale in Rev.00.
Essendo la configurazione geomorfologica dell'area su cui insiste l'insediamento produttivo della Eurocal Srl la stessa medesima dell'area su cui risulta localizzato l'insediamento produttivo della "AGRICOLA IMBALLAGGI SRL", ne consegue che la rosa dei venti ricostruita per la "AGRICOLA IMBALLAGGI SRL è la stessa medesima di quella associabile all'insediamento produttivo della Eurocal Srl, che vede per entrambe una direzionalità complessiva preferenziale del vento lungo la direttrice SW-NE.
Premesso che, come si evince da FIGURA 2, la distribuzione spaziale delle concentrazioni medie giornaliere di PM10 prodotte dalla AGRICOLA IMBALLAGGI SRL non andrà ad interessare l'insediamento della Eurocal Srl, essendo la ricaduta delle emissioni per entrambi gli insediamenti produttivi posta lungo la stessa direttrice, nel considerare che detti insediamenti distano tra loro circa 600 m, è possibile ritenere che le distribuzioni spaziali delle emissioni polverulente di entrambi gli insediamenti si muovano in modo parallelo tra loro, per cui non vi potrà essere alcun effetto cumulo delle stesse.

Inoltre, lo studio precisa che per l'elaborazione della valutazione previsionale di cui sopra, come base di calcolo è stata considerata la qualità dell'aria, preesistente alla realizzazione dell'intervento, del contesto ambientale dallo stesso interessato, ossia sono stati considerati i valori di concentrazione delle emissioni di fondo (che per definizione già inglobano le emissioni in atmosfera prodotte dalle attività già presenti ed in esercizio sul territorio) su cui poi sono state cumulate le emissioni polverulente potenzialmente generate dall'esercizio dell'attività a seguito della modifica impiantistica proposta, ovvero nella sua configurazione post operam.
Nel dettaglio, per la determinazione delle concentrazioni di fondo sono state utilizzate le misure fornite dalle banche dati della Rete di Monitoraggio della Qualità dell'Aria (RQA) della Regione Campania.
I risultati ottenuti dallo studio previsionale, come meglio dettagliato nell'elaborato specialistico "E03.A: Studio Diffusionale", dimostrano che sia all'interno del perimetro dell'impianto che all'esterno, in corrispondenza dei recettori particolari più prossimi individuati, pur considerando la sovrapposizione delle concentrazioni generate dall'esercizio dell'attività con i valori di fondo, la concentrazione di polveri, questa intesa come effetto cumulo, resta sempre notevolmente al di sotto della soglia limite di legge fissata dall'attuale normativa nazionale in termini di qualità dell'aria D.Lgs.155/2010.

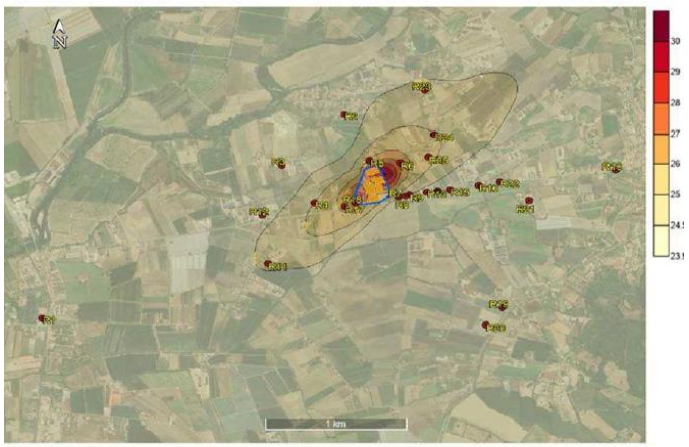


FIGURA 5 DISTRIBUZIONE CONCENTRAZIONI MEDIE ANNUE DI PM10 (µg/m³) CON FONDO AMBIENTALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analogamente, con specifico riferimento alla componente rumore, al fine di stimare per siffatta componente l'effetto cumulo tra le emissioni sonore generate dall'insediamento produttivo di che trattasi a seguito dell'attuazione delle modifiche impiantistiche proposte con le emissioni sonore già presenti nell'ambito territoriale d'interesse generate dalle attività ivi presenti, il proponente ha commissionato un'apposita valutazione previsionale dell'impatto acustico mediante la quale è stato possibile quantificare le emissioni sonore attribuibili alla sorgente specifica che andranno a cumularsi sia nell'ambiente esterno che in quello abitativo (recettori più vicini).
Al riguardo, giova evidenziare che per l'elaborazione della valutazione previsionale di cui sopra sono state effettuate delle misurazioni atte a definire il rumore ambientale di fondo a sorgente specifica non attiva, ovvero il rumore generato dalle attività già presenti nell'intorno dell'insediamento in questione, su cui poi si è andato a cumulare il rumore potenzialmente generato dall'espletamento dell'attività a seguito della modifica impiantistica proposta, ovvero nella sua configurazione post operam.
Dall'analisi dei risultati ottenuti è emerso che la sorgente specifica in esame, sia nel periodo di riferimento diurno che notturno, nella configurazione post operam rispetterà sia i limiti di immissione che quelli di emissione, così come stabiliti dal DPCM 14.11.1997 per le classi ove insistono rispettivamente la sorgente specifica stessa (Classe IV) ed i recettori ordinari e sensibili individuati (Classe II e Classe IV), così come assegnate dal "Piano di Zonizzazione Acustica" approvato dal Comune di Albanella (SA) in sede di approvazione definitiva con Deliberazione di Consiglio Comunale n°32 del 21.11.2017 del Piano Urbanistico Comunale.
Inoltre, dalla verifica del rumore immesso presso i recettori ordinari e sensibili individuati, nelle condizioni di maggior disturbo, non si è registrato tantomeno alcun superamento del livello di rumore differenziale (fissato a 5 dB(A) per il periodo diurno e di 3 dB(A) per il periodo notturno). Da ciò ne perviene anche che l'insediamento produttivo a seguito delle modifiche impiantistiche non necessiterà dell'adozione di misure di mitigazione dell'impatto acustico che andrà a generarsi dall'espletamento dell'attività lavorativa. Pertanto, dai risultati ottenuti dallo studio previsionale in parola è stato possibile dimostrare la compatibilità della sorgente specifica, così come modificata con l'attuazione dell'intervento progettuale proposto, con le popolazioni limitrofe e l'ambiente ivi circostante.

5.f Descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto dovuti tra l'altro all'impatto del progetto sul clima e alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico;

data la natura del progetto non si ravvisano impatti climalteranti. Il progetto concorre alla riduzione dell'uso di materie prime per la fabbricazione di plastica e, quindi, ha un impatto positivo sul clima.

5.g Descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto dovuti tra l'altro alle tecnologie e alle sostanze utilizzate

La descrizione dei possibili impatti ambientali sui fattori specificati all'articolo 5, comma 1, lettera c), del presente decreto include sia effetti diretti che eventuali effetti indiretti, secondari, cumulativi, transfrontalieri, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi del progetto. La descrizione deve tenere conto degli obiettivi di protezione dell'ambiente stabiliti a livello di Unione o degli Stati membri e pertinenti al progetto.

6. Descrizione da parte del proponente dei metodi di previsione utilizzati per individuare e valutare gli impatti ambientali significativi del progetto

Lo studio ha utilizzo il modello di dispersione CALPUFF per quanto riguarda le concentrazioni degli inquinanti in atmosfera.
Per quanto riguarda l'impiatto acustico la strumentazione utilizzata per le misurazioni così come previsto dall'art. 2, comma 1 del DM 16.03.1998 risulta essere di Classe 1. La stessa risulta anche conforme alle Normative: CEI EN 60651 (29-1) Misuratori di Livello Sonoro (fonometri) III edizione, 1/2002; CEI EN 60804 (29-10) Fonometri Integratori Mediatori II edizione 7/2001.
Prima e dopo ogni misura è stata preliminarmente controllata la calibrazione della strumentazione mediante l'apposito calibratore in dotazione (verificando che lo scostamento dal livello di taratura acustica non risultasse superiore a ±0,5 dB).

7. Descrizione delle misure previste per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi identificati del progetto e, ove pertinenti, delle eventuali disposizioni di monitoraggio.

Il progetto prevede le seguenti misure di mitigazione:
<u>emissioni in atmosfera</u>:

- sistema di abbattimento di SOV sotto forma di gas/vapori mediante un sistema di adsorbimento con filtri a carboni attivi;
- sistema di abbattimento delle polveri mediante filtri a maniche;
- manutenzione programmata dei sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera al fine di garantirne l'efficienza depurativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- monitoraggio periodico delle emissioni allo scopo di verificarne il rispetto dei limiti alla vigente normativa in materia;
- utilizzo di procedure di gestione aziendale conformi alle norme UNI EN ISO 9001 e 14001

scarico idrico:

- utilizzo di procedure di gestione aziendale conformi alle norme UNI EN ISO 9001 e 14001;
- totale recupero e riutilizzo di acque di processo;
- convogliamento all'impianto di trattamento acque di prima pioggia delle acque di dilavamento piazzali prodotte a seguito delle precipitazioni meteoriche;
- impiego di sistemi depurativi di semplice utilizzo, di elevata efficienza e flessibilità, realizzati da aziende costruttrici di consolidata esperienza nel settore;
- scarico in pubblica fognatura nel rispetto dei limiti tabellari previsti dalla vigente normativa in materia;
- campionamento periodico dei reflui in uscita dall'impianto di trattamento acque di prima pioggia, allo scopo di accettarne il rispetto dei limiti tabellari;
- manutenzione programmata del sistema di trattamento acque allo scopo di garantirne l'efficienza depurativa;
- convogliamento e stoccaggio in vasche di accumulo a perfetta tenuta dei reflui biologici;

gestione rifiuti

- le aree della piattaforma saranno tutte pavimentate e dotate di sistema di convogliamento delle acque di dilavamento;
- i rifiuti saranno stoccati in apposite aree pavimentate e coperte in grado di evitare l'esposizione agli agenti atmosferici;
- i rifiuti derivanti dalle operazioni di trattamento saranno allontanati dallo stabilimento e inviati presso impianti autorizzati allo smaltimento finale;
- manutenzione programmata degli impianti di trattamento rifiuti allo scopo di garantirne il loro corretto funzionamento;
- utilizzo di procedure di gestione aziendale conformi alle norme UNI EN ISO 9001 e 14001;

emissioni sonore

- impiego di barriere fonoassorbenti ove ritenuto necessario;
- posizionamento di attrezzature particolarmente rumorose all'interno di cabine di insonorizzazione;
- presenza di recinzioni murarie che hanno effetto insonorizzante;
- manutenzione programmata degli impianti di trattamento rifiuti e delle restanti attrezzature ivi utilizzate, allo scopo di evitare malfunzionamenti che incrementino le immissioni sonore;
- utilizzo di procedure di gestione aziendale conformi alle norme UNI EN ISO 9001 e 14001;

Impatto visivo

- realizzazione di aree verdi perimetrali

È stato inoltre predisposto il progetto di monitoraggio

8. Descrizione degli elementi e dei beni culturali e paesaggistici nonché dell'impatto del progetto su di essi, delle trasformazioni proposte e delle misure di mitigazione e compensazione eventualmente necessarie.

Lo studio di impatto ambientale evidenzia che in prossimità dell'impianto non vi sono elementi e dei beni culturali e paesaggistici e conseguentemente il progetto non determina alcun impatto al riguardo, così come già riportato nella descrizione della localizzazione dell'intervento.

9. Descrizione dei previsti impatti ambientali significativi e negativi del progetto, derivanti dalla vulnerabilità del progetto ai rischi di gravi incidenti e/o calamità.

L'impianto non tratta sostanze pericolose e conseguentemente non rientra nell'ambito della direttiva 2012/18/UE concernente sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, né data l'ubicazione del sito si rilevano possibili impatti significativi e negativi conseguenti a calamità naturali.

10. Riassunto non tecnico delle informazioni trasmesse sulla base dei punti precedenti.

È stata redatta la sintesi non tecnica

11. Elenco di riferimenti che specifichi le fonti utilizzate per le descrizioni e le valutazioni incluse nello S.I.A.

Lo studio riporta la bibliografia utilizzata in allegato allo Studio (cfr. pag. 113 -115)

12. Sommario delle eventuali difficoltà, quali lacune tecniche o mancanza di conoscenze, incontrate dal proponente nella raccolta dei dati richiesti e nella previsione degli impatti

.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In sede di integrazioni il proponente ha evidenziato che "Il livello di conoscenza dello stato e della qualità delle risorse ambientali e delle pressioni esercitate sull'ambiente è, in regione Campania, oggi abbastanza dettagliato e agevolmente raggiungibile tramite rete, ma permangono tuttavia carenze informative in alcune zone circa le reti di monitoraggio delle diverse matrici ambientali (quali ad esempio quelle relative allo stato chimico ed ecologico dei corpi idrici superficiali). Inoltre, si evidenza un censimento non ancora del tutto completo delle aree industriali presenti sul territorio regionale. Per quanto attiene le informazioni relative alla gestione rifiuti duole evidenziare che non esiste su base regionale una piattaforma unica di riferimento. Sarebbe auspicabile, anche al fine di poter agevolare la valutazione della cumulabilità degli impatti, che venga realizzata una banca dati in cui siano riportate tutte le informazioni (quali ad esempio localizzazione, capacità di stoccaggio e trattamento dei EER autorizzati, tipologie di emissioni in atmosfera con le relative concentrazioni autorizzate, etc.) riguardanti sia gli impianti di trattamento rifiuti in esercizio che gli impianti autorizzati, ma ancora in fase di realizzazione."

CONCLUSIONI

Considerato che:

- lo Studio di Impatto Ambientale, a seguito delle integrazioni e dei chiarimenti pervenuti durante le fasi del procedimento, è stato predisposto secondo quanto stabilito dall'art. 22 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'allegato VII alla parte seconda del medesimo decreto;
- lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione puntuale e dettagliata delle opere di progetto, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative (compresa l'alternativa zero), e ha individuato la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente;
- il progetto è finalizzato al recupero di rifiuti non pericolosi ed è coerente con gli obiettivi e le strategie del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciale;
- dallo studio non emergono criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto;
- non emergono impatti cumulativi
- il progetto, anche alla luce delle misure di mitigazione previste, non genera impatti negativi e significativi sull'ambiente;
- è stato redatto il progetto di monitoraggio secondo quanto stabilito dall'art. 22 comma 3 lett. e) del D.lgs. 152/06;
- al termine delle fasi di consultazione pubblica previste dall'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

Considerato di non dover prevedere condizioni ambientali atteso che nell'ambito dell'AUA di cui all'art. 208 del D.lgs. 152/06 sono già previste le seguenti prescrizioni

- la società dovrà garantire in merito ai punti di campionamento delle emissioni convogliate il rispetto delle indicazioni riportate nelle norme di settore (UNI EN 15259:2007)
- la Società dovrà redigere una Valutazione di Impatto acustico di verifica in fase di esercizio

si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione del progetto denominato "*Modifica sostanziale di un impianto di trattamento rifiuti non pericolosi a matrice plastica, ubicato in agro del Comune di Albanella (SA) in fraz. Matinella alla via SP 11° Km 2+400"*

Napoli, 10/12/2024

I Funzionari Istruttori

Dott. Fabio Cristiano *Ing. Simone Aversa*

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 19 del 29/01/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "PROGETTO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DEL TORRENTE FELLINOLA G38H21000280001" - PROPONENTE COMUNE DI CESINALI - CUP 9981

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VA

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative";*

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali)

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg.n.385811 del 06/08/2024 contrassegnata con CUP 9981, il Comune di Cesinali (AV), con sede in provincia di Avellino, alla Piazza Saverio Urciuoli n.1, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al" Progetto di Interventi di messa in sicurezza idrogeologica del torrente Fellinola -CUPG38H21000280001";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore dott.ssa Francesca De Rienzo e l'ing. Maria Zacchia, funzionari dell'US 60 12 00;

c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 403584 del 28/08/2024, il Comune di Cesinali. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 424863 del 11/09/2024;

d. che con nota prot. reg. n.426001 del 12/09/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 12/09/2024, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che con nota prot. reg. n.522853 del 06/11/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 06/11/2024, è stata data comunicazione della Rettifica della nota Richiesta di chiarimenti e integrazioni richiamando erroneamente il testo normativo precedente alle modifiche introdotte dal Decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153 ;

f. che non sono state acquisite osservazioni;

g. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 494690 del 21/10/2024, il Comune di Cesinali, ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 550879 del 20/11/2024

h. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 494690 del 21/10/2024, il Comune di Cesinali, ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 550879 del 20/11/2024;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/01/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato: Relaziona sull'intervento la dott.ssa Francesca De Rienzo e l'ing. Maria Zacchia, i quali evidenziano quanto segue:

PREMESSO CHE

- *Il progetto di "Interventi di messa in sicurezza idrogeologica del Torrente Fellinola - CUP: G38H21000280001" nel Comune di Cesinali (AV), come dichiarato dal Proponente, riguarda la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza del Torrente Fellinola, attraverso opere finalizzate a migliorare il deflusso delle acque di ruscellamento naturale senza apportare variazioni al regime delle acque e a mettere in sicurezza, nei tratti interessati, le sponde dell'asta torrentizia. Il progetto esecutivo analizzato nello Studio Preliminare Ambientale prevede opere di difesa spondale, pulizia dell'alveo e delle sponde. In particolare, consiste nella realizzazione di tratti di gabbionate per la messa in sicurezza delle sponde interessate da fenomeni gravitativi e di scalzamento al piede, realizzazione di n. 3 briglie in legno e pietrame per rallentare il flusso della corrente, opere di ingegneria naturalistica (palizzate) per la stabilizzazione delle scarpate.*
- *Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto; restano in capo:*
  - *al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle*

scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.
- *ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.*

CONSIDERATO CHE

- *Il progetto de quo è volto alla messa in sicurezza delle sponde del torrente Fellinola e all'ottimizzazione del deflusso delle acque di ruscellamento in alveo, epurato da detriti, ostacoli e piantumazioni infestanti che arrecano pregiudizio all'officiosità idraulica;*
- *Le opere a farsi sono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella configurazione post operam, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica;*
- *Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata esaustiva ai fini dell'istruttoria;*
- *Le valutazioni sugli impatti effettuate nello SPA e successive integrazioni sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;*
- *La valutazione degli effetti indotti dall'attuazione del progetto, derivanti in particolare dalle emissioni in atmosfera in fase realizzativa, è stata suffragata da stime previsionali e dalle ricadute sui recettori presenti;*
- *Le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste sono risultate condivisibili;*
- *Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;*
- *L'intervento non rientra all'interno della perimetrazione di alcun Parco Regionale né internamente a zone SIC, ZPS della Rete Natura 2000;*
- *Non è prevista la realizzazione di piste per la fase di cantiere essendo possibile raggiungere le aree mediante la viabilità esistente;*
- *Il progetto prevede la ripiantumazione di specie arboree e arbustive;*
- *Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli derivanti da interventi manutentivi di opere esistenti per una quantità limitata pari a 15 ton che verranno stoccati nelle aree appositamente dedicate ed impermeabilizzate all'interno dei previsti cantieri in attesa di smaltimento a discarica.*
- *Le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali; gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.*

FERMO RESTANDO:

- *la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;*
- *che le opere a farsi rientrano nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua di cui al vincolo paesaggistico art. 142 del D.lgs. 42/04, pertanto il progetto de quo necessita di autorizzazione paesaggistica;*
- *che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, del parere del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e degli eventuali ulteriori pareri necessari;*
- *l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nei valloni oggetto di intervento;*
- *che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;*
- *che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200.*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Francesca De Rienzo e

l'ing. Maria Zacchia e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

RILEVATO:

a. che il Comune di Cesinali, ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali:

b. Che per analogia a quanto stabilito all'art.25 coma5 del D.lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. , l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA puo' essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' dalla Dott.ssa Francesca de Rienzo e Ing. Maria Zacchia ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 16/01/2025, il progetto di ""Interventi di messa in sicurezza idrogeologica del Torrente Fellinola nel Comune di Cesinali (AV)", proposto dal Comune di Cesinali, con sede in provincia di Avellino alla Piazza Saverio Urciuoli n.1, per le seguenti motivazioni:

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all' art.28del D.LGS. N.152/2006 e ss.mm.ii

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 Al proponente Comune di Cesinali;
   - 7.2 Alla Provincia di Provincia di Avellino;
   - 7.3 All'Arpac Campania – Dipartimento Provinciale di Avellino
   - 7.4 All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale
   - 7.5 Alla Soprintendenza di Salerno e di Avellino
   - 7.6 Alla Regione Campania - UOD Genio civile di Avellino 50 1803
   - 7.7 Al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 17 del 23/01/2025

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc.3949/AP/2024 Fornitura di 25 pick-up allestiti con moduli AIB, finalizzata al potenziamento della colonna mobile della protezione civile della regione Campania - CUP B29I24000900001. Aggiudicazione.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) che l'art.11, comma 1, lett. h) del Dlgs. n.1 del 02.01.2018 prevede che le Regioni, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile e, in particolare, "la preparazione, gestione ed attivazione della colonna mobile regionale, composta anche dalle organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 34, comma 3, lettera a), per gli interventi in occasione o in previsione degli eventi di cui all'articolo 7";
b) che la Protezione civile regionale interviene con la sua colonna mobile per fronteggiare emergenze che, per loro natura ed estensione, comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni e per gestire le emergenze anche di rilievo nazionale;
c) che l'art. 41 del Decreto-Legge n. 50 del 24.04.2017 ha istituito un Fondo le cui risorse, in quota parte, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, possono essere destinate "all'acquisto e manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile"; a tal fine la Regione Campania ha presentato un progetto e, a seguito dell'approvazione dello stesso da parte del Dipartimento di Protezione civile, è stata trasferita alla Regione Campania una quota del suddetto Fondo, relativa all'anno 2019, pari ad euro 1.394.402,68, acquisita nel bilancio di previsione regionale anno 2024 sul capitolo di spesa U06125;
d) che con DD n. 464 del 17/10/2023, in considerazione dei tempi di programmazione degli acquisti da effettuare e l'approssimarsi dei termini entro i quali poter procedere all'assunzione degli impegni in vista della chiusura dell'esercizio finanziario e per effetto dell'applicazione della competenza finanziaria potenziata, di adeguare le poste di bilancio alla programmazione della spesa, è stata riprogrammata la spesa 2023 sull'esercizio finanziario 2024 per il suddetto importo riconosciuto trasferito dal Dipartimento della Protezione Civile nazionale, per complessivi 1.237.350,82 (Capitolo di entrata E02394 correlato ai capitoli U05664, per euro 437.350,82 – e U05665, per euro 800.000,00)
e) che l'importo di gara complessivo, così come indicato nel quadro economico, ha copertura economica sui capitoli U06125 ed U05665;
f) che con D.D. n. 526/23 è stato determinato il gruppo di lavoro e nominato il Responsabile Unico del Progetto, arch. Gianluca Ciliberti, funzionario in servizio presso la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile;
g) che con nota prot. 503160 del 24/10/2024 la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile ha trasmesso il decreto dirigenziale n.468 del 24/10/2024, con il quale ha approvato gli atti per la fornitura di n. 25 pick-up allestiti con moduli AIB da effettuarsi tramite gara aperta con il criterio del minor prezzo, avvalendosi dell'inversione dell'onere procedimentale di cui all'art. 107, comma 3, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, per l'importo complessivo di € 2.177.160,00 e per un importo da porre a base di gara di € 1.750.000,00 oltre i.v.a e precisamente;

- Relazione sul progetto;
- Quadro economico;
- Capitolato;
- Schema di contratto;

h) Che con lo stesso decreto ha incaricato "Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR"di svolgere la procedura di gara ai sensi dell'art. 71 D.lgs. n. 36/2023 con il criterio del minor prezzo, avvalendosi dell'inversione dell'onere procedimentale di cui all'art. 107, comma 3, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. 36/2023, CUP B29I24000900001;
i) con Decreto Dirigenziale n. 919 del 29/10/2024, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto la procedura di gara aperta telematica n.3949/AP/2024 ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per la fornitura di 25 pick-up allestiti con moduli AIB, finalizzata al "potenziamento della colonna mobile della protezione civile della regione Campania" - CUP B29I24000900001, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso;

Considerato che:

a) entro le ore 13 del giorno 05/12/2024, scadenza prevista dal bando di gara per la presentazione delle offerte, è pervenuta la proposta del seguente operatore economico:
   - RED SRL CON SOCIO UNICO;
b) il seggio di gara, nelle sedute del 06/12/2024 ha proceduto all'apertura delle buste amministrative, all'attribuzione dell'esito "Ammesso ex art. 107 comma 3" ed all'ammissione del concorrente alla fase successiva della gara ovvero alla valutazione dell'offerta economica, avviato la fase di valutazione automatica che individua l'operatore economico RED SRL CON SOCIO UNICO vincitore della gara medesima con una percentuale di ribasso offerto dell'1% sul prezzo posto a base di gara, corrispondente ad € 1.732.500,00, e proceduto all'esame della documentazione presentata dal concorrente nella busta A verificandone la conformità a quanto richiesto nel disciplinare di gara;

Rilevato che:

a) con nota acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 prot. n. PG/2025/0021505 del 16/01/2025, il RUP arch. Gianluca Ciliberti ha formulato proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore economico RED S.R.L. CON SOCIO UNICO, ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara, attestando che risulta in possesso dei requisiti ex art.94, 95, 96, 97 del D.lgs 36/2023, nonché della regolarità contributiva e tributaria e di quelli di ordine speciale +ex art. 100 del D.lgs 36/2023, dichiarati in sede di partecipazione alla procedura di gara, nonché la regolarità contributiva e tributaria;

Ritenuto di:

a) di dover prendere atto del verbale redatto dal Seggio di gara e pubblicato sul Portale Gare della Regione Campania, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover prendere atto che il RUP arch. Gianluca Ciliberti con nota prot. n. PG/2025/0021505 del 16/01/2025, in esito alla conclusione positiva delle verifiche relative all'aggiudicatario, ha formulato proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore economico, ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara;
c) di dover approvare l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 della procedura aperta n.3949/AP/2023 per la fornitura di 25 pick-up allestiti con moduli AIB, finalizzata al "potenziamento della colonna mobile della protezione civile della regione Campania" - CUP B29I24000900001, in favore dell'operatore economico di seguito riportato:
   - RED S.R.L. CON SOCIO UNICO, per un l'importo complessivo offerto di € 1.732.500,00 al netto di IVA e oneri di legge se dovuti;
d) di dover comunicare l'aggiudicazione all'operatore economico, secondo le tempistiche e le modalità previste dagli artt. 36 e 90 D.lgs.36/2023 e di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33 del 2013;

Visti:

tutti gli atti richiamati e la normativa vigente in materia.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento e per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo;

DECRETA

1) di prendere atto del verbale redatto dal Seggio di gara e pubblicato sul Portale Gare della Regione Campania, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di prendere atto che il RUP arch. Gianluca Ciliberti con nota prot. n. PG/2025/0021505 del 16/01/2025, in esito alla conclusione positiva delle verifiche relative all'aggiudicatario, ha formulato proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore economico, ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara;

3) di approvare l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 della procedura aperta n.3949/AP/2023 per la fornitura di 25 pick-up allestiti con moduli AIB, finalizzata al "potenziamento della colonna mobile della protezione civile della regione Campania" - CUP B29I24000900001, in favore dell'operatore economico di seguito riportato:
   - RED S.R.L. CON SOCIO UNICO, per un l'importo complessivo offerto di € 1.732.500,00 al netto di IVA e oneri di legge se dovuti;
4) di comunicare l'aggiudicazione all'operatore economico, secondo le tempistiche e le modalità previste dagli artt. 36 e 90 D.lgs.36/2023 e di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33 del 2013;
5) di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
- alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 50 09 00;
- al RUP arch. Gianluca Ciliberti.

Il Direttore Generale
dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 18 del 23/01/2025

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc. 3960/Ap/2024 Fornitura Di 18 Pick-Up Allestiti Per Interventi Di Emergenza Idrogeologica, Finalizzata Al Potenziamento Della Colonna Mobile Della Protezione Civile Della Regione Campania – Cup B29i24000970002. Aggiudicazione.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) che l'art.11, comma 1, lett. h) del Dlgs. n.1 del 02.01.2018 prevede che le Regioni, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile e, in particolare, "la preparazione, gestione ed attivazione della colonna mobile regionale, composta anche dalle organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 34, comma 3, lettera a), per gli interventi in occasione o in previsione degli eventi di cui all'articolo 7";

b) che la Protezione civile regionale interviene con la sua colonna mobile per fronteggiare emergenze che, per loro natura ed estensione, comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni e per gestire le emergenze anche di rilievo nazionale;

c) che con DGR n. 569 del 31/10/2024 la Giunta Regionale ha stabilito di programmare, ai sensi dell'art.13 della Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12 gli interventi necessari per garantire lo svolgimento delle attività formative e informative, l'acquisizione di mezzi, di strumenti operativi, di strutture logistiche e di quanto necessario al funzionamento dei mezzi in disponibilità, per supportare le componenti del "Sistema regionale di Protezione Civile" nelle attività di competenza, nello specifico in relazione alle attività di intervento durante l'emergenza idrogeologica, con l'acquisto di automezzi fuoristrada allestiti per interventi idrogeologici;

d) che con la suddetta delibera ha previsto la copertura finanziaria di tali interventi con lo stanziamento previsto in Bilancio 2024/2026 pari ad € 1.500.000,00 sul capitolo di spesa U04379 per l'anno 2024 demandando alla Direzione Generale Lavori pubblici e Protezione Civile l'avvio delle attività progettuali nonché l'attivazione delle procedure tecniche e amministrative necessarie alla realizzazione degli interventi;

e) che in considerazione dello stanziamento dei fondi disponibile è possibile procedere all'acquisto di 18 mezzi pick-up allestiti per interventi idrogeologici;

f) che l'importo di gara complessivo, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 19 del Reg. di contabilità regionale n.5 del 07.06.2018, ha prenotazione di impegno sul capitolo di spesa U04379 per l'anno 2024 per l'importo di euro 1.457.340,00 IVA compresa;

g) che, ai fini dell'applicazione del principio della competenza economica, la prenotazione di impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2024–31/12/2024;

h) che con D.D. n. 492 del 31/10/2024 è stato determinato il gruppo di lavoro e nominato il Responsabile Unico del Progetto, ing. Vittorio Capasso, funzionario in servizio presso la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile;

i) che con nota prot. 520698 del 05/11/2024 la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile ha trasmesso il decreto dirigenziale n.497 del 05/11/2024, con il quale ha approvato gli atti per la fornitura di n.18 pick-up allestiti per interventi idrogeologici da effettuarsi tramite gara aperta con il criterio del minor prezzo, avvalendosi dell'inversione dell'onere procedimentale di cui all'art. 107, comma 3, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, per l'importo complessivo di € 1.457.340,00 e per un importo da porre a base di gara di € 1.170.000,00 oltre i.v.a e precisamente:

- Relazione sul progetto;
- Quadro economico;
- Capitolato;
- Schema di contratto;

j) che con lo stesso decreto ha incaricato "Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di svolgere la procedura di gara ai sensi dell'art. 71 D.lgs. n. 36/2023 con il criterio del minor prezzo, avvalendosi dell'inversione dell'onere procedimentale di cui all'art. 107, comma 3, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. 36/2023 CUP B29I24000970002;

k) con Decreto Dirigenziale n. 962 del 06/11/2024, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto la procedura di gara aperta telematica n.3960/AP/2024 ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per la fornitura di n.18 pick-up allestiti per interventi idrogeologici, CUP B29I24000970002, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso;

Considerato che:

a) entro le ore 13 del giorno 12/12/2024, scadenza prevista dal bando di gara per la presentazione delle offerte, è pervenuta la proposta del seguente operatore economico:
 - RED SRL CON SOCIO UNICO;
b) il seggio di gara, nelle sedute del 13/12/2024 ha proceduto all'apertura delle buste amministrative, all'attribuzione dell'esito "Ammesso ex art. 107 comma 3" ed all'ammissione del concorrente alla fase successiva della gara ovvero alla valutazione dell'offerta economica, avviato la fase di valutazione automatica che individua l'operatore economico RED SRL CON SOCIO UNICO vincitore della gara medesima con una percentuale di ribasso offerto dell'1% sul prezzo posto a base di gara, corrispondente ad € 1.158.300,00, e proceduto all'esame della documentazione presentata dal concorrente nella busta A verificandone la conformità a quanto richiesto nel disciplinare di gara;

Rilevato che:

a) con nota acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 prot. n. 0021481 del 16/01/2025, il RUP ing. Vittorio Capasso ha formulato proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore economico RED S.R.L. CON SOCIO UNICO, ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara, attestando che risulta in possesso dei requisiti ex art.94, 95, 96, 97 del D.lgs 36/2023, nonché della regolarità contributiva e tributaria e di quelli di ordine speciale +ex art. 100 del D.lgs 36/2023, dichiarati in sede di partecipazione alla procedura di gara, nonché la regolarità contributiva e tributaria;

Ritenuto di:

a) di dover prendere atto del verbale redatto dal Seggio di gara e pubblicato sul Portale Gare della Regione Campania, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover prendere atto che il RUP arch. Gianluca Ciliberti con nota prot. n. 0021481 del 16/01/2025, in esito alla conclusione positiva delle verifiche relative all'aggiudicatario, ha formulato proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore economico, ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara;
c) di dover approvare l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 della procedura aperta n.3960/AP/2024 per la fornitura di n.18 pick-up allestiti per interventi idrogeologici, - CUP B29I24000970002, in favore dell'operatore economico di seguito riportato:
 - RED S.R.L. CON SOCIO UNICO, per un l'importo complessivo offerto di € 1.158.300,00 al netto di IVA e oneri di legge se dovuti;
d) di dover comunicare l'aggiudicazione all'operatore economico, secondo le tempistiche e le modalità previste dagli artt. 36 e 90 D.lgs.36/2023 e di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33 del 2013;

Visti:
tutti gli atti richiamati e la normativa vigente in materia.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento e per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo;

DECRETA

1) di prendere atto del verbale redatto dal Seggio di gara e pubblicato sul Portale Gare della Regione Campania, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di prendere atto che il RUP ing. Vittorio Capasso con nota prot. n. 0021481 del 16/01/2025, in esito alla conclusione positiva delle verifiche relative all'aggiudicatario, ha formulato proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore economico, ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara;

3) di approvare l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 della procedura aperta n.3960/AP/2024 per la fornitura di n.18 pick-up allestiti per interventi idrogeologici, CUP B29I24000970002 in favore dell'operatore economico di seguito riportato:
   - RED S.R.L. CON SOCIO UNICO, per un l'importo complessivo offerto di € 1.158.300,00 al netto di IVA e oneri di legge se dovuti;
4) di comunicare l'aggiudicazione all'operatore economico, secondo le tempistiche e le modalità previste dagli artt. 36 e 90 D.lgs.36/2023 e di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33 del 2013;
5) di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
- alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 50 09 00;
- al RUP ing. Vittorio Capasso.

Il Direttore Generale
dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 36 del 27/01/2025

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Indizione Proc.n.4028/AP/2025 - PNRR Sanza - Progetto pilota Borgo dell'Accoglienza. Realizzazione albergo diffuso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) La Regione Campania ed il Comune di Sanza hanno sottoscritto un Accordo di Collaborazione in data 28/10/2022, in base al quale la Regione Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - ha assunto il ruolo di Soggetto Attuatore esterno per contribuire alla realizzazione del progetto “Sanza: borgo dell’accoglienza” presentato d’intesa con il menzionato Comune, nell’ambito dell’attuazione delle misure del PNRR - M1C3 - Investimento 2.1, per il finanziamento concesso dal Ministero della Cultura – CUP G49I22000450006;

b) l’intervento risulta finanziato mediante contributo PNRR M1C3 Turismo e Cultura, Intervento 2.1. "Attrattività dei borghi "Linea A." Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati Finanziato dalla UE – NEXTGENERATION;

c) nell’ambito del Progetto pilota “Sanza: il borgo dell’accoglienza” è previsto l’intervento “Realizzazione dell’Albergo Diffuso”; per tale intervento, con il citato Accordo di Collaborazione del 28/10/2022 sottoscritto con il Comune di Sanza (SA), sono demandati all’Ufficio Speciale 60.06 “Grandi Opere”, le mansioni di Soggetto Attuatore esterno compresa la predisposizione e svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica;

d) pertanto, al fine di garantire la realizzazione dell’Albergo Diffuso nell’ambito del progetto denominato “Sanza: il Borgo dell’Accoglienza”, l’Ufficio Speciale Grandi Opere 60.06.00 intende avviare le procedure di gara per la selezione di uno o più operatori economici ai sensi dell’art. 108, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 cui affidare le necessarie opere e forniture suddivise in 2 lotti funzionali;

e) con D.D. n. 1013 del 29/12/2022 l’arch. Luciano Marini, funzionario in servizio presso l’Ufficio Speciale Grandi Opere UOD 60.06.04, è stato nominato il RUP del progetto “Sanza: borgo dell’accoglienza”;

f) con D.D. n. 26 del 23/01/2025 si è proceduto, a:
   - approvare il progetto esecutivo dell’intervento “Realizzazione dell’Albergo Diffuso” nell’ambito del progetto denominato “Sanza: il Borgo dell’Accoglienza”, redatto ai sensi dell’art. 42 del D.lgs. 36/2023 e dell’art. 36 All. I7 D.lgs. 36/2023;
   - dare atto che il quadro economico dell’intervento, pari ad € 12.430.000,00, trova copertura finanziaria sul finanziamento concesso dal Ministero della Cultura, nell’ambito dell’attuazione delle misure del PNRR – M1C3 – Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi storici” – Next Generation EU;
   - stabilito che il valore totale massimo stimato dell’appalto, per entrambi i lotti, è fissato in **€ 8.050.222,98**, al netto di IVA, come meglio specificato in tabella:

LOTTO 1	Importo totale dei lavori di cui: costi della sicurezza = € 271.443,73; costi della manodopera = € 2.289.011,52;	€ **7.584.600,79**
	Importo lavori soggetto a ribasso	€ **7.313.157,06**
LOTTO 2	Importo totale della fornitura di cui: costi della sicurezza = € 17.751,40; costi della manodopera = € 34.182,38;	€ **465.622,19**
	Importo per le forniture di arredo soggetto a ribasso	€ **447.870,79**
	Importo complessivo soggetto a ribasso	€ **7.761.027,85**
	Importo totale dell’appalto	€ **8.050.222,98**

g) con D.D. n. 34 del 27/01/2025, allo Staff 60 06 92 - “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR” dell’ l’Ufficio Speciale “Grandi Opere”, è stato demandato di avviare una procedura di gara aperta ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 per l’affidamento dei “LAVORI E FORNITURE DI ARREDI, RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE ARCHITETTONICA, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICA DELL’ALBERGO DIFFUSO DI SANZA NELL’AMBITO DEL PROGETTO PILOTA “SANZA: IL BORGO DELL’ACCOGLIENZA”, da aggiudicarsi secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 1 del Codice per i due lotti così individuati:
   - **Lotto 1.** lavori di realizzazione dell’Albergo Diffuso nell’ambito del progetto pilota “Sanza: il borgo dell’accoglienza” nel Comune di Sanza (SA), per un importo complessivo dell’appalto

pari a € **7.584.600,79**, di cui € **7.313.157,06** per lavori soggetti a ribasso e € 271.443,73 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

- **Lotto 2.** Fornitura arredi per gli immobili destinati ad accoglienza e centro servizi, per un importo complessivo dell'appalto pari a € **465.622,19** di cui € **447.870,79**, per fornitura soggetti a ribasso e € 17.751,40 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che:

a) con nota prot. PG/2025/0040345 del 27/01/2025, il RUP trasmetteva gli atti di gara e tutti gli elaborati progettuali dell'intervento in parola, per i consequenziali adempimenti amministrativi;

RITENUTO per tutto quanto premesso e considerato:

a) di dover indire una procedura di gara aperta in modalità telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento dei "LAVORI E FORNITURE DI ARREDI, RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE ARCHITETTONICA, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICA DELL'ALBERGO DIFFUSO DI SANZA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PILOTA "SANZA: IL BORGO DELL'ACCOGLIENZA", da aggiudicare con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, di cui all'art. 108, comma 1 del predetto decreto legislativo;
b) di dover prendere atto che l'importo complessivo a base di gara ammonta ad **€ 7.761.027,85 oltre Iva**, di cui per il Lotto 1 € 7.313.157,06 oltre IVA e € 447.870,79 oltre IVA per il Lotto 2**;**
c) di dover assegnare alla procedura in parola il numero **4028/AP/2025**;
d) di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
   1. Disciplinare di gara e relativi modelli allegati;
   2. Progetto Esecutivo;
   3. Schemi di contratto;
   4. Capitolati speciali d'appalto;
e) di dover specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;
f) di dover precisare che il Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36 del 31.03.2023, è l'arch. Luciano Marini, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Grandi Opere UOD 60.06.04, individuato con D.D. n. 1013 del 29/12/2022;
g) di dover dare pubblicità agli atti di gara, attraverso il Portale Gare della Regione Campania http://gare.regione.campania.it/portale;
h) di dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Visti:

a) il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
b) la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
c) la DGR 612 del 14.11.2024, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024;
d) la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;
e) la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
f) la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

a) **di indire** una procedura di gara aperta in modalità telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento dei "LAVORI E FORNITURE DI ARREDI, RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE ARCHITETTONICA, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICA DELL'ALBERGO DIFFUSO DI SANZA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PILOTA "SANZA: IL BORGO DELL'ACCOGLIENZA", da aggiudicare con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, di cui all'art. 108, comma 1 del predetto decreto legislativo;
b) **di prendere atto** atto che l'importo complessivo a base di gara ammonta ad **€ 7.761.027,85 oltre Iva**, di cui per il Lotto 1 € 7.313.157,06 oltre IVA e € 447.870,79 oltre IVA per il Lotto 2;
c) **di assegnare** alla procedura in parola il numero **4028/AP/2025;**
d) **di prendere atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
   1. Disciplinare di gara e relativi modelli allegati;
   2. Progetto Esecutivo;
   3. Schemi di contratto;
   4. Capitolati speciali d'appalto;
e) **di specificare** che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;
f) **di precisare** che il Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36 del 31.03.2023, è l'arch. Luciano Marini, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Grandi Opere UOD 60.06.04, individuato con D.D. n. 1013 del 29/12/2022;
g) **di dare pubblicità** agli atti di gara, attraverso il Portale Gare della Regione Campania http://gare.regione.campania.it/portale;
h) **di pubblicare** il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
i) **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - all'Ufficio di Gabinetto del Presidente;
   - alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania;
   - al Comune di Sanza;
   - al RUP del Progetto pilota Sanza;
   - al Responsabile della Programmazione unitaria;
   - alla UOD 60.06.04 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR;
   - all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione;
   - all'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 2 del 23/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI DELL'ART 16 L.56/87 DI DUE UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO DI OPERATORE DELL'INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI PRESSO IL COMUNE DI SESSA AURUNCA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma I lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 86 del 23/12/2024 sono state approvate "le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;

- che il Comune di SESSA AURUNCA (CE) ha richiesto, con nota n. 31686 del 27/08/2024, acquisita agli atti d'ufficio in data 03/10/2024 al numero di protocollo CPI/2024/136474, l' avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, di due (2) unità di personale con profilo professionale di "OPERATORE DELL'INSTALLAZIONE E DELLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, in uno dei seguenti codici ADA: 10.04.05 Installatori/ manutenzione di impianti elettrici nelle costruzioni civili e del terziario; ADA 10.04.07 installatori/ manutenzione di impianti elettrici industriali;
- che, come previsto dall'allegato "A" della precitata DGR n.283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca è competente per la procedura in questione in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul BURC n° 72 del 21/10/2024, in allegato al Decreto dirigenziale n. 28 del 16/10/2024, con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione.

PRESO ATTO

- della graduatoria provvisoria approvata con Decreto Dirigenziale n° 35 del 30/12/2024;

- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente alle amministrazioni detentrici degli stessi;

CONSIDERATO

- che il CPI di Sessa Aurunca, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria definitiva che si pubblica in allegato al presente provvedimento;

- che in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al Decreto Lgs 196/2003 e ss.mm.ii per ciascuna candidatura è riportata il codice di iscrizione generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione;

- di dover trasmettere, secondo quanto stabilito dall'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale della Campania n° 283/2022, al Comune di Sessa Aurunca i nominativi dei candidati da avviare a selezione in numero doppio rispetto alle unità previste dall'Avviso pubblico;

- di dover specificare che, ai sensi della DGR 283/2022, il Comune di Sessa Aurunca, è il solo soggetto competente e responsabile per la convocazione dei candidati collocati in posizione utile per l'espletamento delle prove di idoneità, nonché per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura;

- di dare atto che ai sensi della normativa vigente avverso il provvedimento di approvazione del suddetto elenco è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale.

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;

- l'art. 35, comma I lett. B), del d.lgs. 165/2001;

- la D.G.R.C. n.283 del 07.06.2022, ivi compreso l'allegato A";

- il DD. n. 1635 del 04/12/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 50.11.07, per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta:

DECRETA

- di approvare la graduatoria definitiva degli ammessi, pubblicata e allegata al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;

- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente — sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e presso gli Uffici del Centro per l'impiego competente territorialmente;

- di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013;

- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di SESSA AURUNCA, di n. 2 unità categoria B, posizione economica B1, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, profilo di assunzione "Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici" con contratto a tempo indeterminato e a 36 ore settimanali.

GRADUATORIA DEFINITIVA

Codice Iscrizione	CPI di Competenza	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	PUNTEGGIO
N°1122113631086306112024	CPI GIUGLIANO	56.4	3	2605.41	5.6	3.5	3	106.1
N° 112020363141533112024	CPI NAPOLI NORD	145.9	3	3029.97	6	3	3	106
N° 11208036397054112024	CPI PIEDIMONTE MATESE	73.5	3	5447.24	6	3	5	104

N° 1123793631007799112024	**CPI AVERSA**	**164.4**	**0**	**3760**	**6**	**0**	**4**	**102**
N° 112146363593116112024	**CPI MADDALONI**	**20.5**	**1**	**4703.53**	**2.1**	**1.5**	**5**	**98.6**
N° 111918363143200112024	**CPI SESSA AURUNCA**	**5.6**	**4**	**10251.51**	**0.6**	**4**	**10**	**94.6**
N°1121233631909957112024	**CPI SESSA AURUNCA**	**24.7**	**3**	**45801.3**	**2.5**	**3**	**25**	**80.5**

L'Operatore
Rosario Peluso

La Responsabile del CPI di Sessa Aurunca
Cristina Iovinella

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CENTRO per l'IMPIEGO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD STP di Caserta

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di SESSA AURUNCA, di n. 2 unità categoria B, posizione economica B1, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, profilo di assunzione "Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici" con contratto a tempo indeterminato e a 36 ore settimanali.

ELENCO ESCLUSI PER DIFETTO DEI REQUISITI DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO OPERATORI E INSTALLATORI IMPIANTI ELETTRICI

Codice Iscrizione	DATA ESLUSIONE	Motivo Esclusione	NOTE
1123013631035959112024	10/12/2024	Mancanza di requisiti	MANCA TITOLO DI ACCESSO RICHIESTO DALL'ENTE
1124173631061965112024	10/12/2024	Mancanza di requisiti	MANCA TITOLO DI ACCESSO RICHIESTO DALL'ENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 2 del 30/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 – DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

Avviamento a selezione ex art. 16 L. 56/87 e della DGR 283/2022 di n. 4 (quattro) unità da assumere a tempo indeterminato e pieno presso l'ASL NAPOLI 2 NORD, profilo professionale di OPERATORE TECNICO - ACCALAPPIACANE SERVIZIO VETERINARIO, Area Personale di Supporto del CCNL Comparto Sanità 2019/2021, di cui n.1 unità riservata ai soggetti di cui al D.lgs. 66/2010, e ss.mm.ii., artt. 1014, c.1, e 678, c.9

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n°50 del 13/06/2022 sono state approvate *"le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della L.28/02/1987 n.56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"*;

CONSIDERATO:

- con deliberazione n. 2033 del 25/10/2024, acquisita al prot. gen. di questa Amministrazione in data 05/11/2024 n. CPI/2024/155661, l'Asl Napoli 2 Nord ha richiesto l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di n. 4 (quattro) unità da assumere a tempo indeterminato e pieno presso l'ASL NAPOLI 2 NORD, profilo professionale di OPERATORE TECNICO – ACCALAPPIACANE SERVIZIO VETERINARIO, Area Personale di Supporto del CCNL Comparto Sanità 2019/2021, di cui n.1 unità riservata ai soggetti di cui al D.Lgs 66/2010, e ss.mm.ii., artt. 1014, c.1, e 678, c.9;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- l'Amministrazione richiedente è tenuta all'applicazione della riserva ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.Lgs 66/2010 (30%);
- l'Amministrazione richiedente è tenuta all'applicazione delle riserve a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui al D. Lgs. 40/2017 art. 18, c. 4. La suddetta riserva non può operare integralmente perché dà luogo a frazioni di posto, pertanto, tale frazione si cumulerà con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o ente oppure è utilizzata nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei
- l'Amministrazione richiedente ha adempiuto agli obblighi previsti dagli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 165/2001;
- l'Amministrazione richiedente è in regola con gli obblighi assunzionali ex L. 68/99.

RITENUTO

di dover approvare l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell' art.16 della legge 56/87 e della DGR n°283 del 07/6/2022, presso l'Asl Napoli 2 Nord, di n. 4 (quattro) unità da assumere a tempo indeterminato e pieno presso l'ASL NAPOLI 2 NORD, profilo professionale di OPERATORE TECNICO – ACCALAPPIACANE SERVIZIO VETERINARIO, Area Personale di Supporto del CCNL Comparto Sanità 2019/2021, di cui n.1 unità riservata ai soggetti di cui al D.Lgs 66/2010, e ss.mm.ii., artt. 1014, c.1, e 678;

- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dall'Amministrazione richiedente in sede di prova d'idoneità;
- di dover adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo accesso tramite SPID o CIE;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.lgs. 165/2001;
- la DGR n°283 del 07/06/2022 ivi compreso l'allegato "A";

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- Di approvare l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell' art.16 della legge 56/87 e della DGR n°283 del 07/6/2022, di n. 4 (quattro) unità da assumere a tempo indeterminato e pieno presso l'ASL NAPOLI 2 NORD, profilo professionale di OPERATORE TECNICO – ACCALAPPIACANE SERVIZIO VETERINARIO, Area Personale di Supporto del CCNL Comparto Sanità 2019/2021, di cui n.1 unità riservata ai soggetti di cui al D.Lgs 66/2010, e ss.mm.ii., artt. 1014, c.1, e 678, c.9;
- di adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati esclusivamente in via telematica tramite il portale Cliclavoro della Campania https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo accesso tramite SPID o CIE;

- di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è a far data da lunedì 10/03/2025 alle ore 9.00 a venerdì 14/03/2025 fino alle ore 17.00;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli atti conseguenziali, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;
  di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013;

- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli
Centro per l'Impiego di Afragola
Via Po, 10 - 80026 Casoria

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO

Avviamento a selezione *ex* art. 16 L. 56/87 e della DGR 283/2022 di n. 4 (quattro) unità da assumere a tempo indeterminato e pieno presso l'ASL NAPOLI 2 NORD, profilo professionale di OPERATORE TECNICO – ACCALAPPIACANE SERVIZIO VETERINARIO, Area Personale di Supporto del CCNL Comparto Sanità 2019/2021, di cui n.1 unità riservata ai soggetti di cui al D.Lgs 66/2010, e ss.mm.ii., artt. 1014, c.1, e 678, c.9

VISTO

a) il combinato disposto dell'art. 16 della L. 56/1987 e dell'art. 35, c. 1, lett. B del D.lgs. 165/2001, relativo ad avviamenti, presso le Pubbliche Amministrazioni, di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022 e l'Allegato A *"Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo",* che sostituisce i paragrafi 25 e 26 della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004, che disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;

PREMESSO

a) che l'ASL Napoli 2 Nord (d'ora in poi, Amministrazione Richiedente) con deliberazione n. 2033 del 25/10/2024, acquisita al prot gen di questa Amministrazione in data 05/11/2024 n. CPI/2024/155661 ha chiesto di predisporre gli atti per l'avviamento al lavoro ex art. 16 della L. 56/1987 e della DGR 283/2022;

b) che l'ASL Napoli 2 Nord, su richiesta di integrazione documentale da parte di questa Amministrazione del 12/11/2024, ha riscontrato con nota prot. n 0048423/u del 13/11/2024 acquisita con prot. n. CPI/2024/181529 e con successive note prot. n. PG/2024/0572696 del 02/12/2024 acquisita con prot. n. CPI/2024/181603, e prot. n. 9481 del 04/12/2024 acquisita con prot. n. CPI/2024/181618, ha comunicato l'assolvimento degli adempimenti di cui all'art. 34 bis D.lgs. 165/2001;

c) che l'Ufficio Collocamento Mirato Napoli ha riscontrato positivamente circa gli adempimenti prescritti dalla L. 68/99 a mezzo pec, ns prot. n CPI/2024/0168331 del 22/11/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) che l'ASL Napoli 2 Nord, con nota prot. n. 0000316/u del 07/01/2025 acquisita con prot. n. CPI/2025/0003276 ha inserito tra i requisiti di accesso anche l'Attestato in materia di addetti al soccorso, ricovero, cattura e gestione degli animali di affezione, rilasciato da Enti Pubblici o accreditati;

e) che la U.O.D. 50.11.10 - STP Napoli ha individuato quale Ufficio competente il Centro per l'Impiego di Afragola;

f) che la richiesta di avviamento a selezione ex art. 16 della L. 56/1987 prevede l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 e della DGR 283/2022, di n. 4 (quattro) unità da assumere a tempo indeterminato e pieno presso l'ASL NAPOLI 2 NORD, profilo professionale di OPERATORE TECNICO – ACCALAPPIACANE SERVIZIO VETERINARIO, Area Personale di Supporto del CCNL Comparto Sanità 2019/2021, di cui n.1 unità riservata ai soggetti di cui al D.Lgs 66/2010, e ss.mm.ii., artt. 1014, c.1, e 678, c.9

g) che l'Amministrazione Richiedente, in riferimento all'avviamento ex art. 16 della L. 56/1987 e della DGR 283/2022, ha fornito le seguenti informazioni:

- **Titolo di studio necessario per la partecipazione:** Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento obbligo scolastico;
- **Luogo di Lavoro:** UOC Sanità Animale – Via Lupoli, 27 - 80027 Frattamaggiore (NA);
- **Profilo professionale:** Accalappiacani;
- **Categoria/livello di inquadramento contrattuale:** Area Personale di Supporto
- **CCNL applicato:** CCNL Comparto Sanità 2019-2021
- **Tipologia del contratto di assunzione:** contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato
- **Mansioni da svolgere:** Igiene Urbana Veterinaria
- **Ulteriori requisiti di accesso previsti dal profilo richiesto:**
  - Patente di guida Cat. B, in corso di validità;
  - Attestato in materia di addetti al soccorso, ricovero, cattura e gestione degli animali di affezione, rilasciato da Enti Pubblici o accreditati

g) che la richiesta pervenuta dall'Amministrazione richiedente è finalizzata all'avviamento a selezione presso l'ASL Napoli 2 Nord previa prova di idoneità, a cui saranno sottoposti i candidati che si collocheranno in posizione utile, che sarà svolta in conformità a quanto disposto dall'allegato A della DGR 283/2022.

PRESO ATTO

a) che l'Amministrazione richiedente ha adempiuto agli obblighi occupazionali ai sensi della L. 68/1999;

b) che l'Amministrazione richiedente ha adempiuto agli obblighi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 165/2001;

c) che l'Amministrazione richiedente è tenuta all'applicazione delle riserve di cui al D.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii., artt. 1014, c. 1, lett. a), e 678, c. 9 per complessive n. 1 (una) unità di personale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) che l'Amministrazione richiedente è tenuta all'applicazione delle riserve a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui al D. Lgs. 40/2017 art. 18, c. 4. La suddetta riserva non può operare integralmente perché dà luogo a frazioni di posto, pertanto, tale frazione si cumulerà con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o ente oppure è utilizzata nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO IN PREMESSA

È indetta procedura di avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 e della DGR 283/2022, di n. 4 (quattro) unità da assumere a tempo indeterminato e pieno presso l'ASL NAPOLI 2 NORD, profilo professionale di OPERATORE TECNICO – ACCALAPPIACANE SERVIZIO VETERINARIO, Area Personale di Supporto del CCNL Comparto Sanità 2019/2021, di cui n.1 unità riservata ai soggetti di cui al D.Lgs 66/2010, e ss.mm.ii., artt. 1014, c.1, e 678, c.9

REQUISITI

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura di avviamento a selezione, i candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti **entro la data di pubblicazione del presente Avviso pubblico sul BURC**:

a) trovarsi in Stato di Disoccupazione ed aver reso la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) ai sensi del D.lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.;

b) essere in possesso di patente di guida Ctg. "B", in corso di validità;

c) essere in possesso di un Attestato in materia di addetti al soccorso, ricovero, cattura e gestione degli animali di affezione, rilasciato da Enti Pubblici o accreditati, in uno dei seguenti codici ADA, per il profilo professionale codice ISTAT 5.5.3.2.0:

   1. **Area di Attività ADA.20.02.09 (ex ADA.24.142.418) - Gestione dei centri di cura non veterinaria di animali da compagnia e di educazione, istruzione e addestramento in ambito cinofilo**
   2. **Area di Attività ADA.20.02.10 (ex ADA.24.142.421) "Svolgimento delle attività di custodia e cura non veterinaria degli animali da compagnia"**
   3. **Area di Attività ADA.20.02.12 - Gestione dei servizi di educazione, istruzione e addestramento in ambito cinofilo**
   4. **Area di Attività ADA.20.02.13 - Erogazione dei servizi di educazione cinofila**
   5. **Area di Attività ADA.20.02.14 - Erogazione di servizi di modificazione e riabilitazione comportamentale**
   6. **Area di Attività ADA.20.02.15 - Erogazione di servizi di istruzione cinofila**

d) avere un'età non inferiore ad anni diciotto (18);

e) essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea;

f) avere residenza in Italia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) aver assolto gli obblighi scolastici;

h) godimento dei diritti civili e politici;

i) essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/1994;

j) condotta e qualità morali incensurabili di cui all'art. 35, comma 6, del D.lgs. n. 165 del 2001;

k) essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

l) adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani;

m) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

n) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della L. 226/2004);

o) assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici.

DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

I soggetti in possesso dei requisiti prescritti, che intendono candidarsi, dovranno presentare, a pena di esclusione, la domanda e i relativi allegati esclusivamente on line, **dalle ore 09:00 del 10/03/2025 alle ore 17:00 del 14/03/2025** tramite il portale regionale https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx previo accreditamento con accesso tramite SPID o CIE, nella sezione "*AVVIAMENTI A SELEZIONE – ART.16"*.

Sul portale Cliclavoro Campania e la piattaforma Silf Regione Campania, all'indirizzo: https://lavoro.regione.campania.it, è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino. Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail supportoclic@lavorocampania.it.

Durante il periodo indicato per la presentazione della domanda di partecipazione, i candidati potranno modificare e/o integrare la domanda non ancora inviata. Le domande di partecipazione già trasmesse potranno essere sostituite, esclusivamente fino al termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande, con una nuova domanda che annulla e sostituisce integralmente quella inviata precedentemente.

I candidati dovranno prendere visione, prima di trasmettere la domanda di partecipazione, dell'informativa sul trattamento dei dati personali, nonché della nota informativa sulle procedure in vigore, con lettura ed accettazione obbligatoria nel modulo online nella piattaforma telematica.

All'atto della conferma della presentazione della domanda, la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione **(codice iscrizione),** che il candidato avrà cura di conservare al fine di identificare la propria posizione nella graduatoria (ai sensi della normativa vigente sul trattamento dei dati personali, tutti gli elenchi pubblicati, comprese le graduatorie provvisoria e definitiva,

fonte: http://burc.regione.campania.it

riporteranno solo il codice iscrizione e non i dati anagrafici dei candidati).

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare ai sensi del DPR 445/2000:

- Il possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso pubblico;
- La data in cui ha reso dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) ai sensi del D.lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.;
- La propria situazione familiare, con indicazione delle persone da considerarsi a carico, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC;
- Eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico, di cui al punto precedente, per i quali andrà allegata documentazione comprovante, se maggiorenne la percentuale di invalidità deve essere pari o superiore al 66%;
- Il possesso di almeno un Attestato di cui alla lettera c) del paragrafo "REQUISITI".

Al fine di ottimizzare i tempi e le fasi del procedimento (DGR 283/2022, "Allegato A"), alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Patente di guida Ctg. "B", fronte/retro, in corso di validità;
- Attestato in materia di addetti al soccorso, ricovero, cattura e gestione degli animali di affezione, rilasciato da Enti Pubblici o accreditati di cui alla lettera c) del paragrafo "REQUISITI"
- Attestazione ISEE in corso di validità, *completa di tutte le sue pagine*, afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Agli utenti che non presenteranno l'attestazione ISEE in corso di validità, verranno sottratti n. 25 punti ai fini della graduatoria, come previsto dall'allegato A della DGR n. 283/2022;
- Verbale rilasciato dall'Inps o provvedimento giudiziale attestante lo stato di invalidità con indicazione della relativa percentuale per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia, se maggiorenne con percentuale superiore al 65%;
- Per coloro che intendono concorrere alla riserva di posti di cui agli artt. 1014 e 678 del D.lgs. 66/2010, una certificazione rilasciata dagli organi militari competenti, attestanti l'appartenenza ad una delle seguenti categorie di militari congedati senza demerito: a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno; b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni; c) VFB volontari in ferma breve triennale; d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, c. 9).
  Non hanno diritto a partecipare alla riserva in questione coloro hanno prestato il servizio di leva obbligatoria.

Gli allegati da inviare con la domanda di partecipazione dovranno avere le seguenti caratteristiche:
1. avere una dimensione massima non superiore a 2MB
2. essere in uno dei seguenti formati: pdf, png, jpeg, jpg

Il sistema informatico di ricevimento della domanda di partecipazione consentirà di allegare solo file che presentano le caratteristiche indicate ai precedenti punti 1 e 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità e/o tempi diversi da quelli indicati nel presente Avviso.

Sulle dichiarazioni sostitutive di autocertificazione, rese ai sensi del DPR 445/2000, dai candidati che saranno avviati a selezione, verranno effettuate le relative verifiche. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale e la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le domande di partecipazione, relative al presente Avviso pubblico, presentate esclusivamente sulla piattaforma Cliclavoro Campania, saranno acquisite dalla suddetta piattaforma che provvederà a calcolare in automatico il punteggio sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti, secondo i criteri stabiliti dalla DGR 283/2022, e formulerà la relativa graduatoria provvisoria.

Il Centro per l'Impiego di Afragola provvederà alle verifiche di propria competenza sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ex DPR 445/2000, rese dai candidati in posizione utile, e alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda online, al fine di predisporre la graduatoria dei partecipanti, che sarà redatta secondo i criteri stabiliti dalla succitata DGR 283/2022.

Il Centro per l'impiego di Afragola predisporrà la graduatoria dei partecipanti, a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali). Si sottraggono 25 punti al candidato che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e che non presenti difformità e/o osservazioni;

- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;

- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65% se maggiorenne.

A parità di punteggio in graduatoria prevale il candidato più giovane d'età. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha maggiore punteggio per il carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del D.lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.

La graduatoria provvisoria, approvata con successivo decreto dirigenziale della competente UOD, verrà pubblicata sul BURC e sul sito internet istituzionale della Regione Campania.

I candidati potranno proporre istanza di riesame entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

graduatoria provvisoria. Decorso il termine stabilito per la consegna delle istanze di riesame e, in assenza di istanze da parte dei candidati, la graduatoria, approvata con atto amministrativo del dirigente della competente UOD, diventa definitiva.

In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando le modalità riportate nel successivo paragrafo "Notifica agli interessati".

La visualizzazione della graduatoria avviene, come indicato nel successivo paragrafo "Informativa trattamento dati personali", esclusivamente sulla base del codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) presente nella domanda di partecipazione.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Afragola comunicherà all'Amministrazione richiedente, in stretto ordine di punteggio in graduatoria, i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto, ai fini della effettuazione delle prove di idoneità.

Ai sensi della DGR 283/2022, l'Amministrazione richiedente resta l'unico soggetto competente e responsabile per la convocazione dei candidati in posizione utile ai fini dell'espletamento delle prove di idoneità, nonché per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura di avviamento a selezione.

L'amministrazione richiedente comunica, infine, al Centro per l'Impiego di Afragola i nominativi di coloro che hanno sostenuto con esito positivo la prova d'idoneità e sono stati avviati al lavoro.

La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Amministrazione richiedente, su richiesta, per n. 6 (sei) mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente.

PROVE DI IDONEITÀ

Ai sensi della DGR 283/2022, l'Amministrazione richiedente resta l'unico soggetto competente e responsabile per la convocazione dei candidati in posizione utile ai fini dell'espletamento delle prove di idoneità.

L'ASL Napoli 2 Nord, ricevuti dal Centro per l'Impiego di Afragola i nominativi dei candidati da avviare a selezione, procederà alla convocazione e provvederà ad effettuare le prove di idoneità che, ai sensi della DGR 283/2022, non comportino valutazione comparativa e che consisteranno, come specificato dall'Amministrazione richiedente, in un colloquio conoscitivo finalizzato alla verifica dei requisiti psico-attitudinali e delle esperienze pregresse del candidato.

La prova pratica sarà attinente al profilo di operatore tecnico e al mestiere di accalappiacani e potrà consistere nell'immobilizzazione di un cane in uno spazio confinato, eventualmente con l'uso di un laccio rigido, l'applicazione della museruola e lettura del microchip e nel prelievo e gestione di un gatto.

La prova colloquio, esclusivamente prevista per coloro che hanno superato la prova pratica, consisterà nella verifica dell'idoneità dei candidati allo svolgimento del mestiere di accalappiacani e verterà sulle materie della prova pratica, sull'organizzazione del servizio veterinario, sulla conoscenza, a

fonte: http://burc.regione.campania.it

livello generale, delle norme regionali in materia di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo di cui alla legge Regionale N.3 /2019 e successive modifiche e integrazioni, sulla normativa in materia di privacy e sicurezza sul posto di lavoro. Oltre a conoscenze informatiche (Sistemi operativi, pacchetto office, internet, banche dati).

NOTIFICA AGLI INTERESSATI

Le graduatorie provvisorie e definitive saranno pubblicate sul BURC e sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it, nella sezione *"Amministrazione trasparente" > "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 – Bandi dei Centri per l'Impiego"* e nella sezione *"Lavoro e Sviluppo",* nonché presso il Centro per l'Impiego di Afragola.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al Giudice competente entro i termini previsti dalla normativa vigente.

INFORMAZIONI

L'Ufficio competente per la presente procedura di avviamento a selezione è il Centro per l'Impiego di Afragola.

Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l'Impiego di Afragola, contattabile ai seguenti riferimenti

e-mail: cpiafragola@regione.campania.it

PEC: cpiafragola@pec.regione.campania.it

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali conferiti dai candidati sono obbligatori per partecipare al presente Avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sul trattamento dei dati, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo email: dpo@regione.campania.it .

In ottemperanza ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità della selezione, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno, per ciascun candidato, il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso **(codice iscrizione)**. Tale codice identificativo, quindi, sarà necessario ai fini della consultazione e identificazione della propria posizione all'interno delle graduatorie.

Il Dirigente
Dott.ssa Teresa Genoino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 3 del 29/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 19 DEL 02/07/2024. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO, IN APPLICAZIONE DELLA L. 68/99 E DEL DPR 333/00, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO L'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI SALERNO (SA), PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI DUE (2) UNITA' DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO COME "OPERATORE AMMINISTRATIVO", CODICE ISTAT 4.1.1.2.0.7- AREA DEGLI OPERATORI, POSIZIONE

IL DIRIGENTE

Premesso

- che nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Salerno è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

Considerato

- che l'Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA) con nota prot. n. 7108 inviata a mezzo PEC il 20/02/2024, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. n. CPI/2024/25028, ha trasmesso richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di due (2) unità diversamente abili ai fini della copertura della rispettiva quota d'obbligo, indicando i requisiti e le modalità di svolgimento della prova di idoneità
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 19 del 02/07/2024, pubblicato sul BURC n. 48 del 8/07/2024 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso per l'assunzione presso l'Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA), previo superamento di prova selettiva, di due (2) unità di personale a tempo pieno e indeterminato di "Operatore amministrativo" - codice ISTAT 4.1.1.2.0.7- Area degli Operatori, posizione economica F1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 della L. 68/99 e art. 1, c 1 D.P.R. 333 del 10/10/2000 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola.

Dato atto

- delle domande presentate dai partecipanti all'avviso mediante la piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it/ che complessivamente ammontano a n. 245;
- della graduatoria redatta in automatico dalla piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it/, ai sensi della D.G.R. n. 17 del 27/11/2002 e ss.mm.ii, e formulata sulla base delle dichiarazioni rese dai partecipanti, prevedendo che a ciascun candidato venga attribuito inizialmente un punteggio base di mille (1000) punti;
- che la piattaforma informatica ha assegnato all'Avviso approvato con il medesimo decreto dirigenziale il seguente identificativo: ID 458.

Tenuto conto

- che per espletare l'istruttoria delle domande pervenute, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni dei partecipanti, si è provveduto – ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e dell'art. 15 della legge 12

novembre 2011 n. 183, che prescrive l'obbligo dal 01 gennaio 2012 di "acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47" del DPR 445/2000, procedendo all'acquisizione di informazioni, dati e documenti direttamente dalle Amministrazioni detentrici degli stessi - a verifiche d'ufficio eseguite dal Collocamento Mirato di Salerno attraverso il Sistema Informativo regionale Lavoro (SIL).

Ritenuto

- di dover approvare, per l'avviso approvato con decreto dirigenziale 19/2024, la graduatoria dei candidati ammessi (allegato 1);
- di dover specificare che non vi sono candidati esclusi per mancanza di requisiti.

Visti

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Salerno, responsabile del procedimento, incardinato nell'UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare per l'avviso con ID 458, di cui al decreto dirigenziale 19/2024, la graduatoria dei candidati ammessi (allegato 1) per l'assunzione presso l'Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA), previo superamento di prova di idoneità, di due (2) unità di personale da assumere a tempo pieno e indeterminato di "Operatore amministrativo" - codice ISTAT 4.1.1.2.0.7- Area degli Operatori,

posizione economica F1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 della L. 68/99 e art. 1, c 1 D.P.R. 333/2000;

- di disporre che la graduatoria de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di disporre che avverso il detto elenco è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato 2 "Modello per istanza di riesame", in una delle seguenti modalità:
  1. mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo: collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it,
  2. mediante posta elettronica ordinaria all'indirizzo: collocamentomirato.salerno@regione.campania.it.

  La detta istanza dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell'elenco e comunque non oltre le ore 17:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente atto.

  Non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute oltre tale termine, in modalità diverse o senza documento di riconoscimento valido e leggibile.

  A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, sarà redatta e pubblicata la graduatoria revisionata efficace per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale graduatoria revisionata renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.

  Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, la graduatoria approvata con il presente atto assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;
- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito Internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nell'ufficio del Collocamento mirato di Salerno;

- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e sviluppo" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'ente richiedente la procedura di avviamento de quo.

Il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

Decreto dirigenziale n. 19 del 02/07/2024 - AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE PRESSO L'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI SALERNO (SA) EX ART. 8 LEGGE 68/99
Approvazione graduatoria relativa alla procedura di avviamento numerico a selezione mediante avviso pubblico, in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/00, finalizzata all'assunzione presso L' SPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI SALERNO (SA) EX ART. 8 LEGGE 68/99, previo superamento prova selettiva, di DUE (2) unità a tempo indeterminato di "OPERATORE AMMINISTRATIVO", CODICE ISTAT 4.1.1.2.0.7. AREA DEGLI OPERATORI, posizione economica F1, per la copertura delle quote di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 legge 68/99 e art. 1 c. 1 D.P.R. 333/00.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La gradutaoria, in applicazione del regolamento UE 679/2016 sul trattamento dei dati, riporta nella seconda colonna esclusivamente il numero di protocollo della domenda presentata dal Candidato

Posizione in Graduatoria	Numero Identificativo Domanda		Anzianità Iscrizione	Percentuale di Invalifdità maggiore o uguale al 66%	Mesi Sospensiva	Mesi Anzianità	SE la disabilità è uguale o maggiore del 66% i mesi di anzianità di iscrizione sono raddoppiati	Carico Familiare	Punti Reddito	Punteggio Totale
	Protocollo	Data Canditatura								
1	N° 11054235426912492024	09/07/2024	25/06/2001	SI	0	276	552	0	0	448
2	N° 11047335414093379 2024	09/07/2024	25/08/2003	SI	0	250	500	0	0	500
3	N° 11051335411114079 2024	09/07/2024	08/06/2006	SI	0	217	434	24	0	542
4	N° 11005835417188049 2024	09/07/2024	13/09/2006	SI	0	213	426	0	0	574
5	N° 11054935413968899 2024	09/07/2024	29/01/2007	SI	0	209	418	0	0	582
6	N° 1100573542890292024	09/07/2024	27/07/2007	SI	0	203	406	0	0	594
7	N° 1100403541508592024	09/07/2024	07/09/2009	SI	0	178	356	36	0	608
8	N° 11058835462154592024	09/07/2024	30/10/2007	SI	6	194	388	0	0	612
9	N° 11043335439559192024	09/07/2024	30/09/2008	SI	0	189	378	0	0	622
10	N° 11051535417004499 2024	09/07/2024	15/12/2008	SI	0	186	372	0	0	628
11	N° 11010435410618429 2024	09/07/2024	01/07/2010	SI	0	168	336	0	0	664
12	N° 1104603547888 3192024	09/07/2024	03/11/2010	SI	0	164	328	0	0	672
13	N° 1105503544529 7392024	09/07/2024	17/10/2013	SI	0	128	256	48	0	696
14	N° 1100763544237 5492024	09/07/2024	09/03/2012	SI	0	148	296	0	0	704
15	N° 1105553541639 2592024	09/07/2024	03/12/2012	SI	0	139	278	12	0	710
16	N° 11017435413557569 2024	09/07/2024	21/05/2013	SI	0	133	266	24	0	710
17	N° 11054635412133029 2024	09/07/2024	18/07/2012	SI	0	143	286	0	2	716
18	N° 1102713542676939 2024	09/07/2024	15/10/2012	SI	0	140	280	0	0	720
19	N° 1103723542603949 2024	09/07/2024	20/12/2012	SI	0	138	276	0	0	724
20	N° 11053735413327709 2024	09/07/2024	20/03/2013	SI	0	135	270	0	0	730
21	N° 11023035411708669 2024	09/07/2024	21/02/2014	SI	0	124	248	0	0	752
22	N° 1103783546544249 2024	09/07/2024	15/09/2014	SI	0	117	234	6	0	760
23	N° 1103543545123159 2024	09/07/2024	22/09/2014	SI	7	110	220	12	0	768
24	N° 1104653541004569 2024	09/07/2024	20/10/2014	SI	0	116	232	0	0	768
25	N° 11036235413655609 2024	09/07/2024	25/09/2014	SI	5	112	224	0	0	776
26	N° 1101773548887189 2024	09/07/2024	11/06/2008		0	192	192	30	0	778
27	N° 1100253544317059 2024	09/07/2024	12/04/2016	SI	0	98	196	18	0	786
28	N° 11004335413758659 2024	09/07/2024	04/08/2015	SI	0	107	214	0	0	786
29	N° 1105983549518249 2024	09/07/2024	05/08/2015	SI	0	107	214	0	0	786
30	N° 1102823544827859 2024	09/07/2024	05/10/2006		5	208	208	0	0	792

fonte: http://burc.regione.campania.it

31	N° 110195354104212892024	09/07/2024	25/11/2015	SI	0	103	206	0	3	797
32	N° 110111354123456592024	09/07/2024	23/07/2008		0	191	191	0	0	809
33	N° 11005435491301192024	09/07/2024	30/11/2009		0	175	175	6	0	819
34	N° 11047135460812792024	09/07/2024	09/08/2017	SI	0	83	166	6	0	828
35	N° 110153354138641892024	09/07/2024	27/06/2017	SI	0	84	168	0	0	832
36	N° 110334354135601892024	09/07/2024	24/07/2017	SI	0	83	166	0	0	834
37	N° 11029335421811892024	09/07/2024	20/02/2018	SI	2	74	148	0	0	852
38	N° 1105743542639692024	09/07/2024	05/06/2018	SI	2	71	142	0	0	858
39	N° 1105053549221492024	09/07/2024	01/02/2019	SI	0	65	130	12	1	859
40	N° 110337354991186920 24	09/07/2024	15/05/2019	SI	0	61	122	18	0	860
41	N° 11041735461423992024	09/07/2024	27/08/2018	SI	0	70	140	0	1	861
42	N° 11006635463914892024	09/07/2024	02/10/2018	SI	0	69	138	0	0	862
43	N° 110585354121565392024	09/07/2024	20/02/2013		0	136	136	0	0	864
44	N° 1105173547445492024	09/07/2024	16/11/2018	SI	0	67	134	0	1	867
45	N° 11037935438561692024	09/07/2024	27/09/2019	SI	0	57	114	12	0	874
46	N° 110450354136292892024	09/07/2024	14/02/2014		0	124	124	0	0	876
47	N° 110590354765592024	09/07/2024	08/07/2014		0	120	120	0	0	880
48	N° 110425354127721892024	09/07/2024	06/10/2014		0	117	117	0	0	883
49	N° 110552354132675392024	09/07/2024	10/05/2017		0	85	85	30	0	885
50	N° 110210354108146292024	09/07/2024	06/08/2019	SI	2	57	114	0	0	886
51	N° 11012035428530392024	09/07/2024	08/08/2019		4	55	55	60	1	886
52	N° 11041335416067292024	09/07/2024	19/12/2014		0	114	114	0	0	886
53	N° 1104833544607192024	09/07/2024	20/02/2015		0	112	112	0	0	888
54	N° 11027335423562692024	09/07/2024	04/06/2019	SI	0	61	122	12	29	895
55	N° 110382354847092024	09/07/2024	26/02/2016		0	100	100	0	0	900
56	N° 11043535447848192024	09/07/2024	17/09/2019	SI	0	57	114	0	16	902
57	N° 1103283542582992024	09/07/2024	04/08/2020	SI	0	47	94	0	0	906
58	N° 11014535440571692024	09/07/2024	10/08/2020	SI	0	46	92	0	0	908
59	N° 110386354137454892024	09/07/2024	08/03/2017		0	88	88	0	0	912
60	N° 11036135490027192024	09/07/2024	12/03/2019		0	63	63	24	0	913
61	N° 110527354137109892024	09/07/2024	22/03/2017		0	87	87	0	0	913
62	N° 11024935413702892024	09/07/2024	04/10/2017		0	81	81	6	1	914
63	N° 11025635450815992024	09/07/2024	05/02/2020		3	50	50	30	0	920
64	N° 11041235413602139 2024	09/07/2024	10/08/2022	SI	0	22	44	36	0	920
65	N° 11046335412093619 2024	09/07/2024	16/10/2017		0	80	80	0	0	920
66	N° 11049335415524379 2024	09/07/2024	15/04/2021	SI	0	38	76	0	0	924
67	N° 11021535415778069 2024	09/07/2024	15/04/2021	SI	0	38	76	0	0	924
68	N° 1102813549982119 2024	09/07/2024	21/10/2021	SI	0	32	64	12	0	924
69	N° 110532354141944392024	09/07/2024	09/04/2021		0	39	39	36	0	925
70	N° 1105893549484399 2024	09/07/2024	29/04/2019		0	62	62	12	0	926
71	N° 110086354106136192024	09/07/2024	21/05/2021	SI	0	37	74	0	0	926
72	N° 11013535411601692024	09/07/2024	29/11/2021	SI	0	31	62	12	0	926
73	N° 110022354151605292024	09/07/2024	21/04/2021	SI	0	38	76	0	3	927
74	N° 110521354107611392024	09/07/2024	22/03/2021	SI	2	37	74	0	2	928
75	N° 11008135416769092024	09/07/2024	14/03/2018		3	72	72	0	0	928
76	N° 110418354165655392024	09/07/2024	13/07/2021	SI	0	35	70	0	0	930
77	N° 110191354167187692024	09/07/2024	30/07/2021	SI	0	35	70	0	0	930
78	N° 11046235473667292024	09/07/2024	09/11/2018		0	68	68	0	0	932

79	N° 11045335442311092024	09/07/2024	14/09/2021	SI	0	33	66	0	0	934
80	N° 11051935415473399 2024	09/07/2024	04/10/2023	SI	0	9	18	48	0	934
81	N° 11024435416702749 2024	09/07/2024	11/10/2021	SI	0	32	64	0	0	936
82	N° 11053435413940309 2024	09/07/2024	20/08/2020		0	46	46	18	0	936
83	N° 11001935416893059 2024	09/07/2024	09/11/2021	SI	0	32	64	0	0	936
84	N° 1102883544088392024	09/07/2024	26/10/2017		6	74	74	0	11	937
85	N° 1101733542402469 2024	09/07/2024	07/01/2020		0	54	54	12	3	937
86	N° 1100373549806769 2024	09/07/2024	08/05/2019		0	62	62	0	0	938
87	N° 11002135417334779 2024	09/07/2024	09/12/2021	SI	0	31	62	0	0	938
88	N° 11036535415798699 2024	09/07/2024	07/12/2022	SI	0	19	38	24	0	938
89	N° 11042635412524949 2024	09/07/2024	15/12/2021	SI	0	30	60	0	0	940
90	N° 11012935413924859 2024	09/07/2024	25/08/2017		0	82	82	0	22	940
91	N° 11023535410290919 2024	09/07/2024	20/06/2019		0	60	60	0	0	940
92	N° 1105693543901292024	09/07/2024	31/12/2021		0	30	30	30	0	940
93	N° 1103023547039692024	09/07/2024	08/08/2019		0	59	59	0	0	941
94	N° 11019735414280959 2024	09/07/2024	12/01/2022	SI	0	29	58	0	0	942
95	N° 1100913547702179 2024	09/07/2024	03/09/2019		0	58	58	0	0	942
96	N° 1100873543407619 2024	09/07/2024	18/01/2022	SI	0	29	58	0	0	942
97	N° 11042735412587669 2024	09/07/2024	04/02/2022	SI	0	29	58	0	0	942
98	N° 1102953546829392024	09/07/2024	02/03/2022	SI	0	28	56	0	0	944
99	N° 11008835414906179 2024	09/07/2024	04/11/2022		0	20	20	36	0	944
100	N° 11041635412410219 2024	09/07/2024	22/11/2019		0	55	55	0	0	945
101	N° 1102533542207219 2024	09/07/2024	16/02/2023	SI	0	16	32	24	1	945
102	N° 11028535418072889 2024	09/07/2024	05/05/2022	SI	0	26	52	0	0	948
103	N° 11027935418150769 2024	09/07/2024	09/05/2022	SI	0	26	52	0	0	948
104	N° 1100733543042199 2024	09/07/2024	24/05/2022	SI	0	25	50	0	0	950
105	N° 110176354999092024	09/07/2024	31/05/2022	SI	0	25	50	0	0	950
106	N° 1101303542172169 2024	09/07/2024	16/03/2023	SI	0	15	30	30	11	951
107	N° 1102483543782619 2024	09/07/2024	14/06/2022	SI	0	24	48	0	0	952
108	N° 1104113541145972 2024	09/07/2024	28/06/2022	SI	0	24	48	0	0	952
109	N° 1103203541371880 2024	09/07/2024	08/07/2022	SI	0	24	48	0	0	952
110	N° 1104103541370047 2024	09/07/2024	04/01/2024	SI	0	6	12	36	0	952
111	N° 1103753541678531 2024	09/07/2024	12/07/2022	SI	0	23	46	0	0	954
112	N° 1105803541432052 2024	09/07/2024	17/02/2022		0	28	28	18	0	954
113	N° 1103993541448268 2024	09/07/2024	25/09/2020		0	45	45	0	0	955
114	N° 1105933541856796 2024	09/07/2024	18/08/2022	SI	0	22	44	0	0	956
115	N° 1101253541876821 2024	09/07/2024	24/08/2022	SI	0	22	44	0	0	956
116	N° 1102283544743399 2024	09/07/2024	04/07/2018		0	72	72	24	53	957
117	N° 1100743541893895 2024	09/07/2024	14/09/2022	SI	0	21	42	0	0	958
118	N° 110056354226992024	09/07/2024	04/10/2022	SI	0	21	42	0	0	958
119	N° 1105183541469431 2024	09/07/2024	22/09/2023	SI	0	9	18	24	0	958
120	N° 1103163541497822 2024	09/07/2024	19/01/2021		0	41	41	0	0	959
121	N° 1101813541108032 2024	09/07/2024	08/03/2022	SI	0	28	56	0	16	960
122	N° 1104803548610129 2024	09/07/2024	07/11/2022	SI	0	20	40	0	0	960
123	N° 1102423542896939 2024	09/07/2024	01/12/2022	SI	0	19	38	0	0	962
124	N° 1102923541740901 2024	09/07/2024	16/11/2022		0	19	19	18	0	963
125	N° 1103333541647431 2024	09/07/2024	30/06/2021		0	36	36	0	0	964
126	N° 1103173541259899 2024	09/07/2024	14/07/2022	SI	0	23	46	0	11	965

127	N° 11010035410496492024	09/07/2024	28/07/2021		0	35	35	0	0	965
128	N° 11016235410359209 2024	09/07/2024	08/02/2023		0	17	17	18	0	965
129	N° 11041935418400 1492024	09/07/2024	02/08/2023	SI	0	11	22	12	0	966
130	N° 11002035410418059 2024	09/07/2024	19/11/2019	SI	0	55	110	0	77	967
131	N° 1100393544076519 2024	09/07/2024	28/09/2023		0	9	9	24	0	967
132	N° 1100783546009519 2024	09/07/2024	14/02/2023	SI	0	16	32	0	0	968
133	N° 11053835419265199 2024	09/07/2024	06/03/2023	SI	0	16	32	0	0	968
134	N° 1100503547936249 2024	09/07/2024	10/11/2021		0	31	31	0	0	969
135	N° 1104143548054529 2024	09/07/2024	03/10/2022	SI	0	21	42	0	11	969
136	N° 1102233548865589 2024	09/07/2024	25/01/2023	SI	0	17	34	0	3	969
137	N° 11035735417431489 2024	09/07/2024	07/01/2022		0	30	30	0	0	970
138	N° 11044735417435759 2024	09/07/2024	27/03/2023	SI	0	15	30	0	0	970
139	N° 1104753542682559 2024	09/07/2024	15/12/2023		0	6	6	30	7	971
140	N° 1103713541472949 2024	09/07/2024	01/03/2023	SI	0	16	32	0	3	971
141	N° 11052335412322979 2024	09/07/2024	01/03/2022		0	28	28	0	0	972
142	N° 11056435422935889 2024	09/07/2024	20/04/2023	SI	0	14	28	0	0	972
143	N° 1103243547884359 2024	09/07/2024	28/02/2024		0	4	4	24	0	972
144	N° 1103633549189649 2024	09/07/2024	14/06/2023	SI	0	12	24	6	3	973
145	N° 1100413541804778 2024	09/07/2024	22/04/2022		0	26	26	0	0	974
146	N° 1101713541415235 2024	09/07/2024	02/05/2022		0	26	26	0	0	974
147	N° 1102273542327156 2024	09/07/2024	31/05/2023	SI	0	13	26	0	0	974
148	N° 1106033542403495 2024	09/07/2024	17/11/2023	SI	0	7	14	12	0	974
149	N° 1103643541213546 2024	09/07/2024	30/03/2022	SI	0	27	54	0	29	975
150	N° 1104523541830569 2024	09/07/2024	03/06/2022		0	25	25	0	0	975
151	N° 1103813542514625 2024	09/07/2024	20/06/2023	SI	0	12	24	0	0	976
152	N° 1103123541875787 2024	09/07/2024	24/08/2022		0	22	22	0	0	978
153	N° 1102723541864064 2024	09/07/2024	14/09/2022		0	21	21	0	0	979
154	N° 1103433541003839 2024	09/07/2024	28/08/2023	SI	0	10	20	0	0	980
155	N° 1104813541378369 2024	09/07/2024	15/05/2023		0	13	13	6	0	981
156	N° 1104513541950082 2024	09/07/2024	01/09/2023	SI	0	10	20	0	1	981
157	N° 1104943541207533 2024	09/07/2024	12/09/2023	SI	0	9	18	0	0	982
158	N° 1100833546592669 2024	09/07/2024	13/09/2023	SI	0	9	18	0	0	982
159	N° 1102593542689089 2024	09/07/2024	22/12/2022		0	18	18	0	0	982
160	N° 1100933542158949 2024	09/07/2024	27/12/2022		0	18	18	0	0	982
161	N° 1105403541608813 2024	09/07/2024	05/01/2023		0	18	18	0	0	982
162	N° 1103533541447885 2024	09/07/2024	18/09/2023	SI	0	9	18	0	0	982
163	N° 1102553542203782 2024	09/07/2024	29/09/2023	SI	0	9	18	0	0	982
164	N° 1102093544650499 2024	09/07/2024	20/06/2024		0	0	0	18	1	983
165	N° 1103013541403927 2024	09/07/2024	16/02/2024		0	4	4	12	0	984
166	N° 1105773541564741 2024	09/07/2024	10/03/2023		0	15	15	0	0	985
167	N° 1105943549726599 2024	09/07/2024	10/03/2023		0	15	15	0	0	985
168	N° 1101633542274583 2024	09/07/2024	14/03/2023		0	15	15	0	0	985
169	N° 1101133541248505 2024	09/07/2024	11/04/2023		0	14	14	0	1	987
170	N° 1103313542315738 2024	09/07/2024	31/05/2023		0	13	13	0	0	987
171	N° 1101783549081589 2024	09/07/2024	06/06/2023		0	13	13	0	0	987
172	N° 1103293542348941 2024	09/07/2024	01/08/2023		0	11	11	0	0	989
173	N° 1103983543624049 2024	09/07/2024	08/08/2023		0	11	11	0	0	989
174	N° 1105923541455316 2024	09/07/2024	23/01/2024	SI	0	5	10	0	0	990

175	N° 110409354243723892024	09/07/2024	31/01/2024	SI	0	5	10	0	0	990
176	N° 110478354165045092024	09/07/2024	06/02/2024	SI	0	5	10	0	0	990
177	N° 11015635415524692024	09/07/2024	09/10/2023		0	9	9	0	0	991
178	N° 1104563543470292024	09/07/2024	31/10/2023		0	8	8	0	0	992
179	N° 11036635432703292024	09/07/2024	26/02/2024	SI	0	4	8	0	0	992
180	N° 110545354246262692024	09/07/2024	05/04/2024	SI	0	3	6	0	0	994
181	N° 110380354146312892024	09/07/2024	01/02/2023	SI	0	17	34	0	29	995
182	N° 110562354244010092024	09/07/2024	08/02/2024		0	5	5	0	0	995
183	N° 110026354128870992024	09/07/2024	09/02/2024		0	5	5	0	0	995
184	N° 11018835492936692024	09/07/2024	06/03/2024		0	4	4	0	0	996
185	N° 110110354168304492024	09/07/2024	22/04/2024	SI	0	2	4	0	0	996
186	N° 110234354145682092024	09/07/2024	30/04/2024	SI	0	2	4	0	0	996
187	N° 1104923541658292024	09/07/2024	17/11/2023	SI	0	7	14	0	11	997
188	N° 11050635497695492024	09/07/2024	21/03/2024	SI	0	3	6	0	3	997
189	N° 11044035425047592024	09/07/2024	14/05/2024	SI	0	1	2	0	0	998
190	N° 11024135450386992024	09/07/2024	14/05/2024	SI	0	1	2	0	0	998
191	N° 11049535463955492024	09/07/2024	20/05/2024	SI	0	1	2	0	0	998
192	N° 110369354138641492024	09/07/2024	21/05/2024	SI	0	1	2	0	0	998
193	N° 110284354248273092024	09/07/2024	24/05/2024	SI	0	1	2	0	0	998
194	N° 110260354248685792024	09/07/2024	24/05/2024	SI	0	1	2	0	0	998
195	N° 11058735494917492024	09/07/2024	07/06/2024	SI	0	1	2	0	0	998
196	N° 110484354248955192024	09/07/2024	29/05/2024	SI	0	1	2	0	0	998
197	N° 110199354131731492024	09/07/2024	07/06/2024		0	1	1	0	0	999
198	N° 110474354239825392024	09/07/2024	07/06/2024		0	1	1	0	0	999
199	N° 110352354248479892024	09/07/2024	14/06/2024	SI	0	0	0	0	0	1000
200	N° 110270354167804092024	09/07/2024	13/06/2024		0	0	0	0	0	1000
201	N° 110031354144599892024	09/07/2024	21/06/2024		0	0	0	0	0	1000
202	N° 11004535420783892024	09/07/2024	09/05/2024		0	2	2	0	3	1001
203	N° 11024035417808492024	09/07/2024	19/10/2023		0	8	8	0	16	1008
204	N° 1102023544254992024	09/07/2024	01/12/2023	SI	0	7	14	24	53	1015
205	N° 110213354108525092024	09/07/2024	18/12/2020	SI	0	42	84	0	101	1017
206	N° 110166354233593692024	09/07/2024	21/06/2023	SI	0	12	24	0	41	1017
207	N° 110390354233726692024	09/07/2024	10/07/2023	SI	0	11	22	0	41	1019
208	N° 110068354143431292024	09/07/2024	17/04/2024		0	2	2	0	22	1020
209	N° 11027835417415692024	09/07/2024	24/04/2024		0	2	2	42	65	1021
210	N° 110535354181488792024	09/07/2024	12/05/2022	SI	0	25	50	24	101	1027
211	N° 110368354129378392024	09/07/2024	07/04/2022	SI	0	27	54	6	89	1029
212	N° 110309354238205892024	09/07/2024	23/10/2023		0	8	8	12	65	1045
213	N° 110283354183838592024	09/07/2024	15/04/2024		0	2	2	0	65	1063
214	N° 11030535476087192024	09/07/2024	19/05/2021		0	37	37	0	101	1064
215	N° 110157354106845492024	09/07/2024	28/11/2023		0	7	7	24	101	1070
216	N° 11018635422646592024	09/07/2024	07/12/2023	SI	0	7	14	0	89	1075
217	N° 11037635466738692024	09/07/2024	15/06/2023	SI	0	12	24	18	137	1095
218	N° 11055635484488792024	09/07/2024	28/09/2023		0	9	9	6	113	1098
219	N° 110501354194638992024	09/07/2024	09/12/2022	SI	0	19	38	0	137	1099
220	N° 11002935439363692024	09/07/2024	29/05/2023		0	13	13	0	113	1100
221	N° 11018235485719392024	09/07/2024	15/09/2014	SI	0	117	234	42	377	1101
222	N° 110486354138702992024	09/07/2024	09/01/2024	SI	0	6	12	12	137	1113

223	N° 11049835467736092024	09/07/2024	03/05/2023		0	14	14	18	149	1117
224	N° 110551354167682192024	09/07/2024	08/05/2024		0	2	2	0	125	1123
225	N° 110572354132983692024	09/07/2024	17/02/2022		0	28	28	0	173	1145
226	N° 110201354162621192024	09/07/2024	15/01/2024		0	5	5	36	197	1156
227	N° 110335354102870892024	09/07/2024	23/10/2023	SI	0	8	16	0	185	1169
228	N° 110348354140255292024	09/07/2024	06/02/2024	SI	0	5	10	0	185	1175
229	N° 11032335485947492024	09/07/2024	01/07/2024		0	0	0	30	221	1191
230	N° 110071354176009192024	09/07/2024	15/03/2024		0	3	3	0	209	1206
231	N° 110140354192133192024	09/07/2024	18/04/2024		0	2	2	12	221	1207
232	N° 110085354188935192024	09/07/2024	04/07/2024		0	0	0	0	233	1233
233	N° 110332354234305692024	09/07/2024	19/07/2023	SI	0	11	22	0	257	1235
234	N° 110221354229351292024	09/07/2024	18/04/2023		0	14	14	0	257	1243
235	N° 110150354106573892024	09/07/2024	26/09/2023	SI	0	9	18	42	317	1257
236	N° 110367354153355592024	09/07/2024	05/02/2024	SI	0	5	10	0	293	1283
237	N° 110512354137672092024	09/07/2024	22/02/2024	SI	0	4	8	0	293	1285
238	N° 110049354168758492024	09/07/2024	17/04/2024	SI	0	2	4	0	305	1301
239	N° 11055935418590392024	09/07/2024	17/04/2024		0	2	2	12	317	1303
240	N° 11053935437471392024	09/07/2024	14/01/2020		0	53	53	24	389	1312
241	N° 11051135450599792024	09/07/2024	04/07/2024		0	0	0	0	329	1329
242	N° 11048235461938392024	09/07/2024	10/05/2024		0	1	1	18	377	1358
243	N° 110307354159643392024	09/07/2024	07/06/2024		0	1	1	18	521	1502
244	N° 110192354133752492024	09/07/2024	16/04/2024	SI	0	2	4	0	593	1589
245	N° 11005335478836092024	09/07/2024	31/01/2024	SI	0	5	10	0	2585	3575

Allegato 2 **Modello per istanza di riesame**

Al Collocamento Mirato
di SALERNO

Oggetto: istanza di riesame della graduatoria relativa alla procedura di avviamento numerico a selezione mediante chiamata con Avviso pubblico, in applicazione della legge 68/99 e del D.P.R. 333/00, finalizzata all'assunzione presso l'Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA), previo superamento di prova selettiva, di due (2) unità di personale a tempo pieno e indeterminato con profilo professionale di "OPERATORE AMMINISTRATIVO" - codice ISTAT 4.1.1.2.0.7- Area degli Operatori, posizione economica F1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti diversamente abili di cui all'art. 1, c. 1 e art. 8 della l. 68/99 e art. 1, c. 1 D.P.R. 333/00. ID avviso - 458

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il _____ a _____

C.F._____ doc. ric. _____

ID domanda on line_____,

candidato alla procedura in oggetto, nel prendere visione del provvedimento di approvazione della graduatoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, specificamente

☐ graduatoria in cui è collocato nella posizione n. ____ per complessivi punti _____

avendo dichiarato e documentato, come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione:

_____

_____

presenta

istanza di riesame della propria posizione per le seguenti motivazioni:

1. _____
2. _____

Allega alla presente istanza **documento di identità in corso di validità, leggibile e fronte retro.**

lì, _____ In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 40 del 24/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I, OBIETTIVO SPECIFICO 4, AZIONE 8.6.1. - AVVISO - TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA - PRATT 5386 - CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c. con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d. la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

PREMESSO, altresì, che

a. con Decreto Dirigenziale n. 305 del 13/09/2016 - pubblicato sul BURC n. 61 del 16 settembre 2016 - è stato approvato l'avviso pubblico "Training per Competere - Formazione continua in Azienda", comprensivo dei relativi allegati;
b. con Decreto Dirigenziale n. 331 del 07/10/2016 – pubblicato sul BURC n. n. 66 del 10 ottobre 2016 - si è proceduto all'annullamento in autotutela del sopra citato decreto e all'approvazione del nuovo Avviso pubblico e dei relativi allegati;
c. con Decreto Dirigenziale n. 430 del 17/05/2017 si è proceduto alla nomina del nucleo di ammissibilità delle domande pervenute;
d. con Decreto Dirigenziale n. 368 del 31/07/2017 si è preso atto, tra l'altro, della verifica svolta dal Nucleo di ammissibilità, approvando nel contempo, l'elenco dei progetti ammessi e finanziabili, l'elenco dei progetti ammessi e non finanziabili e l'elenco dei progetti non ammessi con indicazione delle relative motivazioni di esclusione;
e. con Decreto Dirigenziale n. 1061 del 04/12/2017 si è proceduto ad ammettere a finanziamento n. 124 progetti;
f. con Decreto Dirigenziale n. 1306 del 23/10/2018 si è proceduto ad ammettere a scorrimento ulteriori interventi;
g. con Decreto Dirigenziale n. 1382 del 12/11/2018 si è proceduto ad un ulteriore scorrimento della graduatoria mediante ammissione a finanziamento di altri interventi;
h. con Decreto Dirigenziale n. 139 del 07/12/2017 - della UOD Gestione Finanziaria del POR FSE - è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse I, Obiettivo Specifico 4, Azione 8.6.1 - capitolo 8670 – sugli esercizi finanziari 2017 e 2018 - classificazione di bilancio: Missione 15 – Programma 1504 – Titolo 2 - Macroaggregato 203 - Piano dei Conti 2.03.03.03.000 - Codice UE 3 - Ricorrente 4 – Perimetro Sanità 3;

DATO atto che

a. in relazione al progetto denominato "*Piano Formazione Lavoro Catalogo Formativo*", identificato con PRATT 18575, l'importo della spesa complessiva riconosciuta ammissibile, liquidata e certificata in capo ai Soggetti Beneficiari / Attuatori ammonta ad euro 16.136.641,09;
b. qualora in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme, indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover considerare concluso l'iter procedurale per l'intervento in oggetto denominato: "*Training per Competere - Formazione continua in azienda* "- *PRATT 5386*;
b. dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile con un costo totale ammissibile, liquidato e certificato pari ad euro 10.899.667,29;
c. dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "*Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020*";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 272 del 30/12/2016 che individua i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 24, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024*";
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "*Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania*";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 "*Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania - Formulazione Indirizzo*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 763 del 27/12/2024 di proroga dell'incarico dirigenziale di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (Codice 50-11-00).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con istituito con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili,

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

1. di considerare concluso l'iter procedurale per l'intervento in oggetto denominato: "*Training per Competere - Formazione continua in azienda* "- *PRATT 5386*;
2. di considerare concluso, altresì, l'iter contabile con un costo totale ammissibile, liquidato e certificato pari ad euro 10.899.667,29;
3. di inviare il presente atto:
   3.1 alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
   3.2 al BURC per la pubblicazione;
   3.3 al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 41 del 24/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 - ASSE I OCCUPAZIONE - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - AVVISO PUBBLICO EX D.D. N. 894-2017 E S.M.I. - PIANO DI FORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORA PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E-O DISOCCUPATI - PIANO FORMAZIONE LAVORO CATALOGO FORMATIVO - PRATT 18575 - CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c. con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d. la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

PREMESSO, altresì, che

a. con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 420/2016 e n. 253/2017 sono state programmate risorse finanziarie per un importo massimo pari a sessanta (60) Meuro, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse I, Obiettivi specifici 1- 4-5 per l'espletamento delle iniziative di politiche attive per il lavoro e, nello specifico, in riferimento alla "Formazione per la riqualificazione", sono state poste in disponibilità risorse finanziarie pari a sedici (16) Meuro, a valere sul "*P.O.R. CAMPANIA FSE 2014/2020 - Asse I - Occupazione - Obiettivo Specifico 1: favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5) - Azione 8.5.1.: Misure di politica attiva con particolare, attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)*", sulla base dei fabbisogni occupazionali e formativi emersi dall'analisi del Mercato del Lavoro territoriale;
b. con il Decreto Dirigenziale n.894 del 20/11/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico "Catalogo Formativo" per la presentazione - da parte di Agenzie formative accreditate su territorio ex D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii. - di proposte progettuali rivolte ad ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito e/o disoccupati, non beneficiari di altre misure di politica attiva alla data di adesione al medesimo "Catalogo Formativo" né di analoghe misure su altri programmi;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 606 del 31/05/2018 sono state approvate le risultanze istruttorie realizzate dal Nucleo per la verifica dell'ammissibilità al Catalogo Formativo delle istanze di candidatura - ex Allegato A parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento, riportante gli esiti di seguito indicati:
   - n. 66 Istanze "Ammissibili e Finanziabili" per un ammontare pari ad euro 15.875.728,00;

- n. 159 Istanze "Ammissibili e Non Finanziabili";
- n. 81 Istanze "Non Ammissibili";

d. con il Decreto Dirigenziale n. 955 del 11/09/2019 è stata disposta l'ammissione a finanziamento di ulteriori n. otto (8) istanze di candidatura dichiarate "*Ammissibili e finanziabili*" a seguito di autotutela dell'Amministrazione regionale, a valere sul Fondo istituito ex D.D. n. 345 del 10/04/2018 (nella disponibilità della DG 50-11-00, oppure, in alternativa, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020), per l'ammontare complessivo di euro 1.756.675,00, ex Allegato A parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento;

e. con il Decreto Dirigenziale n. 1293 del 09/12/2019 è stata disposta l'ammissione a finanziamento di una (1) ulteriore istanza di candidatura dichiarata "*Ammissibile e finanziabile*", a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, per l'ammontare complessivo di euro 122.940,00, esclusivamente per uno solo dei due percorsi formativi oggetto di istanza di candidatura, ex Allegato A parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento;

f. con il Decreto Dirigenziale n. 767 del 31/07/2020 è stata disposta l'ammissione a finanziamento di una (1) ulteriore istanza di candidatura dichiarata "Ammissibile e finanziabile" a seguito di autotutela dell'Amministrazione regionale, a valere sul Fondo istituito ex D.D. n. 345 del 10/04/2018 (nella disponibilità della DG 50-11-00, oppure, in alternativa, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020), per l'ammontare complessivo di euro 281.600,00, ex Allegato A parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento;

DATO atto che

a) in relazione al progetto denominato "*Piano Formazione Lavoro Catalogo Formativo*", identificato con PRATT 18575, l'importo della spesa complessiva riconosciuta ammissibile, liquidata e certificata in capo ai Soggetti Beneficiari / Attuatori ammonta ad euro 16.136.641,09;
b) qualora in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme, indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO, pertanto, di

a) dover considerare concluso l'iter procedurale per l'intervento in oggetto denominato: "*Piano Formazione Lavoro Catalogo Formativo*"- *PRATT 18575*;
b) dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile con un costo totale ammissibile, liquidato e certificato pari ad euro 16.136.641,09;
c) dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "*Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020*";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 272 del 30/12/2016 che individua i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 24, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024*";
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "*Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania*";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 "*Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania - Formulazione Indirizzo*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 763 del 27/12/2024 di proroga dell'incarico dirigenziale di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (Codice 50-11-00).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con istituito con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili,

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

1. di considerare concluso l'iter procedurale per l'intervento in oggetto denominato: "*Piano Formazione Lavoro Catalogo Formativo*"- *PRATT 18575*;
2. di considerare concluso, altresì, l'iter contabile con un costo totale ammissibile, liquidato e certificato pari ad euro 16.136.641,09;
3. di inviare il presente atto:
   3.1 alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
   3.2 al BURC per la pubblicazione;
   3.3 al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 69 del 31/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: SCUOLA VIVA IN CANTIERE - ESITI II SESSIONE 2024 - DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con le deliberazioni n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10 ottobre 2022 e n. 130 del 19 marzo 2024, pubblicata sul BURC n. 28 del 2 aprile 2024, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili – regionali, nazionali e comunitarie – una programmazione integrata, unitaria e complementare di settore;

b. obiettivo principale di "Scuola Viva in cantiere" è la messa a norma degli edifici scolastici esistenti sul territorio regionale, mediante l'attuazione di interventi integrati riguardanti le componenti edilizie, strutturali ed impiantistiche, finalizzati all'incremento della performance degli edifici e all'ottenimento della loro agibilità;

c. le citate deliberazioni n. 452/2022 e n. 130/2024 stabiliscono, tra l'altro:

   - ✓ tipologia di interventi, criteri di selezione e modalità attuative del parco progetti "Scuola Viva in cantiere";
   - ✓ che, in fase di prima applicazione ed in coerenza con i criteri di selezione, il parco progetti "Scuola Viva in cantiere" sia costituito dagli interventi selezionati dalla Regione Campania con procedura ad evidenza pubblica nell'ambito delle misure del PNRR e non già finanziati e da quelli, non ancora avviati, inseriti in altri programmi regionali;
   - ✓ che l'Amministrazione regionale può procedere d'ufficio all'inserimento in "Scuola Viva in cantiere" di interventi per opere urgenti ed indifferibili divenute necessarie a seguito di eventi imprevedibili (sismici, vulcanici e idrogeologici);
   - ✓ che l'inserimento di un progetto in "Scuola Viva in cantiere" non vincola la Regione al suo finanziamento; la programmazione degli interventi "Finanziabili" è formalizzata con apposita deliberazione in coerenza con i criteri di riparto stabiliti con le deliberazioni n. 402/2021 e n. 610/2021, con le modalità attuative delle diverse fonti di finanziamento e nei limiti delle risorse disponibili, previa istruttoria dei competenti uffici;
   - ✓ che il finanziamento delle proposte progettuali inserite in "Scuola Viva in cantiere" può intervenire alla chiusura di ciascuna sessione di valutazione i cui esiti siano formalmente approvati;

   e demandano alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'attuazione degli indirizzi formulati nonché la costituzione di un nucleo di valutazione con il compito di valutare le proposte di nuovi inserimenti nel parco progetti e/o l'aggiornamento delle candidature ammissibili ai fini della finanziabilità;

Rilevato che, con decreto n. 1412/2024, ad oggetto "Scuola Viva in cantiere: esiti II sessione 2024 – Aggiornamento graduatorie", pubblicato sul BURC n. 88 del 30 dicembre 2024, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche giovanili, tra l'altro:

a. ha preso atto degli esiti del nucleo di valutazione relativi alla II sessione 2024 (FASE II) di Scuola Viva in cantiere, approvando, in coerenza con le DDGRC n. 452/2022 e n. 130/2024, gli elenchi di seguito riportati:

- ✓ Proposte “Finanziabili” - pari a n. 57 - distinte per tipologia di edificio scolastico in “Scuole” (All. A1), pari a n. 44, “Asili nido e poli infanzia” (All. A2) pari a n. 5 e Palestre (All. A3) pari a n. 8;
- ✓ le proposte “Ammissibili” - pari a n. 114 – distinte per tipologia di edificio in “Scuole” *(All.B1*) pari a n. 94, Asili nido e poli infanzia (*All. B2*) pari a n. 6, Palestre (*All. B3*) pari a n. 14;
- ✓ le proposte “Escluse” - pari a n. 9 - (*Allegato C*) di cui “Scuole” pari a n. 7 e “Palestre” pari a n. 2;

b. ha approvato l’aggiornamento delle graduatorie – scaturente dagli esiti della II sessione 2024 – delle proposte “Finanziabili” di Scuola Viva in cantiere che risultano essere pari a n. 168 - distinte per tipologia di edificio in “Scuole” (*All. A1*), pari a n. 140, “Asili nido e poli infanzia” (*All. A2*) pari a n. 5 e “Palestre” (*All. A3*) pari a n. 23;

c. ha dato atto che con l’aggiornamento degli esiti della II sessione 2024. le proposte “Ammissibili” di Scuola Viva in cantiere sono pari a n. 450 – distinte per tipologia di edificio in “Scuole” (*All. B1*) pari a n. 353, Asili nido e poli infanzia (*All. B2)* pari a n. 26, Palestre *(All. B3*) pari a n. 65 e Mense *(All. B4*) pari a n. 6;

Rilevato altresì che,

a. con decreto n. 2/2025, ad oggetto “SCUOLA VIVA IN CANTIERE: ESITI II SESSIONE 2024 - DECRETO N. 1412/2024 - ALLEGATO B1: ERRATA CORRIGE”, pubblicato sul BURC n. 1 del 7 gennaio 2025, il Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche giovanili, ha dato atto di un mero errore materiale in fase di editing, nella colonna “Esito valutazione” dell’Allegato B1 e ha rettificato, pertanto. in parte qua, il decreto n. 1412/2024 di Scuola viva in cantiere, approvando l’Allegato B1 – Proposte Ammissibili – Scuole – con gli esiti allineati ai corretti riferimenti dell’art. 8 dell’Avviso e i cui dettagli sono consultabili per gli Enti locali accedendo al servizio digitale dedicato, utilizzato in fase di presentazione delle istanze e denominato “Domanda di finanziamento per Scuola Viva in cantiere”, accessibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania;

Considerato che:

a. dalla data di pubblicazione dei decreti n. 1412/2024 e n. 2/2025 sul BURC, in riferimento agli esiti delle valutazioni della II sessione 2024 di Scuola Viva in cantiere, sono pervenute n. 6 (sei) istanze di riesame/riammissione presentate dagli Enti locali;

b. le citate istanze sono state oggetto di una verifica d’ufficio afferente alla legittimità delle motivazioni addotte dai ricorrenti, prendendo in esame la documentazione caricata sulla piattaforma regionale dedicata ed i verbali dei lavori svolti dal nucleo di valutazione;

c. sono state valutate positivamente le istanze di riesame di seguito riportate e formalmente comunicate con le note di seguito richiamate:

- ➢ Comune di Fontanarosa (AV) - “*Efficientamento energetico e manutenzione del plesso scolastico con scuola primaria e secondaria*.” - tipologia edificio “Scuole” – nota PG 2025.028185;
- ➢ Comune di San Marcellino (CE) - “*Adeguamento sismico, efficientamento energetico ed altri interventi plesso Scalo Ferroviario”*.” - tipologia edificio “Scuole” – nota PG 2025.038151;

d. è stato formalmente comunicato e motivato il mancato o parziale accoglimento della richiesta di riesame per le altre istanze, di seguito elencate:

- Comune di Santa Maria a Vico - "Lavori di adeguamento sismico degli edifici del plesso scolastico Fruggieri mediante sostituzione edilizia" - nota PG 2025.042825;
- Comune di San Cipriano d'Aversa - "Lavori di nuova realizzazione, a seguito di demolizione dell'esistente, della palestra scolastica a servizio del complesso" – nota PG 2025.049016;
- Provincia di Benevento – "Completamento edificio scolastico Medi di San Bartolomeo in Galdo" – nota PG 2025.045707;
- Comune di Aiello del Sabato – "Realizzazione di una palestra dello sport "PalAgellus" – nota PG 2025.048227;

Ritenuto di:

a. dover dare atto che, dalla data di pubblicazione sul BURC degli esiti delle valutazioni della II sessione 2024 di Scuola Viva in cantiere di cui ai decreti n. 1412/2024 e n. 2/2025, sono pervenute n. 6 (sei) istanze di riesame/riammissione presentate dagli Enti locali;

b. dover accogliere le richieste di riesame presentate per le due candidature di seguito specificate:

- Comune di Fontanarosa (AV) - "*Efficientamento energetico e manutenzione del plesso scolastico con scuola primaria e secondaria*." - tipologia edificio "Scuole" – nota PG 2025.028185;
- Comune di San Marcellino (CE) - "*Adeguamento sismico, efficientamento energetico ed altri interventi plesso Scalo Ferroviario"*." - tipologia edificio "Scuole" – nota PG 2025.038151;

c. dover integrare, pertanto, *in parte qua* il decreto n. 1412/2024, con l'inserimento tra le Proposte Finanziabili di Scuola viva in cantiere - tipologia edificio "Scuole" - delle candidature:

- Comune di Fontanarosa (AV) - "Efficientamento energetico e manutenzione del plesso scolastico con scuola primaria e secondaria." - CUP: C14D24001280002;
- Comune di San Marcellino (CE) - "Adeguamento sismico, efficientamento energetico ed altri interventi plesso Scalo Ferroviario" - CUP: E33C24000500002;

approvando le graduatorie aggiornate dell'Allegato A1 - parte integrante e sostanziale del presente atto;

d. dover dare atto che, per l'effetto, le proposte "Finanziabili" di Scuola Viva in cantiere – II sessione 2024 - sono pari a n. 59 - distinte per tipologia di edificio in "Scuole" (All. A1), pari a n. 46, "Asili nido e poli infanzia" (All. A2) pari a n. 5 e Palestre (All. A3) pari a n. 8;

e. di dover dare atto, per l'effetto, che le proposte "Finanziabili" di Scuola Viva in cantiere risultano essere pari a n. 170 - distinte per tipologia di edificio in "Scuole" (All. A1), pari a n. 142, "Asili nido e poli infanzia" pari a n. 5 e "Palestre" pari a n. 23;

f. dover rettificare, per l'effetto, l'elenco delle proposte "Ammissibili" approvate con i decreti n. 1412/2024 e n. 2/2025, espungendo dall'Allegato B1 "Scuole"

- Comune di Fontanarosa (AV) - "Efficientamento energetico e manutenzione del

plesso scolastico con scuola primaria e secondaria." - CUP: C14D24001280002;

- Comune di San Marcellino (CE) - "Adeguamento sismico, efficientamento energetico ed altri interventi plesso Scalo Ferroviario"." - CUP: E33C24000500002;

g. dover integrare, *in parte qua*, l'elenco delle proposte "Ammissibili" di Scuola viva in cantiere approvate con i decreti n. 1412/2024 e n. 2/2025 con l'inserimento della candidatura di seguito riportata:

- Comune di Santa Maria a Vico - "Lavori di adeguamento sismico degli edifici del plesso scolastico Fruggieri mediante sostituzione edilizia" – non conforme all'art. 8 comma 2 lett. b), c), d), e), j), q) dell'avviso;

h. dover confermare gli esiti della valutazione della II sessione 2024 di Scuola Viva in cantiere di cui all'Allegato C del decreto n. 1412/2024 - con le motivazioni riportate nelle citate note di riscontro trasmesse agli Enti interessati - per le candidature di seguito riportate:

- Comune di San Cipriano d'Aversa - "Lavori di nuova realizzazione, a seguito di demolizione dell'esistente, della palestra scolastica a servizio del complesso" – nota PG 2025.049016;
- Provincia di Benevento – "Completamento edificio scolastico Medi di San Bartolomeo in Galdo" – nota PG 2025.045707;
- Comune di Aiello del Sabato – "Realizzazione di una palestra dello sport "PalAgellus" – nota PG 2025.048227;

i. di dover dare atto che, per l'effetto dei due precedenti punti le proposte "Ammissibili" della II sessione 2024 di Scuola Viva in cantiere sono pari a n. 113 – distinte per tipologia di edificio in "Scuole" (All. B1) pari a n. 93, Asili nido e poli infanzia (All. B2) pari a n. 6, Palestre (All. B3) pari a n. 14 e le proposte "Escluse" – pari a n. 8 – (All. C) di cui "Scuole" pari a n. 6 e "Palestre" pari a n. 2;

j. di dover dare atto che il dettaglio degli esiti del riesame delle candidature di cui ai due precedenti punti è comunque consultabili per gli Enti locali interessati, accedendo al servizio digitale dedicato, utilizzato in fase di presentazione delle istanze e denominato "*Domanda di finanziamento per Scuola Viva in cantiere*", accessibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania;

k. di dover confermare, per quanto non espressamente integrato e/o rettificato con il presente atto, premesse, motivazioni e contenuti dei decreti dirigenziali n. 1412/2024 e n. 2/2025;

Visti:

a. le deliberazioni di Giunta regionale n. 452/2022 e n. 130/2024
b. i decreti dirigenziali n. 1412/2024 e n. 2/2025;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare atto che, dalla data di pubblicazione sul BURC degli esiti delle valutazioni della II sessione 2024 di Scuola Viva in cantiere di cui ai decreti n. 1412/2024 e n. 2/2025, sono pervenute n. 6 (sei) istanze di riesame/riammissione presentate dagli Enti locali;

2. di accogliere le richieste di riesame presentate per le due candidature di seguito specificate:
   - Comune di Fontanarosa (AV) - "*Efficientamento energetico e manutenzione del plesso scolastico con scuola primaria e secondaria*." - tipologia edificio "Scuole" – nota PG 2025.028185;
   - Comune di San Marcellino (CE) - "*Adeguamento sismico, efficientamento energetico ed altri interventi plesso Scalo Ferroviario"*." - tipologia edificio "Scuole" – nota PG 2025.038151;
3. di integrare, pertanto, *in parte qua* il decreto n. 1412/2024, con l'inserimento tra le Proposte Finanziabili di Scuola viva in cantiere - tipologia edificio "Scuole" - delle candidature:
   - Comune di Fontanarosa (AV) - "Efficientamento energetico e manutenzione del plesso scolastico con scuola primaria e secondaria." - CUP: C14D24001280002;
   - Comune di San Marcellino (CE) - "Adeguamento sismico, efficientamento energetico ed altri interventi plesso Scalo Ferroviario" - CUP: E33C24000500002;

   approvando le graduatorie aggiornate dell'Allegato A1 - parte integrante e sostanziale del presente atto";
4. di dare atto che, per l'effetto, le proposte "Finanziabili" di Scuola Viva in cantiere – II sessione 2024 - sono pari a n. 59 - distinte per tipologia di edificio in "Scuole" (All. A1), pari a n. 46, "Asili nido e poli infanzia" (All. A2) pari a n. 5 e Palestre (All. A3) pari a n. 8;
5. di dare atto, per l'effetto, che le proposte "Finanziabili" di Scuola Viva in cantiere risultano essere pari a n. 170 - distinte per tipologia di edificio in "Scuole" (All. A1), pari a n. 142, "Asili nido e poli infanzia" pari a n. 5 e "Palestre" pari a n. 23;
6. di rettificare, per l'effetto, l'elenco delle proposte "Ammissibili" approvate con i decreti n. 1412/2024 e n. 2/2025, espungendo dall'Allegato B1 "Scuole"
   - Comune di Fontanarosa (AV) - "Efficientamento energetico e manutenzione del plesso scolastico con scuola primaria e secondaria." - CUP: C14D24001280002;
   - Comune di San Marcellino (CE) - "Adeguamento sismico, efficientamento energetico ed altri interventi plesso Scalo Ferroviario"." - CUP: E33C24000500002;
7. di integrare, *in parte qua*, l'elenco delle proposte "Ammissibili" di Scuola viva in cantiere approvate con i decreti n. 1412/2024 e n. 2/2025 con l'inserimento della candidatura di seguito riportata:
   - Comune di Santa Maria a Vico - "Lavori di adeguamento sismico degli edifici del plesso scolastico Fruggieri mediante sostituzione edilizia" – non conforme all'art. 8 comma 2 lett. b), c), d), e), j), q) dell'avviso;
8. di confermare gli esiti della valutazione della II sessione 2024 di Scuola Viva in cantiere di cui all'Allegato C del decreto n. 1412/2024 - con le motivazioni riportate nelle citate note di riscontro trasmesse agli Enti interessati - per le candidature di seguito riportate:
   - Comune di San Cipriano d'Aversa - "Lavori di nuova realizzazione, a seguito di demolizione dell'esistente, della palestra scolastica a servizio del complesso" – nota PG 2025.049016;
   - Provincia di Benevento – "Completamento edificio scolastico Medi di San

Bartolomeo in Galdo" – nota PG 2025.045707;

- Comune di Aiello del Sabato – "Realizzazione di una palestra dello sport "PalAgellus" – nota PG 2025.048227;

9. di dare atto che, per l'effetto dei due precedenti punti, le proposte "Ammissibili" della II sessione 2024 di Scuola Viva in cantiere sono pari a n. 113 – distinte per tipologia di edificio in "Scuole" (All. B1) pari a n. 93, Asili nido e poli infanzia (All. B2) pari a n. 6, Palestre (All. B3) pari a n. 14 e le proposte "Escluse" – pari a n. 8 – (All. C) di cui "Scuole" pari a n. 6 e "Palestre" pari a n. 2;
10. di dare atto che il dettaglio degli esiti del riesame delle candidature di cui ai due precedenti punti è comunque consultabile per gli Enti locali interessati, accedendo al servizio digitale dedicato, utilizzato in fase di presentazione delle istanze e denominato "Domanda di finanziamento per Scuola Viva in cantiere", accessibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania;
11. di dover confermare, per quanto non espressamente integrato e/o rettificato con il presente atto, premesse, motivazioni e contenuti dei decreti dirigenziali n. 1412/2024 e n. 2/2025;
12. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, al Gabinetto del Presidente, all'Assessore alla Scuola e alle Politiche Sociali, alla Segreteria di Giunta e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC con valore di notifica per gli Enti interessati.

Maria Antonietta D'Urso

II sessione 2024

Allegato A1
Finanziabili
scuole

N.	Sess/anno	Prov.	Ente locale beneficiario	Codice Edificio ARES	Istituzione Scolastica benificiaria	CUP	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Importo di finanziamento richiesto	Eventuale quota di cofinanziamento	Totale finanziamento	Importo finanziamento	Punteggio
1		AV	Provincia di Avellino	0640080325	Liceo Scientifico Pasquale Stanislao Mancini	F35E23000070002	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E MIGLIORAMENTO DELLA CLASSE ENERGETICA DELLISTITUTO SUPERIORE LICEO SCIENTIFICO P.S. MANCINI CON SEDE IN VIA DE CONCILIIS IN AVELLINO	Adeguamento sismico, efficientamento energetico e altri interventi	NESSUNO	13.156.402,00 €	- €	13.156.402,00 €	13.156.402,00 €	DD n. 172/2024
2		AV	Comune di Montella	0640570003	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PALATUCCI"	I75E19000460002	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA EDILIZIA SCOLASTICA "CAMPO DEI PRETI" - STRALCIO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	Nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ampliamento	PFTE	9.250.000,00 €	- €	9.250.000,00 €	9.250.000,00 €	78,375
3		AV	Comune di Calitri	0640151106	I. C. S. di CALITRI "Alberto Manzi"	H15E23000080005	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO SCOLASTICO "ALBERTO MANZI" IN VIA P. NENNI MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO	Nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ampliamento	Nessuno	7.900.000,00 €	600.000,00 €	8.500.000,00 €	7.900.000,00 €	75,991
4		AV	Comune di Montefalcione	0640530680	Istituto comprensivo Pratola Serra	F35E23000060002	Nuova Scuola Primaria Giovanni XXIII - Demolizione e ricostruzione	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	3.056.976,00 €	- €	3.056.976,00 €	3.056.976,00 €	60,144
5	II/2024	AV	Comune di Avellino	0640080345	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "COLOMBO - SOLIMENA"	G31B22000930006	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico Scuola Media Solimena di Viale Italia - Avellino	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	6.383.500,00 €	- €	6.383.500,00 €	6.383.500,00 €	56,744
6		AV	Comune di Sturno	0641040815 (corretto d'ufficio)	Istituto comprensivo G. Pascoli (Liceo scientifico E. Fermi)	G99I23000330002	RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI PROPRIETA' COMUNALE OSPITANTE LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G- MARCONI." ED IL LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO "E. FERMI"	Adeguamento sismico, edfficientamento energetico, altri interventi	NESSUNO	1.980.683,40 €	- €	1.980.683,40 €	1.980.683,40 €	48,625
7		AV	Comune di Manocalzati	0640460213 - 0640460210	Istituto comprensivo Don Lorenzo Milani	B52C22000090006	Sostituzione plesso scolastico don Lorenzo MILANI mediante demolizione e ricostruzione	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	3.800.000,00 €	- €	3.800.000,00 €	3.800.000,00 €	48,044
8		AV	Comune di San Martino Valle Caudina	0640830003	I. C. S. "CARLO DEL BALZO"	G61B21011170002	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA MEDIA CARLO DEL BALZO IN VIA MONTESSORI	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	2.539.296,00 €	- €	2.539.296,00 €	2.506.367,39 €	47,294
9		AV	Comune di Forino	0640340365	IST. COMP. STAT. "ELODIA BOTTO PICELLA"	H21B22000580006	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "A. PADIGLIONE"	Demolizione e ricostruzione	ESECUTIVO	2.541.245,72 €	- €	2.541.245,72 €	2.541.245,72 €	47,188
10		AV	Comune di Avellino	0640080324	Istituto comprensivo Regina Margherita - leonardo Da Vinci	G31B22000940006	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA STATALE "LEONARDO DA VINCI", SITA IN PIAZZA SOLIMENA N. 4 AVELLINO	Adeguamento sismico, efficientamento energetico e altri interventi	PFTE	7.609.268,00 €	- €	7.609.268,00 €	7.609.268,00 €	44,125
11		AV	Comune di Montecalvo Irpino	0640520002	I.C. CASALBORE PLESSO VIA PALOMBARO	C29J22001100006	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO PALOMBARO	ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	NESSUNO	2.517.496,81 €	- €	2.517.496,81 €	2.517.496,81 €	42,750
12		AV	Comune di Torella dei Lombardi	0641090001	L'Istituto Comprensivo "Manlio Rossi Doria"	B55B18000420001	ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE	Demolizione e ricostruzione	ESECUTIVO	2.858.665,48 €	- €	2.858.665,48 €	2.858.665,48 €	Fondo Protezione Civile 2024
13		AV	Comune di Mercogliano	0640490352	Plesso di Torelli di Mercogliano	D83C23000920009	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi del Plesso di Torelli dell'Istituto Comprensivo Mercogliano	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	NESSUNO	3.865.341,52 €	- €	3.865.341,52 €	3.865.341,52 €	41,356
14	II/2024	AV	COMUNE DI CESINALI	0640260075 (medie) - 0640260036 (primaria)	Istituto Comprensivo Aiello del Sabato	G36F23000060005	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA MEDIA "E. COCCHIA" CON ACCORPAMENTO SCUOLA PRIMARIA	demolizione e ricostruzione in sito con accorpamento alunni altro plesso dismesso	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	3.725.020,00 €	- €	3.725.020,00 €	3.725.020,00 €	37,506
15		AV	Comune di Torrioni	0641110153	Istituto comprensivo Cosimo Caruso	C77F15000000001	ADEGUAMENTO SISMICO, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO – INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO	Demolizione e ricostruzione	DEFINITIVO	950.820,40 €	- €	950.820,40 €	950.820,40 €	37,319
16		AV	Comune di Altavilla Irpina	0640020828	I.C. C.CARUSO	F62B23000080008	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITU DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – PAD. A DELL'I.C. C. CARUSO	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	2.834.194,25 €	35.000,00 €	2.869.194,25 €	2.834.194,25 €	28,497
17		AV	Comune di Serino	0640991910	Scuola Elementare della Frazione Ferrari	E44I19000990001	Adeguamento antisismico ed efficientamento energetico della scuola Elementare della Frazione Ferrari	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	ESECUTIVO	1.487.581,37 €	253.499,81 €	1.741.081,18 €	1.487.581,37 €	26,669
18		AV	Comune di Pietrastornina	0640731215	I.C. "Cosimo Caruso"	D54D22000070006	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO A PIETRASTORNINA IN VIA PAOLO BORSELLINO	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	PFTE	2.450.000,00 €	- €	2.450.000,00 €	2.450.000,00 €	23,581
19	II/2024	AV	COMUNE DI FONTANAROSA	0640330649	Istituto Comprensivo Luigi Di Prisco	C14D24001280002	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO CON SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	1.631.166,67 €	- €	1.631.166,67 €	1.631.166,67 €	16,000
20	II/2024	BN	Comune di Benevento	0620080198	CONVITTO NAZIONALE "PIETRO GIANNONE" e SCUOLE ANNESSE	J88E18000770002	Adeguamento sismico dell'edificio scolastico "San Filippo"	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	5.504.916,00 €	- €	5.504.916,00 €	5.504.916,00 €	66,50
21		BN	Comune di Paduli	0620450290	ISTITUTO COMPRENSIVO "E. FALCETTI-APICE"	D95E23000560002	Lavori di demolizione e ricostruzione in sito del plesso scolastico sito alla Via R. Ranaldo da destinare a scuola primaria e secondaria di primo grado	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	9.200.000,00 €	- €	9.200.000,00 €	9.200.000,00 €	52,700
22		BN	Comune di Calvi	0620120002	I.C. G.SIANI PLESSO DI CALVI	F31B22000480009	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA E. BOCCHINI	Adeguamento sismico, efficientamento energetico e altri interventi	NESSUNO	3.190.479,90 €	- €	3.190.479,90 €	3.190.410,60 €	52,031
23	II/2024	BN	Comune di Sant'Agata Dè Goti	620700003	Istituto Comprensivo n. 1 "A. Oriani"! S. Agata	H73C24000410002	Adeguamento sismico ed efficiento energetico dell'edificio scolastico "Faggiano"	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	1.661.830,83 €	- €	1.661.830,83 €	1.661.830,83 €	46,125
24		BN	Comune di Guardia Sanframondi	0620370623	Istituto comprensivo Adele De Blasio	E15E23000130002	Lavori di ristrutturazione ed adeguamento normativo dell'edificio scolastico I.C. Abele de Blasio	Adeguamento sismico, efficientamento energetico e altri interventi	ESECUTIVO	2.213.199,83 €	- €	2.213.199,83 €	2.213.199,83 €	45,206

II sessione 2024

Allegato A1
Finanziabili
scuole

25		BN	Comune di Castelvenere	0620191273	IST SC COMPR STATALE "S. GIOVANNI BOSCO"	B13C23002300002	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E PERCETTIVE PER DISABILI VISIVI DEL PLESSO SCOLASTICO V. VENDITTI SITO IN VIA SCAVI NEL COMUNE DI CASTELVENERE (BN)	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	PFTE	2.760.053,18 €	- €	2.760.053,18 €	2.760.053,18 €	45,106
26		BN	Comune di Telese Terme	0620740043	Scuola Media M. D'Azeglio	I25E22000370003	Lavori di Adeguamento sismico, efficientamento energetico, ed altri interventi per dell'Edificio Scolastico adibito a scuola Secondaria di Primo grado sita in via Turistica del Lago del Comune di Telese Terme	Adeguamento sismico, efficientamento energetico e altri interventi	NESSUNO	3.261.606,60 €	- €	3.261.606,60 €	3.254.450,61 €	43,763
27		BN	Comune di Cusano Mutri	0620260692	ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "J.F.KENNEDY"	D82B23004780004	ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETT. E PERCORSI TATTILI	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	PFTE	880.588,40 €	- €	880.588,40 €	880.588,40 €	43,313
28		BN	Comune di Morcone	0620440059	I.C. MORCONE CAPOLUOGO	J88E18000950002	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIALE DEI SANNITI	Adeguamento sismico, altri interventi	ESECUTIVO	1.200.000,00 €	- €	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €	Fondo Protezione Civile 2024
29		BN	Comune di Calvi	0620120001	PLESSO VIA ROMA	F36F22000070006	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA INFANZIA VIA ROMA	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	1.445.516,00 €	- €	1.445.516,00 €	1.445.516,00 €	38,031
30		BN	Comune di Ponte	0620530003	Istituto comprensivo di Ponte	E81B21004210001	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA CANNITI 1.	Adeguamento sismico e altri interventi	ESECUTIVO	1.180.000,00 €	- €	1.180.000,00 €	1.180.000,00 €	33,719
31		CE	Comune di Marcianise	610491323	Istituto comprensivo D.D.2-Bosco	H25E23000090009	Progetto integrato di riqualificazione dell'edificio scolastico I.C. D.D.2. Bosco – Plesso Pascoli, per l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico, l'adeguamento antincendio, la messa a norma degli impianti tecnologici e l'eliminazione delle barriere architettoniche	Adeguamento sismico, efficientamento energetico e altri interventi	NESSUNO	5.248.799,13 €	- €	5.248.799,13 €	5.248.799,13 €	DD n. 172/2024
32		CE	Comune di Maddaloni	0610480579	Istituto comprensivo Maddaloni 2 Valle	F15E23000060005	"LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DI VIA CARMIGNANO – MONTEDECORO"	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	3.320.000,00 €	- €	3.320.000,00 €	3.320.000,00 €	DD n. 172/2024
33		CE	Comune di San Cipriano d'Aversa	0610740749 0610740753	ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTIA DE MARE"	J95E23000100005	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO, FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA M. SCHIPA AFFERENTE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO MATTIA DE MARE	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi - Riqualificazione	Nessuno	5.700.000,00 €	- €	5.700.000,00 €	5.700.000,00 €	DD n. 172/2024
34		CE	Comune di Capua	0610151333	ISTITUTO COMPRENSIVO PIER DELLE VIGNE	G44D23003680007	RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DENOMINATO "FUORI PORTA ROMA" DELL'I.C. PIER DELLE VIGNE,	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	NESSUNO	1.827.704,00 €	392.630,00 €	2.220.334,00 €	1.827.704,00 €	DD n. 172/2024
35		CE	Comune di Parete	0610540286	Istituto Comprensivo Basile Don Milani	J75E23000090009	LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA FORNO I.C. BASILE DON MILANI.	Demolizione e ricostruzione	PFTE	8.820.110,00 €	- €	8.820.110,00 €	8.820.110,00 €	DD n. 172/2024
36	II/2024	CE	COMUNE CASALUCE	0610201637	I.C.S. AD INDIRIZZO MUSICALE "L. VAN BEETHOVEN"	J95E24000060002	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C. "L. VAN BEETHOVEN	demolizione e ricostruzione, in sito	Nessuno	7.329.036,00 €	- €	7.329.036,00 €	7.329.036,00 €	67,00
37	II/2024	CE	COMUNE DI TRENTOLA DUCENTA	0610940809	Circolo didattico Papa Giovanni Paolo II	D22B24002030009	RIQUALIFICAZIONE DEL P.S. VIA N. S. ANTONIO MEDIANTE LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E EFFICIENTAMENTO	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	4.290.960,11 €	- €	4.290.960,11 €	4.290.960,11 €	67,000
38	II/2024	CE	COMUNE DI BELLONA	0610070773 (scuola elementare da dismettere) - 0610070772 (scuola media da dismettere)	ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO "Dante Alighieri"	C55E24000110007	REALIZZAZIONE DI UN POLO SCOLASTICO IN VIA PLATANI	altri interventi	Nessuno	9.551.998,11 €	- €	9.551.998,11 €	9.551.998,11 €	66,688
39	II/2024	CE	Comune di Casal Principe	0610190560	ISTITUTO COMPRENSIVO "Don Diana"	C86F22000060006	ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO DANTE I.C. DON DIANA.	adeguamento sismico, altri interventi	Progetto esecutivo	5.000.000,00 €	- €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	62,00
40		CE	Comune di Teano	0610910248	I.C.VINCENZO LAURENZA	C84D23000980002	Nuovo polo scolastico G. Garibaldi-edificio primaria mediante sostituzione edifici fatiscenti in Viale S. Antonio	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	NESSUNO	5.965.713,10 €	- €	5.965.713,10 €	5.965.713,10 €	61,000
41		CE	Comune di Orta di Atella	0610530002	DIREZIONE DIDATTICA ORTA DI ATELLA	D65E23000110002	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, barriere e costruzione mensa plesso Ferrara	Nuova costruzione e Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	NESSUNO	5.609.642,08 €	- €	5.609.642,08 €	5.609.642,08 €	58,538
42		CE	Comune di Portico di Caserta	610621664	Istituto comprensivo S. Giovanni Bosco	C64D23001030002	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola Secondaria di I Grado San Giovanni Bosco	Adeguamento sismico, efficientamento energetico e altri interventi	NESSUNO	3.155.530,00 €	- €	3.155.530,00 €	3.155.530,00 €	58,463
43		CE	Comune di Falciano Del Massico	0611011135 0611011136 0611011137	Scuola primaria e dell'infanzia di Falciano del Massico	I93C23000160002	LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO N.Z.E.B. (NEARLY ZERO ENERGY BUILDING) IN VIA PONTICELLO, MEDIANTE INTERVENTO DI ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE IN SITO CON ACCORPAMENTO ED AMPLIAMENTO	Nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ampliamento	NESSUNO	4.000.000,00 €	- €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	58,375
44		CE	Comune di Pignataro Maggiore	0610600004	SCUOLA L.MARTONE	G45E23000120006	Lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "L. Martone"	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	6.911.315,41 €	- €	6.911.315,41 €	6.911.315,41 €	53,694
45		CE	Comune di San Nicola la Strada	0610780775	Istituto comprensivo Capol. D.D.	D45E23000120002	Intervento di adeguamento sismico della Scuola Primaria Nicholas Green	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	PFTE	4.500.676,00 €	- €	4.500.676,00 €	4.495.226,00 €	53,550
46		CE	Comune di Villa Literno	0610990263	Ist. Comp. "L. da Vinci"	E74D23002490002	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA DI EDIFICIO SCOLASTICO ESISTENTE (ISTITUTO COMPRENSIVO "L	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	NESSUNO	5.470.500,00 €	- €	5.470.500,00 €	5.470.500,00 €	53
47		CE	Comune di Mondragone	0610521934	DIREZIONE DIDATTICA MONDRAGONE TERZO	D52B23000970002	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA "INCALDANA"	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	1.999.771,75 €	- €	1.999.771,75 €	1.999.771,75 €	51,063
48	II/2024	CE	COMUNE DI FORMICOLA	610350012	Istituto Omnicompensivo Formicola - Liberi - Pontelatone	E66F24000060009	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ALLA VIA CAMPO VECCHIO	demolizione e ricostruzione in sito	Nessuno	822.235,00 €	- €	822.235,00 €	822.235,00 €	47,00
49		CE	Comune di Curti	0610320138 - 0610320139	SCUOLA PRIMARIA DANTE ALIGHIERI	B35E23013770002	SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) DANTE ALIGHIERI, MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE mediante interventi di sostituzione edilizia e accorpamento, con demolizione e ricostruzione in situ, edificio Corpo "B" e Corpo "C"	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	3.069.380,31 €	- €	3.069.380,31 €	3.069.380,31 €	46,606

fonte: http://burc.regione.campania.it

II sessione 2024

Allegato A1
Finanziabili
scuole

50		CE	Comune di Caiazzo	0610091713	Istituto comporensivo Aulo Attilio Caiatino	B78I22000190006	Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia Elvira Giorno sita in via Valardo Caiazzo (CE)	Adeguamento sismico, efficientamento energetico e altri interventi	ESECUTIVO	2.024.674,20 €	- €	2.024.674,20 €	2.024.674,20 €	46,313
51	II/2024	CE	Comune di Villa di Briano	0610980002	Istituto Comprensivo "Sac. R. Calderisi"	H69J22001050006	Intervento di adeg. sismico ed energetico dell'imm. adibito a Scuola Sec. di I Grado in via Tasso	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	3.094.000,00 €	- €	3.094.000,00 €	3.094.000,00 €	45,563
52	II/2024	CE	COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE	0610120005	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. FOSCOLO"	E19I24000290006	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO VIA R. BELLARMINO	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	2.258.800,00 €	50.000,00 €	2.308.800,00 €	2.258.800,00 €	44,46
53		CE	Comune di Galluccio	0610390992	SCUOLA MEDIA SAN CLEMENTE	I15E23000050002	ADEGUAMENTO SISMICO MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCUOLA MEDIA DI SAN CLEMENTE G.A. CAMPANO	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	2.345.000,00 €	- €	2.345.000,00 €	2.345.000,00 €	43,750
54		CE	Comune di Cancello ed Arnone	0610120003 (corretto d'ufficio)	UGO FOSCOLO	E19I23000220002	Lavori di riqualificazione e messa a norma di edificio scolastico esistente (Istituto Comprensivo "Ugo Foscolo" - Scuola Primaria - Codice CEEE818028 - sito in via Settembrini, Cancello ed Arnone (CE)) mediante l'attuazione di interventi integrati riguardanti le componenti edilizie, strutturali ed impiantistiche – CUP: E19I23000220002.	ADEGUAMENTO	NESSUNO	2.427.750,00 €	- €	2.427.750,00 €	2.427.750,00 €	43,625
55		CE	Comune di Casagiove	0610180008	I.C. DON MILANI	I73B23000030002	Intervento di miglioramento sismico e riqualificazione funzionale della scuola media Don Milani sita in Casagiove (CE) alla via Santa Croce	Adeguamento sismico, altri interventi	ESECUTIVO	3.206.496,28 €	- €	3.206.496,28 €	3.206.496,28 €	42,500
56	II/2024	CE	COMUNE DI SAN MARCELLINO	0610771007	Istituto comprensivo di San Marcellino	E33C24000500002	INTER. DI ADEG. SISM. EFFIC. ENERG. I.S. PLESSO SCALO FERROVIARIO	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	NESSUNO	1 850 000,00 €	- €	1 850 000,00 €	1 850 000,00 €	41,438
57	II/2024	CE	COMUNE DI ALIFE	610020005	Istituto Autonomo Comprensivo di Alife	F96F23000060002	Ristrutturazione con adeguamento sismico e completamento dell'edificio scolastico in Via Gramsci	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	2.559.526,07 €	- €	2.559.526,07 €	2.559.526,07 €	41,200
58		CE	Comune di Liberi	0610451603	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO- PLESSO DI LIBERI	F76F23000110009	MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO ALLA VIA VALLE	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	2.740.000,00 €	- €	2.740.000,00 €	2.740.000,00 €	41,188
59		CE	Comune di Sant'Arpino	0610871749	Istituto comprensivo Rocco - Cav. Cinquegrana	B48I22000180006	Riqualificazione funzionale e Messa in Sicurezza Scuola dell'Infanzia G. Rodari	Adeguamento sismico, efficientamento energetico e altri interventi	PFTE	776.680,00 €	- €	776.680,00 €	776.680,00 €	37,500
60		CE	Comune di Cancello ed Arnone	0610120002	ISTITUTO COMPRENSIVO UGO FOSCOLO	E13C23002530002	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA DI EDIFICIO SCOLASTICO ESISTENTE U.FOSCOLO	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	NESSUNO	1.690.755,00 €	- €	1.690.755,00 €	1.690.755,00 €	35,925
61		CE	Comune di Castello del Matese	0610251572	Istituto Comprensivo di Piedimonte Matese II - Castello	E55E23000130009	Lavori di demolizione e ricostruzione del plesso scolastico ubicato in Via Campo	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	4.496.791,55 €	- €	4.496.791,55 €	4.149.983,55 €	33,394
62		CE	Comune di Recale	0610670276	Scuola Media Papa Giovanni XXIII	D28H23001350005	ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DELLA SCUOLA GIOVANNI XXIII	Demolizione e ricostruzione	PFTE	6.344.457,00 €	- €	6.344.457,00 €	6.330.117,46 €	27,875
63		CE	Comune di Pastorano	0610550080 (corretto d'ufficio)	G.FALCONE	B84D230011850002	Lavori di efficientamento energetico del fabbricato ospitante Scuola Primaria e Secondaria di primo grado "G. Falcone"	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	NESSUNO	1.379.784,86 €	- €	1.379.784,86 €	1.379.784,86 €	18,000
64		CE	Comune di Mondragone	non presente (nuova costruzione)		D55E23000060002	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA PER L'INFANZIA E PRIMARIA – LOCALITA' PESCOPAGANO	Nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ampliamento	NESSUNO	3.519.360,00 €	- €	3.519.360,00 €	3.519.360,00 €	12,000
65	II/2024	CE	COMUNE DI FONTEGRECA	0610340002 (corretto d'ufficio)	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. ROSSI"	D54D23004360002	INTERVENTI DI EFF. ENERGETICO, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E SUP. DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	872.073,68 €	- €	872.073,68 €	872.073,68 €	12,00
66		NA	Comune di Nola	0630500271	DIREZIONE DIDATTICA STATALE - "T. VITALE"	D72B23002610002	Intervento di adeguamento sismico, impiantistico ed efficientamento energetico della Scuola T.Vitale	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	NESSUNO	8.274.973,68 €	- €	8.274.973,68 €	8.274.973,68 €	DD n. 172/2024
67		NA	Comune di San Sebastiano al Vesuvio	0630700007	I. S. "GAETANO SALVEMINI"	G95E22001110002	SOSTITUZIONE EDILIZIA IN LOCO DELLA SCUOLA MEDIA SALVEMINI MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	9.619.064,89 €	- €	9.619.064,89 €	9.619.064,89 €	DD n. 172/2024
68		NA	Comune di Qualiano	0630620466	PLESSO SCOLASTICO "DON BOSCO"	G14I19000130001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA PLESSO SCOLASTICO "DON BOSCO"	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	ESECUTIVO	3.000.000,00 €	- €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	DD n. 172/2024
69		NA	Comune di Terzigno	0630820005	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Giusti"	NON INDICATO	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO G. GIUSTI DI VIA S. ANTONIO 75, MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE, NEL RISPETTO CRITERI DI TUTELA AMBIENTALE, PRESTAZIONE ENERGETICA PREVISTI NELLE LINEE GUIDA OPERATIVE PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE, SECONDO LA GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL DNSH	Nuova costruzione	NESSUNO	11.000.000,00 €	- €	11.000.000,00 €	11.000.000,00 €	DD n. 172/2024
70		NA	Comune di Palma Campania	0630520872 (corretto d'ufficio)	I.C. DE CURTIS	B93C23000730002	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL' IMMOBILE SCOLASTICO DI VIA VECCHIA SAN GENNARO FACENTE PARTE DEL I I.C. DE CURTIS	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	NESSUNO	4.643.383,29 €	- €	4.643.383,29 €	4.643.383,29 €	DD n. 172/2024
71		NA	Comune di Gragnano	0630351552	Direzione Didattica Gragnano 2 "Oreste Lizzardi"	B15E17000010006	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO II CIRCOLO DI VIA VITTORIO VENETO	Adeguamento sismico e altri interventi	ESECUTIVO	4.375.000,00 €	- €	4.375.000,00 €	4.017.103,38 €	DD n. 172/2024
72		NA	Comune di Cercola	0630260884	I.C. CUSTRA PLESSO MODIGLIANI	G13C23000280002	LAVORI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'I.C. CUSTRA, PLESSO MODIGLIANI	ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	ESECUTIVO	4.300.000,00 €	- €	4.300.000,00 €	4.300.000,00 €	DD n. 172/2024
73		NA	Comune di Torre del Greco	0630840025	ISTITUTO COMPRENSIVO "SAURO-MORELLI"	J53C23001740002	Riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto Comprensivo Morelli, Plesso "D. Morelli, Via Cavallerizzi"	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	6.971.227,69 €	- €	6.971.227,69 €	6.971.227,69 €	DD n. 172/2024
74		NA	Comune di Monte di Procida	0630471546 0630471537	IST SC COMPR "A. VESPUCCI-PLESSI CAPPELLA"	F49J22000710002	ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE I.C. "Amerigo Vespucci" CON SEDE IN LOCALITA' CAPPELLA – MONTE DI PROCIDA	Nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ampliamento	PFTE	2.433.765,00 €	- €	2.433.765,00 €	2.433.765,00 €	DD n. 172/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

II sessione 2024

Allegato A1
Finanziabili
scuole

75		NA	Comune di Lettere	0630390615	Istituto comprensivo Silvio Pellico	J52F18000070002	LAVORI PER L'ADEGUAMENTO SISMICO, L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DELLE AREE INTERNE ED ESTERNE DELLA SCUOLA MEDIA IC "SILVIO PELLICO"	Adeguamento sismico, edfficientamento energetico, altri interventi	ESECUTIVO	3.130.000,00 €	- €	3.130.000,00 €	3.130.000,00 €	DD n. 172/2024
76		NA	Comune di Ottaviano	0630510700	Plesso di Via Trappitella	G83H19001080001	Plesso di Via Trappitella. Adeguamento sismico verifica della vulnerabilità individuazione degli interventi strutturali necessari per l'adeguamento normativo	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	ESECUTIVO	5.257.535,96 €	- €	5.257.535,96 €	5.233.557,56 €	DD n. 172/2024
77		NA	Comune di Visciano	0630880001	I.C. VISCIANO-CAMPOSANO	B95E23016880008	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO DEL PLESSO SCOLASTICO SITO IN VIA CORRIOLE	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	10.132.600,00 €	- €	10.132.600,00 €	10.132.600,00 €	DD n. 172/2024
78		NA	Comune di Pollena Trocchia	0630560003	PLESSO SCOLASTICO DI VIA APICELLA	I42B18000540001	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA APICELLA NEL COMUNE DI POLLENA TROCCHIA (NA).	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	PFTE	1.750.000,00 €	- €	1.750.000,00 €	1.750.000,00 €	DD n. 172/2024
79	II/2024	NA	Città Metropolitana di Napoli	0630510002	Istituto Statale Istruzione Superiore "LUIGI DE' MEDICI"	H83C24000400002	Efficientamento energetico e adeguamento strutturale dell'ISIS "LuigiDe Medici" in Ottaviano	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	9.000.000,00 €	- €	9.000.000,00 €	9.000.000,00 €	70,169
80	II/2024	NA	Città Metropolitana di Napoli	630490092	Liceo Satatale Pasquale Villari	H63C24000640002	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEG/MIGL. SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IST.MAG.VILLARI	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	13.430.000,00 €	- €	13.430.000,00 €	13.430.000,00 €	69,55
81	II/2024	NA	COMUNE DI BOSCOREALE	Corpo A: 0630081253; Corpo B: 0630081254; Corpo C: 0630081255; Corpo D: 0630081242	Istituto Comprensivo 2° Dati	J15E24000090002	Demolizione e ricostruzione edificio scolastico Francesco Dati	demolizione e ricostruzione in sito	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	6.897.600,00 €	951.357,66 €	7.848.957,66 €	6.897.600,00 €	69,313
82	II/2024	NA	Città Metropolitana di Napoli	630490076	Liceo Scientifico Renato Caccioppoli	H63C24000570002	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEG/MIGL SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CACCIOPPOLI	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	7.945.100,00 €	- €	7.945.100,00 €	7.945.100,00 €	68,375
83	II/2024	NA	Città Metropolitana di Napoli	0630670002	I.T.I. Enrico Medi	H65E24000030002	Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell' ITIEnrico Medi in San Giorgio	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	25.400.000,00 €	- €	25.400.000,00 €	25.400.000,00 €	68,069
84	II/2024	NA	COMUNE SANT'ANASTASIA	0630720003	1° I.C. Tenente Mario De Rosa	G22B24001210002	ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO FINALIZZATO ALL'AGIBILITA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SODANI	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	933.651,00 €	- €	933.651,00 €	933.651,00 €	65,00
85	II/2024	NA	Comune di Casamarciano	630180001	Istituto Comprensivo "Costantini" - S.Paolo Belsito - Casamarciano - Liveri	F25E23000220002	Lavori di ristrutturazione edilizia mediante ricostruzione fuori sito dell'edificio scolastico I.C. Costantini	demolizione e ricostruzione fuori sito a rischio R4	Nessuno	2.133.217,05 €	- €	2.133.217,05 €	2.133.217,05 €	61,00
86	II/2024	NA	Città Metropolitana di Napoli	630490842	Liceo Classico e Scientifico F. Sbordone	H63C24000630002	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEG/MIGL SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LICEO R. SBORDONE	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	10.333.100,00 €	- €	10.333.100,00 €	10.333.100,00 €	60,50
87		NA	Città Metropolitana di Napoli	0630680002	I.S.I.S. "EINAUDI-GIORDANO"	H73C24000610002	ADEGUAMENTO STRUTTURE E ANTISISMICO ITIS EINAUDI-GIORDANO	adeguamento sismico, altri interventi	Nessuno	3.500.000,00 €	- €	3.500.000,00 €	3.354.720,00 €	59,313
88	II/2024	NA	Comune di Cimitile	NAMM8EZ02E	Istituto Comprensivo F.lli Mercogliano – C. Guadagni - Cimitile	H35E24000110002	Lavori di adeguamento sismico ed altri interventi scuola media C. Guadagni	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Progetto definitivo	2.711.279,57 €	- €	2.711.279,57 €	2.711.279,57 €	58,00
89	II/2024	NA	COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA	630250762	Istituto Comprensivo 5 Falcone - Paciano	B95E22000190006	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MESSA A NORMA IMPIANTI E ABBATTIMENTO BARRIERE SCUOLA MEDIA DE GASPERI	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	2.000.000,00 €	- €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	54,30
90	II/2024	NA	Città Metropolitana di Napoli	630490001	Istituto Superiore Giovanni Caselli	H63C24000560002	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEG/MIGL SISMICO ED EFFICIENT ENERGETICO DELL'IST.CASELLI NAPOLI	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	5.738.728,00 €	- €	5.738.728,00 €	5.738.728,00 €	54,063
91		NA	Comune di Gragnano	0630351560	S. Sec. I° g. "R. Fucini - Roncalli"	B15E17000000006	Interventi di adeguamento sismico del Plesso scolastico Roncalli di Via Croce	Adeguamento sismico, altri interventi	DEFINITIVO	3.844.704,78 €	- €	3.844.704,78 €	3.844.704,78 €	53,956
92	II/2024	NA	Comune di Casoria	0630230017 - 0630231840 - 0630231841	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PUCCINI-4° C.D"	J75E24000210002	Demolizione e ricostruzione in sito del complesso scolastico IC "G. Puccini-4cd" Carlo La Catena	demolizione e ricostruzione, in sito con accorpamento	Nessuno	3.867.473,58 €	- €	3.867.473,58 €	3.867.473,58 €	53,625
93		NA	Comune di Palma Campania	0630520868	Istituto comprensivo 2° Vincenzo Russo	B95E23016890002	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL' EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE DI VIA SAN NICOLA FACENTE PARTE DEL SECONDO I.C. V. RUSSO	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	3.013.830,78 €	- €	3.013.830,78 €	3.013.348,72 €	53,000
94	II/2024	NA	Comune di Torre del Greco	0630840023	ISTITUTO COMPRENSIVO "GIACOMO LEOPARDI"	J53C24000920002	Riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico-IC Leopardi Viale Della Gatta	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	6.484.633,00 €	- €	6.484.633,00 €	6.484.633,00 €	52,875
95	II/2024	NA	COMUNE DI VILLARICCA	630870006	Istituto Comprensivo Giancarlo Siani	J85E24000110003	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PLESSO SCOLASTICO DELL'INFANZIA AL CORSO ITALIA I.C. G. SIANI	demolizione e ricostruzione in sito	Nessuno	2.672.752,00 €	- €	2.672.752,00 €	2.672.752,00 €	46,00
96	II/2024	NA	Città Metropolitana di Napoli	630494036	I.S. Giancarlo Siani	H63C24000550002	Lavori di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'IS Siani Corpo B di Via Pietravalle	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	3.079.000,00 €	- €	3.079.000,00 €	3.079.000,00 €	42,756
97		NA	Comune di Torre del Greco	0630840026	DON MILANI PLEWSSO CAMPI FLEGREI	J53C23001750002	Riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani, Plesso Campi Flegrei	ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	NESSUNO	5.392.549,17 €	- €	5.392.549,17 €	5.392.549,17 €	41,875
98	II/2024	NA	COMUNE DI LETTERE	630390613	Istiuto comprensivo "Pellico -R.Iozzino"	J55E24000090002	LAV. ADEGUAMENTO SISMICO, EFFIC.TO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI SCUOLA ELEMENTARE ORSANO	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	950 000,00 €	- €	950 000,00 €	950 000,00 €	28,394
99		NA	Comune di Cercola	0630260892	I.C.CUSTRA-PLESSO M.SERAO	G13C23000290002	INTERVENTO DI MESSA SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PLESSO M. SERAO	ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	ESECUTIVO	927.934,75 €	- €	927.934,75 €	927.934,75 €	20,125

II sessione 2024

Allegato A1
Finanziabili
scuole

100		NA	Comune di Barano d'Ischia	0630070006	Circolo Didattico Statale di Barano D'Ischia	I99F18000240008	Adeguamento sismico del Plesso Scolastico di Testaccio alla via Croce Testaccio n. 36	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Progetto esecutivo	1.268.111,16 €	- €	1.268.111,16 €	1.268.111,17 €	15,75
101		SA	Comune Pontecagnano Faiano	0650991224	ISTITUTO COMPRENSIVO PICENTIA	NON INDICATO	Riqualificazione sismica ed energetica dell'istituto scolastico secondario inferiore Picentia	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	NESSUNO	6.134.214,13 €	1.500.000,00 €	7.634.214,13 €	6.134.214,13 €	DD n. 172/2024
102		SA	Comune di Altavilla Silentina	0650050005	ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII"	J29J22001160006	Messa in sicurezza ed Efficientamento energetico della Scuola Media Giovanni XXIII ubicata in Altavilla Silentina capoluogo	Nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ampliamento	NESSUNO	5.987.385,50 €	- €	5.987.385,50 €	5.987.385,50 €	DD n. 172/2024
103		SA	Comune di San Marzano sul Sarno	0651220002	ISTIT COMPR STAT "S. S. G. PAOLO II - A. FRANK"	H21B22001010006	Intervento MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO DI PIAZZA AMENDOLA, MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE,	Nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ampliamento	PFTE	8.465.494,76 €	- €	8.465.494,76 €	8.465.494,76 €	DD n. 172/2024
104	II/2024	SA	COMUNE DI SALERNO	651160030	Istituto Comprensivo Barra-Mari	I55E24000090002	Intervento di adeguamento sismico, efficientamento energetico altri interventi scuola Matteo Mari	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Progetto esecutivo	9.377.000,00 €	- €	9.377.000,00 €	9.377.000,00 €	71,00
105	II/2024	SA	COMUNE DI POSITANO	0651000003	I.C. L. PORZIO	D73C24000560007	RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA ED ENERGETICA E ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN POSITANO (SA) ALLA VIA PASITEA 248-308 IN Nzeb	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	5.556.700,00 €	967.225,00 €	6.523.925,00 €	5.556.700,00 €	66,00
106	II/2024	SA	COMUNE DI SANT'ARSENIO	651290508	Istituto d'Istruzione Superiore A. Sacco - IPSEOA	F99I22000110001	Lavori di ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza mediante demolizione e ricostruzione Istituto Alberghiero A.Sacco	demolizione e ricostruzione in sito	Nessuno	5.859.410,72 €	- €	5.859.410,72 €	5.859.410,72 €	65,206
107	II/2024	SA	Comune di Sarno	651351775	Istituto Comprensivo Sarno Episcopio	I69J22001000007	Adeguamento normativo strutturale ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico Episcopio	demolizione e ricostruzione in sito con riqualificazione palestra	Nessuno	5.174.169,65 €	1.499.850,00 €	6.674.019,65 €	5.174.169,65 €	65,00
108	II/2024	SA	COMUNE DI SARNO	651351772	Direzione Didattica II Circolo Sarno	I66J16000820002	Adeguamento normativo strutturale ed efficientamento energetico scuola infanzia e primaria Lavorate	demolizione e ricostruzione in sito con ampliamento	Nessuno	4.638.076,80 €	- €	4.638.076,80 €	4.638.076,80 €	63,769
109		SA	Comune di Eboli	0650501997	Istituto comprensivo G. Romano	H25B18000990002	Intervento di Adeguamento sismico tramite demolizione e ricostruzione in situ del plesso scolastico "Molinello"	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	5.556.000,00 €	- €	5.556.000,00 €	5.556.000,00 €	61,263
110	II/2024	SA	COMUNE DI EBOLI	650501995	D.S. n. 57 - Istituto Comprensivo G.Romano	H25B18000960002	Adeguamento/miglioramento sismico tramite demolizione e ricostruzione in sito dell'istituto scolastico Giacinto Romano	demolizione e ricostruzione parz.- adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	9.765.784,97 €	- €	9.765.784,97 €	9.765.784,97 €	55,894
111		SA	COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO	650671060	Direzione Didattica 1° Circolo di Mercato San Severino	J11I24000120002	LAVORI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PLESSO SCOLASTICO DON SALVATORE GUADAGNO	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	1.878.150,00 €	- €	1.878.150,00 €	1.878.150,00 €	55,625
112		SA	Comune di Eboli	0650501998	Istituto comprensivo Generale Gonzaga	H22C21000970006	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO "MONS. BERNIERO LAURIA".	Demolizione e ricostruzione	PFTE	4.320.000,00 €	- €	4.320.000,00 €	4.291.105,69 €	55,000
113	II/2024	SA	Comune di Omignano	0650841731	ISTITUTO COMPRENSIVO "L. DA VINCI"	E91E1500070009	Intervento di messa in sicurezz, miglioramento sismico,efficientamento energetico, miglioramento fun	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Progetto esecutivo	1.622.744,95 €	- €	1.622.744,95 €	1.622.744,95 €	53,000
114	II/2024	SA	COMUNE DI CELLE DI BULGHERIA	650380933	Istituto Comprensivo Autonomia 168 - Torre Orsaia	J85E23000370006	ADEGUAMENTO SISMICO MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA MATERNA E PRIMARIA - FRAZIONE PODERIA	demolizione e ricostruzione in sito	Nessuno	1.398.871,50 €	208.183,28 €	1.607.054,78 €	1.398.871,50 €	52,00
115	II/2024	SA	Comune di Castiglione del Genovesi	065066-1659 065036-1658	I.C.S. "A. Genovesi"	I65E220001170001	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "A. GENOVESI" ADIBITO A SCUOLA ELEMENTARE	demolizione e ricostruzione, in sito con accorpamento	Nessuno	2.530.143,00 €	- €	2.530.143,00 €	2.530.143,00 €	49,00
116		SA	Comune di Vietri sul Mare	0651570005	ISTITUTO COMPRENSIVO VIETRI SUL MARE	F15E23000080002	ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "G. PREZZOLINI"	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	PFTE	2.246.197,25 €	- €	2.246.197,25 €	2.246.197,25 €	48,438
117		SA	COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	0650820002	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «Leonardo da Vinci»	D73I18000010006	Lavori di adeguamento strutturale ed impiantistico della Scuola Primaria-Infanzia della fraz. Ariano	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Progetto esecutivo	2.420.882,80 €	- €	2.420.882,80 €	2.420.882,80 €	47,519
118		SA	COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO	0650671056	Direzione Didattica 1° Circolo di Mercato San Severino	J11I24000100002	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO DENOMINATO EMILIO COPPOLA	demolizione e ricostruzione in sito	Nessuno	4.118.720,00 €	- €	4.118.720,00 €	4.118.720,00 €	46,619
119		SA	Comune di Sala Consilina	0651140009	I. C. Sala Consiilna	J32G18000090005	MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA VISCIGLIETE	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	360.458,70 €	- €	360.458,70 €	360.458,70 €	45,719
120		SA	Comune di Montecorvino Rovella	0650731809	MARIA PIA DI SAVOIA	G75F22000370006	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA M. P. DI SAVOIA	Adeguamento sismico, edfficientamento energetico, altri interventi	PFTE	3.087.000,00 €	- €	3.087.000,00 €	3.087.000,00 €	45,663
121		SA	Comune di Cava de' Tirreni	0650371052	Istituto comprensivo Giovanni XXIII	J79E19000800005	PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA / ADEGUAMENTO SISMICO, ARCHITETTONICO, IMPIANTISTICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "ALESSANDRO DELLA CORTE"	Adeguamento sismico, edfficientamento energetico, altri interventi	DEFINITIVO	3.126.608,23 €	- €	3.126.608,23 €	3.126.608,23 €	43,620
122		SA	Comune di Cicerale	0650421661	Istituto comprensivo Pietro Visconti	D34D23001840002	Demolizione e ricostruzione in situ dell'edificio scolastico "San Giovanni Bosco" sede della scuola primaria e secondaria di 1° grado	Demolizione e ricostruzione	PFTE	2.500.000,00 €	- €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	43,263
123		SA	Comune di Nocera Inferiore	0650780849	3° ISTITUTO COMPRENSIVO NOCERA INFERIORE	NON INDICATO	Demolizione e ricostruzione in situ dell'edificio scolastico Scuola Primaria Cicalesi	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	4.696.100,00 €	- €	4.696.100,00 €	4.628.452,35 €	42,588
124		SA	Comune di Teggiano	0651461679	ISTITUTO COMPRENSIVO DI TEGGIANO	D81B21009330001	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE PRATO PERILLO	Nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ampliamento / Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	ESECUTIVO	1.583.892,00 €	1.316.108,00 €	2.900.000,00 €	1.583.892,00 €	41,850
125		SA	COMUNE DI FURORE	0650530529	Istituto Comprensivo Gerardo Sasso	J55E23000120002	ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON AMPLIAMENTO SCUOLA V. FLORIO	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	1.181.767,34 €	- €	1.181.767,34 €	1.181.767,34 €	41,181

II sessione 2024

Allegato A1
Finanziabili
scuole

126		SA	Comune di Colliano	0650431665	I.C. G.PASCOLI - PLESSO COLLIANO	NON INDICATO	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI AD USO SCOLASTICO. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE CON EFFICIENTEMENTO ENERGETICO E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO - COLLIANO (SA)	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	DEFINITIVO	1.922.836,54 €	- €	1.922.836,54 €	1.922.836,54 €	Fondo Protezione Civile 2024
127		SA	Comune di Salerno	0651160040	Istituto Comprensivo "Salerno V Ogliara" - SAEE81801P	I53C23001980002	Interventi di adeguamento sismico, efficientamento energetico della scuola De Vecchi sito in Ogliara	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	PFTE	4.013.437,29 €	- €	4.013.437,29 €	4.005.037,29 €	38,563
128	II/2024	SA	COMUNE DI BARONISSI	0650130591 (demolizione) 0650130586 (trasferimento primaria)	Circolo Didattico di Baronissi	C15E23000090002	REALIZZAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO VIA MAZZINI	demolizione e ricostruzione fuori sito (con accorpamento alunni altro plesso)	Nessuno	4.854.963,87 €	539.440,43 €	5.394.404,30 €	4.854.963,87 €	37,75
129		SA	Comune di Sessa Cilento	0651410001	SALVO D'ACQUISTO	E34D23001490002	Lavori di adeguamento sismico, antincendio, impiantistico, messa in sicurezza, efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche dell'edificio scolastico "Scuola Media Statale Salvo D'Acquisto"	Adeguamento sismico, edfficientamento energetico, altri interventi	DEFINITIVO	1.767.431,55 €	- €	1.767.431,55 €	1.767.431,55 €	37,188
130		SA	Comune di Sala Consilina	0651140005	SCUOLA PRIMARIA CAPPUCCINI - SAGNANO	J32G18000100005	MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA CAPPUCCINI SAGNANO	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	443.982,00 €	- €	443.982,00 €	443.982,00 €	34,519
131	II/2024	SA	COMUNE DI OLIVETO CITRA	0650830002	ISTITUTO COMPRENSIVO "J. SANNAZARO"	D83C24000420002	ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	1.304.960,00 €	- €	1.304.960,00 €	1.304.960,00 €	36,702
132		SA	Comune di Nocera Inferiore	0650780839	3° ISTITUTO COMPRENSIVO NOCERA INFERIORE	NON INDICATO	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITU DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA DELL'INFANZIA CICALESI	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	972.800,00 €	- €	972.800,00 €	958.786,75 €	33,606
133		SA	Comune di Ceraso	0650400941	PLESSO FRAZIONE SANTA BARBARA	G18E18000140001	Adeguamento Sismico ed efficientamento energetico del plesso scolastico sito in Santa Barbara di Ceraso	Adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	DEFINITIVO	1.251.790,17 €	- €	1.251.790,17 €	1.233.458,33 €	31,938
134		SA	Comune di San Valentino Torio	0651320002	SAEE89902C-SAAA899027	H39J22000800002	ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE,IN SITU, DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE SAN GIOVANNI	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	3.880.192,00 €	- €	3.880.192,00 €	3.834.878,97 €	27,438
135	II/2024	SA	COMUNE DI SALERNO	0651160022	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN TOMMASO D'AQUINO"	I54D24001430002	Lavori di efficientamento energetico, adeguamento degli impianti ed ampliamento scuola Buonocore	demolizione e ricostruzione, ampliamento	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	3.242.136,25 €	- €	3.242.136,25 €	3.242.136,25 €	26,000
136		SA	Comune di Sant'Angelo a Fasanella	0651280001	Istituto comprensivo Serre - Castelcivita	E88E18000220001	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITU SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "PADRE FRANCESCO D'URSO"	Demolizione e ricostruzione	NESSUNO	1.782.252,00 €	- €	1.782.252,00 €	1.782.252,00 €	25,813
137		SA	Comune di Ravello	0651040001	I. C. STATALE "RAVELLO-SCALA"	J24D23000810002	Abbattimento barriere architettoniche edificio scolastico	Altri interventi	NESSUNO	491.975,78 €	54.663,97 €	546.639,75 €	491.975,78 €	22,000
138	II/2024	SA	COMUNE DI ROCCADASPIDE	651060183	Istituto Comprensivo Roccadaspide	H45E24000860001	ABBATTIMENTO EDIFICIO SCOLASTICO IN LOCALITA' FONTE E DELOCALIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO INFANZIA-PRIMARIA	demolizione e ricostruzione fuori sito	Nessuno	1.479.565,11 €	110.555,55 €	1.590.120,66 €	1.479.565,11 €	19,181
139	II/2024	SA	Comune di Casal Velino	650281075	Istituto Comprensivo di Casal Velino	B76F24000120002	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA IN VIA ROMA	adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	Nessuno	1.697.852,51 €	- €	1.697.852,51 €	1.697.852,50 €	16,494
140		SA	Comune di Trentinara	0651521090	SCUOLA VIA TORRI	F52B22000210002	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	PFTE	591.367,00 €	- €	591.367,00 €	586.692,00 €	14,000
141		SA	Comune di Vibonati	0651560003	Istituto Statale Comprensivo "Dante Alighieri" di Sapri	D94D23003810002	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA "SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO IN VIA ROMA"	Efficientamento energetico, altri interventi	PFTE	579.230,27 €	- €	579.230,27 €	579.230,27 €	12,000
142	II/2024	SA	Comune di Contursi Terme	Nuova Costruzione	Istituto Comprensivo Contursi Terme	F71B22000050006	Realizzazione nuova scuola elementare Vincenzo Lardo	nuova costruzione	Nessuno	2.335.524,49 €	- €	2.335.524,49 €	2.335.524,49 €	12,00

Decreto Dirigenziale n. 8 del 29/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 23 AGOSTO 2004 N. 239, DECRETO LEGISLATIVO 22 FEBBRAIO 2006 N. 128 - AUTORIZZAZIONE ALL'AMPLIAMENTO DELLA CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA DA MC 144.30 A MC 314.30 DEL DEPOSITO DI OLI MINERALI (BITUME+BTZ) E GPL AD USO INDUSTRIALE, ALLA SOCIETA' IN.CA S.P.A. CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA A BATTIPAGLIA (SA), VIA EBOLI - KM 2

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) Con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, sono stati disciplinati l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;

b) Con la legge 23 agosto 2004 n.239 "*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*" lo Stato ha trasferito alle Regioni le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;

c) Con Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004, la Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie - Ufficio C4 ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

d) Con il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006 n.128 è stato disposto il "*Riordino della disciplina relativa all'installazione ed all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della Legge 23 agosto 2004, n.239*";

e) Con la Circolare del Ministero delle Attività Produttive - Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie - Ufficio C4 n.6004 del 31 marzo 2006 sono state indicate le modalità di prima applicazione del citato Decreto Legislativo;

f) Il decreto-legge del 9 febbraio 2012 n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n.35, agli artt.57 e 57bis individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi dell'art.1, comma 7 lettera i) della legge 23 agosto 2004 n.239, che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, ferme restando le competenze regionali in materia;

g) L'art.57 lettera e) della legge 35/2012 stabilisce che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico i depositi di stoccaggio di GPL di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200;

CONSIDERATO CHE:

a) la Società IN.CA. S.p.A., con sede legale e operativa in Battipaglia (SA), Via Eboli – Km 2, è proprietaria di un deposito di oli minerali (Bitume + BTZ) e GPL ad uso industriale di capacità volumetrica pari a mc 144,30;

b) con istanza presentata in data 16/10/2024, prot. n. PG/2024/0500153 del 23/04/2024, la Società IN.CA. S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione per l'ampliamento della capacità volumetrica complessiva del deposito de quo da mc. 144,30 a mc. 314,30, mediante installazione di n. 2 serbatoi fuori terra di bitume da mc 60 cadauno e n. 2 serbatoi metallici interrati da mc 25 cadauno di Gas di Petrolio Liquefatto (GPL);

c) con nota prot. PG/2024/0549735 del 20/11/2024, la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento il parere di rispettiva competenza;

d) con nota prot. 38750/RU del 09/12/2024, acquisita al protocollo regionale con n. PG/2024/0585617 del 09/12/2024, l'Agenzia delle Dogane di Salerno ha espresso parere favorevole con prescrizioni; inoltre, in data 19/12/2024 è stato comunicato l'aggiornamento della Licenza Fiscale n. IT00SA00877N, a seguito di modifica della composizione del deposito;

e) con nota prot. n. 98932 del 13/12/2024, acquisita al protocollo regionale con n. PG/2024/0598874 del 16/12/2024, il Comune di Battipaglia (SA) ha espresso parere favorevole in materia edilizio – urbanistica all'ampliamento del deposito, come da Provvedimento Unico 238/2023, con il quale la Società IN.CA. S.p.A. ha ottenuto permesso di costruire inerente all'ammodernamento e alla delocalizzazione di un impianto di produzione di conglomerato bituminoso esistente;

f) con nota prot. U.0001566 del 16/01/2025, acquisita al protocollo regionale con n. PG/2025/0024066 del 17/01/2025, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno ha espresso parere favorevole ai fini della prevenzione incendi, con condizioni;

g) la Società IN.CA. S.p.A., in allegato al progetto, ha trasmesso una relazione a firma di De Rosa Anna Maria, Amministratore unico della Società, nella quale è dichiarata la non sussistenza delle condizioni che determinano la necessità di sottoporre il progetto a verifica di assoggettabilità a VIA secondo quanto

disposto dall'Allegato IV – parte II – D.lgs. 152/2006 e va escluso dalla procedura di cui all'art. 23 del D.lgs. 152/2006;

VISTA la richiesta di comunicazione antimafia prot. PG/2025/0024077 del 17/01/2025 effettuata dall'Ufficio Dirigente-Vicario della Direzione Generale, rappresentando che in caso di riscontro positivo alla richiesta di comunicazione antimafia di cui all'art. 67 co. 1 lett. f) del Dlgs 152/2011, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta della Regione Campania provvederà alla revoca del presente provvedimento;

RICHIAMATI
a) La D.G.R. n. 556/2021 con la quale è stato conferito al dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (cod. mecc. 50.02.00);
b) Il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
c) Il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime

RITENUTO per quanto sopra riportato
a) di poter autorizzare la Società IN.CA. S.p.A., con sede legale in Battipaglia (SA), Via Eboli – Km 2, ad ampliare la capacità volumetrica complessiva da mc. 144,30 a mc 314,30 del deposito di oli minerali (Bitume + BTZ) e GPL ad uso industriale sito nel Comune di Battipaglia (SA) alla Via Eboli – Km 2, che a lavori ultimati sarà così costituito:
- n. 2 serbatoi metallici orizzontali fuori terra da mc 48 cadauno per lo stoccaggio di Bitume;
- n. 2 serbatoi metallici orizzontali fuori terra da mc 60 cadauno per stoccaggio di Bitume;
- n. 2 serbatoi metallici orizzontali fuori terra, rispettivamente da mc 10 e mc 30 per lo stoccaggio di Olio Combustibile BTZ;
- n. 1 serbatoio metallico orizzontale interrato da mc 5 di GPL;
- n. 2 serbatoi metallici orizzontali interrati da mc 25 cadauno di GPL;
- n. 1 locale per lo stoccaggio di olio lubrificante fino a mc 3,30 (pari a 30 quintali)

Totale capacità volumetrica deposito pari a mc. 314,30

VISTO:
a) Il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b) La legge 7 maggio 1965 n.460;
c) La legge 23 agosto 2004 n.239 "*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*";
d) La Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;
e) Il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006 n.128 con il quale è stato disposto il "*Riordino della disciplina relativa all'installazione ed all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della Legge 23 agosto 2004, n.239*";
f) L'art.57 lettera e) della legge 35/2012 che stabilisce che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, i depositi di stoccaggio di GPL di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

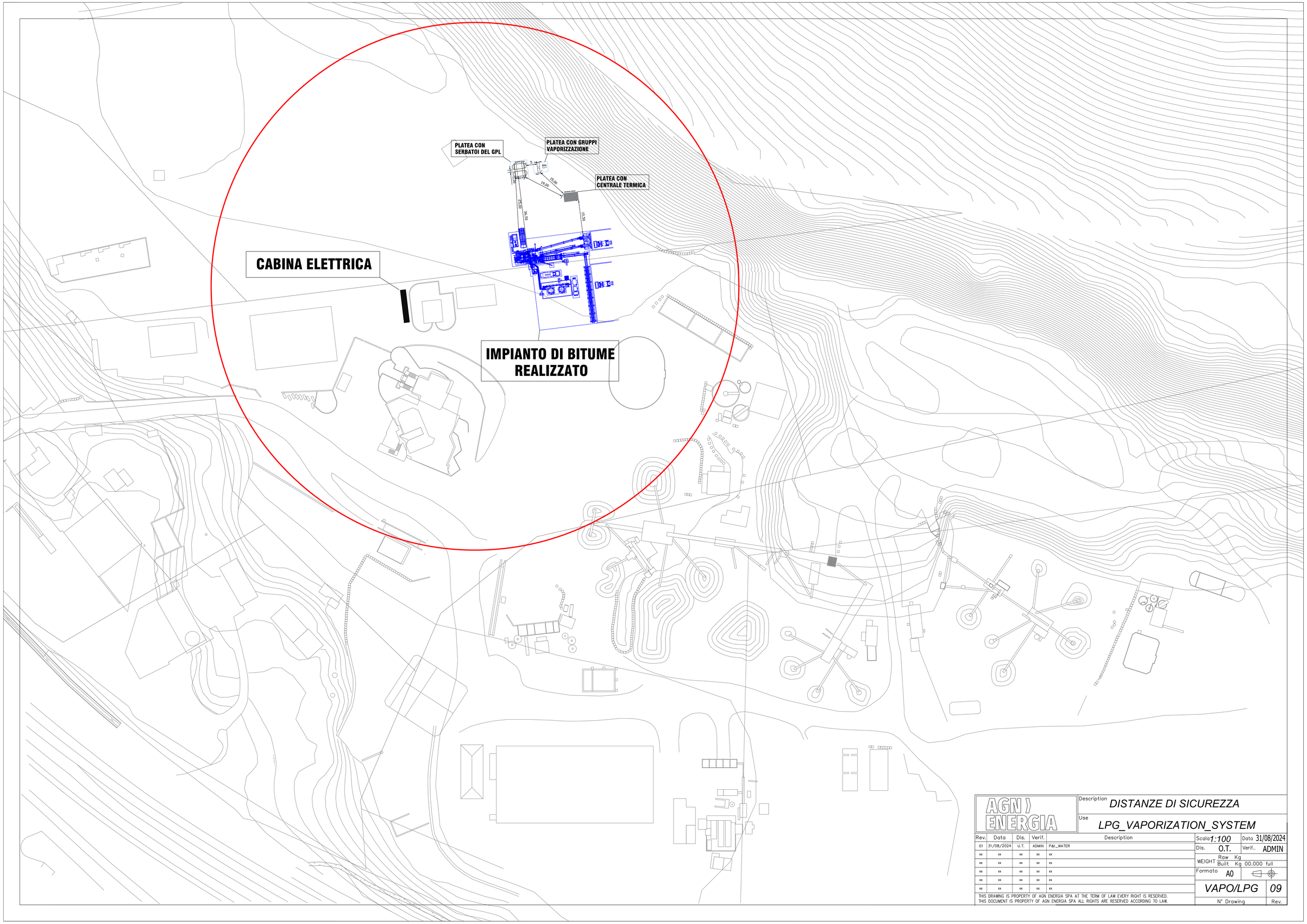
Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Società IN.CA S.p.A., con sede legale in Battipaglia (SA), Via Eboli – Km 2, ad ampliare la capacità volumetrica complessiva da mc 144,30 a mc 314,30 del deposito di oli minerali (Bitume + BTZ) e GPL ad uso industriale sito nel Comune di Battipaglia (SA) alla Via Eboli – Km 2, che a lavori ultimati sarà così costituito:
   - n. 2 serbatoi metallici orizzontali fuori terra da mc 48 cadauno per lo stoccaggio di Bitume;
   - n. 2 serbatoi metallici orizzontali fuori terra da mc 60 cadauno per stoccaggio di Bitume;
   - n. 2 serbatoi metallici orizzontali fuori terra, rispettivamente da mc 10 e mc 30 per lo stoccaggio di Olio Combustibile BTZ;
   - n. 1 serbatoio metallico orizzontale interrato da mc 5 di GPL;
   - n. 2 serbatoi metallici orizzontali interrati da mc 25 cadauno di GPL;
   - n. 1 locale per lo stoccaggio di olio lubrificante fino a mc 3,30 (pari a 30 quintali)

   Totale capacità volumetrica deposito pari a mc. 314,30
2. **di obbligare** la Società a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. **di stabilire** che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
4. **di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. **di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
6. **di precisare** che la realizzazione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno** a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società autorizzata dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.
7. **di obbligare** la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni formulate dalla Regione Campania, dal Comune di Battipaglia (SA), dal Comando dei Vigili del Fuoco di Salerno e dall'Agenzia delle Dogane di Salerno.
8. **di prescrivere** che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:
   8.1. Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
   8.2. Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
   8.3. Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.
   Gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente.
9. **di stabilire** che, al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.

10. **di prescrivere** che, qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.
11. **di inviare** copia del presente atto al BURC, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.-regione.campania.it, all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa, all'Autorità competente in materia di Valutazione di impatto ambientale, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro.

Il Dirigente
Arch. Francesca De Falco



AGN ENERGIA

Description: DISTANZE DI SICUREZZA

Use: LPG_VAPORIZATION_SYSTEM

Rev.	Data	Dis.	Verif.	Description
01	31/08/2024	U.T.	ADMIN	P&I_WATER
xx	xx	xx	xx	xx
xx	xx	xx	xx	xx
xx	xx	xx	xx	xx
xx	xx	xx	xx	xx
xx	xx	xx	xx	xx

Scala 1:100 | Data 31/08/2024
Dis. O.T. | Verif.. ADMIN
WEIGHT Raw Kg / Built Kg 00.000 full
Formato A0

VAPO/LPG | 09
N° Drawing | Rev.

THIS DRAWING IS PROPERTY OF AGN ENERGIA SPA AT THE TERM OF LAW EVERY RIGHT IS RESERVED.
THIS DOCUMENT IS PROPERTY OF AGN ENERGIA SPA ALL RIGHTS ARE RESERVED ACCORDING TO LAW.

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEGENDA

- TUBAZIONE PRELIEVO GPL LIQUIDO
- TUBAZIONE PRELIEVO GPL GAS
- TUBAZIONE ALIMENTAZIONE C.T.
- TUBAZIONE MANDATA ACQUA
- TUBAZIONE RITORNO ACQUA
- TUBAZIONE ADDUZIONE GAS

PLATEA CON SERBATOI DEL GPL

PLATEA CON GRUPPI VAPORIZZAZIONE

PLATEA CON CENTRALE TERMICA

CABINA ELETTRICA

IMPIANTO DI BITUME REALIZZATO

AGN ENERGIA

Description: SCHEMA TUBAZIONI GAS E H2O

Use: LPG_VAPORIZATION_SYSTEM

Rev.	Data	Dis.	Verif.	Description
01	31/08/2024	U.T.	ADMIN	P&I_WATER
xx	xx	xx	xx	xx
xx	xx	xx	xx	xx
xx	xx	xx	xx	xx
xx	xx	xx	xx	xx
xx	xx	xx	xx	xx

Scala 1:100 | Data 31/08/2024

Dis. O.T. | Verif.. ADMIN

WEIGHT Raw Kg / Built Kg 00.000 full

Formato A0

VAPO/LPG | 10

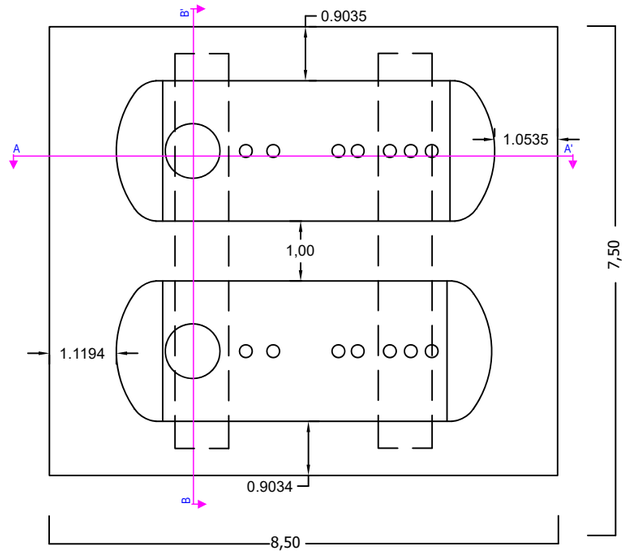
N° Drawing | Rev.

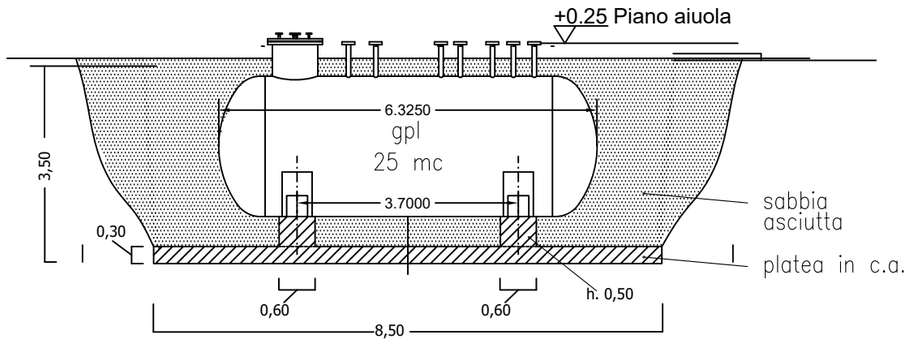
THIS DRAWING IS PROPERTY OF AGN ENERGIA SPA AT THE TERM OF LAW EVERY RIGHT IS RESERVED.
THIS DOCUMENT IS PROPERTY OF AGN ENERGIA SPA ALL RIGHTS ARE RESERVED ACCORDING TO LAW.

fonte: http://burc.regione.campania.it

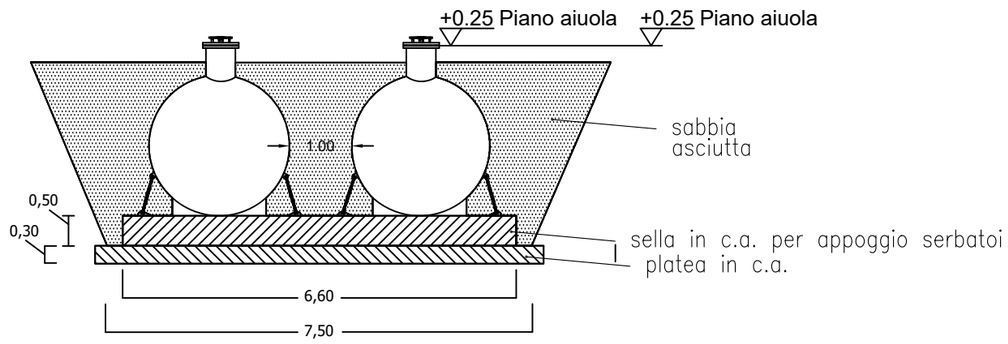
PARTICOLARE INTERRO SERBATOI GPL 25 MC

PIANTA DEPOSITO GPL



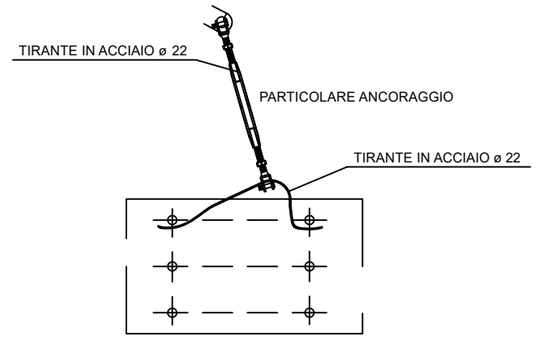


SEZIONE A:A'



SEZIONE B:B'

PARTICOLARE ANCORAGGIO



AGN ENERGIA

Description: POSA_SERBATOI_GPL_25MC

Use: LPG_VAPORIZATION_SYSTEM

Rev.	Data	Dis.	Verif.	Description
01	31/08/2024	U.T.	ADMIN	P&I_WATER
xx	xx	xx	xx	xx
xx	xx	xx	xx	xx
xx	xx	xx	xx	xx
xx	xx	xx	xx	xx
xx	xx	xx	xx	xx

Scala N.D. | Data 31/08/2024

Dis. O.T. | Verif.. ADMIN

WEIGHT Raw Kg / Built Kg 00.000 full

Formato A3

VAPO/LPG | 01

N° Drawing | Rev.

THIS DRAWING IS PROPERTY OF AGN ENERGIA SPA AT THE TERM OF LAW EVERY RIGHT IS RESERVED.
THIS DOCUMENT IS PROPERTY OF AGN ENERGIA SPA ALL RIGHTS ARE RESERVED ACCORDING TO LAW.

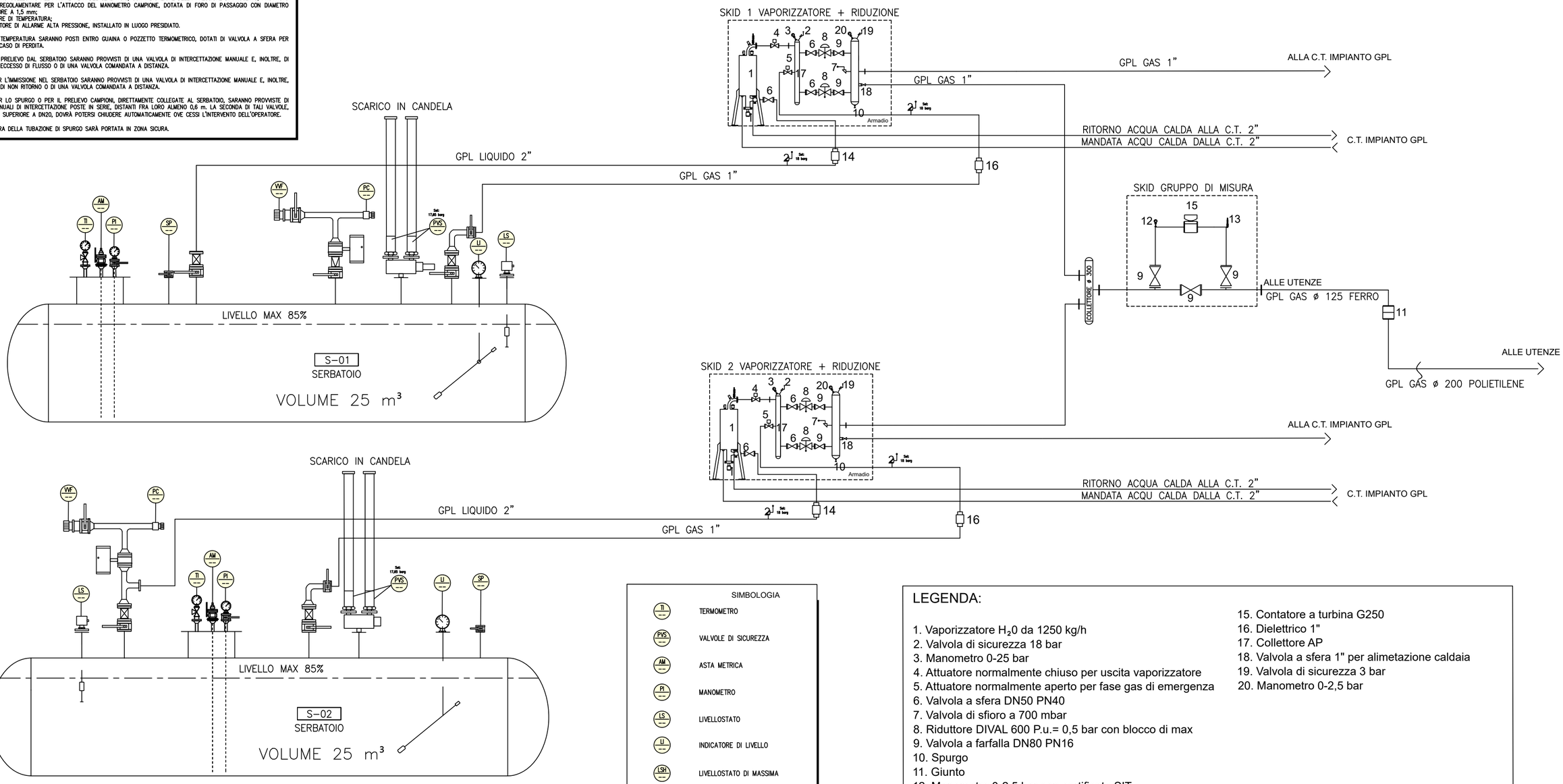
fonte: http://burc.regione.campania.it

P&I IMPIANTO GAS

Produzione gas 1.250 kg/h x 2

ACCESSORI SERBATOIO

- SUL SERBATOIO SARANNO INSTALLATE LE SEGUENTI ATTREZZATURE AUSILIARIE:
  a. UNA VALVOLA DI SICUREZZA DI RISERVA;
  b. UN DISPOSITIVO IDONEO AD ESCLUDERE, A SCOPO MANUTENZIONE, LE SINGOLE VALVOLE DI SICUREZZA DALL'ESERCIZIO; IN OGNI MODO DOVRÀ SEMPRE ESSERE ASSICURATA LA PORTATA DI EFFLUSSO PREVISTA DALLE VIGENTI NORME;
  c. UNO SCARICO DELLE VALVOLE DI SICUREZZA DIRETTO VERSO L'ALTO, TALE DA NON COSTITUIRE PERICOLO PER GLI OPERATORI E AD ALTEZZA MINIMA DI 2 M DALLA GENERATRICE SUPERIORE DEL SERBATOIO;
  d. UN INDICATORE DI LIVELLO DEL LIQUIDO CONTENUTO NEL SERBATOIO, DI TIPO A SEGNALAZIONE CONTINUA, CON ESCLUSIONE DI INDICATORI A VETRO TRASPARENTE;
  e. UN SEGNALATORE INDIPENDENTE DI ALLARME DI MASSIMO LIVELLO, INSTALLATO IN LUOGO PRESIDIATO E COLLEGATO AD UN DISPOSITIVO DI BLOCCO DEL RIEMPIMENTO;
  f. UN MANOMETRO COLLEGATO ALLA PARTE ALTA DEL SERBATOIO, CON INDICAZIONE DELLA PRESSIONE DI PROGETTO, PROVVISTO DI FLANGIA REGOLAMENTARE PER L'ATTACCO DEL MANOMETRO CAMPIONE, DOTATA DI FORO DI PASSAGGIO CON DIAMETRO NON SUPERIORE A 1,5 mm;
  g. UN INDICATORE DI TEMPERATURA;
  h. UN SEGNALATORE DI ALLARME ALTA PRESSIONE, INSTALLATO IN LUOGO PRESIDIATO.
- I MISURATORI DI TEMPERATURA SARANNO POSTI ENTRO GUAINA O POZZETTO TERMOMETRICO, DOTATI DI VALVOLA A SFERA PER LA CHIUSURA IN CASO DI PERDITA.
- GLI ATTACCHI DI PRELIEVO DAL SERBATOIO SARANNO PROVVISTI DI UNA VALVOLA DI INTERCETTAZIONE MANUALE E, INOLTRE, DI UNA VALVOLA DI ECCESSO DI FLUSSO O DI UNA VALVOLA COMANDATA A DISTANZA.
- GLI ATTACCHI PER L'IMMISSIONE NEL SERBATOIO SARANNO PROVVISTI DI UNA VALVOLA DI INTERCETTAZIONE MANUALE E, INOLTRE, DI UNA VALVOLA DI NON RITORNO O DI UNA VALVOLA COMANDATA A DISTANZA.
- LE TUBAZIONI PER LO SPURGO O PER IL PRELIEVO CAMPIONI, DIRETTAMENTE COLLEGATE AL SERBATOIO, SARANNO PROVVISTE DI DUE VALVOLE MANUALI DI INTERCETTAZIONE POSTE IN SERIE, DISTANTI FRA LORO ALMENO 0,6 m. LA SECONDA DI TALI VALVOLE, DI DIAMETRO NON SUPERIORE A DN20, DOVRÀ POTERSI CHIUDERE AUTOMATICAMENTE OVE CESSI L'INTERVENTO DELL'OPERATORE.
- L'ESTREMITÀ LIBERA DELLA TUBAZIONE DI SPURGO SARÀ PORTATA IN ZONA SICURA.



SIMBOLOGIA

- TI — TERMOMETRO
- PVS — VALVOLE DI SICUREZZA
- AM — ASTA METRICA
- PI — MANOMETRO
- LS — LIVELLOSTATO
- LI — INDICATORE DI LIVELLO
- LSH — LIVELLOSTATO DI MASSIMA
- SP — SPURGO
- VVF — ATTACCO VVF
- PC — PUNTO DI CARICO

LEGENDA:

1. Vaporizzatore H_20 da 1250 kg/h
2. Valvola di sicurezza 18 bar
3. Manometro 0-25 bar
4. Attuatore normalmente chiuso per uscita vaporizzatore
5. Attuatore normalmente aperto per fase gas di emergenza
6. Valvola a sfera DN50 PN40
7. Valvola di sfioro a 700 mbar
8. Riduttore DIVAL 600 P.u.= 0,5 bar con blocco di max
9. Valvola a farfalla DN80 PN16
10. Spurgo
11. Giunto
12. Manometro 0-2,5 bar con certificato SIT
13. Termometro con certificato SIT
14. Dielettrico 1"1/2
15. Contatore a turbina G250
16. Dielettrico 1"
17. Collettore AP
18. Valvola a sfera 1" per alimetazione caldaia
19. Valvola di sicurezza 3 bar
20. Manometro 0-2,5 bar

NOTA IMPIANTO GPL

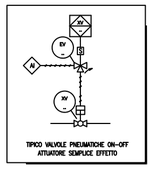
P&I impianto di stoccaggio ed erogazione g.p.l. per alimentazione impianto di produzione asfalto costituito n°2 serbatoi da 25 mc + n° 2 vap. 1250 Kg/h + n° 2 gruppi di riduzione di primo stadio + gruppo di misura G250 a turbina

NOTA CIRCUITO ACQUA CALDA

1) LE CALDAIE FUNZIONERANNO A 60°C SECONDO NECESSITÀ E SARANNO CONTROLLATE DAL PROPRIO SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TEMPERATURA.

2) LA TEMPERATURA E LA PRESSIONE ALL'USCITA DEI VAPORIZZATORI SARANNO ELABORATE DAL PLC E LA TEMPERATURA DEL PROPANO SARÀ MANTENUTA 10 °C AL DI SOPRA DELLA TEMPERATURA DI CONDENSAZIONE ALLA PRESSIONE ATTUALE. PER FARE CIÒ, UNA VALVOLA A 3 VIE NELLA LINEA DI ALIMENTAZIONE DELL'ACQUA CALDA SARÀ GESTITA DAL PLC. LA VALVOLA A 3 VIE DOVRÀ ESSERE CONTROLLABILE DAL PLC.

3) LA TEMPERATURA DEL VAPORE DI PROPANO NON SUPERERÀ I 45 °C PER EVITARE LA PRECIPITAZIONE DI IDROCARBURI PESANTI A MENO CHE LA PRESSIONE DEL PROPANO NON RICHIEDA DIVERSAMENTE.



AGN ENERGIA				Description: P&I_IMPIANTO_GPL			
				Use: LPG_VAPORIZATION_SYSTEM			
Rev.	Data	Dis.	Verif.	Description	Scala: N.D.	Data: 31/08/2024	
01	31/08/2024	U.T.	ADMIN	PAN_WATER	Dis.: O.T.	Verif.: ADMIN	
"	"	"	"	"	WEIGHT: Raw Kg / Built Kg: 00.000 full		
"	"	"	"	"	Formato: A2		
"	"	"	"	"	VAPO/LPG	06	
"	"	"	"	"	N° Drawing	Rev.	

THIS DRAWING IS PROPERTY OF AGN ENERGIA SPA AT THE TERM OF LAW EVERY RIGHT IS RESERVED.
THIS DOCUMENT IS PROPERTY OF AGN ENERGIA SPA ALL RIGHTS ARE RESERVED ACCORDING TO LAW.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 4 del 27/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE ELENCO REGIONALE DEI MEDICI SPECIALISTI IN MEDICINA DELLO SPORT - BANDO NOVEMBRE 2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la Circolare del Ministero della Salute n. 500.4/MSP/CP/643 del 18/03/1996 fornisce linee guida per l'organizzazione omogenea della certificazione di idoneità all'attività sportiva agonistica;
b) la medesima circolare prevede che le Regioni emanino disposizioni atte a consentire l'istituzione di un'anagrafe dei medici specialisti in Medicina dello Sport abilitati al rilascio di certificazioni di idoneità alla pratica sportiva agonistica, assegnando ad essi un codice identificativo regionale;
c) la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 5507 del 15/11/2002, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 62 del 16/12/2002, istituisce l'elenco regionale dei medici specialisti in Medicina dello Sport abilitati al rilascio della certificazione di idoneità allo sport agonistico;

CONSIDERATO che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 48 del 18/10/2024 – pubblicato sul B.U.R.C. n. 73 del 28/10/2024 – è stato avviato l'iter di "Iscrizione nell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport – Bando Novembre 2024";

b) la richiesta di inserimento nel suddetto elenco è avvenuta mediante compilazione della domanda di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del suddetto decreto;

c) le domande sono state trasmesse esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo dg04.territoriale@pec.regione.campania.it con oggetto *"Iscrizione nell'elenco regionale dei medici specialisti in medicina dello sport* – Bando Novembre 2024*";* non sono state considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
d) il periodo per la presentazione delle domande di inclusione nell'elenco è stato fissato dal 1° al 30 novembre 2024; non sono state considerate valide domande pervenute al di fuori dell'arco temporale indicato;
e) sono pervenute in totale n. 6 domande e, pertanto, si è proceduto ad inoltrare alle AA.SS.LL. di competenza – come di seguito specificato – le richieste di sopralluogo al fine di disporre le necessarie verifiche degli studi e delle strutture di Medicina dello Sport, circa i requisiti previsti dalla normativa vigente, avvalendosi dei servizi competenti nelle specifiche materie:
    - all'ASL di Caserta sono state inviate n. 2 richieste di sopralluogo con nota regionale prot. n. 0600618 del 16/12/2024;
    - all'ASL NA 1 Centro è stata inviata n. 1 richiesta di sopralluogo con nota regionale prot. n. 0600364 del 16/12/2024;
    - all'ASL NA 3 Sud sono state inviate n. 2 richieste di sopralluogo con nota regionale prot. n. 0600573 del 16/12/2024;
    - all'ASL di Salerno è stata inviata n. 1 richiesta di sopralluogo con nota regionale prot. n. 0600282 del 16/12/2024.
    -

DATO ATTO che:

a) l'ASL di Caserta ha fornito riscontro alle richieste di sopralluogo con le seguenti note:
    - nota prot. n. 0013807/C7301 del 16/01/2025, acquisita al protocollo regionale con prot. 0023159 del 16/01/2025;
    - nota prot. n. 0013800/C7301 del 16/01/2025, acquisita al protocollo regionale con prot. 0023248 del 16/01/2025;

b) l'ASL NA 1 Centro ha fornito riscontro alla richiesta di sopralluogo con nota prot. n. 0013800/C7301 del 16/01/2025, acquisita al protocollo regionale con prot. 0023248 del 16/01/2025;
c) l'ASL NA 3 Sud ha fornito riscontro alle richieste di sopralluogo con le seguenti note:
   - nota prot. n. 006629/u del 10/01/2025, acquisita al protocollo regionale con prot. 0013908 del 13/01/2025;
   - nota prot. n. 0012788/u del 16/01/2025, acquisita al protocollo regionale con prot. 0024473 del 17/01/2025;
d) l'ASL di Salerno ha fornito riscontro alla richiesta di sopralluogo con nota prot. n. 0017020 del 21/01/2025, acquisita al protocollo regionale con prot. 0030900 del 21/01/2025.

RITENUTO, pertanto:
a) di dover aggiornare e pubblicare l'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport **(Allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover pubblicare l'elenco dei medici specialisti in Medicina dello Sport inclusi a seguito del "Bando Novembre 2024" (**Allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c) di dover pubblicare l'elenco degli esclusi dall'inserimento in predetto elenco **(Allegato C),** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
d) di dover stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, costituisce notifica agli aspiranti;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di aggiornare e pubblicare l'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di pubblicare l'elenco dei medici specialisti in Medicina dello Sport inclusi a seguito del "Bando Novembre 2024" (**Allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di pubblicare l'elenco degli esclusi dall'inserimento in predetto elenco (**Allegato C**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) di dover stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, costituisce notifica agli aspiranti;
5) di trasmettere il presente provvedimento con i relativi allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
6) di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le Aziende Sanitarie Locali, nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott. Ettore Rossi

ALLEGATO A

Elenco Medici specialisti medicina dello sport

Idonei 291

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
ABBONDATI	**MARIA**	Certificativa	VIA NAZIONALE	OMIGNANO SCALO	84060
Codice medico **RC-MSP/00239**					
ACANFORA	**RENATO**	Certificativa + accertamenti	CORSO TRIESTE, 128	SCAFATI	84018
Codice medico **RC-MSP/00001**					
ADESSO	**LUCA**	Certificativa+ Accertamenti	CORSO ITALIA, 40 c/o CARDIOCENTER	PONTECAGNANO	84098
Codice medico **RC-MSP/00255**					
AGNANO	**CAMILLO**	Certificativa	Via M.Ruta P.co Le Mimose n, 125	CASERTA	81100
Codice medico **RC-MSP/00002**					
ALFANO	**VINCENZO**	Certificativa	Via F.Solimena, 29 c/o Cardiocenter	NOCERA INFERIORE	84014
Codice medico **RC-MSP/00238**					
ANNARUMMA	**FERDINANDO**	Certificativa + accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI STADIO ARECHI - INGR. 44	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00004**					
ANNUNZIATA	**ANGELO**	Certificativa + accertamenti	CORSO LUIGI EINAUDI, 52	TERZIGNO	80040
Codice medico **RC-MSP/00005**					
APRILE	**SERGIO**	Certificativa	VIA D'ANTONA, 20	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00274**					
ARIENZO	**VINCENZO**	Certificativa	PIAZZA MATTEOTTI, 33	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
Codice medico **RC-MSP/00293**					
ATTANASIO	**GIOVANNI**	Certificativa + accertamenti	VIA F. RICCO, 13	NOCERA SUPERIORE	84015
Codice medico **RC-MSP/00006**					
AUCELLO	**GIUSEPPE**	Certificativa+ Accertamenti	SANTA LUCIA LOC. MONTICELLI. 2/A	CAVA DE' TIRRENI	84013
Codice medico **RC-MSP/00007**					
AURICCHIO	**COSTANTINO**	Certificativa + accertamenti	VIA ROMA, 70	OTTAVIANO	80044
Codice medico **RC-MSP/00008**					
AURIEMMA	**SALVATORE**	Certificativa	VIA GUINDAZZI 86	POLLENA TROCCHIA	80040
Codice medico **RC-MSP/00009**					
AUSIELLO	**MARIO**	Certificativa+ Accertamenti	Largo Francesco Celebrano, 28	NAPOLI	80129
Codice medico **RC-MSP/00206**					
AUSIELLO	**MARIO**	Certificativa	VIA DEGLI OLEANDRI, 38	SANT'ANTIMO	80029
Codice medico **RC-MSP/00206**					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
AUSIELLO **Codice medico RC-MSP/00206**	**MARIO**	Certificativa+ Accertamenti	Via Nabucco, 84	NAPOLI	80126
AUTIERO **Codice medico RC-MSP/00247**	**CIRO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA AMENDOLA, 53	AVERSA	81031
AVALLONE **Codice medico RC-MSP/00213**	**AMEDEO**	Certificativa	Via MANCIAVERRI, 25	PAGANI	84016
BALESTRINO **Codice medico RC-MSP/00193**	**AMERIGO**	Certificativa	Via Silvio Baratta, 51	SALERNO	84100
BARBATI **Codice medico RC-MSP/00337**	**GIUSEPPE**	Certificativa	Via Capua n. 19	CAMPOSANO	80030
BARONE **Codice medico RC-MSP/00011**	**GIOVANNI**	Certificativa	VIA ROMA, 90	CASERTA	81100
BARONE **Codice medico RC-MSP/00010**	**AUGUSTO**	Certificativa	Piazza MUZII, 11 sc. F	NAPOLI	80128
BATTAGLIA **Codice medico RC-MSP/00278**	**DIEGO**	Certificativa	Via NICOLARDI, 52	NAPOLI	80100
BATTAGLIA **Codice medico RC-MSP/00278**	**DIEGO**	Certificativa	Via ZARA, 18 BIS	NAPOLI	80100
BIANCO **Codice medico RC-MSP/00311**	**ANTONIO**	Certificativa	Via Crocelle Porta San Gennaro, 24	NAPOLI	80137
BILANCIO **Codice medico RC-MSP/00012**	**CARLO**	Certificativa + accertamenti	CORSO GARIBALDI, 113	GRUMO NEVANO	80028
BOLOGNESE **Codice medico RC-MSP/00013**	**ARTURO**	Certificativa + accertamenti	PIAZZETTA DELL'IMMACOLATA, 4	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055
BONADIES **Codice medico RC-MSP/00215**	**DOMENICO**	Certificativa+ Accertamenti	Via Risorgimento, 19/C	AGROPOLI	84043
BOVIENZO **Codice medico RC-MSP/00014**	**RAFFAELE**	Certificativa	VIA AVEZZANA, 28	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055
BRANCACCIO **Codice medico RC-MSP/00015**	**PAOLA**	Certificativa+ Accertamenti	Via Centro Direzionale, Isola E3	NAPOLI	80143
BRIGANTI **Codice medico RC-MSP/00016**	**CLAUDIO**	Certificativa + accertamenti	VIALE EUROPA	MADDALONI	81024
BRIGANTI **Codice medico RC-MSP/00016**	**CLAUDIO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA VIVIANI c/o PALASPORT	MADDALONI	81024

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
BUONANNO	**GIACINTO**	Certificativa	VIA PROGRESSO, 2	MOIANO	82010
Codice medico **RC-MSP/00017**					
BUONAURO	**ROSA**	Certificativa	VIA S. PAOLO BELSITO, 83/85	NOLA	80035
Codice medico **RC-MSP/00233**					
BUONFIGLIO	**GENNARO**	Certificativa + accertamenti	VIA FEDELI, 1	TAURANO	83020
Codice medico **RC-MSP/00018**					
BUONFIGLIO	**GENNARO**	Certificativa+ Accertamenti	Via Fricchione, 56	AVELLINO	83100
Codice medico **RC-MSP/00018**					
BUSIELLO	**GIUSEPPE**	Certificativa + accertamenti	VIA IMMACOLATA CONCEZIONE	NAPOLI - PONTICELLI	80147
Codice medico **RC-MSP/00019**					
CACACE	**ISABELLA**	Certificativa	Via Del Mare, 22	SORRENTO	80067
Codice medico **RC-MSP/00020**					
CACACE	**CARMINE**	Certificativa+ Accertamenti	Via Della Resistenza, 6	VILLARICCA	80010
Codice medico **RC-MSP/00307**					
CACCAVALE	**GIUSEPPE**	Certificativa	C/SO UMBERTO I, 68	TORRE ANNUNZIATA	80058
Codice medico **RC-MSP/00275**					
CACCAVELLA	**NICOLA**	Certificativa	Viale Michelangelo, 57	NAPOLI	80129
Codice medico **RC-MSP/00209**					
CAIAZZO	**ANDREA**	Certificativa+ Accertamenti	Via Salvatore Quasimodo, 7	GRICIGNANO DI AVERSA	81030
Codice medico **RC-MSP/00310**					
CAMPANILE	**ARTURO**	Certificativa	VIA SAN GIORGIO DI SOPRA	VALLATA	83059
Codice medico **RC-MSP/00021**					
CAMPOLONGO	**DIEGO**	Certificativa + accertamenti	VIA CROCILLO, 59	QUARTO	80019
Codice medico **RC-MSP/00022**					
CANTELMO	**BARTOLOMEO**	Certificativa + accertamenti	VIA RIMEMBRANZA, 56	VAIRANO PATENORA	81058
Codice medico **RC-MSP/00023**					
CAPUANO	**EDUARDO**	Certificativa	VIA CERVANTES N. 16	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00323**					
CARRESE	**GIUSEPPE**	Certificativa+ Accertamenti	CORSO ITALIA, 40 - c/o CENTRO GALENO	PONTECAGNANO	84098
Codice medico **RC-MSP/00237**					
CARUSO	**FRANCO FILIPPO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA M. SCHIPA, 22	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00024**					
CARUSO	**PIETRO**	Certificativa	VIA FUORI PORTA ROMA, 102	CAPUA	81043
Codice medico **RC-MSP/00025**					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
CASELLA **Codice medico RC-MSP/00026**	**PIETRO**	Certificativa + accertamenti	VIA LENIN, 5	SAN MARCO EVANGELISTA	81020
CASILLO **Codice medico RC-MSP/00334**	**BENIAMINO**	Certificativa	Via San Gennaro, 12	TERZIGNO	80040
CASSESE **Codice medico RC-MSP/00194**	**PIERLUIGI**	Certificativa+ Accertamenti	Via G. GARIBALDI, 84	SALERNO	84100
CASTALDO **Codice medico RC-MSP/00305**	**GIUSEPPE**	Certificativa	Via SICILIA, 2	AFRAGOLA	80021
CERRONE **Codice medico RC-MSP/00318**	**ANNUNZIATA**	Certificativa+ Accertamenti	Via Sotto il Monte, 11	POZZUOLI	80078
CERULLO **Codice medico RC-MSP/00030**	**FRANCO PASQUALE**	Certificativa+ Accertamenti	c/o CENTRO CE.ME srl - Via PETRONELLI, 23	AVELLINO	83100
CESAREO **Codice medico RC-MSP/00272**	**ERRICO**	Certificativa	PIAZZA D'AREZZO, 18	PAGANI	84016
CESTARO **Codice medico RC-MSP/00284**	**RAFFAELE**	Certificativa+ Accertamenti	VIA VERDI c/o PRESIDIO OSPEDALIERO "IMMACOLATA"	SAPRI	84073
CHIACCHIO **Codice medico RC-MSP/00031**	**ANTONIO**	Certificativa + accertamenti	VIA ORAZIO, 3	GRUMO NEVANO	80028
CHIRICO **Codice medico RC-MSP/00032**	**SERGIO**	Certificativa	Via A. DIAZ, 5	CASAL DI PRINCIPE	81033
CICCARELLI **Codice medico RC-MSP/00033**	**DOMENICO**	Certificativa	VIA L. DA VINCI, 189/A	VILLARICCA	80010
CIMMINO **Codice medico RC-MSP/00034**	**ANDREA**	Certificativa	VIA MARCONI, 19	CARDITO	80024
CIOTTA **Codice medico RC-MSP/00226**	**ANGELO**	Certificativa	VIA E. NICOLARDI, 122	NAPOLI	80131
CIRILLO **Codice medico RC-MSP/00035**	**RENATO**	Certificativa	C.Ricerche Clin A. GRAZIANO snc - VIA L.OLIVA, 27	BOSCOREALE	80041
CONCILIO **Codice medico RC-MSP/00037**	**CARMELO**	Certificativa	VIA SALVATORE CALENDA, 156	SALERNO	84100
CONCILIO **Codice medico RC-MSP/00037**	**CARMELO**	Certificativa+ Accertamenti	PIAZZA BOTTIGLIERI C/O STADIO ARECHI	SALERNO	84131
COPPOLA **Codice medico RC-MSP/00038**	**EMIDDIO**	Certificativa	VIA CASTELLO FUSCO, 24	CASTELLAMARE DI STABIA	

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
CORTESE	**FILIPPO**	Certificativa	Via CORSO VITTORIO EMANUELE,481	NAPOLI	80135
Codice medico **RC-MSP/00040**					
COSSENTINO	**RAFFAELE**	Certificativa	CORSO UMBERTO I°, 5	MARIGLIANO	80034
Codice medico **RC-MSP/00041**					
COZZOLINO	**TOMMASO**	Certificativa + accertamenti	VIA CAP. T. TAGGIANO	TAURASI	83030
Codice medico **RC-MSP/00042**					
CRESCENZO	**CHRISTIAN**	Certificativa+ Accertamenti	Via Mangioni,19	PAGANI	84016
Codice medico **RC-MSP/00331**					
CRISTIANO	**MARIO**	Certificativa	VIA ROSSINI, 25	TRENTOLA DUCENTA	81038
Codice medico **RC-MSP/00045**					
CRISTIANO	**ANTONIO**	Certificativa	CORSO DURANTE, 169	FRATTAMAGGIORE	80027
Codice medico **RC-MSP/00044**					
CUOMO	**TOMMASO**	Certificativa	VIA S. LORENZO, 2	AGEROLA	80051
Codice medico **RC-MSP/00046**					
D'ALESSANDRO	**DAVIDE**	Certificativa	CORSO ITALIA, 137	QUARTO	80010
Codice medico **RC-MSP/00267**					
D'ALESSANDRO	**ANDREA**	Certificativa	PIAZZA TUFANO, 27	SAN VITALIANO	80030
Codice medico **RC-MSP/00048**					
DALIA	**CARMINE**	Certificativa	Via Corso Umberto I°, 425	MARIGLIANO	80034
Codice medico **RC-MSP/00304**					
D'ALICANDRO	**GIOVANNI**	Certificativa	VIA S. NULLO N. 32	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014
Codice medico **RC-MSP/00326**					
DAMIANO	**ANTONIO**	Certificativa	VIA KENNEDY, 17	FRATTAMINORE	80020
Codice medico **RC-MSP/00049**					
D'ANIELLO	**AUGUSTO**	Certificativa+ Accertamenti	Via ATZORI, 139 Ist.Diagn. D'Agosto e Marino SpA	NOCERA INFERIORE	84014
Codice medico **RC-MSP/00051**					
D'ANNA	**MELANIA**	Certificativa	VIA PURGATORIO, 53	AVELLA	83021
Codice medico **RC-MSP/00241**					
D'ARRIGO	**EPIFANO**	Certificativa + accertamenti	VIA G.B. VELA, 91	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00052**					
D'ARRIGO	**EPIFANO**	Certificativa + accertamenti	CORSO G. MATTEOTTI, 89	SAN MARCELLINO	81030
Codice medico **RC-MSP/00052**					
DE BLASIO	**SAVERIO**	Certificativa	Corso Umberto I, 425	MARIGLIANO	80034
Codice medico **RC-MSP/00312**					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
DE CARO **Codice medico RC-MSP/00055**	**DARIO**	Certificativa + accertamenti	CORSO UMBERTO I°, 23	NAPOLI	80100
DE CARO **Codice medico RC-MSP/00054**	**GIOVANNI**	Certificativa	VIALE EUROPA, 41	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
DE CICCO **Codice medico RC-MSP/00056**	**FRANCO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA MEOMARTINI N. 72	BENEVENTO	82100
DE CICCO **Codice medico RC-MSP/00056**	**FRANCO**	Certificativa + accertamenti	VIA S. ANGELO, 2	FRAGNETO MONFORTE	82020
DE CORATO **Codice medico RC-MSP/00057**	**GIUSEPPE**	Certificativa+ Accertamenti	Via PETRARCA, 83	NAPOLI	80100
DE CORATO **Codice medico RC-MSP/00057**	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIA PARTENOPE, 14	NAPOLI	80100
DE FELICE **Codice medico RC-MSP/00059**	**LUCIANO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA ROMA, 6	MONTORO SUPERIORE	83026
DE GIROLAMO **Codice medico RC-MSP/00201**	**MASSIMINO**	Certificativa	Via FIORE, 19	MONTORO	05027
DE LUCA **Codice medico RC-MSP/00294**	**GENNARO**	Certificativa	Via Montenuovo Licola Patria 105/G	POZZUOLI	80078
DE LUCIA **Codice medico RC-MSP/00061**	**SERGIO**	Certificativa + accertamenti	VIA CASCIARO, 17	NAPOLI	80100
DE LUCIA **Codice medico RC-MSP/00061**	**SERGIO**	Certificativa + accertamenti	VIA PERUGIA, 1	SAN NICOLA LA STRADA	81020
DE MARTINO **Codice medico RC-MSP/00254**	**PASQUALINO**	Certificativa+ Accertamenti	Via ELENA, 25	MONDRAGONE	81034
DE MATTEIS **Codice medico RC-MSP/00240**	**ORNELLA**	Certificativa	VIALE DELLE QUERCE, COP. POMPILIA	CASERTA	81100
DE NICOLA **Codice medico RC-MSP/00062**	**ALFONSO**	Certificativa+ Accertamenti	Via 12 ANGELI, 80 - LOC. PASTORELLO	CERRETO SANNITA	82032
DE NISCO **Codice medico RC-MSP/00063**	**LUIGI**	Certificativa+ Accertamenti	Via Luigi Cadorna, 182	VENTICANO	83030
DE PASCALE **Codice medico RC-MSP/00329**	**GERMANA**	Certificativa	Via CONSALVO,109	NAPOLI	80125
DE ROSA **Codice medico RC-MSP/00064**	**PIO**	Certificativa	VIA SAN GIACOMO, 29	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
DE SISTO	**GENNARO**	Certificativa	VIA TROCIANO	AIROLA	82011
Codice medico **RC-MSP/00065**					
DEL GIUDICE	**GUIDO**	Certificativa + accertamenti	VIA CASSIODORO, 43	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00066**					
DEL VECCHIO	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIA MATTEOTTI, 1	SANT'ARPINO	81030
Codice medico **RC-MSP/00067**					
DELLA PIETRA	**ANGELO**	Certificativa + accertamenti	VIA FEUDO, 160	NOLA	80035
Codice medico **RC-MSP/00068**					
DELLO IACOVO	**ALFONSO**	Certificativa	V.MARCHETIELLO, 7	MONTESARCHIO	82016
Codice medico **RC-MSP/00222**					
DELLO IACOVO	**VINCENZO**	Certificativa	Via VIVIANI c/o Palasport	MADDALONI	81024
Codice medico **RC-MSP/00069**					
DELLO RUSSO	**SALVATORE**	Certificativa	VIA LIBERTA', 186	PORTICI	80055
Codice medico **RC-MSP/00070**					
DELL'UNTO	**UGO**	Certificativa	VIA E. PONTIERI, 18	BENEVENTO	82100
Codice medico **RC-MSP/00071**					
DI FILITTO	**LUIGI**	Certificativa	VIA BELVEDERE, 11	BATTIPAGLIA	84091
Codice medico **RC-MSP/00073**					
DI FONZO	**VALENTINA**	Certificativa	Via San Mauro, 7	CASTEL MORRONE	81020
Codice medico **RC-MSP/00332**					
DI FRAIA	**GIOVANNI**	Certificativa	Via ANNELLA DI MASSIMO, 33	NAPOLI	80128
Codice medico **RC-MSP/00242**					
DI FRAIA	**GIOVANNI**	Certificativa+ Accertamenti	Via CAMPANA, 223 c/o Segemi	POZZUOLI	80078
Codice medico **RC-MSP/00242**					
DI FRAIA	**TAMMARO**	Certificativa	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 7	MADDALONI	81024
Codice medico **RC-MSP/00320**					
DI FRANCO	**MARINA**	Certificativa	VIA A. GIARDINI, 25/B	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014
Codice medico **RC-MSP/00074**					
DI LAURO	**FERDINANDO M.**	Certificativa	VIA GIACOMO LEOPARDI, 197	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00283**					
DI MAIO	**FRANCESCO**	Certificativa	VIA PROV.LE PANZA	FORIO	80075
Codice medico **RC-MSP/00075**					
DI MARO	**CLAUDIO**	Certificativa + accertamenti	VIA VENETO, 6	MARANO DI NAPOLI	80016
Codice medico **RC-MSP/00076**					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
DI SANTO **Codice medico RC-MSP/00077**	**ALESSANDRO**	Certificativa + accertamenti	VIA GIUSEPPE VERDI, 13	CASTELVENERE	82030
DIAFERIA **Codice medico RC-MSP/00078**	**IMMACOLATA**	Certificativa	VICO S. EFRAMO VECCHIO, 36	NAPOLI	80100
DIANA **Codice medico RC-MSP/00297**	**TAMMARO**	Certificativa	Via VITTORIO VENETO	VILLA LITERNO	81039
ELIA **Codice medico RC-MSP/00080**	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIA R. DE BLASIO, 7	MARIGLIANO	80034
ESPOSITO **Codice medico RC-MSP/00285**	**RAFFAELE**	Certificativa	VIA TAVERNOLA, 41	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
ESPOSITO **Codice medico RC-MSP/00081**	**CLAUDIO**	Certificativa + accertamenti	VIA MONTEVERGINE, 16	NAPOLI	80100
FAILLI **Codice medico RC-MSP/00082**	**GIANFRANCO**	Certificativa	VIA CONCEZIONE, 72	SAN FELICE A CANCELLO	81027
FALCO **Codice medico RC-MSP/00225**	**VITO**	Certificativa	VIA SAN PAOLO BELSITO, 85	NOLA	80035
FELICE CIVITILLO **Codice medico RC-MSP/00083**	**UGO**	Certificativa	VIA MONTEVERGINE	NAPOLI	80100
FIGALLI **Codice medico RC-MSP/00084**	**LUCIO**	Certificativa	VIA PITTORE, 164	SAN GIORGIO A CREMANO	80046
FIORETTI **Codice medico RC-MSP/00189**	**LILIANA**	Certificativa	VIA ALDO MORO, 26	SAN GIORGIO A CREMANO	80046
FRANCULLI **Codice medico RC-MSP/00086**	**FABIO**	Certificativa + accertamenti	CENTRO DI MEDICINA SPORTIVA E SOCIALE STADIO ARECH	SALERNO	84100
FUSCO **Codice medico RC-MSP/00087**	**ANDREA**	Certificativa + accertamenti	VIA PIANO CAPPELLE	BENEVENTO	82100
FUSCO **Codice medico RC-MSP/00087**	**ANDREA**	Certificativa+ Accertamenti	VIA P. VITULANESE	VITULANO	82038
GAMBARDELLA **Codice medico RC-MSP/00089**	**BONAVENTURA**	Certificativa + accertamenti	CORSO GARIBALDI, 153	SALERNO	84100
GAMBARDELLA **Codice medico RC-MSP/00330**	**FRANCESCO**	Certificativa	Via CAPO, 2	SORRENTO	80067
GARGIULO **Codice medico RC-MSP/00090**	**PIERLUIGI**	Certificativa	CLINICA RUESCH - V.LE MARIA C. DI SAVOIA	NAPOLI	80100

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
GERUNDO	**GIUSTO**	Certificativa	Via Ponente, 24	VALLATA	83059
Codice medico **RC-MSP/00256**					
GHIDELLI	**FERDINANDO**	Certificativa+ Accertamenti	VIALE PAUL HARRIS N. 79	CASERTA	81100
Codice medico **RC-MSP/00321**					
GIOFFREDI	**ANGELO**	Certificativa	CORSO EUROPA, 19	MARANO DI NAPOLI	80016
Codice medico **RC-MSP/00308**					
GISMONDI	**MICHELE**	Certificativa+ Accertamenti	ISTITUTO DI MED. DELLO SPORT STADIO ARECHI	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00197**					
GIULIANO	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIA IV NOVEMBRE. 12	MARCIANISE	81025
Codice medico **RC-MSP/00092**					
GIULIANO	**MARIA**	Certificativa	Via GRAMSCI, 34	SOMMA VESUVIANA	80049
Codice medico **RC-MSP/00296**					
GRANATA	**VINCENZO**	Certificativa + accertamenti	VIA E. FERMI	VILLARICCA	80010
Codice medico **RC-MSP/00093**					
GRANATO	**ANNA**	Certificativa	VIA FAVA, 19	NOCERA INFERIORE	84014
Codice medico **RC-MSP/00094**					
GRAZIANO	**FRANCO**	Certificativa+ Accertamenti	Via Manfredonia, 3	SAN MARCELLINO	81030
Codice medico **RC-MSP/00095**					
GRIECO	**LUIGI**	Certificativa	VIA DIAZ, 32	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00097**					
GRIECO	**ROBERTO**	Certificativa	VIA MONTE NUOVO LICOLA PATRIA, 105/G	POZZUOLI	80078
Codice medico **RC-MSP/00298**					
GUARINO	**VINCENZO**	Certificativa	VIA ONOFRIO FRAGNITO, 60	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00098**					
IANNOTO	**PASQUALE**	Certificativa	Via PAOLO GRISIGNANO, 4 (STUDIO ASSOC. LEOZONE)	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00295**					
IANNOTO	**PASQUALE**	Certificativa+ Accertamenti	Via GENERALE ADALGISO AMENDOLA, 32 (ISOLAMEDICA)	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00295**					
IANNOTTA	**VINCENZO**	Certificativa+ Accertamenti	Via VERNIERI, 16 c/o ASL SA/2	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00099**					
IMPROTA	**BRUNO V. F.**	Certificativa + accertamenti	VIA XX SETTEMBRE - VIA S. CROCE	SAN NICOLA LA STRADA	81020
Codice medico **RC-MSP/00100**					
IORIO	**UGO**	Certificativa	VIA CARLO POERIO, 89A	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00101**					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
IRIDE **Codice medico RC-MSP/00102**	**CESARE**	Certificativa	VIA BORBONICA, 24	LACCO AMENO	80076
IZZO **Codice medico RC-MSP/00300**	**GENNARO**	Certificativa	VIA PASSANTI FLOCCO,51	BOSCOREALE	80041
LA MARCA **Codice medico RC-MSP/00103**	**GIUSEPPE**	Certificativa+ Accertamenti	Piazz.le BOTTIGLIERI c/o STADIO ARECHI ingr. 44	SALERNO	84100
LA ROCCA **Codice medico RC-MSP/00104**	**CORRADO**	Certificativa	VIA DIAZ, 52	AVERSA	81031
LA ROCCA **Codice medico RC-MSP/00104**	**CORRADO**	Certificativa	Via Guglielmo Sanfelice, 11	AVERSA	81031
LA VECCHIA **Codice medico RC-MSP/00188**	**MARIO**	Certificativa	VIALE LETIZIA, 3	NAPOLI	80131
LA VECCHIA **Codice medico RC-MSP/00188**	**MARIO**	Certificativa	P.ZZA CARLO III, 1	NAPOLI	80131
LABATE **Codice medico RC-MSP/00105**	**GIUSEPPE**	Certificativa+ Accertamenti	VIA G. IANNELLI, 23	NAPOLI	80100
LANGELLA **Codice medico RC-MSP/00208**	**GIANLUIGI**	Certificativa+ Accertamenti	Via CINTIA P.CO SAN PAOLO c/o CLINIC CENTER	NAPOLI	80100
LANNI **Codice medico RC-MSP/00106**	**FRANCESCO**	Certificativa + accertamenti	PIAZZA LA GARDE	MONTESARCHIO	82016
LANZIERI **Codice medico RC-MSP/00107**	**FRANCESCO PAOLO**	Certificativa	Via ROMA, 25	RAVELLO	84010
LANZIERI **Codice medico RC-MSP/00107**	**FRANCESCO PAOLO**	Certificativa	VIA NUOVA CHIUNZI, 5	MAIORI	84010
LAURO **Codice medico RC-MSP/00288**	**COSIMO LUIGI**	Certificativa+ Accertamenti	VIA PIRANDELLO, 13	BENEVENTO	82100
LEPORE **Codice medico RC-MSP/00108**	**ANTONIO**	Certificativa+ Accertamenti	Via Fosse Ardeatine, 21	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055
LIETO **Codice medico RC-MSP/00202**	**ANTONIO**	Certificativa+ Accertamenti	Via G. MASUCCI, 33	AVELLINO	83100
LIGUORI **Codice medico RC-MSP/00109**	**CORRADO**	Certificativa+ Accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI STADIO ARECHI INGR.44	SALERNO	84100
LOMBARDI **Codice medico RC-MSP/00110**	**BERNARDINO**	Certificativa	VIA LUPOLI,7 già FERRARECCE COMPLESSO SOLE B/4	CASERTA	81100

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
LONGOBARDI **Codice medico RC-MSP/00235**	**RAFFAELE**	Certificativa	VIALE EUROPA C/O OSPEDALE SAN LEONARDO	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
LOSA **Codice medico RC-MSP/00257**	**GIUSEPPE**	Certificativa	CORSO ITALIA, 20	ERCOLANO	80056
MAGLIETTA **Codice medico RC-MSP/00111**	**LEONARDO**	Certificativa	VIALE AUGUSTO, 42	NAPOLI	80100
MAIDA **Codice medico RC-MSP/00287**	**GIUSEPPE**	Certificativa	Via NAZIONALE, 56 POGGIO S. ANTONIO	TORRE DEL GRECO	80059
MAIONE **Codice medico RC-MSP/00112**	**MICHELE**	Certificativa	VIA CAVOUR, 95	POLLENA TROCCHIA	80040
MANGANIELLO **Codice medico RC-MSP/00303**	**MELISSA**	Certificativa+ Accertamenti	Via PASSO SERRA, 118	MONTEFUSCO	83030
MANGANIELLO **Codice medico RC-MSP/00309**	**IOLE**	Certificativa+ Accertamenti	Contrada CARDITO, 52/A Centro Medico Athena	ARIANO IRPINO	83031
MARASSI **Codice medico RC-MSP/00113**	**MAURIZIO**	Certificativa+ Accertamenti	Via Giovanni Merliani, 20	NAPOLI	80127
MARASSI **Codice medico RC-MSP/00113**	**MAURIZIO**	Certificativa	CIRCOLO NAUTICO POSILLIPO - VIA POSILLIPO, 3	NAPOLI	80100
MARCELLO **Codice medico RC-MSP/00268**	**ALFREDO**	Certificativa	Piazza Natale n. 8	CASAPULLA	81020
MARCIANO **Codice medico RC-MSP/00301**	**ORNELLA**	Certificativa+ Accertamenti	VIA GARIBALDI N. 25B	VALLO DELLA LUCANIA	84078
MARCIANO **Codice medico RC-MSP/00301**	**ORNELLA**	Certificativa+ Accertamenti	VIA STRAUSS, 36 Centro Diagn.Battipagliese s.r.l.	BATTIPAGLIA	84091
MARCIANO **Codice medico RC-MSP/00301**	**ORNELLA**	Certificativa+ Accertamenti	VIA AMERIGO VESPUCCI, 1	AGROPOLI	84043
MARINO **Codice medico RC-MSP/00114**	**LUCIANO**	Certificativa	CORSO EUROPA, 27	AVELLINO	83100
MARINO **Codice medico RC-MSP/00115**	**ENRICO**	Certificativa	VIA ONOFRIO FRAGNITO, 2	NAPOLI	80100
MARTINO **Codice medico RC-MSP/00116**	**EDIEGO**	Certificativa	VIA DANTE, 150	MONTESANO SCALO	84030
MARZULLO **Codice medico RC-MSP/00319**	**MICHELE**	Certificativa	Via B.CAVALLINO, 36	NAPOLI	80100

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
MASTROBUONO **Codice medico RC-MSP/00117**	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIALE LIBERTÀ, 10	PIEDIMONTE MATESE	81016
MASTROIANNI **Codice medico RC-MSP/00118**	**VINCENZO**	Certificativa	STUDIO ASSOCIATO DI MED. DEL LAV. - VIA BRONZETTI	SAN NICOLA LA STRADA	81020
MAURANO **Codice medico RC-MSP/00291**	**ATTILIO**	Certificativa	P.LE BOTTIGLIERI c/o STADIO ARECHI INGRESSO 44	SALERNO	84100
MAURIELLO **Codice medico RC-MSP/00236**	**MARIO**	Certificativa	VIA A. NEGRI, 14/A	MUGNANO DI NAPOLI	80018
MAZZEO **Codice medico RC-MSP/00120**	**RAFFAELE**	Certificativa	Via Parco dei Tigli, 8	CAPACCIO	84047
MERCADANTE **Codice medico RC-MSP/00220**	**FILIPPO**	Certificativa	VIA APPIA, 11	SAN VITALIANO	80030
MEROLA **Codice medico RC-MSP/00121**	**UGO**	Certificativa + accertamenti	VIA NAZIONALE, 16	VALLO DELLA LUCANIA	84078
MESSINA **Codice medico RC-MSP/00279**	**MICHELE**	Certificativa+ Accertamenti	Via R. DE MARTINO c/o CE.FI.SA. Srl	SALERNO	84100
MESSINA **Codice medico RC-MSP/00279**	**MICHELE**	Certificativa+ Accertamenti	P.zzle Bottiglieri ingr. 44 STADIO ARECHI	SALERNO	84100
MINERVINI **Codice medico RC-MSP/00252**	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIA DELLA CAVALLERIZZA A CHIAIA, 46	NAPOLI	80121
MINERVINO **Codice medico RC-MSP/00123**	**FRANCESCO**	Certificativa+ Accertamenti	Via CUMANA, 9	NAPOLI	80125
MINOTTA **Codice medico RC-MSP/00299**	**FRANCESCO**	Certificativa	VIA VECCHIA SAN GENNARO, 30	POZZUOLI	80078
MONDA **Codice medico RC-MSP/00253**	**GIUSEPPINA**	Certificativa	Via MARIANI, 7	MARIGLIANO	80034
MONDA **Codice medico RC-MSP/00124**	**MARCELLINO**	Certificativa + accertamenti	S.U.N. - VIA COSTANTINOPOLI, 16	NAPOLI	80100
MONOPOLI **Codice medico RC-MSP/00125**	**SIMONE**	Certificativa + accertamenti	VIA DONADIO, 38	CARDITO	80024
MONTALBANO **Codice medico RC-MSP/00126**	**GAETANO**	Certificativa + accertamenti	VIA FIRENZE, 3	NOCERA SUPERIORE	84015
MONTE **Codice medico RC-MSP/00127**	**VITALE**	Certificativa	Via MARCONI, 16	LAURITO	84050

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
MORRA	**PASQUALE**	Certificativa	Via INDIPENDENZA, 21	POMIGLIANO D'ARCO	80038
Codice medico **RC-MSP/00269**					
NARDELLI	**PAOLA**	Certificativa	Via Nazario Sauro, 14-16	GRAZZANISE	81046
Codice medico **RC-MSP/00335**					
NATALE	**ORESTE**	Certificativa+ Accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI STADIO ARECHI INGR. 44	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00217**					
NOTARFRANCESCO	**ITALO**	Certificativa+ Accertamenti	ISTITUTO MED. DELLO SPORT Stadio Arechi	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00129**					
NUGNES	**GIUSEPPE**	Certificativa	Via C. MARCHESI, 2	PARETE	81030
Codice medico **RC-MSP/00204**					
NUZZO	**PIETRO**	Certificativa	VIA TORRETTA, 9	CASERTA	81100
Codice medico **RC-MSP/00131**					
NUZZO	**VINCENZO**	Certificativa	VIA G. DEL TUFO, 4	ACERRA	80011
Codice medico **RC-MSP/00130**					
ORBINATO	**VINCENZO**	Certificativa	Via ROMANI, 100	SANT'ANASTASIA	80048
Codice medico **RC-MSP/00132**					
ORBINATO	**VINCENZO**	Certificativa	Via Madonna dell'Arco, 235	SANT'ANASTASIA	80048
Codice medico **RC-MSP/00132**					
PALMISANO	**FRANCESCO**	Certificativa+ Accertamenti	C.so ITALIA, 40	PONTECAGNANO	84098
Codice medico **RC-MSP/00133**					
PALUMBO	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIA DELLE GINESTRE, 18	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00135**					
PALUMBO	**GIAMPAOLO**	Certificativa	VIA L. FRICCHIONE, 57	AVELLINO	83100
Codice medico **RC-MSP/00134**					
PALUMBO	**GIAMPAOLO**	Certificativa+ Accertamenti	A.O. MOSCATI	AVELLINO	83100
Codice medico **RC-MSP/00134**					
PALUMBO	**GIUSEPPE**	Certificativa+ Accertamenti	PIAZZALE BOTTIGLIERI C/O STADIO ARECHI	SALERNO	84131
Codice medico **RC-MSP/00135**					
PAPACCIOLI	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIA S. D'AQUISTO, 7	CAIVANO	80023
Codice medico **RC-MSP/00137**					
PARISIO	**ANTONIO**	Certificativa	VIA FRANCESCO MOSCATI, 39	SANTA LUCIA DI SERINO	83020
Codice medico **RC-MSP/00138**					
PASQUARELLI	**VINCENZO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA ARGINE Osped. Evang.Villa Betania	NAPOLI	80147
Codice medico **RC-MSP/00203**					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
PELLEGRINO	**ANTONINO**	Certificativa + accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI INGR. 44 - STADIO ARECHI	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00140**					
PELLEGRINO	**GUIDO**	Certificativa+ Accertamenti	C.D.Napoli " Diagnostica Cardiologica" is.E/3	NAPOLI	80143
Codice medico **RC-MSP/00302**					
PERRELLA	**VINCENZO**	Certificativa + accertamenti	VIA MADONNA DEL PANTANO, 83 - P.CO RUSSELL INT.40	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014
Codice medico **RC-MSP/00141**					
PERROTTA	**SILVIO**	Certificativa	VIA PAPINI, 8	SAN GIORGIO A CREMANO	80046
Codice medico **RC-MSP/00142**					
PIO	**ANTONIO**	Certificativa + accertamenti	P.LE BOTTIGLIERI STADIO ARECHI - INGR. 44	SALERNO	84100
Codice medico **RC-MSP/00144**					
PIRODDI	**MASSIMO**	Certificativa	Via WINSPEARE, 65	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00211**					
PONE	**PAOLO**	Certificativa	VIA ROMANI, 100	SANT'ANASTASIA	80048
Codice medico **RC-MSP/00224**					
PONE	**PAOLO**	Certificativa	VIA A. VALENTINO, 6	SANT'ANASTASIA	80048
Codice medico **RC-MSP/00224**					
POSTIGLIONE	**ALDO**	Certificativa	VIA IANNELLI N. 23	NAPOLI	80128
Codice medico **RC-MSP/00325**					
PREVEDELLO	**GIANFRANCO**	Certificativa	VIA EUROPA, 16	CERCOLA	80040
Codice medico **RC-MSP/00145**					
PRINCIPE	**LORENZO**	Certificativa	Via SAN GENNARO DEI POVERI, 25	NAPOLI	80136
Codice medico **RC-MSP/00198**					
RAFFONE	**GIUSEPPE**	Certificativa+ Accertamenti	Via DEGLI ARANCI, 155	SORRENTO	80067
Codice medico **RC-MSP/00146**					
RAZZANO	**EMILIO**	Certificativa	VIA MIANO, 150 P.CO ICE-SNEI - IS. 9	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00147**					
REA	**MICHELE**	Certificativa	Via ROSSI, 98	VOLLA	80040
Codice medico **RC-MSP/00190**					
REA	**MICHELE**	Certificativa	Via EINAUDI, 28	VOLLA	80040
Codice medico **RC-MSP/00190**					
RICCIARDI	**GIANFRANCO**	Certificativa	Via Pasquale Fusco, 17	TORRE ANNUNZIATA	80058
Codice medico **RC-MSP/00306**					
RIZZO	**ANTONIO**	Certificativa	Via Ten.Luigi Buonaiuto, 4 pal. Celentano	SARNO	84087
Codice medico **RC-MSP/00148**					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
ROGLIANI **Codice medico RC-MSP/00264**	**GIACOMO LUCA**	Certificativa+ Accertamenti	Via FEDERICO PERSICO, 50	NAPOLI	80100
ROSCIANO **Codice medico RC-MSP/00150**	**VINCENZO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA RISPOLI, 56	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053
ROSCIANO **Codice medico RC-MSP/00150**	**VINCENZO**	Certificativa	VIA GIACOMO LEOPARDI, 136	NAPOLI	80100
RUOSI **Codice medico RC-MSP/00151**	**SALVATORE**	Certificativa	VIA BOTTICELLI CENTRO CIVICO, C1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055
RUSSO **Codice medico RC-MSP/00314**	**ANGELO**	Certificativa	Via A.de Curtis, 31	MADDALONI	81024
RUZZA **Codice medico RC-MSP/00154**	**RANIERI**	Certificativa	Via LEONARDO LEO, 6	NAPOLI	80100
SABIA **Codice medico RC-MSP/00155**	**GINA**	Certificativa + accertamenti	VIA VICINALE DEL BOSCO	EBOLI	84025
SALTALAMACCHIA **Codice medico RC-MSP/00157**	**POLICARPO**	Certificativa+ Accertamenti	C.so S.Giovanni a Teduccio, 99	NAPOLI	80146
SANSONE **Codice medico RC-MSP/00159**	**AGOSTINO**	Certificativa + accertamenti	VIA GELSI ROSSI, 47	SALERNO	84100
SANTORIELLO **Codice medico RC-MSP/00292**	**VINCENZO**	Certificativa	C.tro DIAGN. BATTIPAGLIESE Via Strauss, 34/36	BATTIPAGLIA	84091
SANTORO **Codice medico RC-MSP/00273**	**GIUSEPPE**	Certificativa	VIA GARIBALDI, 11	CASAPESENNA	81030
SARDU **Codice medico RC-MSP/00205**	**ANTONIO**	Certificativa	PIAZZA MARIANELLA, ED. B, 14	NAPOLI	80100
SAVINO **Codice medico RC-MSP/00160**	**VITTORIO**	Certificativa	VIA P. RAMBONE, 1	AVERSA	81031
SCOGNAMIGLIO **Codice medico RC-MSP/00313**	**RAFFAELE**	Certificativa	Via Nicolò Marcello Venuti, 52	ERCOLANO	80056
SERIO **Codice medico RC-MSP/00324**	**ALESSANDRO**	Certificativa	VIA LEONARDO DA VINCI N. 14	SCAFATI	84018
SESSA **Codice medico RC-MSP/00163**	**MARINA**	Certificativa + accertamenti	VIA M. VERNIERI ASL SA2 DS. 97	SALERNO	84100
SICURANZA **Codice medico RC-MSP/00315**	**GAETANO**	Certificativa	Via Arcangelo Sepe, 18	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	83054

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
SILVESTRO **Codice medico RC-MSP/00212**	**ROSARIO**	Certificativa	Via PAVIA, 2	ARZANO	80022
SIRACUSO **Codice medico RC-MSP/00214**	**ANIELLO**	Certificativa+ Accertamenti	Via TEN. I. FERRAIOLI	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010
SIRICO **Codice medico RC-MSP/00165**	**LUIGI**	Certificativa+ Accertamenti	VIA SALERNO, 6	EBOLI	84025
SORRENTINO **Codice medico RC-MSP/00167**	**GIUSEPPINA**	Certificativa	VIA LORIA, 8	NOCERA INFERIORE	84014
SORRENTINO **Codice medico RC-MSP/00166**	**FRANCESCO S.**	Certificativa	VITT. VENETO, 70	TORRE DEL GRECO	80059
SPERA **Codice medico RC-MSP/00336**	**ROCCO**	Certificativa+ Accertamenti	Viale privato dei Pianeti, 44	NAPOLI	80144
STANCO **Codice medico RC-MSP/00316**	**ROCCO**	Certificativa	Via Augusto Guerriero, 36	AVELLINO	83100
STRANGES **Codice medico RC-MSP/00168**	**MARIO PASQUALE**	Certificativa	PIAZZA VANVITELLI, 13	CASERTA	81100
SULLO **Codice medico RC-MSP/00169**	**ALESSIO**	Certificativa	Via Federico Cassitto, 4 int.A/2	AVELLINO	83100
TAFURI **Codice medico RC-MSP/00170**	**DOMENICO**	Certificativa	VIA DEGLI ORTI, 58	SAVIANO	80039
TAFURO **Codice medico RC-MSP/00171**	**GIACOMO**	Certificativa	VIA ROMA, 30	SAN GENNARO VESUVIANO	80040
TANZI **Codice medico RC-MSP/00281**	**TOMMASO**	Certificativa	VIA EDOARDO NICOLARDI, 52	NAPOLI	80100
TARTAGLIONE **Codice medico RC-MSP/00258**	**ROSARIO**	Certificativa	VIA MADONNA DI FATIMA, 190	SALERNO	84100
TEDESCHI **Codice medico RC-MSP/00174**	**FRANCESCO**	Certificativa	VIA VITTORIA COLONNA, 206	ISCHIA	80070
TELESE **Codice medico RC-MSP/00176**	**SALVATORE**	Certificativa + accertamenti	VIA GELSI ROSSI, 47	SALERNO	84100
TELESE **Codice medico RC-MSP/00175**	**ALDO**	Certificativa + accertamenti	VIA GELSI ROSSI, 47	SALERNO	84100
TERRACCIANO **Codice medico RC-MSP/00177**	**GIUSEPPINA**	Certificativa	PIAZZA MERCATO, 201	NAPOLI	80100

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
TESSITORE	**NICOLETTA**	Certificativa	Via Croce, 60	CASAL DI PRINCIPE	81033
Codice medico **RC-MSP/00328**					
TESTA	**ALBERTO**	Certificativa	VICO LAMMATARI, 33	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00228**					
TORTORA	**GIUSEPPE**	Certificativa	Via Nolana, 72	POMPEI	80045
Codice medico **RC-MSP/00178**					
TREPPETE	**ANGELO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA COMITE, 25	CAMEROTA	84040
Codice medico **RC-MSP/00179**					
TROFA	**LUIGI**	Certificativa	VIA ANGELONI 16	CAVA DE' TIRRENI	84013
Codice medico **RC-MSP/00180**					
TROIANIELLO	**MARIAROSARIA**	Certificativa	VIA GIACOMO LEOPARDI, 136	NAPOLI	80100
Codice medico **RC-MSP/00181**					
TROTTA	**FRANCA**	Certificativa	VIA MADONNA STELLA	CASTELLO DI CISTERNA	80030
Codice medico **RC-MSP/00182**					
TURTUR	**ALDO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA BENEVENTO, 28	BATTIPAGLIA	84091
Codice medico **RC-MSP/00280**					
UGLIANO	**LUIGI**	Certificativa+ Accertamenti	VIA EUROPA N. 3/D	CERCOLA	80040
Codice medico **RC-MSP/00322**					
UGLIANO	**LUIGI**	Certificativa	VIA TORINO 47/49	VOLLA	80040
Codice medico **RC-MSP/00322**					
ULLUCCI	**GIOVANNI**	Certificativa	Via IV NOVEMBRE, 127	NOCELLETO	81030
Codice medico **RC-MSP/00265**					
VASTARELLA	**OTTONE BRUNO**	Certificativa+ Accertamenti	Corso Vittorio Emanuele, 130	Villaricca	80010
Codice medico **RC-MSP/00327**					
VECCHIO	**GIUSEPPE**	Certificativa	OSPEDALE CURTERI	MERCATO SAN SEVERINO	84085
Codice medico **RC-MSP/00183**					
VECCHIOLI	**PIETRO**	Certificativa	C.SO UMBERTO I^, 55	MONTE DI PROCIDA	80070
Codice medico **RC-MSP/00260**					
VENTORINO	**FILOMENA**	Certificativa+ Accertamenti	Via LUIGI PIRANDELLO, 13	BENEVENTO	82100
Codice medico **RC-MSP/00289**					
VERRENGIA	**VINCENZO**	Certificativa+ Accertamenti	VIA CARAVAGGIO, 49	CELLOLE	81030
Codice medico **RC-MSP/00262**					
VITOLO	**PIETRO**	Certificativa + accertamenti	VIA V. RUSSO, 67/B	NOCERA SUPERIORE	84015
Codice medico **RC-MSP/00185**					

Cognome	Nome	Attivita	Indirizzo	Citta	CAP
VIVONA	**GIOVANNI**	Certificativa	Piazza Carlo III, 1	NAPOLI	80137
Codice medico **RC-MSP/00333**					
ZANFARDINO	**VINCENZO**	Certificativa + accertamenti	PIAZZA MONTESSORI, 5	ACERRA	80011
Codice medico **RC-MSP/00187**					
ZARRA	**ANTONO MARIA F.**	Certificativa+ Accertamenti	Via Vincenzo Tiberio, 4	NAPOLI	80126
Codice medico **RC-MSP/00245**					
ZERELLA	**MARIELLA**	Certificativa+ Accertamenti	C/DA LORETO, 1/A	ARIANO IRPINO	83031
Codice medico **RC-MSP/00200**					

Allegato B

Elenco inclusi – Bando NOVEMBRE 2024								
COGNOME	**NOME**	**ATTIVITÀ**	**INDIRIZZO**	**CITTÀ**	**PROVINCIA**	**CAP**	**ASL**	**CODICE REGIONALE**
BARBATI	**GIUSEPPE**	**solo attività certificativa**	**Via Capua, 19**	**Camposano**	**NA**	**80030**	**NA 3 Sud**	**RC-MSP/00337**
MARCELLO	**ALFREDO**	**solo attività certificativa**	**Piazza Natale, 8**	**Casapulla**	**CE**	**81020**	**Caserta**	**RC-MSP/00268**

Allegato C

Elenco esclusi – Bando NOVEMBRE 2024

COGNOME	NOME	ATTIVITÀ	INDIRIZZO	CITTÀ	PROVINCIA	CAP	ASL	MOTIVAZIONE	RIF. NOTA ASL
DE PASCALE	GERMANA	attività certificativa + accertamenti di base	Via Argine, 604 c/o Ospedale Evangelico Villa Betania	Napoli	NA	80147	NA 1 Centro	1. La struttura non risulta autorizzata all'erogazione di prestazioni di Medicina dello Sport 2. Incompatibilità del medico ai sensi dell'art. 21, lettera g), del contratto Collettivo Nazionale dei MMG	Nota ASL NA 1 Centro prot. 0011726/i del 13/01/2025, acquisita al protocollo regionale con prot. 0014820 del 13/01/2025
PELLEGRINO	GUIDO	attività certificativa + accertamenti di base	Via O. Di Giordano, 15/25	Cava De' Tirreni	SA	84013	Salerno	La struttura non risulta autorizzata all'erogazione di prestazioni di Medicina dello Sport	Nota ASL di Salerno prot. 0017020 del 21/01/2025, acquisita al protocollo regionale con prot. 0030900 del 21/01/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	ATTIVITÀ	INDIRIZZO	CITTÀ	PROVINCIA	CAP	ASL	MOTIVAZIONE	RIF. NOTA ASL
PETRONE	FRANCESCO	attività certificativa + accertamenti di base	Via Europa, 3D	Cercola	NA	80040	NA 3 Sud	Il medico è in attesa dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura per lo svolgimento dell'attività di Medicina dello Sport nella sede di Via Europa, 3D a Cercola	Nota ASL NA 3 Sud prot. 006629/u del 10/01/2025, acquisita al protocollo regionale con prot. 0013908 del 13/01/2025
VERRENGIA	VINCENZO	attività certificativa + accertamenti di base	Corso Freda, 166	Cellole	CE	81030	Caserta	Sopralluogo non effettuato per una richiesta, da parte del medico, di rinvio dello stesso	Nota ASL di Caserta prot. 0013800/C7301 del 16/01/2025, acquisita al protocollo regionale con prot. 0023248 del 16/01/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 23 del 28/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. CAVALIERE MICHELE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal dott. Cavaliere Michele a mezzo PEC del 02/01/2025, acquisita al protocollo regionale al n. 2738 del 03/01/2025, perfezionata con la trasmissione della quietanza dell'imposta di bollo;

b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, residenza, cittadinanza e PEC dell'istante;

c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO che il dott. Cavaliere Michele nato a Salerno (SA) il 10/08/1988, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. Cavaliere Michele e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;

- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al dott. Cavaliere Michele nato a Salerno (SA) il 10/08/1988;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del dott. Cavaliere Michele nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - al dott. Cavaliere Michele;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente
Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 26 del 27/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PN FEAMPA 2021 2027 PRIORITA' 1 OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 - AZIONE 1 INVESTIMENTI PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA E LA MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI INTERVENTO 112103 MODIFICA ED INTEGRAZIONE BANDO

IL DIRIGENTE

PREMESSO, che:

a. con Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e successive modifiche e integrazioni, sono disposte le norme comuni applicabili al Fondo europeo, tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) per la programmazione 2021/2027;

b. con Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni, che istituisce e disciplina in modo specifico il FEAMPA 2021/2027;

c. con Decisione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022, 2021IT14MFPR001, è stato approvato il Programma Nazionale (PN) dell'intervento comunitario del FEAMPA 2021/2027 per l'Italia, la cui elaborazione è prevista dai citati regolamenti comunitari, per ciascuno Stato membro;

d. il PN individua l'Autorità di Gestione (AdG) nell'attuale Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), e in particolare nella Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;

e. il PN nazionale, ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, individua Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OOII) per la gestione diretta di alcuni Interventi e di parte dei fondi assegnati al PN nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità reciproche, connesse alla delega;

f. il MiPAAF e la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e Provincie Autonome, con repertorio 7/CSR del 2 febbraio 2022, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PN FEAMPA 2021/2027, approvato dal MASAF con Decreto protocollo interno 0233337 del 4 maggio 2023;

g. ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'articolo 3 comma 1 dell'AM prevede che il meccanismo di delega di funzioni dell'AdG agli OOII si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità reciproche connesse alla gestione, necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PN FEAMPA 2021/2027;

h. inoltre, l'articolo 3 comma 1 lettera e) dell'AM prevede che ciascun OI, ai fini della delega di funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), e un Referente regionale dell'Autorità Contabile (RAC), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'articolo 74 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060;

i. la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione 45 del 31 gennaio 2023, ha preso atto dell'approvazione del PN FEAMPA 2021/2027, e del proprio ruolo di Organismo Intermedio, e demandato alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali i compiti relativi all'attuazione del Piano, e alla Direzione Generale Risorse finanziarie i compiti relativi alla funzione contabile;

j. il RAdG e l'AdG, in data 17 ottobre 2023, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PN FEAMPA 2021/2027;

k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 454 del 26 luglio 2023, Documento strategico di programmazione regionale del "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA)" per il periodo 2021/2027, e designato il Dirigente della UOD 50.07.19 (Caccia, Pesca e Acquacoltura) quale RAdG, e il Dirigente della UOD 50.13.05 (Autorità di certificazione e tesoreria) quale RAC;

l. con Decreto regionale dirigenziale n. 335 del 21/11/2024, è stato adottato il documento Disposizioni Procedurali del Referente regionale dell'Autorità di Gestione" (così detto "Manuale delle Procedure e dei Controlli"), versione 01;

m. con Decreto regionale dirigenziale n. 375 del 04 dicembre 2024 è stato adottato il Bando di attuazione e relativi allegati ad oggetto Priorita' 1 Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1 Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici Intervento 112103;

CONSIDERATO che si rende necessario:

a) modificare ed integrare il bando adottato con DDR 375 del 04/12/2024 dell'O.I. Regione Campania in quanto:

- al paragrafo 4.2 del bando non è stata prevista la possibilità di invio dell'istanza a mezzo PEC per il tramite di soggetti delegati dal candidato previo esclusivo utilizzo di modello di delega e di domiciliazione per le comunicazioni al/dal candidato tramite la PEC del soggetto delegato;
- per l'effetto integrare il paragrafo 8.2 del bando con il precitato modello di delega di utilizzo PEC e di domiciliazione per ricezione ed invio di comunicazioni;

b) per la completa compilazione delle domande di finanziamento a valere sul presente bando, si rende necessario consentire la disponibilità degli allegati in formato Word, da redigere nel rispetto, ai fini dell'ammissibilità, degli allegati approvati in formato PDF, pubblicati sulle pagine del sito web ufficiale della Regione Campania, a disposizione dell'Assessorato regionale all'agricoltura e dedicate alla realizzazione del PN FEAMPA 2021/2027;

RITENUTO, pertanto,

a. modificare ed integrare il par. 4.2 "Redazione e recapito della istanza di sostegno" del bando di attuazione Priorita' 1 Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1 Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici Intervento 112103, secondo l'allegato al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale;

b. modificare ed integrare il paragrafo 8.2 "Modelli allegati al bando" inserendo l'ALLEGATO 3 che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

c. pubblicare sulle pagine del sito web ufficiale della Regione Campania, a disposizione dell'Assessorato regionale all'agricoltura, e dedicate alla realizzazione del PN FEAMPA 2021/2027, sia il nuovo testo coordinato del bando comprensivo dei relativi allegati sia gli allegati 1, 2, 3 A e B in formato word;

d. pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;

e. non dover procedere con la proroga del termine di scadenza del bando in quanto le precitate modifiche non si configurano come modifiche di natura sostanziale ma marginale, poiché non incidenti sui requisiti rilevanti ai fini della partecipazione al bando in modo tale da determinare (anche solo potenzialmente) un ampliamento della platea dei soggetti interessati (Delibera Anac n. 5 dell'11.01.2023; Consiglio di Stato, sez. V, 04.11.2024 n. 8729; Cons. Stato, V, 31 marzo 2020, n. 2183).

VISTI:

a. l'articolo 66 dello Statuto Regionale, approvato con Legge Regionale 6 del 28 maggio 2009, che, tra l'altro, attribuisce ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi;
b. la Delibera della Giunta Regionale 612 del 29 ottobre 2011 di adozione del Regolamento 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania";
c. la Delibera della Giunta Regionale 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla Delibera della Giunta Regionale 619 del 08 novembre 2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali della Giunta Regionale della Campania, e loro funzioni;
d. a Delibera della Giunta Regionale 600 del 22 dicembre 2020, di approvazione delle variazioni alle strutture ordinamentali della Giunta Regionale della Campania, e loro funzioni;
e. la Delibera della Giunta Regionale 466 del 27 luglio 2023 di conferimento al sottoscritto dell'incarico di Dirigente della UOD 50.07.19 "Caccia, Pesca e Acquacoltura";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500719 mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. modificare ed integrare il par. 4.2 “Redazione e recapito della istanza di sostegno” del bando di attuazione Priorita' 1 Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1 Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici Intervento 112103, secondo l’allegato al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. modificare ed integrare il paragrafo 8.2 “Modelli allegati al bando” inserendo l’ALLEGATO 3 che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. stabilire la pubblicazione sulle pagine del sito web ufficiale della Regione Campania, a disposizione dell’Assessorato regionale all’agricoltura, e dedicate alla realizzazione del PN FEAMPA 2021/2027 a seguito dell’adozione del presente decreto sia del nuovo testo coordinato del bando comprensivo dei relativi allegati sia degli allegati 1, 2, 3, A e B in formato word;
4. non dover procedere con la proroga del termine di scadenza del bando in quanto le precitate modifiche non si configurano come modifiche di natura sostanziale ma marginale, poiché non incidenti sui requisiti rilevanti ai fini della partecipazione al bando in modo tale da determinare (anche solo potenzialmente) un ampliamento della platea dei soggetti interessati (Delibera Anac n.5 dell’11.01.2023; Consiglio di Stato, sez. V, 04.11.2024 n. 8729; Cons. Stato, V, 31 marzo 2020, n. 2183);
5. pubblicare il presente provvedimento, completo di allegati, sul portale “Amministrazione Trasparente” del sito web ufficiale della Regione Campania, in osservanza all’art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 33 del 14 marzo 2013;
6. pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell’art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell’art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
7. di trasmettere il presente provvedimento:

- all’Assessore all’Agricoltura;
- al Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria Statistica (50.01.07.00.00);
- alla Segreteria di Giunta Regionale – Redazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania (40.03.00.00.16);
- alla Redazione del Portale ufficiale dell’Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione “Amministrazione Trasparente”;
- allo STAFF – Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno (50.07.92.00.00);
- al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito web dell’Ente, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021/2027, rispondenti all’indirizzo: https://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

- Maurizio CINQUE -

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI, la PESCA e l'ACQUACOLTURA

Reg. (UE) n. 2021/1139

BANDO DI ATTUAZIONE

Priorità 1

Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche

Obiettivo specifico 1.2

Azione 1

Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici

Codice Intervento 112103

(Art. 18, del Reg. UE n. 2021/1139)

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO DI RIFERIMENTO DEGLI INTERVENTI

CODICE DI INTERVENTO	112103
Obiettivo Strategico	2- Un'Europa più sostenibile
Priorità	1- Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche
Obiettivo Specifico	1.2 - Aumentare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO2 attraverso la sostituzione o l'ammodernamento dei motori dei pescherecci
Azione	*Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici*
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	3 - Contribuire alla neutralità climatica
Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 01
Modalità attuativa	Regia
Competenza	Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEFINIZIONI

- Piccola pesca costiera: attività di pesca praticate da:
  a) pescherecci nei mari e nelle acque interne di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, di stazza, misurata in GT, inferiore a 15 che non utilizzano gli attrezzi trainati come definiti nella Tabella 3 dell'allegato del regolamento (CE) n. 1799/2006 del Consiglio;
  b) pescatori a piedi, compresi i pescatori di molluschi.
- Lunghezza fuori tutto di un'imbarcazione da pesca: si intende quella Comunitaria riportata sulla Licenza da Pesca, ovvero quella presente sull'attestazione provvisoria.
- Pesca nelle acque interne: le attività di pesca praticate nelle acque interne a fini commerciali da pescherecci o mediante l'utilizzo di altri dispositivi.
- Pescatore: qualsiasi persona fisica che esercita attività di pesca commerciale a favore di una impresa di pesca.
- Impresa di pesca: un'impresa che esegue l'attività di pesca commerciale professionale in ambienti marini, salmastri o dolci, sia in forma autonoma, che collettiva.
- Armatore di un'imbarcazione da pesca: persone fisiche, giuridiche, società di armamento tra comproprietari che hanno la disponibilità del peschereccio, anche se non di proprietà e che sono titolari del rapporto lavorativo con l'equipaggio.
- Proprietario: persone fisiche o giuridiche in possesso di parti o tutti i 24 carati del peschereccio.
- Tipologia di Intervento: i 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.
- Tipologia di Operazione: una o più operazioni con codice da 1 a 66 riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.
- Investimento: ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi.
- Soggetto attuatore dell'intervento: l'Autorità di Gestione (AdG) ovvero gli Organismi Intermedi (OO.II.).
- Piani di Gestione Locali (PLG): piani che prevedono le misure coerenti con l'art. 20 del Reg. (UE) 2013/1380.
- AMP – Area Marina Protetta: istituita ai sensi delle Leggi n. 979/1982 e n. 394/199.
- SNAI - Strategia Nazionale per le Aree Interne: è la strategia definita dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.
- Strategia macroregionale: un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un'area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficiano così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L'Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP).
- Strategia del bacino marittimo: un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle Istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro Regioni

e, ove del caso, da Paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L'Italia ricade nell'Iniziativa WESTMED.

- Istanza specifica – richiesta di ammissione a finanziamento corrispondente all'istanza di sostegno riferita ad una sola azione/intervento dell'obiettivo specifico.
- Istanza generale - richiesta di ammissione a finanziamento corrispondente all'istanza di sostegno presentata da un candidato su più azioni/interventi ricompresi nel presente bando e composta da "istanze specifiche" per ciascuna azione/intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INQUADRAMENTO GENERALE DEGLI INTERVENTI

1 OBIETTIVO SPECIFICO

L'OS 1.2 mira a garantire il raggiungimento degli obiettivi specifici del *Green Deal* di sostenibilità ambientale, attraverso il potenziamento dell'efficienza energetica e la diffusione delle energie rinnovabili, al fine di sostenere e potenziare la transizione verso una pesca sostenibile, resiliente ai cambiamenti climatici e a basse emissioni di carbonio. In quest'ottica, sarà necessario rafforzare le azioni che mirino al raggiungimento degli obiettivi verdi europei, senza rimandare alle generazioni future il costo e gli effetti, anche irreversibili, di un uso non sostenibile delle risorse naturali.

2 FINALITA' DEL BANDO DELLE AZIONI E OPERAZIONI ATTIVABILI

La finalità dell'azione "*Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici"* è la riduzione delle emissioni di CO_2 causate dal consumo di carburante mediante l'ammodernamento ovvero la sostituzione del motore principale e motori secondari (compresi generatori di corrente elettrica), per le imbarcazioni di lunghezza inferiore a 24 metri f.t e nel segmento di flotta per il quale l'ultima relazione sulla capacità di pesca, di cui all'art. 22, par. 2, del Reg. (UE) n. 1380/2013, ha dimostrato un equilibrio rispetto alle possibilità di pesca.

L'attuazione di questa tipologia di azione nasce dall'esigenza di favorire il pieno inserimento della pesca italiana nell'ambito delle politiche ambientali del mare secondo i principi dell'approccio ecosistemico ed ovviare al prevalente utilizzo di carburanti causa di emissione di gas climalteranti e forte dipendenza dei risultati economici dell'attività dal prezzo dei carburanti stessi e dai relativi consumi. Saranno sostenuti prioritariamente gli interventi che prevedono l'uso di energie rinnovabili (es. motori elettrici o ibridi) che concorrono direttamente alla riduzione delle cause che determinano i cambiamenti climatici.

L' azione, attraverso l'intervento "***Contribuire alla neutralità climatica***" attiva l'operazione riportata nella tabella che segue.

CODICE INTERVENTO	OPERAZIONI ATTIVABILI
112103	01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

3 AMBITO DI APPLICAZIONE DEL BANDO

Nell'ambito del PN FEAMPA Campania 2021/2027, il presente bando contribuisce all'attuazione dell'**Azione 1** dell'**Obiettivo Specifico 1.2** ed in particolare l'intervento di codice **112103**, disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle istanze di sostegno finanziario,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'ammissione al finanziamento, la realizzazione dell'operazione finanziata, e l'erogazione del sostegno.

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata in € **1.106.668,00**. Eventuali economie derivanti dall'istruttoria, o da maggiori disponibilità potranno essere utilizzate per il sostegno alle domande dichiarate ammissibili all'esito del presente bando ed eventualmente non finanziate per esaurimento della dotazione.

Responsabile degli Interventi (RdI) è la dott.ssa Antonella Cammarano – Funzionario dell'UOD Caccia Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Per l'attuazione del presente bando il Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) si avvale della propria Unità Dirigenziale (UD del RAdG) e della collaborazione di altre Unità Dirigenziali (UD) della Direzione Generale (DG) di propria appartenenza provvedendo all'individuazione del Responsabile della Ricevibilità (RdR) delle istanze di sostegno e, per ciascuna istanza, del Responsabile del Procedimento (RdP), per l'ammissione e la valutazione, e del Responsabile del controllo (RdC), per l'erogazione del sostegno.

È fatta salva la facoltà del RAdG di disporre la revoca del presente Bando di sostegno, sia in corso di validità, che già scaduto, per effetto di atti imposti dall'AdG o per oggettive ragioni di opportunità. Alla revoca consegue l'archiviazione di ufficio delle istanze di sostegno eventualmente pervenute anche prima della revoca.

3.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)

Sono ammissibili al finanziamento, per l'intervento di cui al capitolo 2 del presente Bando:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTI AMMISSIBILI
112103	• Armatori di imbarcazioni da pesca professionale marittima. • Proprietari di imbarcazioni da pesca professionale marittima

3.2 Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)

Sono ritenuti ammissibili a contributo operazioni che prevedono l'ammodernamento ovvero la sostituzione del motore principale e motori secondari (compresi generatori di corrente elettrica), per le imbarcazioni di lunghezza fuori tutto fino a 24 metri f.t e nel segmento di flotta per il quale l'ultima relazione sulla capacità di pesca, di cui all'art. 22, par. 2, del Reg. (UE) n. 1380/2013, ha dimostrato un equilibrio rispetto alle possibilità di pesca.

Saranno sostenuti prioritariamente gli interventi che prevedono l'uso di energie rinnovabili (es. motori elettrici o ibridi) che concorrono direttamente alla riduzione delle cause che determinano i cambiamenti climatici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3 Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale)

Il presente Bando trova applicazione su tutto il territorio regionale della Campania, in base alla sede legale dell'impresa.

3.4 Periodo di validità del bando (ambito temporale)

La scadenza del presente Bando è fissata alle ore 16:00 del 24 febbraio 2025 giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. Il termine di scadenza del Bando, qualora coincida con un sabato o un giorno festivo, è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PN FEAMPA Campania 2021/2027, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

3.5 Misura del contributo pubblico

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportate nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139.
L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al **40%** della spesa totale ammissibile al beneficio, coerentemente con quanto previsto alla riga 1 dell'allegato III al Reg.(UE) 2021/1139.

3.6 Spesa massima ammissibile

La spesa massima ammissibile è desunta dalla tabella di seguito riportata.

Categoria di nave per stazza (GT)	Premio di base in Euro
1≤GT≤5	(12.650 * GT) + 5.800
5<GT≤10	(11.775 * GT) + 10.175
10<GT≤25	(5.750 * GT) + 71.300
25<GT≤100	(4.830 * GT) + 94.300
100<GT≤300	(3.105 * GT) + 266.800
300<GT≤500	(2.530 * GT) + 439.300
GT>500 e oltre	(1.380 * GT) + 1.014.300

L'importo della spesa massima ammissibile è calcolato per singolo peschereccio, per l'intero periodo di programmazione ed è funzione del numero di GT. E' esclusa da questo calcolo la spesa connessa alle azioni di codice intervento 111102 e 111302.

Tale valore costituisce la spesa massima ammissibile su cui calcolare la percentuale di contributo pubblico spettante ad una medesima imbarcazione.

L'importo della spesa è calcolato per singolo peschereccio e per l'intero periodo di programmazione.

In fase di selezione delle operazioni si darà priorità alla sostituzione e/o ammodernamento degli apparati motori di imbarcazioni di lunghezza sotto i 12 m f.t. (cfr criteri di selezione SO4 Allegato

A) e che non riportano alcun attrezzo trainato in licenza; nel caso di segmenti di flotta non appartenenti al segmento della piccola pesca costiera è ammessa solo la sostituzione con nuovi motori.

L'importo eventualmente eccedente la spesa massima ammissibile è a carico del beneficiario.

ISTANZA DI SOSTEGNO

4 FORMALITA' DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

4.1 Titolare dell'istanza di sostegno

L'istanza di sostegno deve essere presentata dall'armatore ovvero dal proprietario del peschereccio direttamente interessato all'operazione. Nel caso di richiesta di contributo che prevede l'interessamento di più imbarcazioni da pesca, deve essere presentata, dall'armatore ovvero dal proprietario, una domanda di sostegno per ciascuna imbarcazione oggetto di ammodernamento o sostituzione motore. Qualora il richiedente presenta un'istanza riguardante più imbarcazioni, questa sarà ritenuta non ammissibile. Non sono ammesse istanze presentate in raggruppamento

4.2 Redazione e recapito della istanza di sostegno

L'istanza di sostegno deve essere redatta secondo il modello predisposto con l'Allegato 1, e corredata dell'Allegato 2 debitamente compilato e della documentazione richiesta dal presente bando. La domanda, gli allegati, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori, e ogni documento per cui è richiesta firma, devono essere sottoscritti dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).

L'istanza di sostegno va inoltrata esclusivamente a mezzo PEC, alla UD Caccia, pesca e acquacoltura, all'indirizzo pescacampania@pec.regione.campania.it, e deve riportare in oggetto la dicitura: "FEAMPA Campania 2021/2027 – candidatura al Bando di Intervento 112103 – Decreto Dirigenziale n. ____ del _____- Mittente – Sede dell'operazione – Titolo dell'operazione"

L'istanza di sostegno deve pervenire entro e non oltre il termine di scadenza del bando.

Il candidato deve valorizzare la tabella riportata nell'Allegato 2 al Bando dove sono indicate le azioni e le operazioni per le quali concorre. Deve inoltre riportare, a pena di esclusione, con riferimento al progetto, nella tabella relativa, gli indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN FEAMPA 21-27 (Tab. A.7.1) nonché quelli aggiuntivi per Infosys in quanto necessari all'espletamento delle attività proprie dell'Autorità di Gestione nazionale. A progetto ultimato, nella documentazione di saldo, dovranno essere evidenziati i valori effettivamente raggiunti per ciascun indicatore di risultato.

L'istanza di sostegno deve essere corredata di copia di un documento di identità (carta di identità o passaporto) in corso di validità del candidato persona fisica, o del legale rappresentante del candidato persona giuridica, e del tecnico progettista (ove esplicitamente previsto) ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'istanza potrà essere inviata, esclusivamente a mezzo PEC, anche da eventuali soggetti delegati dal candidato, previo esclusivo utilizzo del modello Allegato 3. In tal caso, anche le successive comunicazioni al/dal candidato avverranno tramite la PEC del soggetto delegato.

4.3 Ricevibilità dell'istanza di sostegno

Non è ricevibile l'istanza di sostegno, se:

1. inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati, o ad amministrazioni diverse dalla Regione Campania;
2. inviata oltre il termine di scadenza del bando;
3. priva del documento "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando), o del documento "Sezione anagrafica/Descrizione dell'intervento/Dichiarazioni del progettista" (Allegato 2 al bando), o assenza delle rispettive sottoscrizioni.
4. priva dei dati richiesti nella "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando);

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell'Ente.

L'acquisizione al protocollo generale assicura la numerazione univoca e progressiva del plico, la data di protocollazione e l'orario.

La presentazione dell'istanza a una UD diversa da quella tenuta a ricevere la domanda non costituisce causa di irricevibilità. La UD effettivamente ricevente trasferisce tutta la documentazione ricevuta alla UD competente dandone comunicazione al candidato.

Per ogni istanza pervenuta il RdR effettua la verifica delle condizioni di ricevibilità; redige e sottoscrive l'elenco dei documenti che formano l'stanza; redige la Check list di Ricevibilità predisposta dall'AdG e richiesta dal SIGEPA per la fase procedurale in questione, evidenziandone l'esito.

Il RdR informa il RdI e il RAdG dei risultati. Il RAdG provvede all'assegnazione delle operazioni le cui istanze sono risultate ricevibili al/ai Responsabile/i di Procedimento (RdP) per l'ammissibilità e la valutazione delle istanze di sostegno, secondo quanto indicato nelle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024. Le istanze che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità. Qualora l'istanza sia irricevibile, il RdR trasmette la relativa comunicazione al candidato.

Al di fuori dei casi sopra riportati l'istanza è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento di cui appresso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.4 Caratterizzazione del richiedente

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il richiedente alla data di presentazione dell'istanza di sostegno deve possedere tutti i requisiti previsti nei successivi sottoparagrafi tra cui quelli necessari per il mantenimento delle condizioni anche dopo la presentazione dell'istanza di sostegno.

4.4.1 Requisiti generali di ammissibilità

1. applicare il C.C.N.L. di riferimento, nel caso in cui si avvalga di personale dipendente;
2. altri requisiti generali ulteriori:
   a) di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
   b) non aver già usufruito di un finanziamento per gli stessi investimenti nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno FEAMPA;
   c) non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Titolo II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
   d) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del c.p., e agli artt. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno;
   e) non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
   f) di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori.

4.4.2 Requisiti soggettivi specifici per l'Intervento

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità, specifici per accedere al finanziamento, in occasione del presente bando:

1. essere armatore ovvero proprietario di imbarcazione da pesca, come definito al par. 4.1 del presente bando;
2. avere sede legale (persone giuridiche) ovvero essere residente (proprietario) in uno dei comuni della Regione Campania, ovvero, per l'imbarcazione oggetto di investimento, essere iscritta in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Campania;
3. essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.4.3 Requisiti specifici degli Interventi

L'operazione è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della istanza di sostegno, tutte le seguenti condizioni:

1. l'operazione concorra al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 1.2 del FEAMPA 2021/1139;
2. l'operazione rientri negli interventi ammissibili di cui al par. 3.2 del presente bando;
3. l'operazione, in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri Programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
4. l'operazione, se già avviata, non sia già conclusa, come previsto al capitolo 4.4.6 del presente bando;
5. la progettazione sia di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessario alla realizzazione dell'operazione;
6. il cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione sia di durata non superiore ai 12 mesi;
7. alla data di pubblicazione del bando, il richiedente deve avere sede legale (Armatore) in Campania, ovvero essere residente in Campania nel caso in cui il richiedente sia una persona fisica, ovvero l'imbarcazione deve essere iscritta in uno dei Compartimenti marittimi della Campania;
8. l'imbarcazione deve essere iscritta nel registro della flotta comunitaria per almeno i cinque anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno ed in uno dei Compartimenti marittimi italiani;
9. gli investimenti a bordo non devono produrre aumento della capacità di pesca;
10. il peschereccio deve appartenere ad un segmento di flotta per il quale l'ultima relazione sulla capacità di pesca, di cui all'articolo 22, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1380/2013, ha dimostrato un equilibrio rispetto alle possibilità di pesca di cui dispone tale segmento;
11. il peschereccio oggetto dell'intervento ha una lunghezza f.t. inferiore o uguale a 24 m;
12. per i pescherecci di piccola pesca costiera, la potenza in kW del motore nuovo o ammodernato non deve superare quella riportata sui documenti di bordo del motore;
13. per tutti gli altri pescherecci di lunghezza non superiore a 24 m f.t., la potenza in kW del motore nuovo non deve superare quella riportata sui documenti di bordo, e il motore nuovo deve emettere almeno il 20% di CO_2 in meno rispetto al motore sostituito, ovvero in alternativa il nuovo motore deve utilizzare il 20% in meno di combustibile;
14. le imbarcazioni da pesca oggetto di finanziamento devono essere a norma con riferimento alla normativa sulla sicurezza sul lavoro;
15. le imbarcazioni oggetto di finanziamento devono essere a norma con riferimento alla normativa su igiene e salute;
16. il sostegno non deve essere stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di investimento e per la stessa imbarcazione;
17. per investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca, il peschereccio deve aver svolto almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione dell'istanza;
18. per gli investimenti a bordo, l'imbarcazione non deve essere oggetto di aiuti per l'arresto definitivo dell'attività di pesca di cui all'art.20 del Reg. (UE) 2021/1139;

19. se il richiedente non è il proprietario dell'imbarcazione, occorre che sia in possesso dell'autorizzazione di quest'ultimo.

4.4.4 Requisiti di cui all'art. 136, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046

L'istanza di sostegno è inammissibile se presentata dal richiedente che:

a) versi in stato di fallimento, o sia oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o versi in stato di amministrazione controllata, o abbia stipulato un concordato preventivo con i creditori, o abbia cessato le sue attività, o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
b) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;
c) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave[1];
d) abbia subito sentenza definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di:
    i) frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371[2] e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[3];
    ii) corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371[4] o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea[5], o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI[6], o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
    iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI[7];

---

[1] In particolare, l'articolo comprende espressamente le seguenti ipotesi:
- *i) aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;*
- *ii) aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;*
- *iii) aver violato i diritti di proprietà intellettuale;*
- *iv) aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione di attribuzione;*
- *v) aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione.*

2 Direttiva (UE) n. 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28/07/2017, pag. 29).

3 Convenzione stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27/11/1995, pag. 48).

4 Già dettagliata alla prima nota del punto i).

5 Convenzione, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.06.1997, pag. 2).

6 Decisione Quadro 2003/568/GAI del Consiglio del 22/07/2003 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31/07/2003, pag. 54).

7 Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio del 24/10/2008 adottata a norma del Titolo V del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11/11/2008, pag. 42).

fonte: http://burc.regione.campania.it

iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849[8];

v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI[9], ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;

vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE[10];

e) abbia mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;

f) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995[11];

g) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

h) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g).

Il periodo di durata dell'esclusione dalla procedura, e il termine di prescrizione, sono previsti dallo stesso Reg. (UE, EUROATOM) n. 2018/1046, all'art. 139.

4.4.5 Requisiti di cui all'art. 11, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 2021/1139

Ai sensi dell'art. 11 par. 1, l'istanza di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente che versi in una delle seguenti condizioni:

a) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[12] o dell'art. 90, del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;

b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di

8 Direttiva (UE) n. 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/05/2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il Reg. (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la Direttiva 2006/70/CE della Commissione (GU L 141 del 05/06/2015, pag. 73).

9 Decisione Quadro 2002/475/GAI del Consiglio del 13/06/2002 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22/06/2002, pag. 3).

10 Direttiva (UE) n. 2011/36 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/04/2011 concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la Decisione Quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15/04/2011, pag. 1).

11 Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18/12/1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1). L'art. 1 co. 2 recita "Costituisce irregolarità qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale delle Comunità o ai bilanci da queste gestite, attraverso la diminuzione o la soppressione di entrate provenienti da risorse proprie percepite direttamente per conto delle Comunità, ovvero una spesa indebita.".

12 Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e, abroga i Regg. (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1), e la cui applicazione è oggetto della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo a al Consiglio COM(2015) 480 final del 01.10.2015.

pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;

c) aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

Ai sensi dell'art. 11 par. 3, l'istanza di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente in capo al quale sia stata accertata la commissione una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[13], nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA.

Il periodo di inammissibilità è previsto dagli stessi par. 1 e 3 dell'art. 11[14,] e disciplinato nell'ambito del par. 4 dello stesso articolo.

Ai sensi del par. 2 dello stesso art. 11, dopo la presentazione dell'istanza il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

4.4.6 Requisiti di ammissibilità della spesa

Il cronoprogramma è uno schema che riporta, per tutta la durata dell'operazione, l'avanzamento previsto della realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione.

Nel cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione oltre alla tempistica dell'avanzamento fisico deve essere riportata indicativamente anche la tempistica dell'avanzamento finanziario, relativa sia ai pagamenti effettuati dal Beneficiario sia alle richieste di erogazione presentate da questa all'Amministrazione.

Pertanto, in base al cronoprogramma comunicato dal beneficiario all'atto dell'accettazione del sostegno, il RdI assume gli impegni di spesa sulla dovuta competenza contabile; il beneficiario, ogni qual volta registra uno slittamento del cronoprogramma, oltre che all'esito del procedimento di Verifica sugli atti di gara e all'esito del procedimento di Variante, comunica al RdI l'aggiornamento dello stesso. Inoltre, il beneficiario conferma o comunica il cronoprogramma aggiornato al RdI, ogni anno, nel mese di settembre. Il RdI adotta i provvedimenti contabili di adeguamento e di allineamento del caso.

Il cronoprogramma consente anche il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione. Per confrontare lo stato di avanzamento effettivo con quello programmato, il RdI può chiedere al beneficiario, in qualsiasi momento, l'aggiornamento della documentazione giustificativa della spesa e della Scheda di riepilogo fatture. La stessa richiesta può essere avanzata ai fini della certificazione della spesa.

Ai sensi dell'art. 63, comma 2, del CPR, le spese sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute da un beneficiario e pagate per l'attuazione di operazioni tra la data del 1 gennaio 2021 ed il 31 dicembre 2029.

13 Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).
14 Con riferimento ad atti delegati da emanarsi a norma del par. 4 dello stesso art. 11, in esercizio del potere di cui all'art. 62 dello stesso regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che l'istanza di sostegno a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

In particolare:

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa, ovvero l'operazione è funzionante, ai fini dell'obiettivo del progetto, anche se non sono terminate le opere;
- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) ovvero l'operazione è funzionante, ai fini dell'obiettivo del progetto, anche se non sono state fornite tutte le attrezzature;
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata, quando entrambe le fattispecie di cui ai punti precedenti sono contemporaneamente soddisfatte;
- nel caso di attivazione di più azioni con il medesimo Avviso Pubblico, l'operazione si intende materialmente completata o pienamente attuata quando tutte le operazioni che costituiscono l'istanza generale sono materialmente completate o pienamente attuate.

Maggiori informazioni sull'ammissibilità delle spese già sostenute sono riportate nell'Appendice 7.

Le spese che diventano ammissibili in seguito a una modifica del programma sono ammissibili dalla data di presentazione alla Commissione, tramite SFC, della corrispondente proposta di modifica.

Se un programma è modificato per dare risposta a una catastrofe naturale, il programma può prevedere che l'ammissibilità delle spese connesse a tale modifica decorra dalla data in cui si è verificata la catastrofe naturale.

Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più Fondi o da uno o più Programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi, le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei Fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti:

a) sostegno a carico di un altro Fondo o strumento dell'Unione;
b) sostegno a carico dello stesso Fondo a titolo di un altro Programma.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DI INTERVENTO

5 DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Negli allegati:

- **ALLEGATO A – Codice intervento 112103**

si riportano indicazioni specifiche relative alle tipologie di operazioni attivabili, ai criteri di

selezione ed alle spese ammesse.

5.1 Tipologia di operazioni attivabili per ciascun intervento

Per l'intervento di cui al capitolo 2, nelle disposizioni specifiche di cui all'allegato A si riportano le indicazioni dettagliate sulle operazioni attivabili.

5.2 Criteri di selezione

Le operazioni in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti sono oggetto di selezione, operata in base ad una griglia di criteri specifici per l'intervento di cui al capitolo 2 e di cui all'allegato A al presente bando.

La metodologia del calcolo da applicare per la selezione al finanziamento è riportata nel documento generale sui Criteri di selezione presentato nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2023 e approvato con procedura scritta del 10 maggio 2023 e modificato nell'ambito della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del 15 Luglio 2024.

Per la tipologia di intervento sarà predisposta una graduatoria in cui saranno inserite le istanze che avranno raggiunto un punteggio di merito complessivo (P) pari o superiore a 40. Le istanze che NON avranno raggiunto il punteggio di 40, NON saranno ammissibili a contributo.

Le operazioni ammesse accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio, fino a esaurimento della dotazione finanziaria del bando.
In caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio dell'età del beneficiario, con preferenza del più giovane[15]

5.3 Caratterizzazione della spesa

Nell'ambito delle operazioni attivabili di cui all'allegato A le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

a) Spese per beni e servizi;
b) Spese generali.

5.3.1 SPESE NON AMMISSIBILI

Ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i seguenti costi:

a) gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %; per gli

[15] *Nel caso di società, l'età equivale al valore medio aritmetico dell'età dei componenti dell'organo decisionale*

strumenti finanziari, le percentuali indicate si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante;

c) l'imposta sul valore aggiunto («IVA») salvo i casi ivi previsti e specificati nel paragrafo 7.5.

Fatte salve le previsioni specifiche relative al Fondo FEAMPA, sono altresì non ammissibili:

- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, del Reg.(UE) 2021/1139;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.

In base all'articolo 66 del CPR, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis regolamento (UE) 651/2014.

Inoltre, ai sensi dell'art.13 del Reg. (UE) 2021/1139, non sono ammissibili al sostegno le seguenti operazioni o spese:

a) operazioni che aumentano la capacità di pesca di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 19 del Reg. (UE) 2021/1139;
b) l'acquisto di attrezzature che accrescono l'abilità di un peschereccio di individuare i pesci;
c) la costruzione, l'acquisto o l'importazione di pescherecci, salvo altrimenti disposto dall'articolo 17 del Reg. (UE) 2021/1139;
d) il trasferimento o il cambio di bandiera di un peschereccio verso paesi terzi, anche attraverso la creazione di imprese comuni con partner di paesi terzi;
e) l'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca, salvo altrimenti disposto dagli articoli 20 e 21 del Reg. (UE) 2021/1139;
f) la pesca sperimentale;
g) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
h) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di reintroduzione o altra misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale;
i) la costruzione di nuovi porti o di nuove sale per la vendita all'asta, a eccezione dei nuovi luoghi di sbarco;
j) meccanismi di intervento per il ritiro di prodotti della pesca o dell'acquacoltura dal mercato, in via temporanea o permanente, allo scopo di ridurre l'offerta per evitare il calo dei prezzi o provocarne l'aumento, salvo altrimenti disposto dall'articolo 26, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2021/1139;
k) investimenti a bordo dei pescherecci necessari per conformarsi ai requisiti imposti dal diritto dell'Unione in vigore al momento della presentazione della domanda di sostegno,

fonte: http://burc.regione.campania.it

compresi i requisiti previsti dagli obblighi contratti dall'Unione nell'ambito di ORGP, salvo altrimenti disposto dall'articolo 22 del Reg. (UE) 2021/1139;

l) investimenti a bordo di pescherecci che hanno svolto attività di pesca per meno di 60 giorni nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno;

m) la sostituzione o l'ammodernamento di un motore principale o ausiliario di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 18 del Reg. (UE) 2021/1139.

Per tutto quanto non previsto nel presenta bando, in tema di ammissibilità della spesa si rimanda alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027 ed al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) concernente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per la programmazione 2021-2027.

6 VARIAZIONI, VERIFICHE, CONCESSIONI

6.1 Variazione dei dati esposti nell'istanza di sostegno

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione dell'istanza di sostegno.

Dette variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, che alle valutazioni inerenti ai criteri di selezione delle istanze. In tal caso, le variazioni che riguardano dati rilevanti per l'attribuzione delle priorità e dei punteggi, che dovessero intervenire successivamente, ossia nel periodo compreso tra la presentazione dell'istanza e la formazione della graduatoria di ammissibilità finale, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente, mentre, al contrario, possono determinarne una diminuzione sia in termini di assegnazione di priorità assolute che di decremento dei punteggi attribuiti per priorità relative.

Dopo l'approvazione della graduatoria definitiva, dette variazioni non potranno comportare la perdita dei requisiti, o la retrocessione in graduatoria in posizione non più utile al beneficio, pena la non ammissione al finanziamento.

6.2 Procedimento di ammissione al finanziamento e approvazione della graduatoria regionale

L'istruttoria delle istanze pervenute è avviata dopo la data di scadenza del presente Bando.

Al candidato, viene data comunicazione dell'avvio dell'istruttoria e del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990, unitamente all'esito della ricevibilità, con la relativa motivazione e termini per eventuale riesame o ricorso qualora non favorevole.

Per il controllo tecnico-amministrativo di ammissibilità dell'istanza di sostegno il RdP può richiedere documentazione integrativa e precisazioni ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria, ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. b) della L. n. 241/1990. Contemporaneamente all'istruttoria sono avviate le procedure di controllo delle dichiarazioni rese dai candidati per ciascuna istanza di sostegno ricevuta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le istanze di sostegno che prevedono spese sostenute prima della relativa presentazione, il RdP può prevedere una verifica in loco, volta ad accertare che le spese dichiarate dal candidato siano state effettivamente eseguite e i beni oggetto di richiesta di finanziamento siano stati forniti. Detta verifica assorbe gli adempimenti in loco svolti nell'ambito dei controlli di I livello.

L'istruttoria per l'ammissibilità dell'istanza di sostegno, si conclude, di norma, entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando. Al termine dell'istruttoria è predisposto l'elenco provvisorio delle istanze pervenute; In caso di inammissibilità ne è data comunicazione al candidato con indicazione delle motivazioni e termini e modalità per l'istanza di riesame.

Le istanze ritenute ammissibili andranno a popolare la graduatoria provvisoria, eventualmente anche con riserva relativa alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive e alle acquisizioni certificazioni prodotte. La graduatoria provvisoria è pubblicata sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PN FEAMPA all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria delle istanze di sostegno ammesse e di quelle non ammesse vale come di comunicazione ai richiedenti del punteggio attribuito o dei motivi ostativi all'ammissibilità della istanza ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.

Le istanze di Riesame vanno inoltrate nel termine di 10 giorni successivi a quello di ricevimento della comunicazione individuale di esito non favorevole della Ricevibilità, o di pubblicazione dell'esito del procedimento con la graduatoria provvisoria.; le modalità di inoltro e di ricevimento sono quelle indicate per l'istanza di sostegno. Il riesame è deciso di norma nel termine di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza. Dell'esito del riesame è data comunicazione al candidato con motivazione.

Al termine delle procedure di istruttoria, di riesame e/o di accertamento sulle dichiarazioni il RdP redige la proposta di graduatoria che prevede l'elenco delle istanze positivamente istruite nonché l'elenco delle istanze non ammesse e/o escluse a seguito di verifiche/accertamenti.

L'elenco delle istanze di sostegno ammissibili a cofinanziamento, riporterà almeno le seguenti informazioni:

1. data di registrazione/protocollo dell'istanza;
2. titolo dell'operazione;
3. estremi anagrafici del beneficiario al finanziamento;
4. punteggio attribuito in fase istruttoria per ciascuna azione;
5. l'importo totale della spesa ammessa;
6. l'importo del finanziamento;
7. l'importo a carico del beneficiario;
8. tempo di realizzazione dell'operazione (da cronoprogramma);

La Graduatoria regionale di merito è adottata, su proposta del Responsabile di Intervento (RdI), con provvedimento dirigenziale della UOD 500719 Ufficio Caccia, Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; del provvedimento è data pubblicazione sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PN FEAMPA all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

6.3 Procedimento di concessione del finanziamento

Successivamente all'approvazione della graduatoria di merito regionale si procederà all'adozione dei decreti di concessione, provvedendo a darne comunicazione agli aventi diritto.
Il provvedimento di concessione del finanziamento, previa attribuzione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.), è adottato dal RAdG con decreto dell'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali accettazione e notificato al Beneficiario.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione delle operazioni finanziate, ai sensi del presente bando, è così determinato:

- 12 mesi per investimenti materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, ecc.).

Nel caso in cui l'operazione contempla diversi tipi di investimenti, sopra indicati, si avrà riguardo al termine maggiore.
Detto tempo decorre dalla data di scadenza del termine per l'Accettazione del sostegno, previsto nel documento "Realizzazione dell'operazione negli Interventi a Regia" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024 (si veda l'Appendice 7)

Il diritto del beneficiario al sostegno si perfeziona con l'accettazione della Concessione; il beneficiario decade dal diritto per Revoca, disposta dall'Amministrazione d'ufficio, per inosservanza del beneficiario degli obblighi a proprio carico (Decadenza sanzionatoria), o a richiesta del beneficiario, per Rinuncia volontaria (Recesso).

DISPOSIZIONI FINALI

7 DISPOSIZIONI

7.1 Disposizioni generali

Il presente bando è integrato con le disposizioni riportate nel documento "Realizzazione dell'operazione negli Interventi a Regia" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024 (si veda l'Appendice 7).

Detto documento disciplina, in particolare, le procedure che il Beneficiario deve seguire a partire dalla concessione del finanziamento nella realizzazione dell'operazione per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e Saldo o pagamento in soluzione unica) e altre informazioni che l'Amministrazione è tenuta a rendere ai potenziali Beneficiari, interessati a presente bando. Le disposizioni in esso contenute sono a tutti gli effetti parte integrante del presente Bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.2 Altre disposizioni

Per quanto non previsto dal presente bando, incluse le eventuali proroghe e varianti, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, nonché ai documenti adottati dall'AdG nazionale.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuti nel presente bando, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

DOCUMENTAZIONE

8 DOCUMENTI

8.1 Documenti a corredo della domanda di finanziamento

Si riporta di seguito un quadro della documentazione richiesta con il presente bando:

Documentazione da allegare	
	Documento
1.	***Allegato 1*** al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante.
2.	***Allegato 2*** al bando (sezione anagrafica, descrizione dell'intervento / dichiarazioni del progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedete o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).
3.	Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci della società, per le strutture associate.
4.	(a*d eccezione delle ditte individuali*) Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e a sottoscrivere gli impegni previsti dall'operazione, per le strutture associate.
5.	Documentazione dei tre preventivi per ogni fornitura di beni e servizi (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.); relazione asseverata del tecnico progettista circa la scelta di dei beni e servizi oggetto di fornitura, comprovante anche l'effettiva sussistenza di esclusiva e la carenza di ditte concorrenti, se del caso.
6.	Documentazione relativa ad aver effettuato almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione dell'istanza (giornale di bordo, copie libretto carburante, tracciati blu box, copia fatture riportanti i DDT, scontrini fiscali, etc).
7.	Documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, curricula vitae, preventivi, contratti, lettere di incarico, ecc.).
8.	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
9.	Copia del documento d'identità del tecnico progettista, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.	*(eventuale)* Documentazione relativa alle spese sostenuta prima della domanda di sostegno.
11.	*(in caso di operazione per la quali è richiesto un contributo superiore a € 150.000,00, ai fini del controllo antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii)* Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; nonché, dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi di maggiore età, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto[16].
12.	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegato al bando non consentano di riferire.
13.	Documentazione di progetto completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'operazione, datata e sottoscritta dal richiedete o dal suo legale rappresentante e dal tecnico progettista (ove previsto), con correlati quadro economico finanziario dettagliato e cronoprogramma.
14.	Relazione tecnica asseverata con allegata copia di idonea documentazione attestante le quantità di emissione di CO_2 sia per il motore da sostituire o da ammodernare, che per il nuovo motore istallato ovvero ammodernato. Se le informazioni pertinenti certificate dal costruttore del motore interessato nell'ambito di un'omologazione o di un certificato di prodotto per uno o entrambi i motori non consentono un confronto tra le emissioni di CO_2 o il consumo di combustibile, la riduzione delle emissioni di CO2 si considera realizzata in uno dei seguenti casi: • il nuovo motore utilizza una tecnologia efficiente sotto il profilo energetico e la differenza tra il motore nuovo e il motore sostituito è di almeno 7 anni • il nuovo motore utilizza un tipo di combustibile o un sistema di propulsione che si ritiene emetta meno CO_2 rispetto al motore sostituito. *(da presentare al momento dell'erogazione del sostegno)*
15.	*(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dall'armatore non proprietario)* Formale autorizzazione del/i proprietario/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli.
16.	*(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca in comproprietà)* Formale autorizzazione del/i caratista/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli.
17.	*(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dal proprietario/i non armatore)* Formale atto di assenso della società armatrice (cooperativa o altro) al momento della domanda.
18.	*(in caso di lavori)* Progetto esecutivo completo, corredato di perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni "Nuovo Prezzo" determinato; Documentazione completa delle offerte per lavori su Computo metrico; perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni quantificazione "a corpo"; Documentazione completa dei preventivi per lavori "a corpo" (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.).
19.	Altri documenti da specificare

8.2 Modelli allegati al bando

Gli schemi tipo degli allegati al presente bando sono resi disponibili, in formato *.doc*, o comunque in format editabile, sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PN FEAMPA Campania 2021/2027, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

- Allegato 1 – Istanza di ammissione al finanziamento;
- Allegato 2 – Sezione anagrafica, Descrizione dell'intervento, Dichiarazioni del progettista;

16 Si evidenzia che, per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna, l'art. 1 co. 244 della L. n. 205/2017 ha modificato l'art. 85 co. 2 lett. b) del D.lgs. n. 159/2011, riducendo la soglia di partecipazione rilevante dei soggetti su cui effettuare il controllo dal 10% al 5%. Uno schema della casistica e dei soggetti sottoposti al controllo antimafia, e i modelli di dichiarazione utilizzabili, possono essere reperiti sul portale degli Uffici Territoriali di Governo all'indirizzo: http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/Informazioni-46521.htm, fine pagina, sezione "documenti scaricabili".

- Allegato 3 – Modello delega per invio pec e domiciliazione per comunicazioni
- ALLEGATO A-112103;
- APPENDICE 7 "Realizzazione dell'operazione negli Interventi a Regia" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027;

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE CAMPANIA

Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura PN 2021 2027 FEAMPA

ALLEGATO 1

ISTANZA DI SOSTEGNO

PROTOCOLLO	**ISTANZA DI AMMISSIONE AL SOSTEGNO – PN FEAMPA 2021/2027** REGG. (UE) 1139/2021-1060/2021
Regione Campania **UOD** _____	**PRIORITÀ 1- OBIETTIVO SPECIFICO 1.2** **INTERVENTO 03** ❑ **AZIONE 1: "*Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici*"** ESTREMI BANDO[1]: _____ del _____

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica alla domanda prot. n. _____ del _____

<u>Nel caso di richiesta di contributo che prevede l'interessamento di più imbarcazioni da pesca, l'istante (armatore ovvero proprietario) deve presentare una domanda di sostegno per ciascuna imbarcazione oggetto della richiesta di contributo.</u>

TIPOLOGIA DELL'ISTANZA

☐ Proprietario

☐ Società armatrice
(*anche ditta individuale armatore della propria imbarcazione*)o

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTANZA

Generalità

Cognome o Ragione Sociale		
Nome	Sesso	Comune di nascita
Forma giuridica		
Data di nascita	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	

[1]Inserire il numero del decreto di approvazione del bando e la data.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Residenza o sede legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	**Cell.**
Comune	Prov.	CAP

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Rappresentante legale

Cognome o Ragione Sociale	Nome

Data di nascita	Sesso	Comune di nascita

Codice Fiscale

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP

Dimensioni dell'impresa

☐	Micro	☐	Media
☐	Piccola	☐	Diverse dalle PMI

COMPARTIMENTO DI ISCRIZIONE DELL'IMBARCAZIONE OGGETTO DI INVESTIMENTO

DENOMINAZIONE	N.UE	MATR

ADESIONE ALL'INTERVENTO DI CODICE 112103

Tipologia del beneficiario

Forma giuridica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): _____

☐ IVA ammissibile *(non recuperabile ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 69 par. 3 lett. c)*[2]

Dettagli dell'operazione per l'intervento di codice 112103

PRIORITÀ	Obiettivo Specifico	Azione 1 -codice	DOMANDA DI SOSTEGNO	
			SPESA TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO
1	1.2	112103	€ _____	€ _____

Dettagli finanziari dell'operazione

Spesa imponibile IVA esclusa	di cui "in economia"	Importo IVA	Spesa con IVA	Aliquota di sostegno	Contributo richiesto	di cui per IVA
€ _____	€ _____	€ _____	€ _____	_____%	€ _____	€ _____

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto _____

sopra generalizzato, consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

DICHIARA

(in materia di requisiti previsti dal bando – completare ove di propria pertinenza)

Requisiti generali di ammissibilità

- ❑ (*qualora ci si avvalga di personale dipendente*) che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il _____sottoscritto in data e con validità _____, nonché di rispettarne le disposizioni;
- ❑ di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
- ❑ di non aver già usufruito di un finanziamento per gli stessi investimenti nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno FEAMPA;
- ❑ di non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Titolo II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ❑ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti

[2] *Il richiedente che valida questo campo segnala che il costo IVA afferente all'operazione è in tutto o in parte non recuperabile. In tal caso è tenuto ad allegare, alla presente domanda, una dichiarazione circostanziata, completa dei pertinenti riferimenti normativi, dimostrativa del carattere non recuperabile dell'IVA.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del c.p., e agli artt. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;

- ❑ di non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
- ❑ di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori.

Requisiti soggettivi:

- ❑ di rientrare tra i soggetti ammissibili come definiti al par. 3.1 del bando;
- ❑ di avere sede legale in uno dei comuni della Regione Campania;
- ❑ essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca.

Requisiti specifici degli interventi:

- ❑ l'operazione concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 1.2 del FEAMPA 2021/1139;
- ❑ l'operazione rientra negli interventi ammissibili di cui al par. 3.2 del presente bando;
- ❑ l'operazione, in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri Programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- ❑ l'operazione, se già avviata, non è già conclusa, come previsto al capitolo 4.4.6 del bando;
- ❑ la progettazione è di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessario alla realizzazione dell'operazione;
- ❑ il cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione è di durata non superiore ai 12 mesi;
- ❑ alla data di pubblicazione del bando, il richiedente ha sede legale (Armatore) in uno dei Comuni della Regione Campania, ovvero è residente in uno dei Comuni della Regione Campania (persona fisica), ovvero l'imbarcazione è iscritta in uno dei Compartimenti marittimi della Campania;
- ❑ l'imbarcazione è iscritta nel registro della flotta comunitaria per almeno i cinque anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno ed in uno dei Compartimenti marittimi italiani;
- ❑ gli investimenti a bordo non devono produrre aumento della capacità di pesca;
- ❑ il peschereccio deve appartenere ad un segmento di flotta per il quale l'ultima relazione sulla capacità di pesca, di cui all'articolo 22, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1380/2013, ha dimostrato un equilibrio rispetto alle possibilità di pesca di cui dispone tale segmento;
- ❑ il peschereccio oggetto dell'intervento ha una lunghezza f.t. inferiore o uguale a 24 m;
- ❑ per i pescherecci di piccola pesca costiera, la potenza in kW del motore nuovo o ammodernato non deve superare quella riportata sui documenti di bordo del motore;
- ❑ per tutti gli altri pescherecci di lunghezza non superiore a 24 m f.t., la potenza in kW del motore nuovo non deve superare quella riportata sui documenti di bordo, e il motore nuovo deve emettere almeno il 20% di CO_2 in meno rispetto al motore sostituito, ovvero in alternativa il nuovo motore deve utilizzare il 20% in meno di combustibile;
- ❑ le imbarcazioni da pesca oggetto di finanziamento devono essere a norma con riferimento alla normativa sulla sicurezza sul lavoro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ le imbarcazioni oggetto di finanziamento devono essere a norma con riferimento alla normativa su igiene e salute;
- ❑ se l'intervento consiste in un investimento a bordo, il sostegno non deve essere stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di investimento e per la stessa imbarcazione;
- ❑ per investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca, il peschereccio deve aver svolto almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione dell'istanza;
- ❑ per gli investimenti a bordo, l'imbarcazione non deve essere oggetto di aiuti per l'arresto definitivo dell'attività di pesca di cui all'art.20 del Reg.(UE) 2021/1139;
- ❑ se il richiedente non è il proprietario dell'imbarcazione, occorre che sia in possesso dell'autorizzazione di quest'ultimo;
- ❑ il richiedente è in possesso della documentazione dichiarata ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Requisiti di cui all'art. 136 par. 1 del Reg. (UE/2018/1046):

- ❑ di non versare in stato di fallimento, di una procedura di insolvenza o di liquidazione, in stato di amministrazione controllata, di non aver stipulato un concordato preventivo con i creditori, di non abbia cessato le sue attività, di non trovarsi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva che accerti di essersi reso colpevole di:
  1. frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  2. corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
  3. comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI;
  4. riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849;
  5. reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;
  6. lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ di non aver mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la propria sede di attività principale;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti di aver creato un'entità con l'intento di cui al precedente punto.

Requisiti di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE/2021/1139):

- ❑ di non aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90, del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;
- ❑ di non essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
- ❑ di non aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ❑ di non aver commesso una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[3], nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA;
- ❑ di impegnarsi, dopo la presentazione dell'istanza di sostegno, a rispettare l'assenza delle condizioni di cui ai primi tre punti dei presenti requisiti, per tutto il periodo di attuazione dell'intervento finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

Requisiti di ammissibilità della spesa:

- ❑ di rispettare il cronoprogramma e il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario dell'investimento secondo le modalità e le richieste del RdI;
- ❑ di non aver ottenuto per le spese dichiarate a valere sul PN FEAMPA finanziamenti su altri fondi o programmi dell'Unione Europea;
- ❑ di rinunciare all'ottenimento delle spese generali nella misura del 12% del totale dell'investimento avvalendosi per tale voce dell'utilizzo a tasso forfettario dei Costi Semplificati (OSC) nella misura del 7%.

DICHIARA INOLTRE

- ❑ di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene e salute;

[3]

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ che le attrezzature possedute o gestite dalla ditta, l'operatività ed il numero di attività svolte dalla stessa all'interno della filiera, indicate nella presente istanza (par. .ATTREZZATURE POSSEDUTE O GESTITE E ATTIVITÀ GESTITE DALL'ISTANTE) rispondono a verità;
- ❑ di riservarsi la facoltà di accettare o di recedere dall'impegno prima dell'eventuale provvedimento di concessione del sostegno a seguito di modifiche al presente bando apportate da parte della Commissione Europea;
- ❑ che le ditte che hanno rilasciato i preventivi prodotti non hanno medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le loro sedi amministrative o legali non hanno gli stessi indirizzi, e svolgono attività compatibili con l'oggetto dell'offerta;
- ❑ l'assenza di vincoli di parentela o di affinità fino al quarto grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile tra il sottoscritto e l'alienante del beni mobili /immobili beni o servizi.

DICHIARA

di aver preso attenta visione e di accettare quanto predisposto dal Bando, dall'allegato A e dall'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024 e pertanto

SI IMPEGNA, PER TUTTA LA DURATA DELL'INVESTIMENTO

- ad informare l'Amministrazione dell'avvio dell'intervento, qualora la stessa sia ammessa a finanziamento, nei modi e nei tempi stabiliti nell'appendice 7 allegata al bando;
- a rendere ogni integrazione, chiarimento, o documentazione, a riprodurre la domanda e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione nel corso del procedimento, o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti o sopravvenute;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nell'istanza di sostegno, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione;
- ad utilizzare un sistema di contabilità separato o una codifica contabile adeguata, a norma dell'articolo 74 paragrafo 1 lettera a. del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, vale a dire eseguire tutte le transazioni in entrata e in uscita pertinenti all'intervento; per i beneficiari soggetti privati, su un unico conto corrente appositamente aperto per l'intervento e ad essa dedicato;
- a realizzare l'intero intervento, nel rispetto della tempistica concessa, in conformità all'investimento originario o di variante approvato, anche con riferimento all'utilizzazione delle risorse umane ivi previste, e a presentare la domanda di erogazione del saldo del sostegno concesso entro il termine fissato al punto 17 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024. L'eventuale realizzazione parzialmente conforme, o minore spesa ammessa a consuntivo, non può essere inferiore al 51% del costo totale, fermo il rispetto della funzionalità e delle finalità originarie dell'operazione;
- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dall'investimento finanziato, al raggiungere gli obiettivi di progetto, e a non sottrarre quanto finanziato alle finalità dell'intervento stessa;
- ad astenersi dal richiedere o percepire, per l'intervento o per singole spese dell'intervento, altri

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamenti, a valere sullo stesso programma, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;

- a mantenere le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 11-12 del Reg. (UE) n. 1139/2021;
- a mantenere le condizioni soggettive e oggettive rilevanti per l'attribuzione del punteggio di merito legati alla realizzazione dell'investimento;
- a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie per monitorare l'andamento dell'investimento, e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale, richieste dall'Amministrazione o previste dalla disciplina dell'intervento ovvero a cadenza regolare ai due mesi dall'accettazione del decreto di concessione a finanziamento;
- a garantire l'accesso agli immobili, alle imbarcazioni e ai luoghi dove insistono impianti, macchinari e attrezzature, interessati dall'investimento, e consentire presso di essi i legittimi controlli, nonché a garantire l'accesso alla documentazione, direttamente o indirettamente afferente all'investimento che l'Amministrazione intenderà visionare o acquisire, assicurando collaborazione e supporto nelle operazioni di verifica, controllo, e sopralluogo;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di sostegno che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
- ad adempiere agli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria previsti al punto 5 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024;
- ad adempiere agli obblighi in materia di pubblicità previsti a proprio carico dal Reg. (UE) n. 1060/2021 art. 50 e al punto 8 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024;
- ad adempiere agli obblighi in materia di conservazione della documentazione previsti al punto 9 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024;
- ad adempiere agli ulteriori obblighi eventualmente posti a proprio carico dal provvedimento di concessione del finanziamento.

SI IMPEGNA, AI FINI DELLA STABILITÀ DELL'INVESTIMENTO

(in materia di stabilità dell'intervento - tutti i punti sono obbligatori con la sigla e timbro posta in calce si intendono assolti e dichiarati)

- a osservare gli obblighi a proprio carico posti dall'art. 11 par. 2 del Reg. (UE) n. 1139/2021 e agli Art 44 e 103 del Reg. (UE) n.1060/2021 per un periodo di cinque (5) anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica;
- ad osservare gli ulteriori obblighi a proprio carico posti all'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021 per un periodo di cinque (5) dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica e declinati al punto 10 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024;
- a rispettare le condizioni soggettive di ammissibilità di cui agli artt. 11-12 del Reg. (UE) n. 1139/2021 per un periodo di cinque (5) anni dopo l'effettiva erogazione del pagamento finale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA, INFINE,

- di essere a conoscenza che il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso resa dall'Amministrazione nel paragrafo 10 delle "Disposizioni Comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", che integrano il bando stesso, e dal quale sono espressamente richiamate.
- di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e GDPR Reg. (UE) n. 679/2016;

E, PERTANTO, CHIEDE

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1139/2021 e Reg. (UE) 1060/2021, come da Programma Operativo – PN FEAMPA Campania 2021/2027, l'ammissione al finanziamento dell'intervento a valere PRIORITA 1 - OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 - AZIONE 1 (come sopra precisato) - INTERV.03 PN FEAMPA Campania 2021/2027, il tutto come descritto con la presente istanza e documentazione allegata.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

(Barrare le caselle di interesse)

Documentazione da allegare	
	Documento
	Allegato 1 al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante.
	Allegato 2 al bando (sezione anagrafica, descrizione dell'intervento / dichiarazioni del progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedete o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).
	Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci della società, per le strutture associate.
	(a*d eccezione delle ditte individuali*) Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e a sottoscrivere gli impegni previsti dall'operazione, per le strutture associate.
	Documentazione dei tre preventivi per ogni fornitura di beni e servizi (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.); relazione asseverata del tecnico progettista circa la scelta di dei beni e servizi oggetto di fornitura, comprovante anche l'effettiva sussistenza di esclusiva e la carenza di ditte concorrenti, se del caso.
	Documentazione relativa ad aver effettuato almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione dell'istanza (giornale di bordo, copie libretto carburante, tracciati blu box, copia fatture riportanti i DDT, scontrini fiscali, etc).
	Documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, curricula vitae, preventivi, contratti, lettere di incarico, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
	Copia del documento d'identità del tecnico progettista, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
	(eventuale) Documentazione relativa alle spese sostenuta prima della domanda di sostegno.
	(in caso di operazione per la quali è richiesto un contributo superiore a € 150.000,00, ai fini del controllo antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; nonché, dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi di maggiore età, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto[4].
	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegato al bando non consentano di riferire.
	Documentazione di progetto completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'operazione, datata e sottoscritta dal richiedete o dal suo legale rappresentante e dal tecnico progettista (ove previsto), con correlati quadro economico finanziario dettagliato e cronoprogramma.
	Relazione tecnica asseverata con allegata copia di idonea documentazione attestante le quantità di emissione di CO_2 sia per il motore da sostituire o da ammodernare, che per il nuovo motore istallato ovvero ammodernato. Se le informazioni pertinenti certificate dal costruttore del motore interessato nell'ambito di un'omologazione o di un certificato di prodotto per uno o entrambi i motori non consentono un confronto tra le emissioni di CO_2 o il consumo di combustibile, la riduzione delle emissioni di CO2 si considera realizzata in uno dei seguenti casi: • il nuovo motore utilizza una tecnologia efficiente sotto il profilo energetico e la differenza tra il motore nuovo e il motore sostituito è di almeno 7 anni • il nuovo motore utilizza un tipo di combustibile o un sistema di propulsione che si ritiene emetta meno CO_2 rispetto al motore sostituito. *(da presentare al momento dell'erogazione del sostegno)*
	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dall'armatore non proprietario) Formale autorizzazione del/i proprietario/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli.
	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca in comproprietà) Formale autorizzazione del/i caratista/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli.
	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dal proprietario/i non armatore) Formale atto di assenso della società armatrice (cooperativa o altro) al momento della domanda.
	(in caso di lavori) Progetto esecutivo completo, corredato di perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni "Nuovo Prezzo" determinato; Documentazione completa delle offerte per lavori su Computo metrico; perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni quantificazione "a corpo"; Documentazione completa dei preventivi per lavori "a corpo" (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.).

[4] *Si evidenzia che, per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna, l'art. 1 co. 244 della L. n. 205/2017 ha modificato l'art. 85 co. 2 lett. b) del D.lgs. n. 159/2011, riducendo la soglia di partecipazione rilevante dei soggetti su cui effettuare il controllo dal 10% al 5%. Uno schema della casistica e dei soggetti sottoposti al controllo antimafia, e i modelli di dichiarazione utilizzabili, possono essere reperiti sul portale degli Uffici Territoriali di Governo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Altri documenti da specificare

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì		

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega copia alla domanda)

Tipo di documento			
Numero del documento			
Rilasciato da			
il		Data di scadenza	

IN FEDE	Firma del beneficiario o del rappresentante legale

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE CAMPANIA

PN 2021 2027 FEAMPA

DICHIARAZIONE DI ACCOLLO DELLE SPESE ECCEDENTI

(se dovuta)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ prov. _____ il _____, e residente a _____ prov._____ via _____, C.F. _____, tel._____ cellulare _____ fax _____, in qualità di legale rappresentante della Società/Ditta denominata: _____, C.F./P.IVA _____, con sede legale in _____ via _____ n. _____ CAP _____ Prov. _____; iscritta alla Camera di Commercio Ufficio Registro delle Imprese, di _____ al n. _____;

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci ed in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

1. che l'importo totale dell'investimento denominata _____, candidata al cofinanziamento di cui al Bando della **Priorità 1 - codice 112103** del FEAMPA Campania 2021/2027 è di € _____;

2. che l'importo totale delle voci di spesa ammissibile di cui alla tab. A.3.3. dell'Allegato 2 eccede il limite di spesa massima ammissibile di cui al par. 3.6 del Bando per € _____;

SI IMPEGNA

ad accollarsi tutti gli oneri di spesa eccedenti l'importo del cofinanziamento determinato secondo le modalità previste dal presente Bando e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

Data, _____

Il candidato

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Familiari conviventi[5]

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ prov. _____ il _____, e residente a _____ prov._____ via _____, C.F. _____, tel._____ cellulare _____ fax _____, in qualità di legale rappresentante della Società/Ditta denominata: _____, C.F./P.IVA _____, con sede legale in _____ via _____ n. _____ CAP _____ Prov. _____; iscritta alla Camera di Commercio Ufficio Registro delle Imprese, di _____ al n. _____;

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci ed in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011

- ❑ di non avere familiari conviventi di maggiore età[6]
- ❑ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Data, _____

Il candidato

_____

[5] *La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.*

[6] *Per familiari conviventi si intende chiunque conviva con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

INTERVENTO CODICE 112103

"Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici"

SEZIONE ANAGRAFICA
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

La compilazione del presente allegato è obbligatoria.
Esso sintetizza anche informazioni utili alla classificazione e valutazione dell'istanza di finanziamento facilitando la compilazione della scheda dei "CRITERI DI SELEZIONE" per l'autovalutazione, fino all'auto-attribuzione del punteggio finale.
Il documento deve essere datato e siglato in ogni pagina dal richiedente.

Nel caso di richiesta di contributo che prevede l'interessamento di più imbarcazioni da pesca, l'istante (armatore ovvero proprietario) deve compilare tale Allegato per ciascuna imbarcazione oggetto della richiesta di contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1 SEZIONE ANAGRAFICA

TAB.A.1.1 – Da compilare nel caso in cui il richiedente sia l'IMPRESA ARMATRICE del peschereccio

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO			
Cognome, Nome			
Comune		CAP	
Indirizzo			
Provincia		C.F.	
		recapiti	

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO/I			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Comune		CAP	
Indirizzo			
Provincia		C.F./P. IVA	
		numero RIP, data, compartimento iscrizione	
		Recapiti	

TAB.A.1.2 – Da compilare nel caso in cui il richiedente sia l'IMPRESA ARMATRICE del peschereccio – anagrafica dei componenti dell'organo decisionale dell'impresa armatrice (Indicatori T1-T2)

nome	cognome	luogo di nascita	data di nascita	Codice fiscale	sesso m/f	carica posseduta

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAB.A.1.3 – Da compilare nel caso in cui richiedente sia il PROPRIETARIO (non armatore) del peschereccio(Indicatori T1-T2).

ANAGRAFICA DEL/I PROPRIETARIO/I (PERSONA FISICA O GIURIDICA) DEL PESCHERECCIO			
Cognome*, Nome *oppure* Ragione sociale			
Forma giuridica		P.IVA	
Nato/a* in		Data*	
Comune		CAP	
Indirizzo			
Proprietà carati n.		C.F.*	
		Recapiti	
		Sesso (m/f)	
**solo per le persone fisiche*			

(numero schede anagrafiche variabile su esigenza del beneficiario)

TAB.A.1.4: Da compilare nel solo caso in cui il richiedente sia il PROPRIETARIO persona giuridica, (non armatore), del peschereccio - anagrafica dei componenti dell'organo decisionale, (Criteri di selezione T1e T2)

nome	cognome	luogo di nascita	data di nascita	Codice fiscale	sesso m/f	carica posseduta

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAB.A.1.5: Da compilare nel solo caso in cui il richiedente sia il PROPRIETARIO (non armatore), del peschereccio - anagrafica dell'impresa armatrice del peschereccio

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO			
Cognome, Nome			
Comune		CAP	
Indirizzo			
Provincia		C.F.	
		recapiti	

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Comune		CAP	
Indirizzo			
Provincia		C.F./P. IVA	
	numero RIP, data, compartimento iscrizione		
	Recapiti		

A.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E CATEGORIA DI OPERE PER CIASCUNA IMBARCAZIONE

LA SEZIONE A.2 DEVE ESSERE COMPILATA PER L'IMBARCAZIONE DA PESCA OGGETTO DELL'INVESTIMENTO SECONDO IL MODELLO "ALLEGATO IMBARCAZIONI"

A.3 COSTI COMPLESSIVI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

I VALORI DELLA SEZIONE A.3 DOVRANNO COINCIDERE CON LA SOMMA DEI COSTI, PER OGNI TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO PER L'IMBARCAZIONE DA PESCA OGGETTO DI INTERVENTO RIPORTATA NELLA SEZIONE A.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO ECONOMICO PER IMBARCAZIONE

TAB A.3.1: ***01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica***

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI

TAB A.3.2: Spese generali

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI

TAB A.3.3: CODICE NATURA CUP N.7

VOCI DI COSTO	IMPORTO
Altro	
Materiali inventariabili	
Materiale di consumo	
Progettazione e studi	
Lavori	
Oneri di sicurezza	
Iva su lavori ed oneri di sicurezza	
Iva residua	
TOTALE	

A.4 DESCRIZIONI DELLE FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE (CRONOPROGRAMMA)

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento.

TAB A.4.1 Cronoprogramma degli interventi

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.5 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI

TAB A.5.1 Prospetto delle fonti e degli esborsi

COSTO INVESTIMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PARTECIPAZIONE PRIVATA		
		Risorse proprie	Mutuo	Altro

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.6 CRITERI DI SELEZIONE

L'istante dovrà compilare la tabella sottostante inserendo i punteggi (colonna "Punteggio P=C*Ps) che ritiene idonei all'iniziativa presentata, nonché la descrizione della motivazione a supporto del valore inserito. Nella Tab A.6.2 si riportano alcune indicazioni per su determinati criteri di selezione

TAB A.6.1

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	Motivazione
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile, ovvero il rappresentante legale della società armatrice è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	1		
T2	Minore età del richiedente, ovvero del rappresentante legale della società armatrice ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali della società armatrice, ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	1		
		TOTALE			
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,9 R1=Media C=0,8	1		

fonte: http://burc.regione.campania.it

SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	1		
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	1		
SR4	Il richiedente ha sede legale ovvero è residente in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R4)	R4=SI C=1 R4=NO C=0	1		
SR5	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R5)	R5=SI C=1 R5=NO C=0	5		
		TOTALE			
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,9 Q1=bassa C=0,8	40		
Q2	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q2)	Q2<=5 C=0 5<Q2<=10 C=0,85 10<Q2<=15 C=0,9 15<Q2<=20 C=0,95 Q2>20 C=1	5		
Q3	Età del motore come riportato sui documenti di bordo ovvero sul libretto del motore e senza rilevanza della frazione di anno (Q3)	Q3<=5 C=0 5<Q3<=10 C=0,85 10<Q3<=15 C=0,9 15<Q3<=20 C=0,95 Q3>20 C=1	10		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Q4	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q4)	Q4=SI C=1 Q4=NO C=0	1		
Q5	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	1		
Q6	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0	1		
		TOTALE			
SO1	L'iniziativa prevede la sostituzione di motori endotermici con quelli elettrici (O1)	SO1=NO C=0 SO1=SI C=1	1		
SO2	Maggiore riduzione in termini percentuali di CO2 emessa dal nuovo motore rispetto a quella minima prevista dall'art.18 comma 2 lett. b) e c)(O2)	SO2= 20% C=0 20%<SO2<= 22% C=0,8 22%<SO2 C=1	5		
SO3	Numero di kW del motore da sostituire (O3)	SO3<=15 C=0 15<SO3<=25 C=0,85 25<SO3<=35 C=0,9 35<SO3<=45 C=0,95 SO3>45 C=1	5		
SO4	L'imbarcazione su cui si installa il motore appartiene al segmento della piccola pesca costiera (O4)	SO4=NO C=0 SO4=SI C=1	20		
		TOTALE			
		TOTALE PESO/PUNTEGGIO	**100**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAB A.6.2

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile, ovvero il rappresentante legale della società armatrice è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il richiedente è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del richiedente, ovvero del rappresentante legale della società armatrice ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali della società armatrice, ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, se il richiedente ha sede legale in uno del Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SR5	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	Qualora il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad azioni di recupero di rifiuti dai fondali marini il valore del coefficiente C ottiene il valore pari ad 1, in caso contrario il valore attribuito al coefficiente C è pari a 0. Tale criterio è richiesto quale adempimento da parte del MASAF in attuazione della Legge Salvamare n.60 del 17 maggio 2022
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere l'imbarcazione energeticamente più performante, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno	
Q3	Età del motore come riportato sui documenti di bordo ovvero sul libretto del motore e senza rilevanza della frazione di anno	
Q4	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon
Q5	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo
Q6	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	L'iniziativa prevede la sostituzione di motori endotermici con quelli	Qualora nel progetto sia prevista la sostituzione di apparati motori endotermici con quelli elettrici il valore del

fonte: http://burc.regione.campania.it

	elettrici	coefficiente C sarà pari ad 1, altrimenti il valore sarà 0.
SO2	Maggiore riduzione in termini percentuali di CO2 emessa dal nuovo motore rispetto a quella minima prevista dall'art.18 comma 2 lett. b) e c)	Il criterio mira a favorire le operazioni che comportano una riduzione di emissioni superiore al minimo richiesto dall'art. 18 comma 2 lett b) e c) del Reg. UE n. 2021/1139. Pertanto, il valore del coefficiente sarà pari ad 1 nel caso della sostituzione del motore con uno che presenta una maggiore riduzione di CO2 rispetto a quella minima prevista dall'art.18 comma 2 lett. b) e c). La maggiore riduzione è scelta dal soggetto attuatore. Al di sotto di tale riduzione di CO2 il valore del coefficiente C sarà pari a 0.
SO3	Numero di kW del motore da sostituire	Il valore del coefficiente assume valore crescente in relazione al numero di kW del motore. Al coefficiente C è attribuito un valore pari a 0 nel caso di sostituzione di motori di potenza pari o inferiore ad un valore minimo e valore pari ad 1 nel caso di un valore di potenza massima. I valori minimi, massimi ed intermedi del numero di kW, così come i valori assunti dal coefficiente C sono scelti dal soggetto attuatore
SO4	L'imbarcazione su cui si installa il motore appartiene al segmento della piccola pesca costiera	Se l'imbarcazione su cui si installa il nuovo motore afferisce alla piccola pesca costiera allora il valore del coefficiente C è pari ad 1 altrimenti è pari a 0

A7 – INDICATORI PREVISIONALI DI PROGETTO

TAB A.7.1. Elenco degli indicatori di risultato previsionali di progetto presenti nel PN-FEAMPA 21-27

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	VALORE
01	CR 18	Consumo di energia che comporta una riduzione delle emissioni di CO2	kWh / tonnellate o litri / h	

IL TECNICO PROGETTISTA
(nome e cognome)
(TIMBRO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A8 - ASSEVERAZIONI DEL TECNICO PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ prov. _____ il _____ e residente a_____

prov._____via_____, tel._____ cellulare_____fax_____, C.F. _____,

P.IVA _____, iscritto all'ordine professionale _____al n._____ della Provincia_____, in qualità di progettista dell'operazione candidata al cofinanziamento di cui al bando di attuazione dell'**Azione 1 - codice 112103** PN FEAMPA 21-27denominata: _____, a seguito di incarico conferito da _____ con sede legale in_____ , alla via _____ n. _____P.IVA_____, C.F._____,
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

ASSEVERA

la piena conformità dell'operazione da realizzare alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Navigazione

D I C H I A R A[1]

- ☐ la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- ☐ il livello esecutivo della progettazione della completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti;
- ☐ la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- ☐ l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene);
- ☐ il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione;
- ☐ il non aumento della capacità/abilità di catture del peschereccio, a seguito della realizzazione dell'operazione ammessa a cofinanziamento.

Data, _____

Il progettista
(firma e timbro)
_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

[1] *Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO IMBARCAZIONI

CODICE 112103

"Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici"

L'"*ALLEGATO IMBARCAZIONI*" deve essere compilato per l'imbarcazione oggetto di istanza.

N.UE	Matr.	Età del peschereccio(*)	GT	kW	Autorizzata alla pesca entro (miglia)
N. RIP	**Sistema di pesca principale**		**Sistemi di pesca secondari**		
Nr Carati	**Estremi del proprietario**		**Residenza**		

(*) Età dell'imbarcazione calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. La data di entrata in servizio corrisponde alla data del primo rilascio di un certificato ufficiale di sicurezza. In deroga al primo comma, la data di entrata in servizio corrisponde alla data della prima iscrizione in un registro ufficiale dei pescherecci: a) qualora non sia stato rilasciato alcun certificato ufficiale di sicurezza; o b) per i pescherecci entrati in servizio prima del 1° dicembre 1986.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERIODO DI ATTIVITA' DI PESCA

Indicare le giornate di attività di pesca effettuate nei due anni civili precedenti all'anno di presentazione della domanda di sostegno

Data inizio giornata pesca	Data ultimazione giornata di pesca	Numero giorni di pesca

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

Descrizione dell'intervento

TAB - *01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica*

(Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 01 (cfr. ALLEGATO A)

DESCRIZIONE	COSTI

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAB – Spese generali

DESCRIZIONE	COSTI	% su totale

MACCHINARIO/ ATTREZZATURA/LAVORI	Inserire il riferimento della ditta scelta		
	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
Descrizione			
Costi			
Motivazioni della scelta operata			
Estremi della ditta scelta			

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

RELAZIONE

Dichiarazione di congruità del preventivo scelto a firma del tecnico progettista

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL TECNICO PROGETTISTA

(nome e cognome)

(TIMBRO)

(ove pertinente) Dichiarazione illustrativa dell'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori (art. 63 co. 2 lett. b D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) a firma del tecnico progettista

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N 3

DELEGA UTILIZZO PEC E DOMICILIAZIONE PER RICEZIONE ED INVIO DI COMUNICAZIONI

Il sottoscritto / La sottoscritta

Generalità

Cognome o Ragione Sociale		Nome
	Sesso	Comune di nascita
Forma giuridica		
Data di nascita		Partita IVA

Residenza o sede legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	**Cell.**
Comune	**Prov.**	**Cap**

Rappresentante legale

Cognome o Ragione Sociale		Nome
Data di nascita	Sesso	Comune di nascita
Codice Fiscale		

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP

D E L E G A

il signor/ la signora

cognome_____nome_____

nato/a_____il_____

residente nel comune di_____indirizzo_____n. civico _____

codice fiscale/P.Iva _____

titolare della casella di posta certificata _____

(inserire indirizzo pec)

all'invio tramite posta elettronica certificata (PEC) della documentazione richiesta per la partecipazione al Bando di attuazione Priorità 1 obiettivo specifico 1.2 intervento 112103;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A U T O R I Z Z A

- il delegato ad inviare e ricevere tutte le comunicazioni inerenti il Bando di attuazione Priorità 1 obiettivo specifico 1.2 intervento 112103;
- la UD Caccia, pesca e acquacoltura della Regione Campania ad utilizzare la precitata casella di posta elettronica certificata, da valere quale domiciliazione del delegante, per tutte le comunicazioni inerenti il predetto Bando.

La presente delega vale fino a revoca scritta.

Luogo e data_____ Firma *_____

* Si allega copia fronte retro di un documento valido d'identità del sottoscrittore

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE 7 - REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA

SOMMARIO DELL'APPENDICE

DIRITTO AL SOSTEGNO 2
1. Accettazione della Concessione 2
2. Revoca del sostegno per Decadenza sanzionatoria 3
3. Revoca del sostegno per Recesso (Rinuncia) 4
OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO 4
4. Obblighi vari a carico del beneficiario 4
5. Obblighi in materia di Tracciabilità Finanziaria 5
6. Cronoprogramma fisico e finanziario e Monitoraggio 6
7. Obblighi di mantenimento dei requisiti di ammissibilità e valutazione 6
8. Obblighi in materia di pubblicità dell'operazione 6
9. Obblighi in materia di conservazione della documentazione 7
STABILITÀ DELL'OPERAZIONE 7
10. Obblighi a garanzia della Stabilità dell'operazione 7
11. Controlli successivi alla realizzazione dell'operazione 9
RIMODULAZIONE DELLA CONCESSIONE 9
12. Gara e aggiudicazione 9
13. Varianti e variazioni in corso d'opera 10
14. Proroga 12
EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E REGOLARITÀ DELLA SPESA 12
15. Modalità di erogazione del sostegno 12
16. Erogazione dell'Anticipazione 13
17. Erogazione dell'Acconto e del Saldo 14
18. Riconoscimento della spesa per costi reali 15
19. Riconoscimento della spesa per costi reali, già sostenuta 18
20. Riconoscimento della spesa per costi semplificati (OCS) 20
DISPOSIZIONI FINALI E DI COORDINAMENTO 20
21. Trattamento dei dati personali. Rinvio 20
22. Ambito di applicazione del presente documento 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIRITTO AL SOSTEGNO

Accettazione della Concessione

Il diritto del beneficiario al sostegno si perfeziona con l'accettazione della Concessione; il beneficiario decade dal diritto per Revoca, disposta dall'Amministrazione d'ufficio, per inosservanza del beneficiario degli obblighi a proprio carico (Decadenza sanzionatoria), o a richiesta del beneficiario, per Rinuncia volontaria (Recesso).

Entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno, il beneficiario è tenuto ad avviare la realizzazione dell'operazione e a darne comunicazione al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno. La comunicazione è resa a mezzo Posta Elettronica Certificata[1] ed è corredata dalle seguenti informazioni e documenti:

1) accettazione espressa e incondizionata del sostegno concesso, che riporti gli estremi della Concessione;
2) indirizzo di posta elettronica certificata dedicata all'operazione, per lo scambio di informazioni e documenti (la stessa con cui è resa la comunicazione in questione);
3) dichiarazione di accollo della totalità degli oneri di spesa eccedenti l'importo di finanziamento pubblico concesso, indicati nella Concessione, necessari alla realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione;
4) comunicazione di avvio dell'operazione;
5) comunicazione di avvio delle procedure di gara, comunicazione dei CIG, e data prevista per l'ultimazione delle procedure di aggiudicazione (in caso di beneficiario stazione appaltante);
6) comunicazione di inizio lavori, con la relativa documentazione del caso (SCIA, DIA, Consegna lavori, ecc.);
7) coordinate del conto corrente dedicato all'operazione e le generalità e codice fiscale delle persone abilitate ad operarvi, oppure coordinate del conto corrente tenuto presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia (in caso di beneficiario ente pubblico)[2];
8) generalità, codice fiscale, recapiti del RUP, e copia conforme dei documenti di conferimento dell'incarico (in caso di beneficiario stazione appaltante);
9) generalità, codice fiscale, recapiti del Direttore dei Lavori nominato, e copia conforme dei documenti di conferimento dell'incarico (in caso di beneficiario stazione appaltante);
10) copia conforme dei documenti di conferimento di altri incarichi pertinenti all'operazione, o di cui al Nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
11) indirizzo del responsabile per il beneficiario, presso cui è conservata tutta la documentazione amministrativa, progettuale, tecnica e contabile, relativa all'operazione;
12) dichiarazione che, per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti e non ha richieste di finanziamento in corso a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari;
13) dichiarazione di impegno a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie per monitorare l'andamento dell'operazione, e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale, richieste dall'Amministrazione o previste dalla disciplina dell'operazione;
14) dichiarazione di impegno a garantire l'accesso agli immobili, e ai luoghi dove insistono impianti, macchinari e attrezzature, interessati dall'operazione, e consentire presso di essi i legittimi controlli, nonché a garantire l'accesso alla documentazione, direttamente o indirettamente afferente all'operazione che l'Amministrazione intenderà visionare o acquisire, assicurando collaborazione e supporto nelle operazioni di verifica, controllo, e sopralluogo;
15) copia conforme dei contratti e delle conferme d'ordine, come descritti nel presente documento (si veda il punto 18);
16) cronoprogramma fisico e finanziario dettagliato;

[1] Come stabilito dal Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011, con il quale è stata data attuazione all'articolo 5-bis del Decreto Legislativo 82 del 7 marzo 2005, recante il Codice dell'amministrazione digitale, che prevede che a partire dal 2013 lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici certificati.

[2] I pagamenti delle provvidenze finanziarie dell'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (ai sensi dell'articolo 1 comma 1052 della Legge 296 del 27 dicembre 2006) e che in caso mancata o errata dichiarazione all'Amministrazione delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali) il sostegno non potrà essere erogato, e l'Amministrazione non potrà esserne ritenuta responsabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

17) eventuale altra documentazione prevista nello specifico Bando di sostegno.

La mancata accettazione espressa e incondizionata da parte del beneficiario non consente di perfezionare giuridicamente il vincolo per la Regione Campania e, pertanto, comporta la revoca del Decreto di concessione del sostegno.

Revoca del sostegno per Decadenza sanzionatoria

La decadenza dal sostegno è configurata dalla normativa come totale o parziale a seconda della violazione. La decadenza è parziale in relazione alla inosservanza riferibile a parte soltanto dell'operazione, alla parziale realizzazione dell'operazione, o alla minore spesa riconosciuta a consuntivo, e sempre che non ne risulti pregiudicata la regolarità, la funzionalità e la finalità dell'intera operazione. Sono sempre salve le ipotesi di più gravi violazioni e sanzioni.

La revoca è disposta per iniziativa dell'Amministrazione, che può rilevarne le cause, o riceverne notizia da altri Organi di controllo, in qualunque momento, e in qualunque fase di verifica e controllo, in corso di realizzazione o nel successivo periodo di stabilità dell'operazione.

L'avvio del procedimento di revoca è comunicato al beneficiario ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241 del 7 agosto 1990, assegnando un termine per la presentazione di memorie e documenti difensivi. L'Amministrazione, se valuta non accoglibili le controdeduzioni, provvede all'adozione del provvedimento di revoca. Il procedimento si conclude, di norma, entro 30 giorni dal suo avvio, e comunque in tempi ragionevoli in considerazione della complessità delle circostanze; il provvedimento di revoca è notificato al beneficiario.

Con il provvedimento di decadenza e revoca l'importo della spesa ammissibile e del sostegno concesso sono corrispondentemente ridotti (in caso di revoca è parziale), o azzerati (in caso di revoca totale).

Con il provvedimento di revoca si dispone il recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali previsti dalla normativa vigente; laddove possibile il recupero è disposto anche a mezzo decurtazione di pari importo di somme dovute al beneficiario per effetto di altri provvedimenti di concessione a valere sul medesimo fondo.

Al ricevimento del provvedimento di revoca o di rimodulazione, con contestuale recupero, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme richieste, senza indugio, e comunque nei termini concessi con lo stesso provvedimento. La richiesta di restituzione non è subordinata all'escussione dell'eventuale polizza fideiussoria che assiste l'operazione. In mancanza di riscontro l'Amministrazione avvia la fase di esecuzione forzata.

Al fine di accertare la sussistenza di irregolarità, o nel caso di irregolarità accertate, possono essere effettuati, o promossi presso altre Amministrazioni o Autorità, ulteriori controlli rispetto a quelli descritti nel presente documento.

Ai sensi degli articoli 71 e 75 del Decreto Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione ne emerga la non veridicità, il dichiarante decade dai benefici conseguenti. Per lo stesso caso, l'articolo 76 del medesimo decreto dispone anche sanzioni penali, e il Bando di sostegno, o altre disposizioni di legge o adottate dall'AdG, possono disporre l'esclusione da nuove procedure di sostegno a valere sul PN FEAMPA 2021/2027, e successivi programmi.

Eventuali responsabilità civili, penali, ed erariali, sono denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

La revoca per decadenza sanzionatoria può essere disposta dall'Amministrazione anche dopo la conclusione dell'operazione, per inosservanza degli obblighi a carico del beneficiario nel periodo di Stabilità dell'operazione, come illustrati nel presente documento (si veda il punto 7 e si veda il punto 8 e si veda il punto 10 e si veda il punto 11).

In ogni caso, ogni incoerenza, irregolarità o anomalia, nella documentazione, nella realizzazione dell'operazione, o nel suo mantenimento, può essere rilevata in qualsiasi momento, nel corso della realizzazione come nel periodo di Stabilità dell'operazione, anche se già rilevabile in precedenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Revoca del sostegno per Recesso (Rinuncia)

La rinuncia volontaria al sostegno (recesso) è possibile sia prima che dopo la concessione, oltre che nel periodo di stabilità dell'operazione.

La rinuncia può essere anche parziale, ovvero riferita a parte dell'operazione; resta fermo che il beneficiario deve garantire il mantenimento della funzionalità dell'operazione stessa.

In ogni caso, sono cause ostative alla rinuncia:

a) l'avvenuto avvio di un procedimento di revoca per decadenza;
b) l'avvenuta comunicazione al beneficiario dell'avvio di un Controllo in loco;
c) l'avvenuta comunicazione al beneficiario, della presenza di irregolarità, con riferimento a una domanda presentata;
d) l'avvenuta comunicazione al beneficiario dell'esito negativo di controlli, dovuto a cause che sono ostative alla concessione del sostegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

La rinuncia deve essere comunicata al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno. La domanda deve essere debitamente giustificata e documentata. Sulla documentazione è eseguita una verifica di regolarità e veridicità, e di mancanza di cause ostative.

Il provvedimento conclusivo del procedimento, di norma, e salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, è emanato entro 30 giorni dalla richiesta. Il provvedimento è notificato al beneficiario.

La Rinuncia può essere presentata all'Amministrazione anche dopo la conclusione dell'operazione, per recedere dal vincolo degli obblighi a carico del beneficiario nel periodo di Stabilità dell'operazione. Oltre alle disposizioni del presente paragrafo si applicano le altre pertinenti disposizioni del presente documento (si veda il punto 7 e si veda il punto 10).

OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Obblighi vari a carico del beneficiario

Il beneficiario è tenuto a:

a) utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; è tenuto, inoltre, al raggiungimento degli obiettivi di progetto, e a non sottrarre quanto finanziato alle finalità dell'operazione stessa;
b) realizzare l'intera operazione, nel rispetto della tempistica concessa, in conformità al progetto originario o di variante approvato, e a presentare la domanda di erogazione del saldo del sostegno concesso entro il termine fissato nel presente documento (si veda il punto 17). L'eventuale realizzazione parzialmente conforme, o minore spesa ammessa a consuntivo, non può essere inferiore al 51% del costo totale, fermo il rispetto della funzionalità e delle finalità originarie dell'operazione;
c) utilizzare un sistema di contabilità separato o una codifica contabile adeguata, a norma dell'articolo 74 paragrafo 1 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, vale a dire eseguire tutte le transazioni in entrata e in uscita pertinenti all'operazione: per i beneficiari soggetti privati, su un unico conto corrente appositamente aperto per l'operazione e ad essa dedicato; per i beneficiari soggetti pubblici, sul conto corrente tenuto presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia, osservando i principi di corretta registrazione delle operazioni nelle scritture contabili, per assicurarne l'evidenza e l'univocità;
d) fornire tutti i dati e le informazioni necessarie, su richiesta dell'Amministrazione, per consentirle di monitorare l'andamento dell'operazione, e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
e) garantire l'accesso agli immobili, imbarcazioni, e luoghi dove insistono impianti, macchinari e attrezzature, interessati dall'operazione, dove potranno essere effettuati i legittimi controlli previsti dalla normativa applicabile al finanziamento;
f) garantire l'accesso alla documentazione, direttamente o indirettamente afferente all'operazione, che l'Amministrazione intenderà visionare o acquisire;
g) assicurare collaborazione e supporto nelle operazioni di verifica, controllo, e sopralluogo, e in generale in tutte le

fonte: http://burc.regione.campania.it

fasi del procedimento di finanziamento;

h) restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di sostegno che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
i) astenersi dal richiedere o percepire, per l'operazione o per singole spese dell'operazione, altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
j) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché le disposizioni del Bando di sostegno di riferimento, durante tutta la realizzazione e fino al termine di garanzia della Stabilità dell'operazione.

Ulteriori obblighi a carico del beneficiario possono essere riportati nel provvedimento di concessione del finanziamento.

Qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi posti a proprio carico potrà incorrere nella non ammissione al sostegno di parte della spesa sostenuta, o nella più grave revoca del sostegno per decadenza sanzionatoria, di cui al presente documento (si veda il punto 2).

Obblighi in materia di Tracciabilità Finanziaria

Ai fini della correttezza delle operazioni di spesa, il beneficiario è tenuto a operare tutti i movimenti finanziari esclusivamente su un conto corrente bancario appositamente aperto (anche presso Poste Italiane spa) e dedicato all'operazione. Il beneficiario è tenuto a comunicare gli estremi del conto e le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi, con la comunicazione di accettazione del sostegno, di cui al presente documento (si veda il punto 1), oltre che a comunicare ogni modifica degli stessi dati. Fanno eccezione i beneficiari soggetti pubblici, obbligati al conto corrente tenuto presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia.

Ai fini della corretta esecuzione della spesa il beneficiario è tenuto a effettuare ogni pagamento con bonifico bancario, spiccato dal conto corrente dedicato (o quello proprio di Tesoreria Unica). La mancata osservanza di questo obbligo è causa di inammissibilità della spesa eseguita in violazione. Ogni movimento deve risultare nel conto corrente dedicato, il cui estratto, fornito di volta in volta all'Amministrazione concedente, deve coprire tutta la sua durata, dall'apertura alla chiusura.

Il beneficiario è tenuto a riportare, e a far riportare ai propri fornitori, sugli atti e documenti pertinenti l'operazione, i dati, e in particolare CUP e CIG (quest'ultimo laddove pertinente), secondo le disposizioni in tema di rendicontazione rese dal Bando di sostegno, dal provvedimento di Concessione, e nel presente documento (si veda il punto 5 e si veda il punto 18).

In particolare, ogni fattura pertinente all'operazione, deve obbligatoriamente riportare il CUP e il CIG (quest'ultimo laddove pertinente). La mancata indicazione del CUP e del CIG in fattura, è causa di inammissibilità della spesa che essa rappresenta[3].

In particolare, ancora, ogni bonifico bancario pertinente all'operazione, deve obbligatoriamente riportare il CUP e il CIG (quest'ultimo laddove pertinente), in tutti i casi in cui il sostegno sia interessato, a qualsiasi titolo, a lavori, servizi e forniture pubblici[4]. In tali casi, la mancata indicazione del CUP e del CIG nel bonifico bancario è causa di inammissibilità della spesa che esso rappresenta.

Circa l'obbligo di indicazione del CUP in fattura, si precisa che ne sono esentate le fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, e quelle emesse prima dell'attribuzione del CUP (laddove il Bando di sostegno le ammetta). In tali casi, la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato, è garantita mediante l'emissione di nota di credito volta ad annullare la fattura non indicante il CUP e successiva emissione di nuova fattura completa di CUP; oppure mediante integrazione elettronica della fattura[5]; o ancora, per le fatture di fornitore estero, mediante apposizione del CUP sull'originale di ogni fattura cartacea, con scrittura indelebile, anche a timbro, nonché nell'oggetto o nel campo note della relativa comunicazione trasmessa all'Agenzia delle Entrate in modalità

[3] Ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del Decreto Legge 13 del 24 febbraio 2023.
[4] Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della Legge 136 del 13 agosto 2010.
[5] L'integrazione va unita all'originale, utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto "TD20", secondo le modalità indicate dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate 14/E del 17 giugno 2019, a cui si rinvia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

telematica attraverso il Sistema di Interscambio (SdI)[6]. Si precisa che le integrazioni appena descritte non hanno alcun risvolto sugli adempimenti fiscali da farsi o compiuti.

Cronoprogramma fisico e finanziario e Monitoraggio

Il Cronoprogramma è uno schema che riporta il grado di realizzazione dell'operazione, previsto di norma su base mensile, fino alla sua ultimazione, sia con riferimento alla realizzazione fisica che all'esborso della spesa da parte del beneficiario; nel cronoprogramma sono indicate anche le scadenze alle quali il beneficiario prevede di richiedere ogni singola erogazione del sostegno all'Amministrazione concedente.

Il Cronoprogramma è inoltrato, al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno, la prima volta in occasione dell'accettazione del sostegno.

Il beneficiario, nel caso rilevi l'impossibilità di rispettare le previsioni di spesa, e soprattutto le scadenze previste per le domande di erogazione, comunica allo stesso responsabile l'aggiornamento del Cronoprogramma; l'aggiornamento è comunicato anche concluso il procedimento di verifica sugli atti di gara, illustrato nel presente documento (si veda il punto 12), e quello di variante, illustrato nel presente documento (si veda il punto 13).

Nel mese di settembre di ogni anno il beneficiario inoltra allo stesso Responsabile la conferma o l'aggiornamento del Cronoprogramma ultimo trasmesso.

In qualsiasi momento, nel corso della realizzazione dell'operazione, a richiesta dell'Amministrazione, il beneficiario è tenuto a trasmettere la documentazione di spesa e la Scheda di riepilogo fatture aggiornati; questo al fine del costante svolgimento del monitoraggio fisico e finanziario sull'operazione, o della certificazione della spesa.

Obblighi di mantenimento dei requisiti di ammissibilità e valutazione

Ai sensi dell'articolo 11 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, per il periodo che corre dalla presentazione della domanda di sostegno fino a 5 anni dopo l'esecuzione del pagamento finale il beneficiario deve rispettare tutte le condizioni previste dallo stesso articolo 11, a pena della restituzione del sostegno percepito, in conformità dell'articolo 44 dello stesso Regolamento e dell'articolo 103 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

Per lo stesso periodo, il beneficiario deve rispettare tutte le condizioni previste dall'articolo 136 del Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018.

Sempre per lo stesso periodo, il beneficiario deve mantenere tutti i requisiti posti dal Bando di sostegno come condizione di ammissibilità al sostegno. La variazione degli elementi posti dal Bando di sostegno a base della valutazione per l'attribuzione del punteggio non può comportare una modifica del punteggio attribuibile, tale da far perdere all'operazione stessa la priorità e la posizione utile in graduatoria per l'accesso al sostegno.

Per pagamento finale si intende lo stesso momento indicato per la decorrenza del periodo di Stabilità dell'operazione, come disciplinata o nel presente documento (si veda il punto 10).

Obblighi in materia di pubblicità dell'operazione

Gli oneri di pubblicità dell'operazione, a carico del beneficiario, sono previsti all'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021; il quale dispone che i beneficiari sono tenuti a:

a) fornire, sul proprio sito web, ove esista, e sui propri siti di social media ufficiali, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando l'entità del sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
b) apporre in modo visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione;
c) (qualora l'operazione abbia un costo complessivo superiore a € 100.000,00, e comporti investimenti materiali o

[6] Comunicazione da farsi entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di ricevimento, come stabilito dall'articolo 1 comma 3-bis lettera b) del Decreto Legislativo 127 del 5 agosto 2015, salvi i casi di comunicazione non dovuta ai sensi dello stesso comma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

installazione di attrezzature acquistate) esporre in modo chiaramente visibili al pubblico, targhe o cartelloni permanenti in cui compare l'emblema dell'Unione, che siano conformi alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX dello stesso Regolamento[7], a partire già dall'avvio materiale dell'operazione;

d) (qualora l'operazione non rientri in quelle di cui alla lettera c) esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3, o un display elettronico equivalente, che rechi informazioni sull'operazione, e evidenzi il sostegno dell'Unione; (in caso di beneficiario persona fisica) garantire, per quanto possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno dell'Unione, in un luogo visibile al pubblico o mediante display elettronico;
e) (qualora trattasi di operazione di importanza strategica o il cui costo totale sia superiore a € 10.000.000,00), organizzare un evento o un'attività di comunicazione, secondo opportunità, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'AdG.

L'articolo 47 dello stesso Regolamento rimarca che i beneficiari sono tenuti, nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione, a utilizzare l'emblema dell'Unione[8] in conformità alle disposizioni del già citato Allegato IX al medesimo Regolamento.

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi di cui ai citati articoli 47 e 50, e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, il RAdG è tenuto all'applicazione di misure di soppressione del sostegno, fino al 3% dell'importo spettante all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità.

Obblighi in materia di conservazione della documentazione

Tutti i documenti pertinenti all'operazione, giustificativi di quanto realizzato e delle spese sostenute, devono essere conservati dal beneficiario per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui gli è stato effettuato il pagamento finale.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

I documenti dovranno essere conservati in originale cartaceo o elettronico, o in forma di copia autenticata. Gli eventuali supporti elettronici devono essere quelli comunemente accettati, in linea con gli standard di sicurezza e i requisiti giuridici nazionali.

Per pagamento finale si intende lo stesso momento indicato per la decorrenza del periodo di Stabilità dell'operazione, come disciplinata o nel presente documento (si veda il punto 10).

STABILITÀ DELL'OPERAZIONE

Obblighi a garanzia della Stabilità dell'operazione

A garanzia della stabilità dell'operazione sono imposti al beneficiario vincoli di non alienabilità, vincoli di destinazione, e impegni ex post, previsti all'articolo 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, e di seguito riportati.

Nel caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il sostegno erogato è restituito dal beneficiario all'Amministrazione, laddove entro 5 anni dal pagamento finale, si verifichi:

a) una cessazione o una ri-localizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Programma;
b) un cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

L'importo è recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

[7] Confronta https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32021R1060&qid=1724158279772.
[8] Confronta https://commission.europa.eu/resources-partners/european-commission-visual-identity_en?prefLang=it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore"[9].

L'AdG può ridurre il limite temporale a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI[10].

Il sostegno erogato per investimenti in infrastrutture è soggetto a rimborso anche nel caso in cui, entro 10 anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI[11], (nel qual caso è comunque dovuta la comunicazione all'Amministrazione che ha concesso il sostegno). Qualora il contributo del Programma assuma la forma di Aiuto di Stato, il periodo di 10 anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di Aiuti di Stato.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato prima di 5 anni a partire dal pagamento finale, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso l'atto di concessione del sostegno. Tale spostamento potrà avvenire esclusivamente entro i confini di pertinenza dell'Amministrazione che ha erogato il sostegno.

Non è consentita l'alienazione di macchine e attrezzature riguardanti l'investimento oggetto del sostegno prima di 5 anni a partire dal pagamento finale, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Nello specifico:

- ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, un peschereccio dell'Unione cui è stato erogato un sostegno in virtù del FEAMPA non può essere trasferito né reimmatricolato al di fuori dell'Unione per almeno 5 anni dal pagamento finale per l'operazione che ha goduto del sostegno;
- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, nonché le imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura, non è consentita prima di un periodo di 5 anni;
- il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 anni.

È salvo il particolare caso di sostituzione, prima della scadenza del termine dei 5 anni, del bene acquistato, con altri di valore, capacità e caratteristiche almeno corrispondenti; in tal caso, il beneficiario deve presentare preventiva richiesta di autorizzazione al RAdG, il quale rilascia l'autorizzazione solo se il beneficiario, appunto, dimostra che il nuovo bene da acquisire abbia medesime o migliori caratteristiche di quello già in suo possesso.

Se il bene oggetto del finanziamento è un'imbarcazione acquistata, o adeguata, per la realizzazione di un progetto (ad esempio: imbarcazione al servizio di impianti acquicoli o al servizio di attività di pesca – V e VI categoria; o imbarcazione per attività di charter nautico o trasporto passeggieri), la stessa non potrà essere adibita al servizio di pesca professionale, nei dieci anni dalla chiusura dell'operazione[12].

Il beneficiario, inoltre, è obbligato, per tutto il periodo vincolativo:

- al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e valutazione, come illustrato nel presente documento (si veda il punto 7);
- al mantenimento delle parti soggette ad usura e/o consumo di macchinari ed attrezzature soggette a detto vincolo, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'investimento;
- alla conservazione dei documenti giustificativi di spesa, opportunamente organizzati, e all'esibizione in caso di legittimi controlli svolti dall'Amministrazione e dalle Autorità competenti.

[9] Per la cui definizione, e casistica esemplificativa, si rimanda al documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese" del PN FEAMPA 2021/2027, oltre che alla sentenza della Corte di Giustizia nella causa *Internationale Handelsgesellschaft* (17 dicembre 1970), consultabile all'indirizzo web https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:61970CJ0011&from=IT

[10] Le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese sono state definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, GUUE L 124 del 20 maggio 2003, pagina 36.

[11] Le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese sono state definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, GUUE L 124 del 20 maggio 2003, pagina 36.

[12] Così come disposto nel documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese" adottato dall'AdG, al paragrafo 10.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di inosservanza di detti obblighi, l'Amministrazione concedente il sostegno avvia il procedimento di Decadenza sanzionatoria e Revoca della Concessione del sostegno, come illustrata nel presente documento (si veda il punto 2).

Si precisa che i termini sopra riportati decorrono dal pagamento finale, intendendosi per esso la data della quietanza del Mandato di pagamento, in favore del beneficiario, a titolo di Saldo del sostegno.

Su beni immobili, e sui beni mobili registrati, il vincolo di destinazione è costituito per atto unilaterale registrato presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, o presso il Pubblico Registro Automobilistico. Sui pescherecci, il vincolo è annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, e registrato nel sistema informatico dell'AdG, sezione Flotta da Pesca.

Controlli successivi alla realizzazione dell'operazione

Dal momento della chiusura l'operazione è soggetta ai così detti Controlli ex post, finalizzati a verificare il funzionamento dell'operazione e l'osservanza degli obblighi in capo al beneficiario, successivi alla realizzazione dell'operazione illustrati nel presente documento (si veda il punto 11), agli obblighi di Pubblicità dell'operazione illustrati nel presente documento (si veda il punto 8), agli obblighi di Mantenimento dei requisiti illustrati nel presente documento (si veda il punto 7), e agli obblighi di Stabilità dell'operazione illustrati nel presente documento (si veda il punto 10).

Inoltre, anche dopo la sua conclusione, l'operazione è soggetta alle verifiche svolte da altre Autorità competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

In tutti i casi, il beneficiario è tenuto a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie a richiesta dell'Amministrazione, garantire l'accesso a luoghi, beni e documenti pertinenti all'operazione, nonché assicurare collaborazione e supporto, a richiesta dell'Amministrazione, per l'espletamento di dette verifiche.

RIMODULAZIONE DELLA CONCESSIONE

Gara e aggiudicazione

Il beneficiario soggetto pubblico: se stazione appaltante ai sensi dell'articolo 1 dell'Allegato I.1 del Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023, è tenuto all'osservanza delle norme in materia di contratti ed evidenza pubblica di cui al medesimo Decreto; se Amministrazione Pubblica ai sensi dell'articolo 1 comma 2 del Decreto Legislativo 165 del 30 marzo 2001, è tenuto all'osservanza delle vigenti norme in materia di conferimenti degli incarichi al proprio interno e all'esterno[13].

Il beneficiario soggetto privato è tenuto all'osservanza dello stesso codice nei casi in cui è tenuto all'osservanza della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, ai sensi dell'articolo 13 della stessa Direttiva.

In questi casi il beneficiario, espletata la procedura di gara e relativo affidamento, è tenuto a presentare, al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno, la seguente documentazione:

1) copia degli atti di gara, (nomina RUP, determinazione a contrarre, bando, capitolato, pubblicazioni, verbale di gara, aggiudicazione, verbale di consegna, contratto di appalto dei lavori registrato, ecc.);
2) dichiarazione, resa dal suddetto Direttore dei Lavori ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "piano della sicurezza";
3) copia degli atti di conferimento degli incarichi interni, e a consulenti esterni, (ricerca delle professionalità interna all'Ente, selezione interna o esterna, contratto, ecc.);
4) copia degli altri atti di aggiornamento del progetto finanziato (approvazione nuovo quadro economico, adeguamento del cronoprogramma dei lavori, ecc.);

[13] In proposito si richiamano, a titolo meramente indicativo, il Decreto Legislativo 165 del 30 marzo 2001, il Decreto Presidente della Repubblica 195 del 5 ottobre 2010, il Decreto Legislativo 39 del 8 aprile 2013, e lo stesso Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) altra documentazione eventualmente indicata nello specifico Bando di sostegno.

Sulla documentazione è eseguita una verifica di regolarità della procedura, del nuovo quadro economico, e della coerenza con l'operazione; a seguito della verifica, se del caso, è aggiornato l'importo della spesa ammissibile e del sostegno concesso.

Il provvedimento conclusivo del procedimento, di norma, e salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, è emanato entro 30 giorni dalla richiesta; detto termine è sospeso nei casi di richiesta di documentazione integrativa. La documentazione integrativa è inviata al Responsabile del procedimento (e per conoscenza al Responsabile dell'Intervento). Il provvedimento è notificato al beneficiario.

Ricevuta il provvedimento conclusivo il beneficiario inoltra al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno l'aggiornamento del Cronoprogramma dettagliato, come descritto nel presente documento (si veda il punto 6).

Salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, ai beneficiari soggetti pubblici può essere erogata la sola Anticipazione anche prima della verifica sulla documentazione di gara; ai beneficiari soggetti privati che siano anche stazioni appaltanti, invece, non possono essere erogate somme ad alcun titolo, prima dell'esito favorevole della stessa verifica.

Varianti e variazioni in corso d'opera

Il beneficiario è tenuto alla realizzazione dell'operazione esattamente come configurata all'atto del provvedimento di Concessione. Ai fini dell'ammissibilità al PN FEAMPA 2021/2027, le varianti in corso d'opera e le variazioni vanno contenute nei termini e nei limiti di cui appresso.

Con riferimento alla singola operazione finanziata, sono considerate varianti in corso d'opera:

a) cambio del beneficiario e trasferimento soggettivo degli impegni;
b) cambio della localizzazione dell'investimento;
c) modifiche del quadro economico originario;
d) modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti sono ammissibili a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Salve diverse disposizioni previste nello specifico Bando di sostegno, non sono ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa[14] del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura dei beni.

Non sono ammissibili varianti il cui importo sia maggiore del 40%, riferito al costo totale dell'operazione (eventualmente rimodulato a seguito di gara), al netto delle spese generali. Si precisa che, la soglia del 40% potrà essere derogata solo per cause o eventi eccezionali, imprevisti o imprevedibili, e comunque non imputabili al beneficiario, e debitamente documentati.

Qualora il sostegno all'operazione sia stato accordato in base a una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al sostegno.

Non possono essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'operazione. Ai fini del predetto divieto, le minori spese afferenti all'operazione, derivanti da modifiche o da diverse modalità di realizzazione della stessa, non costituiscono economie.

[14] Investimenti strutturali, macchine ed attrezzature, Acquisto di immobili, Spese per attività di formazione/consulenza, Spese per attività di studi/monitoraggio/ricerca, Premi ed indennità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le varianti non consentono deroghe ai limiti e ai vincoli relativi a cambiamenti dell'assetto proprietario di un'infrastruttura o anche alla cessazione o rilocalizzazione di una attività produttiva, descritti nel presente documento (si veda il punto 10).

Non sono ammesse varianti che comportino l'aumento del costo totale dell'operazione per effetto dell'aumento dei prezzi di mercato. La maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

È facoltà del beneficiario realizzare i lavori, le forniture, e gli acquisti previsti in variante, dopo l'inoltro della richiesta e prima dell'eventuale formale autorizzazione. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione concedente il sostegno, e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata autorizzazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che, nel caso in cui l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità, le spese approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'atto di Concessione del sostegno, non interessate dal progetto di variante, possono essere riconosciute; in caso contrario si procederà alla revoca del sostegno concesso.

Il beneficiario è sempre tenuto a chiedere preventivamente l'autorizzazione alle varianti. La richiesta deve essere inoltrata al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno.

La richiesta deve essere debitamente giustificata e documentata, e corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato, della documentazione integrale del progetto di variante e di un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante, incluso il Computo Metrico di raffronto. Il quadro di comparazione dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata. La richiesta dovrà essere corredata delle approvazioni, pareri e autorizzazioni integrative eventualmente necessarie.

Sulla documentazione è eseguita una verifica di regolarità e veridicità della richiesta, e di sussistenza dei requisiti per autorizzare la variante.

Il provvedimento conclusivo del procedimento, di norma, e salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, è emanato entro 60 giorni dalla richiesta; detto termine è sospeso in casi di richiesta di documentazione integrativa. La documentazione integrativa è inviata al Responsabile del Procedimento (e per conoscenza al Responsabile dell'Intervento). Il provvedimento è notificato al beneficiario.

Ricevuta il provvedimento conclusivo il beneficiario inoltra al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno l'aggiornamento del Cronoprogramma dettagliato, come descritto nel presente documento (si veda il punto 6).

Sono variazioni, ma non sono considerate varianti, gli adeguamenti tecnici del progetto: ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. In presenza di lavori quantificati a computo metrico, tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate. Gli adeguamenti tecnici, tuttavia, non possono comportare un aumento del costo totale dell'investimento, e in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa, al netto delle spese generali.

Il cambio di fornitore, della marca, e del modello dell'attrezzatura, sono considerati adeguamenti tecnici.

È variazione, ma non è considerata variante, l'aumento dei prezzi di mercato dell'attrezzatura, nel caso in cui interessi una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione.

Nei casi di variazioni non considerate varianti, il Direttore dei Lavori, ove presente, d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modifiche, che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale dell'Amministrazione concedente il sostegno. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il beneficiario è sempre tenuto a comunicare preventivamente l'adozione di variazioni non varianti, con tutta la documentazione illustrativa, al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno. Sulla documentazione è effettuata verificata di regolarità, ed è accertato che le modifiche comunicate non integrino gli estremi della variante.

In caso di variante in corso d'opera, come anche di variazione, a seguito della verifica, se del caso, è aggiornato l'importo della spesa ammissibile e del sostegno concesso. In ogni caso entrambe non possono comportare un aumento del valore del sostegno concesso (eventualmente rimodulato per esito di gara); tuttavia, possono comportare un aumento dei tempi di realizzazione, nei limiti di quanto stabilito in materia di proroga di cui al presente documento (si veda il punto 14).

Per quanto attiene ai lavori pubblici, i beneficiari che sono anche stazioni appaltanti, devono attenersi alla normativa vigente in materia di varianti in corso d'opera, di cui al Decreto Legislativo 36 del 30 marzo 2023; le varianti saranno autorizzate dall'amministrazione concedente il sostegno entro nei limiti di detta normativa.

Proroga

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'intera operazione nel termine indicato nel provvedimento di concessione del finanziamento; da tale termine decorre il termine previsto per la presentazione dell'istanza di erogazione del saldo.

Il beneficiario può ottenere una proroga sempre che dimostri l'impossibilità a ultimare l'operazione per motivi indipendenti dalla propria volontà, e a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

Salvo diversa espressa disposizione del Bando di sostegno, può essere concessa una sola proroga, ivi inclusa quella collegata a una variante, e per un periodo non superiore al 50% della durata dell'operazione indicata nel provvedimento di Concessione del sostegno.

Ulteriori proroghe, o deroghe al periodo massimo di proroga, sono consentite solo per cause o eventi eccezionali, imprevisti o imprevedibili, e comunque non imputabili al beneficiario, e debitamente documentati.

La richiesta di proroga deve essere inoltrata entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dell'operazione, al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno. La domanda deve essere debitamente giustificata e documentata, corredata del nuovo cronogramma fisico e finanziario e di una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'operazione.

Sulla documentazione è eseguita una verifica di regolarità e veridicità della richiesta, e di sussistenza dei requisiti per concederla.

Il provvedimento conclusivo del procedimento, di norma, e salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, è emanato entro 30 giorni dalla richiesta; detto termine è sospeso in casi di richiesta di documentazione integrativa. La documentazione integrativa è inviata al Responsabile del Procedimento (e per conoscenza al Responsabile dell'Intervento). Il provvedimento è notificato al beneficiario.

EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E REGOLARITÀ DELLA SPESA

Modalità di erogazione del sostegno

La modalità di erogazione del sostegno è scelta del beneficiario tra le alternative sotto indicate, sempre che esse siano coerenti con le Disposizioni attuative di Intervento adottate dall'Autorità di Gestione, e sempre salve differenti specifiche disposizioni del Bando di sostegno.

1) Erogazione con Anticipazione, la quale prevede le seguenti fasi:
   - Anticipazione: il beneficiario chiede l'Anticipazione in numero massimo di una e per importo non superiore al 40% del sostegno concesso. La domanda è assistita da garanzia di importo pari all'Anticipazione chiesta e di durata pari a tutto il periodo di realizzazione dell'operazione fino all'erogazione del saldo.
   - Acconto: una volta ottenuta l'Anticipazione, il beneficiario può chiedere l'erogazione di Acconti per Stati di avanzamento, dietro presentazione della documentazione probante le spese sostenute, sempre che l'avanzamento finanziario complessivo dell'operazione, realizzato e rendicontato al primo acconto, sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

superiore al 50% della spesa ammissibile. In tale modalità, l'importo dell'Acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'atto di concessione al netto dell'anticipo erogato.
  - Saldo: a realizzazione ultimata, il Beneficiario chiede l'erogazione del Saldo del sostegno, dietro presentazione (o completamento) di tutta la documentazione dell'operazione.

2) Erogazione senza Anticipazione, la quale prevede le seguenti fasi:
  - Acconto: il beneficiario, che non ha chiesto e ottenuto l'Anticipazione, può chiedere l'erogazione di Acconti per Stati di avanzamento, dietro presentazione della documentazione probante le spese sostenute, sempre che l'avanzamento finanziario complessivo dell'operazione, realizzato e rendicontato al primo acconto, sia almeno pari al 30% della spesa ammissibile. In tale modalità non è prevista Anticipazione e non è richiesta prestazione di garanzia; inoltre, l'importo dell'Acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'atto di concessione.
  - Saldo: a realizzazione ultimata, il beneficiario chiede l'erogazione del Saldo del sostegno, dietro presentazione (o completamento) di tutta la documentazione dell'operazione.

Per spesa ammissibile si intende la spesa ritenuta ammissibile in sede di concessione del sostegno, (quella sulla quale è stata calcolata la quota di sostegno pubblico), rideterminata, se del caso, dopo l'aggiudicazione definitiva di gara, e a seguito di variante.

Per tutte le modalità:
- l'anticipazione può essere chiesta nel numero massimo di una, e nel limite del 40% del sostegno concesso (ed eventualmente rimodulato per gara o variante)[15], fatte salve le eccezioni eventualmente previste per alcuni interventi e riportate nelle Disposizioni Attuative di Intervento adottate dall'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021/2027;
- gli acconti possono essere chiesti nel numero massimo di due, ridotto a uno nel caso di operazione di spesa complessiva inferiore o pari a € 100.000,00;
- la somma dell'anticipazione e degli acconti erogati non può superare il 90% del sostegno totale concesso;
- il saldo può essere chiesto direttamente, anche senza aver chiesto, o ottenuto, prima un acconto.

Le disposizioni che riguardano la domanda di erogazione, la documentazione necessaria, e la relativa erogazione, sono illustrati nei punti che seguono.

Erogazione dell'Anticipazione

Il beneficiario che abbia accettato la concessione del sostegno, e che sia in regola con gli adempimenti a proprio carico successivi alla concessione, come descritto nel presente documento (si veda il punto 1), può presentare la domanda di erogazione dell'Anticipazione.

La domanda è facoltativa, e deve essere espressa. La domanda va inoltrata al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno. L'Anticipazione non può essere chiesta se il beneficiario ha ottenuto un Acconto, o ha una domanda di Acconto in corso di istruttoria.

Nel caso di beneficiario soggetto privato che sia anche stazione appaltante la domanda potrà essere inoltrata solo successivamente all'aggiudicazione della gara e relativa rimodulazione del sostegno, secondo quanto descritto nel presente documento (si veda il punto 12). L'anticipazione al beneficiario soggetto pubblico, invece, è corrisposta a prescindere dal fatto che questo abbia inoltrato la richiesta di verifica sugli atti di gara, o la verifica sia ultimata; l'eventuale ribasso d'asta è assorbito dal primo acconto[16].

Il beneficiario soggetto privato è tenuto a presentare la garanzia in forma di polizza fideiussoria. Il beneficiario soggetto pubblico è tenuto a presentare un valido strumento di garanzia, inclusa la lettera di impegno a garanzia dell'Ente

[15] Il limite del 40% è imposto dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.
[16] Vale a dire che l'importo del primo acconto è erogato decurtato della differenza tra il quadro economico finanziario dell'operazione prima della gara, e quello dopo l'approvazione degli atti di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pubblico. La garanzia deve essere sempre presentata in originale, e in ogni caso deve coprire l'intera durata dell'operazione, fino al saldo.

Le disposizioni relative alle garanzie fideiussorie sono riportate nel vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli, adottato dalla Regione Campania (si veda il Manuale al paragrafo 11.2).

L'importo dell'Anticipazione è coperto dalle spese sostenute, giustificate, e ammissibili, portate a rendiconto nelle successive domande di erogazione, entro i termini stabiliti per la loro presentazione. Sono sempre salvi i limiti, di numero e importo, posti all'erogazione degli acconti.

In sede istruttoria è verificata la regolarità della documentazione presentata, e la coerenza con quella già presente al fascicolo, lo stato degli adempimenti e l'osservanza degli obblighi posti a carico del beneficiario, e la sussistenza di tutte la condizioni previste per l'accoglimento della domanda.

Il Responsabile del Controllo ha facoltà di chiedere al beneficiario ogni documento ritenuto necessario per comprovare la regolarità della documentazione e l'effettività e la correttezza della spesa.

Il provvedimento conclusivo, di norma, e salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, è emanato entro 30 giorni dalla domanda; detto termine è sospeso in casi di richiesta di documentazione integrativa. La documentazione integrativa è inviata allo stesso Responsabile del Controllo (e per conoscenza al Responsabile dell'Intervento).

Il provvedimento è notificato al beneficiario.

Erogazione dell'Acconto e del Saldo

Il beneficiario, che abbia o meno chiesto, o ottenuto, l'Anticipazione, può chiedere Acconti in base a Stati di avanzamento delle opere e attività realizzate. La domanda è facoltativa, e deve essere espressa. La domanda va inoltrata al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno.

Ai beneficiari, sia soggetti pubblici che privati, che siano anche stazioni appaltanti, non può essere erogato l'Acconto prima della verifica sulla documentazione di gara e relativa rimodulazione del sostegno, secondo quanto descritto nel presente documento (si veda il punto 12).

Con la domanda di Acconto il beneficiario chiede anche l'erogazione del sostegno riferito alle spese già sostenute, se ammesse al sostegno, senza presentare nuovamente la documentazione già presentata in sede di domanda di ammissione al sostegno.

Il beneficiario, che abbia o meno chiesto, o ottenuto, l'Anticipazione, o uno o più Acconti, conclusa la realizzazione dell'operazione, presenta la domanda di erogazione del Saldo del sostegno. La domanda è obbligatoria, e deve essere espressa.

La domanda di erogazione del Saldo deve essere inoltrata entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dell'operazione.

Qualora la domanda di erogazione del Saldo sia presentata con ritardo, ma comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza per la sua presentazione, sarà applicata una sanzione pari al 3% del sostegno dovuto. Qualora la domanda sia presentata con un ritardo maggiore di 30 giorni dalla scadenza per la sua presentazione, si avvierà la procedura di decadenza dal sostegno, fatti salvi i casi di ritardo per causa di forza maggiore e per causa non imputabile alla volontà del beneficiario.

In sede istruttoria è verificata la regolarità della documentazione presentata, e la coerenza con quella già presente al fascicolo, lo stato degli adempimenti e l'osservanza degli obblighi posti a carico del beneficiario, lo stato dell'operazione, la conformità alla normativa vigente di quanto realizzato, la sussistenza di tutte le condizioni previste per l'accoglimento della domanda. In particolare, in sede istruttoria della domanda di erogazione del Saldo, è effettuata una verifica finale e complessiva sull'intera documentazione presentata nel corso dell'operazione, sull'intera operazione realizzata e spesa sostenuta.

Il Responsabile del Controllo ha facoltà di chiedere al beneficiario ogni documento ritenuto necessario per comprovare la regolarità della documentazione e l'effettività e la correttezza della spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile del Controllo, se non già fatto, è comunicato al beneficiario. Il provvedimento conclusivo, di norma, e salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, è emanato entro 30 giorni dalla domanda; detto termine è sospeso in casi di richiesta di documentazione integrativa. La documentazione integrativa è inviata allo stesso Responsabile del Controllo (e per conoscenza al Responsabile dell'Intervento).

Il provvedimento è notificato al beneficiario.

La spesa non riconosciuta in tutto o in parte comporta la rimodulazione del quadro economico finanziario dell'operazione, inclusa la rimodulazione delle spese generali ammesse in rapporto a quelle.

Qualora dalla rimodulazione del quadro economico finanziario dell'operazione risulti un saldo negativo, tra il sostegno riferito alle spese complessivamente riconosciute e le erogazioni già effettuate, sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

Riconoscimento della spesa per costi reali

Salve diverse e specifiche disposizioni del Bando di sostegno, la rendicontazione della spesa sostenuta è formata e confezionata nel modo di seguito illustrato.

La documentazione, per la cui redazione sia prevista la prestazione di un professionista, deve essere redatta e sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi albi professionali.

All'atto dell'accettazione del sostegno, o al più tardi con la domanda di erogazione in cui la pertinente spesa è portata a rendiconto, è trasmessa la seguente documentazione:

1) Documentazione relativa alle procedure di selezione delle ditte esecutrici, delle ditte fornitrici, e degli affidatari incaricati, incluso ogni relativo curriculum vitae;
2) Contratti di lavori, servizi e forniture stipulati, contratti o lettere di incarico relativi agli incarichi affidati, conferme d'ordine rese, pertinenti alla realizzazione dell'operazione. I contratti o i preventivi oggetto di conferme d'ordine, afferenti a forniture di beni o servizi, devono espressamente regolamentare le modalità e la tempistica della fornitura e dei pagamenti, se questi sono previsti per acconti e saldo;
3) Contratti e documentazione relativa all'acquisto di immobili, completa di dati catastali, titolo giuridico di acquisto, prezzo, eventuali diritti di credito, vincoli, diritti reali, e ipoteche sussistenti sugli stessi, costi contrattuali, regime IVA, quietanzate di versamento delle imposte, ecc. L'elencazione è semplificativa; a discrezione del Responsabile del procedimento istruttorio è richiesta tutta la documentazione necessaria;
4) Contratti e documentazione relativa all'acquisto di imbarcazioni, completa di verbale di consegna, liberazione dal vincolo di riservato dominio, trascrizioni della vendita presso l'Autorità marittima, estratto matricolare o del registro Navi Minori e Galleggianti, elenco dei macchinari e delle attrezzature istallati sull'imbarcazione, loro fornitori e numeri di matricola, licenza di navigazione, attestazione di un Ente Tecnico riconosciuto riportante la stazza non altrimenti desumibile, il Rapporto Prova di Stabilità e approvazione delle Istruzioni al Comandante e delle Annotazioni di Sicurezza rilasciate ai sensi dell'articolo 4 della Legge 616 del 5 giugno 1962, documentazione ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale del 26 luglio 1995 del Ministro delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, o di Nulla Osta ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale del 29 settembre 1995 del Ministro delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, o di riconoscimento ai sensi dell'articolo 7 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 531 del 30 dicembre 1992, ecc. L'elencazione è semplificativa; a discrezione del Responsabile del procedimento istruttorio è richiesta tutta la documentazione necessaria;
5) Contratti e documentazione relativa all'acquisto di veicoli o altri beni mobili registrati, completa di Libretto di circolazione (o altro equivalente per legge), Certificato di proprietà, Estratto del pubblico registro in cui è iscritto il bene, Certificati di assicurazione obbligatori per legge, ecc. L'elencazione è semplificativa; a discrezione del Responsabile del procedimento istruttorio è richiesta tutta la documentazione necessaria.

La domanda di erogazione dell'Acconto è corredata dalla seguente documentazione:

6) Dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività e Relazione descrittiva degli interventi realizzati, rese in originale;
7) Computo metrico aggiornato, Certificati di pagamento e, documenti degli Stati di avanzamento dei lavori (Libretto delle misure, Sal, Registro di contabilità, ecc.), resi in originale, sottoscritti dal Direttore dei lavori;
8) Scheda di riepilogo delle fatture portate a rendiconto, aggiornata dall'avvio dell'operazione all'attualità

fonte: http://burc.regione.campania.it

(rinvenibile sul SIGEPA);

9) Fatture, ricevute, e ogni altro documento equivalente per legge, rappresentativo delle spese effettivamente sostenute. Tutti i documenti di spesa devono essere completi e corretti e rispondere ai requisiti di legge, devono pertanto riportare gli estremi dell'emittente e del destinatario, gli estremi del conto corrente dell'emittente, il numero e la data di emissione, gli importi imponibili, le aliquote IVA, le diciture IVA, le diciture e gli importi relativi all'imposta di bollo e altre diciture fiscali, l'importo totale, le ritenute d'acconto, l'importo netto, ecc.). Tutti i documenti di spesa devono riportare la dicitura "Operazione finanziata a valere sul PN FEAMPA 2021/2027", il Codice dell'Intervento, il titolo del progetto, il CUP[17], il CIG (se dovuto), e gli estremi del Decreto di Concessione; devono, inoltre, riportare la descrizione del lavoro, fornitura o servizio, e/o richiamare il preventivo o il contratto a cui si riferiscono, e/o il documento di trasporto; devono riportare il numero di matricola di fabbricazione del bene, o, nell'impossibilità, una numerazione progressiva, devono essere in regola con l'assolvimento dell'imposta di bollo nei casi di spesa esente o fuori campo di applicazione IVA;
10) Dichiarazione di pertinenza all'operazione finanziata, relativa a ogni documento diverso da fattura, rappresentativo di spesa portata a rendiconto, in cui sono riportati gli estremi del documento stesso, l'indicazione che la spesa è finanziata con il PN FEAMPA 2021/2021, indicazione che il documento non viene portato a rendiconto a valere su altre forme di sostegno, il Codice dell'Intervento, il CUP, CIG (se dovuto) e gli estremi del Decreto di Concessione. La dichiarazione può essere resa anche in forma di documento unico per tutti i documenti ivi elencate. Ogni dichiarazione va resa in originale;
11) Documenti di trasporto, relativi beni oggetto di fornitura, qualora previsti per legge, la cui pertinenza alle fatture portate a rendiconto si evinca oggettivamente dagli Documenti di trasporto o dalle stesse fatture;
12) Documentazione attestante le attività effettivamente svolte dai professionisti e collaboratori esterni, proprie relazioni sulle attività svolte, timesheet, e documentazione prodotta, e attestazione della loro conformità al progetto, resa in originale;
13) Modelli F24 quietanzati con i quali è stato effettuato il versamento delle ritenute di acconto (e degli oneri previdenziali e assistenziali, qualora dovuti) pertinenti al pagamento delle fatture dei professionisti e collaboratori esterni, portate a rendiconto;
14) Dichiarazione di pertinenza relativa all'importo e alla fattura precisamente individuata, a cui si riferisce ogni Modello F24. Ogni dichiarazione va resa in originale;
15) *(per i beneficiari soggetti privati)* Dichiarazioni di quietanza liberatoria relative alle fatture, ricevute, e documenti di spesa, portate a rendiconto. Le dichiarazioni liberatorie devono riportare il numero, la data e l'importo delle fatture di riferimento, i numeri di matricola dei bei forniti con esse, nonché gli estremi, il CRO o altro identificativo unico dell'operazione bancaria, la data e l'importo dei bonifici con i quali le fatture sono state pagate. Ogni dichiarazione va resa in originale, e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta che ha emesso la relativa fattura, e accompagnata dal suo documento di identità in corso di validità;
16) *(per i beneficiari soggetti privati)* Bonifici bancari (o postali) SCT (bonifico SEPA) e SDD (ex RID), e Ricevute Bancarie (RIBA), anche disposti tramite home banking, relativi all'accredito effettuato a titolo di pagamento delle fatture portate a rendiconto. La contabile bancaria, la ricevuta bancaria, o la stampata da home banking dell'operazione eseguita, deve riportare l'emittente intestatario del conto corrente, l'importo, il beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione (CRO o TRN o l'identificativo unico della RIBA), la descrizione della causale dell'operazione con il riferimento chiaro e univoco al titolo di spesa pagato, oppure, ai CUP e CIG, obbligatoriamente nel caso di sostegno a qualsiasi titolo interessato a lavori, servizi e forniture pubblici[18], (il CIG è richiesto ove pertinente);
17) *(per i beneficiari soggetti privati)* Estratti del conto corrente dedicato all'operazione dall'apertura del conto, o aggiornamento all'attualità;
18) *(per i beneficiari soggetti pubblici, o privati stazioni appaltanti)* Provvedimenti amministrativi di approvazione degli Sal e dello Stato finale dei lavori e dei Verbali di regolare esecuzione o Certificati di collaudo, del Quadro economico consuntivo, ed eventualmente altra documentazione prevista dal Decreto Legislativo 36 del 31 marzo

[17] Nel caso di fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 lettera d) del Decreto Presidente della Repubblica 633 del 26 ottobre 1972, la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato è garantita dal beneficiario nei modi descritti nel presente documento (si veda il punto 5).
[18] Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della Legge 136 del 13 agosto 2010 (in proposito si veda il punto 5).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2023, e comunque dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici;

19) *(per i beneficiari soggetti pubblici)* Provvedimenti dirigenziali di impegno di spesa e di liquidazione, pertinenti alla spesa portata a rendiconto;
20) *(per i beneficiari soggetti pubblici)* Mandati di pagamento debitamente quietanzati, pertinenti alle spese portate a rendiconto, completi di indicazione dei CUP e CIG, obbligatoriamente nel caso di sostegno a qualsiasi titolo interessato a lavori, servizi e forniture pubblici[19], (il CIG è richiesto ove pertinente);
21) *(laddove la spesa sia ammissibile)* Provvedimenti, atti e giustificativi completi, pertinenti alle spese di personale dipendente impegnato nella realizzazione dell'operazione.

La domanda di erogazione del Saldo è corredata dalla stessa documentazione indicata per l'Acconto, e, se non già trasmessa, e se pertinente all'operazione, dalla seguente documentazione:

22) Relazione illustrativa dei risultati raggiunti, corredata dei relativi indicatori di progetto di cui al Bando di sostegno e realizzati a consuntivo, resa in originale;
23) Dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori, Relazione illustrativa, e Perizia asseverata del tecnico incaricato, rese in originale;
24) Computo metrico consuntivo e schema di raffronto con quello di progetto (o eventualmente di variante), resi in copia conforme all'originale, sottoscritta dal Direttore dei lavori;
25) Certificato di collaudo o di regolare esecuzione, resi in originale dal tecnico all'uopo incaricato;
26) *(per i beneficiari soggetti pubblici, o privati stazioni appaltanti)* Conto finale dei lavori, ed eventualmente altra documentazione prevista dal Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023, e comunque dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici, resi in copia conforme all'originale, sottoscritta dal Direttore dei Lavori o da altro soggetto competente ai sensi del Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023.
27) Documentazione a norma di legge relativa all'agibilità;
28) Documentazione relativa alla funzionalità, qualità, e sicurezza dell'opera eseguita;
29) Dichiarazioni di conformità alla legge dei vari impianti, e Certificati di conformità CE relative ai beni forniti;
30) Autorizzazioni, pareri, concessioni, ecc., previste per legge, (ad esempio: Autorizzazioni sismiche, Comunicazioni al Comune di inizio e fine lavori, Variazioni catastali, Collaudo statico, Certificazioni dei Vigili del Fuoco, Permessi di allaccio in pubblica fognatura, Autorizzazioni allo scarico di fumi e acque, Trasmissione all'INAIL, Contratti di smaltimento, Contratti e Analisi delle acque di rete del suolo, top-soil e acque sotterranee, Relazioni scientifiche di assistenza archeologica, Concessioni Demaniali, ecc.);
31) Registrazioni sanitarie regionali o dell'A.S.L., ai sensi del Regolamento (CE) 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 in materia di igiene dei prodotti alimentari, e del Regolamento (CE) 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale, con versamenti allegati;
32) Attestazione di un organismo tecnico riconosciuto (RINA o altro registro di classificazione riconosciuto), ai sensi delle normative vigenti in materia, circa la sussistenza dei requisiti di sicurezza dell'imbarcazione, e che con l'intervento non ne siano variati i dati tecnici;
33) Costituzione del Vincolo di Destinazione, per atto unilaterale corredata di Nota di trascrizione emessa dall'Agenzia delle Entrate;
34) Annotazione sul pertinente Registro del vincolo di destinazione sull'imbarcazione e sue pertinenze, e sui veicoli e altri beni mobili registrati, a cura degli uffici competenti, (l'annotazione può essere richiesta anche d'ufficio, acquisendo poi copia dell'estratto o dichiarazione di avvenuta annotazione);
35) Elenco dei numeri di matricola, o dei numeri attribuiti, afferenti ai beni forniti;
36) Eventuale altra documentazione o ulteriore atto e adempimento espressamente previsto dal Bando di sostegno o dal Decreto di concessione, o necessario in ragione delle specificità dell'operazione finanziata.

A discrezione del Responsabile del procedimento istruttorio, può essere richiesta ulteriore documentazione, tra cui, indicativamente:

37) Documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA dimostrativa del carattere non detraibile di questa, anche mediante dichiarazione (soggetta a verifica) rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge, o l'operazione di spesa in questione, non è soggetta al regime di recupero IVA;

[19] Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della Legge 136 del 13 agosto 2010 (in proposito si veda il punto 5).

fonte: http://burc.regione.campania.it

38) Registro dei beni ammortizzabili dell'azienda su cui è trascritto il bene acquistato, ovvero altro documento equipollente previsto dalla vigente normativa.

Laddove non diversamente indicato, tutta la documentazione va resa in copia conforme all'originale, a norma del Decreto Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000. Per i beneficiari soggetti privati la documentazione è sottoscritta dal beneficiario stesso, o dal suo legale rappresentante. Per i beneficiari soggetti pubblici la documentazione è sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, o da un suo delegato nominato per l'operazione, o dal RUP, o da altro soggetto competente ai sensi del Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023.

Ai fini dell'erogazione dell'Acconto, la spesa per la fornitura di beni ed eventuale posa in opera dilazionata in diverse tranche, sempre che sia effettivamente sostenuta, anche se parziale, è riconosciuta a condizione che il contratto riporti le modalità di dilazione della fornitura e del pagamento, e ne sia effettivamente verificata l'avvenuta fornitura anche parziale; in caso contrario, il riconoscimento della specifica spesa è differito all'Acconto successivo, o al Saldo, sempre che ne sia effettivamente verificata l'avvenuta fornitura.

Per i beneficiari soggetti pubblici, i Mandati di pagamento quietanzati pertinenti alle spese portate a rendiconto, e ammesse, con una domanda di erogazione, possono essere trasmessi, al più tardi, con la domanda di erogazione successiva. Ogni domanda di erogazione, però, deve sempre portare Mandati di pagamento quietanzati per una spesa di importo pari almeno all'importo complessivamente già erogato; i Mandati di pagamento quietanzati pertinenti alle spese portate a rendiconto, e ammesse, con il Saldo, possono essere trasmessi anche dopo l'erogazione del Saldo stesso, ma al più presto, dopo aver eseguito i pagamenti pertinenti a detti mandati.

Il beneficiario può concordare, con l'Amministrazione concedente, una ponderata dilazione del termine per la trasmissione della relazione sui risultati raggiunti e report degli indicatori di progetto realizzati a consuntivo.

Non sono riconosciute le operazioni di spesa sostenuta in violazione delle disposizioni in materia di Tracciabilità Finanziaria, riportate nel presente documento (si veda il punto 5).

Non sono riconosciute le operazioni di spesa affette da irregolarità fiscali (incluso il mancato versamento della ritenuta di acconto, o la sua mancata giustificazione al rendiconto). Fanno eccezione le spese affette da violazione in materia di imposta di bollo, le quali sono ammissibili, ma oggetto di segnalazione all'Agenzia delle Entrate, a norma dell'articolo 19 del Decreto Presidente della Repubblica 642 del 26 ottobre 1972.

Riconoscimento della spesa per costi reali, già sostenuta

Per spese già sostenute si intendono le spese documentate nel periodo di eleggibilità; il singolo Bando di sostegno precisa il momento iniziale, dal quale la spesa deve essere stata sostenuta per essere ammissibile, e quello finale (adozione del Bando, presentazione della domanda, ecc.).

La spese già sostenute sono ammissibili se previsto dal Bando di sostegno, e nei limiti posti da questo. Il Bando di sostegno prevede anche il momento in cui esse vanno rendicontate.

La domanda di ammissione della spesa già sostenuta è corredata dalla seguente documentazione (se pertinente all'operazione):

1) Computo metrico aggiornato, Certificati di pagamento e, documenti degli Stati di avanzamento dei lavori (Libretto delle misure, Sal, Registro di contabilità, ecc.), allo stato di avanzamento attuale, resi in copia conforme all'originale, sottoscritta dal Direttore dei lavori;
2) Scheda di riepilogo delle fatture portate a rendiconto, aggiornata dall'avvio dell'operazione allo stato di avanzamento (rinvenibile sul SIGEPA);
3) Tre preventivi dei beni e/o servizi acquistati oppure in assenza di preventivo relazione di congruità redatta dal tecnico incaricato.
4) Fatture, ricevute, e ogni altro documento equivalente per legge, rappresentativo delle spese effettivamente sostenute. Tutti i documenti di spesa devono essere completi e corretti e rispondere ai requisiti di legge, devono pertanto riportare gli estremi dell'emittente e del destinatario, il numero e la data di emissione, gli importi imponibili, le aliquote IVA, le diciture IVA, le diciture e gli importi relativi all'imposta di bollo e altre diciture fiscali, l'importo totale, le ritenute d'acconto, l'importo netto, ecc.). Tutti i documenti di spesa devono riportare l'esatto riferimento ai lavori effettuati, o l'esatta indicazione dei beni e dei servizi forniti o da fornire (in caso di acconto

fonte: http://burc.regione.campania.it

di fornitura), ed essere in regola con l'assolvimento dell'imposta di bollo nei casi di spesa esente o fuori campo di applicazione IVA[20];

5) Dichiarazione di assenza di vincoli di parentela o di affinità fino al IV grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'articolo 2359 e seguenti del Codice Civile, tra gli amministratori e legali rappresentanti del richiedente e quelli della ditta fornitrice o esecutrice, per i lavori e per ciascun bene o servizio fornito;
6) Documenti di trasporto, relativi beni oggetto di fornitura, qualora previsti per legge, la cui pertinenza alle fatture portate a rendiconto si evinca oggettivamente dagli Documenti di trasporto o dalle stesse fatture
7) Modelli F24 quietanzati con i quali è stato effettuato il versamento delle ritenute di acconto pertinenti al pagamento delle fatture dei professionisti, portate a rendiconto;
8) Dichiarazione di pertinenza relativa all'importo e alla fattura precisamente individuata, a cui si riferisce ogni Modello F24. Ogni dichiarazione va resa in originale;
9) (per i beneficiari soggetti privati) Dichiarazioni di quietanza liberatoria relative alle fatture, ricevute, e documenti di spesa, portate a rendiconto. Le dichiarazioni liberatorie devono riportare il numero, la data e l'importo delle fatture di riferimento, i numeri di matricola dei bei forniti con esse, nonché gli estremi del pertinente pagamento secondo quanto descritto al punto successivo. Ogni dichiarazione va resa in originale, e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta che ha emesso la relativa fattura, e accompagnata dal suo documento di identità in corso di validità;
10) Documentazione dimostrativa dei pagamenti effettuati:
    a) per pagamenti con bonifico bancario o postale, o con ricevuta bancaria anche disposti tramite home banking:
        - contabile bancaria, ricevuta bancaria, o stampata da home banking dell'operazione eseguita, che riporti 'emittente, l'importo, il destinatario, l'identificativo dell'operazione, la causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato;
        - estratto del conto corrente bancario, o postale, intestato al richiedente il sostegno, che attesti detto pagamento e l'effettiva uscita finanziaria, o, in alternativa, documento rilasciato dalla Banca (o da Poste Italiane) attestante l'esecuzione della transazione, con indicazione dell'identificativo unico di riferimento dell'operazione di pagamento;
    b) per pagamenti con utilizzo di carta di credito o debito (anche prepagata) aziendale o bancomat:
        - copia della ricevuta di pagamento;
        - estratto del conto bancario o postale, intestato al richiedente il sostegno, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta di credito l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite con la carta di credito o debito, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita;
    c) per pagamenti con assegno circolare non trasferibile:
        - fotocopia dell'assegno circolare contenente l'indicazione del numero dell'assegno e del prenditore;
        - estratto del conto bancario o postale, intestato al richiedente il sostegno, che attesti l'effettiva emissione dell'assegno;
    d) per pagamenti con assegno bancario (o così detto "postale") non trasferibile[21]:
        - fotocopia dell'assegno bancario/postale contenente l'indicazione del numero dell'assegno, del prenditore, della clausola di non trasferibilità;
        - estratto del conto bancario o postale, intestato al richiedente il sostegno, che attesti l'effettiva emissione dell'assegno.
11) Dichiarazioni di conformità alla legge dei vari impianti, e Certificati di conformità CE relative ai beni forniti, qualora la realizzazione e la fornitura siano concluse;
12) Certificazione di un tecnico contabile abilitato relativa al carattere non detraibile dell'IVA di cui, eventualmente,

[20] La dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato è garantita dal beneficiario nei modi descritti nel presente documento (si veda il punto 5).

[21] La spesa a mezzo assegno bancario (o così detto "postale") è ammissibile nei soli casi previsti dall'articolo 3 comma 2 della Legge 136 del 13 agosto 2010, vale a dire i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti, e fornitori di beni e servizi, rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

si chiede il riconoscimento, resa in originale e accompagnata dal suo documento di identità in corso di validità;

13) Certificazione relativa ai beni forniti, attestante che si tratta di beni di nuova fabbricazione, (salvo l'ammissibilità dell'acquisto di beni usati). Ogni dichiarazione va resa in originale, e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta fornitrice, e accompagnata dal suo documento di identità in corso di validità;
14) Ogni altra documentazione prevista dal Bando di sostegno, o richiesta dal responsabile del procedimento o del controllo istruttori.

Laddove non diversamente indicato, tutta la documentazione va resa in copia conforme all'originale, a norma del Decreto Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000. Per i beneficiari soggetti privati la documentazione è sottoscritta dal beneficiario stesso, o dal suo legale rappresentante. Per i beneficiari soggetti pubblici la documentazione è sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, o da un suo delegato nominato per l'operazione, o dal RUP, o da altro soggetto competente ai sensi del Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023.

Il successivo completamento dell'operazione, della spesa, e della documentazione di rendiconto, segue le disposizioni del presente documento.

Riconoscimento della spesa per costi semplificati (OCS)

Le opzioni di costo semplificato (OCS) sono ammissibili solo qualora il Bando di sostegno ne prevede espressamente il riconoscimento, in applicazione dell'articolo 53 del Regolamento 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

I costi ammissibili riferiti alle OCS sono quantificati in base a metodi di calcolo predefiniti, rispetto allo stesso Bando di sostegno, in documenti dedicati. Il Bando di sostegno prevede casi e limiti di ammissibilità, e individua precisamente i documenti metodologici di riferimento.

Quanto alla modalità di erogazione, si applicano le stesse disposizioni previste per il sostegno erogato in base al riconoscimento della spesa per costi reali. Si applicano, inoltre, le stesse disposizioni relative all'anticipazione, alle garanzie, agli acconti e al saldo.

Quanto alla modalità di rendicontazione, invece, non si applicano le disposizioni relative ai documenti rappresentativi di spesa. Il grado di avanzamento dell'operazione, infatti, è determinato con riferimento all'avanzamento fisico comprovato dalla documentazione rappresentativa dell'effettività e della regolarità di quanto realizzato.

Le modalità di erogazione, e la documentazione da produrre, sono definite nel Bando di sostegno anche con riferimento ai pertinenti documenti metodologici per specifica OCS. In ogni caso, il beneficiario è tenuto a produrre, secondo le indicazioni contenute nel Bando di sostegno, la relazione sullo stato di avanzamento fisico (e, a saldo, relazione finale) di realizzazione dell'operazione, esplicativa della attività o delle opere realizzate, dei beni e dei servizi acquisiti, delle professionalità e delle collaborazioni di cui ci si è avvalsi, delle attività svolte, delle tempistiche di lavoro e di realizzazione, oltre ad ogni ulteriore informazione e documentazione necessarie alla loro puntuale identificazione.

La documentazione rappresentativa della spesa non prevista nei documenti metodologici di riferimento, ed eventualmente nel Bando di sostegno, può essere chiesta al beneficiario in caso di motivata necessità.

DISPOSIZIONI FINALI E DI COORDINAMENTO

Trattamento dei dati personali. Rinvio

Tutta la procedura di sostegno è svolta nell'osservanza dei diritti propri del beneficiario relativi al trattamento dei dati personali, come disciplinati dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. L'informativa prevista dall'articolo 13 del medesimo regolamento è resa nei modi e con i riferimenti previsti dal Bando di sostegno, al quale il presente documento è allegato o dal quale è espressamente richiamato.

Ambito di applicazione del presente documento

Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del Bando di sostegno che lo porta in allegato o lo richiama espressamente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto non disciplinato dal presente documento, dallo specifico Bando di sostegno, o da altri allegati al Bando di sostegno, si fa riferimento alla pertinente documentazione vigente adottata dall'AdG[22], oltre che alla normativa Comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, o comunque applicabile. In subordine, si fa riferimento al Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Disposizioni Procedurali del RAdG).

In particolare, per l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese, secondo le varie metodologie di accesso al fondo, per tutto quanto non previsto dal presente documento, si fa riferimento alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese, e pertinenti Documenti metodologici, adottati dall'AdG.

In caso di contrasto tra le disposizioni del presente documento e quelle del Bando di sostegno, o di altri allegati al Bando, prevalgono queste ultime.

In caso di contrasto tra le disposizioni del Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Disposizioni Procedurali del RAdG) e quelle del presente documento, prevalgono queste ultime.

Il presente documento segue la vigenza della versione del Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Disposizioni Procedurali del RAdG) di cui fa parte, come disciplinata dallo stesso Manuale (si veda il Manuale al paragrafo 21.2).

Il presente documento disciplina il compimento degli atti compiuti successivamente alla sua entrata in vigore, con riguardo anche alle operazioni in corso, salva l'effettiva impossibilità di adeguamento di quanto già compiuto. Pertanto, l'entrata in vigore di una versione aggiornata del presente documento, è applicabile alle operazioni in corso di esecuzione, ferma la concreta possibilità di adeguamento alle nuove disposizioni.

[22] Quale, a titolo non esaustivo, Disposizioni di attuazione di Intervento, Criteri generali di selezione, Criteri di selezione specifici per Priorità e Obiettivo Specifico, Supporti ai criteri di selezione, Linee guida per l'ammissibilità delle spese, Documenti metodologici specifici (ad esempio: Opzioni di Costi Semplificati, Documenti di bordo e dotazioni obbligatorie, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 44 del 23/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

CSR 2023-2027 REGIONE CAMPANIA SVILUPPO RURALE 2023-207 INTERVENTI NO SIGC. PROCEDURA DI PERFEZIONAMENTO DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE AI BANDI SRD01, SRD03, SRD05 E SRE02

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con Decisione C (2023) 6960 final del 23/10/2023 dell'Italia la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 ver. 2.1;
b) con Delibera n. 634 del 07/11/2023 la Giunta regionale ha preso atto ha preso atto di tale modifica;
c) con DRD n. 45 del 31.01.24 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023 -2027 - ver 2.1.

PREMESSO, altresì, che

a) con D.R.D. n. 255 del 24.04.24 e ss.mm.ii è stato approvato il bando (Interventi non SIGC), dell'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole";
b) con D.R.D. n. 405 del 01.07.24 e ss.mm.ii è stato approvato il bando (Interventi non SIGC), dell'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione A "Agriturismo";
c) con D.R.D. n. 499 del 06.08.24 e ss.mm.ii è stato approvato il bando (Interventi non SIGC), dell'intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli";
d) con D.R.D. n. 333 del 31.05.24 e ss.mm.ii è stato approvato il bando (Interventi non SIGC), dell'intervento SRE02 "Insediamento nuovi agricoltori".

RILEVATO che

a) con D.R.D. n. 999 del 23.12.2024 sono state approvate le Disposizioni Comuni agli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027, vers. 1.1 e che il relativo cap. 9 disciplina la modalità di segnalazione delle anomalie in fase di compilazione e rilascio della Domanda di Sostegno;
b) per i bandi a valere sulle sopracitate Tipologie di intervento sono pervenute 32 segnalazioni di anomalie di malfunzionamento del portale SIAN riscontrate in fase di compilazione/rilascio domande di sostegno, come di seguito dettagliato:
   - n.16 segnalazioni per il bando SRD01 (cod. Bando 1042);
   - n.14 segnalazioni per il bando SRD03 (cod. Bando 2022);
   - n.2 segnalazioni per il bando SRD05 (cod. Bando 1982);
   - n.1 segnalazione per il bando SRE02 (cod. Bando 2002);
c) l'AdG, in ossequio al principio di massima collaborazione con gli utenti, nel rispetto comunque della par condicio tra gli stessi, ha ritenuto necessario procedere ad una attenta valutazione delle segnalazioni pervenute, al fine di valutare l'accoglimento delle stesse e la predisposizione di una lista di perfezionamento da presentare all'Organismo Pagatore AGEA e consentire così il rilascio di quelle Domande di Sostegno le cui segnalazioni sono state ritenute suscettibili di accoglimento;
d) per l'effetto, con D.R.D. n.168 del 16.03.2024 è stata istituita una Commissione con il compito di verificare lo stato delle Domande interessate dalle segnalazioni, al fine di riscontrare l'effettiva presenza delle anomalie nel funzionamento del sistema di compilazione, firma e rilascio delle Domande di Sostegno;
e) sono stati acquisiti i verbali (e gli atti ad essi allegati) della Commissione, i cui lavori si sono conclusi in data 22/01/2025 e trasmessi all' Autorità di Gestione dal Presidente della Commissione di perfezionamento con nota del 22/01/2025.

CONSTATATO che la Commissione, previa ricognizione delle casistiche di criticità riscontrate, ha rapportato, caso per caso, lo stato delle singole domande rispetto al termine ultimo di scadenza del bando di riferimento, affinché questa AdG potesse accertare a tale data la univoca volontà di

partecipazione e il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dal bando e quindi valutare quali istanze inserire in un percorso di completamento della procedura da comunicare all'Organismo Pagatore AGEA.

RITENUTO, alla luce degli esiti del lavoro svolto dalla Commissione sopracitata, che:

a) per il Bando SRD01:
   - **siano perfezionabili** le domande di cui alle segnalazioni recanti numero progressivo 1,2,4,5,6,7,8,9,10, 11 e 12 fermo restando il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal bando al momento della scadenza dei termini;
   - **non siano perfezionabile** la domanda di cui alla segnalazione n.16;
   - **risultino acquisite** e, quindi, non sono oggetto di perfezionamento le domande di cui alle segnalazioni con progressivo numero 13, 14 e 15;
   - risulta non valutabile dalla Commissione la domanda di cui alla segnalazione n.3, in quanto la segnalazione descrive anomalie riferite al fascicolo aziendale.

b) per il Bando SRD03:
   - **siano perfezionabili** le domande di cui alle segnalazioni recanti numero progressivo 27,25, 26 e 29, e la domanda di" Azienda Agricola Le terre di nessuno" codice a barre 44830035869 fermo restando il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal bando al momento della scadenza dei termini;
   - **risultino acquisite** e, pertanto, non sono da ritenersi oggetto di perfezionamento le domande di cui alle segnalazioni 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 28.

c) per il Bando SRD05:
   - **sia perfezionabile** la domanda di cui alla segnalazione recante numero progressivo 30, fermo restando il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal bando al momento della scadenza dei termini;
   - **risulti acquisita** e, pertanto, non è da ritenersi oggetto di perfezionamento la domanda di cui alla segnalazione con progressivo n.31.

d) per il Bando SRE02 **sia perfezionabile** la domanda di cui alla segnalazione recante numero progressivo 32, fermo restando il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal bando al momento della scadenza dei termini.

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1) di consentire il perfezionamento, per le motivazioni *ivi* indicate, delle domande di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale del medesimo;
2) di trasmettere, per l'effetto, all'AGEA le domande di cui all'Allegato 1 per consentirne il relativo completamento;
3) di escludere dal percorso di perfezionamento le domande di cui all'Allegato 2 al presente provvedimento, anch'esso parte integrante e sostanziale dello stesso, per le motivazioni nello stesso analiticamente indicate;
4) di ritenere non valutabili le segnalazioni di cui all'Allegato 3 al presente provvedimento, per il superamento dell'anomalia prima della chiusura dei relativi bandi ed il rilascio delle domande;
5) di procedere, a seguito di interlocuzione con AGEA, a comunicare ai soggetti interessati le modalità operative per il perfezionamento.
6) che avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, è possibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato nei rispettivi termini di legge,
7) di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
   - Assessore Agricoltura;

- Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- AGEA, Organismo Pagatore;
- UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
- BURC per la pubblicazione.

PASSARI

Allegato 1

n. Progressivo	Identificativo Bando	cod.bando	Descrizione Bando	Apertuta Bando	Chiusura Bando	Denominazione	Codice a Barre	Stato Domanda	Stato Avanzamento Domanda
1	SRD01	1042	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	28/06/2024	15/11/2024	RAFFAELE ANTONIO		VALIDO	IN COMPILAZIONE
2	SRD01	1042	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	28/06/2024	15/11/2024	Cerasuolo Afonsina		VALIDO	IN COMPILAZIONE
4	SRD01	1042	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	28/06/2024	15/11/2024	ZULLO ROSINA	44830031728	VALIDO	IN COMPILAZIONE - NON RILASCIATO
5	SRD01	1042	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	28/06/2024	15/11/2024	Pascale Marco		VALIDO	IN COMPILAZIONE
6	SRD01	1042	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	28/06/2024	15/11/2024	Pascale Marco		VALIDO	IN COMPILAZIONE
7	SRD01	1042	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	28/06/2024	15/11/2024	Masseria Pieghetta Società Agricola		NON COMPILATO	ATTO NON CARICATO A SISTEMA
8	SRD01	1042	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	28/06/2024	15/11/2024	FINELLA LISA		VALIDO	IN COMPILAZIONE
9	SRD01	1042	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	28/06/2024	15/11/2024	BOSCO MASSIMO		VALIDO	IN COMPILAZIONE
10	SRD01	1042	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	28/06/2024	15/11/2024	CARROZZA ALESSIO		VALIDO	IN COMPILAZIONE
11	SRD01	1042	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	28/06/2024	15/11/2024	Fondazione Opera Pia Asilo Infantile S. e G. Capone		NON COMPILATO	ATTO NON CARICATO A SISTEMA
12	SRD01	1042	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	28/06/2024	15/11/2024	La Terra Società cooperativa agricola		VALIDO	IN COMPILAZIONE
27	SRD03	2022	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	07/10/2024	13/12/2024	CIARDIELLO SALVATORE		VALIDO	IN COMPILAZIONE
25	SRD03	2022	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	07/10/2024	13/12/2024	Azienda agricola Peluso Angelo	44830037311	VALIDO	FIRMATA
26	SRD03	2022	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	07/10/2024	13/12/2024	ZOTTI MARIA GELSOMINA	44830037345	VALIDO	FIRMATA
29	SRD03	2022	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	07/10/2024	13/12/2024	Azienda OLIVOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	44830037402	VALIDO	FIRMATA
no prog.	SRD03	2022	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	07/10/2024	13/12/2024	LE TERRE DI NESSUNO S.A.S. DI VIOLANTE GIOVANNA & C. IN ABBREVIAZIONE LE TERRE DI	44830035869	VALIDO	FIRMATA
30	SRD05	1982	SRD05 IMPIANTI FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI	01/10/2024	10/12/2024	Di Matteo Francesco	44830035315	VALIDO	FIRMATA
32	SRE02	2002	INSEDIAMENTO NUOVI AGRICOLTORI	01/07/2024	04/11/2024	FEMMINELLA ROSELLINA		VALIDO	IN COMPILAZIONE

Allegato 2

n. Progressivo	Identificativo Bando	cod.bando	Descrizione Bando	Apertuta Bando	Chiusura Bando	Denominazione	Codice a Barre	Stato Domanda	Stato Avanzamento Domanda	Motivazione
16	SRD01	1042	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	28/06/2024	15/11/2024	MAGNONI SALVATORE		VALIDO	IN COMPILAZIONE	La segnalazione non rispetta i requisiti riportati nelle Disposizioni Comuni Interventi non a superficie e/o a capo (interventi no SIGC) DRD 943 del 21.12.2023 che al paragrafo 9 "Tipologia e termini per la presentazione delle domande" prevede: Segnalazione anomalia all'help desk indirizzo helpdesk@l3-sian.it; Invio PEC all'indirizzo dg.500700@pec.regione.campania.it con il modulo di segnalazione anomalia SIAN e le schermate con l' evidenza dell'anomalia riscontrata.

Allegato 3

n. Progressivo	Identificativo Bando	cod.bando	Descrizione Bando	Apertuta Bando	Chiusura Bando	Denominazione	Codice a Barre	Stato Domanda	Stato Avanzamento Domanda
3	SRD01	1042	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	28/06/2024	15/11/2024	Martucci Lorenzo	44830028922	VALIDO	PRESO IN CARICO
15	SRD01	1042	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	28/06/2024	15/11/2024	CIURICA SNC di Paolo Cotroneo	44830026900	VALIDO	ACQUISITO
14	SRD01	1042	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	28/06/2024	15/11/2024	MONTUORI FRANCESCO	44830025969	VALIDO	ACQUISITO
13	SRD01	1042	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	28/06/2024	15/11/2024	GUERRA GIANNI	44830031553	VALIDO	ACQUISITO
17	SRD03	2022	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	07/10/2024	13/12/2024	VOLPE IMMACOLATA	44830037410	VALIDO	ACQUISITO
18	SRD03	2022	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	07/10/2024	13/12/2024	FEUDI ENCHESTRE SRL	44830035778	VALIDO	ACQUISITO
19	SRD03	2022	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	07/10/2024	13/12/2024	CIANCI NICOLINA	44830036206	VALIDO	ACQUISITO
20	SRD03	2022	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	07/10/2024	13/12/2024	GIUSEPPE PAGANO	44830036321	VALIDO	ACQUISITO
21	SRD03	2022	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	07/10/2024	13/12/2024	D'ALESSANDRO LUANA	44830036768	VALIDO	ACQUISITO
22	SRD03	2022	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	07/10/2024	13/12/2024	DI EMILIO MONICA	44830037360	VALIDO	ACQUISITO
23	SRD03	2022	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	07/10/2024	13/12/2024	LUPO MARINELLA	44830036115	VALIDO	ACQUISITO
24	SRD03	2022	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	07/10/2024	13/12/2024	LUPO MARINELLA	44830036115	VALIDO	ACQUISITO
28	SRD03	2022	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	07/10/2024	13/12/2024	Green Power SARLS	44830036909	VALIDO	ACQUISITO
31	SRD05	1982	IMPIANTI FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI	01/10/2024	10/12/2024	GIANNETTA IRIO ROCCO	44830034086	VALIDO	ACQUISITO

Decreto Dirigenziale n. 47 del 27/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023- 2027 - COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC). BANDO DELL'INTERVENTO SRA18/ACA18 - "IMPEGNI PER L'APICOLTURA" - DDR N. 954 DEL 22 DICEMBRE 2023. DIFFERIMENTO DELLA DATA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO - ANNUALITA' 2024.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c) con Decisione C (2024) 6849 final del 30/09/2024, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 3.2;
d) con Delibera n. 532 del 11/10/2024 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
e) con Decisione (2024) 8662 final del 11.12.2024 la Commissione europea ha approvato la seconda modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 4.1);
f) con Delibera n. 768 del 27/12/2024 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
g) con DRD n. 735 del 11/11/2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 3.0;
h) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
i) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24.04.2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" alla Dott.ssa Maria Passari;

PREMESSO, altresì, che con Decreto Dirigenziale (50.07.00) n. 954 del 22 dicembre 2023 è stato approvato il Bando di attuazione della tipologia di intervento SRA18/ACA 18 - Impegni per l'apicoltura - e che il citato bando ha previsto la presentazione delle domande di pagamento entro la data del 31 gennaio di ciascun anno di impegno;

DATO ATTO che a causa del mancato allineamento tra le procedure relative alla interconnessione tra le banche dati del sistema Sian e Banca dati BDN, gestita in regione Campania tramite la piattaforma GISA, è stata costituita una lista di perfezionamento per i richiedenti che hanno manifestato tali criticità e che per questi soggetti non sono state ancora concluse le fasi di istruttoria e riesame delle domande di sostegno;

CONSIDERATO che la suddetta problematica ha generato il prolungamento dei tempi per la emanazione della graduatoria regionale definitiva;

RILEVATO che i beneficiari possono presentare domanda di pagamento dalla data di pubblicazione dell'elenco definitivo di ammissione al finanziamento;

VISTO il DRD n. 956 del 10/12/2024 con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria ed è stato dato atto della procedura di perfezionamento delle domande disallineate;

COSTATATO che, pertanto, sono ancora in itinere le istruttorie per il riesame delle domande non ammissibili di cui alla graduatoria approvata con DRD n. 956 del 10/12/2024 e le istruttorie per le domande disallineate;

RILEVATO, quindi, che con successivi provvedimenti si approveranno un primo elenco definitivo, all'esito dei riesami presentati a valere sulla graduatoria provvisoria e un successivo elenco definitivo all'esito del perfezionamento del rilascio e delle istruttorie delle domande disallineate;

RITENUTO, pertanto, necessario, differire la data ultima di presentazione delle domande di pagamento dei beneficiari del bando SRA 18/ACA 18 – Impegni per l'apicoltura, anno di impegno 2024, alla data del **15 aprile 2025, ore 16.00**;

alla stregua dell'istruttoria della U.O.D. 50.07.20,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. disporre che i beneficiari possono presentare domanda di pagamento dalla data di pubblicazione dell'elenco definitivo di ammissione al finanziamento;

2. differire la data ultima di presentazione delle domande di pagamento dei beneficiari del bando SRA 18/ACA 18 – Impegni per l'apicoltura, anno di impegno 2024, alla **data del 15 aprile 2025, ore 16.00;**
3. incaricare lo STAFF 50.07.93 alla divulgazione del presente provvedimento anche attraverso la pubblicazione sul sito web della regione Campania;
4. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013;
6. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto:
   6.1 all'Assessore all'Agricoltura;
   6.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   6.3 agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale 50.07.00;
   6.4 allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
   6.5 al BURC per la pubblicazione.

- PASSARI-

Decreto Dirigenziale n. 49 del 27/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027. COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - SRD03 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE TIPOLOGIA DI AZIONE A "AGRITURISMO" - BANDO APPROVATO CON DRD N. 405 DEL 01.07.2024 - INCREMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023- 2027 per l'Italia;
b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 2.1
d) con Delibera n.634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
e) con DRD n. 45 del 31/01/2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 2.1;
f) con DRD n. 735 del 11/11/2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 3.0;
g) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
h) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24.04.2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" alla Dott.ssa Maria Passari;

VISTI

- il DRD n. 405 del 01.07.2024 con il quale è stato approvato il bando di selezione dell'intervento *"SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Tipologia di Azione A "Agriturismo"* e relativi allegati;
- i successivi DRD n. 536 del 30.08.2024, DRD n. 619 del 04.10.2024, DRD n. 694 del 30.10.2024 e n. 955 del 09.12.2024, con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al bando SRD03;

CONSIDERATO che il predetto intervento rappresenta, nel quadro complessivo del CSR Campania 2023/2027, lo strumento per sostenere gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, perseguendo l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole e migliorare l'attrattività delle aree rurali, contribuendo al contempo a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse;

PRESO ATTO della dotazione finanziaria del bando della dell'Intervento "*SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Tipologia di Azione A "Agriturismo"*, adottato con il n. 405 del 01.07.2024, fissata in € 6.146.767,47;

VISTA la numerosa risposta del territorio che documenta un forte interesse ed una crescente volontà delle aziende agricole ad investire in attività extra agricole per cui è opportuno rispondere adeguatamente ed incentivare ulteriormente lo sviluppo e la sostenibilità delle imprese stesse;

CONSTATATO che il quadro finanziario del CSR Campania 2023/2027 assegna all'intervento SRD03 in termini spesa pubblica € 26.009.684,93, di cui € 7.941.750,00 quale quota del fondo perequativo (TOP-UP), per cui sussistono le condizioni per aumentare la dotazione finanziaria del bando approvato con DRD n. 405/2024, da € 6.146.767,47 a € 10.000.000,00, senza compromettere l'apertura di successivi bandi per continuare a supportare lo sviluppo del settore agricolo;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di incrementare la dotazione finanziaria del bando relativo all'intervento SRD03, approvato con n. DRD n. 405 del 01.07.2024, da € 6.146.767,47 a € 10.000.000,00;
2. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura;

3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
4. di aver assolto agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013 con la pubblicazione dell'atto di concessione nell'ambito del quale è adottato il presente provvedimento;
5. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
   5.1. Assessore Agricoltura;
   5.2. Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
   5.3. Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
   5.4. STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
   5.5. BURC per la pubblicazione.

MARIA PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 2 del 27/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

SOCIETA' E-DISTRIBUZIONE. DETERMINAZIONE DI POSITIVA CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITA' ASINCRONA EX ART. 14-BIS, DELLA LEGGE N.241/1990 PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO NUOVA CABINA PRIMARIA AT/MT 220/20-10 KV DENOMINATA ARZANO E RELATIVE OPERE ACCESSORIE NEL COMUNE DI ARZANO NA AI SENSI DELLA L.R.16/2017, DECRETO MI.T.E. 20/10/2022, DEL D.LGS. 77/2021, DELLA LEGGE 41/2023 E D.P.R. 327/2001. RIF. ATENA 3329630.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) la Regione Campania con la L.R. 22.06.2017, n.16, attribuisce al Genio Civile il rilascio delle autorizzazioni in materia di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica, comunque prodotta, non facenti parte della rete di trasmissione nazionale;

b) la società e-distribuzione, con nota E-DIS-10/11/2023-1236289 acquisita al prot. reg. n.545801 del 13.11.2023, con nota E-DIS-10/11/2023-1236293 acquisita al prot. reg. n.545816 del 13.11.2023, con nota E-DIS-10/11/2023-1236295 acquisita al prot. reg. n.545831 del 13.11.2023, con nota E-DIS-10/11/2023-1236297 acquisita al prot. reg. n.545852 del 13.11.2023, ha chiesto il rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio ai sensi del T.U. 1775/33 e della L.R. n.16/2017, con dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi del D.P.R. 08.06.2001, n.327, nonché dichiarazione di inamovibilità con apposizione del relativo vincolo preordinato all'esproprio sulle aree potenzialmente impegnate dagli impianti, relativamente alla costruzione e all'esercizio di una nuova Cabina Primaria a 220/20-10 kV denominata “ARZANO” e relativi opere accessorie nel comune di Arzano alla via Tavernola;

c) con Decreto Dirigenziale n.1 del 23.01.2024, su proposta del RUP prot. n.36961 del 22.01.2024 ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 07.08.1990, n.241, è stata indetta Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell’art. 14, comma 2, della legge n.241 del 07.08.1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, della medesima legge n.241/1990 finalizzata all’acquisizione dei pareri/autorizzazioni propedeutiche al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una nuova Cabina Primaria AT/MT 220/20-10 kV denominata “ARZANO” e relative opere accessorie nel Comune di Arzano (NA), ai sensi del T.U. 1775/33 e della L.R. n. 16/2017, con dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi del D.P.R. 08.06.2001, n.327, nonché dichiarazione di inamovibilità con apposizione del relativo vincolo preordinato all'esproprio sulle aree potenzialmente impegnate dagli impianti presentato dalla Società E-distribuzione S.p.a.;

d) con nota prot. reg. n.39049 del 23.01.2024, e nota prot. reg. n.78505 del 13.02.2024 si comunicava agli Enti interessati l’indizione della conferenza di servizi, con la relativa convocazione e la trasmissione della documentazione allegata che prevedeva l’ubicazione della cabina nel Comune di Arzano alla via Tavernola;

e) formulavano richiesta di integrazioni documentale/procedurale e/o chiarimenti:
   - soc. ENAC con nota acquisita al prot. reg. n.63690 del 05.02.2024;
   - la Città Metropolitana di Napoli con nota acquisita al prot. reg. n.75564 del 12.02.2024;

f) con nota n.6595 del 22.02.2024 acquisita al prot. reg. n.105511 del 28.02.2024, il Comune di Arzano comunicava la non ammissibilità dell’intervento;

g) con nota EDIS-16/05/2024-0537918, acquisita al protocollo regionale n. 252898 del 21.05.2024, la società E-distribuzione ha chiesto l’annullamento della conferenza di servizi “per una diversa soluzione tecnico progettuale di connessione alla rete di trasmissione nazionale”, comunicando la presentazione di una nuova istanza di autorizzazione;

h) la società e-distribuzione, con note n. E-DIS-21-05-2024-0560666, E-DIS-21-05-2024-0560688, E-DIS-21-05-2024-056689, E-DIS-21-05-2024-0560690, acquisite rispettivamente ai prot. reg. nn. 267599, 267570, 267393 e 267420 tutte in data 29.05.2024, ha formulato la nuova richiesta di autorizzazione alla costruzione ed esercizio ai sensi del T.U. 1775/33 e della L.R. n.16/2017, con dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi del D.P.R. 08.06.2001, n.327, nonché dichiarazione di inamovibilità con apposizione del relativo vincolo preordinato all'esproprio sulle aree potenzialmente impegnate dagli impianti, relativamente alla costruzione e all'esercizio di una nuova Cabina Primaria a 220/20-10 kV denominata “ARZANO” e relativi opere accessorie nel comune di Arzano, prevedendo una nuova localizzazione dell’intervento in via Francesco Sensale;

i) la società E-distribuzione con le medesime note ha chiesto ai fini del rilascio del suddetto provvedimento, l’indizione di una Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi del (art. 14bis e 14quater della L. 241/1990) con interessamento degli Enti di cui all’art.120 T.U. 11.12.1993, n.1775 per acquisire i necessari pareri, nulla osta o altri atti di

assenso necessari;

j) la documentazione progettuale relativa all'intervento da autorizzare è stata inviata da questa U.O.D. per via telematica agli Enti e alle Amministrazioni coinvolte, ai fini del rilascio dei prescritti pareri, determinazioni e/o nulla osta relative alla decisione oggetto della conferenza;

k) con Decreto Dirigenziale n.6 del 12.06.2024, su proposta del RUP prot. n.276282 del 04.06.2024 ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 07.08.1990, n.241, è stata indetta Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n.241 del 07.08.1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, della medesima legge n.241/1990 finalizzata all'acquisizione dei pareri/autorizzazioni propedeutiche al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una nuova Cabina Primaria AT/MT 220/20-10 kV denominata "ARZANO" e relative opere accessorie nel Comune di Arzano (NA), ai sensi del T.U. 1775/33 e della L.R. n. 16/2017, con dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi del D.P.R. 08.06.2001, n.327, nonché dichiarazione di inamovibilità con apposizione del relativo vincolo preordinato all'esproprio sulle aree potenzialmente impegnate dagli impianti presentato dalla Società E-distribuzione S.p.a.;

l) la Conferenza di Servizi è stata convocata con nota prot. n.299440 del 17.06.2024, con la quale, coerentemente al provvedimento di indizione l'Ufficio ha comunicato:
   1. le Amministrazioni interessate al procedimento;
   2. il termine perentorio, fissato in 15 giorni dalla ricezione della citata comunicazione, entro il quale si possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge n.214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
   3. il termine perentorio, fissato in 90 giorni dalla citata comunicazione, entro il quale si sarebbero dovuto rendere le determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, con la precisazione che l'eventuale mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, sarebbe equivalsa ad assenso senza condizioni - fatti salvi i soli casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi;
   4. che ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della L. 241/1990 l'Amministrazione avrebbe considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non avrebbero espresso la propria posizione, ovvero avrebbero espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituivano oggetto della conferenza;
   5. con la medesima nota prot. 299440 del 17.06.2024, si comunicava la pubblicazione sul sito della Direzione Generale lavori pubblici della Regione Campania – sezione avvisi-Conferenze dei Servizi, e che la documentazione oggetto della conferenza dei servizi, le determinazioni, le informazioni e i documenti a tal fine utili;

Considerato che:

a) con nota 90564-P del 19/06/2024, acquisita al prot. reg n. 311975 del 24.06.2024, l'ente ENAC faceva richiesta di integrazioni;

b) con nota 325973 del 02.07.2024, questa UOD ha delegato la soc. E-distribuzione a provvedere alle comunicazioni relative agli espropri per gli intestatari catastali delle particelle dei suoli interessati dal progetto;

c) con nota della società Terna S.p.A., acquisita al prot. reg. n. 335415 del 05.07.2024, ha espresso parere favorevole;

d) con nota 150/CCASE del 19.07.2024, acquisita al prot. reg. 366683 del 24.07.2024, la società SNAM S.p.A. ha comunicato che le opere ed i lavori di che trattasi, non interferiscono con impianti di loro proprietà;

e) con le seguenti note acquisite ai prot.reg. n.367345, n.367553, n.367591 n.367545, n.367535, n.367395, n.367411, n.367419, n.367408, n.367414 e n.367521 tutte del 25.07.2024, la società E-distribuzione ha trasmesso le comunicazioni inviate ai proprietari catastali di avvio del procedimento di esproprio;

f) con nota E-DIS-26/07/2024-0819611, acquisita al prot. reg. n. 380953 del 02.08.2024 la società E-distribuzione ha trasmesso la copia del Rende Noto pubblicata sul BURC Campania n. 51 del

15.07.2024;

g) con nota 0125373.05-09-2024, acquisita al prot. reg. n.420361 del 09.09.2024, la Città Metropolitana di Napoli-area Ambiente ha comunicato di non ravvisare motivi ostativi;
h) con nota 28249 del 14/09/24, acquisita al prot. reg. n. 433260 del 17.09.2024 il Comune di Arzano ha trasmesso la richiesta di convocazione urgente e straordinaria del Consiglio Comunale, e le Delibere Consiliare n.24 e n.25, entrambe del 13.09.2024, nonché la Determinazione dell'Area Tecnica del Comune di Arzano, con le quali viene espresso il **parere negativo** alla realizzazione della Cabina;
i) con nota 475732 del 09.10.2024, questa UOD ha trasmesso a tutti gli enti le comunicazioni del Comune di Arzano di cui al precedente punto;
j) con nota E-DIS-15/10/2024-1113602, acquisita al prot. reg. n. 493443 del 18.10.2024, la società E-Distribuzione ha trasmesso il riscontro al parere negativo del Comune di Arzano, la quale è stata inoltrata a tutti gli enti da questa UOD 06 con la nota prot. n.510202 del 29.10.2024;
k) con nota E-DIS-28/10/2024-1164837, acquisita al prot. reg. n. 514474 del 30.10.2024, la società E-Distribuzione ha trasmesso il riscontro alla nota ENAC di cui al punto a);
l) con nota E-DIS-29/10/2024-1169155, acquisita al prot. reg. n. 523929 del 06.11,2024, la società E-Distribuzione ha trasmesso la comunicazione alla sig.ra De Rosa Adriana dell'avvio del procedimento espropriativo;
m) con nota 34901 del 06.11.2024 acquisita al prot. reg. n.534985 del 12.11.2024, il Comune di Arzano ha trasmesso osservazioni alla nota di E-distribuzione E-DIS-15/10/2024-1113602 di cui al punto j);
n) con nota E-DIS-13/11/2024-1229572, acquisita al prot. reg. n. 551117 del 20.11.2024, la società E-Distribuzione ha trasmesso l'asseverazione relativa alla assenza di interferenze con attività minerarie;
o) con nota 572058 del 02.12.2024, questa UOD ha trasmesso a tutti gli enti le note di cui ai precedenti punti m) ed n) rispettivamente del Comune di Arzano e di E-Distribuzione;
p) con nota E-DIS-29/11/2024-1297009, acquisita al prot. reg. n.575272 del 03.12.2024, la società E-distribuzione ha tramesso la relata di avvenuta pubblicazione del Rende Noto all' Albo Pretorio del Comune di Arzano dal 04.07.2024 al 19.07.2024;
q) con nota prot. reg. n.582743 del 06.12.2024, questa UOD 06 Genio Civile di Napoli ha trasmesso a tutti gli enti la nota di cui al punto precedente;
r) con nota E-DIS-04/12/2024-1314539, acquisita al prot. Reg. n. 579003 del 04.12.2024, la società E-distribuzione, ha trasmesso le ricevute di ritorno e le lettere di avvenuta giacenza, delle comunicazioni di avvio del procedimento di esproprio inviate ai proprietari catastali dei suoli da espropriare;
s) con nota E-DIS-19/12/2024-1372373, acquisita al prot. Reg. n. 1006 del 02.01.2025, la società E-distribuzione, ha trasmesso i dati relativi al finanziamento con i quali realizzerà l'opera, avendo ottenuto il finanziamento del Piano Nazionale Rinascita e Resilienza con estremi -CUP F28B2200134006- Investimento 2.1, Componente 2, Missione 2;

Dato Atto che:

a) in relazione alla Conferenza di Servizi indetta con Decreto Dirigenziale n.6 del 12/06/2024:
   1. risultano acquisiti:
      - parere favorevole di Terna Rete Italia S.p.a., con nota prot. reg. n.335415 del 05.07.2024;
      - parere favorevole della Soc. Snam Rete Gas, con nota prot. reg. n.366683 del 27.07.24;
      - parere favorevole, con prescrizioni, della Città Metropolitana di Napoli – Area Ambiente - con nota prot. reg. n.420361 del 09.09.2024;
      - espressione contraria alla localizzazione della cabina Elettrica del Comune di Arzano espresso con delibera di Consiglio Comunale n.24 del 13/09/2024 acquisita al protocollo regionale con nota n.433260 del 17.09.2024;
      - diniego alla realizzazione della Cabina elettrica del Comune di Arzano espresso con delibera di Consiglio Comunale n.25 del 13.09.2024 acquisita al protocollo regionale n.433260 del 17.09.2024;

2. non risultano pervenute le determinazioni dei seguenti enti:
   - Città Metropolitana di Napoli - Settore tecnico e viabilità;
   - ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli;
   - ARPAC Direzione generale;
   - ASL NA2 Nord – Direzione generale;
   - ASL NA2 Nord – Prevenzione e sicurezza Ambienti di Lavoro e Medicina del Lavoro;
   - Autorità di bacino distrettuale Appennino Meridionale;
   - Segretariato generale regionale MIC della Campania;
   - Soprintendenza archeologica delle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli;
   - Regione Campania - UOD 50.07.18;
   - Regione Campania - UOD 50.07.19;
   - Regione Campania - UOD 50.07.20;
   - Regione Campania - UOD 50.09.01;
   - Marina Militare Comando marittimo SUD Taranto;
   - Enav S.p.A.
   - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Napoli;
   - ANSFISA – Agenzia Nazionale Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture stradali e Autostradali;
   - Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche;
   - Ministero dello Sviluppo Economico;
   - UNMIG – Dipartimento per l'Energia;
   - Ente Idrico Campano;
3. Non risultano pervenute osservazioni da parte dei soggetti portatori di interessi pubblici e privati resi partecipi delle procedure amministrative in atto, ai sensi della legge 241/1990, mediante affissione della pubblicazione del Rende Noto n.952 all' Albo Pretorio del Comune di Arzano dal 04.07.2024 al 19.07.2024, e pubblicazione sul BURC n.51 del 15.07.2024 della Regione Campania;

b) in relazione alla procedura espropriativa:
   1. la società E-distribuzione:
      - con nota E-DIS-04/12/2024-1314539, acquisita al prot. Reg. n. 579003 del 04.12.2024, ha trasmesso le comunicazioni di avvio del procedimento inviate a mezzo Raccomandate con RR alle ditte catastali interessate dalla procedura, unitamente alle indicazioni dell'esito dell'avviso di ricevimento;
      - ha comunicato che non risultano pervenute osservazioni da parte degli intestatari catastali ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all' esproprio e della pubblica utilità delle opere, ai sensi del DPR 327/2001, ordine alle notifiche inviate;
   2. agli atti di questa UOD 501806 non sono pervenute osservazioni in ordine alla procedura espropriativa;

Dato Atto altresì che:

a) l'intervento richiesto di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della nuova **Cabina Primaria AT/MT 220/20-10 kV denominata "ARZANO" e relative opere accessorie nel Comune di Arzano (NA)** risulta finanziato nell'ambito del PNRR (Investimento 2.1, Componente 2, Missione 2) - Bando del Rafforzamento Smart Grid;
b) l'opera ha finalità sovracomunali per il miglioramento del servizio elettrico del territorio del Comune di Arzano e dei comuni limitrofi;
c) con nota E-DIS-15/10/2024-1113602, acquisita al prot. reg. n. 493443 del 18.10.2024, la società E-Distribuzione ha trasmesso il riscontro al parere negativo del Comune di Arzano con puntuali motivazioni rispetto ad ogni osservazione;
d) in merito al parere negativo del Comune di Arzano ed alle controdeduzioni di E-Distribuzioni non sono pervenute osservazioni e/o rilievi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto

a) **L'art. 48, comma 5-quater del D.L. 31.05.2021, n.77**, convertito con modificazioni dalla L. 29.07.2021, n.108, 5-quater, a norma del quale:
   - le determinazioni di dissenso, ivi incluse quelle espresse dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, non possono limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere, ma devono, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendono compatibile l'opera, quantificandone altresì i relativi costi. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto presentato;
   - la determinazione conclusiva della conferenza perfeziona, altresì, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra Stato e regione o provincia autonoma, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita;
   - la variante urbanistica, conseguente alla determinazione conclusiva della conferenza, comporta l'assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica n.327 del 2001, e le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001;

b) **l'articolo 52-quater del D.P.R. 327/2001**,
   - comma 1, a norma del quale per le infrastrutture lineari energetiche, l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai capi II e III del titolo II, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7.08.1990, n. 241, e successive modificazioni;
   - comma 3, a norma del quale, il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento di cui al comma 1, del citato articolo 52-quater, e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, comprende la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico ambientale di cui al D.P.R. 8 settembre 1997, n.357, e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo, con le indicazioni di cui all'articolo 16, comma 2, e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II del medesimo D.P.R. 327/2001;
   - comma 7, a norma del quale, della conclusione della Conferenza di Servizi di cui al comma 1 del medesimo articolo, è data notizia agli interessati secondo le disposizioni di cui all'articolo 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001;

c) **l'articolo 9, comma 9-quater, del D.L. n.181/2023**, convertito con modificazioni dalla legge 02.02.2024, n.11, a norma del quale in caso di accoglimento dell'istanza congiunta di cui al comma 9-bis, l'autorizzazione è rilasciata sia in favore del gestore della rete di distribuzione sia in favore del gestore della rete di trasmissione, per le opere di rispettiva competenza. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire le cabine primarie e le opere di cui al comma 9-bis in conformità al progetto approvato, comprende la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle medesime, l'eventuale dichiarazione di inamovibilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle stesse, conformemente a quanto previsto dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8.08.2001, n. 327, e, in caso di difformità dallo strumento urbanistico vigente, ha altresì effetto di variante urbanistica;

d) **il Punto 2.8 delle Linee Guida Nazionali** per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture partenenti alla rete di distribuzione allegate al DM. 20.10.2022, a norma del quale l'autorizzazione unica, conforme alla determinazione motivata di conclusione positiva assunta all'esito dei lavori della conferenza di servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di

competenza delle amministrazioni ed enti coinvolti;

e) **il 2.9 delle citate Linee Guida** a norma della quale l'autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato e nei termini ivi previsti, nonché, ove occorra, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
f) **il Punto 2.10 delle citate Linee Guida**, a norma del quale l'autorizzazione unica costituisce di per sè variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.52-quater del decreto del Presidente della repubblica n.327 del 2001;
g) **l'articolo 8 delle Legge Regionale 22.12.2004, n.16** in ordine alle Procedure espropriative per le opere soggette ad autorizzazione;

Ritenuta la sufficienza, puntualità, chiarezza ed esaustività dei motivati chiarimenti prodotti dalla E-Distribuzione s.p.a. con nota prot. E-DIS-15/10/2024-1113602 (prot. regionale n 489296 del 17.10.2024) al fine di superare ogni perplessità manifestata dal Comune di Arzano;

Considerato con riferimento all'Amministrazione comunale, che la stessa ha prodotto determinazioni consistenti in atti interlocutori e di rinvio che non possono essere ritenute meritevoli di accoglimento in quanto non congruamente motivate, ai sensi dell'art. 14-bis comma 3 della legge del 07.08.1990 numero 241 e delle disposizioni speciali richiamate in ordine alla realizzazione di dette infrastrutture strategiche;

Ritenuto, sulla base di quanto riportato nei precedenti Considerata e Dato Atto:

e) di dovere dichiarare conclusi i lavori della conferenza di servizi indetta sull'istanza per la costruzione e l'esercizio Realizzazione nuova Cabina Primaria AT/MT 220/20-10 kV denominata "ARZANO" e relative opere accessorie nel Comune di Arzano (NA) della Soc. E-distribuzione Spa;
f) di dovere assumere il silenzio assenso incondizionato ai sensi dell'articolo 14ter, comma 7, della L. 241/1990 per le Amministrazioni che non hanno reso alcun parere nel corso Conferenza di Servizi, e precisamente:
   - Città Metropolitana di Napoli - Settore tecnico e viabilità;
   - ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli;
   - ARPAC Direzione generale;
   - ASL NA2 Nord – Direzione generale;
   - ASL NA2 Nord – Prevenzione e sicurezza Ambienti di Lavoro e Medicina del Lavoro;
   - Autorità di bacino distrettuale Appennino Meridionale
   - Segretariato generale regionale MiC della Campania
   - Sopraintendenza archeologica delle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli
   - Regione Campania - UOD 50.07.18;
   - Regione Campania - UOD 50.07.19;
   - Regione Campania - UOD 50.07.20;
   - Regione Campania - UOD 50.09.01;
   - Marina Militare Comando marittimo SUD Taranto
   - Enav S.p.A.
   - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Napoli
   - ANSFISA – Agenzia Nazionale Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture stradali e Autostradali
   - Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche
   - Ministero dello Sviluppo Economico
   - UNMIG – Dipartimento per l'Energia
   - Ente idrico campano
g) di dover dare atto dei pareri acquisiti agli atti della conferenza ed elencati al punto 1. del DATO ATTO, e precisamente:
   - Parere favorevole di Terna Rete Italia S.p.a., con nota prot. reg. n. 335415 del 05/07/2024;
   - Parere favorevole della Soc. Snam Rete Gas, con nota prot. reg. n. 366683 del 27/07/24;

- Parere favorevole, con prescrizioni, della Città Metropolitana di Napoli – Area Ambiente - con nota prot. reg. n. 420361 del 09/09/2024;
- Parere contrario del Comune di Arzano con delibere 24 e 25 e dell' Area Tecnica con nota prot. reg. n. 433260 del 17/06/2024;

h) di dover assumere la determinazione conclusiva favorevole della conferenza di servizi relativamente all'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio Realizzazione nuova Cabina Primaria AT/MT 220/20-10 kV denominata "ARZANO" e relative opere accessorie nel Comune di Arzano (NA) richiesta dalla Società E-Distribuzione ai sensi della Legge Regionale 22/06/2017, n.16, del Decreto Legislativo 31/05/2021, n.77 e della Legge 21/04/2023, n.41 (ID pratica: 3230441);

i) di dovere autorizzare la società E-distribuzione alla costruzione e l'esercizio Realizzazione nuova Cabina Primaria AT/MT 220/20-10 kV denominata "ARZANO" e relative opere accessorie con progetto costituito dai seguenti elaborati:

(prot. reg. n. 267393del 29/05/2024)

- arz-pd-d_9_cabina sa;
- arz-pd-d_10_sezioni impianto;
- arz-pd-d_11_cancello d''ingresso;
- arz-pd-d_12_raccolta fondazioni;
- arz-pd-d_13_recinzione;
- arz-pd-d_14_schema elettrico;
- arz-pd-d_15_documentazione fotografica stato di fatto;
- arz-pd-d_16_planimetria generale di progetto;
- arz-pd-d_17_sezione tipica nuova strada;
- arz-pd-e_1_planimetria dpa;
- arz-pd-e_2_relazione valutazione impatto elettromagnetico;
- arz-pd-e_3_relazione geologica e di compatibilità' geomorfologica preliminare;
- arz-pd-e_4_relazione vvf.

(prot. reg. n. 267420 del 29/05/2024)

- arz-pd-a_0_elenco documenti_rev.1;
- arz-pd-a_1_relazione tecnica generale;
- arz-pd-b_1_stralcio igm;
- arz-pd-b_2_stralcio ctr;
- arz-pd-b_3_layout su catastale;
- arz-pd-b_4_layout su ortofoto;
- arz-pd-f_1_piano particellare grafico;
- arz-pd-f_2_piano particellare tabelle;
- arz-pd-f_3_visure catastali;
- asseverazione enac-enav;
- CDU protocollato;

(prot. reg. n. 267570 del 29/05/2024)

- arz-pd-c_6_ptc tav. a.01 - organizzazione del territorio attuale;
- arz-pd-c_7_ptc tav. 1.01 - macroaree di interesse naturalistico;
- arz-pd-c_8_ptc tav. 1.03 - pericolosità idraulica;
- arz-pd-c_9_ptc tav. 06.03 - disciplina del territorio;
- arz-pd-c_10_ptc tav. 07.11 - fattori strutturanti del paesaggio;
- arz-pd-c_11_stralcio rete natura 2000;
- arz-pd-d_1_planimetria stato di fatto;
- arz-pd-d_2_planimetria di progetto fondazioni;
- arz-pd-d_3_planimetria apparecchiature;
- arz-pd-d_4_planimetria di progetto cavidotti;
- arz-pd-d_5_planimetria superfici;

- arz-pd-d_7_planimetria rete fognaria;
- arz-pd-d_8_edificio mt.

(prot. reg. n. 267599 del 29/05/2024)

- arz-pd-c_1_stralcio ortofoto;
- arz-pd-c_2_mappa catastale foglio 1;
- arz-pd-c_3_puc 2016 - tav. qss.02 - preliminare di piano;
- arz-pd-c_4_stralcio pdf- tav. 5 – zonizzazione;
- arz-pd-c_5_stralcio puc- tav. qpp.01 - ambiti territoriali;
- arz-pd-e_5_planimetria vvf;
- arz-pd-e_6_azzonamento vvf;
- arz-pd-e_7_relazione impatto acustico;
- arz-pd-e-8_relazione scarichi idrici;

j) di apporre, nel rispetto delle disposizioni normative richiamate, il vincolo preordinato all'esproprio per l'area interessata dalla cabina primaria, così come riportata nel piano particellare grafico e descrittivo di cui agli Elaborati di progetto arz-pd-f_1_piano particellare grafico, arz-pd-f_2_piano particellare tabelle ed arz-pd-f_3_visure catastali, costituendo contestualmente variante allo strumento urbanistico vigente;

k) di dover dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza nonché la dichiarazione di inamovibilità con apposizione del relativo vincolo preordinato all'esproprio sulle aree potenzialmente impegnate dagli impianti per la costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria a 220/20 kV denominata “ARZANO” e relativi raccordi linee AT/MT;

l) di dover determinare che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell’ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente decreto;

m) di dover disporre la trasmissione del presente Decreto alle Amministrazioni ed ai soggetti invitati, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;

n) di dover dare notizia agli interessati dalla procedura espropriativa della conclusione della Conferenza di Servizi ai sensi dell’articolo 53-quater, comma 7, del D.P.R. 327/2001, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17, comma 2, del medesimo D.P.R. 327/2001;

Vista:

a) la Legge 7.08.1990, n.241;
b) il Testo Unico n.1775 del 11.12.1933;
c) la Legge Regionale n.16 del 22.06.2017;
d) il Decreto Legislativo 31.05.2021, n.77;
e) la Legge 21.04.2023, n.41;
f) il D.P.R. del 08.06.2001, n.327;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal R.U.P. ing. Francesco Baiano e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 39836 del 27.01.2025 alla quale è anche allegata la dichiarazione di assenza di conflitto d’interessi

DECRETA

Sulla base della documentazione e per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, quale parte integrante e sostanziale:

1. di dovere dichiarare conclusi i lavori della conferenza di servizi indetta sull'istanza per la costruzione e l'esercizio Realizzazione nuova Cabina Primaria AT/MT 220/20-10 kV denominata “ARZANO” e relative opere accessorie nel Comune di Arzano (NA) della Soc. E-distribuzione Spa;

2. di dovere assumere il silenzio assenso incondizionato ai sensi dell'articolo 14ter, comma 7, della L.

241/1990 per le Amministrazioni che non hanno reso alcun parere nel corso Conferenza di Servizi, e precisamente:

- Città Metropolitana di Napoli - Settore tecnico e viabilità;
- ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli;
- ARPAC Direzione generale;
- ASL NA2 Nord – Direzione generale;
- ASL NA2 Nord – Prevenzione e sicurezza Ambienti di Lavoro e Medicina del Lavoro;
- Autorità di bacino distrettuale Appennino Meridionale
- Segretariato generale regionale MiC della Campania
- Sopraintendenza archeologica delle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli
- Regione Campania - UOD 50.07.18;
- Regione Campania - UOD 50.07.19;
- Regione Campania - UOD 50.07.20;
- Regione Campania - UOD 50.09.01;
- Marina Militare Comando marittimo SUD Taranto
- Enav S.p.A.
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Napoli
- ANSFISA – Agenzia Nazionale Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture stradali e Autostradali
- Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche
- Ministero dello Sviluppo Economico
- UNMIG – Dipartimento per l'Energia
- Ente idrico campano

3. di dover dare atto dei pareri acquisiti agli atti della conferenza ed elencati al punto 1. del DATO ATTO, e precisamente:

- Parere favorevole di Terna Rete Italia S.p.a., con nota prot. reg. n. 335415 del 05/07/2024;
- Parere favorevole della Soc. Snam Rete Gas, con nota prot. reg. n. 366683 del 27/07/24;
- Parere favorevole, con prescrizioni, della Città Metropolitana di Napoli – Area Ambiente - con nota prot. reg. n. 420361 del 09/09/2024;
- Parere contrario del Comune di Arzano con delibere 24 e 25 e dell' Area Tecnica con nota prot. reg. n. 433260 del 17/06/2024;

4. di dover assumere la determinazione conclusiva favorevole della conferenza di servizi relativamente all'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio Realizzazione nuova Cabina Primaria AT/MT 220/20-10 kV denominata "ARZANO" e relative opere accessorie nel Comune di Arzano (NA) richiesta dalla Società E-Distribuzione ai sensi della Legge Regionale 22/06/2017, n.16, del Decreto Legislativo 31/05/2021, n.77 e della Legge 21/04/2023, n.41 (ID pratica: 3230441);

5. di dovere autorizzare la società E-distribuzione alla costruzione e l'esercizio Realizzazione nuova Cabina Primaria AT/MT 220/20-10 kV denominata "ARZANO" e relative opere accessorie con progetto costituito dai seguenti elaborati:
(prot. reg. n. 267393del 29/05/2024)

- arz-pd-d_9_cabina sa;
- arz-pd-d_10_sezioni impianto;
- arz-pd-d_11_cancello d"ingresso;
- arz-pd-d_12_raccolta fondazioni;
- arz-pd-d_13_recinzione;
- arz-pd-d_14_schema elettrico;
- arz-pd-d_15_documentazione fotografica stato di fatto;
- arz-pd-d_16_planimetria generale di progetto;
- arz-pd-d_17_sezione tipica nuova strada;
- arz-pd-e_1_planimetria dpa;
- arz-pd-e_2_relazione valutazione impatto elettromagnetico;

- arz-pd-e_3_relazione geologica e di compatibilità' geomorfologica preliminare;
- arz-pd-e_4_relazione vvf.

(prot. reg. n. 267420 del 29/05/2024)

- arz-pd-a_0_elenco documenti_rev.1;
- arz-pd-a_1_relazione tecnica generale;
- arz-pd-b_1_stralcio igm;
- arz-pd-b_2_stralcio ctr;
- arz-pd-b_3_layout su catastale;
- arz-pd-b_4_layout su ortofoto;
- arz-pd-f_1_piano particellare grafico;
- arz-pd-f_2_piano particellare tabelle;
- arz-pd-f_3_visure catastali;
- asseverazione enac-enav;
- CDU protocollato;

(prot. reg. n. 267570 del 29/05/2024)

- arz-pd-c_6_ptc tav. a.01 - organizzazione del territorio attuale;
- arz-pd-c_7_ptc tav. 1.01 - macroaree di interesse naturalistico;
- arz-pd-c_8_ptc tav. 1.03 - pericolosità idraulica;
- arz-pd-c_9_ptc tav. 06.03 - disciplina del territorio;
- arz-pd-c_10_ptc tav. 07.11 - fattori strutturanti del paesaggio;
- arz-pd-c_11_stralcio rete natura 2000;
- arz-pd-d_1_planimetria stato di fatto;
- arz-pd-d_2_planimetria di progetto fondazioni;
- arz-pd-d_3_planimetria apparecchiature;
- arz-pd-d_4_planimetria di progetto cavidotti;
- arz-pd-d_5_planimetria superfici;
- arz-pd-d_7_planimetria rete fognaria;
- arz-pd-d_8_edificio mt.

(prot. reg. n. 267599 del 29/05/2024)

- arz-pd-c_1_stralcio ortofoto;
- arz-pd-c_2_mappa catastale foglio 1;
- arz-pd-c_3_puc 2016 - tav. qss.02 - preliminare di piano;
- arz-pd-c_4_stralcio pdf- tav. 5 – zonizzazione;
- arz-pd-c_5_stralcio puc- tav. qpp.01 - ambiti territoriali;
- arz-pd-e_5_planimetria vvf;
- arz-pd-e_6_azzonamento vvf;
- arz-pd-e_7_relazione impatto acustico;
- arz-pd-e-8_relazione scarichi idrici;

6. di apporre, nel rispetto delle disposizioni normative richiamate, il vincolo preordinato all'esproprio per l'area interessata dalla cabina primaria, così come riportata nel piano particellare grafico e descrittivo di cui agli Elaborati di progetto arz-pd-f_1_piano particellare grafico, arz-pd-f_2_piano particellare tabelle ed arz-pd-f_3_visure catastali, costituendo contestualmente variante allo strumento urbanistico vigente;

7. di dover dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza nonché la dichiarazione di inamovibilità con apposizione del relativo vincolo preordinato all'esproprio sulle aree potenzialmente impegnate dagli impianti per la costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria a 220/20 kV denominata “ARZANO” e relativi raccordi linee AT/MT;

8. di dover determinare che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell’ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente decreto;

9. di dover disporre la trasmissione del presente Decreto alle Amministrazioni ed ai soggetti invitati, ed

ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;

10. di dover dare notizia agli interessati dalla procedura espropriativa della conclusione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 53-quater, comma 7, del D.P.R. 327/2001, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17, comma 2, del medesimo D.P.R. 327/2001;

11. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

12. di trasmettere il presente provvedimento a:

- Responsabile Unico del Procedimento, per gli adempimenti di competenza;
- pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;
- B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della legge 241/1990;
- Comune di ARZANO
- Città Metropolitana di Napoli
- Città Metropolitana di Napoli Settore tecnico viabilità
- ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli
- ARPAC Direzione generale
- ASL NA2 nord – Direzione Generale
- ASL NA2 nord – Prevenzione e sicurezza Ambienti di Lavoro e Medicina del Lavoro
- Autorità di bacino distrettuale Appennino Meridionale
- Segretariato generale regionale MiC della Campania
- Sopraintendenza archeologica delle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli
- Regione Campania - UOD 50 07 18
- Regione Campania - UOD 50 07 19
- Regione Campania - UOD 50 07 20
- Regione Campania - UOD 50 09 01
- Marina Militare Comando marittimo SUD Taranto
- Enav S.p.A.
- Enac S.p.a.
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Napoli
- ANSFISA – Agenzia Nazionale Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture stradali e Autostradali
- Ministero dei trasporti e della navigazione Dipartimento dei trasporti terrestri - U.S.T.I.F. Campania
- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche
- Ministero dello Sviluppo Economico UNMIG – Dipartimento per l'Energia
- Terna Spa
- Ente idrico campano
- Snam Rete Gas
- E-distribuzione Spa

Massimino Cavallaro

Decreto Dirigenziale n. 45 del 23/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO MEDCARE ENGINEERING S.R.L. - PROGETTO UNIVERSAL DOCTOR -HEALTH SPEAKS YOUR LANGUAGE - CUP B68I23006070007 - COD. SURF 23071BP000000145. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "UNIVERSAL DOCTOR -HEALTH SPEAKS YOUR LANGUAGE", CUP: B68I23006070007 - Cod. SURF: 23071BP000000145, proposto da MEDCARE ENGINEERING S.R.L., CF/P.IVA: 10682981211, con sede in Zona Centro Direzionale Isola n. A 3 , 80143 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 229.600,00, a fronte di una spesa complessiva di € 328.000,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "UNIVERSAL DOCTOR -HEALTH SPEAKS YOUR LANGUAGE" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2025/0000007 del 22/01/2025, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 585064852 del 11/12/2024;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2025/0018807 del 15/01/2025;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0022628_20250120 del 20/01/2025, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 31811805 del 14/01/2025;
- Visura DEGGENDORF prot. 31811808 del 14/01/2025;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2025/0018824 del 15/01/2025;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2025/0018824 del 15/01/2025;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "UNIVERSAL DOCTOR -HEALTH SPEAKS YOUR LANGUAGE" proposto da MEDCARE ENGINEERING S.R.L. con sede in Zona Centro Direzionale Isola n. A 3 , 80143 - NAPOLI (NA), P. IVA 10682981211, PEC mce@registerpec.it, per un totale complessivo di € 229.600,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 328.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
UNIVERSAL DOCTOR -HEALTH SPEAKS YOUR LANGUAGE	B68I23006070007	23071BP000000145	27783	23275833

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPGRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- la DGR n. 763 del 27/12/2024;
- la DGR n. 773 del 27/12/2024;
- le LL.RR. n. 25 e 26 del 30/12/2024;
- la DGR n. 1 del 07/01/2025.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "UNIVERSAL DOCTOR -HEALTH SPEAKS YOUR LANGUAGE" proposto da MEDCARE ENGINEERING S.R.L. con sede in Zona Centro Direzionale Isola n. A 3 , 80143 - NAPOLI (NA), P. IVA 10682981211, PEC mce@registerpec.it, per un totale complessivo di € 229.600,00, a

valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 328.000,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
UNIVERSAL DOCTOR -HEALTH SPEAKS YOUR LANGUAGE	B68I23006070007	23071BP000000145	27783	23275833

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario MEDCARE ENGINEERING S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
311	Spese di personale dipendente	18.000,00 €	12.600,00 €
311	Spese di personale parasubordinato	30.000,00 €	21.000,00 €
311	Spese per consulenze	70.000,00 €	49.000,00 €
311	Investimenti in attivi materiali	30.000,00 €	21.000,00 €
311	Investimenti in attivi immateriali	180.000,00 €	126.000,00 €
311	Altri costi		- €
	Spese generali		- €
		328.000,00 €	**229.600,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: Ogni anno milioni di turisti affollano il pronto soccorso locale, contribuendo al collasso del SSR. Tramite un network di medici, traduttori e farmacie, abbiamo progettato un'App che consente ai turisti, di ricevere un video consulto medico multi lingua, unitamente alla prescrizione del farmaco. L'iniziativa oltre ad essere particolarmente remunerativa rappresenta un alleggerimento del "pronto soccorso"campano fornendo un'alternativa valida ai 20,8M di visitatori previsti per il 23/24

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 46 del 23/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO EARTH SENSING S.R.L. - PROGETTO AI CARBON HUB (AICH) - CUP B68I23006080007 - COD. SURF 23071BP000000146. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
g. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
h. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
i. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
j. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

l. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 risultano finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;

c. su detti progetti il ROS ha effettuato le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
e. tra i progetti di cui al succitato DD n. 242 del 04/04/2024, risulta quello denominato "AI CARBON HUB (AICH)", CUP: B68I23006080007 - Cod. SURF: 23071BP000000146, proposto da EARTH SENSING S.R.L., CF/P.IVA: 10678821215, con sede in Via Ugo Niutta n. 36, 80128 - NAPOLI (NA), per l'importo di € 274.050,00, a fronte di una spesa complessiva di € 391.500,00;

RILEVATO che:

è stata effettuata la verifica di coerenza del progetto "AI CARBON HUB (AICH)" con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021/2027 con la check list rep. N. CKL/2025/0000008 del 22/01/2025, così come previsto dal Manuale di Attuazione;

DATO ATTO che:

È stata acquisita la seguente documentazione:

- Visura Camerale Storica da cui si evince la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in corso doc. n. T 588902384 del 21/01/2025;
- DSAN dell'amministratore di assenza di posizione INPS/INAIL per assenza di personale, acquisita al prot. PG/2025/0021317 del 16/01/2025;
- Richiesta ANTIMAFIA prot. PR_NAUTG_Ingresso_0020242_20250117 del 17/01/2025, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d. Lgs. 159/2011; visto il mancato decorso del termine di cui all'art. 92 comma 2 e l'esigenza di agire con urgenza, si procede in assenza dell'informazione antimafia e l'efficacia del presente atto è sottoposta a condizione risolutiva;
- Visura Aiuti RNA prot. 31877053 del 23/01/2025;
- Visura DEGGENDORF prot. 31877060 del 23/01/2025;
- DSAN di rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) prot. PG/2025/0021294 del 16/01/2025;
- DSAN casellario giudiziario e carichi pendenti prot. PG/2025/0021294 del 16/01/2025;

RITENUTO di dover:

a. procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "AI CARBON HUB (AICH)" proposto da EARTH SENSING S.R.L. con sede in Via Ugo Niutta n. 36, 80128 - NAPOLI (NA), P. IVA 10678821215, PEC earthsensing@pec.it, per un totale complessivo di € 274.050,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 391.500,00 secondo il piano economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
AI CARBON HUB (AICH)	B68I23006080007	23071BP000000146	27783	23275937

b. stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPGRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- la DGR n. 763 del 27/12/2024;
- la DGR n. 773 del 27/12/2024;
- le LL.RR. n. 25 e 26 del 30/12/2024;
- la DGR n. 1 del 07/01/2025.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo per il progetto "AI CARBON HUB (AICH)" proposto da EARTH SENSING S.R.L. con sede in Via Ugo Niutta n. 36, 80128 - NAPOLI (NA), P. IVA 10678821215, PEC earthsensing@pec.it, per un totale complessivo di € 274.050,00, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, OS 1.1, a fronte di una spesa complessiva di € 391.500,00 secondo il piano

economico riportato in allegato al presente atto, ex art. 11 comma 2 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DENOMINAZIONE	CUP	SURF	CAR-RNA	COR-RNA
AI CARBON HUB (AICH)	B68I23006080007	23071BP000000146	27783	23275937

2. di stabilire, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, che il rapporto tra la Regione Campania e il Beneficiario, ai fini della realizzazione del progetto in questione, viene disciplinato da apposita Convenzione redatta in conformità allo schema di cui al DD 271/2024, che sarà inviata a mezzo PEC in uno al presente provvedimento, debitamente compilata e firmata dal Dirigente della UOD 50.10.05, per essere sottoscritta digitalmente dallo stesso beneficiario e restituita all'indirizzo PEC uod501005@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dalla ricezione della predetta PEC. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - al beneficiario EARTH SENSING S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

ID	Voce di costo	Costo	Contributo concesso
372	Spese di personale dipendente	130.000,00 €	91.000,00 €
372	Spese di personale parasubordinato	20.000,00 €	14.000,00 €
372	Spese per consulenze	45.000,00 €	31.500,00 €
372	Investimenti in attivi materiali	- €	- €
372	Investimenti in attivi immateriali	125.000,00 €	87.500,00 €
372	Altri costi	52.000,00 €	36.400,00 €
372	Spese generali	19.500,00 €	13.650,00 €
		391.500,00 €	**274.050,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINTESI PROGETTO: AI Carbon HUB (AICH) è una piattaforma per lo scambio volontario di crediti di carbonio attraverso l'analisi e quantificazione della CO2 rimossa da un'area forestale e la alla gestione dello scambio tra un proprietario terriero e una società privata per compensare emissioni. Nuovo approccio per il servizio attraverso l'uso integrato del remote sensing, l'analisi delle immagini AI Based per misurare con precisione la CO2 catturata e la tokenizzazione in una blockchain a basso consumo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 4 del 28/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO CERCOLA", CON SEDE NEL COMUNE DI CERCOLA (NA), POS. NA 88.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    a. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    b. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    c. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso;
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici";

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2024 con Decreto Dirigenziale n. 26 del 03/06/2024, pubblicato sul BURC n. 43 del 10 Giugno 2024, risulta iscritta, con numero di posizione NA 88, l'Associazione denominata "PRO LOCO CERCOLA", con sede nel Comune di Cercola (NA);
b. l'associazione PRO LOCO CERCOLA non ha prodotto, dal 2020 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2024/314422 del 25/06/2024, inoltrata a mezzo PEC, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale delle associazioni pro loco all'Associazione PRO LOCO CERCOLA;

VERIFICATO CHE

a. la predetta PEC, come comprovato dalla ricevuta di avvenuta consegna, è stata regolarmente recapitata in data 25/06/2024;
b. l'associazione PRO LOCO CERCOLA ha riscontrato la suddetta nota, trasmettendo parte della documentazione richiesta, acquisita al prot. al n. PG/2024/350168 del 15/07/2024;
c. dai suddetti documenti risulta che l'associazione PRO LOCO CERCOLA ha cessato la propria attività in data 31.12.2022, come comprovato dal certificato di estinzione del 17.01.2023, rilasciato dall'Agenzia delle entrate;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la cancellazione dell'associazione PRO LOCO CERCOLA, con sede nel Comune di Cercola (NA), numero di posizione NA 88 - c.f. 95108600636 - dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno

dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021:
f. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
g. la D.G.R. n. n. 763 del 27/12/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente ufficio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'associazione "PRO LOCO CERCOLA", con sede nel Comune di Cercola (NA), numero di posizione NA 88 – c.f. 95108600636;
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
3. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 5 del 28/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO QUALIANO GAUDIANUM", CON SEDE NEL COMUNE DI QUALIANO (NA), POS. NA 4/19.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    a. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    b. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    c. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso;
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici";

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2024 con Decreto Dirigenziale n. 26 del 03/06/2024, pubblicato sul BURC n. 43 del 10 Giugno 2024, risulta iscritta, con numero di posizione NA 4/19, l'Associazione denominata "PRO LOCO QUALIANO GAUDIANUM", con sede nel Comune di Qualiano (NA);
b. l'associazione PRO LOCO QUALIANO GAUDIANUM non ha prodotto, dal 2022 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2024/297492 del 17/06/2024, inoltrata a mezzo PEC, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale delle associazioni pro loco all'Associazione PRO LOCO QUALIANO GAUDIANUM;

VERIFICATO CHE

a. la predetta PEC, come comprovato dalla ricevuta di avvenuta consegna, è stata regolarmente recapitata in data 17/06/2024;
b. non è pervenuto alcun riscontro da parte dell'associazione medesima entro il termine di trenta giorni indicato nella nota n. PG/2024/297492 del 17/06/2024;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la cancellazione dell'associazione PRO LOCO QUALIANO GAUDIANUM, con sede nel Comune di Qualiano (NA), numero di posizione NA 4/19 - c.f. 95205620636 - dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021:
f. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
g. la D.G.R. n. n. 763 del 27/12/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente ufficio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'associazione PRO LOCO QUALIANO GAUDIANUM, con sede nel Comune di Qualiano (NA), numero di posizione NA 4/19 – c.f. 95205620636;
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
3. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 12 del 23/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

DGR 747/2024 - ATTUAZIONE - AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI CO-ESPOSITORE A BMT - BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO, NAPOLI 13-15 MARZO 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali in un quadro di promozione autogovernata e sostenibile dello sviluppo, coerente con le storie, le culture, i saperi e le identità;
b. le manifestazioni fieristiche in ambito turistico rappresentano appuntamenti fondamentali per la promozione del prodotto turistico "Campania" sui mercati nazionale e internazionali nell'ambito delle quali è opportuno attuare azioni di promozione che favoriscano il contatto diretto tra gli operatori del turismo e tra domanda e offerta regionale;

PRESO ATTO

a. che il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, con la partecipazione dell'Agenzia Campania Turismo, in concertazione con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del comparto e le Camere di Commercio della Regione, riunitosi in data 21/10/2024, ha elaborato una proposta condivisa di partecipazione agli eventi fieristici del 2025, come da verbale agli atti della Direzione Generale per le politiche Culturali e il Turismo;
b. che l'organismo di cui alla lettera precedente nella richiamata seduta ha previsto l'introduzione di un contributo come quota di iscrizione alla fiera cui si intende partecipare e che lo stesso sarà variabile in base ai costi sostenuti dalla Regione per ogni agenda acquistata dagli organizzatori della fiera e comunque non inferiore a 500,00 euro;
c. con nota n. PG/2024/0534596 del 12/11/2024 è stato acquisito il calendario delle manifestazioni fieristiche del turismo 2025 approvato dal CdA di ENIT S.p.A.;
d. nelle more della definizione dell'iter di approvazione della deliberazione di approvazione del calendario fiere 2025, era stato approvato il decreto dirigenziale n. 90 del 13/12/2024, alla luce della necessità di acquisire tempestivamente le manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti economici e altri soggetti che intendevano partecipare in qualità di co-espositori alle fiere del I semestre 2025 tra cui era ricompresa BMT di Napoli (13-15 marzo 2025);
e. con decreto dirigenziale 91 del 17/12/2024, tenuto conto dello slittamento dell'approvazione da parte della Giunta regionale della deliberazione di cui al punto precedente e delle diverse proposte di modifica pervenute da Associazioni di categoria, è stata sospesa l'efficacia del decreto dirigenziale n. 90 del 13/12/2024;

TENUTO CONTO che

a. con deliberazione n. 747 del 21/12/2024 la Giunta Regionale, sentito il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, ha approvato il calendario fieristico per l'annualità 2025, in cui è ricompresa la fiera di BMT di Napoli (13-15 marzo 2025) e ha introdotto la quota di partecipazione alla fiera da calcolare sulla base del valore dell'agenda per ciascuna fiera cui si intende partecipare in luogo della cauzione;
b. con il medesimo provvedimento di cui alla lettera precedente ha approvato lo schema di Atto integrativo al Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania concernente la "Partecipazione manifestazioni turistiche 2025" che, tra l'altro, regolamenta le modalità di acquisizione della quota di partecipazione versata dagli operatori economici per la partecipazione alle fiere e all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la loro ripartizione tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. adottare, in attuazione della DGR n. 747 del 21/12/2024 di approvazione del calendario fieristico per l'annualità 2025, l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta modello Istanza Operatori Economici "Allegato 1", modello Istanza Promozione Territori "Allegato 2" e modello Scheda Anagrafica "Allegato 3" per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica BMT di Napoli (13-15 marzo 2025) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;

b. precisare che la partecipazione alle manifestazioni fieristiche può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione delle stesse, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
c. stabilire che la mancata partecipazione degli operatori, favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso, comporterà l'incameramento della quota di partecipazione versata e verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle iniziative cui la regione partecipa nei 12 mesi successivi;

VISTI
a. il verbale della seduta del Tavolo Istituzionale fiere del 21/10/2024;
b. la D.G.R.C. n. 747 del 21/12/2024 di approvazione del calendario fieristico per l'annualità 2025;
c. la D.G.R.C n. 430 del 19/07/2023 di assegnazione delle funzioni dirigenziali della UOD 06 della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;

D E C R E T A

1. di adottare, in attuazione della DGR n. 747 del 21/12/2024 di approvazione del calendario fieristico per l'annualità 2025, l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta modello Istanza Operatori Economici "Allegato 1", modello Istanza Promozione Territori "Allegato 2" e modello Scheda Anagrafica "Allegato 3" per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica BMT di Napoli (13-15 marzo 2025) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che la partecipazione alle manifestazioni fieristiche può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione delle stesse, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
3. di stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso comporterà l'incameramento della quota di partecipazione versata e verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle iniziative cui la regione partecipa nei 12 mesi successivi;
4. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, alla Agenzia Regionale "Campania Turismo", alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Auricchio

REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO AL TURISMO

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

UOD 06 "OPERATORI TURISTICI E SOSTEGNO AI NUOVI TURISMI"

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA BMT Napoli 2025

La Regione Campania, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali. Le manifestazioni fieristiche in ambito turistico rappresentano appuntamenti fondamentali per la promozione del prodotto turistico "Campania" sui mercati nazionale e internazionali nell'ambito dei quali è opportuno attuare azioni di promozione che favoriscano il contatto diretto tra gli operatori del turismo e tra domanda e offerta regionale.
Con deliberazione di Giunta regionale n. 747 del 21/12/2024 è stato approvato il calendario fieristico per l'annualità 2025, tra cui è ricompresa BMT di Napoli (13-15 marzo 2025) ed è stata introdotta la quota di partecipazione alla fiera da calcolare sulla base del valore dell'agenda per ciascuna fiera cui si intende partecipare in luogo della cauzione. Pertanto, questo Ufficio, in collaborazione con Unioncamere Campania, deve acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alla fiera di seguito indicata:

Denominazione	*Luogo*	*Periodo*	*Focus*	*Quota di partecipazione solo per i B2B*	*Postazioni B2B*	*Postazioni desk territoriali*	*Termine presentazione istanze*
BMT	Napoli	13-15 marzo 2025	Turismo internazionale	€ 500,00	30	25	31/01/2025

COME PARTECIPARE

AREA TAVOLI DI CONTRATTAZIONE BtoB

La partecipazione all'evento è riservata alle aziende turistiche che hanno sede operativa in Campania, regolarmente iscritte alla CCIAA di competenza che godono del pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non sono in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che non hanno in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare.
Gli operatori economici che intendono candidarsi alla gestione di un'agenda appuntamenti con i buyer, con postazione personalizzata nell'area BtoB dello stand, dovranno far pervenire la propria istanza, esclusivamente mediante PEC, alla UOD06 della Direzione Generale delle Politiche Culturali e il Turismo all'indirizzo di posta elettronica:
fiereturismo@pec.regione.campania.it con oggetto "*domanda di partecipazione manifestazione fieristica 2025: "Indicare Nome Fiera" - "Indicare Nome Operatore*", allegando la seguente documentazione:

1. **Allegato 1** - **Istanza *Operatori economici***, debitamente compilato in tutte le sue parti, firmato digitalmente (Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) o sottoscritto con firma autografa allegando, in tal caso, copia del documento di identità;
2. **Allegato 3** - **Scheda Anagrafica**, debitamente compilato in tutte le sue parti e da allegare in formato Excel;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione
La valutazione e la selezione dei partecipanti, conformemente alle tematiche specifiche della programmazione regionale, fino all'esaurimento delle postazioni disponibili, sarà effettuata in base al criterio della territorialità, di cui alla seguente tabella A:

Tabella A
Ripartizione territoriale

Avellino	1
Benevento	1
Caserta	2
Napoli	15
Salerno	11

Secondo il criterio merceologico, all'interno di ciascuna provincia, di cui alla seguente tabella B:

Tabella B
Ripartizione categoria merceologica

A.V.T. e T.O.	40%*
Strutture ricettive	40%*
Associazioni/consorzi	10%*
Fondazioni/trasporti/servizi	10%*

*le percentuali sono definite per singolo territorio provinciale

In caso di parità di condizioni, si seguirà l'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC.
In caso di documentazione carente e/o incompleta, la domanda si intenderà accettata nella data e all'ora di trasmissione dell'eventuale integrazione.

Motivi di esclusione
Non saranno prese in considerazione:
- le istanze pervenute oltre i termini previsti dall'Avviso;
- le istanze incomplete e/o prive di sottoscrizione;
- le istanze non trasmesse da indirizzo pec all'indirizzo di posta certificata indicato.

AREA DESK TERRITORIALI
Gli enti e i soggetti istituzionali che intendono sviluppare azioni di promozione territoriale del comparto turistico, interessati ad essere accreditati alla suddetta manifestazione presso lo stand della Regione Campania nell'area desk per la promozione dei territori dovranno far pervenire la propria istanza, esclusivamente mediante PEC, alla UOD 06 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo all'indirizzo di posta elettronica: *fiereturismo@pec.regione.campania.it* con oggetto "*domanda di partecipazione manifestazione fieristica 2025: Indicare Nome Fiera*" - "*Indicare Nome Ente/Istituzione/Associazione*", allegando la seguente documentazione:

1. **Allegato 2 Istanza *Promozione territori***, debitamente compilata in tutte le sue parti, firmato digitalmente (Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) o sottoscritto con firma autografa allegando, in tal caso, copia del documento di identità.
2. **Allegato 3 - Scheda Anagrafica** debitamente compilato in tutte le sue parti e da allegare in formato Excel.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione
La selezione dei partecipanti, fino all'esaurimento delle postazioni disponibili, sarà effettuata in base al criterio della territorialità riportato nella seguente tabella:

Ripartizione territoriale

Avellino	5
Benevento	5
Caserta	5
Napoli	5
Salerno	5

In caso di documentazione carente e/o incompleta, la domanda si intenderà accettata nella data e all'ora di trasmissione dell'eventuale integrazione e comunque entro e non oltre la data di scadenza.
Il riparto delle postazioni disponibili, sulla base della territorialità e nel rispetto della quota percentuale stabilita nella precedente tabella, sarà effettuato secondo l'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC, dando priorità ai comuni capoluogo e, successivamente, secondo l'ordine cronologico, agli altri soggetti: Associazioni di categoria, Enti territoriali, Istituzioni pubbliche, società in house regionali, ecc..

Motivi di esclusione
Non saranno prese in considerazione:
- le istanze pervenute oltre i termini previsti dall'Avviso;
- le istanze incomplete e/o prive di sottoscrizione;
- le istanze non trasmesse da indirizzo pec all'indirizzo di posta certificata indicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Regione Campania alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non realizzare la partecipazione alla manifestazione fieristica ed è esonerata da qualsiasi responsabilità riconducibile a cause ostative alla realizzazione della stessa, ciò non potrà determinare alcuna pretesa da parte degli eventuali soggetti partecipanti, fatta eccezione per la restituzione della quota di partecipazione eventualmente versata.

2) L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità dei dati dichiarati secondo opportune metodologie a campione.

3) Pena l'esclusione dalla presente procedura, l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania.

4) Per partecipare come coespositori dello stand della Regione Campania è vietata la presenza contemporanea in modalità autonoma con proprio stand all'interno della Fiera medesima.

5) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, la UOD 06 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto richiedente una e-mail con l'esito della istanza presentata e con **richiesta di conferma della partecipazione**. **La conferma è obbligatoria** per la partecipazione **e la stessa impegna inderogabilmente il richiedente a garantire la partecipazione per tutta la durata dell'evento fieristico.**

6) Sarà cura degli operatori economici, per gli spazi destinati ai B2B, e dei referenti degli enti e dei soggetti istituzionali, per gli spazi desinati ai territori, ad attestare il presidio della postazione **per tutta la durata dell'evento fieristico** tramite sottoscrizione dei fogli firma detenuti dalle hostess al desk informazioni della regione Campania. La mancanza di tali sottoscrizioni saranno valutate come no show e sarà applicata la sanzione della esclusione del soggetto assente per 12 mesi dalla partecipazione alle manifestazioni successive.

7) Per le postazioni dell'AREA TAVOLI DI CONTRATTAZIONE BtoB, **solo** in fase di conferma di partecipazione, all'operatore economico verrà richiesto, quale requisito obbligatorio, l'invio in allegato alla mail con la quale conferma la propria partecipazione all'evento in oggetto, **della copia contabile bancaria attestante il versamento a titolo della quota di partecipazione indicata nella tabella in premessa**, **effettuato a favore di Unioncamere Campania**, non rientrante nel regime IVA ai sensi dell'art. 4 DPR 633/72 e in conformità all'art. 143 TUIR 917/86. Ulteriori dettagli per il versamento della quota verranno comunicate in fase di richiesta di conferma di partecipazione.

8) Gli importi derivanti dal versamento del contributo saranno vincolati al miglioramento degli stand o ad altre azioni collaterali alle fiere.

9) L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale, definita secondo i predetti criteri, include la possibilità di usufruire degli spazi comuni e di distribuire il proprio **materiale promozionale esclusivamente rappresentativo dell'offerta regionale (INCOMING)** e corrispondente alla ragione sociale dell'Operatore accreditato. Si precisa che la partecipazione nell'area desk per la promozione dei territori non prevede assegnazione di spazi in uso esclusivo da personalizzare. Ulteriori informazioni utili alla partecipazione e relative alla possibilità di distribuire eventuale materiale promozionale consentito saranno comunicate a preregistrazione ultimata e solo a chi avrà manifestato l'interesse.

10) La comunicazione di ammissione alla manifestazione avverrà tramite la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania e costituisce formale notifica. Eventuali rinunce, per comprovate e oggettive motivazioni, dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo PEC *fiereturismo@pec.regione.campania.it* **entro e non oltre 20 giorni lavorativi dalla data di svolgimento della manifestazione**. La mancata comunicazione comporterà l'incameramento della quota di partecipazione. In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, oltre all'incameramento della quota di partecipazione, il soggetto assente **verrà escluso per 12 mesi dalla partecipazione alle manifestazioni successive.**

11) Durante la manifestazione, pena l'esclusione dalle manifestazioni dell'annualità successiva, il partecipante avrà l'obbligo di:
   a. assicurare la presenza del titolare o di un suo delegato presso lo stand assegnato per l'intera durata dell'evento;
   b. esporre prodotti esclusivamente di produzione dell'impresa, escludendo tassativamente la possibilità di esporre prodotti e marchi di altre imprese e società;
   c. compilare e sottoscrivere la scheda di follow-up relativa alla partecipazione secondo il modello predisposto dall'Amministrazione;
   d. rispettare l'assegnazione dello spazio espositivo attribuito dalla Amministrazione e assicurare una collaborazione fattiva per la buona riuscita della iniziativa;
   e. attenersi scrupolosamente ai regolamenti dell'Ente organizzatore della manifestazione.

12) L'accesso alla fiera e allo stand regionale sarà garantito nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli, tel. 0817968986, 0817968566 o via e-mail all'indirizzo: manifestazionifieristiche@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTANZA *OPERATORI ECONOMICI*

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Politiche culturali e il Turismo
UOD "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione a manifestazioni fieristiche in ambito turistico.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
il __/__/____ a _____, residente in _____,
nella qualità di legale rappresentante di _____
avente sede legale in _____
e sede operativa in _____,
codice ATECO _____ partita IVA _____ C.F. _____,
sito web _____
telefono _____
e-mail _____
pec _____

(*indicare il referente per le comunicazioni*):
Cognome e Nome _____
telefono _____
e-mail _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica:
BMT che si terrà a Napoli **dal 13 al 15 marzo 2025**,
secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (barrare una sola casella):

- ☐ Associazione/Consorzio;
- ☐ Struttura ricettiva;
- ☐ Tour Operator;
- ☐ Agenzia di viaggi;
- ☐ Altro (*specificare*):_____.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROMOZIONALE

(in alternativa a questo modello è possibile allegare materiale informativo/promozionale del territorio o del prodotto turistico da presentare nella manifestazione)

si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO: _____

DESCRIZIONE DELL'AZIONE PROMOZIONALE (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania): _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine il sottoscritto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di essere in regola con il pagamento del diritto annuale previsto dall'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificato dall'articolo 1, comma 19, del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;
- di essere in regola con il DURC per il versamento dei contributi all'INPS, INAIL, se dovuti;
- che l'impresa ha sede legale e/o operativa nella Regione Campania;
- che l'impresa è attiva alla data della presentazione della domanda;
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs. 6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- che i relativi soci, amministratori e direttori tecnici non sono stati condannati con sentenze passate in giudicato, o con decreti penali di condanna irrevocabili, o con sentenze ex art.444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. a), b), b-bis), c), d), e) f) e g), dell'art. 80, co. 1, D.Lgs. 50/16.
- di accettare espressamente le condizioni e i termini posti nell'avviso e nei suoi allegati;
- di essere a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Campania, la quale si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che cio costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
- di essere informato che i dati personali forniti per la partecipazione all'Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali secondo l'informativa per il trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività.
- di essere in regola con le norme sulla igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legislativo n°81/2008), di essere in regola con la normativa fiscale e tributaria e di essere in regola con la normativa previdenziale e contributiva a favore di dipendenti e collaboratori;
- di assicurare la propria presenza o quella di altro rappresentante dell'impresa, dal giorno d'inizio della manifestazione al giorno di chiusura e di non essere presente in altri spazi espositivi della manifestazione di cui alla presente domanda, pena l'esclusione per 12 mesi dalle future manifestazioni;
- di impegnarsi a compilare e sottoscrivere, pena l'esclusione per 12 mesi dalle future manifestazioni, la scheda di feedback relativa alla partecipazione secondo il modello predisposto dall' Amministrazione;

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

_____ _____

data

firmato digitalmente (Codice dell'amministrazione digitale (CAD) ovvero nel Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) o sottoscritto con firma autografa

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTANZA *PROMOZIONE TERRITORI*

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Politiche culturali e il Turismo
UOD "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione a manifestazioni fieristiche in ambito turistico.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il/la sottoscritto/a:	
nato/a:	il:
residente a :	
via:	
nella qualità di legale rappresentante di:	
avente sede legale a:	
via:	
e sede operativa a:	
via:	
Tipologia soggetto*:	
**Associazione di categoria, Ente territoriale, Istituzione pubblica, società in house regionale, ecc.*	
P. IVA:	C.F:
sito web:	
e-mail:	
pec:	
telefono:	cellulare:

(*indicare il referente per le comunicazioni*):

Cognome e Nome:	
telefono:	cellulare:
e-mail:	

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica:

BMT che si terrà a Napoli dal 13 al 15 marzo 2025

secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROMOZIONALE

(in alternativa a questo modello è possibile allegare materiale informativo/promozionale del territorio o del prodotto turistico da presentare nella manifestazione)

si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO:

DESCRIZIONE DELL'AZIONE PROMOZIONALE (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania):

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine il sottoscritto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di accettare espressamente le condizioni e i termini posti nell'avviso e nei suoi allegati;
- di essere a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Campania, la quale si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che cio costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
- di essere informato che i dati personali forniti per la partecipazione all'Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali secondo l'informativa per il trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività.
- di assicurare la propria presenza o quella di altro rappresentante dell'impresa, dal giorno d'inizio della manifestazione al giorno di chiusura e di non essere presente in altri spazi espositivi della manifestazione di cui alla presente domanda;
- di impegnarsi a compilare e sottoscrivere, pena l'esclusione per due anni dalle future manifestazioni, la scheda di follow-up relativa alla partecipazione secondo il modello predisposto dall' Amministrazione;

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

Data _____ Firma _____

firmato digitalmente (Codice dell'amministrazione digitale (CAD) ovvero nel Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) o sottoscritto con firma autografa allegando copia di documento di identità in corso di validità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Anagrafica “Allegato 3”

Scheda Anagrafica per BMT Napoli 2025 *(si prega di restituire il file in formato excel debitamente compilato al pc)*	
AZIENDA	
Nome Commerciale *(per pubblicazione su catalogo)*	
REA	
P.IVA/C.F.	
CODICE UNIVOCO (CUU)	
CATEGORIA Si prega di indicare una voce a scelta tra: **- Agenzia di viaggi/ Tour operator** **- Struttura ricettiva** **-Associazione/Consorzio/imprese/rete d'imprese;** **-altro (si prega di specificare)**	
SOTTOSCRITTORE	
QUALIFICA	
INDIRIZZO	
COMUNE	
PROVINCIA	
PEC	
E-MAIL **(no indirizzo PEC)**	
SITO WEB	
TELEFONO	
REFERENTE (indicare il nominativo di chi parteciperà alla fiera)	
CELLULARE (indicare il cell. di chi parteciperà alla fiera)	
CODICE IBAN	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 14 del 17/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. 6 del 15/06/2007 "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo" art. 10 comma 3. Provvedimenti - Registro Operatori dello Spettacolo - Esclusi - BURC

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
b. altresì che l'art. 10, comma 1, della L.R. 6/2007 istituisce il Registro regionale dei soggetti beneficiari dei contributi regionali per le attività di spettacolo, l'iscrizione al quale è condizione indispensabile per l'accesso ai contributi previsti dalla legge;

RILEVATO:

c. che i soggetti di seguito elencati hanno presentato domanda per l'iscrizione al Registro dello Spettacolo:

Denominazione	Sede Legale
1. Associazione culturale Faro	Vallo della Lucania (Sa)
2. Associazione Red Sox APS	Ariano Irpino (Av)
3. Teatro Mobile Nazionale	Ischia (Na)
4. Associazione Culturale Infinito Tempore	Aquilonia (Av)
5. Associazione culturale Accademia Reale	Pozzuoli (Na)
6. Associazione OTP - Obèce Teatro Project	Napoli

CONSIDERATO:

a. che l'ufficio competente, ai sensi della D.G.R. n. 59 del 19.02.2019 recante "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** ha espletato l'istruttoria della documentazione presentata a supporto della istanza e ha invitato a completare o regolarizzare la documentazione mancante;
b. che ai sensi dell'art. 4, comma 1, delle "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** l'attività professionistica deve essere svolta in maniera **continuativa** nel settore e per l'attività per la quale si richiede l'iscrizione;
c. che i soggetti sopraindicati non hanno provveduto a presentare la richiesta documentazione integrativa nei termini indicati o non hanno presentato idonea documentazione che comprovasse il possesso dei requisiti richiesti;
d. che si rende necessario adottare un provvedimento espresso, con le relative motivazioni, per la mancata ammissione nel suddetto Registro;

VISTE:

- la L.R. n. 6 del 15.06.2007 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 59 del 19.02.2019;
- il Regolamento n. 12/2011;
- la DGRC n. 776 del 30.12.2024 di assegnazione funzioni dirigenziali

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD 02 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento.

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

- di non ammettere nel Registro degli Operatori dello Spettacolo, ai sensi dell'art. 10 comma 4 delle **"Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, adottate ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 6 del 15/06/2007, i seguenti Operatori dello Spettacolo:

Denominazione	Sede Legale	Motivazione
1. Associazione culturale Faro	Vallo della Lucania (Sa)	Mancanza dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 59 del 19.02.2019

2. Associazione Red Sox APS	Ariano Irpino (Av)	Mancanza dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 59 del 19.02.2019
3. Teatro Mobile Nazionale	Ischia (Na)	Mancanza dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 59 del 19.02.2019
4. Associazione Culturale Infinito Tempore	Aquilonia (Av)	Mancanza dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 59 del 19.02.2019
5. Associazione culturale Accademia Reale	Pozzuoli (Na)	Mancanza dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 59 del 19.02.2019
6. Associazione OTP - Obèce Teatro Project	Napoli	Mancanza dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 59 del 19.02.2019

- di comunicare agli interessati l'avvenuta non ammissione nel Registro Regionale dello Spettacolo;
- di precisare che gli operatori destinatari di un provvedimento di non ammessi, hanno facoltà, al raggiungimento dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 59 del 19.02.2019 di presentare, nei termini, nuova istanza d'iscrizione
- di trasmettere alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali e alla pubblicazione ai sensi della L.R. 2.07.2017 n. 23 art. 5 comma 2 – casa di vetro.

Dott. Giorgio Izzillo

GIORGIO IZZILLO
REGIONE CAMPANIA
Dirigente
30.01.2025 11:44:25
GMT+01:00

Decreto Dirigenziale n. 14 del 28/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI COESPOSITORE A FA LA COSA GIUSTA! 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali in un quadro di promozione autogovernata e sostenibile dello sviluppo, coerente con le storie, le culture, i saperi e le identità;
b. le manifestazioni fieristiche in ambito turistico rappresentano appuntamenti fondamentali per la promozione del prodotto turistico "Campania" sui mercati nazionale e internazionali nell'ambito delle quali è opportuno attuare azioni di promozione che favoriscano il contatto diretto tra gli operatori del turismo e tra domanda e offerta regionale;

PRESO ATTO

a. che il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, con la partecipazione dell'Agenzia Campania Turismo, in concertazione con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del comparto e le Camere di Commercio della Regione, riunitosi in data 21/10/2024, ha elaborato una proposta condivisa di partecipazione agli eventi fieristici del 2025, come da verbale agli atti della Direzione Generale per le politiche Culturali e il Turismo;
b. che l'organismo di cui alla lettera precedente nella richiamata seduta ha previsto l'introduzione di un contributo come quota di iscrizione alla fiera cui si intende partecipare e che lo stesso sarà variabile in base ai costi sostenuti dalla Regione per ogni agenda acquistata dagli organizzatori della fiera e comunque non inferiore a 500,00 euro;
c. con nota n. PG/2024/0534596 del 12/11/2024 è stato acquisito il calendario delle manifestazioni fieristiche del turismo 2025 approvato dal CdA di ENIT S.p.A.;
d. nelle more della definizione dell'iter di approvazione della deliberazione di approvazione del calendario fiere 2025, era stato approvato il decreto dirigenziale n. 90 del 13/12/2024, alla luce della necessità di acquisire tempestivamente le manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti economici e altri soggetti che intendevano partecipare in qualità di co-espositori alle fiere del I semestre 2025 tra cui era ricompresa FA LA COSA GIUSTA! (FLACG!) di Milano (14-16 marzo 2025);
e. con decreto dirigenziale 91 del 17/12/2024, tenuto conto dello slittamento dell'approvazione da parte della Giunta regionale della deliberazione di cui al punto precedente e delle diverse proposte di modifica pervenute da Associazioni di categoria, è stata sospesa l'efficacia del decreto dirigenziale n. 90 del 13/12/2024;

TENUTO CONTO che

a. con deliberazione n. 747 del 21/12/2024 la Giunta Regionale, sentito il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, ha approvato il calendario fieristico per l'annualità 2025, in cui è ricompresa la fiera di FA LA COSA GIUSTA! (FLACG!) di Milano (14-16 marzo 2025) e ha introdotto la quota di partecipazione alla fiera da calcolare sulla base del valore dell'agenda per ciascuna fiera cui si intende partecipare in luogo della cauzione;
b. la fiera FLCG! non ha un'agenda appuntamenti su cui calcolare il valore della quota di ammissione e che tale evento si pone come manifestazione promozionale rivolta prevalentemente a soggetti istituzionali;
c. con il medesimo provvedimento di cui alla precedente lettera a) ha approvato lo schema di Atto integrativo al Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania concernente la "Partecipazione manifestazioni turistiche 2025" che, tra l'altro, regolamenta le modalità di acquisizione della quota di partecipazione versata dagli operatori economici per la partecipazione alle fiere e all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la loro ripartizione tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. adottare, in attuazione della DGR n. 747 del 21/12/2024 di approvazione del calendario fieristico per l'annualità 2025, l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta modello Istanza Promozione territori "Allegato 1" e modello Scheda Anagrafica "Allegato 2" per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di

enti, associazioni/fondazioni e altri soggetti istituzionali in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica FLCG! di Milano (14-16 marzo 2025) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;

b. precisare che la partecipazione alle manifestazioni fieristiche può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione delle stesse, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
c. stabilire che la mancata partecipazione degli operatori, favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle iniziative cui la regione partecipa nei 12 mesi successivi;

VISTI

a. il verbale della seduta del Tavolo Istituzionale fiere del 21/10/2024;
b. il calendario delle manifestazioni fieristiche del turismo 2025 approvato dal CdA di ENIT S.p.A.;
c. la D.G.R.C. n. 747 del 21/12/2024 di approvazione del calendario fieristico per l'annualità 2025;
d. la D.G.R.C n. 430 del 19/07/2023 di assegnazione delle funzioni dirigenziali della UOD 06 della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;

D E C R E T A

1. adottare, in attuazione della DGR n. 747 del 21/12/2024 di approvazione del calendario fieristico per l'annualità 2025, l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta modello Istanza Promozione territori "Allegato 1" e modello Scheda Anagrafica "Allegato 2" per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, associazioni/fondazioni e altri soggetti istituzionali in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica FLCG! di Milano (14-16 marzo 2025) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. precisare che la partecipazione alle manifestazioni fieristiche può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione delle stesse, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
3. stabilire che la mancata partecipazione degli operatori, favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle iniziative cui la regione partecipa nei 12 mesi successivi;
4. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, alla Agenzia Regionale "Campania Turismo", alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Auricchio

REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO AL TURISMO

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

UOD 06 "OPERATORI TURISTICI E SOSTEGNO AI NUOVI TURISMI"

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA FA LA COSA GIUSTA! 2025

La Regione Campania, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali. Le manifestazioni fieristiche in ambito turistico rappresentano appuntamenti fondamentali per la promozione del prodotto turistico "Campania" sui mercati nazionale e internazionali nell'ambito dei quali è opportuno attuare azioni di promozione che favoriscano il contatto diretto tra gli operatori del turismo e tra domanda e offerta regionale.
Con deliberazione di Giunta regionale n. 747 del 21/12/2024 è stato approvato il calendario fieristico per l'annualità 2025, tra cui è ricompresa FA LA COSA GIUSTA! (FLCG!) di Milano (14-16 marzo 2025). Pertanto, questo Ufficio, in collaborazione con Unioncamere Campania, deve acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione dei territori alla fiera come di seguito indicato:

Denominazione	*Luogo*	*Periodo*	*Focus*	*Postazioni desk territoriali*	*Termine presentazione istanze*
FLCG!	Milano	14-16 marzo 2025	Turismo sostenibile	12	05/02/2025

COME PARTECIPARE

AREA DESK TERRITORIALI

Gli enti, associazioni/fondazioni e altri soggetti istituzionali che intendono sviluppare azioni di promozione territoriale del comparto turistico, interessati ad essere accreditati alla suddetta manifestazione presso lo stand della Regione Campania nell'area desk per la promozione dei territori dovranno far pervenire la propria istanza, esclusivamente mediante PEC, alla UOD 06 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo all'indirizzo di posta elettronica: *fiereturismo@pec.regione.campania.it* con oggetto "*domanda di partecipazione manifestazione fieristica 2025: Indicare Nome Fiera*" - "*Indicare Nome Ente/Istituzione/Associazione*", allegando la seguente documentazione:

1. **Allegato 1 Istanza *Promozione territori***, debitamente compilata in tutte le sue parti, firmato digitalmente (Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) o sottoscritto con firma autografa allegando, in tal caso, copia del documento di identità.
2. **Allegato 2 - Scheda Anagrafica** debitamente compilato in tutte le sue parti e da allegare in formato Excel.

Criteri di selezione

La selezione dei partecipanti, fino all'esaurimento delle postazioni disponibili, sarà effettuata in base al criterio della territorialità riportato nella seguente tabella:

Ripartizione territoriale

Avellino	1
Benevento	1
Caserta	2
Napoli	5
Salerno	3

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di documentazione carente e/o incompleta, la domanda si intenderà accettata nella data e all'ora di trasmissione dell'eventuale integrazione e comunque entro e non oltre la data di scadenza.
Il riparto delle postazioni disponibili, sulla base della territorialità e nel rispetto della quota percentuale stabilita nella precedente tabella, sarà effettuato secondo l'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC, dando priorità ai comuni capoluogo e, successivamente, secondo l'ordine cronologico, agli altri soggetti: Associazioni di categoria, Enti territoriali, Istituzioni pubbliche, società in house regionali, ecc..

Motivi di esclusione
Non saranno prese in considerazione:

- le istanze pervenute oltre i termini previsti dall'Avviso;
- le istanze incomplete e/o prive di sottoscrizione;
- le istanze non trasmesse da indirizzo pec all'indirizzo di posta certificata indicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Regione Campania alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non realizzare la partecipazione alla manifestazione fieristica ed è esonerata da qualsiasi responsabilità riconducibile a cause ostative alla realizzazione della stessa, ciò non potrà determinare alcuna pretesa da parte degli eventuali soggetti partecipanti, fatta eccezione per la restituzione della quota di partecipazione eventualmente versata.

2) L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità dei dati dichiarati secondo opportune metodologie a campione.

3) Pena l'esclusione dalla presente procedura, l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania.

4) Per partecipare come coespositori dello stand della Regione Campania è vietata la presenza contemporanea in modalità autonoma con proprio stand all'interno della Fiera medesima.

5) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, la UOD 06 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto richiedente una e-mail con l'esito della istanza presentata e con **richiesta di conferma della partecipazione**. **La conferma è obbligatoria** per la partecipazione **e la stessa impegna inderogabilmente il richiedente a garantire la partecipazione per tutta la durata dell'evento fieristico.**

6) Sarà cura dei referenti degli enti e dei soggetti istituzionali per gli spazi desinati ai territori, ad attestare il presidio della postazione **per tutta la durata dell'evento fieristico** tramite sottoscrizione dei fogli firma detenuti dalle hostess al desk informazioni della regione Campania. La mancanza di tali sottoscrizioni saranno valutate come no show e sarà applicata la sanzione della esclusione del soggetto assente per 12 mesi dalla partecipazione alle manifestazioni successive.

7) L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale, definita secondo i predetti criteri, include la possibilità di usufruire degli spazi comuni e di distribuire il proprio **materiale promozionale esclusivamente rappresentativo dell'offerta regionale (INCOMING)** e corrispondente alla ragione sociale dell'Operatore accreditato. Si precisa che la partecipazione nell'area desk per la promozione dei territori non prevede assegnazione di spazi in uso esclusivo da personalizzare. Ulteriori informazioni utili alla partecipazione e relative alla possibilità di distribuire eventuale materiale promozionale consentito saranno comunicate a preregistrazione ultimata e solo a chi avrà manifestato l'interesse.

8) La comunicazione di ammissione alla manifestazione avverrà tramite la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania e costituisce formale notifica. Eventuali rinunce, per comprovate e oggettive motivazioni, dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo PEC *fiereturismo@pec.regione.campania.it* **entro e non oltre 20 giorni lavorativi dalla data di svolgimento della manifestazione**. La mancata comunicazione comporterà **l'esclusione per 12 mesi dalla partecipazione alle manifestazioni successive.**

9) Durante la manifestazione, pena l'esclusione dalle manifestazioni dell'annualità successiva, il partecipante avrà l'obbligo di:
   a. assicurare la presenza del titolare o di un suo delegato presso lo stand assegnato per l'intera durata dell'evento;
   b. compilare e sottoscrivere la scheda di follow-up relativa alla partecipazione secondo il modello predisposto dall'Amministrazione;
   c. rispettare l'assegnazione dello spazio espositivo attribuito dalla Amministrazione e assicurare una collaborazione fattiva per la buona riuscita della iniziativa;
   d. attenersi scrupolosamente ai regolamenti dell'Ente organizzatore della manifestazione.

10) L'accesso alla fiera e allo stand regionale sarà garantito nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli, tel. 0817968986, 0817968566 o via e-mail all'indirizzo: manifestazionifieristiche@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTANZA *PROMOZIONE TERRITORI*

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Politiche culturali e il Turismo
UOD "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione a manifestazioni fieristiche in ambito turistico.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il/la sottoscritto/a:	
nato/a:	il:
residente a :	
via:	
nella qualità di legale rappresentante di:	
avente sede legale a:	
via:	
e sede operativa a:	
via:	
Tipologia soggetto*:	
**Associazione di categoria, Ente territoriale, Istituzione pubblica, società in house regionale, ecc.*	
P. IVA:	C.F:
sito web:	
e-mail:	
pec:	
telefono:	cellulare:

(*indicare il referente per le comunicazioni*):

Cognome e Nome:	
telefono:	cellulare:
e-mail:	

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica:

FA LA COSA GIUSTA! (FLCG!) che si terrà a Milano dal 14 al 16 marzo 2025

secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROMOZIONALE

(in alternativa a questo modello è possibile allegare materiale informativo/promozionale del territorio o del prodotto turistico da presentare nella manifestazione)

si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO:

DESCRIZIONE DELL'AZIONE PROMOZIONALE (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania):

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine il sottoscritto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di accettare espressamente le condizioni e i termini posti nell'avviso e nei suoi allegati;
- di essere a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Campania, la quale si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che cio costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
- di essere informato che i dati personali forniti per la partecipazione all'Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali secondo l'informativa per il trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività.
- di assicurare la propria presenza o quella di altro rappresentante dell'impresa, dal giorno d'inizio della manifestazione al giorno di chiusura e di non essere presente in altri spazi espositivi della manifestazione di cui alla presente domanda;
- di impegnarsi a compilare e sottoscrivere, pena l'esclusione per due anni dalle future manifestazioni, la scheda di follow-up relativa alla partecipazione secondo il modello predisposto dall'Amministrazione;

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

Data _____ Firma _____

firmato digitalmente (Codice dell'amministrazione digitale (CAD) ovvero nel Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) o sottoscritto con firma autografa allegando copia di documento di identità in corso di validità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello Scheda Anagrafica “Allegato 2”

Scheda Anagrafica per FLCG! 2025 *(si prega di restituire il file in formato excel debitamente compilato al pc)*	
AZIENDA	
Nome Commerciale *(per pubblicazione su catalogo)*	
REA	
P.IVA/C.F.	
CATEGORIA Si prega di indicare una voce a scelta tra: **- Agenzia di viaggi/ Tour operator** **- Struttura ricettiva** **-Associazione/Consorzio/imprese/rete d'imprese;** **-altro (si prega di specificare)**	
SOTTOSCRITTORE	
QUALIFICA	
INDIRIZZO	
COMUNE	
PROVINCIA	
E-MAIL **(no indirizzo PEC)**	
SITO WEB	
TELEFONO	
REFERENTE **(indicare il nominativo di chi parteciperà alla fiera)**	
CELLULARE **(indicare il cell. di chi parteciperà alla fiera)**	
CODICE IBAN	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 21 del 21/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

CULTURA - Nomina GRUPPO DI LAVORO per la valutazione delle istanze di contributo per le attività editoriali anno 2025 pervenute ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 719 del 10/10/2024. BURC

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la L.R. 6/09/2013, n. 13, pubblicata sul BURC n. 49 del 9/09/2013, disciplina gli interventi regionali in materia di promozione e sostegno dell'editoria libraria regionale e dell'informazione locale;
- che l' editoria" rappresenta, altresì, uno strumento di fondamentale importanza per un processo di miglioramento della qualità della vita e di integrazione sociale, teso a garantire il pluralismo culturale e la possibilità di uno sbocco professionale per I giovani;
- che l'attività editoriale nella Regione Campania è caratterizzata da un notevole numero di case editrici di piccole e medie dimensioni, nonché da una riconosciuta produzione libraria, articolata in più ambiti di interessi e materie (storia, arte, tradizioni culturali, filosofia, narrativa per ragazzi, beni culturali, turismo, architettura e sociologia);
- che con leggi di Bilancio nn. 24 e 25 del 30/12/2024 e deliberazione n. 1 del 7/01/2025 la Giunta Regionale ha stanziato sul capitolo 5141 per l'esercizio finanziario 2025 complessivi EURO **400.000,00** finalizzati al sostegno delle attività di promozione editoriale di cui alla legge regionale 13/2013;

CONSIDERATO

- che l'art. 4, comma 1 della L.R. n. 13/2013 stabilisce che il termine per la presentazione delle istanze è il 31 ottobre dell'anno precedente a quello per cui si inoltra istanza di contribuzione;
- che la citata Legge, all'art. 4, prevede le modalità di presentazione delle domande al contributo e che l'art. 7, commi 1 e 2, stabilisce i requisiti che i soggetti beneficiari devono possedere;
- che l'art. 17 della suddetta L.R. n. 13/2013 stabilisce le percentuali della disponibilità finanziaria annua sul capitolo di bilancio 5141 da destinare alle diverse finalità individuate dalla legge;
- che, tuttavia, la L.R. 13/2013 non esplicita alcun criterio per l'assegnazione annuale delle risorse;
- che, di conseguenza, si è ritenuto opportuno e necessario stabilire dei parametri di valutazione delle istanze di contributo per l'editoria libraria che tengano conto del valore del progetto editoriale e della storia della casa editrice;

RITENUTO

- che, pertanto, con **D.D. n. 719 del 10/10/2024** si è proceduto ad approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della L.R. n. 13/2013 per l'es. Fin. 2025, ad approvare la modulistica per la presentazione delle domande e la griglia di valutazione con i parametri per la valutazione delle stesse;
- di dover precisare che le istanze, a pena di esclusione dalla ripartizione dei contributi per l'anno 2025, dovevano essere compilate esclusivamente on line, dal 21 ottobre fino al 31 ottobre 2024, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Richiesta contributo per la promozione dell'editoria libraria - anno 2025 (Legge n. 13/2013)",disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it/LeggeEditoria
- che con il medesimo D.D. n. 719 del 10/10/2024 si è stabilito che le domande di contributo saranno sottoposte ad una valutazione di ammissibilità e di merito, ad opera di un gruppo di lavoro, composto da personale interno della Direzione generale competente, nominato con apposito provvedimento;

CONSIDERATO

a) che sono pervenute complessivamente n. 70 domande di contributo ai sensi degli artt. 3, 6, 12 e 13 della L.R. n. 13/2013 per l'anno 2025;

b) che è opportuno, al fine di rendere più celeri i procedimenti di verifica dell'ammissibilità e di valutazione, individuare un gruppo di lavoro composto da personale della Direzione Generale competente, munito di adeguata esperienza nell'istruttoria delle pratiche in ambito culturale;

RITENUTO

a. di poter individuare i componenti come di seguito indicato, per le esame delle istanze ai sensi della L.R. 13/2013:

Componente	Categoria	Numero di medaglia	Ruolo
Perenze Angela	**D**	**18111**	**Presidente**
Sallusto Massimo	**C**	**15610**	**Componente**
Vassallo Stefania	**C**	**23173**	**Componente**
Trampetti Diana	**C**	**20513**	**Segretario**

VERIFICATO

a) che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

b) che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e il responsabile del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

c) che la partecipazione al gruppo di lavoro non comporta oneri per l'amministrazione regionale.

VISTE

- le Leggi Regionali nn. 24 e 25 del 30/12/2024 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 7/01/2025 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 e del Bilancio Gestionale 2025-2027 della Regione Campania;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 763 del 27/12/2024 di proroga degli incarichi dirigenziali;
- la Delibera di G.R. n. 776 del 30/12/2024 di nomina del Dirigente della UOD 02;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio della UOD 02 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della DG delle Politiche culturali e Turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD n. 02

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di **nominare** il gruppo di lavoro per la valutazione di ammissibilità e di merito delle domande pervenute per i contributi per la promozione dell'editoria anno 2025 ai sensi della L.R. 13/2013, giusto avviso pubblico approvato con D.D. n. **719 del 10/10/2024,** il personale di seguito indicato :

Componente	Categoria	Numero di medaglia	Ruolo
Angela Perenze	**D**	**18111**	**Presidente**
Sallusto Massimo	**C**	**15610**	**Componente**
Vassallo Stefania	**C**	**23173**	**Componente**
Trampetti Diana	**C**	**20513**	**Segretario**

2. di **precisare** che la partecipazione al predetto gruppo di lavoro non comporta oneri per l'amministrazione regionale;
3. di **stabilire** che l'esito della valutazione delle istanze pervenute ai sensi della L.R. 13/2013, giusto avviso pubblico approvato con D.D. n. **719 del 10/10/2024,** deve concludersi entro il 30 aprile 2025, salvo consentire un'unica proroga di 15 giorni motivata dal gruppo di lavoro per seri motivi istruttori;

4. di **notificare** il presente provvedimento al personale interessato;
6. di **trasmettere** il presente decreto alla Direzione generale delle Politiche Culturali e Turismo, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali e ai sensi della L.R. 28/07/2017 n. 23 art. 5 comma 2 - casa di vetro all'ufficio competente per la pubblicazione sul portale istituzionale regionale e sul BURC .

IL DIRIGENTE
dott. Giorgio Izzillo

GIORGIO IZZILLO
REGIONE CAMPANIA
Dirigente
30.01.2025 11:59:05
GMT+01:00

Decreto Dirigenziale n. 24 del 21/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

Spettacolo: Registro regionale dello Spettacolo ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della legge regionale 15 giugno 2007, n. 6 s.m.i. - Registro aggiornato - BURC

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con la L.R. n. 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che l'art. 10, comma 1, della L.R. 6/2007 istituisce il Registro regionale dei soggetti beneficiari dei contributi regionali per le attività di spettacolo, l'iscrizione al quale è condizione indispensabile per l'accesso ai contributi previsti dalla legge
- che con D.G.R. n. 59 del 19.02.2019 – pubblicata sul BURC n. 11 del 25.02.2019 – sono state approvate le nuove "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** dello spettacolo, così come previsto dal quarto comma dell'art. 10 della L.R. 6/2007;
- che l'art. 6 delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 59 del 19.02.2019 prevede che ogni anno sia pubblicato l'estratto del registro aggiornato.

RITENUTO:

- di dover provvedere alla pubblicazione del **Registro regionale dello spettacolo**, aggiornato sul portale istituzionale: www.regione.campania.it

VISTE:

a. la L.R. n. 6 del 15.06.2007 e s.m.i.;
b. la D.G.R. n. 59 del 19.02.2019;
c. la DGRC n. 776 del 30.12.2024 di assegnazione funzioni dirigenziali

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della U.O.D. n° 02 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento.

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di **pubblicare** il **Registro regionale dello spettacolo**, aggiornato, riportato nell'allegato A) – che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sul portale istituzionale www.regione.campania.it;
2. di **trasmettere** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali e alla pubblicazione ai sensi della L.R. 2.07.2017 n. 23 art. 5 comma 2 – casa di vetro.

Dott. Giorgio Izzillo

GIORGIO IZZILLO
REGIONE CAMPANIA
Dirigente
30.01.2025 12:04:31
GMT+01:00

Decreto Dirigenziale n. 4 del 28/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLA CESSAZIONE DELLA DESTINAZIONE DI DEMANIO STRADALE E PASSAGGIO ALLA CATEGORIA DEL PATRIMONIO DISPONIBILE REGIONALE DELL'IMMOBILE COSTITUITO DALL'EX FABBRICATO DEPOSITO ANAS UBICATO IN BISACCIA (AV), STRADA STATALE 91 AL KM 46+500, RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 57, P.LLA 353.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il D.L.vo n.112/98 ha trasferito, alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento delle strade e delle autostrade non rientranti nella rete autostradale nazionale ed attribuito alle Province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stessa;
b) il D.L.vo n.96/99 agli artt. 38 e 39 ha attribuito alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete viaria sopra richiamata e di disciplina delle relative modalità e criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, ed alle Province le funzioni amministrative di gestione delle strade Regionali e Provinciali, ivi compresi gli interventi di nuova costruzione e miglioramento, nonché i compiti di vigilanza;
c) il D.P.C.M. 21.2.2000 ha individuato e trasferito ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.L.vo n.112/98, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;
d) la rete stradale e i beni strumentali ex ANAS sono stati acquisiti al Demanio regionale giusta sottoscrizione dei verbali di acquisizione in data 17.10.2001 in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n.5248 del 16.10.2001;
e) con verbale sottoscritto in data 21.12.2001 sono state consegnate alla Provincia di Avellino le strade e i beni ricadenti nel territorio di competenza di detta Provincia per l'esercizio delle funzioni di gestione, di cui ai decreti legislativi 112/98 e 96/99, a decorrere dalla data di approvazione della richiamata delibera n.5634 del 27.10.2001;
f) tra i compiti del Demanio rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni ex ANAS, a suo tempo trasferiti "Ope Legis" Regione Campania;
g) tra i suddetti beni è compreso un fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Bisaccia (AV), Strada Statale 91 al Km 46+500, riportato in catasto al foglio 57, p.lla 353, ID 2179;
h) con nota assunta al protocollo della Regione Campania al n. 042917 del 08.09.2023 l'Amministrazione Provinciale di Avellino, su richiesta della UOD 01 Demanio Regionale, ha comunicato che l'immobile non è più utilizzato per fini istituzionali in quanto "non è più utilizzato dal personale di sorveglianza delle strade come deposito attrezzi e mezzi meccanici" ed ha invitato ad attivare la procedura di sdemanializzazione dello stesso.

RILEVATO

che la Legge regionale 3 novembre 1993, n. 38, all'art. 2, (modificata da L.R. n.23/2017 art. 10) prevede che "L'assegnazione di beni ad una delle categorie di classificazione

indicate nel precedente art. 1 è disposta in base alla natura, alla destinazione ed all'utilizzo del bene, con provvedimento adottato dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio. L'assegnazione ha luogo in sede di prima approvazione dell'inventario e per i beni successivamente acquisiti, all'atto della loro acquisizione. 2. Il passaggio dei beni dalla categoria demaniale a quella patrimoniale e dalla categoria patrimoniale indisponibile a quella disponibile è disposto con provvedimento adottato dalla
struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio quando i beni medesimi cessino dalla loro destinazione a finalità pubbliche. Dell'avvenuta adozione dell'atto è dato avviso sul sito internet della Regione nella sezione Amministrativa trasparente"

CONSIDERATO CHE

a) nella documentazione trasmessa dall'amministrazione provinciale di Avellino l'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Bisaccia (AV), Strada Statale 91 al Km 46+500, riportato in catasto al foglio 57, p.lla 353 è individuato quale bene "*non più strumentale all'esercizio della viabilità in quanto non è più utilizzato dal personale di sorveglianza delle strade come deposito attrezzi e mezzi meccanici";*

b) il bene in argomento non è oggetto di atti di programmazione stradale per l'esercizio della viabilità;

PRESO ATTO CHE

per quanto sopra, l'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Bisaccia (AV), Strada Statale 91 al Km 46+500, riportato in catasto al foglio 57, p.lla 353, non svolge più la specifica funzione pubblica che ne giustificò originariamente la relativa classificazione tra i beni demaniali**;**

RITENUTO CHE

a) occorre prendere atto della cessazione della destinazione di demanio stradale dell'unità immobiliare indicata in oggetto;
b) di dover dichiarare, quindi, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della Legge regionale 8 novembre 1993, n. 38, come modificato dalla L.R. n.23/17 art. 10, la sdemanializzazione dell'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di ubicato nel Comune di Bisaccia (AV), Strada Statale 91 al Km 46+500, riportato in catasto al foglio 57, p.lla 353;

VISTI

- la L.R. n.38/93;
- il D. L.vo n.112/98;
- il D. Lvo n. 96/99;
- il D.P.C.M. del 21.02.2000
- la D.G.R.C. n. 5248/2001;
- La L.R. n.23 del 28.7.2017 art. 10;
- l'art. 23 del D. L.vo 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 133/2018;
- la D.G.R.C. n. 301 del 25/05/2023;
- la D.G.R.C. n. 776 del 30/12/2024;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario dott. Nicola Annicchiarico,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della cessazione della destinazione di demanio stradale dell'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Bisaccia (AV), Strada Statale 91 al Km 46+500, riportato in catasto al foglio 57, p.lla 353;
2. di dichiarare, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della Legge Regionale 8 novembre 1993, n. 38, così come modificato dalla L.R. n.23/17 art. 10, la sdemanializzazione della suddetta unità immobiliare;
3. di disporne, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3, della 8 novembre 1993, n. 38, il relativo passaggio dalla categoria di beni demaniali alla categoria dei beni patrimoniali disponibili;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale per la Mobilità, all'Amministrazione Provinciale di Avellino per l'ulteriore corso, ed al BURC per la pubblicazione.

ing. Pasquale Di Pace

Decreto Dirigenziale n. 6 del 28/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLA CESSAZIONE DELLA DESTINAZIONE DI DEMANIO STRADALE E PASSAGGIO ALLA CATEGORIA DEL PATRIMONIO DISPONIBILE REGIONALE DELL'IMMOBILE COSTITUITO DALL'EX FABBRICATO DEPOSITO ANAS UBICATO IN FORIO (AV), STRADA STATALE 88 AL KM 23+500, RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 16, P.LLA 447 SUB 2, 3 E 4.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il D.L.vo n.112/98 ha trasferito, alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento delle strade e delle autostrade non rientranti nella rete autostradale nazionale ed attribuito alle Province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stessa;
b) il D.L.vo n.96/99 agli artt. 38 e 39 ha attribuito alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete viaria sopra richiamata e di disciplina delle relative modalità e criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, ed alle Province le funzioni amministrative di gestione delle strade Regionali e Provinciali, ivi compresi gli interventi di nuova costruzione e miglioramento, nonché i compiti di vigilanza;
c) il D.P.C.M. 21.2.2000 ha individuato e trasferito ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.L.vo n.112/98, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;
d) la rete stradale e i beni strumentali ex ANAS sono stati acquisiti al Demanio regionale giusta sottoscrizione dei verbali di acquisizione in data 17.10.2001 in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n.5248 del 16.10.2001;
e) con verbale sottoscritto in data 21.12.2001 sono state consegnate alla Provincia di Avellino le strade e i beni ricadenti nel territorio di competenza di detta Provincia per l'esercizio delle funzioni di gestione, di cui ai decreti legislativi 112/98 e 96/99, a decorrere dalla data di approvazione della richiamata delibera n.5634 del 27.10.2001;
f) tra i compiti del Demanio rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni ex ANAS, a suo tempo trasferiti "Ope Legis" Regione Campania;
g) tra i suddetti beni è compreso un fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Forino (AV), Strada Statale 88 al Km 23+500, riportato in catasto al foglio 16, p.lla 447 sub 2, 3 e 4, ID 6659, 6660, 6661;
h) con nota assunta al protocollo della Regione Campania al n. 042917 del 08.09.2023 l'Amministrazione Provinciale di Avellino, su richiesta della UOD 01 Demanio Regionale, ha comunicato che l'immobile non è più utilizzato per fini istituzionali in quanto "non è più utilizzato dal personale di sorveglianza delle strade come deposito attrezzi e mezzi meccanici" ed ha invitato ad attivare la procedura di sdemanializzazione dello stesso.

RILEVATO

che la Legge regionale 3 novembre 1993, n. 38, all'art. 2, (modificata da L.R. n.23/2017 art. 10) prevede che "L'assegnazione di beni ad una delle categorie di classificazione

indicate nel precedente art. 1 è disposta in base alla natura, alla destinazione ed all'utilizzo del bene, con provvedimento adottato dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio. L'assegnazione ha luogo in sede di prima approvazione dell'inventario e per i beni successivamente acquisiti, all'atto della loro acquisizione. 2. Il passaggio dei beni dalla categoria demaniale a quella patrimoniale e dalla categoria patrimoniale indisponibile a quella disponibile è disposto con provvedimento adottato dalla
struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio quando i beni medesimi cessino dalla loro destinazione a finalità pubbliche. Dell'avvenuta adozione dell'atto è dato avviso sul sito internet della Regione nella sezione Amministrativa trasparente"

CONSIDERATO CHE

a) nella documentazione trasmessa dall'amministrazione provinciale di Avellino l'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Forino (AV), Strada Statale 88 al Km 23+500, riportato in catasto al foglio 16, p.lla 447 sub 2, 3 e 4 è individuato quale bene "*non più strumentale all'esercizio della viabilità in quanto non è più utilizzato dal personale di sorveglianza delle strade come deposito attrezzi e mezzi meccanici";*

b) il bene in argomento non è oggetto di atti di programmazione stradale per l'esercizio della viabilità;

PRESO ATTO CHE

per quanto sopra, l'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Forino (AV), Strada Statale 88 al Km 23+500, riportato in catasto al foglio 16, p.lla 447 sub 2, 3 e 4, non svolge più la specifica funzione pubblica che ne giustificò originariamente la relativa classificazione tra i beni demaniali**;**

RITENUTO CHE

a) occorre prendere atto della cessazione della destinazione di demanio stradale dell'unità immobiliare indicata in oggetto;
b) di dover dichiarare, quindi, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della Legge regionale 8 novembre 1993, n. 38, come modificato dalla L.R. n.23/17 art. 10, la sdemanializzazione dell'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Forino (AV), Strada Statale 88 al Km 23+500, riportato in catasto al foglio 16, p.lla 447 sub 2, 3 e 4;

VISTI

- la L.R. n.38/93;
- il D. L.vo n.112/98;
- il D. Lvo n. 96/99;
- il D.P.C.M. del 21.02.2000
- la D.G.R.C. n. 5248/2001;
- La L.R. n.23 del 28.7.2017 art. 10;
- l'art. 23 del D. L.vo 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 133/2018;
- la D.G.R.C. n. 301 del 25/05/2023;
- la D.G.R.C. n. 776 del 30/12/2024;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario dott. Nicola Annicchiarico,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della cessazione della destinazione di demanio stradale dell'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Forino (AV), Strada Statale 88 al Km 23+500, riportato in catasto al foglio 16, p.lla 447 sub 2, 3 e 4;
2. di dichiarare, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della Legge Regionale 8 novembre 1993, n. 38, così come modificato dalla L.R. n.23/17 art. 10, la sdemanializzazione della suddetta unità immobiliare;
3. di disporne, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3, della 8 novembre 1993, n. 38, il relativo passaggio dalla categoria di beni demaniali alla categoria dei beni patrimoniali disponibili;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale per la Mobilità, all'Amministrazione Provinciale di Avellino per l'ulteriore corso, ed al BURC per la pubblicazione.

ing. Pasquale Di Pace

Decreto Dirigenziale n. 7 del 29/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLA CESSAZIONE DELLA DESTINAZIONE DI DEMANIO STRADALE E PASSAGGIO ALLA CATEGORIA DEL PATRIMONIO DISPONIBILE REGIONALE DELL'IMMOBILE COSTITUITO DALL'EX FABBRICATO DEPOSITO ANAS UBICATO IN MONTELLA (AV), STRADA STATALE 164 AL KM 37+315, RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 43, P.LLA 319 SUB 2

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il D.L.vo n.112/98 ha trasferito, alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento delle strade e delle autostrade non rientranti nella rete autostradale nazionale ed attribuito alle Province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stessa;
b) il D.L.vo n.96/99 agli artt. 38 e 39 ha attribuito alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete viaria sopra richiamata e di disciplina delle relative modalità e criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, ed alle Province le funzioni amministrative di gestione delle strade Regionali e Provinciali, ivi compresi gli interventi di nuova costruzione e miglioramento, nonché i compiti di vigilanza;
c) il D.P.C.M. 21.2.2000 ha individuato e trasferito ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.L.vo n.112/98, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;
d) la rete stradale e i beni strumentali ex ANAS sono stati acquisiti al Demanio regionale giusta sottoscrizione dei verbali di acquisizione in data 17.10.2001 in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n.5248 del 16.10.2001;
e) con verbale sottoscritto in data 21.12.2001 sono state consegnate alla Provincia di Avellino le strade e i beni ricadenti nel territorio di competenza di detta Provincia per l'esercizio delle funzioni di gestione, di cui ai decreti legislativi 112/98 e 96/99, a decorrere dalla data di approvazione della richiamata delibera n.5634 del 27.10.2001;
f) tra i compiti del Demanio rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni ex ANAS, a suo tempo trasferiti "Ope Legis" Regione Campania;
g) tra i suddetti beni è compreso un fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Montella (AV), Strada Statale 164 al Km 37+315, riportato in catasto al foglio 43, p.lla 319 sub 2, ID 2777;
h) con nota assunta al protocollo della Regione Campania al n. 042917 del 08.09.2023 l'Amministrazione Provinciale di Avellino, su richiesta della UOD 01 Demanio Regionale, ha comunicato che l'immobile non è più utilizzato per fini istituzionali in quanto "non è più utilizzato dal personale di sorveglianza delle strade come deposito attrezzi e mezzi meccanici" ed ha invitato ad attivare la procedura di sdemanializzazione dello stesso.

RILEVATO

che la Legge regionale 3 novembre 1993, n. 38, all'art. 2, (modificata da L.R. n.23/2017 art. 10) prevede che "L'assegnazione di beni ad una delle categorie di classificazione

indicate nel precedente art. 1 è disposta in base alla natura, alla destinazione ed all'utilizzo del bene, con provvedimento adottato dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio. L'assegnazione ha luogo in sede di prima approvazione dell'inventario e per i beni successivamente acquisiti, all'atto della loro acquisizione. 2. Il passaggio dei beni dalla categoria demaniale a quella patrimoniale e dalla categoria patrimoniale indisponibile a quella disponibile è disposto con provvedimento adottato dalla
struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio quando i beni medesimi cessino dalla loro destinazione a finalità pubbliche. Dell'avvenuta adozione dell'atto è dato avviso sul sito internet della Regione nella sezione Amministrativa trasparente"

CONSIDERATO CHE

a) nella documentazione trasmessa dall'amministrazione provinciale di Avellino l'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Montella (AV), Strada Statale 164 al Km 37+315, riportato in catasto al foglio 43, p.lla 319 sub 2 è individuato quale bene "*non più strumentale all'esercizio della viabilità in quanto non è più utilizzato dal personale di sorveglianza delle strade come deposito attrezzi e mezzi meccanici";*

b) il bene in argomento non è oggetto di atti di programmazione stradale per l'esercizio della viabilità;

PRESO ATTO CHE

per quanto sopra, l'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Montella (AV), Strada Statale 164 al Km 37+315, riportato in catasto al foglio 43, p.lla 319 sub 2, non svolge più la specifica funzione pubblica che ne giustificò originariamente la relativa classificazione tra i beni demaniali**;**

RITENUTO CHE

a) occorre prendere atto della cessazione della destinazione di demanio stradale dell'unità immobiliare indicata in oggetto;
b) di dover dichiarare, quindi, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della Legge regionale 8 novembre 1993, n. 38, come modificato dalla L.R. n.23/17 art. 10, la sdemanializzazione dell'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di ubicato nel Comune di Montella (AV), Strada Statale 164 al Km 37+315, riportato in catasto al foglio 43, p.lla 319 sub

VISTI

- la L.R. n.38/93;
- il D. L.vo n.112/98;
- il D. Lvo n. 96/99;
- il D.P.C.M. del 21.02.2000
- la D.G.R.C. n. 5248/2001;
- La L.R. n.23 del 28.7.2017 art. 10;
- l'art. 23 del D. L.vo 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 133/2018;
- la D.G.R.C. n. 301 del 25/05/2023;
- la D.G.R.C. n. 776 del 30/12/2024;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento funzionario tecnico arch. Alessandro Massimino della UOD 01 Demanio della D.G. Risorse Strumentali

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della cessazione della destinazione di demanio stradale dell'unità immobiliare costituita dal fabbricato "ex deposito ANAS", ubicato nel Comune di Montella (AV), Strada Statale 164 al Km 37+315, riportato in catasto al foglio 43, p.lla 319 sub 2;
2. di dichiarare, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della Legge Regionale 8 novembre 1993, n. 38, così come modificato dalla L.R. n.23/17 art. 10, la sdemanializzazione della suddetta unità immobiliare;
3. di disporne, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3, della 8 novembre 1993, n. 38, il relativo passaggio dalla categoria di beni demaniali alla categoria dei beni patrimoniali disponibili;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale per la Mobilità, all'Amministrazione Provinciale di Avellino per l'ulteriore corso, ed al BURC per la pubblicazione.

ing. Pasquale Di Pace

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n. 30 del 24/01/2025
Comune di: Sarno (SA)

OGGETTO: Acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Sarno (SA) dei beni interessati dalla ricostruzione del Comparto di Via Pedagnali e Casasale, a seguito degli eventi alluvionali del 5 e 6 maggio 1998.
Beni di cui al Lotto n. 27

Si rende noto, ai sensi dell'art.23 co.5 D.P.R. n. 327/01, che con Decreto Dirigenziale n. 30 del 24/01/2025 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", è stata disposta l'acquisizione del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Sarno al Foglio 20 p.lla 8201 di m^2 268, in favore del Comune di Sarno c.f. 80020270650, ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. n. 327/01, per l'attuazione della "Ricostruzione di Via Pedagnali e Via Casasale in Sarno (SA) - art. 6 legge n. 226/99" mediante assegnazione definitiva, in favore degli aventi diritto del Lotto 27.

Il Dirigente
UOD 60.06.02 – Autorità Espropriante
Avv. Pasquale Chiodi

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
27.01.2025 09:53:34
GMT+01:00

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n. 50 del 31.01.2025
Comune di: *San Marco dei Cavoti (BN), Molinara (BN) Foiano di Val Fortore (BN)*

OGGETTO: "Progetto denominato "*Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Valico Casone Cocca", avente potenza nominale di 29.4 MW, da realizzarsi nei comuni di San Marco dei Cavoti e Molinara e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di San Marco dei Cavoti, Molinara e Foiano di Val Fortore in provincia di Benevento"*, autorizzato con A.U. di cui al D.D. n. 118 del 28.12.2023 e successivo D.D. n. 119 del 28.12.2023 della UOD 50.02.03- PROPONENTE: ALERION SAN MARCO S.R.L Esproprio/asservimento, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., ed occupazione temporanea, ai sensi dell'art.49 del D.P.R. n.327/01, dei beni ricadenti nelle aree necessarie alla realizzazione dell'opera.

1. Si rende noto che con Decreto Dirigenziale n. 50 del 31/01/2025 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, è stato disposto in favore della ALERION SAN MARCO S.R.L, avente sede legale in Bolzano (BZ), CAP 39100,in Piazza del Grano n. 3 e Codice Fiscale/P.IVA n. 03245500214, l'esproprio, l'asservimento e l'occupazione temporanea, delle aree necessarie alla realizzazione delle opere autorizzate con Decreti Dirigenziali n. 118 del 28.12.2023 e n. 119 del 28.12.2023 della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive - U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, individuate nel Piano particellare grafico e descrittivo di progetto – per la parte attinente ai Comuni di *San Marco dei Cavoti (BN), Molinara (BN) e Foiano di Val Fortore (BN)* riferita ai beni immobili di seguito elencati:

Comune di San Marco dei Cavoti
FOGLIO 22 PARTICELLE 46-47-48;
FOGLIO 16 PARTICELLA 97;
FOGLIO 16 PARTICELLA 98;
FOGLIO 16 PARTICELLA 96;
FOGLIO 14 PARTICELLA 253 (ex 199);
FOGLIO 15 PARTICELLE 173-174;
FOGLIO 15 PARTICELLA 172;
FOGLIO 15 PARTICELLA 171;
FOGLIO 15 PARTICELLA 170;
FOGLIO 14 PARTICELLE 24-25;
FOGLIO 15 PARTICELLA 123;
FOGLIO 14 PARTICELLE 11-20-129;
FOGLIO 15 PARTICELLA 182;
FOGLIO 15 PARTICELLA 1;
FOGLIO 15 PARTICELLA 192;
FOGLIO 15 PARTICELLA 2;
FOGLIO 15 PARTICELLE 3-5;
FOGLIO 15 PARTICELLA 15;
FOGLIO 15 PARTICELLA 6;
FOGLIO 15 PARTICELLA 200;
FOGLIO 15 PARTICELLA 16;
FOGLIO 15 PARTICELLA 17;
FOGLIO 15 PARTICELLA 127;
FOGLIO 15 PARTICELLA 126;
FOGLIO 15 PARTICELLA 125;
FOGLIO 9 PARTICELLA 234;
FOGLIO 9 PARTICELLA 235;
FOGLIO 9 PARTICELLA 236;
FOGLIO 22 PARTICELLA 557;
FOGLIO 22 PARTICELLA 165;
FOGLIO 22 PARTICELLA 171-172-173;
FOGLIO 31 PARTICELLA 441;
FOGLIO 31 PARTICELLA 239;

FOGLIO 31 PARTICELLA 411;
FOGLIO 31 PARTICELLA 339-431;
FOGLIO 31 PARTICELLA 432;
FOGLIO 33 PARTICELLA 285;
FOGLIO 33 PARTICELLA 286;
FOGLIO 33 PARTICELLA 284;
FOGLIO 27 PARTICELLA 38;
FOGLIO 27 PARTICELLA 33;
FOGLIO 27 PARTICELLA 25;
FOGLIO 11 PARTICELLA 194;
FOGLIO 11 PARTICELLA 193.

Comune di Molinara

FOGLIO 4 PARTICELLA 12;
FOGLIO 4 PARTICELLA 11;
FOGLIO 4 PARTICELLA 563;
FOGLIO 4 PARTICELLA 562;
FOGLIO 4 PARTICELLA 7;
FOGLIO 4 PARTICELLE 1-491;
FOGLIO 2 PARTICELLA 136;
FOGLIO 2 PARTICELLE 145-52;
FOGLIO 2 PARTICELLA 62;
FOGLIO 2 PARTICELLA 61;
FOGLIO 2 PARTICELLA 51;
FOGLIO 2 PARTICELLA 47;
FOGLIO 2 PARTICELLA 48;
FOGLIO 2 PARTICELLA 50;
FOGLIO 2 PARTICELLA 146;
FOGLIO 2 PARTICELLE 43-44-45-49-148;
FOGLIO 2 PARTICELLA 42;
FOGLIO 2 PARTICELLA 140;
FOGLIO 2 PARTICELLA 124;
FOGLIO 2 PARTICELLA 156;
FOGLIO 2 PARTICELLA 19;
FOGLIO 2 PARTICELLA 9;
FOGLIO 2 PARTICELLA 10;
FOGLIO 2 PARTICELLA 11;
FOGLIO 2 PARTICELLA 8;
FOGLIO 2 PARTICELLA 141;
FOGLIO 2 PARTICELLA 6;
FOGLIO 2 PARTICELLA 7;
FOGLIO 1 PARTICELLA 21;
FOGLIO 1 PARTICELLA 48;
FOGLIO 1 PARTICELLA 51;
FOGLIO 1 PARTICELLA 53;
FOGLIO 4 PARTICELLA 220;
FOGLIO 4 PARTICELLA 207;
FOGLIO 4 PARTICELLA 206;
FOGLIO 4 PARTICELLA 208;
FOGLIO 4 PARTICELLA 221;
FOGLIO 4 PARTICELLA 223;
FOGLIO 4 PARTICELLA 210;
FOGLIO 4 PARTICELLA 205;
FOGLIO 4 PARTICELLA 204;
FOGLIO 4 PARTICELLA 209;
FOGLIO 4 PARTICELLA 197;
FOGLIO 4 PARTICELLA 199;

FOGLIO 4 PARTICELLA 198;
FOGLIO 4 PARTICELLA 196;
FOGLIO 4 PARTICELLA 194-195;
FOGLIO 4 PARTICELLA 201;
FOGLIO 4 PARTICELLA 211;
FOGLIO 4 PARTICELLA 222;
FOGLIO 4 PARTICELLA 193;
FOGLIO 4 PARTICELLA 200;
FOGLIO 4 PARTICELLA 189;
FOGLIO 4 PARTICELLA 188;
FOGLIO 4 PARTICELLA 241;
FOGLIO 4 PARTICELLA 228;
FOGLIO 4 PARTICELLE 321-187;
FOGLIO 4 PARTICELLA 203;
FOGLIO 4 PARTICELLA 186;
FOGLIO 4 PARTICELLA 181;
FOGLIO 5 PARTICELLA 305;
FOGLIO 5 PARTICELLA 207;
FOGLIO 5 PARTICELLE 208-209;
FOGLIO 5 PARTICELLA 304;
FOGLIO 5 PARTICELLA 264;
FOGLIO 5 PARTICELLA 266;
FOGLIO 5 PARTICELLA 282;
FOGLIO 5 PARTICELLA 262;
FOGLIO 5 PARTICELLA 267;
FOGLIO 5 PARTICELLA 265;
FOGLIO 5 PARTICELLA 268;
FOGLIO 5 PARTICELLA 269;
FOGLIO 5 PARTICELLA 283;
FOGLIO 5 PARTICELLA 284;
FOGLIO 5 PARTICELLA 270;
FOGLIO 5 PARTICELLA 271;
FOGLIO 5 PARTICELLA 272;
FOGLIO 5 PARTICELLA 273;
FOGLIO 5 PARTICELLA 286;
FOGLIO 5 PARTICELLA 287;
FOGLIO 5 PARTICELLA 288;
FOGLIO 5 PARTICELLA 274;
FOGLIO 5 PARTICELLA 275;
FOGLIO 5 PARTICELLA 379;
FOGLIO 5 PARTICELLA 278;
FOGLIO 5 PARTICELLA 279;
FOGLIO 5 PARTICELLA 280;
FOGLIO 5 PARTICELLA 281;
FOGLIO 5 PARTICELLA 277;
FOGLIO 5 PARTICELLA 380;
FOGLIO 5 PARTICELLA 276;
FOGLIO 5 PARTICELLA 241;
FOGLIO 5 PARTICELLA 240;
FOGLIO 4 PARTICELLA 428;
FOGLIO 4 PARTICELLA 374;
FOGLIO 9 PARTICELLA 85;
FOGLIO 8 PARTICELLA 338;

Comune di Foiano Val Fortore

FOGLIO 37 PARTICELLA 155;
FOGLIO 37 PARTICELLA 154;
FOGLIO 37 PARTICELLA 257.

Il Dirigente
U.O.D. 60.06.02 – Autorità Espropriante
Avv. Pasquale Chiodi

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
03.02.2025
11:13:57
GMT+01:00

COMUNE DI BONEA (Provincia di Benevento) – C.F. 80003160621 – Modifiche apportate allo Statuto comunale con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 19 novembre 2024.

MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 5 DEL 09.06.2001
All'**Art. 8** "*Consiglio Comunale*" comma 1, il secondo capoverso è così sostituito:
"… La Presidenza del Consiglio Comunale è attribuita al Sindaco, salvo il caso in cui sia eletto il Presidente del Consiglio Comunale";
Dopo l'**Art. 8** rubricato "*Consiglio Comunale*" sono inseriti i seguenti articoli:

Art. 8 – bis

Presidenza del Consiglio Comunale

1. Nella prima seduta del Consiglio può essere eletto, tra i Consiglieri, il Presidente del Consiglio Comunale.
2. Il Presidente del Consiglio Comunale può essere eletto anche durante il mandato amministrativo.
3. La seduta del Consiglio Comunale è convocata dal Sindaco sino all'elezione del Presidente del Consiglio.
4. Il Presidente del Consiglio comunale è eletto dal Consiglio medesimo, con votazione a scrutinio segreto ed a maggioranza dei consiglieri comunali votanti (50% + 1).
5. In caso di parità di voti, è eletto il Consigliere comunale più anziano d'età.
6. In casi di vacanza, assenza e impedimento del Presidente del Consiglio le funzioni vicarie sono esercitate dal Sindaco, che ne assume i poteri e le prerogative, ai sensi dell'art. 8-ter del presente Statuto.

Art. 8 – ter

Compiti del Presidente del Consiglio Comunale

1. Il Presidente del Consiglio Comunale convoca e presiede il Consiglio Comunale, individua gli argomenti da trattare all'ordine del giorno tenuto conto delle richieste proposte dal Sindaco, dalla Giunta e dai singoli Consiglieri.
2. Il Presidente del Consiglio Comunale è tenuto a riunire il Consiglio comunale, in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richiedono un quinto dei Consiglieri, o il Sindaco, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.
3. Il Presidente del Consiglio Comunale è tenuto a mantenere l'ordine, assicurare l'osservanza delle leggi e la regolarità delle discussioni e delle deliberazioni.
4. Spetta, altresì, al Presidente del Consiglio Comunale:

a) Promuovere da parte del Consiglio le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze previste dallo Statuto;
b) Promuovere ogni azione necessaria per la tutela dei diritti dei Consiglieri riconosciuti dalla legge e dal presente Statuto.

Art. 8 – Quater

Cessazione, decadenza, revoca del Presidente del Consiglio Comunale

1. Il Presidente del Consiglio comunale cessa dalla carica per dimissioni e per decadenza.
2. Nei casi in cui al precedente comma, il Presidente del Consiglio è surrogato con le modalità di cui ai precedenti articoli, alla prima seduta utile.
3. La proposta di revoca del Presidente deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri componenti il Consiglio Comunale e deve essere approvata, per appello nominale, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti.
4. La proposta di revoca viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.
5. La revoca può essere disposta solo in caso di accertata violazione delle regole di imparzialità e rappresentanza istituzionale che presiedono l'esercizio del suo ufficio.
6. Se la proposta di revoca viene approvata, il Consiglio comunale è convocato dal Sindaco, entro 15 giorni per la surroga del Presidente.

All'**Art. 9** *"Sessioni e convocazioni"* comma 4 è inserito il seguente capoverso: "La convocazione del Consiglio e l'ordine degli argomenti da trattare spetta al Presidente del Consiglio, se eletto."
All'**Art. 12** "*Diritti e doveri dei consiglieri*" il comma 3 ultimo capoverso è così sostituito: "…Essi hanno diritto di ottenere, da parte del Sindaco o del Presidente del Consiglio comunale, se eletto, un'adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte all'organo."
All'**Art. 14** "*Sindaco*" il comma 1 ultimo capoverso è così sostituito: "…Il Sindaco è membro del rispettivo consiglio e ne ha la presidenza, salvo il caso in cui è eletto il Presidente del Consiglio Comunale."

All'**Art. 14** "*Sindaco*" il comma 2 primo capoverso è così sostituito: "…il Sindaco rappresenta il Comune, convoca e preside la Giunta, convoca il Consiglio Comunale, salvo il caso in cui sia eletto il Presidente del Consiglio comunale, ed è l'organo responsabile dell'amministrazione, sovraintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti."
L'**Art. 17** "*Attribuzioni di organizzazione*" è così sostituito:
"Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:
a) Stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede, salvo il caso in cui sia eletto il Presidente del Consiglio comunale;
b) Esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari, salvo il caso in cui sia eletto il Presidente del Consiglio comunale, e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti nei limiti previsti dalle leggi.
c) Propone argomenti da trattare in Giunta, ne dispone la convocazione e la presiede.
d) Riceve le interrogazioni e le motivazioni da sottoporre al Consiglio in quanto di competenza consiliare salvo il caso in cui sia eletto il Presidente del Consiglio comunale.

Il Responsabile del Servizio AA. GG.
Combatti Maria Pia

MARIA PIA
COMBATTI
21.01.2025
13:39:23
GMT+02:00

COMUNE di PALOMONTE

(Provincia di Salerno)

STATUTO COMUNALE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n._____del_____

TITOLOIPRINCIPIGENERALI

ART. 1 Autonomia statutaria

ART. 2 Finalità

ART.3 Territorio e sede comunale

ART. 4 Stemma e gonfalone

ART. 5 Consiglio Comunale dei ragazzi

ART. 6 Programmazione e cooperazione

TITOLO II ORDINAMENTOSTRUTTURALE

CAPO I Organi e loro attribuzioni

ART. 7 Organi

ART.8 Deliberazioni degli organi collegiali

ART. 9 Consiglio Comunale

ART. 10 Sessioni e convocazione

ART.11 Linee programmatiche di mandato

ART. 12 Consiglieri

ART. 13 Diritti e dover idei Consiglieri

ART. 14 Gruppi Consiliari

ART. 15 Presidente del Consiglio

ART. 16 Sindaco

ART.17 Attribuzione di amministrazione

ART. 18 Attribuzioni di vigilanza

ART. 19 Attribuzioni di organizzazione

ART. 20 Vice Sindaco

ART. 21 Mozione di sfiducia

ART. 22 Dimissioni e impedimento permanente del Sindaco

ART. 23 Giunta Comunale

ART.24 Composizione

ART. 25 Nomina

ART.26 Funzionamento della Giunta

ART. 27 Competenze

TITOLOIII ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

CAPOI Partecipazione e decentramento

ART. 28 Partecipazione popolare

CAPO II Associazionismo e volontariato

ART. 29 Associazionismo

ART. 30 Diritti delle associazioni

ART. 31 Contributi alle associazioni

ART. 32 Volontariato

CAPO III Modalità di partecipazione

ART. 33Consultazioni

ART.34 Petizioni

ART.35 Proposte

ART. 37 Diritto di informazione
ART. 38 Istanze
CAPO IV Procedimento amministrativo
ART. 39 Diritto di intervento nei procedimenti
ART. 40 Procedimenti ad istanza di parte
ART. 41 Procedimenti ad impulso di ufficio
ART.42 Determinazione del contenuto dell'atto
TITOLO IV ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
ART. 43 Obiettivi dell'attività amministrativa
ART. 44 Servizi pubblici comunali
ART. 45 Forme di gestione dei servizi pubblici
ART.46 Aziende speciali
ART. 47 Struttura delle aziende speciali
ART. 48 Istituzioni
ART. 49 Società per azioni o a responsabilità limitata
ART. 50 Convenzioni
ART. 51 Consorzi
ART. 52 Accordi di programmi
TITOLO V Uffici e personale
CAPO I Uffici
ART.53 Principi strutturali e organizzativi
ART. 54 Organizzazione degli uffici e del personale
ART. 55 Regolamento degli uffici e dei servizi
ART. 56 Diritti e doveri dei dipendenti
CAPO II Personale direttivo
ART. 57 Responsabili dei settori
ART.58 Funzioni dei responsabili dei settori
ART. 59 Ufficio di indirizzo e controllo
ART. 60 Collaborazioni esterne
CAPO III Il Segretario Comunale
ART. 61 Segretario Comunale
ART. 62 Funzioni del Segretario Comunale
ART. 63 Regolamento di organizzazione
CAPOIV La responsabilità
ART. 64 Responsabilità verso il Comune
ART. 65 Responsabilità verso terzi
ART. 66 Responsabilità dei contabili
CAPO V Finanza e Contabilità
ART.67 Ordinamento
ART. 68 Attività finanziaria del comune
ART.69 Amministrazione dei beni comunali
ART. 70 Bilancio comunale

ART. 72 Attività contrattuale

ART. 73 Revisore dei conti

ART. 74 Tesoreria

ART. 75 Controllo economico della gestione

TITOLO VI DISPOSIZIONI DIVERSE

ART. 76 Iniziative per il mutamento delle circoscrizioni provinciali

ART. 77 Ampliamento territoriale

ART. 78 Delega di funzioni alla Comunità Montana

ART. 79 Pareri obbligatori

TITOLO VII ATTIVITÀ NORMATIVA E NORME FINALI

CAPO 1 Statuto

ART.80 Statuto e Modifiche statutari

CAPO 2 Regolamenti

ART.81 Potestà regolamentare

CAPO 3 Applicazione

ART.82 Entrata in vigore dello Statuto

TITOLOI

PRINCIPI GENERALI

ART.1

Autonomia statutaria

Il Comune di Palomonte:

a) è ente autonomo locale con rappresentatività generale secondo i principi della Costituzione e nel rispetto delle leggi della Repubblica Italiana;
b) è ente democratico che crede nei principi europeistici, della pace e della solidarietà;
c) si riconosce in un sistema statuale unitario di tipo federativo e solidale, basato sul principio dell'autonomia degli enti locali;
d) rivendica, considerata la peculiare realtà territoriale e sociale in cui si colloca, per sé e per gli altri Comuni uno specifico ruolo nella gestione delle risorse economiche locali, ivi compreso il gettito fiscale, nonché nell'organizzazione dei servizi pubblici o di pubblico interesse; ciò nel rispetto del principio della sussidiarietà, secondo cui la responsabilità pubblica compete all'autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini;
e) valorizza ogni forma di collaborazione con gli altri enti locali;
f) realizza, con i poteri e gli istituti del presente Statuto, l'autogoverno della comunità.

ART.2

Finalità

1. Il Comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità di Palomonte ispirandosi ai valori e agli obiettivi della Costituzione.
2. Il Comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa.
3. In particolare, il Comune ispira la sua azione ai seguenti principi:
a) Rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'uguaglianza degli individui.
b) Promozione di una cultura di pace e cooperazione internazionale ed integrazione razziale.
c) Recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali,ambientali,storiche, culturali e delle tradizioni locali.
d) Tutela attiva della persona, improntata alla solidarietà sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato e nel quadro di un sistema integrato di sicurezza sociale.
e) Superamento di ogni discriminazione tra i sessi, garantendo ogni forma di pari opportunità adottando atti regolamentari, che assicurino, sul lavoro, pari dignità e condizioni e tutte le misure necessarie a dare attuazione alle direttive della Comunità Europea ed alle norme statali in materia.
f) Promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile ed anziana.
g) Promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, in particolare nel settore agricolo, turistico, culturale, anche attraverso il sostegno a forme di associazionismo e cooperazione che garantiscano il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali.

ART.3

Territorio e sede comunale

I Comune si estende per 2830 Ha, confina o, Contursi Terme e Sicignano degli Alburni.

2. Il Palazzo civico, sede comunale, è ubicato in Palomonte capoluogo.

3. Le adunanze degli organi collegiali si svolgono normalmente nella sede comunale; esse possono tenersi in luoghi diversi in caso di necessità o per particolari esigenze.

4. All'interno del territorio del Comune di Palomonte non è consentito, per quanto attiene alle attribuzioni del Comune in materia, l'insediamento di centrali nucleari né lo stazionamento o il transito di ordigni bellici nucleari e scorie radioattive.

ART.4

Stemma e gonfalone

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di Palomonte.

2. Lo stemma del Comune è come descritto dal decreto del Presidente della Repubblica Prot.N° 2582 del 03.08.1989.

3. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, e ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'ente a una particolare iniziativa, ilSindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del Comune.

4. La Giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.

ART.5

Consiglio Comunale dei ragazzi

1. Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva può promuovere l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi.

2. Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con l'Unicef.

3. Le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento.

ART.6

Programmazione e cooperazione

1. Il Comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti sul suo territorio.

2. Il Comune ricerca, in modo particolare, la collaborazione e la cooperazione con i comuni vicini, con la provincia di Salerno, con la regione Campania e la Comunità Montana del "Tanagro" e dell'Alto e Medio Sele.

TITOLOII
ORDINAMENTO STRUTTURALE

CAPO I

Organie loro attribuzioni

ART.7

Organi

1. Sono organi rappresentativi del Comune il Consiglio, il Sindaco, la Giunta e il Presidente del

e le rispettive competenze sono stabilite dalla

2. Il Consiglio Comunale è organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo.

3. Il Sindaco è responsabile dell'amministrazione ed è il legale rappresentante del Comune; egli esercita inoltre le funzioni di Ufficiale di Governo secondo le leggi dello Stato.

4. La Giunta collabora col Sindaco nella gestione amministrativa del Comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio.

5. Il Presidente del Consiglio è garante dell'autonoma responsabilità di indirizzo, di programma, di pianificazione e di controllo dell'organo consiliare, nell'espletamento delle sue funzioni, non compete allo stesso alcuna discrezionalità e i suoi provvedimenti debbono essere motivati sulla base dello Statuto e del regolamento sul funzionamento del Consiglio.

ART.8

Deliberazioni degli organi collegiali

1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.

2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione avvengono attraverso i responsabili degli uffici; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del Consiglio e della Giunta è curata dal Segretario Comunale, secondo le modalità e i termini stabiliti dal regolamento per il funzionamento del Consiglio.

3. Il Segretario Comunale non partecipa alle sedute quando si trova in stato di incompatibilità: in tal caso è sostituito in via temporanea dal componente del Consiglio o della Giunta nominato dal presidente, di norma il più giovane di età.

4. I verbali delle sedute sono firmati dal presidente e dal segretario.

ART.9

Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione. La presidenza del Consiglio Comunale è attribuita al Sindaco fin dalla prima seduta o al Presidente del Consiglio se nominato.

2. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio Comunale sono regolati dalla legge, ove non regolati dal presente Statuto o dall'apposito Regolamento.

3. Il Consiglio Comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure stabiliti nel presente statuto e nelle norme regolamentari.

4. Il Consiglio Comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico - amministrativo dell'organo consiliare.

5. Il Consiglio Comunale conforma l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.

6. Prende atto delle eventuali rinunce ai gettoni di presenza da parte dei consiglieri, delibera sulla destinazione per finalità sociali o di pubblica utilità degli importi annuali complessivi di dette eventuali rinunce e ne stabilisce l'utilizzo. Detti importi resteranno iscritti su apposito capitolo di bilancio vincolati a finalità sociali e di pubblica utilità.

7. Gli atti fondamentali del Consiglio devono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere nonché le modalità di reperimento e di destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.

8. Il Consiglio Comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà.

9. Il Consiglio Comunale si riunisce validamente con la presenza della metà più uno dei consiglieri assegnati, nella seduta di prima convocazione, e con la presenza di un terzo più uno dei consiglieri assegnati, nella seduta di seconda convocazione.

10. I verbali della seduta precedente si intendono approvati dal Consiglio Comunale, ultimato il periodo di 7 giorni lavorativi nei quali essi siano visionabili da ciascun Consigliere e non siano state

ritte nei successivi 5 giorni lavorativi. Nel c ni scritte, queste soltanto sono sottoposte alla valutazione del Consiglio Comunale nella seduta successiva.

ART.10

Sessioni e convocazione

1. L'attività del Consiglio Comunale si svolge in sessione ordinaria o straordinaria.
2. Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti all'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, e comunque, quelle previste tali dalla legislazione vigente. Tutte le altre sono straordinarie.
3. Le sessioni ordinarie devono essere convocate entro 5 giorni effettivi (computando sia il giorno di invio che quello della seduta); quelle straordinarie entro 3 giorni effettivi (computando sia il giorno di invio che quello della seduta). Nel calcolo dei giorni effettivi va quindi computato sia il giorno di invio che il giorno in cui si tiene la seduta. In caso d'eccezionale urgenza, la convocazione può avvenire 24 ore prima dell'adunanza.
4. La convocazione del Consiglio e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal Presidente del Consiglio di sua iniziativa o su richiesta di almeno un quinto dei consiglieri; in tal caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti, purché di competenza consiliare.
5. La convocazione è effettuata tramite avvisi scritti o via P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) contenenti gli argomenti da trattare, da consegnarsi a mano o da recapitarsi a ciascun consigliere nel domicilio eletto nel territorio del Comune o all'indirizzo P.E.C. fornito dallo stesso Ente ad ogni consigliere; la consegna deve risultare da dichiarazione del messo comunale o da ricevuta. L'avviso può prevedere anche una seconda convocazione da tenersi almeno 24 ore dopo la prima.
6. L'integrazione dell'ordine del giorno con altri argomenti da trattarsi in aggiunta a quelli per cui è stata già effettuata la convocazione si applicano le disposizioni previste per le convocazioni di urgenza.
7. L'elenco degli argomenti da trattare deve essere affisso/pubblicato nell'albo pretorio almeno entro il giorno precedente a quello stabilito per la prima adunanza e deve essere adeguatamente pubblicizzato in modo da consentire la più ampia partecipazione dei cittadini.
8. La documentazione relativa alle pratiche da trattare deve essere messa a disposizione dei consiglieri comunali almeno 24 ore prima della seduta nel caso di sessioni ordinarie, e almeno 12 ore prima nel caso di eccezionale urgenza.
9. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento.
10. La prima convocazione del Consiglio Comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal Sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.
11. In caso di impedimento permanente, decadenza, rimozione, decesso del Sindaco si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale; il Consiglio e la Giunta rimangono in carica fino alla data delle elezioni e le funzioni del Sindaco sono svolte dal vice sindaco.

ART.11

Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico - amministrativo.
2. Ciascun consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del Consiglio Comunale.
3. Con cadenza annuale il Consiglio provvede, in sede di approvazione del DUP a verificare l'attuazione delle linee programmatiche. È facoltà del Consiglio provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.
4. Al termine del mandato politico - amministrativo, il Sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche.

e sottoposto all'approvazione delConsigli di realizzazione degli interventi previsti.

ART.12

Consiglieri

1. Lo stato giuridico ,le dimissioni e la sostituzione dei Consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.
2. Le funzioni di Consigliere Anziano sono esercitate dal Consigliere che, nell'elezione a tale carica, ha ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di voti sono esercitate dal più anziano di età.
3. I consiglieri comunali che non intervengono alle sessioni ordinarie o straordinarie per tre volte consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale. A tale riguardo, il Sindaco, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Sindaco eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni 20, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio esamina e infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del consigliere interessato.

ART.13

Diritti e doveri dei consiglieri

1. I Consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte di deliberazione.
2. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo dei Consiglieri Comunali sono disciplinati dal regolamento del Consiglio Comunale.
3. I Consiglieri Comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune nonché dalle aziende, istituzioni o enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Essi, nei limiti e con le forme stabilite dal regolamento, hanno diritto di visionare gli atti e documenti, anche preparatori e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge. Inoltre essi hanno diritto a ottenere, da parte del Sindaco, un'adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte all'organo, anche attraverso l'attività della conferenza dei capigruppo,di cui al successivo art.14 del presente statuto.
4. Ciascun consigliere è tenuto a eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del Consiglio e ogni altra comunicazione ufficiale, ed a richiedere la fornitura di un indirizzo P.E.C.(Posta Elettronica Certificata) da parte del Comune.
5. Per assicurare la massima trasparenza, ogni consigliere deve comunicare annualmente i redditi posseduti secondo le modalità stabilite nel regolamento del Consiglio Comunale.

ART.14

Gruppi consiliari

1. **I consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento del Consiglio Comunale e ne danno comunicazione al Sindaco e al segretario comunale unitamente all'indicazione del nome del capogruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni e i relativi capi gruppo nei consiglieri, non appartenenti alla Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.**

ART.15

Presidente del Consiglio

1. Il Consiglio Comunale è presieduto dal Sindaco sin dalla prima seduta o dal Presidente del Consiglio, se nominato.
2. **Il Consiglio Comunale può decidere di nominare il Presidente del Consiglio, scegliendolo tra i suo membri. In tal caso lo stesso sarà eletto nella prima seduta utile del Consiglio con votazione**

aggioranza speciale dei due terzi dei consigl

3. Se infruttuosa la prima votazione, si procederà nella stessa seduta ad una seconda votazione a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

4. Il Presidente del Consiglio entra immediatamente nell'esercizio delle sue funzioni.

5. Il Presidente del Consiglio dura in carica quanto il Consiglio che lo ha eletto; può essere revocato prima della scadenza del mandato, a seguito di approvazione di mozione di sfiducia, solo per reiterata violazione di legge, dello Statuto, dei regolamenti o per gravi e reiterati comportamenti pregiudizievoli per la funzionalità ed efficacia dei Lavori del Consiglio o lesivi del prestigio dello stesso.

6. La mozione può essere presentata dal Sindaco o da almeno due quinti dei consiglieri assegnati con arrotondamento aritmetico; è discussa e votata a scrutinio segreto entro 30 giorni dalla presentazione e si intende approvata con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati.

7. Nella stessa seduta il Consiglio procede alla nomina del sostituto con la precedenza su qualsiasi altro argomento inserito nell'ordine del giorno, con le stesse modalità previste per la procedura di nomina del Presidente del Consiglio.

8. In caso di dimissioni, impedimento permanente, revoca, decadenza o decesso, il Presidente del Consiglio viene sostituito dal Consiglio Comunale con la stessa procedura di nomina durante la prima seduta utile o comunque entro 20 giorni dal verificarsi di una delle cause di cessazione dalla carica.

9. In caso di assenza o impedimento il Presidente del Consiglio è sostituito dal Sindaco, ed in caso di assenza di entrambi, dal Vice Sindaco.

10. Il Presidente del Consiglio:

a) Rappresenta il Consiglio Comunale.

b) Sentito il Sindaco, convoca e fissa le date delle riunioni del Consiglio Comunale, presiede la seduta e ne dirige i lavori.

c) Annuncia il risultato delle votazion icon l'assistenza di due scrutatori da lui scelti.

d .riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio in quanto di competenza consiliare.

e) Decide sull'ammissibilità delle questioni pregiudiziali salvo che non intenda promuovere sulle stesse la decisione del Consiglio.

f) **Ha poteri di polizia nel corso dello svolgimento delle sedute consiliari**.

g) **Sottoscrive il verbale delle sedute unitamente al Segretario Comunale.**

H) Convoca e presiede con il Sindaco la conferenza dei capigruppo.

I) Assicura adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sugli argomenti sottoposti al Consiglio.

j) Esercita ogni altra funzione demandatagli dallo Statuto o dai regolamenti dell'Ente.

k) Esercita le sue funzioni con imparzialità nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei singoli consiglieri.

l) Si avvale delle risorse all'uopo destinate e delle strutture esistenti nel Comune, può disporre di un ufficio e di personale comunale in relazione alle disponibilità del Comune.

ART.16

Sindaco

1. Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.

2. Egli rappresenta il Comune ed è l'organo responsabile dell'amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al segretario comunale,e ai responsabili degli uffici in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.

3. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al Comune. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.

4. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.

5. Il Sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, nell'ambito dei criteri indicati dalla regione e sentite le categorie interessate a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, previo accordo con i

almente competenti delle amministrazioni in al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.
6. Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente statuto e dai regolamenti attribuzioni quale organo di amministrazione, di vigilanza e poteri di auto-organizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

ART.17

Attribuzioni di amministrazione

1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori o consiglieri ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune; in particolare il Sindaco:

a) Dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli assessori;
b) Promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti is oggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio Comunale;
c) Convoca i comizi per i referendum previsti dall'art.6 della legge n.142/90, e s.m.e i.;
d) Adotta le ordinanze con tingibili e urgenti previste dalla legge;
e) Nomina il segretario comunale, scegliendolo nell'apposito albo;
f) Nomina i responsabili dei Settori, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, nel rispetto della normativa vigente.
g) Impartisce le direttive ai Responsabili dei Settori perché provvedano correttamente alla gestione delle risorse.

ART.18

Attribuzioni di vigilanza

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il Consiglio Comunale.
2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove, direttamente o avvalendosi del segretario comunale, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.
3. Il Sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

ART.19

Attribuzioni di organizzazione

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:

a) Può richiedere al Presidente del Consiglio la convocazione del Consiglio Comunale proponendo anche gli argomenti all'ordine del giorno;
b) Esercita i poteri di polizia negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;
c) Propone argomenti da trattare in Giunta, ne dispone la convocazione e la presiede;

ART.20

Vice Sindaco

1. Il Vice Sindaco nominato dal Sindaco è l'assessore che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del Sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

elle deleghe rilasciate agli assessori o cons al Consiglio e agli organi previsti dalla legge, nonché pubblicato all'albo pretorio.

ART.21

Mozioni di sfiducia

1. Il voto del Consiglio Comunale contrario a una proposta del Sindaco o della Giunta non ne comporta le dimissioni.

2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno la metà dei consiglieri assegnati, senza computare il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre 30 dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

ART.22

Dimissioni e impedimento permanente del Sindaco

1. Le dimissioni comunque presentate dal Sindaco al Consiglio diventano irrevocabili decorsi 20 giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del Consiglio, con contestuale nomina di un commissario.

2. L'impedimento permanente del Sindaco viene accertato da una commissione di 3 persone eletta dal Consiglio Comunale e composta da soggetti estranei al Consiglio, di chiara fama, nominati in relazione allo specifico motivo dell'impedimento.
3. La procedura per la verifica dell'impedimento viene attivata dal Vice Sindaco o, in mancanza, dall'assessore più anziano di età che vi provvede di intesa con i gruppi consiliari.
4. La commissione nel termine di 30 giorni dalla nomina relaziona al Consiglio sulle ragioni dell'impedimento.
5. Il Consiglio si pronuncia sulla relazione in seduta pubblica, salvo sua diversa determinazione, anche su richiesta della commissione, entro dieci giorni dalla presentazione.

ART.23

Giunta Comunale

1. La Giunta è organo di impulso e di gestione amministrativa, collabora col Sindaco al governo del Comune e impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza.

2. La Giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi generali e in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio Comunale. In particolare, la Giunta esercita le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
1. La Giunta Comunale riferisce annualmente al Consiglio Comunale sulla sua attività in sede di approvazione della relazione al rendiconto di Gestione.

ART.24

Composizione

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da 4 assessori di cui uno è investito della carica di Vice Sindaco, ai sensi dell'art.46 comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 e nel rispetto delle quote di genere in misura non inferiore al quaranta per cento per ciascun genere, con arrotondamento aritmetico, così come dettato dall'art.1 comma 137 della legge 7 aprile 2014 n.56.

2. Gli assessori sono scelti normalmente tra i consiglieri; possono tuttavia essere nominati anche

Consiglio, purché dotati dei requisiti di i consiglieri comunali

3. Gli assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio e intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.

4. In aggiunta del Vice Sindaco potrà essere delegato con delega generale o limitata per compiti e funzioni altro Assessore. In caso di esercizio di tale facoltà, la carica di Pro-Sindaco è regolata dalle stesse prerogative del Vice Sindaco, salvo che si tratti di delega limitata. In tal caso il Pro– Sindaco potrà esercitare solo funzioni a lui delegate"

ART.25

Nomina

1. Il Vice Sindaco e gli altri componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco e presentati al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.

2. Il Sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio e deve sostituire entro 15 giorni gli assessori dimissionari.

3. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli assessori nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge; non possono comunque far parte della Giunta coloro che abbiano tra loro o con il Sindaco rapporti di parentela entro il terzo grado, di affinità di primo grado, di affiliazione e i coniugi.

4. Salvi i casi di revoca da parte del Sindaco la Giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio Comunale.

ART.26

Funzionamento della Giunta

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco, che coordina e controlla l'attività degli assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli assessori.
2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa.
3. Le sedute sono valide se sono presenti 3 componenti, Sindaco compreso, e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

ART.27

Competenze

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e compie gli atti che, ai sensi di legge o del presente statuto, non siano riservati al Consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al Sindaco, al segretario comunale, al o ai responsabili dei servizi comunali.
2. La Giunta opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.
3. La Giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative:

a) Propone al Consiglio i regolamenti;
b) Approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non comportano impegni di spesa sugli stanziamenti di bilancio e che non siano riservati dalla legge o dal regolamento di contabilità ai responsabili dei servizi comunali;
c) Elabora le linee di indirizzo e predispone le proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del Consiglio;
d) Assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;
e) Modifica le tariffe, mentre elabora e propone al Consiglio i criteri per la determinazione di quelle nuove;
f) Nomina i membri delle commissioni per i concorsi pubblici su proposta del responsabile del servizio interessato;
g) Propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi

ue genere a enti e persone;
h) Approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
i) Nomina i legali e conferisce incarichi di progettazione;
j) Dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni;
k) Fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
l) esercita, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla provincia, regione e stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo statuto ad altro organo;
m) approva gli accordi di contrattazione decentrata;
n) decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che potrebbero sorgere fra gli organi gestionali dell'ente;
o) fissa, ai sensi del regolamento e degli accordi decentrati,i parametri, gli standard e i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato, sentito il Segretario Comunale;
p) determina, sentiti i revisori dei conti, i misuratori e i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione secondo i principi stabiliti dal Consiglio;
q) Approva il P.E.G. su proposta dei Responsabili di Settore;
r) Promuove e resiste alle liti,ed ha il potere di conciliare e transigere;
s) Prende atto dell'eventuale rinuncia alle indennità di funzione da parte del Sindaco e degli Assessori. Dette somme se provenienti dallo Stato verranno riversate e se di diretta imputazione al bilancio, costituiranno economie di spesa.

TITOLOIII
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

CAPOI
Partecipazione e decentramento

ART.28
Partecipazione popolare

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'amministrazione dell'ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato e il diritto dei singoli cittadini a intervenire nel procedimento amministrativo.
3. Il Consiglio Comunale predispone e approva un regolamento nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.

CAPOII
Associazionismo e volontariato

ART.29
Associazionismo

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.
2. A tal fine, la Gi unta comunale, a istanza delle interessate, registra le associazioni che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a rilevanza sovra-

3. Allo scopo di ottenere la registrazione è necessario che l'associazione depositi in Comune copia dello statuto e comunichi la sede e il nominativo del legale rappresentante.
4. Non è ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente statuto.
5. Le associazioni registrate devono presentare annualmente il loro bilancio.
6. Il Comune può promuovere e istituire la consulta delle associazioni.

ART.30

Diritti delle associazioni

1. Ciascuna associazione registrata ha diritto, per il tramite del legale rappresentante o suo delegato, di accedere ai dati di cui è in possesso l'amministrazione e di essere consultata, a richiesta, in merito alle iniziative dell'ente nel settore in cui essa opera.
2. Le scelte amministrative che incidono sull'attività delle associazioni devono essere precedute dall'acquisizione di pareri espressi dagli organi collegiali delle stesse.
3. I pareri devono pervenire all'ente nei termini stabiliti nella richiesta, che in ogni caso non devono essere inferiori a 30 giorni.

ART.31

Contributi alle associazioni

1. Il Comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa.
2. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito.
3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'ente è stabilita in apposito regolamento, in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità.
4. Il Comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale e inserite nell'apposito albo regionale, l'erogazione dei contributi e le modalità della collaborazione verranno stabilite in apposito regolamento.
5. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzi l'impiego.

ART.32

Volontariato

1. Strategie, studi e sperimentazioni.

2. Il Comune garantisce che le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo e ritenute di importanza generale abbiano i mezzi necessari per la loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

CAPOIII

Modalità di partecipazione

ART.33

Consultazioni

1. L'amministrazione comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire proposte in merito all'attività amministrativa.
2. Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito regolamento.

ART.34

Petizioni

1. Chiunque, anche se non residente nel territorio comunale, può rivolgersi in forma collettiva agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse Comune o per esporre esigenze di natura collettiva.

2. La raccolta di adesioni può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'amministrazione.
3. La petizione è inoltrata al Sindaco il quale, entro 30 giorni, la assegna in esame all'organo competente e ne invia copia ai gruppi presenti in Consiglio Comunale.
4. Se la petizione è sottoscritta da almeno100 persone l'organo competente deve pronunciarsi in merito entro 30 giorni dal ricevimento.

5. Il contenuto della decisione dell'organo competente, unitamente al testo della petizione, è pubblicizzato mediante affissione negli appositi spazi e, comunque, in modo tale da permetterne la conoscenza a tutti i firmatari che risiedono nel territorio del Comune.
6. Se la petizione è sottoscritta da almeno 100 persone, ciascun consigliere può chiedere con apposita istanza che il testo della petizione sia posto in discussione nella prossima seduta del Consiglio Comunale, da convocarsi entro 20 giorni.

ART.35

Proposte

1. Qualora un numero di elettori del Comune non inferiore a 200 avanzi al Sindaco proposte per l'adozione di atti amministrativi di competenza dell'ente e tali proposte siano sufficientemente dettagliate in modo da non lasciare dubbi sulla natura dell'atto e il suo contenuto dispositivo, il Sindaco, ottenuto il parere dei responsabili dei servizi interessati e del segretario comunale, trasmette la proposta unitamente ai pareri all'organo competente e ai gruppi presenti in Consiglio Comunale entro 30 giorni dal ricevimento.

2. L'organo competente può sentire i proponenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro 30 giorni dal ricevimento della proposta.

3. Le determinazioni di cui al comma precedente sono pubblicate negli appositi spazi e sono comunicate formalmente ai primi tre firmatari della proposta.

ART.36

Accesso agli atti

1. Ciascun cittadino ha libero accesso alla consultazione degli atti dell'amministrazione comunale e dei soggetti, anche privati, che gestiscono servizi pubblici.

2. Possono essere sottratti alla consultazione soltanto gli atti che esplicite disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione.
3. La consultazione degli atti di cui al primo comma, deve avvenire senza particolari formalità, con richiesta motivata dell'interessato, nei tempi stabiliti da apposito regolamento.
4. In caso di diniego da parte dell'impiegato o funzionario che ha in deposito l'atto l'interessato può rinnovare la richiesta per iscritto al Sindaco del Comune, che deve comunicare le proprie determinazioni in merito entro 30 giorni dalla richiesta stessa.
5. In caso di diniego devono essere esplicitamente citati gli articoli di legge che impediscono la divulgazione dell'atto richiesto.
6.Il regolamento stabilisce i tempi e le modalità per l'esercizio dei diritti previsti nel presente articolo.

ART.37

Diritto di informazione

1. Tutti gli atti dell'amministrazione, ad esclusione di quelli aventi destinatario determinato,sono pubblici e devono essere adeguatamente pubblicizzati.

avviene di norma online sul sito ufficiale de in apposito spazio facilmente accessibile a tutti, situato nell'atrio del palazzo comunale.

3. L'affissione viene curata dal segretario comunale che si avvale di un messo e, su Attestazione di questi, certifica l'avvenuta pubblicazione.

4. Gli atti aventi destinatario determinato devono essere notificati all'interessato.

5. Le ordinanze, i conferimenti di contributi a enti e associazioni devono essere pubblicizzati mediante affissione.

6. Inoltre, per gli atti più importanti, individuati nel regolamento, deve essere disposta l'affissione negli spazi pubblicitari e ogni altro mezzo necessario a darne opportuna divulgazione.

ART.38

Istanze

1. Chiunque, singolo o associato, può rivolgere al Sindaco interrogazioni in merito a specifici problemi o aspetti dell'attività amministrativa.

2. La risposta all'interrogazione deve essere motivata e fornita entro 30 giorni dall'interrogazione.

CAPO IV

Procedimento amministrativo

ART.39

Diritto di intervento nei procedimenti

1. Chiunque sia portatore di un diritto o di un interesse legittimo coinvolto in un procedimento amministrativo ha facoltà di intervenirvi, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge o dal regolamento.

2. L'amministrazione comunale deve rendere pubblico il nome del funzionario responsabile della procedura, di colui che è delegato ad adottare le decisioni in merito e il termine entro cui le decisioni devono essere adottate.

ART.40

Procedimenti ad istanza di parte

1. Nel caso di procedimenti ad istanza di parte il soggetto che ha presentato l'istanza può chiedere di essere sentito dal funzionario o dall'amministratore che deve pronunciarsi in merito.

2. Il funzionario o l'amministratore devono sentire l'interessato entro 30 giorni dalla richiesta o nel termine inferiore stabilito dal regolamento.

3. Ad ogni istanza rivolta a ottenere l'emanazione di un atto o provvedimento amministrativo deve essere data opportuna risposta per iscritto nel termine stabilito dal regolamento, comunque non superiore a 60 giorni.

4. Nel caso l'atto o provvedimento richiesto possa incidere negativamente su diritti o interessi legittimi di altri soggetti il funzionario responsabile deve dare loro comunicazione della richiesta ricevuta.

5. Tali soggetti possono inviare all'amministrazione istanze, memorie, proposte o produrre documenti entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

ART.41

Procedimenti a impulso di ufficio

1. Nel caso di procedimenti ad impulso d'ufficio il funzionario responsabile deve darne comunicazione ai soggetti i quali siano portatori di diritti od interessi legittimi che possano essere pregiudicati dall'adozione dell'atto amministrativo, indicando il termine non minore di 15 giorni, salvo i casi di particolare urgenza individuati dal regolamento, entro il quale gli interessati possono presentare istanze, memorie, proposte o produrre documenti.

2. I soggetti interessati possono, altresì, nello stesso termine chiedere di essere sentiti

nzionario responsabile o dall'amministratore

3. Qualora per l'elevato numero degli interessati sia particolarmente gravosa la comunicazione personale di cui al primo comma è consentito sostituirla con la pubblicazione ai sensi dell'art.38 dello statuto.

ART.42

Determinazione del contenuto dell'atto

1. Nei casi previsti dai due articoli precedenti, e sempre che siano state puntualmente osservate le procedure ivi previste, il contenuto volitivo dell'atto può risultare da un accordo tra il soggetto privato interessato e la Giunta comunale.
2. In tal caso è necessario che di tale accordo sia dato atto nella premessa e che il contenuto dell'accordo medesimo sia comunque tale da garantire il pubblico interesse e l'imparzialità dell'amministrazione.

TITOLOIV
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

ART.43

Obiettivi dell'attività amministrativa

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di efficienza, di efficacia, di economicità, buonsenso e di semplicità delle procedure.
2. Gli organi istituzionali del Comune e i dipendenti responsabili dei servizi sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti di attuazione.
3. Il Comune, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini, attua le forme di partecipazione previste dal presente statuto, nonché forme di cooperazione con altri comuni e con la provincia.
4. Questo Ente locale si propone, fra l'altro, di promuovere lo sviluppo della cultura morale, dell'educazione dei giovani, delle iniziative idonee alla diffusione della pace tra gli uomini. Attua le suddette finalità organizzando seminari e corsi di formazione per docenti della scuola di ogni ordine e grado preordinata sia all'istruzione, sia all'integrazione degli alunni e degli studenti in situazione di handicap nella scuola materna, elementare, media e secondaria superiore. Organizza mostre di beni culturali, convegni di studio, seminari. Inoltre promuove l'istituzione di centri di ricerca e relazioni culturali, sempre al fine di diffondere condizioni esistenziali di serena convivenza"

ART.44

Servizi pubblici comunali

1. Il Comune può istituire e gestire servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizio l'esercizio di attività rivolte a perseguire fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.
2. I servizi da gestire con diritto di privativa sono stabiliti dalla legge.

ART.45

Forme di gestione dei servizi pubblici

1. Il Consiglio Comunale può deliberare l'istituzione e l'esercizio dei pubblici servizi nelle seguenti forme:

a) In economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno costituire un'istituzione o un'azienda;
b) In concessione a terzi quando esistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
c) A mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica e

d) A mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
e) A mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati;
f) A mezzo di convenzioni, consorzi, accordi di programma, unioni di comuni nonché in ogni altra forma consentita dalla legge.

2. Il Comune può partecipare a società per azioni, a prevalente capitale pubblico per la gestione di servizi che la legge non riserva in via esclusiva al Comune.
3. Il Comune può altresì dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto Comune.
4. I poteri, a eccezione del referendum ,che il presente statuto riconosce ai cittadini nei confronti degli atti del Comune sono estesi anche agli atti delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società di capitali a maggioranza pubblica.

ART.46

Aziende speciali

1. Il Consiglio Comunale può deliberare la costituzione di aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e imprenditoriale, e ne approva lo statuto.
2. Le aziende speciali uniformano la loro attività a criteri di trasparenza, di efficacia, di efficienza e di economicità e hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.
3. I servizi di competenza delle aziende speciali possono essere esercitati anche al di fuori del territorio comunale, previa stipulazione di accordi tesi a garantire l'economicità e la migliore qualità dei servizi.

ART.47

Struttura delle aziende speciali

1. Lo statuto delle aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, le attività e i controlli.
2. Sono organi delle aziende speciali il Consiglio di amministrazione, il presidente, il direttore e il collegio di revisione.
3. Il presidente e gli amministratori delle aziende speciali sono nominati dal Sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a consigliere comunale dotate di speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti.
4. Il direttore è assunto per pubblico concorso, salvo i casi previsti dal t.u.2578 del15.10.1925 in presenza dei quali si può si può procedere alla chiamata diretta.
5. Il Consiglio Comunale provvede alla nomina del collegio dei revisori dei conti, conferisce il capitale di dotazione e determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle aziende, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi.
6. Il Consiglio Comunale approva altresì i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.
7. Gli amministratori delle aziende speciali possono essere revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione approvate dal Consiglio Comunale.

ART.48

Istituzioni

1. Le istituzioni sono organismi strumentali del Comune privi di personalità giuridica ma dotate di autonomia gestionale.
2. Sono organ idelle istituzioni il Consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore.

l'istituzione sono nominati dal Sindaco che di legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione.

4. Il Consiglio Comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle istituzioni, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi, approva i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.

5. Il Consiglio di amministrazione provvede alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste nel regolamento.

6. Il regolamento può anche prevedere forme di partecipazione dei cittadini o degli utenti alla gestione o al controllo dell'istituzione.

ART.49

Società per azioni o a responsabilità limitata

1. Il Consiglio Comunale può approvare la partecipazione dell'ente a società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.

2. Nel caso di servizi pubblici di primaria importanza la partecipazione del Comune, unitamente a quella di altri eventuali enti pubblici, dovrà essere obbligatoriamente maggioritaria.

3. L'atto costitutivo, lo statuto o l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal Consiglio Comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di amministrazione.

4. Il Comune sceglie i propri rappresentanti tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale e nel concorrere agli atti gestionali considera gli interessi dei consumatori e degli utenti.

5. I consiglieri comunali non possono essere nominati nei consigli di amministrazione delle società per azioni o a responsabilità limitata.

6. Il Sindaco o un suo delegato partecipa all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'ente.

7. Il Consiglio Comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società per azioni o a responsabilità limitata e a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

ART.50

Convenzioni

1. Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, altri enti pubblici o con privati al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici,o in concorso con altri enti pubblici e/o privati, realizzare opere pubbliche o miste pubbliche/private tipo edilizia convenzionata ed opere similari.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, lef orme di consultazione degli enti pubblici e privati contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.

ART.51

Consorzi

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di consorzi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.

2. A questo fine il Consiglio Comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo statuto del consorzio.

3. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al Comune degli atti i fondamentali che dovranno essere pubblicati con le modalità di cuiall'art.37,2°comma del presente statuto.

4. Il Sindaco o un suo delegato fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

ART.52

Accordi di programma

1. Il Sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.
2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci delle amministrazioni interessate viene definito in un'apposita conferenza la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 27, comma 4,della legge 8 giugno1990 n.142,modificato dall'art.17, comma 9, della legge n.127/97. 3: nonché ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del presidente della regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro 30 giorni a pena di decadenza.

TITOLOV
UFFICI E PERSONALE

CAPO I
Uffici

ART.53
Principi strutturali e organizzativi

1. L'amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:
a) un'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
b) l'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
d) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.

A RT.54
Organizzazione degli uffici e del personale

1. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio Comunale, al Sindaco e alla Giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita ai responsabili degli uffici e dei servizi.
2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.
3. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.
4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei Cittadini.

ART.55

Regolamento degli uffici e dei servizi

1. Il Comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi, e gli organi amministrativi.
2. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; ai funzionari responsabili spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.
3. L'organizzazione del Comune si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità, in strutture progressivamente più ampie, come disposto dall'apposito regolamento anche mediante il ricorso a strutture trasversali o di staff intersettoriali.
4. Il Comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

ART.56

Diritti e doveri dei dipendenti

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo qualifiche funzionali in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico e il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.
2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il responsabile degli uffici e dei servizi e verso l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.
3. Il regolamento organico determina le condizioni e le modalità con le quali il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.
4. L'approvazione dei ruoli dei tributi e dei canoni nonché la stipulazione, in rappresentanza dell'ente, dei contratti già approvati, compete al personale responsabile dei singoli settori e dei diversi servizi, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco e dagli organi collegiali.
5. Il personale di cui al precedente comma provvede altresì al rilascio delle autorizzazioni commerciali, di polizia amministrativa, nonché delle autorizzazioni, delle concessioni edilizie e alla pronuncia delle ordinanze di natura non contigibile e urgente.
6. Il regolamento di organizzazione individua forme e modalità di gestione della tecnostruttura comunale.

CAPOII

Personale direttivo

ART.57

Responsabili dei settori

1. I responsabili dei settori e dei servizi sono individuati nel regolamento di organizzazione e nel regolamento organico del personale.
2. I responsabili provvedono ad organizzare gli uffici e i servizi a essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal segretario e secondo le direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta

3. Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'ente e ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati dal Sindaco e dalla Giunta comunale.

ART.58

Funzioni dei responsabili dei settori

1. Ai sensi dell'art.109. Comma 2 del T.U.E.L. n.267/2000. Le funzioni di dirigenza di cui all' art. 107 commi 2 e 3 del richiamato T.U.E.L.n. 267/2000 con provvedimento motivato del Sindaco, possono essere attribuite ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale ed anche in deroga ad ogni diversa disposizione.
2. La copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire. Il regolamento sull'ordinamento

Degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati–al di fuori della dotazione organica – solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'Ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari con competenze specifiche, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire.
3. Gli incarichi di cui ai precedenti commi non possono avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco.
4. L'attività di dirigenza/responsabili dei servizi consiste nella gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'Ente, in attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dall'organo politico, espressa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Si sostanzia nell'adozione di atti e provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi nel novero di quelli che--per legge o per statuto-- assolvono a funzioni di indirizzo e di controllo politico amministrativo o rientranti nelle competenze del Segretario Comunale.
5. Dette Funzioni sono conferite a tempo determinato, e sono rinnovabili e revocabili. Il rinnovo del conferimento è subordinato alla valutazione dei risultati ottenuti dai funzionati nel periodo conclusosi, con riferimento sia al conseguimento degli obiettivi e dall'attuazione dei programmi, e sia al livello di efficacia raggiunto dei servizi da loro diretti.
In particolare i responsabili dei settori stipulano in rappresentanza dell'ente i contratti già deliberati, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.
Essi provvedono altresì al rilascio delle autorizzazioni o concessioni e svolgono inoltre le seguenti funzioni:
a) Istruiscono le procedure di gara e di concorso, assumono le responsabilità dei relativi procedimenti e propongono alla Giunta la designazione degli altri membri;
b) Rilasciano le attestazioni e le certificazioni;
c) emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide e ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, ivi compresi, per esempio, i bandi di gara e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;
d) provvedono alle autenticazioni e alle legalizzazioni;
e) pronunciano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;
f) emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal Sindaco;
g) pronunciano le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento a eccezione di quelle di cui all'art. 38 della legge n. 142/1990;
h) promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a essi sottoposto e propongono al Segretario Comunale le relative sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla legge e dal regolamento;
i) provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della Giunta e del Consiglio e alle direttive impartite dal Sindaco ;
j) forniscono alla Giunta e al Segretario Comunale, nei termini di cui al regolamento di contabilità gli elementi per la predisposizione della proposta di piano esecutivo di gestione;
k) autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal direttore e dal Sindaco;
l) concedono le licenze agli obiettori di coscienza in servizio presso il Comune;
m) rispondono, nei confronti del Segretario e , della Giunta Comunale del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati.
6. I responsabili dei settori possono delegare le funzioni che precedono al personale a essi

endo completamente responsabili del rego ro assegnati.

7. Il Sindaco può delegare ai responsabili dei settori ulteriori funzioni non previste dallo statuto e dai regolamenti, impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

ART.59

Ufficio di indirizzo e di controllo (Staff)

1. Il regolamento può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta o degli Assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, (Art.90 D. Lg.vo 267/2000). Tali uffici sono costituiti da dipendenti dell'ente, o di collaboratori assunti a tempo determinato, purché l'Ente non sia dissestato e/o non versi nelle situazioni deficitarie di cui al D.Lg.vo 504/92.L'attività di controllo è tesa a verificare lo stato di effettiva attuazione delle scelte contenute negli atti di indirizzo politico. Consiste nell'analisi – preventiva e successiva– dell'esistenza o meno di congruenza tra: funzioni affidate dalle norme; obiettivi programmatici prescelti; scelte operative effettuate; risorse umane, finanziarie e materiali assegnate; identificazione di eventuali fattori ostativi, di eventuali responsabilità e di possibili rimedi.
2. Il controllo di gestione è finalizzato alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicitàdell'azioneamministrativaalfinediottimizzare–anchemediantetempestivi interventi di correzione – il rapporto tra costi e risultati. Le modalità di effettuazione di detta forma di controllo, sono stabilite dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e da quello sull'ordinamento finanziario contabile.

ART.60

Collaborazioni esterne

1. Il regolamento generale degli Uffici e dei servizi prevede e disciplina il ricorso tramite convenzioni, a collaborazioni esterne, occasionali e ad alto contenuto di professionalità, per il conseguimento di obiettivi determinati o in caso di eventi eccezionali (Calamità Naturali ecc.) nei limiti previsti dalle leggi, oppure per l'attuazione dei progetti del PNRR Ai sensi dell'art.1 del D.L. N.80/2021 a valere in quest'ultimo caso sulle risorse del PNRR;
2. La deliberazione di incarico viene adottata dalla Giunta in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento e nei limiti della legislazione vigente in materia.

CAPOIII

Il Segretario Comunale

ART.61

Segretario comunale

1. Il Segretario Comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.
2. Il Consiglio Comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri comuni per la gestione consortile dell'ufficio del Segretario Comunale.
3. Lo stato giuridico e il trattamento economico del segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
4. Il Segretario Comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del Comune, ai singoli consiglieri e agli uffici.

ART.62

Funzioni del Segretario Comunale

1. Il Segretario Comunale partecipa alle riunioni di Giunta e del Consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al Sindaco.
2. Il Segretario Comunale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico - giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli assessori e ai singoli consiglieri.
3. Il Segretario Comunale riceve dai consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni della Giunta soggette a controllo eventuale del difensore civico provinciale se nominato, Egli presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum e riceve le dimissioni del Sindaco, degli assessori o dei consiglieri nonché le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.

4. Il Segretario Comunale roga i contratti del Comune, nei quali l'ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, e autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'ente, ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dal regolamento o conferitagli dal Sindaco.
5. Il Segretario Comunale sovraintende alle funzioni dei responsabili di settore coordinandone le attività.

ART.63

Regolamento di organizzazione

1. Il regolamento di organizzazione e la pianta organica del personale, possono prevedere un posto di vice segretario, qualifica funzionale apicale con funzioni vicarie.

CAPOIV

La responsabilità

ART.64

Responsabilità verso il Comune

1. Gli amministratori e i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio.
2. Il Sindaco, il segretario comunale, il responsabile del settore che vengano a conoscenza, direttamente od in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono farne denuncia al procuratore della Corte dei conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.
3. Qualora il fatto dannoso sia imputabile al segretario comunale o ad un responsabile di servizio la denuncia è fatta a cura del Sindaco.

ART.65

Responsabilità verso terzi

1. Gli amministratori, il segretario, il direttore e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto sono personalmente obbligati a risarcirlo.
2. Ove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'amministratore, dal segretario o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.
3. La responsabilità personale dell'amministratore, del segretario, o del dipendente che abbia violato diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimenti di operazioni, sia nel

itardo ingiustificato di atti od operazioni al c il dipendente siano obbligati per legge o per regolamento.

4. Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del Comune, sono responsabili, in solido, il presidente e i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

ART.66

Responsabilità dei contabili

1. Il tesoriere e ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del Comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.

CAPOV

Finanza e contabilità

ART.67

Ordinamento

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla leggee, nei limiti da essa previsti, dal regolamento.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il Comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe,ed ha un proprio demanio e patrimonio.

ART.68

Attività finanziaria del Comune

1. Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento.

2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.
3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, sopprime e regolamenta, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.
4. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

ART.69

Amministrazione dei beni comunali

1. Il Sindaco dispone la compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune da rivedersi, annualmente. Il dirigente dell'Area finanziaria è responsabile unitamente al ragioniere del Comune dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio.

li comunali non utilizzati in proprio e non de el titolo secondo del presente statuto devono, di regola, essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dalla Giunta comunale.

3. Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investirsi a patrimonio, debbono essere impiegate in titoli nominativi dello stato o nell'estinzione di passività onerose e nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche.

ART.70

Bilancio comunale

1 L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.

2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal Consiglio Comunale entro il termine di cui all'art.151 del T.U.E.L.n-267/2000, osservando i principi dell'universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge (tra i quali la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale)devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi , progetti ed interventi.

4. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del settore finanziario (art.191 del T.U.E.L. n.267/2000, L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

ART.71

Rendiconto della gestione

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

2. Il rendiconto è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30giugno dell'anno successivo.

3. La Giunta comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché la relazione del collegio dei revisori dei conti.

ART.72

Attività contrattuale

1. Il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permute e alle locazioni.

2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposito atto che indichi il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

ART.73

Revisore dei conti

1. Il Consiglio Comunale elegge, il revisore dei conti secondo i criteri stabiliti dalla legge.

2. Il revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente, dura in carica tre anni, è rieleggibile per una sola volta ed è revocabile per inadempienza nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato.

3. Il revisore collabora con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione,redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.

4. Nella relazione di cui al precedente comma l'organo di revisione esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

5. Il revisore, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce

6. Il revisore risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

ART.74

Tesoreria

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria che comprende:
a) la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;
b) La riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'ente entro 3 giorni;
c) Il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;
d) il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge;
e) I rapporti del Comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché da apposita convenzione.

ART.75

Controllo economico della gestione

1. E' istituito il nucleo di controllo interno di gestione, la cui costituzione e attività è disciplinata da apposito regolamento controllo interno di gestione, la cui costituzione e attività è disciplinata da apposito regolamento.
2. I responsabili dei settori possono essere chiamati a eseguire operazioni di controllo economico - finanziario per verificare la rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati dal bilancio e agli obiettivi fissati dalla Giunta e dal Consiglio.
3. Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte in un verbale che, insieme con le proprie osservazioni e rilievi, viene rimesso all'assessore competente che ne riferisce alla Giunta per gli eventuali provvedimenti di competenza, da adottarsi sentito il collegio dei revisori.

TITOLOVI
DISPOSIZIONIDIVERSE

ART.76

Iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali

1. Il Comune esercita l'iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali di cui all'art.133 della Costituzione, osservando le norme emanate a tal fine dalla regione.

2. L'iniziativa deve essere assunta con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

ART.77

Ampliamento Territoriale

1. Il Comune, nel rispetto della legislazione vigente, promuove le condizioni perché, col pieno consenso delle popolazioni interessate, siano annessi al territorio comunale, porzioni di territorio di comuni contermini che abitati da nuclei familiari originari di Palomonte, già usufruiscano di servizi di questo Comune e gravitano già su questo territorio.

ART.78

Delega di funzioni alla ComunitàMontana

1. Il Consiglio Comunale, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, può delegare alla Comunità Montana l'esercizio di funzioni del Comune.

2. Il Comune, nel caso di delega, si riserva poteri dii ndirizzo e di controllo.

ART.79

Pareri obbligatori

1. Il Comune è tenuto a chiedere i pareri prescritti da qualsiasi norma avente forza di legge ai fini della programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, ai sensi dell'art.16, commi 14, della legge 7 agosto 1990 n. 241, sostituito dall'art.17, comma 24, della legge 127/97. Decorso infruttuosamente il termine di 45 giorni, il Comune può prescindere dal parere.

TITOLOVII

ATTIVITA' NORMATIVA E NORME FINALI

CAPO 1

STATUTO

ART 80

Statuto e modifiche statutari

1. Lo statuto è l'atto fondamentale che garantisce e regola l'autonomia organizzativa del Comune e l'esercizio, per la comunità, delle funzioni che allo stesso competono nell'ambito dei principi fissati dalla legge.
2. Lo statuto è liberamente formato ed adeguato dal Consiglio Comunale con la partecipazione della società civile organizzata nella comunità locale.
3. Lo statuto è deliberato dal Consiglio Comunale coni l voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute – da tenersi entro trenta giorni – ed è approvato se ottiene, per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.

CAPO2

Regolamenti

ART.81

Potestà regolamentare

1. Nel rispetto della legge e del presente statuto, il Comune adotta regolamenti per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni, degli organismi di partecipazione per il funzionamento degli

per l'esercizio delle funzioni.

2. I regolamenti entrano in vigore il giorno successivo alla esecutività della deliberazione di approvazione.

3. Gli schemi del regolamento relativi a disposizioni di interesse della collettività, prima della loro adozione, possono essere sottoposti alla consultazione dei soggetti interessati e sono resi pubblici nelle forme più idonee.

CAPO 3

Applicazione

Art.82

Entrata in vigore dello Statuto

1. Dopo l'approvazione, lo statuto è pubblicato sul B.U.R.C., nell'albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere iscritto nella raccolta ufficiali degli statuti. Entra in vigore decorsi trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.

2 Con l'entrata in vigore dello statuto è automaticamente abrogata ogni altra precedente disposizione statutaria, presente presso il Comune.

3. Del presente statuto è assicurata la conoscenza attraverso ampie forme di divulgazione.

anas
GRUPPO FS ITALIANE

S.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania
Codice SIL NAUP00091

OGGETTO: NA50/17 – S.S. n° 212 "della Val Fortore". Lavori di completamento dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo – 1° lotto: "Variante di S. Marco dei Cavoti" 2° Stralcio. CUP: F11B14000910000 – CIG: 73248208AD – SIL: NA UP00091.
Perizia di Variante n. 3481 del 30/07/2021 aggiornata al 16/06/2022.

Elenco dei pagamenti delle indennità che sono state accettate,
ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti
(art. 26 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile della Struttura Territoriale

VISTO

- Che in forza dei poteri conferiti all'ing. Aldo Isi attribuiti con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23/12/2021, al fine di dare esecuzione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 Maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo del Territorio, nonché giusta procura conferita da Anas S.p.A. repertorio 88224 rogito 25904 del 29/02/2024, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 07/03/2024 n. 6099 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinché in nome e per conto dell'Anas S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società;
- la nomina quale Dirigente Ufficio Espropri disposta dall'AD/DG dell'ANAS S.p.A. con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019;
- Il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- il Dispositivo dell'Amministratore delegato e Direttore generale di Anas S.p.a. prot. n° U.0496736 del 15 luglio 2022 è stata approvata la Perizia di variante tecnica dei lavori in oggetto n° 3481 del 30/07/2021 aggiornata al 16/06/2022 e contestualmente disposta la dichiarazione di Pubblica Utilità per le maggiori aree interessate dalle lavorazioni;
- il relativo Piano di Esproprio, dal quale risultano interessate le aree ubicate nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN), di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

Member of CISQ Federation
TÜV SÜD ISO 9001
RINA CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 39001 - ISO 45001

- la Proroga di occupazione temporanea delle aree non finalizzate all'esproprio (*ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.*) prot. CDG-0869760-I del 14/12/2022 emesso dal Responsabile della Struttura Territoriale Campania - Dirigente Ufficio Espropriazioni, notificato alle Ditte interessate.
- l'Ordinanza di Occupazione temporanea delle aree non finalizzate all'esproprio (*ai sensi dell'art.49 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.*) prot. CDG-1060269-I del 05/12/2024 emesso dal Responsabile della Struttura Territoriale Campania - Dirigente Ufficio Espropriazioni, notificato alle Ditte interessate.
- le comunicazioni pervenute a questo Ufficio, con le quali le Ditte Proprietarie hanno dichiarato di accettare l'indennità di espropriazione così come determinata da questo Ufficio;
- la documentazione presentata dalle stesse attestante i requisiti richiesti ai fini della corresponsione dell'indennità;
- l'art. 26 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

FORMULA

l'elenco dei pagamenti disposti delle indennità di espropriazione accettate dalle Ditte, per l'espropriazione degli immobili, come meglio appresso riportati:

Comune di SAN MARCO DEI CAVOTI (BN):

ID	N. Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mappale	Dispositivo di pagamento	Importo
1	38 39 40	BORRILLO DIODORO n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 04/06/1968 c.f. BRRDDR68H04H984Q - PROPRIETA' 1/1	31	813 573 816	CDG-0020473-I del 13/01/2025	€ 2.295,68
2	45	SORIANO VINCENZO n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 14/01/1951 c.f. SRNVCN51A14H984C - PROPRIETA' 1000/1000	31	833	CDG-0020473-I del 13/01/2025	€ 344,00
3	41 47	COSTANTINI CARLO n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 25/02/1958 c.f. CSTCRL58B25H984J - PROPRIETA' 1000/1000	31	844 839	CDG-0020473-I del 13/01/2025	€ 1.093,82
4	44	PERROTTA MICHELE n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 03/07/1947 c.f. PRRMHL47L03H984K - PROPRIETA' 1/1	31	829	CDG-0020473-I del 13/01/2025	€ 567,06

Il presente estratto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001, al fine di darne comunicazione agli eventuali terzi titolari di diritti.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Campania - S.O. Espropri - Viale J.F. Kennedy, 25 - 80125 - Napoli (NA) oppure al seguente indirizzo Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it, si darà esecuzione ai pagamenti disposti.

Il Responsabile Struttura Territoriale Campania
e Dirigente Ufficio Espropriazioni
Ing. Nicola Montesano

Firmato da Nicola
Montesano
Data: 22/01/2025
12:52:36 CET

anas
GRUPPO FS ITALIANE

S.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania
Codice SIL ATNONA00081

OGGETTO: ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO. ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 "TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento)

Elenco dei pagamenti delle indennità che sono state accettate,
ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti
(art. 26 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile della Struttura Territoriale

VISTO

- Che in forza dei poteri conferiti all'ing. Aldo Isi attribuiti con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23/12/2021, al fine di dare esecuzione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 Maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo del Territorio, nonché giusta procura conferita da Anas S.p.A. repertorio 88224 rogito 25904 del 29/02/2024, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 07/03/2024 n. 6099 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinché in nome e per conto dell'Anas S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società;
- la nomina quale Dirigente Ufficio Espropri disposta dall'AD/DG dell'ANAS S.p.A. con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019;
- Il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- Che il Progetto Preliminare che prevedeva l'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900, lungo l'itinerario Caianello (A1) – Benevento venne approvato dal Consiglio di Amministrazione di Anas S.p.A. con Delibera n. 27 del 21.04.2004 e successive all'iter procedurale istruito ai sensi del D.Lgs. 163/2006 venne approvato ai fini della localizzazione della compatibilità ambientale e del vincolo preordinato all'esproprio dal C.I.P.E. con Delibera 100/2006 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 208/2006;
- Con Delibera n. 117 del 20.11.2017 il Consiglio di Amministrazione dell'Anas approvò in linea tecnica il Progetto Definitivo per i lavori in epigrafe e con disposizione Presidenziale prot. CDG-0612102-I del 01.12.2017 venne autorizzata l'occupazione;

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

Member of CISQ Federation
TÜV SÜD ISO 9001
RINA IQNet
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 39001 - ISO 45001

- Che l'importanza dell'intervento venne illustrato nella relazione Programmatica del Ministero dei Lavori Pubblici, infatti la SS. 372 "Telesina" garantisce l'accesso all'autostrada del Sole (lato Est) e la Città di Benevento, nonché tramite il raccordo autostradale Benevento-Castel del Lago all'autostrada A16, nonché il collegamento interregionale con la Puglia ed il Lazio;
- La necessità di realizzare il raddoppio della Statale "Telesina" è data dalla sua importanza strategica, in quanto, quella attuale per le sue caratteristiche geometriche risulta essere insufficiente a recepire gli attuali flussi di traffico in regime degli standard di sicurezza, dato che la statale costituisce una valida alternativa al percorso autostradale, tant'è che la stessa è interessata da notevoli flussi di traffico pesante;
- Che l'opera è stata inserita nelle previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche come individuate nella Delibera del C.I.P.E. n. 121 del 12.12.2001 "Legge Obbiettivo", l'opera è inserita nel contrato di programma 2016-2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Anas S.p.A.;
- Che con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) n. 41 del 24 Luglio 2019 è stato approvato il Progetto Definitivo ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO, ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 "TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento), anche ai fini della compatibilità ambientale della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;
- il relativo Piano di Esproprio, dal quale risultano interessate le aree ubicate nei Comuni di San Salvatore Telesino, Castelvenere, Telese Terme, Solopaca, Vitulano, Paupisi, Ponte, Torrecuso e Benevento di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;
- i Decreti Motivati del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0144982-Int del 08/03/2022; prot. CDG-0311057-Int del 12/05/2022; prot. CDG-0537192-Int del 01/08/2022; prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022, prot. CDG-004027-Int del 19/01/2023 con i quali è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i Decreti Motivati del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023 e prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023 con i quali è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- le comunicazioni pervenute a questo Ufficio, con le quali le Ditte Proprietarie hanno dichiarato di accettare l'indennità di espropriazione così come determinata da questo Ufficio;

anas
GRUPPO FS ITALIANE

- la documentazione presentata dalle stesse attestante i requisiti richiesti ai fini della corresponsione dell'indennità;
- l'art. 26 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

FORMULA

l'elenco dei pagamenti disposti delle indennità di espropriazione accettate dalle Ditte, per l'espropriazione degli immobili, come meglio appresso riportati:

Comune di BENEVENTO (BN):

ID	N. Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mappale	Dispositivo di pagamento	Importo
1	34	ROMERO ANGELA nata a ARGENTINA (EE) il 11/09/1939 - proprietà per 1000/1000	13	35	CDG- 0170966-I del 29/02/2024	€ 14.741,38

Comune di TORRECUSO (BN):

ID	N. Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mappale	Dispositivo di pagamento	Importo
2	104	DE GREGORIO STEFANO nato a BENEVENTO (BN) il 22/03/1997 DGRSFN97C22A783H Proprietà 1/1	4	607	CDG- 0170966-I del 29/02/2024	€ 1.301,30
3	147	IORIO PATRIZIA CRISTINA nata a PONTE (BN) il 01/05/1960 RIOPRZ60E41G827R - Proprietà 1/1	5	13	CDG- 0170966-I del 29/02/2024	€ 960,37

Comune di PAUPISI (BN):

ID	N. Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mappale	Dispositivo di pagamento	Importo
3	26	SALVATORE ANTONIO nato a BENEVENTO (BN) il 22/10/1961 SLVNTN61R22A783G Proprietà 1/3 SALVATORE CARMINE nato a PAUPISI (BN) il 09/01/1956 SLVCMN56A09G386N Proprietà 1/3 SALVATORE RAFFAELE nato a PAUPISI (BN) il 15/02/1960 SLVRFL60B15G386J Proprietà 1/3	2	1541	CDG- 0170966-I del 29/02/2024	€ 3.305,00
4	213	IESCE TERESA nata a BENEVENTO (BN) il 06/07/1959 SCITRS59L46A783Z - Proprietà 1/1	3	584	CDG- 0170966-I del 29/02/2024	€ 1.596,27
5	228	BIANCO GIUSEPPINA nata a PAUPISI (BN) il 15/02/1953 BNCGPP53B55G386I Proprietà 1000/1000	4	179	CDG- 0170966-I del 29/02/2024	€ 1.712,89

6	24-240-241-242	PROVINCIA DI BENEVENTO con sede in BENEVENTO (BN) 92002770623 Proprietà 1/1	2 1	1144 1042 1044 1048	CDG- 0608585-I del 11/07/2024	€ 3.432,78

Comune di CASTELVENERE (BN):

ID	N. Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mappale	Dispositivo di pagamento	Importo
7	81-82	GALLINELLA PAOLA ANTONIETTA nata a CUSANO MUTRI (BN) il 15/12/1960 - GLLPNT60T55D230N - Proprietà 1/1	12	115 814	CDG- 0170966-I del 29/02/2024	€ 2.437,48
8	84-85-86-103-104	GALLINELLA LUCIO nato a CUSANO MUTRI (BN) il 30/05/1954 GLLLCU54E30D230E - Proprietà 1/1	12	117 118 799 798	CDG- 0170966-I del 29/02/2024	€ 1.669,19
9	105-106	GALLINELLA ANGELO nato a CUSANO MUTRI (BN) il 04/07/1958 GLLNGL58L04D230L - Proprietà 1/1	12	803	CDG- 0170966-I del 29/02/2024	€ 1.012,98
10	107-108	GALLINELLA FILOMENO nato a CUSANO MUTRI (BN) il 21/03/1956 GLLFMN56C21D230A - Proprietà 1/1	12	802	CDG- 0170966-I del 29/02/2024	€ 3.004,71
11	109-111	MAROTTA PASQUALINA nata a CASTEL CAMPAGNANO (CE) il 03/05/1960 MRTPQL60E43B494O - Proprietà 1000/3000 MORIELLO FRANCESCO nato a BENEVENTO (BN) il 24/06/1991 MRTFNC91H24A783S - Proprietà 1000/3000 MORIELLO MICHELE nato a BENEVENTO (BN) il 09/01/1990 MRTMHL90A09A783Y - Proprietà 1000/3000	12	296	CDG- 0170966-I del 29/02/2024	€ 2.389,77
12	110	MASSARO MARISA nata a GIOIA SANNITICA (CE) il 04/05/1966 MSSMRS66E44E039C Proprietà 1/1	12	155	CDG- 0170966-I del 29/02/2024	€ 708,40

Comune di SOLOPACA (BN):

ID	N. Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mappale	Dispositivo di pagamento	Importo
13	96	BIONDILLO ROSA nato a SAN FELICE A CANCELLO (CE) il 01/03/1948 BNDRSO48C41H834X Proprietà 2/3 FERRARA DOMENICO nata a SAN FELICE A CANCELLO (CE) il 07/08/1969 FRRDNC69M07H834E Proprietà 1/12 FERRARA FRANCO nata a CASERTA (CE) il	3	13	CDG- 0170966-I del 29/02/2024	€ 3.337,88

anas
GRUPPO FS ITALIANE

		12/03/1974 FRRFNC74C12B963C Proprietà 1/12 FERRARA MICHELA nata a CASERTA (CE) il 12/02/1972 FRRMHL72B52B963M Proprietà 1/12 FERRARA TERESA nata a CASERTA (CE) il 09/07/1978 FRRTRS78L49B963Q Proprietà 1/12				
14	195-232	FORGIONE LORENZO nato a CATANZARO (CZ) il 02/03/1960 FRGLNZ60C02C352P - Proprietà 1/1	4	8 732	CDG- 0170966-I del 29/02/2024	€ 3.778,29
15	240	PROSCINO FRANCESCA nata a GIOIA SANNITICA (CE) il 19/09/1948 PRSFNC48P59E039E Proprietà 2/6 TREBISONDI ADELE nata a SOLOPACA (BN) il 19/09/1971 TRBDLA71P59I809D Proprieta'1/6 TREBISONDI GIOVANNI nato a SOLOPACA (BN) il 03/10/1972 TRBGNN72R03I809W Proprietà 1/6 TREBISONDI LUIGI nato a CIVITAVECCHIA (RM) il 17/07/1988 TRBLGU88L17C773D Proprietà 1/6 TREBISONDI MARIO nato a CIVITAVECCHIA (RM) il 18/08/1974 TRBMRA74M18C773N Proprietà 1/6	4	16	CDG- 0170966-I del 29/02/2024	€ 5.119,80
16	269 304	PAONE BARTOLO nato a CASORIA (NA) il 22/09/1953 PNABTL53P22B990X – Proprietà 1000/1000	4	226 432	CDG- 0170966-I del 29/02/2024	€ 3.207,77

Comune di SAN SALVATORE TELESINO (BN):

ID	N. Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mappale	Dispositivo di pagamento	Importo
17	9	IANNUCCI MARIA nata a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 06/11/1964 NNCMRA64S46I145D Diritto del concedente 1/2 IANNUCCI NICOLA nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 19/08/1962 NNCNCL62M19I145T Diritto del concedente 1/2 IATOMASI GIUSEPPA nato/a a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 07/07/1938 Usufrutto 1/1	14	446	CDG- 0608585-I del 11/07/2024	€ 7.592,56
18	151	MUTO ANTONIO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 20/07/1974 MTUNTN74L20I145Q Proprietà 1/2 UTO SALVATORE nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 29/03/1971 MTUSVT71C29I145P Proprieta'1/2	15	884	CDG- 0170966-I del 29/02/2024	€ 256,10
19	224-225	PETRILLO GIACOMO nato a SVIZZERA (EE) il 01/07/1972 - proprietà 1/1	16	81 82	CDG- 0170966-I del 29/02/2024	€ 3.854,62

Il presente estratto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001, al fine di darne comunicazione agli eventuali terzi titolari di diritti.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Campania - S.O. Espropri - Viale J.F. Kennedy, 25 - 80125 - Napoli (NA) oppure al seguente indirizzo Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it, si darà esecuzione ai pagamenti disposti.

Il Responsabile Struttura Territoriale Campania
e Dirigente Ufficio Espropriazioni
Ing. Nicola Montesano

Firmato da Nicola Montesano
Data: 13/12/2024 12:49:04 CET

anas
GRUPPO FS ITALIANE

S.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania
Codice SIL ATNONA00081

OGGETTO: ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO. ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 "TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento)

Elenco dei pagamenti delle indennità che sono state accettate,
ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti
(art. 26 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile della Struttura Territoriale

VISTO

- Che in forza dei poteri conferiti all'ing. Aldo Isi attribuiti con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23/12/2021, al fine di dare esecuzione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 Maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo del Territorio, nonché giusta procura conferita da Anas S.p.A. repertorio 88224 rogito 25904 del 29/02/2024, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 07/03/2024 n. 6099 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinché in nome e per conto dell'Anas S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società;
- la nomina quale Dirigente Ufficio Espropri disposta dall'AD/DG dell'ANAS S.p.A. con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019;
- Il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- Che il Progetto Preliminare che prevedeva l'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900, lungo l'itinerario Caianello (A1) – Benevento venne approvato dal Consiglio di Amministrazione di Anas S.p.A. con Delibera n. 27 del 21.04.2004 e successive all'iter procedurale istruito ai sensi del D.Lgs. 163/2006 venne approvato ai fini della localizzazione della compatibilità ambientale e del vincolo preordinato all'esproprio dal C.I.P.E. con Delibera 100/2006 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 208/2006;
- Con Delibera n. 117 del 20.11.2017 il Consiglio di Amministrazione dell'Anas approvò in linea tecnica il Progetto Definitivo per i lavori in epigrafe e con disposizione Presidenziale prot. CDG-0612102-I del 01.12.2017 venne autorizzata l'occupazione;

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

Member of CISQ Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 39001 - ISO 45001

- Che l'importanza dell'intervento venne illustrato nella relazione Programmatica del Ministero dei Lavori Pubblici, infatti la SS. 372 "Telesina" garantisce l'accesso all'autostrada del Sole (lato Est) e la Città di Benevento, nonché tramite il raccordo autostradale Benevento-Castel del Lago all'autostrada A16, nonché il collegamento interregionale con la Puglia ed il Lazio;
- La necessità di realizzare il raddoppio della Statale "Telesina" è data dalla sua importanza strategica, in quanto, quella attuale per le sue caratteristiche geometriche risulta essere insufficiente a recepire gli attuali flussi di traffico in regime degli standard di sicurezza, dato che la statale costituisce una valida alternativa al percorso autostradale, tant'è che la stessa è interessata da notevoli flussi di traffico pesante;
- Che l'opera è stata inserita nelle previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche come individuate nella Delibera del C.I.P.E. n. 121 del 12.12.2001 "Legge Obbiettivo", l'opera è inserita nel contrato di programma 2016-2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Anas S.p.A.;
- Che con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) n. 41 del 24 Luglio 2019 è stato approvato il Progetto Definitivo ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO, ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 "TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento), anche ai fini della compatibilità ambientale della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;
- il relativo Piano di Esproprio, dal quale risultano interessate le aree ubicate nei Comuni di San Salvatore Telesino, Castelvenere, Telese Terme, Solopaca, Vitulano, Paupisi, Ponte, Torrecuso e Benevento di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;
- i Decreti Motivati del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0041027-Int del 19/01/2023, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i Decreti Motivati del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- l'Ordinanza di Occupazione temporanea delle aree non finalizzate all'esproprio (*ai sensi dell'art.49 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.*) prot. COMM_SS372-0000117-I del 09/08/2024 emesso dal Commissario Straordinario, notificato alle Ditte interessate.

- le comunicazioni pervenute a questo Ufficio, con le quali le Ditte Proprietarie hanno dichiarato di accettare l'indennità di espropriazione così come determinata da questo Ufficio;
- la documentazione presentata dalle stesse attestante i requisiti richiesti ai fini della corresponsione dell'indennità;
- l'art. 26 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

FORMULA

l'elenco dei pagamenti disposti delle indennità di espropriazione accettate dalle Ditte, per l'espropriazione degli immobili, come meglio appresso riportati:

Comune di VITULANO (BN):

ID	N. Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mappale	Dispositivo di pagamento	Importo
1	185 186	BALDINI GIUSEPPE n. a FOGLIANISE il 11/10/1975 c.f. BLDGPP75R11D644A - PROPRIETA' 1/1	4	40 391	CDG- 0053336-I del 22/01/2025	€ 4.090,28

Comune di SOLOPACA (BN):

ID	N. Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mappale	Dispositivo di pagamento	Importo
2	152	TESSITORE ALESSANDRO n. a SOLOPACA il 08/12/1973 c.f. TSSLSN73T08I809Z - PROPRIETA' 1/1	3	213	CDG- 0053336-I del 22/01/2025	€ 3.263,89
3	233	FORGIONE LORENZO nato a CATANZARO (CZ) il 02/03/1960 FRGLNZ60C02C352P - Proprietà 1/1	4	733	CDG- 0053336-I del 22/01/2025	€ 7.769,14

Comune di SAN SALVATORE TELESINO (BN):

ID	N. Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mappale	Dispositivo di pagamento	Importo
4	224-225	PETRILLO GIACOMO nato a SVIZZERA (EE) il 01/07/1972 - proprietà 1/1	16	81 82	CDG- 0053336-I del 22/01/2025	€ 498,44

Il presente estratto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001, al fine di darne comunicazione agli eventuali terzi titolari di diritti.

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Campania - S.O. Espropri - Viale J.F. Kennedy, 25 - 80125 - Napoli (NA) oppure al seguente indirizzo Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it, si darà esecuzione ai pagamenti disposti.

Il Responsabile Struttura Territoriale Campania
e Dirigente Ufficio Espropriazioni
Ing. Nicola Montesano

Firmato da Nicola
Montesano
Data: 23/01/2025
09:42:47 CET

OGGETTO: COMUNE DI PALMA CAMPANIA - C.F. 00622700631 – DECRETO DI ESPROPRIO – N. 10 –27/09/2024 - PROGRAMMA D'INTERVENTI DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - PIP IN LOCALITÀ "NOVESCHE" - ESPROPRIAZIONE AREE PIP. DECRETO DI ESPROPRIAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 20 E SS. DEL D.P.R. N. 327/2001. BENI MIRANDA ANNA E MIRANDA SALVATORE – MIRANDA ROSA E MIRANDA SALVATORE – EUTERPIO RAFFAELE – AMBROSIO SABATO DI MICHELE E AMBROSIO SEVERINO – AMBROSIO SABATO E AMBROSIO TERESA – BOCCIA GIOVANNI E BOCCIA MICHELE – GIUGLIANO ROSETTA – GIUGLIANO ARCANGELO – GIUGLIANO ANNA TERESA – FRANZESE VITTORIO – COZZOLINO DOMENICO, COZZOLINO GIUSEPPE, COZZOLINO MARIA FELICIA E VILLANI SPERANZA – FRANZESE VITTORIO E GIUGLIANO SPERANZA – BOCCIA GIUSEPPE.

IL DIRIGENTE DECRETA

- ai sensi dell'art. 20, comma 11, D.P.R. 327/2001, *"dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, alla emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio";*
- è possibile, dunque, con il presente decreto procedere all'espropriazione dei beni immobili siti in Palma Campania (NA) - località Novesche -, catastalmente così individuati:

FOGLIO	P.LLA	SUPERFICIE TOTALE (mq)	TITOLARITÀ	SUPERFICIE OGGETTO DI ESPROPRIO mq	INDENNITÀ PROVVISIORIA DI ESPROPRIAZIONE € 43,43/mq	INDENNITÀ MAGGIORATIVA DI ESPROPRIAZIONE € 4,34/mq	INDENNITÀ TOTALE
19	1279	255	Propr. 1000/1000	255	€ 11.074,65	€ 1.106,70	€ 12.181,35
19	1276	149	Propr. 1000/1000	149	€ 6.471,07	€ 646,66	€ 7.117,73
19	1273	332	Propr. 1000/1000	332	€ 14.418,76	€ 1.440,88	€ 15.859,64
19	1167	1927	Propr. 1000/1000	1927	€ 83.689,61	€ 8.363,18	€ 92.052,79
19	1169	25	Propr. 1000/1000	25	€ 1.085,75	€ 108,50	€ 1.194,25
19	1168	1927	Propr. 1000/1000	1927	€ 83.689,61	€ 8.363,18	€ 92.052,79
19	174	2069	Propr. 1000/1000	2069	€ 89.856,67	€ 8.979,46	€ 98.836,13
19	391	1036	Propr. 1000/1000	1036	€ 44.993,48	€ 4.496,24	€ 49.489,72
19	251	1042	Propr. 1000/1000	1042	€ 45.254,06	€ 4.522,28	€ 49.776,34
19	390	1049	Propr. 1000/1000	1049	€ 45.558,07	€ 4.552,66	€ 50.110,73
19	881	3062	Propr. 1000/1000	3062	€ 132.982,66	€ 13.289,08	€ 146.271,74
19	880	1063	Propr. 1000/1000	1063	€ 46.166,09	€ 4.613,42	€ 50.779,51
19	387	2080	Propr. 1000/1000	2080	€ 90.334,40	€ 9.027,20	€ 99.361,60
19	1264	275	Propr. 1000/1000	275	€ 11.943,25	€ 1.193,50	€ 13.136,75
19	388	1150	Propr. 1000/1000	1150	€ 49.944,50	€ 4.991,00	€ 54.935,50
19	47	3061	Propr. 1000/1000	3061	€ 132.939,23	€ 13.284,74	€ 146.223,97
19	1274	275	Propr. 1000/1000	275	€ 11.943,25	€ 1.193,50	€ 13.136,75
19	378	9	Propr. 1000/1000	9	€ 390,87	€ 39,06	€ 429,93
			Totale				**€ 992.947,22**

Il presente decreto è opponibile dai terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Il Responsabile del IV Settore
Ing. Fernanda Catapano

OGGETTO: COMUNE DI PALMA CAMPANIA - C.F. 00622700631 – DECRETO DI ESPROPRIO – N. 11 del 21/10/2024 - PROGRAMMA D'INTERVENTI DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - PIP IN LOCALITÀ "NOVESCHE" - ESPROPRIAZIONE AREE PIP. DECRETO DI ESPROPRIAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 20 E SS. DEL D.P.R. N. 327/2001. BENI Bifulco Giuseppe, Bifulco Biagio, Bifulco Ferdinando, Bifulco Brigida, Bifulco Antonietta, Bifulco Elena e Bifulco Fortuna - Marigliano Salvatore e Marigliano Raffaele – SIDERSUD srl – Perillo Fedele.

IL DIRIGENTE DECRETA

- ai sensi dell'art. 20, comma 11, D.P.R. 327/2001, *"dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, alla emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio";*
- è possibile, dunque, con il presente decreto procedere all'espropriazione dei beni immobili siti in Palma Campania (NA) - località Novesche -, catastalmente così individuati:

FOGLIO	P.LLA	SUPERFICIE TOTALE (mq)	TITOLARITÀ	SUPERFICIE OGGETTO DI ESPROPRIO mq	INDENNITÀ PROVVISIORIA DI ESPROPRIAZIONE € 43,43/mq	INDENNITÀ MAGGIORATIVA DI ESPROPRIAZIONE € 4,34/mq	INDENNITÀ TOTALE
17	166	mq 771	Propr. 1000/1000	mq 771	€ 33.484,53	€ 3.346,14	€ 36.830,67
17	361	mq 1128	Propr. 1000/1000	mq 1128	€ 48.989,04	€ 4.895,52	€ 53.884,56
17	362	mq 771	Propr. 1000/1000	mq 771	€ 33.484,53	€ 3.346,14	€ 36.830,67
17	571	mq 1.127	Propr. 1000/1000	mq 1.127	€ 48.945,61	€ 4.891,18	€ 53.836,79
17	1032	mq 45	Propr. 1000/1000	mq 45	€ 1.954,35	€ 195,3	€ 2.149,65
17	1033	mq 400	Propr. 1000/1000	mq 400	€ 17.372,00	€ 1.736,00	€ 19.108,00
17	1034	mq 723	Propr. 1000/1000	mq 723	€ 31.399,89	€ 3.137,82	€ 34.537,71
17	1038	mq 695	Propr. 1000/1000	mq 695	€ 30.183,85	€ 3.016,30	€ 33.200,15
17	1039	mq 40	Propr. 1000/1000	mq 40	€ 1.737,20	€ 173,60	€ 1.910,80
17	575	mq 3.286	Propr. 1000/1000	mq 3.286	€ 142.710,98	€14.261,24	€ 156.972,22
17	248	mq 631	Propr. 1000/1000	mq 631	€ 27.404,33	€ 2.738,54	€ 30.142,87
19	1478	mq 2130	Propr. 1000/1000	mq 2130	€ 92.505,90	€ 9.244,20	€ 101.750,10
19	568	mq 4036	Propr. 1000/1000	mq 4036	€ 175.283,48	€ 17.516,24	€ 192.799,72
19	569	mq 3824	Propr. 1000/1000	mq 3824	€ 166.076,32	€ 16.596,16	€ 182.672,48
17	364	mq 40	Propr. 1000/1000	mq 40	€ 1.737,20	€ 173,60	€ 1.910,80
17	1061	mq 73	Propr. 1000/1000	mq 73	€ 3.170,39	€ 316,82	€ 3.487,21
17	1103	mq 117	Propr. 1000/1000	mq 117	€ 5.081,31	€ 507,78	€ 5.589,09
17	1102	mq 55	Propr. 1000/1000	mq 55	€ 2.388,65	€ 238,70	€ 2.627,35
17	1100	mq 58	Propr. 1000/1000	mq 58	€ 2.518,94	€ 251,72	€ 2.770,66
17	1055	mq 4124	Propr. 1000/1000	mq 4124	€ 179.105,32	€ 17.898,16	€ 197.003,48
17	1056	mq 186	Propr. 1000/1000	mq 186	€ 80.77,98	€ 807,24	€ 8.885,22
17	1249	mq 2100	Propr. 1000/1000	mq 2100	€ 91.223,00	€ 9.114,00	€ 100.317,00
17	1171	mq 1366	Propr. 1000/1000	mq 1366	€ 59.325,38	€ 5.928,44	€ 65.253,82

17	**1174**	**mq 1153**	**Propr. 1000/1000**	**mq 1153**	**€ 50.074,79**	**€ 5.004,02**	**€ 55.078,81**
17	**1176**	**mq 886**	**Propr. 1000/1000**	**mq 886**	**€ 38.478,98**	**€ 3.845,24**	**€ 42.324,22**
17	**1181**	**mq 1190**	**Propr. 1000/1000**	**mq 1190**	**€ 51.681,70**	**€ 5.164,60**	**€ 56.846,30**
17	**1179**	**mq 1693**	**Propr. 1000/1000**	**mq 1693**	**€ 73.526,99**	**€ 7.347,62**	**€ 80.874,61**
19	**33**	**mq 5849**	**Propr. 1000/1000**	**mq 5849**	**€ 254.022,07**	**€ 25.384,66**	**€ 279.406,73**
19	**220**	**mq 17381**	**Propr. 1000/1000**	**mq 17.381**	**€ 754.856,83**	**€ 75.433,54**	**€ 830.290,37**
19	**471**	**mq 1469**	**Propr. 1000/1000**	**mq 1469**	**€ 63.798,67**	**€ 6.375,46**	**€ 70.174,13**
19	**528**	**mq 810**	**Propr. 1000/1000**	**mq 810**	**€ 35.178,30**	**€ 3.515,40**	**€ 38.693,70**
19	**508**	**mq 742**	**Propr. 1000/1000**	**mq 742**	**€ 32.225,06**	**€ 3.220,28**	**€ 35.445,34**
19	**30**	**mq 3247**	**Propr. 1000/1000**	**mq 3247**	**€ 141.017,21**	**€ 14.091,98**	**€ 155.109,19**
19	**32**	**mq 9394**	**Propr. 1000/1000**	**mq 9394**	**€ 407.981,42**	**€ 40.769,96**	**€ 448.751,38**
19	**273**	**mq 3265**	**Propr. 1000/1000**	**mq 3265**	**€ 141.798,95**	**€ 14,.170,10**	**€ 155.969,05**
19	**381**	**mq 1489**	**Propr. 1000/1000**	**mq 1489**	**€ 64.667,27**	**€ 6.462,26**	**€ 71.129,53**
			Totale	**mq 76.294**	**€ 3.313.448,42**	**€ 331.115,96**	**€ 3.644.564,38**

Il presente decreto è opponibile dai terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Il Responsabile del IV Settore
Ing. Fernanda Catapano

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Decreto di Asservimento n. 21 del 17/01/2025

(Art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice - Orsara - I° lotto funzionale Apice – Hirpinia ".

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio Decreto n. 21 del 17/01/2025, ha disposto l'asservimento a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), dei seguenti immobili siti nel Comune di Grottaminarda (AV):

- Foglio 23 particella n. 27 per mq. 3910, foglio 23 p.lla n. 193 per mq. 2565, in ditta LO CHIATTO MICHELE nato a Grottaminarda (AV) il 18/08/1952 - c.f. LCHMHL52M18E2064 Proprietà 1/1, indennità provvisoria depositata € 25.529, 23;

- Foglio 23 particella n. 708 per mq. 625, in ditta LO CHIATTO VIRGINIA nata a Grottaminarda (AV) il 10/09/1939 - c.f. LCHVGN39P50E206R Proprietà 1/1, indennità provvisoria depositata € 2.588,26;

- Foglio 23 particella n. 710 per mq. 1310, in ditta MINICHIELLO ANTONIO nato a Grottaminarda (AV) il 25/03/1956 - c.f. MNCNTN56C25E206J Comproprietario 1/18, MINICHIELLO ANGIOLINA nata a Grottaminarda (AV) il 23/05/1961 - c.f. MNCNLN61E63E206Y Comproprietario 1/18, LO CHIATTO LUIGI nato a Grottaminarda (AV) il 21/02/1927 - c.f. LCHLGU27B21E206D Comproprietario 2/18, LO CHIATTO MARIA ROSARIA nata a Grottaminarda (AV) il 15/07/1899 - c.f. LCHMRS99L55E206H Comproprietario 6/18, LO CHIATTO MARIANTONIA nata a Grottaminarda (AV) il 08/09/1932 - c.f. LCHMNT32P48E206D Comproprietario 2/18, LO CHIATTO ROCCO nato a Grottaminarda (AV) il 14/01/1924 - c.f. LCHRCC24A14E206N Comproprietario 2/18; LO CHIATTO ROSA nata a Grottaminarda

(AV) il 20/11/1935 - c.f. LCHRSO35S60E206R Comproprietario 2/18; LO CHIATTO VIRGINIA nata a Grottaminarda (AV) il 10/09/1939 - c.f. LCHVGN39P50E206R Comproprietario 2/18, indennità provvisoria depositata € 2.588,26.

Il presente estratto è pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Viabilità e Trasporti – Servizio Espropri
Via Roma n. 104 – 84100 Salerno – C.F. 80000390650.
Oggetto: Procedura di esproprio per i lavori denominati " Completamento della via di esodo da Siano alla A30 con tracciato in territorio di Castel San Giorgio".

Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327 del 2001 e ss.mm.ii., delle determinazioni dirigenziali C.I.D. 72447, C.I.D. 72449, C.I.D. 72451, C.I.D. 72453, C.I.D. 72454, C.I.D. 72455 e C.I.D. 72456 di liquidazione dell'acconto dell'80% al soggetto espropriato a seguito di atto di condivisione delle indennità di esproprio.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, la Provincia di Salerno con le sopracitate determinazioni, adottate dal Dirigente del Settore Viabilità e Trasporti, ha disposto la liquidazione dell'acconto dell'80% dell'indennità di esproprio, giusto art. 26 comma 1 e comma 8 del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., per i seguenti soggetti che hanno condiviso l'indennità offerta.

Determinazione C.I.D. 72447 n. 19R.G. del 10 gennaio 2025 – Acconto dell'80% dell'Indennità di esproprio pari a €. 720,00 a favore dei signori Caliendo Gerardo prop. per 1/6, Caliendo Maria Giuseppina prop. per 1/6, Caliendo Basilio prop. per 1/6, Caliendo Carolina prop. per 1/6, Caliendo Giancarlo prop. per 1/6 e Caliendo Annunziata prop. per 1/6, delle particelle riportate in Catasto Terreni del Comune di Castel San Giorgio (Sa) al foglio 9 n. 171, n. 1701, n. 1702 e n. 488 da espropriare per complessivi di mq 1.087.

Determinazione C.I.D. 72449 n. 18R.G. del 10 gennaio 2025 – Acconto dell'80% dell'Indennità di esproprio pari a €. 720,00 a favore dei signori Cuomo Antonio prop per 60/1080, Pellegrino Antonio prop per 216/1080, Pellegrino Elvira prop per 216/1080, Pellegrino Gaetano prop per 78/1080, Pellegrino Maria Rosaria prop per 78/1080, Pellegrino Rosa prop per 216/1080, Piazzetta Giuseppe prop per 126/1080 e Piazzetta Ernesto prop per 90/1080, della particella riportata in Catasto Terreni del Comune di Castel San Giorgio (Sa) al foglio 9 n. 623 da espropriare per complessivi di mq 50.

Determinazione C.I.D. 72451 n. 17R.G. del 10 gennaio 2025 – Acconto dell'80% dell'Indennità di esproprio pari a €. 33.840,00 a favore dei signori Correale Alfonsina prop per 7/72, Correale Concetta prop per 7/72, Correale Giovannina prop per 1/4, Correale Michelina prop per 1/4, Correale Vincenza prop per 1/4 e D'Ascoli Rosa prop per 1/18, delle particelle riportate in Catasto Terreni del Comune di Castel San Giorgio (Sa) al foglio 9 n. 362, n. 1301, n. 1302 e n. 1303 da espropriare per complessivi di mq 2.360.

Determinazione C.I.D. 72453 n. 16R.G. del 10 gennaio 2025 – Acconto dell'80% dell'Indennità di esproprio pari a €. 7.200,00 a favore del signor Novelli Gennaro proprietario per 1/1, della particella riportata in Catasto Terreni del Comune di Castel San Giorgio (Sa) al foglio 9 n. 364 da espropriare per complessivi di mq 500.

Determinazione C.I.D. 72454 n. 15R.G. del 10 gennaio 2025 – Acconto dell'80% dell'Indennità di esproprio pari a €. 23.774,40 a favore della signora Cicalese Cosimina proprietaria per 1/1, della particella riportata in Catasto Terreni del Comune di Castel San Giorgio (Sa) al foglio 9 n. 278 da espropriare per complessivi di mq 1.651.

Determinazione C.I.D. 72455 n. 14R.G. del 10 gennaio 2025 – Acconto dell'80% dell'Indennità di esproprio pari a €. 13.982,40 a favore dei signori Viviano Carlo prop. per 1/3, Viviano Carmine prop. per 1/3 e Viviano Vincenzo prop. per 1/3, della particella riportata in Catasto Terreni del Comune di Castel San Giorgio (Sa) al foglio 9 n. 348 da espropriare per complessivi di mq 971.

Determinazione C.I.D. 72456 n. 13R.G. del 10 gennaio 2025 – Acconto dell'80% dell'Indennità di esproprio pari a €. 3.744,00 a favore del signor tortora Antonio prop. per 1/1, della particella riportata in Catasto Terreni del Comune di Castel San Giorgio (Sa) al foglio 9 n. 228 da espropriare per complessivi di mq 260.

f.to il Dirigente del Settore Viabilità
(ingegnere Angelo-Michele Lizio)

Firmato
Data: il 15/01/2025 alle 18:26:53
CET

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Decreto n. 20 **del 15/01/2025**

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l' area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTA l'Ordinanza n. 21** del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTA** la **Delibera n. 96/2018** del 29/10/2018 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli - Bari: 1^ tratta variante Napoli - Cancello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

- **VISTA la Delibera n. 90/2020 del 21/12/2020** con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTA la Delibera n. 51 del 7 maggio 2021** con la quale RFI ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., il progetto esecutivo delle opere di variante denominato "Modifiche all'Asta di manovra nella Stazione di Acerra";
- **VISTO** che le suddette approvazioni sostituiscono ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consentono alla realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato e conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che tali approvazioni hanno determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI i Decreti di Occupazione d'Urgenza preordinati all'Espropriazione**, emessi ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con cui Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza di alcuni immobili di proprietà privata occorrenti per la realizzazione dei lavori sopracitati, come individuati nella tabella riportata in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che le suddette offerte di indennità non sono state accettate nei termini stabiliti dalla Legge;
- **VISTO** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, sono state disposte l'occupazione d'urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Acerra (NA);
- **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa notifica alla ditta, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citati decreti sono state altresì rese note le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate, e pertanto ne è stato disposto il deposito, unitamente alle indennità di occupazione d'urgenza in virtù dell'Ordinanza di Deposito prot. 175 del 13.09.2024;
- **VISTO** che le aree da espropriare ricadenti sui mappali originari sono state definitivamente individuate, mediante l'approvazione dei tipi di frazionamento, al Catasto terreni del Comune di Acerra (NA);
- **VISTO** l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- **CONSIDERATO**, infine, che l'indennità di espropriazione, così come di seguito indicata, è stata determinata in via d'urgenza ed è da considerarsi provvisoria;
- **VISTO** che, relativamente al NP 159 è stato sottoscritto, in data 15/04/2024 con la Ditta interessata, apposito Verbale di Accordi con l'accettazione definitiva delle indennità come sopra rideterminata, e che le indennità sono state corrisposte in virtù di successiva Ordinanza di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. n. 96 del 26.04.2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

– **VISTA** l'istanza prot. n. **DIC.PES.0010118.25.U del 15.01.2025** presentata dalla Società Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione;

– **VISTI** gli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581**, della proprietà degli immobili ricadenti nel Comune di **Acerra (NA)** come catastalmente distinti, in cui viene riportata l'individuazione della relativa intestazione catastale e dell'indennità provvisoria di esproprio offerta comprensiva della relativa indennità di occupazione d'urgenza maturata:

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
10 CDS	**TERRECUSO ANNA** n.a. ACERRA (NA) il 15/09/1935 c.f. TRRNNA35P55A024N - PROPRIETA' per 1/3 **CRIMALDI ENZA** n.a. ACERRA (NA) il 18/04/1966 c.f. CRMNZE66D58A024O - PROPRIETA' per 2/9 **CRIMALDI CARMELA** n.a. ACERRA (NA) il 27/09/1962 c.f. CRMCML62P67A024W - PROPRIETA' per 2/9 **CRIMALDI ANNUNZIATA** n.a. ACERRA (NA) il 03/03/1964 c.f. CRMNNZ64C43A024P - PROPRIETA' per 2/9	43	1676	55	**€ 813,31** di cui Esproprio € 643,50 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 178,75

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
165	**ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI ACERRA** c.f. 05100110633 - PROPRIETA' per 1000/1000	44	811	35	**€ 556,11** di cui Esproprio € 455,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 101,11

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
167	**ARCIDIOCESI DI NAPOLI** c.f. 80014050639 - PROPRIETA' per 1000/1000	44	813	25	**€ 397,22** di cui Esproprio € 325,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 72,22
			841	54	**€ 858,00** di cui Esproprio € 702,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 156,11

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
168	**CERVONE FRANCESCA** n.a. NAPOLI (NA) il 22/07/1961 c.f. CRVFNC61L62F839I - PROPRIETA' per 1/1	44	809	115	**€ 1.827,22** di cui Esproprio € 1.495,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 332,22

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
173	**CALVANESE SOSSIO** n.a. NAPOLI (NA) il 11/12/1959 c.f. CLVSSS59T11F839D - PROPRIETA' per 1/3 **CALVANESE MAURO** n.a. NAPOLI (NA) il 01/04/1957 c.f. CLVMRA57D01F839R - PROPRIETA' per 1/3 **CALVANESE ALFONSO** n.a. NAPOLI (NA) il 26/04/1963 c.f. CLVLNS63D26F839J - PROPRIETA' per 1/3	44	757	1378	**€ 21.894,89** di cui Esproprio € 17.914,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 3.980,89
		44	765	4.267	**€ 67.797,89** di cui Esproprio € 55.471,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 12.326,89
		44	767	134	**€ 2.129,11** di cui Esproprio € 1.742,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 387,11

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
177	**MALTESE MARIA ALMERINDA** n.a. ROMA (RM) il 06/05/1958 c.f. MLTMLM58E46H501K - PROPRIETA' per 3/96 **MALTESE MARIA ALESSANDRA** n.a. ROMA (RM) il 17/07/1956 c.f. MLTMLS56L57H501M - PROPRIETA' per 3/96 **MALTESE EUGENIA** n.a. ROMA (RM) il 17/03/1952 c.f. MLTGNE52C57H501F - PROPRIETA' per 3/96 **MALTESE ANNA MARIA** n.a. ROMA (RM) il 01/02/1954 c.f. MLTNMR54B41H501C - PROPRIETA' per 3/96 **DELLA VALLE MARIA ANTONIETTA** n.a. ROMA (RM) il 26/12/1927 c.f. DLLMNT27T66H501K - PROPRIETA' per 12/96 **DELLA VALLE GIROLAMO** n.a. CASTEL MORRONE (CE) il 05/01/1969 c.f. DLLGLM69A05C211M - PROPRIETA' per 12/192 **DELLA VALLE GIANFRANCO** n.a. CASERTA (CE) il 30/01/1974 c.f. DLLGFR74A30B963P - PROPRIETA' per 12/192 **DE FRANCISCIS MARIA ELISABETTA** n.a. NAPOLI (NA) il 30/10/1956 c.f. DFRMLS56R70F839H - PROPRIETA' per 4/96 **DE FRANCISCIS MARIA ANTONIETTA** n.a. NAPOLI (NA) il 14/06/1916 c.f. DFRMNT16H54F839A - PROPRIETA' per 12/96 **DE FRANCISCIS GIOVANNI** n.a. NAPOLI (NA) il 11/10/1919 c.f. DFRGNN19R11F839V - PROPRIETA' per 12/96 **DE FRANCISCIS DI CASANOVA EMIDDIO** n.a. NAPOLI (NA) il 15/01/1963 c.f. DFRMDD63A15F839T - PROPRIETA' per 6/96 **DE FRANCISCIS ALMERINDA PAOLA** n.a. NAPOLI (NA) il 23/09/1960 c.f.	44	821	43	**€ 683,22** di cui Esproprio € 559,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 124,22
			822	15	**€ 238,33** di cui Esproprio € 195,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 43,33

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

	DFRLRN60P63F839B - PROPRIETA' per 4/96 **DE FRANCISCIS ALESSANDRO** n.a. NAPOLI (NA) il 24/11/1955 c.f. DFRLSN55S24F839P - PROPRIETA' per 4/96 **DE FRANCISCIS ALESSANDRO** .n.a. NAPOLI (NA) il 27/02/1960 c.f. DFRLSN60B27F839I - PROPRIETA' per 6/96 **CIPOLLONE SERGIO** n.a. NAPOLI (NA) il 03/12/1940 c.f. CPLSRG40T03F839E - PROPRIETA' per 6/96 **CIPOLLONE CLAUDIO** n.a. NAPOLI (NA) il 05/09/1947 c.f. CPLCLD47P05F839J - PROPRIETA' per 6/96				

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
186-A	**AMBROSINO VINCENZO** n.a. ACERRA (NA) il 26/09/1954 c.f. MBRVCN54P26A024L - PROPRIETA' per 500/1000 **AMBROSINO ROSA** n.a. ACERRA (NA) il 01/02/1950 c.f. MBRRSO50B41A024V - PROPRIETA' per 500/1000	44	824	462	**€ 7.340,67** di cui Esproprio € 6.006,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 1.334,67

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
186	**MAIORCA MARIA** n.a. NAPOLI (NA) il 16/05/1957 c.f. MRCMRA57E56F839B - PROPRIETA' per 1/1	44	826	494	**€ 7.849,11** di cui Esproprio € 6.422,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 1.427,11

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
191	**DI MARCO VINCENZO** n.a. ACERRA (NA) il 21/07/1948 c.f. DMRVCN48L21A024X - PROPRIETA' per 1/2 **DI MARCO FILIPPO** n.a. SAN FELICE A CANCELLO (CE) il 17/10/1983 c.f. DMRFPP83R17H834G - PROPRIETA' per 1/2	40	1315	235	**€ 3.733,89** di cui Esproprio € 3055,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 678,89

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
193	**CAPORALE COSTANTINO** n.a. NAPOLI (NA) il 31/10/1958 c.f. CPRCTN58R31F839H - PROPRIETA' per 1000/1000	44	828	617	**€ 9.803,44** di cui Esproprio € 8.021,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 1.782,44

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
194	**ZANFARDINO GIUSEPPINA** n.a. NAPOLI (NA) il 08/07/1976 c.f. ZNFGPP76L48F839P - PROPRIETA' per 1/1	44	835	209	**€ 3.320,78** di cui Esproprio € 2.717,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 603,78

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
195	**DI FIORE GIOVANNI** n.a. ACERRA (NA) il 04/03/1947 c.f. DFRGNN47C04A024X - PROPRIETA' per 1/1	44	837	130	**€ 2.065,56** di cui Esproprio € 1.690,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

					Occ. d'urgenza € 375,56

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
196	**DI FIORE GIUSTINA** n.a. ACERRA (NA) il 26/04/1949 c.f. DFRGTN49D66A024H - PROPRIETA' per 1/1	44	839	136	**€ 2.160,89** di cui Esproprio € 1.768,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 392,89

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
197	**CERVONE FRANCESCA** n.a. NAPOLI (NA) il 22/07/1961 c.f. CRVFNC61L62F839I - PROPRIETA' per 1/3 **CERVONE FILOMENA** n.a. NAPOLI (NA) il 19/01/1959 c.f. CRVFMN59A59F839J - PROPRIETA' per 1/3 **CERVONE ENZA** n.a. NAPOLI (NA) il 26/03/1972 c.f. CRVNZE72C66F839J - PROPRIETA' per 1/3	44	832	24	**€ 381,33** di cui Esproprio € 312,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 69,33

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
198	**ZANFARDINO GIUSEPPE** n.a. ACERRA (NA) il 01/04/1979 c.f. ZNFGPP79D01A024O - PROPRIETA' per 1/1	40	1317	60	**€ 953,33** di cui Esproprio € 780,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 173,33

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
208	**PETRELLA MARIA** n.a. ACERRA (NA) il 15/11/1951 c.f. PTRMRA51S55A024C - PROPRIETA' per 500/1000 **PETRELLA CARLO** n.a. ACERRA (NA) il 01/02/1954 c.f. PTRCRL54B01A024C - PROPRIETA' per 500/1000	40	1312	26	**€ 413,11** di cui Esproprio € 338,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 75,11

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
209	**ROMANO CLAUDIO** n.a. MADDALONI (CE) il 15/10/1966 c.f. RMNCLD66R15E791S - PROPRIETA' per 1/4 **AVERSANO SOFIA** n.a. CASERTA (CE) il 08/06/1968 c.f. VRSSFO68H48B963A - PROPRIETA' per 1/4 **AVERSANO ROSARIO** n.a. MADDALONI (CE) il 20/07/1972 c.f. VRSRSR72L20E791L - PROPRIETA' per 1/4 **AVERSANO GIOVANNA** n.a. SANTA MARIA A VICO (CE) il 08/08/1964 c.f. VRSGNN64M48I233F - PROPRIETA' per 1/4	40	1308	44	**€ 699,11** di cui Esproprio € 572,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 127,11
			1310	10	**€ 158,89** di cui Esproprio € 130,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 28,89

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
210	**MONTANO GIOVANNA** n.a. ACERRA (NA) il 02/02/1951 c.f. MNTGNN51B42A024P - PROPRIETA' per 1/1	40	1285	38	**€ 603,78** di cui Esproprio € 494,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

					Occ. d'urgenza € 109,78

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
211	**MARZULLO ANTONIETTA** n.a. ACERRA (NA) il 06/06/1954 c.f. MRZNNT54H46A024T - PROPRIETA' per 1/1	40	1287	43	**€ 683,22** di cui Esproprio € 559,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 124,22

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
212	**AMBROSINO VINCENZO** n.a. NAPOLI (NA) il 17/04/1967 c.f. MBRVCN67D17F839F - PROPRIETA' per 1/3 **AMBROSINO ROSALBA** n.a. NAPOLI (NA) il 26/10/1965 c.f. MBRRLB65R66F839Q - PROPRIETA' per 1/3 **AMBROSINO PATRIZIA** n.a. NAPOLI (NA) il 26/10/1972 c.f. MBRPRZ72R66F839P - PROPRIETA' per 1/3	40	1306	86	**€ 1.366,44** di cui Esproprio € 1.118,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 248,44

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Indennità provvisoria
214	**CASORIA MARIO** n.a. ACERRA (NA) il 22/01/1973 c.f. CSRMRA73A22A024N - PROPRIETA' per 1/12 **CASORIA MADDALENA** n.a. ACERRA (NA) il 03/06/1967 c.f. CSRMDL67H43A024T - PROPRIETA' per 1/12 **CASORIA GIUSEPPE** n.a. ACERRA (NA) il 29/07/1970 c.f. CSRGPP70L29A024H - PROPRIETA' per 1/12 **CASORIA DOMENICO** n.a. ACERRA (NA) il 12/07/1935 c.f. CSRDNC35L12A024M - PROPRIETA' per 8/12 **CASORIA CARMINE** n.a. ACERRA (NA) il 25/09/1965 c.f. CSRCMN65P25A024K - PROPRIETA' per 1/12	40	1297	79	**€ 1.255,22** di cui Esproprio € 1.027,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 228,22
			1298	179	**€ 2.844,11** di cui Esproprio € 2.327,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 517,11
			1300	9	**€ 143,00** di cui Esproprio € 117,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 26,00
			1302	71	**€ 1.128,11** di cui Esproprio € 923,00 Art. 33 DPR € 0,00 Soprassuoli € 0,00 Occ. d'urgenza € 205,11

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità di esproprio concordata e corrisposta
159 ASTA	**Messina Adelaide** nata ad Acerra (NA) il 29/09/1940 CF MSSDLD40P69A024F Usufruttuaria per 1/1; **Pirolo Francesco** nato ad Acerra (NA) il 12/10/1967 CF	Fgl.	Mappali	Qualità	Consistenza mq	**€ 19.552,00** *Di cui:* *per espropriazione € 15.371,60* *per soprassuolo € 1.481,60* *per occup. d'urgenza € 2.698,80*
		44	**799** (ex 123) *per deviazioni strade, canali e fossi*	frutteto	162	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

	PRLLFNC67R12A024V Nuda proprietà per 1/3; **Pirolo Giovanni** nato ad Acerra (NA) il 16/02/1969 c.f. PRLGNN69B16A024L Nuda proprietà per 1/3; **Pirolo Giuseppina** n. a Acerra (NA) il 22/11/1964 c.f. PRLGPP64S62A024Y Nuda proprietà per 1/3;		**801** (ex 181) *per deviazioni strade, canali e fossi*	Sem. irriguo	204	
			819 (ex 91) *per deviazioni strade, canali e fossi*	frutteto irriguo	85	
			807 (ex 213) *per deviazioni strade, canali e fossi*	frutteto	179	
			815 (ex 73) *per deviazioni strade, canali e fossi*	frutteto irriguo	106	
			676 (ex 90) *per deviazioni strade, canali e fossi*	frutteto	190	
			576 (ex 123) *per deviazioni strade, canali e fossi*	Sem. irriguo	1	

Il presente Decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto a condizione sospensiva

Gli aventi diritto, nei trenta giorni successivi all'esecuzione del presente Decreto, potranno accettare l'indennità così come determinata oppure avvalersi del procedimento previsto per la determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'Art. 21 del D.P.R. 327/2001 e, nel caso di non condivisione della relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A., tramite l'Autorità Espropriante, in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte delle Ditte proprietarie, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ordine n. 12 **del 09.01.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 26 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 47 del 18 giugno 2020 con cui il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice-Orsara - 2° Lotto Funzionale Hirpinia-Orsara", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che con nota n. DGPI.PES.0011153.22.U del 27/01/2022 sono state regolarmente eseguite, nei confronti di tutti i proprietari interessati, le comunicazioni ex art. 17 del già citato DPR, invitando altresì i proprietari a fornire ogni elemento utile alla determinazione delle indennità di espropriazione/occupazione temporanea;
- **VISTO** i Decreti di Occupazione d'Urgenza, emanati ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, sono state disposte le occupazioni d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Ariano Irpino (AV), meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa sua notifica alle Ditte, sono stati redatti i Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che in esito a quanto sopra le Ditte proprietarie non hanno fornito idoneo riscontro nei termini previsti e pertanto dette indennità dovranno essere depositate, unitamente alle indennità di occupazione d'urgenza maturata al 31.04.2025;
- **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- **VISTA** l'istanza prot. n. **DIC.PES.0003174.25.U** del **08.01.2025**, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito delle indennità come riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

O R D I N A

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura di "Deposito Amministrativo", delle indennità di espropriazione degli immobili appresso individuati, a favore delle Ditte e per gli importi come di seguito riportati:

Comune di ARIANO IRPINO (AV):

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI					Indennità provvisoria da depositare
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie Mq	Titolo di Esproprio	
PD							
4	PISO LUISA nata a FLUMERI (AV) il 22/01/1953 c. f. SILSU53A62D638V Proprietà 1000/1000	122	440 (ex part. 9)	Sem. arb.	3	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 88,26 Di cui: € 75,00 Indennità di espropriazione € 13,26 Indennità di occupazione d'urgenza
10	PALUMBO TOMMASO nato a GROTTAMINARDA (AV) il 05/02/1958 c.f. PLMTMS58B05E206P Proprietà 1000/1000	122	406 (ex part. 348)	Seminativo	15	*Mitigazione Ambientale*	€ 145,60 Di cui: € 95,00 Indennità di espropriazione € 50,60 Indennità di occupazione d'urgenza
14	CAPPUCCIO CARMINE nato a GROTTAMINARDA (AV) il 06/10/1952 CPPCMN52R06E206O Proprietà 1/4 CAPPUCCIO RAFFAELE nato a GROTTAMINARDA (AV) il 11/01/1948 CPPRFL48A11E206D Proprietà 1/4 LO CONTE AGOSTINO FU NICOLA, Proprietà 1/4 LO CONTE DOMENICO FU NICOLA Proprietà 1/4	123	605 (ex part. 63)	Seminativo	169	*Sede Ferroviaria*	€ 1.331,48 Di cui: € 920,00 Indennità di espropriazione € 411,48 Indennità di occupazione d'urgenza
			607 (ex part. 63)		15	*Mitigazione Ambientale*	
19	FAMIGLIETTI LINA CARMELA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 29/08/1928 FMGLCR28M69E206Z Proprietà 334/1000 GRAZIANO NICOLA nato a ARIANO IRPINO (AV) il 14/01/1965 GRZNCL65A14A399W Proprietà 166/1000 GRAZIANO VINCENZO nato a ARIANO IRPINO	123	243	Seminativo	150	*Mitigazione Ambientale*	€ 2267,52 Di cui: € 1.605,00 Indennità di espropriazione € 662,52 Indennità di occupazione d'urgenza
			547 (ex part. 246)		16	*Sede Ferroviaria*	

	(AV) il 21/10/1952 GRZVCN52R21A399A Proprietà 167/1000 ROMANO GIUSEPPINA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 05/03/1975 RMNGPP75C45A399P Proprietà 333/1000"		548 (ex part. 246)		155	*Mitigazione Ambientale*	
26	DE DONATO GIUSEPPANTONIO nato a ARIANO IRPINO (AV) il 16/02/1949 DDNGPP49B16A399V Proprietà 1/2 DE DONATO MARIA ASSUNTA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 17/02/1957 DDNMSS57B57A399V Proprietà 1/2	123	218	Seminativo	2.250	*Sede Ferroviaria*	€ 3.256,34 Di cui: € 2.250,00 Indennità di espropriazione € 1.006,34 Indennità di occupazione d'urgenza
28	GRASSO FELICE nato a ARIANO IRPINO (AV) il 28/02/1963 GRSFLC63B28A399B Proprietà 1000/1000	123	509 (ex part. 19)	Seminativo Arboreo	550	*Asservimento*	€ 8.263,14 Di cui: € 2.475,00 per asservimento € 3.712,50 per indennità di espropriazione € 2.075,64 Indennità di occupazione d'urgenza
			510 (ex part. 19)		259	*Mitigazione Ambientale*	
			511 (ex part. 19)		6	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	
31	LANZA ANTONIA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 08/01/1933 LNZNTN33A48E206I Proprietà 1000/1000	123	498 (ex part. 144)	Seminativo	230	*Asservimento*	€ 6.029,62 Di cui: € 1.552,50 per asservimento € 2.665,00 per indennità di espropriazione € 1.812,12 Indennità di occupazione d'urgenza
			499 (ex part. 144)		424	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	
			500 (ex part. 144)		109	*Mitigazione Ambientale*	
32	FAMIGLIETTI LINA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 29/08/1928 FMGLNI28M69E206F Proprietà 3/6 PISO MARIA nato/a a GROTTAMINARDA (AV) il 09/07/1951 Proprietà 1/6 PISO MICHELANGELO nato a FLUMERI (AV) il 18/07/1960 PSIMHL60L18D638D Proprietà 1/6 PISO MICHELINA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 18/06/1957 PSIMHL57H58E206J Proprietà 1/6	123	409	Seminativo	130	*Asservimento*	€ 846,65 Di cui: € 585,00 per asservimento € 261,65 Indennità di occupazione d'urgenza
33	PISO MARIA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 09/06/1951 PSIMRA51H49B206K Proprietà 1/1	123	408	Seminativo	55	*Asservimento*	€ 1.225,43 Di cui: € 875,50 per asservimento € 349,93 Indennità di occupazione d'urgenza
38	CIANI GIOVANNI nato a GROTTAMINARDA (AV) il 25/05/1958 CNIGNN58E25E206P Proprietà 1000/1000	123	472 (ex part. 102)	Seminativo	70	*Asservimento*	€ 1.370,88 Di cui: € 315,00 per asservimento € 628,50 per indennità di espropriazione € 373,38 Indennità di occupazione d'urgenza
			473 (ex part. 102)		28	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	
			474 (ex part. 102)		7	*Mitigazione Ambientale*	

49	VITALE PASQUALE nato a GROTTAMINARDA (AV) il 22/08/1934 VTLPQL34M22E206V Proprietà 1000/1000	123	649 (ex part. 196)	Seminativo	322	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 2.568,89 Di cui: € 1.775,00 per indennità di espropriazione € 793,89 Indennità di occupazione d'urgenza
			651 (ex part. 196)		33	*Mitigazione Ambientale*	
52	SCHENA ROSALBA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 25/12/1970 SCHRLB70T65E206X Proprietà 1/1	123	672 (ex part. 235)	Seminativo	328	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 19.238,45 Di cui: € 13.305,00 per indennità di espropriazione € 5.933,45 Indennità di occupazione d'urgenza
			673 (ex part. 235)		52	*Mitigazione Ambientale*	
			675 (ex part. 236)	Seminativo arboreo	517	*Sede Ferroviaria*	
			676 (ex part. 236)		4	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	
			677 (ex part. 236)		1546	*Sede Ferroviaria*	
			678 (ex part. 236)		194	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	
54	SCHENA LUIGI NUNZIANTE nato a GROTTAMINARDA (AV) il 24/03/1930 SCHLNN30C24E206S Proprietà 1000/1000	123	662 (ex part. 212)	Seminativo arboreo	401	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 12.430,00 Di cui: € 8.590,00 per indennità di espropriazione € 3.840,00 Indennità di occupazione d'urgenza
			656 (ex part. 209)	Seminativo	969	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	
			657 (ex part. 209)		348	*Mitigazione Ambientale*	
64	VASICURO ANTONIO nato a ARIANO IRPINO (AV) il 19/07/1973 VSCNTN73L19A399A Proprietà 6/18 VASICURO CLAUDIA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 07/03/1966 VSCCLD66C47A399W Proprietà 6/18 VASICURO RAFFAELE nato a ARIANO IRPINO (AV) il 08/11/1932 VSCRFL32S08A399V Proprietà 6/18	123	524 (ex part. 22)	Seminativo arboreo	20	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 694,58 Di cui: € 480,00 per indennità di espropriazione € 214,58 Indennità di occupazione d'urgenza
			525 (ex part. 22)		76	*Mitigazione Ambientale*	
74	MONACO MARCELLO nato a ARIANO IRPINO (AV) il 09/03/1977 MNCMCL77C09A399V Proprietà 1000/1000	123	627 (ex part. 41)	Seminativo	95	*Asservimento*	€ 1.924,69 Di cui: € 427,50 per asservimento € 923,74 per indennità di espropriazione € 573,45 Indennità di occupazione d'urgenza
			628 (ex part. 41)		91	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	
			629 (ex part. 41)		51	*Mitigazione Ambientale*	
82	LO CONTE OTO nato a ARIANO IRPINO (AV) il 17/03/1947 LCNTOO47C17A399Q Proprietà 1000/1000	124	799 (ex part. 92)	Seminativo	53	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 383,46 Di cui: € 265,00 per indennità di espropriazione € 118,46 Indennità di occupazione d'urgenza
83	SORRENTINO ANDREA nato a AVELLINO (AV) il 07/01/1988 SRRNDR88A07A509X Proprietà 500/1000 SORRENTINO MILENA nata a AVELLINO (AV) il 31/10/1990 SRRMLN90R71A509G Proprietà 500/1000	124	658 (ex part. 107)	Seminativo	64	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 463,05 Di cui: € 320,00 per indennità di espropriazione € 143,05 Indennità di occupazione d'urgenza

84	GAMMAROTA PASQUALE nato a ARIANO IRPINO (AV) il 02/02/1950 GMMPQL50B02A399C Proprietà 1000/1000	124	694 (ex part. 187)	Seminativo	8	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 57,88 Di cui: € 40,00 per indennità di espropriazione € 17,88 Indennità di occupazione d'urgenza
85	GRAZIANO VINCENZO nato a ARIANO IRPINO (AV) il 21/10/1952 GRZVCN52R21A399A Proprietà 1/1	124	801 (ex part. 93)	Seminativo	40	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 289,41 Di cui: € 200,00 per indennità di espropriazione € 89,41 Indennità di occupazione d'urgenza
89	CAPRARELLA FRANCESCO nato a GROTTAMINARDA (AV) il 10/03/1914 c.f. CPRFNC14C10E206M Proprietà 2/4 CUSANO CARMELA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 29/08/1908 c.f. CSNCML08M69A399J Proprietà 1/4 CUSANO MARIA nato/a a ARIANO IRPINO (AV) il 03/02/1923 Proprietà 1/4	124	737 (ex part. 329)	Seminativo arboreo	118	*Asservimento*	€ 11.176,87 Di cui: € 1.134,00 per asservimento € 6.590,00 per indennità di espropriazione € 3.452,87 Indennità di occupazione d'urgenza
			738 (ex part. 329)		76	*Mitigazione Ambientale*	
			739 (ex part. 329)		444	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	
			740 (ex part. 329)		33	*Mitigazione Ambientale*	
			688 (ex part. 186)		107	*Asservimento*	
			689 (ex part. 186)		61	*Mitigazione Ambientale*	
			690 (ex part. 186)		625	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	
			691 (ex part. 186)		79	*Mitigazione Ambientale*	
			692 (ex part. 186)		27	*Asservimento*	
96	CUSANO MARIANTONIA Proprietà 1000/1000	124	727 (ex part. 296)	Seminativo arboreo	31	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 1.371,15 Di cui: € 405,00 per asservimento € 562,60 per indennità di espropriazione € 403,55 Indennità di occupazione d'urgenza
			728 (ex part. 296)		41	*Mitigazione Ambientale*	
			729 (ex part. 296)		90	*Asservimento*	
98	BONGO ANNA nata a AVELLINO (AV) il 26/09/1963 c.f. BNGNNA63P66A509H Proprietà 1/8 DEL VISCOVO ANTONIO FU GIUSEPPE Proprietà 2/8 DEL VISCOVO CLEMENZIA FU MICHELE Proprietà 2/8 DEL VISCOVO MICHELE FU GIUSEPPE Proprietà 3/8 FLAMMIA MARIA FU SALVATORE Oneri	124	771 (ex part. 511)	Seminativo irriguo	345	*Asservimento*	€ 12.620,95 Di cui: € 1.552,50 per asservimento € 7.246,25 per indennità di espropriazione € 3.822,20 Indennità di occupazione d'urgenza
			772 (ex part. 511)		150	*Mitigazione Ambientale*	
			773 (ex part. 511)		1102	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	
			774 (ex part. 511)		42	*Mitigazione Ambientale*	
CDS+PE							
37	PALUMBO TOMMASO n. a GROTTAMINARDA il 22/02/1951 c.f. PLMTMS51B22E206C PROPRIETÀ	123	264	Seminativo	400	*Asservimento*	€ 2.184,66 Di cui: € 1.800,00 per asservimento € 384,66 Indennità di occupazione d'urgenza

39	S R L CAVE IRPINE PROPRIETÀ	123	470 (ex part. 101)	Seminativo	59	*Mitigazione Ambientale*	€ 358,04 Di cui: € 295,00 per indennità di espropriazione € 63,04 Indennità di occupazione d'urgenza
51	SCHENA ANTONIETTA n. a AVELLINO il 18/01/1975 c.f. SCHNNT75A58A509I PROPRIETÀ	123	639 (ex part. 173)	Seminativo	604	*Espropriazione per strade, canali e fossi*	€ 9.683,49 Di cui: € 7.980,00 per indennità di espropriazione € 1.703,49 Indennità di occupazione d'urgenza
			640 (ex part. 173)		80	*Mitigazione Ambientale*	
			641 (ex part. 173)		165	*Sede Ferroviaria*	
			785 (ex part. 99)		747	*Sede Ferroviaria*	
63	LO CONTE MARIA CARMELA n. a ARIANO IRPINO il 15/03/1934 c.f. LCNMCR34C55A399B PROPRIETÀ	123	255	Seminativo arboreo	40	*Asservimento*	€ 655,40 Di cui: € 540,00 per asservimento € 115,40 Indennità di occupazione d'urgenza
			23	Fabbr. rurale	80	*Asservimento*	
123	MINICHIELLO ALESSIO nato a GROTTAMINARDA (AV) il 02/11/1939 MNCLSS39S02E206E Proprietà 1000/1000	123	533 (ex part. 234)	Seminativo Irriguo	90	*Asservimento*	€ 720,39 Di cui: € 450,00 per esproprio € 102,50 per asservimento € 167,89 Indennità di occupazione d'urgenza
			534 (ex part. 234)		17	*Mitigazione Ambientale*	
124	LO CONTE ANNA MARIA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 16/06/1979 LCNNMR79H56A399S Proprietà 1/1	124	91	Orto Irriguo	120	*Asservimento*	€ 352,05 Di cui: € 270,00 per asservimento € 82,05 Indennità di occupazione d'urgenza

DIS P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

COMUNE DI AQUARA (SA) – CF: 82001370657 - Adozione del Piano Urbanistico Comunale, Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica - D.G.C. N. 103 del 30/12/2024

OGGETTO: AVVISO ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE, RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA - D.G.C. N. 103 DEL 30/12/2024.

Il Responsabile dell'Area Tecnica RENDE NOTO

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 30.12.2024 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica, della Valutazione di Incidenza e degli altri studi specialistici e settoriali, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e smi e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011. Il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica, della Valutazione di incidenza, è depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile presso l'ufficio tecnico dal lunedì al mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ed il venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00. Il medesimo P.U.C., comprensivo di tutti gli allegati su citati, è consultabile altresì sul sito web istituzionale all'indirizzo: https://www.comune.aquara.sa.it/ alla sezione "amministrazione trasparente / Pianificazione e governo del territorio". Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUC, in triplice copia, di cui una in bollo. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 60 giorni dalla presente pubblicazione: - A mano all'ufficio protocollo del Comune sito in Aquara, via Garibaldi n. 5, CAP 84020. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo. - Tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune sito in Aquara, via Garibaldi n. 5, CAP 84020. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo. - Tramite PEC all'indirizzo: protocollo.amministrazione@pec.comune.aquara.sa.it . Farà fede la data di consegna al gestore della PEC. In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si da atto dell'avvio della fase delle osservazioni allo strumento urbanistico di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011 e delle attività di consultazione con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art. 14 del D.Lgs 152/2006 e Valutazione di Incidenza, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei sessanta giorni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - Ing. Giuseppe Lembo

COMUNE DI NAPOLI - C.F. 80014890638 – Adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, senza valore di permesso di costruire, presentato dalla Società "Merlino Gas Srl" ai sensi dell'art. 130 delle Nta del Prg e dell'art.27 della Lrc 16/2004 per la realizzazione di un impianto distribuzione carburanti con attività commerciali annesse e attrezzature pubbliche (parco urbano con attività ludico/sportive) ricadente nell'ambito n. 5 (caserme Secondigliano), compresa la riqualificazione di una strada comunale, esterna all'Ambito 5, ma funzionale alle attività oggetto del PUA - Municipalità n. 8.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16
VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5

RENDE NOTO

che con Delibera di Giunta Comunale n.2 del 16/01/2025 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, senza valore di permesso di costruire, presentato dalla Società "Merlino Gas Srl", ai sensi dell'art. 130 delle Norme di Attuazione della Variante al PRG approvata con DPGRC 323/2004 e dell'art.27 della Lrc 16/2004 per la realizzazione di un impianto distribuzione carburanti con attività commerciali annesse e attrezzature pubbliche (parco urbano con attività ludico/sportive).
Gli elaborati saranno pubblicati sul sito del Comune www.comune.napoli.it/urbana per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.
Nel suddetto periodo gli atti rimarranno, comunque, a libera visione del pubblico presso gli uffici del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa siti in piazza Cavour n. 42, sesto piano, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Durante il periodo di pubblicazione degli atti chiunque vorrà porre osservazioni dovrà presentarle utilizzando una delle seguenti modalità:
a) nota al Protocollo Generale dell'Ente sito in Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo – che ne rilascerà ricevuta (in duplice copia);
b) nota a mezzo PEC all'indirizzo: urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it

Sottoscritta digitalmente dal Dirigente
arch. Andrea Ceudech

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 82/2005.

Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. - Vice Direzione Generale Operation - Direzione Tecnica - Standard Infrastruttura
Cod. Fisc. 01585570581 - P. Iva 01008081000
Estratto Decreto di Rettifica
Prot. n. 90 del 15/10/2024
Oggetto: Lavori di soppressione del P.L. al krn 71+119, della linea Napoli - Battipaglia, mediante sottovia carrabile al km 71+004 (Via Fosso Pioppo), in comune di Battipaglia (SA).
Estratto Decreto di Rettifica

Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni di Direzione Tecnica della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio decreto Prot. n. 90 del 15/10/2024 ha rettificato il decreto di esproprio n. 79 del 10/03/2023 nella parte relativa alla identificazione degli immobili come di seguito riportati:
Comune di Pagani:

1) Ditta Istituto Immobiliare Italiano Srl" con sede in Roma C.F. 04597940651
   - foglio 9 particella n. 6903 (ex 4066) mq. 536
   - foglio 9 particella n. 6904 (ex 4066) mq. 490
   - foglio 9 particella n. 6905 (ex 6314) mq. 535

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Firmato da
ALESSANDRO RINALDI
il 16/01/2025 alle
11:43:17 CET

AVVISO AL PUBBLICO

E-distribuzione S.p.A.
Rende noto. Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio di una nuova Cabina Secondaria MT/BT 10/0,4 kV denominata "AVINI", sita alla VIA AVINI del Comune di Terzigno (NA). Pratica ATENA 60556379

Oggetto: ATENA 60556379
Costruzione Nuova Cabina Secondaria denominata "AVINI", sita alla VIA AVINI del Comune di Terzigno (NA). Istanza di autorizzazione alla costruzione ed esercizio e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità, nonché con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento, ai sensi del T.U. 1775/1933, L. 241/90, D.P.R. 327/2001 L.R. Campania n° 16/2017, Decreto MI.T.E. 20 ottobre 2022, D.P.R. 380/01, con indizione di Conferenza dei Servizi in forma semplificata ai sensi dell'art. 14 L. 241/90.

La società E-distribuzione S.p.A. – Gruppo Enel - Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Campania – Programmazione e Gestione Lavori - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale – sede di Napoli - via Galileo Ferraris n.59 – 80142 Napoli,

RENDE NOTO

che con istanza **prot. E-DIS-31/01/2025-0109929,** corredata dal relativo progetto, indirizzata al Genio Civile di Napoli – UOD 50 18 06 – Via Alcide De Gasperi 28 – 80133 – Napoli , ai sensi e per gli effetti:

- degli gli art. 120 e 121 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici.";
- della Legge Regionale n° 16 del 22/06/2017 "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale";
- delle Linee Guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione, approvate dal Ministero Della Transizione Ecologica con Decreto del 20 ottobre 2022 (GU Serie Generale n.304 del 30-12-2022),
- del D.P.R. del 08/06/2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni;
- del comma 2 dell'art.14 e dell'art. 14 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- del Decreto Legislativo n° 127 del 30 giugno 2016 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- del D.P.R. 380/2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

ha chiesto l’indizione della Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona con l’interessamento in particolare degli Enti nonché di tutte le Autorità preposte alla tutela del Territorio, al fine di ottenere l’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio della Cabina Secondaria in oggetto e relative opere connesse, avente efficacia di Pubblica Utilità, Urgenza, Indifferibilità ed Inamovibilità finalizzata all’ottenimento del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree interessate dall’intervento ai sensi del DPR 327/2001, da citare come oggetto della pubblicazione:

ATENA 60556379 Costruzione Nuova Cabina Secondaria denominata “AVINI”, sita alla VIA AVINI del Comune di Terzigno (NA). Istanza di autorizzazione alla costruzione ed esercizio e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità, nonché con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree interessate dall’intervento, ai sensi del T.U. 1775/1933, L. 241/90, D.P.R. 327/2001 L.R. Campania n° 16/2017, Decreto MI.T.E. 20 ottobre 2022, D.P.R. 380/01, con indizione di Conferenza dei Servizi in forma semplificata ai sensi dell’art. 14 L. 241/90.

L’intervento prevede la realizzazione di una Cabina Secondaria 10/0,4 kV denominata “AVINI”.

Le principali attività previste, relativamente agli interventi in progetto, possono essere così riassunte:
• Delimitazione dell’area di cantiere;

• Installazioni di cantiere e principali tracciamenti;

• Demolizione di murature e strutture esistenti;

• Scavi di sbancamento;

• Posa materiale arido per sottofondo stradale;

• Posa della maglia di terra e posa delle canalizzazioni per i sottoservizi per l’allacciamento alle corrispondenti reti;

• Realizzazione della fondazione per il prefabbricato DG2061 ed.9;

• Montaggio apparecchiature elettromeccaniche MT/bt e posa cavi;

• Montaggi apparecchiature e posa cavi BT per il telecontrollo;

• Pavimentazioni, strade, sistemazioni a verdee opere di rifinitura;

Analogo Avviso sarà pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Terzigno (NA) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

Le particelle soggette all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, come meglio dettagliate nell'elenco ditte allegato, sono:

Comune	Foglio	P.lla
TERZIGNO (NA)	14	428

Tutto ciò premesso, ai fini dell'Avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla Dichiarazione di Pubblica Utilità, Urgenza, Indifferibilità ed Inamovibilità nonché Vincolo Preordinato all'esproprio,

si comunica che:

l'oggetto del procedimento promosso per l'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione e l'esercizio con Dichiarazione di Pubblica Utilità, Urgenza, Indifferibilità, Inamovibilità e Vincolo Preordinato all'esproprio è:

- **ATENA 60556379** Costruzione Nuova Cabina Secondaria denominata "AVINI", sita alla VIA AVINI del Comune di Terzigno (NA). Istanza di autorizzazione alla costruzione ed esercizio e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità, nonché con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento, ai sensi del T.U. 1775/1933, L. 241/90, D.P.R. 327/2001 L.R. Campania n° 16/2017, Decreto MI.T.E. 20 ottobre 2022, D.P.R. 380/01, con indizione di Conferenza dei Servizi in forma semplificata ai sensi dell'art. 14 L. 241/90;
- **l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione** è la Regione Campania – Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli UOD 50 18 06 - via Alcide de Gasperi n.28 - 80133 Napoli;
- **l'Ufficio presso cui è possibile prendere visione del progetto e della relativa domanda** è l'Ufficio della Regione Campania – Settore Provinciale del Genio Civile di NAPOLI UOD 50 18 06 - via Alcide de Gasperi n.28 - 80133 Napoli;
- **il Responsabile del Procedimento** è il titolare di P.O., Ing. Francesco Baiano, del Genio Civile Settore Provinciale di Napoli telefono 081 7963136 – email francesco.baiano@regione.campania.it

Chiunque, ed in particolare i soggetti nei confronti dei quali possa derivare pregiudizio dal provvedimento finale di approvazione, può prendere visione della domanda e del relativo progetto nonché presentare opposizioni, osservazioni e condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, nel termine di **30 (trenta) giorni** dalla pubblicazione del presente avviso, al suddetto **Ufficio della Regione Campania – Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli UOD 50 18 06** - via Alcide De Gasperi n.28 – 80133 Napoli – pec:

uod.501806@pec.regione.campania.it ed alla Società **E-distribuzione S.p.A. Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Campania - Programmazione e Gestione Lavori - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale – sede di Napoli - via Galileo Ferraris n.59 – 80142 Napoli –** pec: **e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it.**

La presente pubblicazione è eseguita per gli effetti della Dichiarazione di Pubblica Utilità, Urgenza, Indifferibilità, Inamovibilità e Vincolo Preordinato all'esproprio da inserire nell'emittente Decreto Regionale di Autorizzazione.

Firmato digitalmente da Angelo Sorice
Data: 02/02/2025 12:39:45 CET

ANGELO SORICE
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

TABELLA RIEPILOGATIVA COMUNE DI TERZIGNO (NA)										
DATI CATASTALI									Consistenza esproprio	
Num.	Proprietario	Foglio	Mappale	Superficie catastale (mq.)	Qualità	Classe catastale	Reddito dominicale (€)	Reddito agrario (€)	Cabina	Superficie TOTALE
1	PARISI Francesco (CF PRSFNC58A01L142X) nato a TERZIGNO (NA) il 01/01/1958 Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di comunione dei beni (deriva dall'atto 1)	14	428	434,00	SEMIN ARBOR	2	4,71	3,03	1	69,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione delle domande di contributi previsti dalla Legge Regionale 22 dicembre 2018, n. 54: "Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari".

La Fondazione Pol.i.s. della Regione Campania

Visti:
-L'Art. 16 della Legge Regionale 19 gennaio 2009, n. 1 che recita: "La Giunta regionale, per l'attuazione delle misure di accompagnamento, promozione e sostegno per il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata nonché per le misure di sostegno alle vittime della criminalità può avvalersi […] della Fondazione Politiche integrate per la sicurezza (POLIS) della Regione Campania";

-La Legge Regionale 22 dicembre 2018, n. 54 "Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari", in particolare gli artt.1 e 2 e l'art.8;

-La Delibera di Giunta Regionale n. 517 del 22 ottobre 2019, contenente "Approvazione Schema di Regolamento regionale in attuazione dell'art. 5, comma 1 della Legge Regionale 22 dicembre 2018, n. 54";

-La Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 4 dicembre 2019, contenente "Presa d'atto dell'approvazione, con osservazioni, da parte del Consiglio Regionale nella seduta del 27 novembre 2019, del "Regolamento Regionale in attuazione dell'art. 5, comma 1 della Legge Regionale 22 dicembre 2018 n. 54 (Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari)", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 517 del 22/10/2019, pubblicato sul BURC numero 73 del 5 dicembre 2019;

La Legge Regionale n. 25 del 30 dicembre 2024.

Considerato:

-che ai sensi dell'art. 2 co. 2 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 22 dicembre 2018, n. 54 la Fondazione Pol.i.s. provvede alla determinazione del numero e degli importi di contributi per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo, distinti per le categorie di studio di cui all'art. 4 della L. R. 54/2018, e pubblica con cadenza annuale un Avviso pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

per la presentazione delle domande di contributi da parte dei soggetti beneficiari che indica gli importi massimi erogabili e differenziati per tipologia di studi;

RENDE NOTO IL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione delle domande di contributi previsti dalla Legge Regionale 22 dicembre 2018, n. 54: "Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari".

Art.1
(Oggetto e Finalità)

Il presente Avviso pubblico disciplina la presentazione delle domande per l'assegnazione dei contributi previsti dalla Legge Regionale 22 dicembre 2018, n. 54 dal titolo: "Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari", riservato agli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado, agli studenti delle università e a coloro che frequentano corsi di formazione.

Art. 2
(Misure per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo)

Per l'anno scolastico 2024/2025 sono da assegnare nei limiti dello stanziamento di bilancio di cui al pertinente capitolo di bilancio regionale:

1. 235 borse di studio dell'importo di 750,00 euro ciascuna destinate agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
2. 67 borse di studio dell'importo di 1125 euro ciascuna destinata agli studenti della scuola secondaria di primo grado;
3. 77 borse di studio dell'importo di 1500 euro ciascuna destinate agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado;
4. 45 borse di studio dell'importo di 1875 euro ciascuna destinate agli studenti delle università;
5. 43 borse di studio dell'importo di 1125 euro destinate agli iscritti a corsi di formazione professionale.

Le somme relative alle borse per le singole categorie di studio, ove non utilizzate per carenza di aspiranti, possono essere assegnate ad altra categoria anche in eccedenza al numero delle borse di studio previste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3
(Requisiti dei soggetti beneficiari)

Possono usufruire dei contributi per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo di cui all'articolo 2 del presente Avviso coloro i quali siano in possesso dei requisiti di accesso di cui all'articolo 3 della Legge Regionale n. 54/2018 e siano iscritti alla scuola dell'infanzia e scuola primaria, alla scuola secondaria di primo grado, alla scuola secondaria di secondo grado, all'università e ai corsi di formazione professionale, che:

a) abbiano conseguito, all'esito dell'anno scolastico 2023/2024, la promozione alla classe superiore o l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado o secondo grado, o diploma di scuola secondaria di secondo grado o titolo equiparato;

b) se studenti universitari, abbiano superato almeno un esame nell'anno accademico 2023/2024;

c) se iscritti a corsi post universitari attestino la frequenza nell'anno accademico 2024/2025;

d) se iscritti a corsi di formazione professionale: attestino il riconoscimento del corso di formazione professionale da parte della Regione Campania o analogo riconoscimento, attestino l'iscrizione e la frequenza nel corso nell'anno formativo 2024-2025.

e) Il requisito di cui alle lettere a) e b) del comma 1 del presente articolo non è richiesto per i soggetti con disabilità di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104.

f) I requisiti di cui al presente Avviso devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Art. 4
(Modalità e termini di presentazione della domanda)

Le domande, redatte secondo l'allegato modello, per l'assegnazione del contributo per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo, sottoscritte dal richiedente o, qualora il richiedente sia minore o incapace, dall'esercente la potestà genitoriale o dal tutore - con allegata fotocopia di un valido documento di identità, dovranno essere accompagnate dalle dichiarazioni di seguito indicate:

1. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta secondo il modello di cui all'allegato A, attestante l'assenza delle condizioni ostative ed il possesso delle qualità di cui all'art. 3 della Legge Regionale n. 54/2018, nonché di aver letto, compreso e di accettare in ogni parte il contenuto del presente Avviso;
2. indicazione del corso di studi frequentato nell'anno scolastico/accademico/formativo 2024/2025 ed ogni dato utile per la valutazione del merito scolastico/accademico/formativo nell'anno 2023/2024, sede, indirizzo ed eventuale recapito telefonico dell'istituto scolastico;
3. attestazione della frequenza del corso di studi universitario/post universitario per l'anno accademico 2024/2025;
4. attestazione dell'iscrizione e della frequenza nel corso di formazione professionale per l'anno formativo 2024/2025 nonché del riconoscimento del corso da parte della Regione Campania o analogo riconoscimento;
5. indicazione relativa ad eventuale condizione di disabilità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. dichiarazione relativa al reddito ISEE 2024 (indicatore della situazione economica equivalente);
7. per le donne vittime di violenza di genere e i loro figli/orfani: dichiarazione di impegno di cui allegato B che gli importi eventualmente concessi non saranno utilizzati per le medesime spese finanziate ai sensi dei commi a), b) e c) art. 4 della l.r. 34/2017.

Le domande per l'assegnazione dei contributi per il sostegno socio-educativo, redatte in carta semplice secondo il modello di cui all'allegato A, devono essere presentate alla Fondazione Pol.i.s. esclusivamente:

- mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a: **Fondazione Pol.i.s., Palazzo Santa Lucia, Via Santa Lucia, 81 - 80132, Napoli**;
- attraverso l'uso di posta elettronica certificata - esclusivamente da indirizzo registrato a nome del soggetto richiedente o dall'esercente la potestà genitoriale - all'indirizzo pec: legge54.polis@pec.regione.campania.it con le modalità di cui all'art. 65, comma 1, lettera c-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. L'oggetto da indicare nella pec è il seguente : **Domanda per l'assegnazione del sostegno socio educativo scolastico e formativo ex l.r. 54/2018** – la domanda e gli allegati devono essere presentati in un unico file PDF.

Domande le quali, nei termini indicati dal presente Avviso, siano pervenute con mezzi diversi da quelli indicati, non compilate in ogni parte, prive di informazioni essenziali e della necessaria documentazione richiesta, saranno considerate inammissibili.
Le domande per l'assegnazione dei contributi per il sostegno socio-educativo relative all'anno scolastico 2024/2025 devono essere presentate o spedite **entro il termine di sessanta giorni** dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Campania; a tal fine fa fede la data risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale di spedizione, ovvero la data di inoltro del messaggio di posta elettronica certificata, risultante dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Art.5
(Vittime di violenza di genere e loro orfani)

Ai sensi della l.r. 34 del 2017 e ss.mm. e ii. la Regione Campania propone annualmente interventi per favorire l'autonomia personale sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli. Gli interventi di cui alla citata legge prevedono, quale requisito di ammissibilità, che i soggetti richiedenti non siano beneficiari di altri sostegni erogati dalla Regione aventi medesimo oggetto e finalità e riferiti allo stesso periodo di spesa. Per questo Avviso, quindi, **non risultano ammissibili** contributi che comportino duplicazioni della spesa aventi medesimo oggetto e finalità e riferiti allo stesso periodo di spesa. I richiedenti, vittime di violenza di genere e loro figli/orfani, dovranno fornire apposita dichiarazione, redatta secondo il modello di cui all'allegato B, ad impegnarsi a non utilizzare gli importi eventualmente concessi per le medesime spese finanziate ai sensi dei commi a), b) e c) art. 4 della l.r. 34/2017. A tal fine, la Fondazione, predispone forme di controllo incrociato con gli uffici regionali competenti, verificando, rispetto a quanti avessero già effettuato richiesta di contributo a valere sugli avvisi emanati ex l.r. 34/2017, il

rispetto di tale impegno. In caso di esito negativo, si determinerebbe la segnalazione all'autorità giudiziaria e l'automatica decadenza del contributo secondo quanto stabilito dall'art. 9 del presente avviso.

Art.6
(Istruttoria delle domande)

L'istruttoria delle domande è svolta dalla Fondazione Pol.i.s.
Nel caso in cui le domande ammissibili risultino superiori alla soglia delle risorse, la graduatoria dei beneficiari è elaborata tenendo conto prioritariamente:
-dei soggetti in situazione di disabilità;
-dei valori ISEE, partendo dai soggetti con indicatore di reddito più basso.

Art.7
(Assegnazione dei contributi)

I contributi per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari sono assegnati entro 45 giorni dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda, prevista dal presente Avviso.

Art.8
(Trattamento dei dati personali)

I dati personali forniti dai richiedenti saranno trattati secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione degli stessi. I dati personali in questione saranno raccolti presso la Fondazione Pol.i.s. per le finalità di gestione della presente procedura.
Il conferimento di tali dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
L'interessato ha il diritto di accedere ai dati che lo riguardano, di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti della Fondazione Pol.i.s. a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: fondazione.polis@pec.regione.campania.it

Art.9
(Controlli e verifiche. Decadenza dal finanziamento)

La Fondazione Pol.i.s. ha la facoltà di effettuare ogni controllo anche a campione, utile e/o necessario in relazione alle misure di cui al presente avviso, verificando la veridicità e la correttezza delle dichiarazioni e della documentazione trasmessa dai soggetti richiedenti nonché il rispetto degli impegni assunti, anche mediante accertamenti presso tutti gli uffici competenti e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria qualora non detenuta dalla P.A.; inoltre, se necessario, potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché l'esclusione o la decadenza dal beneficio con il recupero delle somme indebitamente acquisite, oltre interessi dalla data di erogazione.
In particolare, come previsto dall'art. 5 del presente Avviso, per i soggetti ivi indicati, la Fondazione predispone controlli incrociati con gli uffici regionali competenti per gli Avvisi ex l.r. 34/2017, verificando, anche documentalmente, in tutti i casi in cui i richiedenti avessero già presentato richiesta di contributo a valere su questi avvisi, che i contributi concessi non siano stati utilizzati per gli interventi ammessi a finanziamento ai sensi dei commi a), b) e c) art. 4 della l.r. 34/2017.
La Fondazione si riserva altresì, la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancato assolvimento, anche parziale, degli obblighi previsti dal presente avviso.

Art.10
(Monitoraggio quali-quantitativo)

La Fondazione Pol.i.s., all'esito dell'erogazione dei contributi, effettuerà un'attività di monitoraggio quali-quantitativo, in collaborazione con il Comitato Scientifico della stessa Fondazione e avvalendosi del supporto del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università Federico II di Napoli, al fine di valutare l'impatto degli interventi attuati. Tale attività coinvolgerà tutti i soggetti beneficiari delle misure di cui al presente Avviso.

Art.11
(Disposizioni finali)

Ad esito dell'erogazione dei contributi, e comunque con cadenza annuale, la Fondazione Pol.i.s. presenta alla Giunta regionale una relazione sulla gestione dei contributi di cui al presente avviso e può proporre la destinazione di eventuali residui ad ulteriori forme di sostegno alle vittime e alle loro famiglie, da definire con delibera di Giunta regionale.
È possibile ricevere chiarimenti sulla presente procedura telefonando al numero 0817962889 o proponendo quesiti via pec all'indirizzo: legge54.polis@pec.regione.campania.it. È preferibile che i quesiti pervengano fino a due giorni prima il termine di presentazione delle domande; non si assicura la risposta a quesiti pervenuti successivamente al termine di cui sopra.

Il Presidente
F.to Don Antonio Palmese

PALMESE ANTONIO
2025.01.30 16:56:20
CN=PALMESE ANTONIO
C=IT
2.5.4.4=PALMESE
2.5.4.42=ANTONIO
RSA/2048 bits

Allegato A

Alla Fondazione Pol.i.s della Regione Campania
Palazzo Santa Lucia – Via Santa Lucia, 81 80132
Napoli (raccomandata A/R)

pec: legge54.polis@pec.regione.campania.it

OGGETTO: *Domanda per l'assegnazione del sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari (Legge Regionale 22 dicembre 2018, n. 54)*.

La/Il sottoscritta/o autocertifica e dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 della legge medesima, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente, verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera e inoltre dichiara di essere a conoscenza che nel caso di assegnazione della borsa di studio, la veridicità di quanto dichiarato verrà verificata secondo le disposizioni di cui all'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, come sostituito dall'art. 1, comma 344, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e che potrà essere interpellato ai fini della realizzazione delle attività di monitoraggio quali quantitativo necessario a valutare l'efficacia degli interventi:

GENERALITÀ DEL RICHIEDENTE
(per "richiedente" si intende lo studente che abbia raggiunto la maggiore età o il soggetto esercente la potestà genitoriale in caso di studente minorenne o incapace)

COGNOME	NOME
LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA

C.F.																

GENERALITÀ DELLO STUDENTE
(indicare se diverse dal richiedente; ad esempio in caso di studente minorenne o incapace)

COGNOME	NOME

LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA

C.F.																

RESIDENZA ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE

VIA/PIAZZA		N.	
COMUNE		PROVINCIA	
TEL.	cellulare	fisso	
EMAIL			

IBAN: _

Il Codice IBAN è composto da 27 caratteri alfanumerici. È necessario indicare il codice IBAN relativo a conto corrente intestato o cointestato al soggetto richiedente o allo studente.
Si invita il richiedente a verificare la correttezza del codice IBAN indicato e a verificare, tramite il proprio istituto di credito, l'idoneità del conto indicato a ricevere somme in elargizione mediante bonifico bancario.

INTESTATO A:
Primo intestatario:_____

Secondo intestatario *(eventuale):*_____

ISTITUTO DI CREDITO:_____

IL RICHIEDENTE/STUDENTE COME SOPRA IDENTIFICATO
DICHIARA

di essere (barrare la casella di riferimento):

- □ Vittima innocente di un reato di camorra o di un reato intenzionale violento
- □ Genitore di vittima innocente di un reato di camorra o di un reato intenzionale violento
- □ Coniuge di vittima innocente di un reato di camorra o di un reato intenzionale violento
- □ Figlia/o di vittima innocente di un reato di camorra o di un reato intenzionale violento
- □ Sorella / Fratello di vittima innocente di un reato di camorra o di un reato intenzionale violento
- □ Nipote di vittima innocente di un reato di camorra o di un reato intenzionale violento

IL RICHIEDENTE/STUDENTE DICHIARA, INOLTRE:

A) che la vittima non ha concorso, anche colposamente, alla commissione del reato oppure di reati connessi al medesimo, ai sensi dell'articolo 12 del codice di procedura penale;
B) che la vittima non è stata condannata con sentenza definitiva e non è stata sottoposta a procedimento penale per uno dei reati di cui all'articolo 407, comma 2, lettera a), del codice di procedura penale e per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto;
C) che per il richiedente ricorrono le stesse condizioni di cui alla lettera B);

D) che il richiedente è totalmente estraneo agli ambienti criminali;

E) che non risultano suoi congiunti, conviventi o affini entro il secondo grado, e comunque sul presupposto necessario di un rapporto di convivenza al momento in cui si è verificato l'evento criminoso o attuale di soggetti nei cui confronti risulti in corso un procedimento per l'applicazione o sia applicata una misura di prevenzione di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche ed integrazioni, oppure di soggetti sottoposti a procedimento penale per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3 bis del codice di procedura penale;

F) di non essere destinatario, al momento della presentazione dell'istanza, di alcun beneficio previsto a favore delle vittime della criminalità organizzata, del terrorismo o delle vittime del dovere;

(Esclusivamente per le vittime di violenza di genere):

G) Di impegnarsi a mezzo di apposita dichiarazione, redatta secondo il modello di cui all'allegato B, a non utilizzare gli importi eventualmente concessi per le medesime spese finanziate ai sensi dei commi a), b) e c) art. 4 della l.r. 34/2017.

Il richiedente dichiara l'evento lesivo (nome della vittima, data e luogo in cui si è svolto ed altri elementi utili) e gli estremi del decreto di riconoscimento della qualità di vittima innocente (se in suo possesso):

Ministero di competenza che ha emanato il Decreto:

Sede dell'Autorità che ha emanato il decreto (indirizzo):

Data e numero del Decreto:

Vittima deceduta nell'evento:

Si No

Nome della vittima:_____

Luogo in cui si è verificato l'evento: _____

Data in cui si è verificato l'evento: _____

Il richiedente dichiara di essere in possesso della seguente documentazione *(barrare la casella di riferimento):*

□ di una sentenza penale di primo grado che lo individua come vittima del reato;
□ di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria che definisce il giudizio per essere rimasto ignoto l'autore del reato;
□ di un provvedimento di altra autorità competente (se in suo possesso) che attesta la sua estraneità e/o quella della vittima al fatto costituente reato e la sua conclamata innocenza;
□ altro (specificare):

Pertanto,

CHIEDE,

l'assegnazione di un sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari, da attribuire in quanto (barrare la casella di riferimento):

□ Alunno della scuola dell'infanzia o della scuola primaria
□ Alunno della scuola secondaria di primo grado
□ Alunno della scuola secondaria di secondo grado
□ Studente universitario (iscritto a corsi di laurea o a corsi post/laurea)
□ Iscritto ad un corso di formazione professionale

IL RICHIEDENTE/STUDENTE DICHIARA INOLTRE

-di essere un soggetto in situazioni di disabilità di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni *(barrare la risposta corretta):*
SI NO

- Di essere iscritto per l'anno scolastico/accademico /formativo 2024– 2025 presso:

□ **l'Istituto scolastico**_____

sito in_____

Via:_____

Tel.:_____

Classe:_____

□ **L'Università degli studi**_____

Dipartimento_____

Corso di laurea/master/specializzazione:_____

sita in:_____

Via:_____

Tel.:_____

□ **L'Ente di Formazione**_____

sito in_____

Via:_____

Tel.:_____

-Il richiedente/studente dichiara che *(barrare la casella di riferimento)*
(Nota bene: sezione da <u>non</u> compilare in caso di studente in condizione di disabilità):

□ Ha conseguito, all'esito dell'anno scolastico 2023 – 2024 la promozione alla classe *(Indicare per esteso la classe, il livello e il grado scolastico - es: classe terza, scuola secondaria di primo grado):*

_____

□ Ha conseguito il Diploma di scuola secondaria di I grado nell'anno scolastico 2023 – 2024;

□ Ha superato con esito positivo almeno un esame del corso di laurea nell'anno accademico 2023 – 2024;

□ Attesta la propria frequenza per l'anno accademico 2024/2025 ad un corso post-laurea;

□ Attesta la propria frequenza per l'anno formativo 2024/2025 ad un corso di formazione professionale;

□ Il richiedente dichiara che il corso di formazione professionale al quale è iscritto per l'anno formativo 2024/2025 è riconosciuto dalla Regione Campania o ha riconoscimento equivalente.

Il richiedente dichiara che la situazione economica del nucleo familiare *(Il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF)* è la seguente:

Situazione economica: REDDITO ISEE 2024 EURO _____,00

Luogo e data

Firma del richiedente

Si autorizza il trattamento dei dati personali forniti ai sensi del GDPR n. 679/2016 e ss.mmi.

Luogo e data

Firma

Alla presente domanda si allega copia leggibile del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

(Solo per le vittime di violenza di genere o orfano di vittima di violenza di genere) Si allega la dichiarazione di cui all'allegato B.

Fatti salvi gli effetti della dichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, ai fini dell'istruttoria è utile allegare, ove possibile, la seguente documentazione:

- Copia della sentenza di primo grado relativa all'evento delittuoso che individua il richiedente come vittima o familiare di vittima di un reato;
- Copia del decreto di riconoscimento della qualità di vittima;
- Copia del verbale di accertamento della percentuale di danno;
- Copia del Decreto di accertamento di disabilità ai sensi della legge 104/92 e successive modificazioni;
- Copia della certificazione scolastica attestante il rendimento per l'anno scolastico/accademico 2023 - 2024 (pagella, diploma, libretto esami universitari);
- Copia della certificazione dell'Istituto di istruzione, dell'università o dell'ente di formazione attestante la frequenza nell'anno 2024/2025;
- Certificazione ISEE 2024;
- Certificato di presa in carico del CAV o dell' Assessorato alle Politiche sociali;
- Altra documentazione che si ritenga utile.

Allegato B

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributi previsti dalla Legge Regionale 22 dicembre 2018, n. 54*:"Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari".* Annualità 2025

(compilare a cura del richiedente, vittima o familiare di vittima di violenza di genere, orfano di vittima di violenza di genere o tutore di orfano di violenza di genere)

Il/la sottoscritto/a_____nato/a a_____

il_____,C.F.:_____

residente in _____alla via_____

tel.:_____mail:_____

CONSAPEVOLE CHE:

ai sensi della l.r. 34 del 2017 e ss.mm. e ii., la Regione Campania propone annualmente interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli;

gli interventi di cui alla l.r. 34 del 2017 prevedono quale requisito di ammissibilità che i soggetti richiedenti non siano beneficiari di altri sostegni erogati dalla Regione aventi medesimo oggetto e finalità e riferiti allo stesso periodo di spesa;

relativamente al sostegno socio educativo, scolastico e formativo di cui alla l.r 54 del 2018, quindi, **non risultano ammissibili** richieste che comportino duplicazioni della spesa aventi medesimo oggetto e finalità e riferiti allo stesso periodo di spesa;

Pertanto, avendo presentato domanda per l'assegnazione del sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari.(Legge Regionale 22 dicembre 2018, n.54);

CONSAPEVOLE ALTRESÌ CHE:

la Fondazione POLIS predispone forme di controllo incrociato con gli uffici regionali competenti, verificando, anche documentalmente, in tutti i casi in cui i richiedenti avessero già effettuato richiesta di contributo a valere sugli avvisi emanati ex l.r. 34/2017, che i contributi concessi non siano stati utilizzati per gli interventi ammessi a finanziamento ai sensi dei commi a), b) e c) art. 4 della l.r. 34/2017;

E CHE

in caso di mancato rispetto dell'impegno assunto con la presente dichiarazione si determinerebbe la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché l'esclusione o la decadenza dal beneficio con il recupero delle somme indebitamente acquisite, oltre interessi dalla data di erogazione;

SI IMPEGNA:

a non utilizzare gli importi eventualmente concessi PER SE' O PER I SOGGETTI MINORI SUI QUALI ESERCITA LA POTESTÀ GENITORIALE O DEI QUALI HA LA TUTELA, per le medesime spese finanziate ai sensi dei commi a), b) e c) art. 4 della l.r. 34/2017 .

(Luogo e Data)

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso di sorteggio componenti commissione Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della U.O.C. Farmacia.

Si rende noto che le operazioni di sorteggio per la nomina dei componenti dell'Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della U.O.C. Farmacia, di cui al bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 68 del 30/09/2024 e, per estratto, nella G.U.R.I. n. 4 del 14/01/2025, composta in applicazione dell'art. 6, co. 3 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, avranno luogo in seduta pubblica presso la Sala Riunioni sita al III piano, Edificio A, dell'Azienda, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C.
Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivo, fino al completamento delle operazioni relative.
Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Azienda www.ospedale.caserta.it nella Sezione "Avvisi e Concorsi".

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA LUIGI VANVITELLI
P.IVA 06908670638

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per il conferimento di una Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale in Scienze Biologiche, in qualità di ricercatore per le attività del Progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-MCNT2-2023-12377474 – dal titolo *"Multidisciplinary dissection of renal and metabolic effects of glyfozines on elderly patients: from molecular aspects to clinical indications"* – CUP I63C24000510006 – CUP Master C43C24000350007 - Responsabile Scientifico professoressa Nebbioso Angela.

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. 03 del 10 gennaio 2025 è indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posti di "Ricercatore Under 40 to Hire *ex novo*" per il conferimento di una Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale in Scienze Biologiche, in qualità di ricercatore per le attività del Progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-MCNT2-2023-12377474 – dal titolo *"Multidisciplinary dissection of renal and metabolic effects of glyfozines on elderly patients: from molecular aspects to clinical indications"* – CUP I63C24000510006 – CUP Master C43C24000350007 - Responsabile Scientifico professoressa Nebbioso Angela.

In base a quanto disposto dall'Avviso Pubblico del Ministero della Salute del 24 aprile 2023, all'articolo 10, comma 8, lettera b), è stabilito che "*almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità Operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del Mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021"*.
Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'articolo 35, comma 3, lettera c, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/20216 e dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal Decreto Legislativo 101/2018.

Articolo 1
(Oggetto del Bando)

È indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 01 "Ricercatore Under 40 to hire ex novo" per il conferimento di una Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, per lo svolgimento dell'attività di ricerca sulle "analisi delle modifiche epigenetiche nei campioni clinici di pazienti trattati con inibitori del SGLT2, con particolare attenzione a metilazione del DNA, modificazioni degli istoni e cromatina. Saranno studiate firme epigenetiche legate all'attivazione dei trasporti renali, fibrosi, infiammazione e senescenza, integrando tecniche di sequenziamento avanzate. L'obiettivo è definire una mappa molecolare utile per identificare i biomarcatori e monitorare la risposta terapeutica", della durata del progetto (31 agosto 2026, salvo eventuale proroga di sei mesi), per l'esecuzione del Progetto PNRR-MCNT2-

2023-12377474, dal titolo *"Multidisciplinary dissection of renal and metabolic effects of glyfozines on elderly patients: from molecular aspects to clinical indications"*, da svolgersi presso l'Unità Operativa Complessa di Patologia Clinica e Molecolare, sita in via Luigi De Crecchio, n. 7 – 80138 Napoli.

Articolo 2
(Destinatari del Bando)

L'Avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Articolo 3
(Requisiti generali di ammissione)

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali:**

- cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti politici e civili;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non frequentare tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica; non svolgere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi è necessario:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Articolo 4
(Requisiti specifici di ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) laurea magistrale in Scienze Biologiche, ovvero in discipline equipollenti;
b) esperienza lavorativa in laboratori di ricerca con riferimenti a test di biologia molecolare e celluare.

Per i cittadini stranieri i titoli di studio richiesti devono essere riconosciuti equivalenti in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche di un solo requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Articolo 5
(Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla selezione e la documentazione ad essa allegata, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, in plico chiuso, presso la sede dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", sito in Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15:00**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377474, dal titolo *"Multidisciplinary dissection of renal and metabolic effects of glyfozines on elderly patients: from molecular aspects to clinical indications***"**;

- consegna a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento da inviare a Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" - Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377474, dal titolo *"Multidisciplinary dissection of renal and metabolic effects of glyfozines on elderly patients: from molecular aspects to clinical indications***";**

- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando una mail all'indirizzo protocollo.policliniconapoli.it@pec.it riportando la seguente dicitura Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377474, dal titolo *"Multidisciplinary dissection of renal and metabolic effects of glyfozines on elderly patients: from molecular aspects to clinical indications***"**. Si precisa che tale mail deve essere inviata dalla propria casella PEC, per cui non sarà ritenuto valido l'utilizzo di altre caselle di posta semplice o certificata, anche se indirizzate alla casella PEC di questa Azienda.

La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione allegata, dovrà pervenire, nei modi di cui sopra, pena l'esclusione dalla procedura, a partire dal 1° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC fino al 16° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Qualora il giorno di scadenza per la presentazione della domanda sia festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno successivo lavorativo. Dopo tale termine, non sarà più ammessa la produzione di altri titoli e/o documenti a corredo della domanda, pertanto la stessa non potrà più essere modificata e/o integrata. L'Azienda non si assume, fin d'ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni, dipendenti da eventuali disguidi telematici, da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicata nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpe dell'Amministrazione. Il presente Avviso sarà pubblicato anche sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nella domanda di partecipazione, compilata secondo il modello allegato, il candidato dovrà dichiarare obbligatoriamente, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i.:

- cognome e nome e codice fiscale;
- data, luogo di nascita;
- indirizzo di residenza e/o di eventuale domicilio;
- numero telefonico e cellulare;
- indirizzo di Posta Elettronica Certificata intestata al candidato (PEC);
- indirizzo di posta elettronica intestato al candidato;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritti a scuole di specializzazione di area medica;
- non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
- il titolo di studio posseduto, l'anno di conseguimento e della votazione riportata;
- esperienza lavorativa in laboratori di ricerca con riferimenti a test di biologia molecolare e cellulare;
- accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

La domanda dovrà essere sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso, e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 11, della Legge n. 127/97.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.
L'omissione, anche parziale, di una delle dichiarazioni succitate o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alle procedure comportano l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

Articolo 6
(documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Il concorrente dovrà necessariamente allegare alla domanda, pena di esclusione, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- il provvedimento di equipollenza del titolo di studio, se conseguito in Italia ed equipollente al titolo di studio previsto dal presente bando;
- documento di riconoscimento legalmente valido;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni;
- curriculum vitae et studiorum;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile.

La mancata allegazione dei predetti documenti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente, pertanto, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Articolo 7
(Ammissione/esclusione candidati)

Costituiscono motivi di esclusione dei candidati:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- la mancanza di uno o più dei requisiti, generali e/o specifici, previsti per l'ammissione dall'Avviso;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente Avviso, nelle forme e con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- di essere dipendente di Pubblica amministrazione, di intrattenere rapporti convenzionali con il Servizio Sanitario Nazionale e di essere titolare o compartecipe in quote di imprese che possono configurare conflitto di interesse con il S.S.N.;
- ogni altro motivo, qui richiamato, espressamente previsto all'interno del presente Avviso.

Articolo 8
(Commissione Esaminatrice)

Per la selezione è nominata dal Direttore Generale una apposita Commissione Esaminatrice che avrà il compito di verificare la preparazione professionale e la specifica esperienza lavorativa in rapporto alle attività progettuali e di accertare la idoneità dei candidati, sulla base di una valutazione comparativa dei curricula formativi e professionali e di un colloquio.

La Commissione sarà composta da:

- un Presidente;
- due Componenti: esperti nel settore oggetto del bando;
- un Segretario: personale in servizio a tempo indeterminato presso l'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" appartenente almeno all'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo (ex cat. C) ovvero personale utilizzato in via esclusiva dall'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" per effetto dell'articolo 64 CCNL comparto Istruzione e Ricerca equiparato almeno all'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo.

Articolo 9
(Valutazione titoli e colloquio)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- Titoli fino a 40 punti;
- Colloquio fino a 60 punti.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- titoli di carriera max 13 punti;
- titoli accademici e di studio max 10 punti;

- pubblicazioni e titoli scientifici max 05 punti;
- curriculum formativo e professionale max 12 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

L'esito della valutazione dei titoli sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi" che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.
Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.
Il giorno, la data, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", quindici giorni prima della data fissata e che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (articolo 32, Legge 69/2009).

Articolo 10
(Graduatoria finale)

La Commissione Esaminatrice, al termine dei colloqui, formulerà la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria degli idonei formalizzata con deliberazione del Direttore Generale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Provvedimenti / Deliberazioni".

La suddetta pubblicazione avrà valore ed effetto di notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

La Borsa di Ricerca "Work-Oriented" sarà conferita al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore. In caso di rinuncia la stessa sarà conferita al candidato successivo idoneo, in seguito allo scorrimento della suddetta graduatoria. Il caso di parità precederà il candidato più giovane di età.
Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenze/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.
Il candidato primo classificato è invitato con richiesta scritta, entro 10 giorni dalla comunicazione di conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented", pena decadenza, all'accettazione dell'incarico e alla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità all'espletamento dell'attività di ricerca richiesta. È invitato, inoltre, alla sottoscrizione, per accettazione, l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Articolo 11
(Natura giuridica)

Con il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato il Ricercatore Under 40 to Hire ex novo svolgerà attività di ricerca indirizzata alla "analisi delle modifiche epigenetiche nei campioni clinici di pazienti trattati con inibitori del SGLT2, con particolare attenzione a metilazione del DNA, modificazioni degli istoni e cromatina. Saranno studiate firme epigenetiche legate all'attivazione dei trasporti renali, fibrosi, infiammazione e senescenza, integrando tecniche di sequenziamento avanzate. L'obiettivo è definire una mappa molecolare utile per identificare i biomarcatori e monitorare la risposta terapeutica", della durata del progetto (31 agosto 2026, salvo eventuale proroga di sei mesi), per la realizzazione del Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377474, dal titolo *"Multidisciplinary dissection of renal and metabolic effects of glyfozines on elderly patients: from molecular aspects to clinical indications"*.

L'impegno orario è pari a 36 ore settimanali in cui il ricercatore ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso. L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico. Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato cessa, senza che sia necessario avviso o disdetta, alla scadenza del periodo previsto per la durata del Progetto PNRR 2023 – 2° Avviso. Potrà eventualmente essere oggetto di rinnovo solo per un massimo di mesi 6 correlati alla eventuale proroga del progetto stesso da parte del Ministero della Salute e nei limiti del finanziamento ministeriale concesso.

La corresponsione economica complessiva è quantificata in € 40.000,00 lorda annua, al lordo degli oneri e delle ritenute di legge, ed è finanziata esclusivamente con i fondi del progetto **PNRR-MCNT2-2023-12377474 – CUP I63C24000510006 – CUP Master C43C24000350007**.

Le attività di ricerca saranno svolte presso l'Unità Operativa Complessa di Patologia Clinica e Molecolare, sita in via Luigi De Crecchio, n. 7 – 80138 Napoli.

Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

I compensi da corrispondere in **12 mensilità**, sono subordinati a pertinente attestazione di attività svolta dal ricercatore da parte del Responsabile Scientifico, con cadenza mensile, da inviare entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento, al Direttore Generale dell'A.O.U. "Luigi Vanvitelli", al Referente Amministrativo PNRR di riferimento e alla U.O.C. Gestione Risorse Umane all'indirizzo di posta elettronica protocollo@policliniconapoli.it e sono corrisposti proporzionalmente al periodo di svolgimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented".

Il conferimento della Borsa di ricerca "Work-Oriented" non si configura in un rapporto di lavoro subordinato, né con l'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" né con gli Enti Pubblici erogatori del finanziamento né fa sorgere in capo all'Azienda obblighi previdenziali o assistenziali.

L'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" garantisce la copertura assicurativa RCT/RCO esclusivamente nei limiti e alle condizioni esistenti per il personale operante in Azienda. Le eventuali estensioni assicurative sono a totale carico del Ricercatore.

Il Ricercatore Under 40 to Hire *ex novo* deve, infatti, a propria cura e con oneri a suo totale carico, dotarsi di idonea copertura assicurativa per infortuni e malattie professionali connessi allo svolgimento dell'attività di ricerca. Detto obbligo permane anche nel caso di eventuale proroga della Borsa di Ricerca "Work-Oriented". La copia del contratto assicurativo, la cui durata dovrà coprire l'intero periodo di erogazione dello svolgimento delle attività di ricerca presso l'Azienda, comprese eventuali proroghe, dovrà essere consegnato all'atto del conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented".

Articolo 12
(Incompatibilità)

L'attività svolta dal ricercatore a fronte dell'erogazione del corrispettivo per l'attività di ricerca svolta è incompatibile con:

- altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici e Privati e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, né è cumulabile con altri

incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda;
- altra borsa di studio o di ricerca contemporanea presso Pubblica Amministrazione;
- periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- specializzandi di area medica;
- frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il Ricercatore Under 40 to Hire *ex novo* non deve avere in corso rapporti di lavoro subordinato con altri Enti Pubblici o Privati, non deve avere forme di interessenza – diretta o indiretta – con case di cura private ed industrie farmaceutiche, nonché le Istituzioni, i Presidi e gli Stabilimenti Sanitari soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 46 della Legge 833/78; non deve avere, infine, la titolarità o la compartecipazione di quote di impresa che possano configurare conflitti di interesse con il Servizio Sanitario Nazionale.

Articolo 13
(Cessazione del Rapporto)

Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato cessa, senza che sia necessario avviso o disdetta, alla scadenza del periodo previsto per la durata del Progetto PNRR 2023 – 2° Avviso.

Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" si risolverà anticipatamente rispetto alla data stabilita nei seguenti casi:

a) impedimento grave e permanente che pregiudichi la normale continuità della prestazione;
b) inadempienza da parte del professionista, previa diffida;
c) violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento.

L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.
L'Azienda si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dalla presente Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato qualora ricorrano prevalenti motivi di interesse pubblico, per sopravvenute disposizioni di legge.
La medesima facoltà di recesso può essere esercitata dal contraente, con preavviso minimo di 30 giorni.
In ogni caso di recesso è fatto salvo il pagamento delle attività espletate.

Il recesso dalla Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'articolo 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

Articolo 14
(Trattamento dei dati personali e informativa sulla privacy)

l trattamento dei dati personali da parte di questa Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR) del decreto legislativo 196/2003. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati e trattati per le finalità di gestione dell'Avviso e per le finalità connesse all'eventuale provvedimento di assegnazione del contratto di ricerca. Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli, Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 - Napoli. L'informativa sulla privacy ex articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale nella sezione "Privacy".

Articolo15
(Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento Ammnistrativo è la dottoressa Alessandra Minale, Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane (ufficio.risorseumane@policliniconapoli.it).

Articolo16
(Norme finali)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti, nonché regolamentari: "Regolamento per il Conferimento di Borse di Ricerca "Work-Oriented" nell'ambito dei progetti PNRR 2023 – Secondo Avviso – Missione 6 – Componente 2 - Investimento 2.1. Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Servizio Sanitario Nazionale.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare in tutto o in parte, prorogare, annullare o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

I candidati, inoltre, non potranno vantare alcun diritto soggettivo o interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso. Il presente Avviso unitamente al fac-simile della domanda, sarà disponibile sul sito web aziendale www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi" a partire dalla data di pubblicazione sullo stesso.

per delega del Direttore Generale
IL DIRETTORE SANITARIO
F.to digitalmente
Dr. Pasquale Di Girolamo Faraone

PASQUALE
DI
GIROLAMO
FARAONE
17.01.2025
15:43:05
GMT+02:00

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero della Salute
Italiadomani
AOV: Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli

Fac Simile della domanda (in carta semplice)

Al Direttore Generale dell'AOU "Luigi Vanvitelli"
Via S. M. di Costantinopoli, 104
80133 Napoli

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per il conferimento di una Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale in Scienze Biologiche, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-MCNT2-2023-12377474, dal titolo *"Multidisciplinary dissection of renal and metabolic effects of glyfozines on elderly patients: from molecular aspects to clinical indications"* – CUP I63C24000510006 – CUP Master C43C24000350007 – Responsabile Scientifico professoressa Nebbioso Angela.
A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste all'art. 76 per le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (provincia di _____) il _____; codice fiscale _____;
2. di essere residente a _____ (provincia di ____) cap _____ via _____ n. _____;
3. di eleggere il proprio domicilio nel comune di_____ al seguente indirizzo_____ (da indicare solo se diverso dalla residenza);
4. numero telefonico _____ cellulare_____;
5. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato _____;
6. indirizzo di posta elettronica intestata al candidato _____;
7. di essere in possesso della cittadinanza _____ (in caso di cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea autocertificare il possesso dei requisiti ulteriori di cui all'art. 3 del DPCM n.174/1994);
8. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero _____ (1);
9. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero _____ (2);
10. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
11. di essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
12. di non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
13. di non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
14. di non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;

15. di non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
16. di non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
17. di non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
18. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____ con votazione _____;
19. comprovata esperienza lavorativa in lavoratori di ricerca con riferimenti a test di biologia molecolare e cellulare;
20. di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di selezione;
21. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'AOU "Luigi Vanvitelli" al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e dell'eventuale assegnazione dell'incarico.

Si allega alla presente domanda:

- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- curriculum vitae e studiorum (debitamente datato e firmato);
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni.

Data _____ Firma _____ (3)

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi;
(2) anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(3) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda;

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n°1 borsa di ricerca, della durata pari alla scadenza del progetto (19/11/2025), finanziato dall'Unione Europea –Next Generation EU-, da conferire a un candidato con Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Pediatria o Genetica Medica per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "NF1 across lifespan: an interdisciplinary model of care from epigenetic to innovative therapeutic approaches"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MR1-2022-12376604 CUP SECONDARIO I55E22000630005.
Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca da conferire a:

- **(01) Candidato con Laurea in Medicina e Chirurgica con specializzazione in Pediatria o Genetica Medica;**

La borsa di ricerca avrà la durata pari alla scadenza del progetto (19/11/2025), con un importo mensile pari a € 3.340,00 (tremilatrecentoquaranta/00) lordi, comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 36 ore settimanali.

Art.1
(oggetto del bando)
E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata pari alla scadenza del progetto, per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*NF1 across lifespan: an interdisciplinary model of care from epigenetic to innovative therapeutic approaches"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)
L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)
Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
1. Laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Pediatria o Genetica Medica;

La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Costituiscono titoli valutabili:
- Master, Dottorato di ricerca inerenti l'area di interesse del progetto

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023, art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR Pediatra o Genetista – Prof. D. Melis".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

fonte: http://burc.regione.campania.it

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,

e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare tutta la documentazione posseduta.

e. **per la sezione Corsi/Tirocini/Stage** dichiarare ed allegare documentazione **successiva al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**

f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso" e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

Art.11
(incompatibilità)

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

Il contratto di ricerca in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 36 ore settimanali, il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante è pari ad € 3.340,00 (tremilatrecentoquaranta/00) mensili lordi, comprensivo di oneri riflessi.
L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
17.01.2025
09:49:29
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n°29 del 15/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, è indetto:

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 02 borse di studio, ciascuna della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile per una sola volta, da destinare ad n°2 candidati in possesso della qualifica professionale di Assistente di studio Odontoiatrico (ASO) per la realizzazione del progetto "Cura chi Cura", nell'ambito della Linea Progettuale 1 "PDTA Pazienti Cronici" – DGRC 471/2023, da svolgersi presso l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 02 borse di studio, ciascuna della durata di mesi 12 (dodici), eventualmente rinnovabile per una sola volta, da assegnare a:

- **(02) due candidati in possesso della qualifica professionale di Assistente di studio Odontoiatrico (ASO);**

Ciascuna borsa di studio avrà una durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile per una sola volta, con un importo annuo pari a € 15.600,00 (quindicimila seicento/00) lordi, comprensivo di oneri riflessi, e con impegno orario non inferiore alle 26 ore settimanali.

Obiettivo del progetto:

1) Assistenza dell'odontoiatra nelle procedure di prima visita, diagnosi e cura dei pazienti;
2) Preparazione del riunito e dello strumentario di prima visita, e per la cura delle principali patologie odontoiatriche (strumentario per la cura delle carie, per la devitalizzazione degli elementi dentari, per l'estrazione di denti e residui radicolari, per l'igiene professionale);
3) Pulizia e disinfezione del riunito e delle superfici dell'ambulatorio.

Art.1
(Responsabile della Borsa)

Il Responsabile Scientifico del progetto è il Prof. Massimo Amato, Direttore dell'"U.O.C. Odontostomatologia" di questa A.O.U;

Art.2
(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1- Possesso del diploma d'istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o assolvimento dell'obbligo scolastico.
2- Attestato di qualifica/certificazione di Assistente di Studio Odontoiatrico.

Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare
4) sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
5) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
6) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
7) il possesso dei requisiti di ammissione;
8) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

10) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
11) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
12) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA- SALERNO-

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME + NOME Contributo spese per BORSA DI STUDIO Progetto **"PDTA PAZIENTI CRONICI – profilo ASO – Prof. Amato"**
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;
e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;
f. È obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3: ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.

In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Art. 7

(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione "**Bandi di concorso**" ⟫ **"Avvisi".**

La pubblicazione sul sito internet Aziendale **- PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione **"Bandi di concorso", *costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.***

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.

Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda ***internet Aziendale*** **- PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione **"Bandi di concorso" ⟫ "Avvisi".**

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet *Aziendale* - PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione **"Bandi di concorso" ⟫ "Avvisi", non meno di 15 giorni prima.**

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

Art. 8

(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Nella fase valutazione titoli, saranno prese in considerazione eventuali dottorati di ricerca, specializzazioni, master ecc…

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile Scientifico del Progetto congiuntamente al tutor, successivamente individuato, risponderanno direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di studio, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.
Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati** e **con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., ne è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura** ed in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda.

In particolare la Borsa di studio non è compatibile con:

- **altra Borsa di studio contemporanea presso l'Azienda;**
- **periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;**
- **frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;**
- **attività di medico in rapporto di convenzione con il SSN.**

Art.11
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di studio, non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente,
con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.12
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.13
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito **internet Aziendale - PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione **"Bandi di concorso"**.

Art. 14
(norme finali)

Il vincitore della borsa di studio, che ha la durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile per una sola volta, e un impegno orario non inferiore alle 26 ore settimanali**,** ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'assenza ingiustificata per oltre 30 giorni comporta la perdita dall'incarico.
L'interruzione della frequenza senza giustificato motivo darà luogo alla cessazione della borsa e l'assegno sarà liquidato in proporzione all'effettiva frequenza della stessa.
Il borsista che intenda rinunciare alla Bds è tenuto a comunicarlo al Responsabile del Progetto ed alla UOC Gestione Risorse Umane con un preavviso di almeno quindici giorni.
Per ciascuna borsa di studio l'importo complessivo spettante è pari ad € 15.600,00 (quindicimila seicento/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi, che verrà corrisposto in 12 rate mensili posticipate.
L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
A tal fine il borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando e del **regolamento borse di studio approvato con Delibera n° 41 del 21/01/2022**

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
21.01.2025
14:13:30
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n°28 del 15/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, è indetto:

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n.05 borse di studio ciascuna della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile per una sola volta, da destinare ad n°05 candidati in possesso della Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria o titolo equipollente, per la realizzazione del progetto "Cura chi cura", nell'ambito della Linea Progettuale 1 "PDTA Pazienti Cronici"- DGRC 471/2023, annualità 2022, da svolgersi presso l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 05 borse di studio ciascuna della durata di mesi 12 (dodici), eventualmente rinnovabile per una sola volta, da assegnare a:

- **(05) cinque candidati in possesso della Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria o titolo equipollente;**

Ciascuna borsa di studio avrà una durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile per una sola volta, con un importo annuo pari a € 15.600,00 (quindicimila seicento/00) lordi, comprensivo di oneri riflessi per e con impegno orario non inferiore alle 21 ore settimanali.

Obiettivo di progetto:

1) Effettuazione di una prima visita specialistica con lo scopo di fornire un eventuale programma sanitario odontoiatrico, con la finalità di fornire, a tutti coloro che ne dovessero avere necessità, norme di profilassi e terapie specialistiche per il mantenimento della salute orale;
2) Terapie di primo approccio (igiene professionale, sigillature dei solchi, carie, terapie canalari, estrazioni, piccoli interventi di chirurgia ambulatoriale, visite di patologia orale, di ortognatodonzia, di patologia tempo-mandibolare, applicazione dei canoni di prevenzione odontoiatrica.

Art.1
(Responsabile della Borsa)

Il Responsabile Scientifico del progetto è il Prof. Massimo Amato, Direttore dell'"U.O.C. Odontostomatologia" di questa A.O.U;

Art.2
(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1- Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria o titolo equipollente;
2- Abilitazione all'esercizio della professione odontoiatrica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Art. 4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**.
Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare
4) sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il

fonte: http://burc.regione.campania.it

periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
5) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
6) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
7) il possesso dei requisiti di ammissione;
8) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
10) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
11) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
12) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA- SALERNO-

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME + NOME Contributo spese per BORSA DI STUDIO Progetto **"PDTA PAZIENTI CRONICI – Prof. Amato"**
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,

e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;

e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;

f. È obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3: ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Art. 7

(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione "**Bandi di concorso**" ⟫ **"Avvisi".**
La pubblicazione sul sito internet Aziendale **- PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione **"Bandi di concorso"*, costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.***
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda ***internet Aziendale*** **- PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione **"Bandi di concorso" ⟫ "Avvisi".**

fonte: http://burc.regione.campania.it

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet *Aziendale* - PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione **"Bandi di concorso" ⟫ "Avvisi", non meno di 15 giorni prima.**

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Nella fase valutazione titoli, saranno prese in considerazione eventuali dottorati di ricerca, specializzazioni, master, pubblicazioni, Certificazioni attività didattiche da Università Nazionali, Esperienze lavorative e progettuali certificate presso il Sistema Sanitario Nazionale e l'Università.

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile Scientifico del Progetto congiuntamente al tutor, successivamente individuato, risponderanno direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di studio, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.
Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati** e **con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., ne è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura** ed in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda.

In particolare la Borsa di studio non è compatibile con:

- **altra Borsa di studio contemporanea presso l'Azienda;**
- **periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;**
- **frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;**
- **attività di medico in rapporto di convenzione con il SSN.**

Art.11
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di studio, non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente,
con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.12
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.13
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito **internet Aziendale - PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione **"Bandi di concorso"**.

Art. 14
(norme finali)

Il vincitore della borsa di studio, che ha la durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile per una sola volta, e un impegno orario non inferiore alle 21 ore settimanali**,** ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'assenza ingiustificata per oltre 30 giorni comporta la perdita dall'incarico.
L'interruzione della frequenza senza giustificato motivo darà luogo alla cessazione della borsa e l'assegno sarà liquidato in proporzione all'effettiva frequenza della stessa.
Il borsista che intenda rinunciare alla Bds è tenuto a comunicarlo al Responsabile del Progetto ed alla UOC Gestione Risorse Umane con un preavviso di almeno quindici giorni.
Per ciascuna borsa di studio l'importo complessivo spettante è pari ad € 15.600,00 (quindicimila seicento/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi, che verrà corrisposto in 12 rate mensili posticipate.
L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
A tal fine il borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando e del **regolamento borse di studio approvato con Delibera n° 41 del 21/01/2022**

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
21.01.2025
14:14:44
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n°57 del 17/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, è indetto:

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n°01 Borsa di studio della durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile per una sola volta, da assegnare a n. 1 candidato in possesso della Laurea magistrale in Giurisprudenza o titolo equipollente, per l'attuazione della Linea Progettuale n°5 "Tecnologia Sanitaria" – D.C.A. 57/2019 da svolgersi presso l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", Salerno.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 01 borsa di studio della durata di mesi 12 (dodici), eventualmente rinnovabile, per una sola volta, da assegnare a:

- **(01) un Laureato magistrale in Giurisprudenza o titolo equipollente;**

La borsa di studio avrà una durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile per una sola volta, con un importo annuo pari a € 25.000,00 (venticinquemila/00) lordi, comprensivo di oneri riflessi e con impegno orario non inferiore alle 33 ore settimanali.

Obiettivo di progetto:
1) Supporto nella stesura dei protocolli per comitato etico;

Art.1
(Responsabile della Borsa)

Il Responsabile Scientifico del progetto è il Prof. Michele Ciccarelli, Responsabile dell'Ambulatorio "Scompenso Cardiaco e Cardiologia Riabilitativa" di questa A.O.U;

Art.2
(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea magistrale in Giurisprudenza o titolo equipollente.

Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare
4) sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
5) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
6) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
7) il possesso dei requisiti di ammissione;
8) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
10) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
11) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
12) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA- SALERNO-

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA DI STUDIO "*Linea progettuale Tecnologia sanitaria Prof. Ciccarelli"*.

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,

e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;

e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;

f. È obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3: ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione "**Bandi di concorso**" ⟫ **"Avvisi".**
La pubblicazione sul sito internet Aziendale **- PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione **"Bandi di concorso"*, costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.***
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda ***internet Aziendale*** **- PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione **"Bandi di concorso" ⟫ "Avvisi".**
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet *Aziendale* - PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione **"Bandi di concorso" ⟫ "Avvisi", non meno di 15 giorni prima.**
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Nella fase valutazione titoli, saranno prese in considerazione eventuali dottorati di ricerca, specializzazioni, master ecc…
Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.
Sarà valutata inoltre se in possesso di:

- Esperienza nell'applicazione delle normative riguardanti codice etico, diritto del no-profit e tutela della privacy.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile Scientifico del Progetto congiuntamente al tutor, successivamente individuato, risponderanno direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di studio, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati** e **con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., ne è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura** e, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda.

In particolare la Borsa di studio non è compatibile con:

- **altra Borsa di studio contemporanea presso l'Azienda;**
- **periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;**
- **frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;**
- **attività di medico in rapporto di convenzione con il SSN.**

Art.11
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di studio, non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente,
con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.12
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.13
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito **internet Aziendale - PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione **"Bandi di concorso"**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 14
(norme finali)

Il vincitore della borsa di studio, che ha la durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile per una sola volta, e un impegno orario non inferiore alle 33 ore settimanali**,** ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'assenza ingiustificata per oltre 30 giorni comporta la perdita dall'incarico.
L'interruzione della frequenza senza giustificato motivo darà luogo alla cessazione della borsa e l'assegno sarà liquidato in proporzione all'effettiva frequenza della stessa.
Il borsista che intenda rinunciare alla Bds è tenuto a comunicarlo al Responsabile del Progetto ed alla UOC Gestione Risorse Umane con un preavviso di almeno quindici giorni.
L'importo complessivo spettante è pari ad € 25.000,00 (venticinquemila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi, che verrà corrisposto in 12 rate mensili posticipate.
L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
A tal fine il borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando e del **regolamento borse di studio approvato con Delibera n° 41 del 21/01/2022**

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
20.01.2025
19:32:14
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.41 del 15/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, è indetto **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di**

n. 1 posto di Dietista
Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari

Con la riserva di utilizzare la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura per la copertura di ulteriori posti, vacanti nella Dotazione Organica ed oggetto dei futuri Piani Occupazionali Aziendali.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto sanità.
Il presente concorso è disciplinato dalle disposizioni di cui al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, nonché, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni e del decreto legislativo 30 dicembre1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, comma 1, del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

DESCRIZIONE PROFILO

Il professionista svolgerà le attività di seguito dettagliate:

- valutazione dello stato di nutrizione nel soggetto sano ed in presenza di patologie;
- elaborazione di piani dietetici personalizzati in presenza di diabete mellito, patologie metaboliche, renali, neoplastiche, interventi di chirurgia bariatrica;
- rilevamento misure antropometriche ed analisi bioimpedenziometriche (BIA);
- supporto tecnico e nutrizionale a portatori di device per il monitoraggio in continuo della glicemia (CGM), smart MDI ed infusione di insulina (microinfusori);
- applicazione e gestione di sistemi di monitoraggio in continuo della glicemia;
- percorsi strutturati di educazione alimentare, calcolo del counting dei carboidrati e del carico glicemico;
- elaborazione di questionari alimentari standardizzati (es. software Metadieta);
- utilizzo della cartella clinica informatizzata MetaClinic.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013). È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;
3) idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria;

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Dietistica appartenente alla classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche (L/SNT3 del DM 270/04 e SNT/03 del DM 509/99), ovvero Diploma Universitario di Dietista conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3, del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e s.m.i., ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici o titoli equipollenti ai sensi del DM Sanità 27/07/2000;
2) Iscrizione al relativo ordine professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'attività.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria;

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

DOCUMENTATA ESPERIENZA COME DIETISTA NUTRIZIONISTA Ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale e delle prove d'esame, sarà tenuta in particolare considerazione da parte della commissione esaminatrice la documentata e comprovata competenza ed esperienza professionale nella gestione del paziente diabetico che utilizza tecnologie (CGM, sistema SMART MDI, microinfusore di insulina).

3. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire **dal 1° (primo) giorno successivo dalla pubblicazione del bando, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa**

la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

4. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
13) il proprio impegno, a pena di esclusione, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U.;
14) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** alla A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Salerno – **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "Contributo COGNOME NOME spese concorso per n.1 Dietista". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

5. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**;
  e. certificazione attestante il possesso di specifiche esperienze professionali maturate nel settore degli studi clinici.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Solo al termine di questa procedura il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**". La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FAC SIMILE.**

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte.

In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l**'annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

ATTENZIONE: **Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).**

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

6. AMMISSIONE / ESCLUSIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso"**, **tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere, **ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. 27.3.2001 n. 220**, ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza, **anche avvalendosi di aziende specializzate.**

Se si dovesse procedere ad una **preselezione**, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso"**, almeno 15 giorni prima dell'espletamento della stessa; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Detta pubblicazione sul sito internet Aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

Ai sensi dell'art. 25, c. 9, del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del Concorso.
L'esito della preselezione e l'ammissione alle prove d'esame saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso"**.

La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivi comporterà automaticamente l'esclusione dal presente Concorso.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 44 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, dell'art. 35 del D.Lgs. 165. Inoltre ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 165 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
Ai Componenti, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.

Ai sensi dell'art.8 D.P.R. 220/2001 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

8. PROVE D'ESAME (art. 43 D.P.R. 220/01)

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta:** svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o questionario a risposta multipla sulle materie d'esame riportate di seguito relative al profilo, o impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla inerenti il profilo professionale richiesto;
b) **prova pratica:** - Elaborazione diario alimentare giornaliero; - Elaborazione di un programma dietetico personalizzato (giornata tipo); - Valutazione dal punto di vista nutrizionale dello scarico dati CGM;
c) **prova orale:** verterà sugli argomenti oggetto della prova scritta, pratica e sull'esperienza professionale di seguito dettagliata. Ai sensi degli artt. 3, comma 5 e 43, del DPR 220/2001, nel corso della prova orale sarà accertata la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese, delle tecnologie innovative applicate al diabete, delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 220/01.

Le **materie d'esame relative al profilo** sono:

- Principi di una sana e corretta alimentazione nel soggetto sano e affetto da patologie;
- Valutazione dello stato nutrizionale ed elaborazione di piani dietetici personalizzati;
- Indagini alimentari mediante somministrazione ed elaborazione di questionari standardizzati (diario alimentare, 24 h recall, MediQuest);
- Rilevamento di misure antropometriche e valutazione della composizione corporea e dello stato di idratazione mediante analisi bioimpedenziometriche (BIA);
- Gestione del paziente diabetico dal punto di vista nutrizionale (Counting dei carboidrati, indice e carico glicemico) in particolare in pazienti che utilizzano tecnologie innovative (CGM, sistema SMART MDI, microinfusore di insulina);
- Gestione del bolo prandiale in pazienti diabetici in terapia insulinica (rapporto INS/CHO, fattore di sensibilità insulinica);
- Interpretazione scarico dati device per il monitoraggio glicemico e relativo counseling nutrizionale;
- Conoscenza degli aspetti generali di statistica.

9. VALUTAZIONE TITOLI (art. 11 D.P.R. 220/01)

Per la valutazione dei titoli sono previsti complessivamente 30 punti, così ripartiti:

A.	titoli di carriera …….punti	15
B.	titoli accademici e di studio ……punti	3
C.	pubblicazioni e titoli scientifici ……punti	3
D.	curriculum formativo e professionale ……punti	9

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Qualora il candidato sia autore di pubblicazioni, ai fini della valutazione delle stesse, dovrà anche allegarle, **nel numero massimo di 5 (cinque)**, riprodotte per extenso.
Saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pubblicazioni (**nel numero massimo di 5 cinque**).
In riferimento ai **corsi/tirocini/stage** è obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le **docenze** effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40.

DOCUMENTATA ESPERIENZA COME DIETISTA NUTRIZIONISTA

Nella valutazione dei titoli nella sezione "D. curriculum formativo e professionale" per un massimo di punti 5, nelle prove di esame e nel colloquio, la Commissione valuterà nei candidati, in particolare, il possesso di specifiche esperienze professionali quali:

a. Esperienza nel rilevamento di misure antropometriche ed esecuzione analisi bioimpedenziometriche (BIA), supporto tecnico e nutrizionale a portatori di device per il monitoraggio in continuo della glicemia (CGM) ed infusione di insulina (microinfusori), calcolo del counting dei carboidrati e del carico glicemico, elaborazione di questionari alimentari standardizzati con utilizzo di software specifico (es. Metadieta), utilizzo della cartella clinica informatizzata MetaClinic ed elaborazioni statistiche.

b. Esperienza, dal punto di vista nutrizionale, nella gestione del paziente diabetico in ESRD che utilizza nuove tecnologie per il compenso glicometabolico.
c. Esperienza nella gestione del bolo prandiale nel paziente diabetico in terapia insulinica multi iniettiva, in terapia con smart MDI e microinfusore di insulina (CSII, AHCL).
d. Esperienza nella corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione in relazione ai bisogni dell'individuo e della collettività; Valutazione dello stato di nutrizione nel soggetto sano ed in presenza di patologie; Utilizzo di strumenti per l'analisi della composizione corporea; Elaborazione di piani dietetici personalizzati in presenza di diabete mellito, patologie metaboliche, renali e neoplastiche; Elaborazione di piani dietetici personalizzati per pazienti sottoposti ad interventi chirurgici; Organizzazione e realizzazione di percorsi strutturati di educazione nutrizionale in team, individuali e di gruppo; Impianto di sistemi di monitoraggio in continuo della glicemia; Elaborazione e sviluppo di holter glicemici retrospettivi; Gestione e applicazione del Dietetico Ospedaliero.
e. Competenze digitali (European informatics passport); Conoscenza del pacchetto Office; Conoscenza di programmi di analisi statistica.

Le certificazioni attestanti il possesso di dette esperienze professionali vanno allegate nella sezione ALTRO, pena la mancata valutazione.

10. SVOLGIMENTO DELLE PROVE (artt.7, 12, 14, 16 D.P.R. 220/01 - D.P.C.M 6 maggio 2009)

La convocazione per le prove d'esame avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

Il diario delle varie prove verrà pubblicato non meno di venti giorni prima della convocazione.

In ragione del numero dei candidati, la Commissione potrà decidere di far svolgere tutte le prove, o parte di esse, nello stesso giorno. Anche in tal caso il termine di preavviso, per le prove che si dovessero svolgere nello stesso giorno, sarà di venti giorni.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 220/2001:
- il superamento della **prova scritta** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**;
- il superamento della **prova pratica** e **orale** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

L'Azienda si riserva di valutare la prova pratica solo per coloro che avranno superato la prova scritta, qualora, per esigenze logistiche e organizzative, le stesse prove vengano effettuate lo stesso giorno o il giorno successivo.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

11. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3 del D.P.R. 487/94. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.

12. GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda, sarà resa pubblica mediante affissione sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso"**.

L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo della graduatoria per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.

Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione della graduatoria degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

13. NOMINA E ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il vincitore del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale di comparto.

Per poter essere immesso in servizio il vincitore dovrà presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini assegnati, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti, tutta la documentazione corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, come indicato nella relativa lettera di nomina, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione a tempo indeterminato, accerterà il possesso della piena idoneità alla mansione. Sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti il candidato che non si presenterà o rifiuterà di sottoporsi all'accertamento di idoneità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione in caso di mancanza dell'idoneità, piena ed incondizionata, all'impiego a tempo pieno (36 ore settimanali) ed alle mansioni connesse al profilo bandito con svolgimento di turni su 24 ore.
Tale principio vale anche nel caso di incarico, sia a tempo indeterminato che determinato conferito a seguito di scorrimento della graduatoria del presente concorso.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del personale di comparto nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U., così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

14. INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY) COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy. Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico. L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

15. DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando. L'Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all'immissione in servizio a tempo indeterminato del vincitore a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'Amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
17.01.2025
18:22:14
GMT+02:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **AVVISO DI REVOCA AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE UOC PROGRAMMAZIONE E SERVIZI STRATEGICI.**

In esecuzione della Deliberazione n. 108 del 17/01/2025, immediatamente eseguibile, è revocato l'Avviso Pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore UOC Programmazione e Servizi Strategici, indetto con Delibera n. 1827 del 05/11/2024, il cui bando è stato pubblicato integralmente nel BURC n. 78 del 18/11/2024 e, per estratto, nella GURI, IV Serie Speciale, n. 98 del 10/12/2024.

Il presente Avviso di Revoca equivale a tutti gli effetti a notifica agli interessati.

Il Direttore Generale
Dr. Amedeo Blasotti

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta "Diagnostica Biomedica Caldarelli S.a.s. del Dott. Caldarelli Francesco", per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Ottaviano.

La ditta "Diagnostica Biomedica Caldarelli S.a.s. del Dott. Caldarelli Francesco" con sede in Rione Greco Palazzo Caldarelli – 80044 Ottaviano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 27/02/2024 con n. 36525 ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 3.000 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Ottaviano, al foglio 2, particella 2549, con una portata di prelievo pari a 4,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, in Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

ALFREDO
IBELLO
22.01.2025
10:30:11
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Errezetauno S.r.l., per la derivazione di acque sotterranee da un campo pozzi di n. 3 pozzi sito nei Comuni di Sant'Agnello e Sorrento.

La ditta Errezetauno S.r.l. - con sede in Via Chiatamone 53/C, 80121 Napoli – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 28/10/2024 con n.153398 ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 190.000 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso industriale, da un campo pozzi di n. 3 pozzi sito nei Comuni di Sant'Agnello e Sorrento, rispettivamente al foglio 2, part. 66 e al foglio 2, partt. 7 e 665, con una portata di prelievo complessiva pari a 16,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, in Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

ALFREDO
IBELLO
22.01.2025
10:30:10
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta individuale Ferrara Abagnale Maria, per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate.

La ditta individuale Ferrara Abagnale Maria, con sede in Via Cottimo Inferiore, 65 - 80057 Sant'Antonio Abate (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 13/12/2024 con n. 171710, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 8.300 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 3 part. 517, con una portata di prelievo pari a 0,50 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, in Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

ALFREDO
IBELLO
22.01.2025
10:30:11
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta "L'Incanto S.n.c. di Russo Luigi & C.", per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Piano di Sorrento.

La ditta "L'Incanto S.n.c. di Russo Luigi & C." - con sede in Via Marina n. 4, 84017 Positano (SA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 26/11/2024 con n. 169227, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 10.000 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Piano di Sorrento, al foglio 10 part. 387, con una portata di prelievo pari a 0,06 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, in Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

ALFREDO
IBELLO
22.01.2025
10:30:11
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta individuale Mele Antonio, per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Sant'Anastasia.

La ditta individuale Mele Antonio - con sede in Via Marra, 206, 80048 Sant'Anastasia (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 25/11/2024 con n.168490, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 8.613 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Anastasia, al foglio 1 part. 64, con una portata di prelievo pari a 11,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

ALFREDO
IBELLO
22.01.2025
10:30:11
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Murano S.p.a., per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel comune di Pomigliano d'Arco.

La ditta Murano S.p.A - con sede in Via Nazionale delle Puglie 187, 80038 Pomigliano d'Arco – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 13/11/2024 con n.161901 ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1.000 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Pomigliano d'Arco al foglio 10, part. 347 con una portata di prelievo pari a 14,30 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, in Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

ALFREDO
IBELLO
22.01.2025
10:30:11
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Russo di Casandrino S.p.A., per la derivazione di acque sotterranee da un campo pozzi di n. 3 pozzi sito nel Comune di Casandrino.

La ditta Russo di Casandrino S.p.A. - con sede in Via F.Cilea, 11, 80025 Casandrino (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 27/07/2024 con n.109643, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 238.464 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso industriale, da un campo pozzi di n. 3 pozzi sito nel Comune di Casandrino, al foglio 1 part. 288, con una portata di prelievo complessiva di 12,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

ALFREDO
IBELLO
22.01.2025
10:30:11
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta "La Stov–mon S.r.l.", per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Arzano.

La ditta "La Stov–mon S.r.l.", con sede in Via M. Da Caravaggio, 5/7, 80022 Arzano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 06/11/2024 con n. 157368, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 100 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Arzano, al foglio 5 part. 92.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, in Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

ALFREDO
IBELLO
22.01.2025
10:30:11
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione presentata dalla ditta T.D.M S.r.l, per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel comune di Bacoli.

La ditta T.D.M S.r.l. - con sede in Corso Garibaldi, 88 – 80070 Monte di Procida (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 02/12/2024 con n.173118, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 18.000 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Bacoli, al foglio 11, part. 1383 con una portata di prelievo pari a 3,50 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, in Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

ALFREDO
IBELLO
22.01.2025
10:30:11
GMT+02:00